Anno 117 Numero 48

LA STAMPA

Domenica 27 Febbraio 1983

A PAGINA 5

«Sono falsi i resti di Hitler in mano ai russi»

Adolf Hitler

A PAGINA 7

Altissimo annuncia un provvedimento sull'istituzione del ruolo medico

di Giovanni Cerruti

Renato Altissimo

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 65651 - Selezione passante: Numero 99 65 (seguito dal n. interno desiderato) - Telex 221.121 - L. 500 (spedizione in abbonamento postale GR. 1/70) - Abbonamento Italia (c.c.p. 71041, consegna raccomandata alla posta anno L. 84.000; consegna con mezzo alla posta anno L. 40.000 - Estero anno L. 266.000 - Abbonamenti Usa: Second class US Postage Paid at Long Island City, New York. Annual Price US $ 400 - Arretrati L. 1000 Estero: Austria sc. 15; Belgio fr. 30; Danimarca kr. 7; Francia fr. 5; Germania D.M. 1.50; Grecia dr. 50; Inghilterra p. 45; Jugoslavia din. 42; Olanda fl. 2,25; Portogallo esc. 80; Spagna pts. 75; Svezia skr. 5; Svizzera fra. 1,50; Svizzera Ticino lire 1,50 - Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, via Roma 80, via Marenco 32, 10126, c. Massimo d'Azeglio 60, tel. 656.965; 20123 Milano, via G. Negri 6/10, tel. 85.90; Roma, via Quattro Fontane 16, tel. 47.65.804; Genova, via Vernazza 23, tel. 582.580; Bologna, via Independenza 24, tel. 228.826; Bolzano, via Portici 30/A, tel. 23.325; Padova, piazza De Gasperi 41, tel. 656.844; Trieste, p. Unità d'Italia 7, tel. 65.065 Tariffe: modulo non 42 x 45; per festivi, postumi o casi di rigore tariffa in percentuale. Occasionali L. 315.000 (378.000) modulo; Commerciali L. 290.000 (348.000) - Istituzionali L. 350.000 (420.000); Ricerche personale, 4 versanti, L. 315.000 (378.000) - Finanziari e legali L. 350.000 (420.000) - Necrologi L. 5000 per parola (Famiglia L. 4000) - Echi L. 9000 la linea - Economici voci la rubrica - Il giornale si riserva in ogni caso di rifiutare qualsiasi inserzione

Domenica si vota in Francia e Germania

Gli estremi si toccano sulle sponde del Reno

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

PARIGI — La Francia mitterrandiana vive una duplice — anzi, sdoppiata — vigilia elettorale. Un occhio al voto interno, imminente, e l'altro rivolto al di là del Reno, dove si andrà alle urne lo stesso giorno. Domenica prossimo, 6 marzo, sarà una grande sagra elettorale europea (una consultazione che coinvolge più di 70 milioni di cittadini, tra Francia e Germania): e sarà al tempo stesso un momento di singolare strabismo politico lungo l'asse Parigi-Bonn, ritenuto la spina dorsale della Comunità.

Sulle rive della Senna i dirigenti della sinistra al potere puntano di fatto su un successo della destra al potere nella Repubblica federale. Si tratta di una asimmetria politica non nuova se ci si rammenta dell'intesa tra il liberal-conservatore Giscard e il socialdemocratico Schmidt, compagno di Mitterrand nell'internazionale socialista. In periodo elettorale la bizzarria risulta però più vistosa, anche perché si basa su una logica ineccepibile e non sulle affinità tra due personaggi, che nel caso Giscard-Schmidt contavano. In questa fase della vita internazionale gli interessi tra la sinistra di Parigi e la destra di Bonn coincidono obiettivamente, al di là delle ideologie.

Se Lionel Jospin, segretario del partito socialista francese, partecipa simbolicamente ai comizi del socialdemocratico Hans-Jochen Vogel, François Mitterrand ha già «votato» chiaramente per Helmut Kohl il mese scorso, quando davanti al Bundestag si è pronunciato in favore della posizione adottata dal Cancelliere cristiano-democratico sul problema chiave degli euromissili. Più della formale solidarietà socialista valgono le parole del Presidente, il quale ha compiuto in gennaio un gesto audace e insolito, tenendo conto che il voto d'oltre Reno peserà sull'esperienza di sinistra in Francia. Ai primi di marzo peserà più dello stesso voto francese.

L'elezione francese è municipale, non può quindi modificare il quadro politico ben ancorato alle istituzioni della Quinta Repubblica. Essendo la prima dopo quasi due anni di governo socialista (a partecipazione comunista) avrà tuttavia un impatto non trascurabile. Sarà un sondaggio nazionale — tutta la Francia vota, Parigi compresa — sul controverso e mai sempre decifrabile mitterrandismo. Quest'ultimo, che per ora è la massima espressione della sinistra francese, deve ancora conquistare quella che il primo ministro Pierre Mauroy chiama la «legittimità di gestione», ossia deve convincere il Paese che i socialisti non sono soltanto capaci di rifarmare, ma anche di dirigere l'economia nazionale.

La credibilità sul piano economico è un'antica debolezza, non soltanto della sinistra francese erede della lontana esperienza del fronte popolare. Il bilancio mitterrandiano degli ultimi due anni è incerto. Se l'inflazione è stata portata dal 14 per cento ereditato da Barre al 9,7 per cento e se c'è stata una frenata nella crescita della disoccupazione, resta che il fallito rilancio del primo anno socialista, forse inevitabile politicamente, ha creato un dissesto finanziario che potrebbe condurre dopo le elezioni alla terza svalutazione del franco negli ultimi 24 mesi. Il reale indebitamento francese è cospicuo, si aggirerebbe sui 25 miliardi di dollari (cifra contestata dal ministro delle Finanze ma ribadita dai giornali) e sembra destinato a aumentare.

Molto dipende dalla Germania. Un cambio della guardia a Bonn imporrebbe a Mitterrand un mutamento di rotta sul terreno economico e in politica estera. L'idea di un Cancelliere socialdemocratico che può governare soltanto grazie ai voti dei «verdi» spaventa Parigi. La rassicurerebbe una maggioranza dei liberali sufficiente da garantire la maggioranza al Cancelliere cristiano-democratico. Non si esagera affermando che l'esperienza socialista dipende in buona parte dall'esito del confronto elettorale tra «verdi» e liberali al di là del Reno. In sostanza da una «manciata» di voti tedeschi.

Mitterrand ha bisogno di una Germania stabile. Dopo il grande appuntamento elettorale franco-tedesco, egli punta su una rivalutazione del marco, conta su un rilancio degli investimenti sostenuto dai fondi comunitari, spera in una collaborazione industriale con Bonn, si ripropone di riequilibrare la bilancia commerciale franco-tedesca (ora disastrosa per la Francia).

Sono tutti progetti difficili da realizzare nel caso uscisse dalle urne il risultato paventato dalla Parigi mitterrandiana. Il Presidente ha scoperto le carte il mese scorso davanti al Bundestag. Meglio Kohl di Vogel. E non soltanto perché Vogel sostiene la tesi sovietica sul conteggio delle armi nucleari francesi, che Mitterrand ritiene intoccabili. Una Germania in preda a convulsioni e scarsamente disponibile favorirebbe a Parigi la corrente governativa che vorrebbe staccare il franco dal Sistema monetario europeo e innalzare robuste barriere protezionistiche. Per questo la Francia di sinistra in Germania «vota» a destra.

Bernardo Valli

Anche il Senato approva la manovra economica del governo

Scatta il decreto fiscale Imposte per 4500 miliardi

Confermati gli aumenti del bollo diesel e della tassa di registro - Le altre novità

ROMA — Il travagliato iter parlamentare per la conversione in legge del decreto tributario di fine anno (6 articoli) si è chiuso ieri mattina al Senato con un nuovo voto di fiducia. Dopo quello chiesto alla Camera, il governo ha dovuto far ricorso a questo accorgimento anche a Palazzo Madama per evitare la decadenza del provvedimento che sarebbe avvenuta per il 1° marzo. Ampiamente scontato l'esito della votazione per appello nominale: 164 «sì» e 99 «no» su 263 votanti e su una maggioranza richiesta di 132 senatori.

Il governo dà una grande importanza a questo provvedimento perché, oltre a portare nelle casse dello Stato circa 4500 miliardi (con l'aumento del bollo diesel, l'imposta sui prodotti Hi-Fi, la rivalutazione del reddito catastale e l'inasprimento delle imposte di registro), segna in pratica l'avvio della manovra economica.

Ed ecco, in dettaglio, che cosa prevede il provvedimento.

Tassa casa (art. 1) — La rivalutazione dei coefficienti catastali (in media tra il 30 e il 40 per cento) è più alta per le abitazioni di tipo signorile, le ville e gli uffici, mentre risulterà più bassa per gli alloggi popolari.

Ritenuta d'acconto (art. 2) — Dalla nuova ritenuta del 10 per cento applicata sulle attività d'intermediazione sono esenti gli agenti di viaggio, i commissionari di ortofrutticoli, gli operatori agricoli e le rivendite (o «botteghini») di biglietti di viaggio per aliscafi, funivie e passaggi navali.

Riforma Irpef (art. 3) — E' una delle parti più qualificanti del provvedimento. D'ora in avanti ci sarà una nuova «curva» delle aliquote destinata soprattutto a ridurre gli effetti del «fiscal drag» sulle buste paga dei lavoratori dipendenti. Ma nuove detrazioni sono previste anche per i lavoratori autonomi: 200 mila lire fino a un imponibile di 6 milioni di lire l'anno e 100 mila lire tra i 6 e i 10 milioni. Modifiche pure al regime forfetario: sarà ancora considerato a carico il coniuge con un reddito annuo fino a 2 milioni 750 mila lire.

Le aliquote Irpef, in particolare, da 32 sono state ridotte a 9, secondo questa scaletta: fino a 11 milioni, 18 per cento sull'intero importo; da 11 a 24 milioni, 1.980.000 più il 27 per cento della parte che supera gli 11 milioni; da 24 a 30 milioni, 5.430.000 più il 35 per cento sulla parte eccedente i 24 milioni; da 30 a 38 milioni, 7.530.000 più il 37 per cento sulla parte eccedente i 30 milioni; da 38 a 60 milioni, 10.550.000 più il 41 per cento sulla parte eccedente i 38 milioni; da 60 a 120 milioni, 19.550.000 più il 47 per cento sulla parte eccedente i 60 milioni; da 120 a 250 milioni 47.750.000 più il 56 per cento sulla parte eccedente i 120 milioni; da 250 a 500 milioni, 120.550.000 più il 62 per cento sulla parte eccedente i 250 milioni; oltre 500 milioni, 275.550.000 più il 65 per cento sulla parte eccedente i 500 milioni.

Le detrazioni per le spese di produzione, infine, sono di 252 mila lire per tutti i lavoratori dipendenti: un ulteriore detrazione di 324 mila lire scatta fino a 9 milioni di 276 mila da 9 a 10 milioni; di 156 mila da 10 a 12 milioni; di 84 mila da 12 a 15 milioni; di 60 mila, da 15 a 16 milioni. La quota di detrazione per il coniuge a carico è fissata in 240 mila lire.

Imposta Hi-Fi (art. 4) — Resta del 15 per cento per i videogiochi, gli impianti stereo, le autoradio e videoregistratori e gli apparecchi fotografici, mentre scende all'8 per cento per i televisori e le radio. Nessun aggravio di imposta è invece previsto per dischi e cassette.

Imposte di registro (art. 5) — Restano confermati gli aumenti per patenti, passaporti e ogni altro tipo di licenza. Salgono a 50 mila le imposte fisse di registro. Il «superbollo» per le auto diesel dal gennaio scorso è inasprito del 50 per cento (dall'aumento sono escluse le Fiat 127 a gasolio). Inoltre, la tassa di circolazione si dovrà pagare anche per le auto non circolanti (sono esclusi i commercianti di auto storiche).

Emilio Pucci

Interviste a «La Stampa»

Goria: forse ritocchi, non una stangata

di Luca Giurato

Napolitano: aspettiamo un segnale da Craxi

di Ezio Mauro

Dopo la lettera di Pertini

L'ex re: le ragioni della tolleranza

Toccò a me, come presidente del Consiglio (e per di più il primo presidente espressione del partito repubblicano, del partito di Mazzini), esprimere il favore del governo e del Parlamento italiani al ritorno di Umberto di Savoia, già gravemente ammalato, in Italia. Fu a Lisbona il 12 settembre del 1982: esauriti gli incontri ufficiali con il primo ministro Pinto Balsemao, nella conferenza stampa all'aperto, in un settembre quasi agostano, lì nel giardino della residenza che era stata per tanti anni la dimora chiusa e immusonita di Salazar.

Esauriti i temi di politica internazionale e di rapporti bilaterali, la corrispondente di un'agenzia britannica mi pose a bruciapelo il problema. Lei è favorevole al ritorno di Umberto in Italia? La mia risposta fu immediata: «Sono, e l'ho ricordato opportunamente il presidente della Repubblica, una procedura costituzionale che, d'ovvie ragioni e rapidamente attuata: per correggere quella norma della Costituzione che non consente ai membri di casa Savoia, all'ex sovrano e al principe di entrare in territorio italiano. Il governo è favorevole a tale correzione. La Repubblica è tanto forte da consentire questo atto di generosità». Oporto, Cascais: il destino dei Savoia sembra intimamente collegato a quello del Portogallo. E proprio a Lisbona, a breve distanza dal soborgo di Cascais, la domanda della collega inglese puntava a mettermi in imbarazzo. Senza riuscirvi.

Conoscevo il pensiero del presidente della Repubblica, lo stesso pensiero che anima nella generosa lettera alla principessa Beatrice, avevo avuto contatti con esponenti di tutte le forze politiche e sapevo che c'era uno schieramento vastissimo in favore della correzione dell'articolo XIII delle Disposizioni transitorie e finali della Costituzione (non meno di quanto ci fosse a favore del ritorno delle salme dei Savoia in Italia: esclusione del Pantheon a parte, più fermamente sollevata da Jemolo).

E non perché fosse in discussione la benché minima attenuazione relativa alle responsabilità della monarchia complice del fascismo e prima responsabile del colpo di Stato dell'ottobre 1922, da cui tutto era derivato, compresa la guerra del '40. E non perché le forze protagoniste del patto costituzionale fossero improvvisamente assalite da un «pentimento di «revisione» anche soltanto storiografica. No: la coscienza della saldezza della Repubblica era determinante, allora come oggi, nel creare un clima favorevole e uno schieramento politico favorevoli ad accogliere il desiderio di Umberto, quello di chiudere la sua giornata terrena in patria, quella giornata che ha traversato così drammaticamente la storia d'Italia.

L'articolo tredicesimo delle Disposizioni transitorie e finali rifletteva l'epilogo tormentato della monarchia: quella proclamazione precipitosa e un po' provocatoria del re di maggio», quell'estrema sua critica di Vittorio Emanuele III che nella sua capacità e nella sua insofferenza verso il figlio aveva compromesso le superstiti fortune della Corona, quella specie di «colpo di mano» come tale avvertito dalla sinistra, che sottraeva a un Luogotenente investito nella coscienza popolare un «re», una parola con tradizionali risonanze nel Mezzogiorno, quasi a rassicurare i fanta-

Giovanni Spadolini

(Continua a pagina 2 in nona colonna)

A PAGINA 6

Intervistati due figli dell'ex re, Vittorio Emanuele e Maria Beatrice

di R. Centeduce e F. Sartini

Longo: Fanfani cerca una soluzione per il ritorno di Umberto

di G. Fedi

Gli esperti europei dell'Aie temono possibili speculazioni

Petrolio: «Pericoloso inganno un calo violento dei prezzi»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

PARIGI — *I prezzi del petrolio sicuramente caleranno. Ma attenzione: questo potrebbe rivelarsi «un pericoloso inganno», perché l'economia mondiale continuerà a dipendere dal petrolio e rimarrà vulnerabile ed esposta a nuove crisi, qualora vi fossero nuove brusche scosse dei mercati petroliferi. La situazione attuale di eccesso della produzione e dell'offerta rispetto alla domanda mondiale di petrolio durerà soltanto pochi anni. Questo mercato al ribasso lancia segnali erronei e fuorvianti per il futuro: già verso la fine degli Anni Ottanta la domanda, che tornerà a crescere, raggiungerà e supererà l'offerta, rilanciando in alto i prezzi. Ciò accadrà soprattutto se i Paesi industriali si lasceranno ingannare dai ribassi attuali e si illuderanno che la crisi del petrolio sia superata. Il pericolo è che questo «antichoc» petrolifero induca l'Occidente a rallentare o abbandonare gli sforzi che ha compiuto negli ultimi anni, con successo, per risparmiare energia e per differenziare le fonti energetiche. Se ciò accadesse, i risultati sarebbero disastrosi.*

Questo è il messaggio — un avvertimento serio — che viene rivolto ai governi, alle forze economiche, ai «mass media» e all'opinione pubblica dall'Agenzia Internazionale dell'Energia, creata nel novembre 1974, dopo il primo choc petrolifero, fra 21 Paesi dell'Ocse. L'Aie non è l'«anti-Opec», nel senso che non ha mai cercato di costituire un cartello dei consumatori che si opponesse a quello dei produttori. E' però l'organismo tecnico che ha coordinato e stimolato con successo gli sforzi dei Paesi industriali per ridurre la loro dipendenza dal petrolio importato attraverso il risparmio d'energia e mediante lo sviluppo di altre fonti energetiche, come il gas naturale, il carbone o il nucleare. I molti progressi compiuti hanno fatto diminuire la domanda di petrolio Opec e sono in parte all'origine dell'attuale discesa dei prezzi. Ma i Paesi dell'Ocse rimangono altamente dipendenti dal petrolio importato», avvertono gli esperti dell'Aie. Abbiamo quindi interesse che vi siano mercati petroliferi stabili, evitando un nuovo «choc», o «antichoc», che avrebbe effetti dannosi sui mercati finanziari e sulla congiuntura mondiale. Un calo dei prezzi graduale è una cosa splendida, rappresenterà una boccata d'ossigeno per l'economia mondiale. Ma una brusca caduta dei prezzi danneggerebbe i Paesi consumatori come quelli produttori.

Questo «antichoc» verrà evitato? Gli esperti dell'Aie sono prudenti, anche se ci sono segni positivi: per la prima volta i Paesi-guida dell'Opec hanno consultato i maggiori produttori esterni (Gran Bretagna, Norvegia e Messico), che sono egualmente interessati ad evitare una «cut-throat competition», una concorrenza spietata. Anche i governi occidentali non hanno lasciato dubbi sul fatto che preferiscono una riduzione graduale nella stabilità ad una forte caduta dei prezzi nel disordine.

Ma è presto per dire se gli sforzi dell'Arabia Saudita per ricostituire il cartello dell'Opec e per regolare i mercati, fissando nuovi livelli e quote di produzione e nuovi prezzi, potranno riuscire. Anzitutto, il mercato è dominato da una psicologia scettica. Molti operatori sono convinti che gli sforzi in atto per salvare l'Opec falliranno: «Ci sono — dicono all'Aie — molti avvoltoi che aspettano». Per troppo tempo gli Stati membri dell'Opec si sono infatti imbrogliati a vicenda, non rispettando i livelli di prezzi e le quote di mercato che avevano

Arrigo Levi

(Continua a pagina 2 in seconda colonna)

La dice lì medico

Williams soffocato da uno spray

NEW YORK — Tennessee Williams è morto soffocato da una capsula di bomboletta del tipo contenente soluzioni spray per il naso o per gli occhi.

L'ha detto il dottor Elliot Gross, dell'Istituto di medicina legale di New York, sulla scorta dei risultati dell'esame necroscopico. Secondo il medico, si è trattato di una tragica fatalità.

(Nelle pagine spettacoli: «L'America di Tennessee Williams», di Guido Davico Bonino).

A Ginevra, si fa leggere i giornali italiani

Cure intensive per Umberto Tenue ottimismo dei medici

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

GINEVRA — Umberto di Savoia è uno dei 1300 ricoverati dell'ospedale cantonale, ed è uno dei più gravi. Non guarirà, perché il suo male è irreversibile. Lui lo sa, i familiari non si illudono. All'ospedale potranno solo allungargli la vita di qualche giorno, di qualche settimana. E' all'ultimo piano di «ematologia», il reparto del professor Mischer, che lo ha in cura. Secondo alcuni è ricoverato con il nome di Claude Durand. Dalla finestra si vede il lago e i monti della Savoia. In questo ospedale il prezzo della camera varia da 70 a 240 mila lire al giorno. E' presumibile che l'ex re abbia una delle camere migliori.

Qui non ti dicono nulla. Il personale dell'ospedale è muto, se parla è per smentire qualsiasi cosa. In portineria ricordano ancora il finimondo che accadde anni fa, quando sventatamente uno di loro confermò, a giornalisti e a fotografi, che Vittorio De Sica era qui ricoverato.

Qualcosa, comunque, si viene a sapere da familiari e amici, da Sergio Boschiero, segretario dell'Unione monarchica. Dicono che le condizioni morali e psicologiche di Umberto sono assai migliorate dagli ultimi giorni nella London Clinic. Dicono anche di un certo affaticamento per il viaggio aereo di venerdì, sicché le visite ieri sono state limitate. Il conte Carlo Pianzola, ex ufficiale dei corazzieri, ha portato dall'Italia molti messaggi augurali che hanno fatto felice l'infermo. Arrivano anche messaggi della nobiltà savoiarda.

Non si sa se l'ex re è stato informato della lettera di Pertini a Maria Beatrice, ma pare di no, perché i medici hanno raccomandato di «non creare emozioni al paziente».

Ieri Umberto è stato sottoposto a terapie intensive. E' perfettamente lucido. Ha lunghi periodi di assopimento per smaltire i farmaci antidolorifici che gli vengono somministrati. Quando non dorme, detta qualche lettera, si fa leggere giornali italiani, svizzeri e inglesi. «Segue le vicende italiane, e non soltanto quelle politiche, sino alla pignoleria», dice Boschiero. Da Londra Umberto è arrivato anche con una valigia di libri.

Ma nessuno può dire se quella valigia verrà aperta e se l'ex re potrà ritornare agli studi di storia. Il suo male ha alti e bassi. Adesso è in un momento «alto». La prossima crisi potrebbe essere fatale. I giorni scorsi a Londra, quando la fine sembrava imminente, si diceva che la sepoltura sarebbe potuta avvenire a Montpellier, dov'è la tomba della madre Elena, o in Portogallo a Cascais, o in qualche località belga.

Ora si dice che se Umberto morisse a Ginevra, potrebbe essere sepolto ad Altacomba, dove sono le tombe dei primi Savoia. Ma c'è anche chi pensa al santuario di Santa Maria delle Grazie a Racconigi, in Piemonte, dove già sono sepolti dei Savoia Acaja e di altri rami collaterali.

Ieri sera, comunque, il prof. Mischer interrogato sulle condizioni del paziente ha dichiarato: «Sono soddisfatto, ottimista, e ne ho le ragioni. Tutto è possibile, anche che Umberto di Savoia possa ritornare a passeggiare e a viaggiare. Ha l'Italia nel cuore».

Luciano Curino

Per i br di Genova 10 ergastoli, 4 condanne e 7 assoluzioni

Peci ritorna in libertà

La scarcerazione del pentito, ad Alessandria, attesa di ora in ora

GENOVA — La Corte d'assise di Genova, ieri pomeriggio, ha condannato all'ergastolo dieci brigatisti rossi, tra cui Mario Moretti e Prospero Gallinari, giudicati responsabili dei sei delitti, che insanguinarono la città dal 1978 al 1980. Altri quattro imputati, tra i quali Vincenzo Guagliardo, sono stati condannati a pene detentive dai 20 ai 7 anni di reclusione, mentre sono stati assolti con formula piena «per non aver commesso il fatto» sette brigatisti e in particolare i terroristi pentiti Patrizio Peci e Antonio Savasta.

Per effetto della sentenza Patrizio Peci, detenuto ad Alessandria, sarà per tornare libero. Il brigatista, che con le sue indicazioni ha dato un contributo «eccezionale» alle indagini, soprattutto nella primavera del 1980, ha ottenuto infatti la scarcerazione se non «detenuto per altra causa».

All'inizio del dibattimento la Corte d'assise aveva emesso nei confronti dell'imputato un mandato di cattura. Pare infatti che per una disattenzione il provvedimento non fosse stato adottato dai magistrati istruttori. Con la sentenza assolutoria il mandato è stato revocato. Della decisione è stata informata la direzione delle carceri di Alessandria.

Non si sa quando il terrorista pentito lascerà il carcere. Tutto sarà disposto perché la sua liberazione avvenga con la maggior discrezione possibile.

(A pagina 7 il servizio di Clemente Granata)

Domani scade bollo patente

ROMA — Scade domani 28 febbraio il termine utile per bollare la patente di guida per il 1983.

Sulle patenti «B» dovrà essere applicata, oltre alla marca da 11 mila lire, un'altra da 6000 lire per arrivare alle 18 mila lire che rappresenta l'importo stabilito dal decreto di fine anno; analogamente per le patenti «C» (8000 più 3000 lire) e per quelle «D» (8000 + 3000 L.).

La schedina a 600 lire

ROMA — Scatterà entro il 12 marzo l'aumento, da 500 a 600 lire, del costo della giocata minima al Totocalcio. La «Gazzetta Ufficiale» di ieri ha pubblicato infatti la legge di modifica alla disciplina del credito sportivo che, all'ultimo articolo, prevede un aumento della giocata «entro la data di entrata in vigore della legge» (appunto il 12 marzo prossimo) per far fronte a minori entrate.

Il pugile in coma di quinto grado a Palermo dopo la sconfitta nel campionato italiano dei pesi massimi

Ancora una tragedia del ring: Cassanelli in fin di vita

Palermo. Claudio Cassanelli ricoverato d'urgenza all'ospedale dopo l'incontro (Telefoto)

PALERMO — Il pugile emiliano Claudio Cassanelli, un peso massimo, di 28 anni, sta lottando contro la morte nel centro di rianimazione di un ospedale di Palermo. Cassanelli aveva combattuto venerdì sera a Trapani per il titolo italiano della categoria, venendo sconfitto ai punti dal campione in carica, il faentino Daniele Laghi. Dopo l'annuncio del verdetto, ascoltato in piedi al centro del ring, lo sfortunato Cassanelli, tornato al suo angolo, si è accasciato a terra svenuto.

Ad un primo ricovero d'urgenza all'ospedale di Trapani è seguito, nella notte stessa, il trasferimento al più attrezzato Centro di Palermo. Cassanelli è in coma di quinto grado, l'elettroencefalogramma rileva ancora qualche segno di attività cerebrale. Il primario prof. Venadia confessa: «Stiamo facendo tutto il possibile, ma la situazione è molto grave».

La moglie e la sorella del pugile davanti alla sala di rianimazione

A colloquio col ministro del Tesoro sul deficit pubblico

Goria: «Forse ritocchi non un'altra stangata»

«Bisogna tornare sulla spesa sanitaria, sul primo giorno di malattia e sui fondi Inps per risparmiare 2500 miliardi» - «La lotta all'evasione deve rendere di più»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

LONDRA — Si è appena chiuso il vertice italo-inglese e l'attenzione del ministro del Tesoro Giovanni Goria, a Londra con Fanfani e ben quattro colleghi, è nuovamente monopolizzata dai problemi dell'economia italiana.

Ministro, dopo il suo grido d'allarme, dovremo pagare nuove tasse?

«Le spese e le entrate della finanza pubblica non sono determinate dal buon Dio».

Proprio per questo faccio questa domanda a lei.

«Avevamo impostato una manovra che avrebbe dovuto bloccare il deficit pubblico al tetto dei 72 mila miliardi. Ma attenzione: con una forchetta, cioè con una possibilità di variazione di 1000-2000 miliardi in più o in meno».

Ma qui si parla di un buco che oscillerebbe tra i 10-15 mila miliardi!

«Se nonostante la cifra contin- l'avrei già detta. Comunque, si saprà tutto, con molta precisione, la prossima settimana. Le modifiche del Parlamento al decreto sul "ticketa" sanitari e altre innovazioni hanno provocato alcune difficoltà alla nostra azione di continuo controllo».

Possibile che lei non abbia già un'idea precisa. E' un buco o una voragine?

«Non ho voluto fare e non faccio del terrorismo. Una classe politica che si rispetti non può, tra l'altro, attardarsi dietro vecchie polemiche».

Però torna sempre il vecchio discorso della stangata?

«Quello che stiamo prenderando non è una nuova stangata. Sono una serie di aggiustamenti».

Aggiustamenti, dove, ministro Goria?

«Abbiamo una serie di tasti da armonizzare. Bisogna tornare sulla Sanità, sul discorso del primo giorno di malattia. C'è poi il discorso del fabbisogno Inps con l'ipotesi di proroga della fiscalizzazione speciale per il Mezzogiorno: è un insieme che vale qualcosa come 2500 miliardi».

In quali altri campi state lavorando?

«Ci sono, per esempio, le nuove norme sulle pensioni di invalidità. Saranno approvate ora, in maggio o addirittura in ottobre? La data dell'approvazione non è di poco conto. Bisogna collegare le previsioni con i comportamenti, altrimenti facciamo solo salotto sulla finanza pubblica».

Altri obiettivi non salottieri?

«La lotta all'evasione deve fruttare di più. Poi non si può chiedere l'aumento del fondo di investimenti prescindendo dal quadro complessivo di spesa. Ci sono ancora decisioni da prendere sugli assegni familiari: questo è un discorso da impostare ora, prima delle elezioni amministrative della prossima primavera. Altrimenti, c'è il rischio di trovarsi nella grande campagna elettorale per le politiche dell'84 e non si toccherà più niente. Gli assegni nell'83 hanno un costo che raddoppierà nell'84».

Nell'84, con gli aggiustamenti che state studiando, saremo ancora più poveri?

«Vorrei veramente sapere se le misure che abbiamo preso a Natale e alla Befana hanno reso qualche italiano più povero di prima!».

Ma questa diminuzione del petrolio non vi dà una mano?

«Da buon contadino sono preoccupato delle cose che avvengono troppo in fretta. In campagna, il raccolto va bene quando tutto si svolge in modo molto ordinato».

Ormai, però, la caduta dei prezzi è una realtà in continuo movimento.

«Bisogna affrontare seriamente il problema del lato della politica energetica per poi avere vantaggi sulla finanza pubblica. Bisogna stare attenti a non dare la precedenza su tutto sempre e soltanto alla finanza pubblica».

Ma della inevitabile diminuzione del prezzo della benzina se ne avvantaggerà ancora una volta solo il fisco?

«Il prezzo della benzina può restare così com'è senza che accada niente di brutto».

Luca Giurato

Forte smentisce nuove imposte

ROMA — «Nel quest'anno potremo fare a meno di aumentare le imposte e sono certo che i mezzi ci sono per evitare un nuovo aumento. Bisogna però essere seri in Parlamento e nel Paese e capire che se si vogliono nuovi sgravi fiscali o se si vogliono nuovi aumenti di spese pubbliche, questi devono essere pagati».

Il ministro Forte ha così commentato, in un'intervista al «GR1», le recenti dichiarazioni del ministro del Tesoro, Goria, in Parlamento sui rischi di aumento del deficit pubblico.

Petrolio: «Pericoloso inganno»

(Segue dalla 1ª pagina)

concordato. Paesi come l'Iran, la Nigeria o la Libia hanno continuato a vendere forti partite di petrolio sotto prezzo ai governi, alle Compagnie, o sullo «spot market», ribassando così grandi quote di mercato all'Arabia Saudita, la cui produzione è ormai scesa a 3,5-4 milioni di barili il giorno, e agli Emirati del Golfo. Se anche i Paesi dell'Opec arriveranno a un nuovo accordo, il mercato si convincerà della sua solidità solo dopo che sarà passato qualche tempo: «Basterà che qualcuno batta per mandare tutto a monte», e i prezzi potrebbero allora crollare.

La ragione di questo scetticismo è che vi sono alcuni Paesi produttori che hanno assolutamente bisogno di assicurarsi un introito elevato. La Nigeria è «alla disperazione»; altrettanto va detto per l'Iran, che oltre ad essere assetato di fondi, per fare la guerra all'Iraq e per tenere tranquilla la propria popolazione, ha grandi ambizioni politiche antiquisite e antiarabe. In minor misura anche la Libia è considerata una minaccia al nuovo accordo.

La partita è insomma ancora da giocare. Se si arriverà ad un accordo — il che non è certo — gli «avvoltoi», i mercanti che operano sullo «spot market», ma anche le grandi Compagnie, faranno i conti in tasca ai produttori, moltiplicheranno le quote di produzione fissate per i prezzi stabiliti, e se non si convincerannno che gli introiti previsti siano credibili continueranno a «stare a vedere», comprando solo il minimo indispensabile. Questo potrebbe far fallire l'intesa, e dopo nessuno riuscirebbe più a rimettere insieme i pezzi dell'Opec: in regime di concorrenza spietata, la caduta dei prezzi potrebbe essere drammatica, fin verso il livello dei venti dollari il barile.

Ma in questo caso tutti i vantaggi del petrolio meno caro svanirebbero, perché esploderebbero gravi crisi finanziarie e perché ne sarebbe sconvolto tutto il mercato dell'energia, con grave pericolo per i progetti in corso di realizzazione nel campo nucleare, del gas naturale e del carbone, per ridurre la dipendenza dell'Occidente dal petrolio. Alla fine, un simile «antichoc» creerebbe insomma, inconsciamente, le premesse di futuri «choc»: un crollo dei prezzi annuncerebbe sicuri rialzi per l'avvenire. Sarebbe un disastro per tutti.

Arrigo Levi

Intervista con l'esponente del pci alla vigilia del congresso di Milano

Napolitano: per l'«alternativa» aspettiamo un segnale da Craxi

ROMA — Onorevole Napolitano, sta davvero cambiando qualcosa, nei rapporti tra pci e psi?

«Devo dire che cogliamo degli accenti nuovi, anche in recenti dichiarazioni di dirigenti socialisti: e mi riferisco in particolare alla conferenza stampa di Craxi in televisione. D'altronde ci siamo nei stessi preoccupati molto dell'inasprirsi dei rapporti tra i due partiti, e abbiamo cercato di rilanciare un dialogo».

— Perché il dialogo arriva proprio oggi, dopo mesi di polemiche accese, e alla vigilia del congresso comunista?

«Io credo che i dirigenti del psi si siano resi conto di dover in primo luogo rispondere, in qualche modo, alle indubbie, importanti novità — strategiche e politiche — che sono emerse o si sono consolidate nel corso della preparazione del congresso del pci; e in secondo luogo, di dover riaprire un discorso a sinistra di fronte al crescere della pressione e delle pretese egemoniche dc».

— Che cosa vi aspettate dal discorso di Craxi al vostro congresso?

«Naturalmente non c'è da cadere in frettolosi ottimismi o in vere e proprie ingenuità. Bisogna sempre guardare ai fatti, che restano per il momento pesanti per diversi aspetti, ai tratti delle crisi aperte o striscianti in alcune giunte di sinistra, o delle stesse tensioni insorte tra comunisti e socialisti nel movimento sindacale. Ma pensiamo che sulla linea della conferenza stampa televisiva possa venire da Craxi, nel suo intervento a Milano, un segno di maggiore disponibilità al confronto, sia sulle prospettive della sinistra in Italia, sia sui concreti rapporti tra i due partiti in vari campi».

— E il pci, invece, con quali novità si rivolgerà ai socialisti, nel congresso di Milano?

«Credo che ci sarà un chiarimento molto impegnativo sul nostro rapporto con le esperienze del socialismo europeo, sulla nostra determinazione a non cedere a tentazioni integralistiche o a complessi egemonici nel confronto, qui in Italia, con la tradizione e con la realtà della componente socialista del movimento operaio».

— Ma per un incontro tra pci e psi, non è necessario anche che il vostro partito vada avanti sulla strada della revisione ideologica e della rottura con il socialismo reale? Craxi ha detto che nel comunismo, anche eretico, c'è ben poco di utile alla sinistra italiana: cosa risponde?

«Non so cosa si intenda per comunismo eretico: penso che per la sinistra europea sia necessario portare avanti uno sforzo di analisi per comprendere — partendo dal rifiuto del modello sovietico — in che senso tendono comunque a muoversi e possono essere sollecitate a muoversi le società dell'Est. E c'è poi l'esperienza originale del pci (non riassumibile certamente nella formula del comunismo eretico) che può servire molto, come uno dei punti di riferimento per il necessario rinnovamento della sinistra europea».

— E' vero che la grande novità del congresso sarà la promessa del sostegno comunista a un governo «diverso» presieduto da Craxi?

«Non vorrei anticipare quello che Berlinguer dirà nella sua relazione, sul tema delle soluzioni di governo possibili in vista della maturazione di un'alternativa alla dc».

— Onorevole Napolitano, lei continua a credere nel dialogo con i socialisti, ma l'«Avanti!», dopo la richiesta comunista di dimissioni del ministro De Michelis sul caso Eni, ha scritto che lui non viene più considerato come un interlocutore: come risponde?

«Nella mia vita politica non ho mai ritenuto di dover rispondere né a scatti di nervi, né ad insolenze o ad attacchi rivolti a me personalmente. Nessuno di noi, comunque, ha mai pensato di proporsi come interlocutore privilegiato del psi, e ha cercato interlocutori privilegiati all'interno del psi. La questione è più che mai quella di un confronto tra i due partiti nell'interesse e nella ricchezza delle rispettive realtà».

Ezio Mauro

Attesa per le proposte di Berlinguer al Congresso

Segnali d'intesa tra pci e psi

ROMA — Ci sarà forse una novità importante nella relazione con cui Enrico Berlinguer aprirà mercoledì a Milano il congresso del pci: la promessa di una valutazione comunista favorevole a un governo «diverso» dall'attuale, a guida socialista. E' una novità che potrebbe spiegare l'improvviso scambio di segnali incrociati nel segno del disgelo tra pci e psi, dopo una fase di polemica acuta.

Secondo fonti delle Botteghe Oscure, alcuni esponenti del pci avrebbero invitato Berlinguer a compiere questo passo, come segno concreto della volontà di considerare il psi interlocutore principale e indispensabile della nuova strategia comunista. Il problema è stato affrontato anche durante l'ultima direzione, e se n'è parlato in vertici più ristretti, in particolare negli incontri che Berlinguer ha avuto con gli esponenti più importanti del partito prima di scrivere la sua relazione. Adesso, si dice al pci, tocca a Berlinguer decidere se accettare o meno questi suggerimenti.

Al congresso comunista si rivolge anche la dc, con il direttore del *Popolo*, Galloni. Riconoscendo al pci un «ruolo costruttivo» in Parlamento sul decreto fiscale, Galloni scrive che si incomincia a delineare «*il metodo corretto di un rapporto democratico tra maggioranza e opposizione, che non è il ritorno alla solidarietà nazionale, ma nemmeno l'avvio di uno scontro frontale*». Il direttore del *Popolo* invita il congresso del pci a tenerne conto, ma ricorda che il governo Fanfani esce rafforzato dal voto sul decreto.

E per quanto riguarda il governo, Fanfani, rientrato da Londra dopo l'incontro con la Thatcher, ha voluto incontrare il segretario del psdi, Longo, e il segretario socialista Craxi. Due incontri «tecnici» con Longo, in particolare, si è parlato del problema del rientro del Savoia e della vertenza dei medici, con Craxi sono state discusse questioni internazionali, che hanno però confermato a Fanfani l'assenza di tensioni. In questo momento, nella maggioranza che sostiene il governo, Craxi, che ha sollecitato il presidente del Consiglio a una «puntuale iniziativa» su alcuni problemi, ha confermato che nella maggioranza ci sono «sforzi di convergenza che sono ad una buona proiezione risultati non trascurabili, anche se i rapporti politici, in servendo le ricende di questi mesi, sembrano procedere a corrente alternata». e. m.

Lettera al Papa di Benvenuto Lama e Carniti

ROMA — «Siamo certi che anche in occasione del suo imminente viaggio in centro America, Ella vorrà modo di sottolineare l'importanza del rispetto dei diritti fondamentali della persona umana, al fine di promuovere una civile e pacifica convivenza». Comincia così la lettera che i segretari generali della Federazione unitaria Lama, Carniti e Benvenuto hanno scritto a Giovanni Paolo II alla vigilia della sua partenza per l'America Centrale.

L'ex re

(Segue dalla 1ª pagina)

ani di un passato monarchico che aveva avuto i suoi momenti di gloria e di grandezza.

Umberto lasciava l'Italia in un atteggiamento di calcolata e prudente concentrazione del referendum istituzionale e quindi della Repubblica: ecco la ragione fondamentale della Disposizione cautelativa dei costituenti. Uccidere in partenza ogni pretesa, ogni rivendicazione, ogni ombra di «conte di Parigi». La Repubblica nacque col consenso sveglino dell'episcopato nel Mezzogiorno, con molte forze di estrazione anche popolare (e non soltanto nel Mezzogiorno) volte alla difesa dell'antico regime.

Trentacinque anni di vita repubblicana hanno dissipato ogni sospetto. Umberto non ha cavalcato mai il «rivendicazionismo» del partito monarchico, neanche nel periodo aggressivo, esplosivo e beffardo del laurismo. Si è comportato in esilio con una dignità che non poteva riscattare da sola le colpe del passato, ma neanche le aggravava o le riacutizzava agli occhi degli italiani, che nel frattempo si identificavano in modo assoluto e senza riserve con le istituzioni repubblicane.

Pertini ha inteso una volta di più, come lui solo sa fare, e più fare, l'anima nazionale quando ha scritto quella lettera alla principessa Beatrice. L'auspicio del presidente è l'auspicio di tutti i repubblicani e i democratici italiani.

Sudiare una procedura d'urgenza: è un'invocazione che sale dalle parti più diverse. Già la decisione in prima lettura da parte di un ramo del Parlamento (e la disposizione di revisione costituzionale è stata già approvata in Commissione) costituisce da sola un titolo di attivazione di una volontà politica. Che potrebbe poi tradursi, attraverso una manifestazione di suffragio dell'intero Parlamento, nell'impulso necessario a saggiare questa nuova auspicata vittoria della ragione e della tolleranza repubblicana.

Giovanni Spadolini

Cattivi Pensieri

di *Luigi Firpo*

Morte della sposa bambina

Il Palazzo di Giustizia di Roma si accampa sulla riva del Tevere con la sua mole greve, d'una barbarie bruta. Solo il Vittoriale riuscì poi a superarlo in fatto di bianchore abbagliante, inutilità suprema e gusto piccolo borghese. Ultima venne infine la stazione di Milano in stile neobabilonese, megalitica e orripilante.

Nel 1889, mentre si scavavano le fondamenta di quel palazzo, a otto metri di profondità tornò in luce un modesto sarcofago del secolo II d.C., che accoglieva i resti di una giovinetta romana e il suo esiguo ma raffinato corredo funebre. Il coperchio, cosa rara, ne portava inciso il nome: «*Crepereia Tryphaena*», mostrando così che la fanciulla apparteneva a famiglia greca, forse di liberti, e che i suoi avi si erano guadagnata una discreta posizione economica esercitando l'arte del fabbricare sandali (o di scavar fondamenta?); quanto al nome suo proprio di Trifena, anch'esso deriva da una parola greca che significa «gozzoviglia», ma altresì «lusso», «delicatezza», «eleganza», e in questo senso sicuramente va inteso.

Si apprende ora che quel coperchio è andato smarrito, e c'è da chiedersi come possa essere scomparso un lastrone di quella grossezza e di quel peso: magari qualche custode distratto ci sta coltivando dentro il basilico? D'altronde, anche gli altri reperti rischiarono di subire una brutta sorte, perché furono raccolti alla buona, più volte rabberciati con poco giudizio, ed erano finiti, da ultimo, incollati su una lastra di plexiglass, nei depositi dell'Antiquarium comunale di Roma.

Oggi, finalmente ricuperati dall'abbandono, restaurati con grande competenza e amore, resi «parlanti» anche per un pubblico di non specialisti, danno vita a una straordinaria mostra itinerante, aperta di recente a Torino in un salone terreno di Palazzo Madama, che tutti dovrebbero visitare. Nulla sembra parlare di morte: anzi, di una vita fresca e lieta, di una frivolezza tenera, di un'adolescenza ancora serena fra la puerizia passata non troncata e l'aspettativa trepida di nozze imminenti.

Si tratta d'una collanina di maglie d'oro con piccoli pendenti di smeraldi, d'un grande fermaglio d'oro con ametista incisa, d'una fede nuziale con un diaspro rosso; di due esili orecchini con perle, di un anellino con targa che reca un cartone di conchiglia con il nome del promesso sposo, d'una bacchetta d'ambra profumata. Oggetti preziosi sì, ma di modesto sfarzo.

Fuor del comune e di straordinaria presa emotiva è invece la bambola: una pupattola d'avorio imbranito, alta appena 23 centimetri, con gli arti snodati e una testolina rifinita come un ritratto, i folti capelli perfettamente acconciati secondo la moda dell'età degli Antonini, le unghie curate, il seno e il ventre resi con naturalistica precisione, pur se destinati a rimaner nascosti sotto una minuscola veste. E anche la bambola aveva il suo corredo: lo specchio d'argento, i pettini d'avorio, un piccolo scrigno per custodire quegli strumenti per l'acconciatura, e infilato al dito un microscopico anello d'oro che porta appesa una microscopica chiave per aprire quel ricco di infantili vanità donnesche.

Tutto spira dunque una dimessa grazia, una femminilità acerba e gentile. Poi, in fondo alla sala, il sarcofago, coperto da una lastra di vetro trasparente, che tien fede al suo macabro nome di «divoratore della carne». Di Trifena qui resta lo scheletro intatto, d'un chiaro colore d'avorio anch'esso, la sola parte di lei che abbia sfidato i secoli. Piccolina ancora di statura, minuta nei piedini e nelle mani, con la perfetta teca ossea del cranio dall'alta fronte, non spira alcun senso di ribrezzo, ma ancora una volta una fragilità delicata, una sua funebre grazia. Non aveva ancora 17 anni questa promessa sposa che morì vergine e fu sepolta con la sua bambola, i suoi gioielli, una corona nuziale di foglie di mirto serrata sulla fronte da un fermaglio d'argento, fra le lacrime dei genitori affranti che un bassorilievo ritrae su un lato del sepolcro.

Questa città si è chiesta, pochi giorni or sono, stretta tutta quanta da una luttuosa angoscia davanti a una distesa di bare, il perché di queste morti, il senso di tante giovani vite stroncate dal caso cieco e brutale. Che vale portare in seno i figli per lunghi mesi con trepidazione e affanno, circondarli di cure amorose, crescerli ai buoni sentimenti, allo studio, al lavoro, appuntare su di essi le speranze di tutto ciò che non potemmo o non sapemmo fare, e la consolazione, il conforto, il sostegno degli anni del nostro declino... E poi, subitamente, volarti falciati così da una fatalità incomprensibile, quasi, da una feroce beffa della sorte?

La domanda non ha risposta. Per il credente è l'impenetrabile volontà di Dio, per il profano la legge dei grandi numeri. Trifena sembra volerci ricordare altri dolori, da sempre, e il volto di ghiaccio di un destino che ignora attese e tenerezze e sogni, e colpevole la gioventù stroncata come un fiore che l'aratro ha reciso sul bordo del campo. Pure la sua piccola bambola, la sua femminilità in boccio, l'innocenza che la vita non giunse ad intaccare, parlano a tutti noi con un invito a meditare, a guardare le cose dall'alto, a cercare di essere migliori. Per questo anche la sposa-bambina non è morta invano.

Nel Veneto convegno dei seguaci di Forlani

Bisaglia: impegno della dc per «tornare alle radici»

«Ricordiamoci del nostro essere stati partito popolare» - Stamane parleranno il leader del gruppo e l'on. Mariano Rumor

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MONTEGROTTO TERME — «*Il panorama della politica è fatto dalle cronache del pessimismo che hanno visto nelle settimane passate l'insaperarsi dei mali della lottizzazione e della presa troppo forte, a volte addirittura arrogante, dei partiti sulla società e sulle istituzioni; ma accanto a questo c'è anche una cronaca della speranza in cui parlare: una forte vitalità democratica, una partecipazione che non si spegne, partiti e gruppi tra i quali il più avvertito la sensibilità per le domande nuove della gente, situazioni locali nelle quali il rinnovamento non è una parola magica, ma una pratica che si ripete di giorno in giorno in modo concreto*».

Così ha detto Antonio Bisaglia a Montegrotto Terme, al convegno dei democristiani dell'area di Arnaldo Forlani, promosso da «Nuova alleanza democratica» del Veneto. Richiamandosi alla «particolare esperienza» dei dc veneti, Bisaglia parla di ritorno alle radici dell'«essere partito popolare».

«*Tornare alle radici* — aggiunge il leader democristiano veneto — *implica lo sforzo di ridisegnare su basi più attuali la rete dei nostri rapporti con tutte le espressioni del pluralismo sociale e culturale che si richiamano alla grande matrice cristiana*».

L'ex ministro si domanda se in una società ormai postindustriale sia solo quella antinomia tra laici e cattolici, che ritiene superata dalla storia, a caratterizzare il confronto all'interno della maggioranza. «*Può forse bastare una teologia laica a giustificare un ricambio di leadership?*».

Alla riflessione che il segretario De Mita è andato maturando dopo il congresso, «*contribuendo così ad aprire una fase critica nel suo stesso schieramento di maggioranza*», Bisaglia sostiene che debba corrispondere da parte degli amici dell'area di «Nuova alleanza democratica» «*un atteggiamento di apertura che giudica le parole e le intenzioni alla luce dei fatti, non si chiude a riccio, non coltiva pregiudizi ma sappiare rinuncia, quando è in disaccordo, a far sentire la sua voce critica e a proseguire nella sua battaglia politica*».

Il leader democristiano veneto aggiunge che se c'è «un'incompatibilità nell'assetto di *De Mita*, esso riguarda proprio il partito. *Da molti è stata rivendicata negli ultimi tempi, e a ragione, una più ampia collegialità*». Bisaglia pone al segretario della dc due domande: «*Crediamo ancora nel partito o crediamo soltanto in noi stessi? Su quale tipo di partito facciamo affidamento per il futuro?*».

Toni Bisaglia prosa a formula in grado di comprendere e interpretare le volontà e le richieste della nuova aggregazione di ceto medio. La prima scelta — secondo Bisaglia — è quella di rilanciare la collaborazione tra i partiti di governo, «*di creare le condizioni possibili per il recupero di tutto il contributo repubblicano*».

Nella sala del grande albergo che ospita i democristiani dell'area Forlani, anche una tavola rotonda: «C'è una via italiana per uscire dalla crisi?». Vi prendono parte il ministro del Lavoro, Scotti, e Giorgio Carli.

Scotti individua la via in «*un'azione di direzione politica che sappia ricondurre le aspettative dei singoli e dei gruppi alle effettive possibilità del sistema*». Alcune indicazioni positive sono venute, aggiunge il ministro, dal recente accordo sul costo del lavoro.

La seconda condizione di percorribilità, per Scotti, è la strada del rigore, che i partiti devono indicare con chiarezza di obiettivi e coraggio di posizioni; la terza condizione — dice il ministro — è quella di una corretta interpretazione del ruolo della funzione pubblica.

L'ultima condizione, per il ministro, è quella di saper dare una risposta in termini di nuove possibilità occupazionali alle giovani generazioni.

Secondo Carli si moltiplicano i segni dell'incertezza, e «*oggi le scuole economiche sono entrate in crisi*».

Stamane Forlani concluderà i lavori di questo convegno, che saranno presieduti da Mariano Rumor.

Giuliano Marchesini

Arrestati 10 ex funzionari di una banca

GAETA — Dieci arresti nel Sud pontino nell'ambito dell'inchiesta sui finanziamenti concessi dalla «Banca Popolare del Golfo» di Gaeta.

Tra gli arrestati vi sono ex amministratori, ex funzionari dell'istituto bancario

Si conclude oggi il convegno alla Maison d'Italie

Gobetti meno sconosciuto nella Francia dell'esilio

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — Del Convegno franco-italiano su «Gobetti e la Francia» che si conclude oggi alla «Maison d'Italie» della città internazionale universitaria, si può mettere agli atti la necessità, da tutti avvertita, di gettare le basi di una struttura comune per lo studio e la documentazione sull'emigrazione antifascista in Francia, struttura che dovrebbe accompagnare la riscoperta da parte francese della cultura italiana degli Anni Venti e Trenta, finora trascurata.

Questa la lezione principale che si può trarre dagli interventi degli studiosi francesi e italiani presenti al dibattito. Pierre Vilar, uno degli storici più quotati di questo periodo, ha dovuto ammettere pubblicamente che ben poco conosceva di Gobetti, al di là di quanto aveva appreso dalla lettura di Oramesi. E ricordando quanto l'opera di Oramesi abbia avuto vita grama in Francia (si è dovuto attendere il '70 per veder pubblicata una miniantologia dal pcf, e addirittura gli Anni Settanta perché Gallimard, Seuil e le altre principali case editrici potessero termine a questo lungo ostracismo) si ha la misura di quanto misconosciuta sia oggi l'opera di Gobetti al di fuori di una ristrettissima cerchia di specialisti.

Norberto Bobbio ha messo in luce ieri come l'attenzione degli intellettuali italiani verso la cultura francese, e l'ispirazione e l'influenza da questa esercitata siano rimaste a senso unico, non controbilanciata da un'eguale attenzione e conoscenza anche la nostra cultura. A suffragare la sua tesi, lo studioso ha sottolineato che al di fuori dei richiami al classicismo e al periodo rinascimentale, si possono contare sulle dita di una mano i pensatori e i filosofi italiani che in Francia siano stati effettivamente studiati e apprezzati: Beccaria, Vico, Croce e pochi altri.

Soltanto oggi — e ne testimonia l'interesse suscitato da questo convegno — s'assiste a un revival presso gli studiosi francesi degli ispiratori di «energie morali». Gobetti appunto e Croce, al quale verrà dedicata una conferenza il mese prossimo a Parigi nell'ambito di un rinnovato interesse per il fenomeno della nascita del fascismo e delle ideologie totalitarie e le correnti culturali dell'inizio del secolo.

In questo quadro preciso si colloca la riscoperta di Gobetti (che da oltre mezzo secolo riposa al cimitero Père Lachaise), precursore di una lunga fila di fuoriusciti che la Francia cercarono rifugio durante il fascismo. Al Convegno gli studiosi francesi Milza e Dreyfus hanno evidenziato l'ampiezza di questa migrazione: 200 mila italiani giunsero in Francia dal '22 al '26, dopo la vittoria di Herriot e l'arrivo al potere di un governo composto dal «cartello» della sinistra, e 50 giornali furono stampati in quegli anni dai fuoriusciti italiani di tutte le tendenze, anarchici e socialisti, vennero aderenti alla «Lega dei diritti dell'uomo», o a «Giustizia e libertà».

Paolo Patruno

Dodici morti (per la paura) dopo il sisma in Jugoslavia

BELGRADO — Dodici persone sono state stroncate da infarto in seguito alla forte scossa tellurica che venerdì sera ha interessato la città di Skopje, il capoluogo della Macedonia, resa il suolo da un catastrofico sisma nel 1963.

Forza multinazionale antincendio

Beirut. Vigili del fuoco francesi e statunitensi (in secondo piano) ripongono le loro attrezzature dopo aver spento l'incendio sulla nave mercantile Aziz. La forza multinazionale di pace era stata interpellata dalle autorità libanesi perché non si riuscivano a spegnere le fiamme sul cargo

L'AGENDA DI FRUTTERO & LUCENTINI

L'arroganza del sedere

L'arroganza del potere, che ormai è diventata una frase fatta del linguaggio politico italiano, avrà senza dubbio le sue cause tecniche nella partitocrazia, nella lottizzazione, nella proporzionale e in altri infelici meccanismi che hanno fatto degenerare la gestione della cosa pubblica. Ma senza volerla in alcun modo giustificare, ci chiediamo se la faccia tosta di certi governanti non abbia qualche oscuro legame con la generale spudoratezza dei tempi, con quella, cioè, che definiremmo, scusandoci per il giochino, «l'arroganza del sedere».

Dio sa se possiamo vantarci di una qualunque sensibilità storica, di una sia pur moderna lungimiranza politica o sociologica. Eventi capitali per i destini dell'umanità ci sono passati sotto il naso senza che ne cogliessimo la portata. Sintomi chiari come il sole, presagi grossi come case di sei piani, ci sono sfuggiti completamente. Se ci volgiamo a considerare il passato, misuriamo con vergogna tutta la nostra superficialità, ottusità, cecità. Quante volte cruciali e salti qualitativi mentre noi guardavamo da un'altra parte! Quanti punti di non-ritorno filati via senza che noi facessimo una piega!

Non abbiamo capito niente del '63, del '68, del '69, del '76, del '77 (scambiando anzi spesso tali annate con quelle di vini doc); e niente abbiamo capito di assemblearismo, femminismo, terrorismo, veterostalinismo, paleo-controriformismo, neo-avanguardismo, postmodernismo, e altri simili fenomeni di ultra-importantissimo. Quanto poi a certe pietre miliari della storia nazionale, cui tutti alludono con invidiabile sicolezza (*«a partire dal congresso di Firenze...» «il ripudio della linea di Palermo...» «dopo la scissione di Varazze...» «mancando il preambolo di Treviso...» «in contrasto con la piattaforma di Frosinone...»*) che destano nei nostri rugginosi circuiti mnemonici nient'altro che ributtanti associazioni con le guide del Touring.

Ma il sedere no. Il sedere, lo diciamo senza falsa modestia, lo interpretammo con la lucidità di un Tocqueville fin dalla sua prima apparizione in tv, in un subdolo contesto di pasnolini. Quando ci fu mostrato sullo schermo in tutto il suo splendore, ci rendemmo conto all'istante di ciò che significava e di ciò che avrebbe contrabbandato in mezzo a noi, come il cavallo di Troia.

Nel silenzio sbigottito del soggiorno, percepimmo tuttavia l'immenso coro di *«oh, quant'è carino!»* che si levava dall'intero Paese, il fragore di sbaciucchiamenti nel mondo emesso da milioni di nostri concittadini. Un rosco sederino di neonato? Ma che c'è di più dolce, di più commovente, di più bello!

Passato lo *choc*, ci mettemmo a ragionare dell'avvenimento come Machiavelli e Guicciardini. Era la fine di un'epoca, evidentemente. Attraverso melensaggine e sdolcinatezza — foriere sempre di sciagure e disastri — sarebbe dilagato entro le mura del vivere civile il nuovo (e preistorico) *life-style* dello abbracciamento. Nulla ci sarebbe stato risparmiato: gengive sanguinolente, denti corrosi, aliti infetti, gabinetti immondi, lavelli fetidi, tegami rivoltanti; e mestruazioni, emicranie, maldipancia, indigestioni, starnuti, foruncoli, forfore, sudori, muchi, catarri. Col pretesto dell'igiene e della salute, la pubblicità televisiva avrebbe spazzato via ogni riservatezza, ogni intimità. E prevedemmo che questa operazione, squisitamente commerciale, sarebbe stata nondimeno nobilitata in sede teorica da molti aggueriti ideologi dell'assolvente e del rotolo extramorbido.

Così è puntualmente avvenuto. Per anni e anni ci siamo sentiti rivolgere da ogni pulpito le più generose esortazioni: perché, buona gente, vergognarsi di certe cose? Perché sorvolare su certi dettagli? Parliamone francamente coi droghieri e il postino, discutiamone apertamente in piazza e al supermarket, non c'è proprio niente di male, anzi! Abbiate il coraggio della naturalezza, lasciatevi finalmente andare dopo tante restrizioni, emancipatevi, spogliatevi di tutti quei ratini rabbi che fanno venire tanti brutti complessi!

Il sogno di un ritorno all'età dell'oro è vecchio quanto la letteratura, e già destava qualche perplessità quando si doveva volgerlo dal latino in italiano, al ginnasio. Il lupo e l'agnello che ruzzano insieme nell'erba? Sì, sembrerebbe una bella cosa, però... Garzoni e fanciulle che passeggiano nudi e spensierati nel bosco, cibandosi di frutti succulenti e cantando afferuose melopee? Niente in contrario, sempreché...

Adesso si vedono meglio gl'inconvenienti di simili fantasie, quando vengono prese alla lettera e tradotte in autorevoli lezioni di comportamento pratico nella società moderna. Si scopre che l'invitante pratícello è tutto una mina, che il buon selvaggio nasconde un randello dietro la schiena, che l'Eden comunica direttamente con la giungla. Si scopre che il pudore è una virtù estremamente sofisticata e complessa, non riducibile alla foglia di fico. Tutti quei noiosi e soffocanti precetti contro ciò che è «naturale», formavano un sistema in apparenza moralistico ma di fatto difensivo.

Non lasciarti andare a mostrare le tue vergogne (siano pure stupende) perché altrimenti non potrai evitare che ti vengano mostrate quelle altrui (che sono, quando va bene, così così). Scrvola stoicamente sui tuoi disturbi epatici, o gli altri si sentiranno autorizzati ad affliggerti coi loro guai gastro-intestinali. Stringi i denti al dolore, o ti toccherà prestare ascolto agli urli assordanti dei tuoi vicini.

Si scopre che la stessa foglia di fico può esser vista come il simbolo di una concezione della vita un po' più fantasiosa e allegra per noialtri ibridi vermi. Nasconde la verità? Santo cielo, come se non sapessimo tutti cosa c'è sotto! Offende la naturalezza corporale? Ma perché non dire piuttosto che rende dignitoso, e talvolta addirittura affascinante, ciò che è per lo più impresentabile? E' un invito all'ipocrisia? Ma si può anche chiamarla un incoraggiamento alla finzione, alla scena, al teatro, alla ricerca di uno stile fra le due radicali nudità della nascita e della morte.

Il nostro sospetto è che il pudore sia, infine, una virtù indivisibile, dotata di elasticità non solo verticale, a centimetri più o meno scoperti, ma anche orizzontale. Credi di poterne fare a meno limitatamente alle ascelle e alle macchie d'unto sulla camicia; ma poi ti chiedi se la sfrontatezza del pensionato-baby, dell'assenteista, del falso invalido, del teppista, del camorrista, del funzionario, del sottosegretario, non sia per caso da mettere in relazione con deodoranti e we rimasti insistentemente e sfacciatamente pulitini. Può essere che tutto si leghi? Che la crescente brutalità di tanti rapporti di convivenza, anche politici, dipenda dalla crescente «naturalezza» di tanti *spot* pubblicitari? E' ipotizzabile un'interdipendenza tra la faccia arrogante di un ministro e l'arrogante sederino che lo precede e lo segue sul piccolo schermo?

Chissà. Abbiamo solo vaghi e disparati indizi, non prove. Una cosa è certa, e la riferiamo per mostrare a quali pericolosi limiti possa essere spinta la pazienza di cittadini pudichi, non-brutali, non-arroganti quali noi siamo. Quando il sinistro, inquietante sederino appare tra i soliti pannolini, ci prende come un confuso moto di simpatia verso il vecchio Erode, un impulso del tutto anacronistico e irrazionale a offrirgli, per dire, un caffè.

Carlo Fruttero
Franco Lucentini

COSI' SI CELEBRA IL QUINTO CENTENARIO DELLA NASCITA

Chi ha paura di Raffaello?

Il modo migliore per onorarlo sarebbe di rimuovere dalla Galleria Nazionale di Urbino l'orrendo quadro che non è suo - Comitati giganteschi e parole - Esportati ufficialmente due tavolette e un rarissimo disegno del sommo artista - Perché non si è trovato il modo di prorogare la Mostra di disegni umbri del Rinascimento?

E' davvero una sfortuna che non si sia trovato il modo di prorogare la chiusura (avvenuta il 30 gennaio) della Mostra di disegni umbri del Rinascimento da Perugino a Raffaello *allestita a Firenze dagli Uffizi, e che si era aperta il 16 ottobre. Impiantata sul ricchissimo materiale umbro del Gabinetto Disegni e Stampe, la manifestazione lascia un catalogo di livello scientifico insolitamente alto, pubblicato da Olschki e dovuto ad una specialista di respiro internazionale, Sylvia Ferino Pagden.*

Il volume, trattando nei modi dovuti l'ambiente dal quale prese l'avvio Raffaello Sanzio per il suo volo subitaneo, costituisce la degna introduzione al quinto centenario della nascita del sommo artista; se c'è da muovergli un rimprovero, è quello di uno scrupolo analitico perfino eccessivo, di una puntigliosità filologica per un verso esemplare, per altro verso mortificante, se si considera il modo con cui qui in Italia ci si appresta a celebrare quel Raffaello che da vivo faceva pensare a Madre Natura di esser stata vinta, mentre morendo le fece temere di esaurire anche lei l'ultimo respiro.

Da noi, gli ambienti ufficiali continuano a insultare il Sanzio, consentendo che manciate di fango (per parlar pulito) siano lanciate contro il suo nome: alludo all'innominabile sgarpo di lordare esposto come il Raffaello nella Galleria Nazionale di Urbino, l'abominevole Madonna della Palma, *sulla quale, in queste stesse pagine, ho elevato la più precisa denuncia (La Stampa, 10 gennaio 1981). E' quasi incredibile che un siffatto lercium (da cui escono offesi il pittore, la città di Urbino e il prestigio della cultura storico-artistica italiana) continui imperterrito a suscitare l'ilarità dei visitatori, e che il ministero dei Beni Culturali non abbia provveduto alla sua rimozione e al suo occultamento.*

E' consolante tuttavia constatare di non essere più solo nella denuncia: ora è intervenuto, quale uomo di cultura e quale urbinate, lo scrittore Paolo Volponi (Corriere della Sera, 6 febbraio 1983) a prendere posizione nei confronti dell'abominio: è necessaria una petizione popolare a che la immonda crostaccia venga tolta dall'abitazione di Federico da Montefeltro? Temo che anche in tal caso non accadrebbe nulla; certi personaggi ornai al potere da quasi mezzo secolo si sono incistati nell'amalgama politico - burocratico - universitario, e la loro forza è tale da prevaricare ogni elementare principio di decenza, ogni fondamento di cultura, di civiltà e di pudore.

Il potere di codesti messeri si fonde poi con la logica della lottizzazione. Inserendosi in quel processo per cui l'ordine democratico in Italia si sta tramutando in una dittatura oligarchica. Nel campo dell'amministrazione delle Belle Arti, inquisitanti sono i fatti che denunciano la politicizzazione della burocrazia (i baroni universitari nell'ombra quali istigatori). Cito, a memoria, l'inaudita rimozione, in una mostra a Roma, delle due importantissime Nature morte caravaggesche della Galleria Borghese, condotta dal Soprintendente Dante Bernini; cito la Dea di Butrinto, uno dei capolavori del Museo Nazionale Romano, sottratto al patrimonio dello Stato perché «restituito» (!) all'Albania; cito infine il progetto di collocare la Collezione Ludovisi nel Palazzo del Quirinale, progetto che non è stato ancora abbandonato da parte dei politici nonostante una levata di scudi, senza precedenti, delle più alte autorità della cultura nazionale, di tutti i rami e di tutte le tendenze.

Ma per tornare a Raffaello Sanzio, ci sono validi motivi per sospettare che la Mostra dei disegni umbri agli Uffizi, ormai chiusa, costituirà la sola manifestazione, in Italia, ad essere ricordata in rapporto al quinto centenario della nascita del pittore. Sotto tale aspetto, sono indicativi i propositi del Potere, che, con decreto del Presidente della Repubblica dell'11 ottobre 1982, ha istituito un Comitato Nazionale per la celebrazione dell'anniversario.

Di tale Comitato (presidente ne è il ministro dei Beni Culturali) fanno parte quattro ministri, quattro presidenti di Giunte regionali, quattro presidenti di Provincie, quattro sindaci di città, sei direttori generali, otto presidenti di Accademie e di Istituti di Studi, trentotto professori universitari, nove soprintendenti per i Beni Artistici, Storici e Ambientali, nove soprintendenti architettici e direttori di archivi, oltre a direttori di altri, numerosi enti e istituti, che sarebbe lungo enumerare.

A scorrere l'elenco di tale mastodontica parata politico-burocratico-universitaria ci si rende conto che alla stesura dei suoi componenti non sono mancati motivi selezionatori, in rapporto a lotte sotterranee, alle solite faziosi, quelle che nel sistema dei partiti politici hanno trovato il terreno ideale di espansione. Così, la città di Siena (che pure ebbe un ruolo nell'attività di Raffaello, basti pensare alla Biblioteca Piccolomini) è assente, sia per la Soprintendenza sia per l'Archivio, sia per l'Università.

Quanto ai trentotto professori universitari, vi si leggono nomi (come quelli del prof. Carmine Benincasa o della medievalista Angiola Maria Romanini) sulla cui competenza specifica in campo raffaellesco è più che lecito nutrire dubbi molto pesanti; mancano invece studiosi di chiara fama, che si sono occupati della pittura cinquecentesca con risultati ben noti in Italia e fuori, come il prof. Giuliano Briganti.

Ma il dato più sorprendente e sconcertante di questo elefantiaco Comitato Nazionale è che ne è vicepresidente il prof. Giulio Carlo Argan, che il 27 gennaio scorso ha rivolto una relazione al ministro dei Beni Culturali, esponendogli il programma delle molteplici manifestazioni. Tanto per intenderci, il prof. Argan è uno dei responsabili dell'acquisto, da parte dello Stato, della famigerata Madonna della Palma; fu anzi lui, in occasione di un'inchiesta promossa dalla rivista Bolaffi-Arte, a prendere le difese dell'orribile dipinto, esaltandone le supposte ma inesistenti qualità.

A questo punto ci si chiede se sia davvero il caso di dar seguito al programma indicato dal prof. Argan, che prevede cinque «gruppi di lavoro», un'«Apertura dell'Anno Raffaellesco» in Campidoglio, un «Corso Internazionale di alta cultura», quindici mostre, eccetera eccetera: non sarebbe più opportuno condonare il tutto ad Urbino? I lodi oratori si potrebbero limitare ad una sola seduta, in cui spiegare come mai, con tanta venerazione per il Sanzio, si è concesso ufficialmente il permesso di esportazione al rarissimo disegno per la Libreria Piccolomini, autografo, già in Casa Baldeschi a Perugia (dove era nolificato come cosa di somma importanza) e finito oggi nella Morgan Library di New York.

L'uscita dell'Italia di questo prezioso cimelio (di cui si servì il Pinturicchio per un suo affresco) è recente; è avvenuta in connessione all'iniqua vicenda Contini Bonacossi, per la quale moralisti, catoni e pitonesse hanno taciuto rigorosamente. Sempre nella medesima vicenda sono partite dall'Italia le due tavolette di Raffaello, con Santa Caterina e la Maddalena, per le quali esistono pentiti i disegni preparatori.

Dopo questa prima seduta chiarificatrice, la manifestazione potrebbe continuare coinvolgendo tutta la città di Urbino, al fine di ribattezzare la Madonna della Palma. L'attuale denominazione, infatti, può far erroneamente pensare ad un legame con la pensionata Bucarelli Palmira, detta Palma; a meno che non si riesca a reperire un nuovo nome.

La presenza, nel Comitato Nazionale, di trentotto professori universitari potrebbe indicare una soluzione, a confronto con la Madonna del Gran Duca bene suonerebbe una Madonna del Gran Barone. Ma invece c'è chi fa presente che, accanto alla Madonna Tempi, *alla* Madonna Conestabile, *alla* Madonna Bridgewater *e alla* Madonna Orleans *non starebbe male una* Madonna Argan. *E forse questo è il battesimo giusto per la trentasima tavoletta, forse sotto questa denominazione essa passerà, nei secoli futuri, al giudizio dei posteri.*

Federico Zeri

In Cina una donna governatore

PECHINO — Il nuovo vicegovernatore di una provincia centrale cinese è una donna, ingegnere, e col diploma di una università tecnica sovietica. Quasi a simboleggiare la politica di ringiovanimento e di professionalizzazione dei quadri dirigenti voluta da Den Xiaoping. Liang Shufen, 49 anni, è stata nominata vicegovernatore dello Hubei.

Si è diplomata in lavori e comunicazioni marittime all'Università politecnica di Odessa, e per buona parte della sua carriera è stata ingegnere, specializzata nelle costruzioni navali, uno dei settori di punta della Repubblica popolare.

Indagini sulla signora Invernizio

Carolina Invernizio in una fotografia che fu eseguita a Cuneo il 22 settembre 1915

Ritrovare Carolina l'incantatrice

Concluso ieri il convegno-omaggio di Cuneo - «Se non fosse esistita, forse non avremmo avuto le poesie di Montale»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

CUNEO — *«Se non ci fosse stato Sue forse non sarebbe esistito Flaubert, se Sue non avesse scritto I misteri di Parigi Flaubert non avrebbe messo al mondo Bouvard e Pécuchet. Se non fosse esistita Carolina Invernizio forse non avremmo le poesie di Montale».*

Lo afferma con svagata convinzione Luciano Erba. E' sabato, e ieri. Ed è Cuneo, tra un manifesto della prorompente Carmen Russo e quello in *silhouette*, tra Talmone e Campari, di lei e lui: Carolina Invernizio e il tenente colonnello Marcello Quinterno.

Si è da poco concluso l'omaggio, «Carolina Invernizio e la letteratura d'appendice», che la città di Cuneo, l'assessorato alla Cultura e la facoltà di Lettere, gli organizzatori Giovanna Ioli e Guido Davico Bonino, hanno voluto dedicare a una delle nostre più feconde scrittrici (centoventi romanzi in quaranta anni di attività), l'autrice vogherese di *Sepolta viva*, nata nel 1851 e morta in Cuneo nel 1918.

Più di trenta studiosi si sono dati appuntamento, fra il Teatro Toselli e la Camera di Commercio, per discutere vitalità, significato, paternità e maternità di una delle incantatrici, tra fine Ottocento e primi Novecento, di platee vastissime di lettori semianalfabeti o poco più.

Fra giustificato scetticismo e altrettanto giustificata ammirazione c'erano: Folco Portinari, Marziano Guglielminetti, Franco Contorbia, Stefano Jacomuzzi, Luigi Baccolo, Barbara Lanati, Andrea Viglongo, Gilberto Finzi, Matilde Wanke Dillen, Paola Bertetto, Anna Nozzoli e tanti altri.

«E' facile giocare al massacro con lei — continua Erba — *ma invece ci vuole un atteggiamento di umiltà, anche di abbandono. E' facile stare subito dalla parte del perfido Frantl. Ma attenzione che poi si diventa Garrone».*

E' stato Luigi Baccolo a tracciare una mappa dell'universo dell'autrice di *Satanella*, da maestrina a Firenze ad animatrice dei piccoli salotti, *«pieni di cose di pessimo gusto»*, a Torino e a Cuneo. Una vita irreprensibile, tutta casa, figlia e moglie, con qualche desiderio: tanti cappellini, vestiti e pellicce. E tanta scrittura, tre o quattro ore al giorno, un romanzo ogni tre mesi, zeppi di teste fracassate, ragazze rapite e violentate, avventurieri e dannati: l'universo intero della cronaca nera.

Gian Renzo Morteo, storico del teatro, ha parlato di *«romanizzazione teatrale»*, di una visione del mondo che per la Invernizio era *«teatrale»*, descrizioni di personaggi e di particolari dati come vere e proprie didascalie che esplicitano i caratteri. Un modo di raccontare che a Morteo ricorda le veglie contadine, dove c'è un narratore che interpreta tutti i personaggi.

E sulla Invernizio interprete di vizi, virtù e passioni ha insistito Ugo Castagnotto, che si occupa di comunicazioni di massa. Ipocritamente la signora di Voghera adoperava le forbici per dividere le passioni, così i suoi eroi possono essere solo positivi o negativi, non conoscere lotte interiori.

Marziano Guglielminetti ha ricordato la presunta visita di Gozzano in casa Invernizio, a Torino in via Goito. Una Torino che a quei tempi vedeva passeggiare per le sue strade anche De Amicis e Emilio Salgari. Guglielminetti ha ricordato che mentre la Invernizio imboccava la strada maestra del romanzo popolare, tra intrigo e *suspense*, la Mondadori esordiva con la sua collana dei «gialli» con nomi come Stevenson e Wallace. E come lo stesso Gozzano avesse in quegli anni tentato la saldatura fra romanzo popolare e cinema. *«Un cinema* — ha ricordato Lorenzo Ventavoli — *che adoperò i feuilletons di Carolina dal '47 fino alla fine degli Anni 50, raccogliendo, con figli di nessuno, ben nove milioni di spettatori, un narcotico prodotto industrialmente passato oggi al piccolo schermo Tv».*

Folco Portinari è scettico: *«La letteratura popolare nasce da un'industria culturale che provoca bisogni ed esaudisce i desideri. Ma ciò ancora non spiega perché funzioni anche, e mi riferisco ai romanzi del '700, quando l'industria culturale ancora non si parlava. Ho l'impressione che siano convegni dove si verifichino più gli strumenti della critica che non l'oggetto da indagare, alla fine che sotto il bisturi della semiotica, della sociologia o della psicologia ci sia Marilyn Monroe o una suora è lo stesso».*

Atteso Umberto Eco, cosa avrebbe detto della conterranea di Arbasino, nipotina di Sade e figliolina di Sue? Non è potuto venire. Ma una risposta già l'aveva data. Scrivendo quel *best-seller*, popolare al e anche no, che è: *Il nome della rosa.*

Nico Orengo

RIACCESA DAL VOLUME DI BRENDEL E DA UN DIBATTITO

Nuova disputa sull'arte romana

Ranuccio Bianchi Bandinelli (intorno al 300 a. C.)

ROMA — Arte romana sì, arte romana no, sua autonomia oppure stretta dipendenza dall'arte greca, è un dibattito antico e ricorrente tra gli studiosi. Fin dai tempi del Winckelmann il campo si è diviso tra «romanisti» e «grecisti» e la querelle si è protratta a lungo, con forbito linguaggio, dotta erudizione e non senza velenose stilettate. Sia pure con alti e bassi, in pratica, è durata fino ai nostri giorni. Ora, da parecchi segni, sembra destinata a riaccendersi con inaspettata virulenza.

La scintilla, il libro appena pubblicato da Einaudi che, con il titolo *Introduzione all'arte romana*, contiene tre saggi del tedesco Otto J. Brendel e una «post-prefazione» di Salvatore Settis. Una scintilla che, come si è visto venerdì in occasione di un dibattito all'Ecole Française di Roma, ha già acceso più di un detonatore. Pretesti di un probabile, divampante scoppio, alimentato dal noto progetto per la grande riesumazione dei Fori Imperiali.

La questione non è di lana caprina. Definire l'arte romana è sempre stato particolarmente importante e arduo. Basti pensare agli echi che ha suscitato la parola «romanità». Oppure, ad esempio, alla differenza che esiste tra lo sviluppo cronologico dell'arte greca e quello molto meno chiaro dell'arte romana. Nel primo caso, visibile a colpo d'occhio. Nel secondo, complicato dalla coesistenza, nel medesimo periodo, di stili diversi, per non dire opposti. E questo fatto è tutt'altro che irrilevante, dato che, come si sa, è specchio di situazioni storiche molto complesse la cui corretta decifrazione può servire a comprendere meglio anche i nostri odierni problemi.

Era ciò che ripeteva spesso — *«studiare l'antico per capire il presente»* — Ranuccio Bianchi Bandinelli, uno storico dell'arte antica che, visto il disinteresse generale per questa disciplina, si considerava *«una specie in via d'estinzione»*. E che, nel dibattito all'Ecole Française, è stato invece citato frequentemente, come polo dialettico rispetto alle tesi del Brendel. Polo marxista contrapposto a quello sostanzialmente idealistico dello studioso tedesco. Due modi di leggere pure l'antichità. L'uno, intento soprattutto ai rapporti tra arte e società. L'altro, più interessato allo sviluppo autonomo delle forme.

E' facile capire come l'arte romana, con la sua apparente contraddittorietà, possa alimentare interpretazioni assai differenti. E dar luogo ad una nuova disputa che si preannuncia molto accesa e diffusa. Contrariamente a ciò che, con pessimismo, pensava Bianchi Bandinelli e come provano pubblicazioni come quella della Einaudi (che peraltro suscitano l'invidia degli specialisti stranieri) gli studi di archeologia e di arte antica, in Italia, sono tutt'altro che in declino. Oltre tutto — e ciò che più conta — stanno interessando un pubblico sempre più vasto.

Francesco Vincitorio

Un nuovo film

Domingo fa «I racconti di Hoffman» con Bergman?

PARIGI — Plácido Domingo ha tra i suoi progetti l'interpretazione di un film agli ordini del regista svedese Ingmar Bergman.

Il tenore spagnolo lo ha comunicato in una intervista al periodico francese *Madame Figaro*, precisando che il film sarà la versione cinematografica dei *Racconti di Hoffman*.

Nell'intervista, Domingo parla tra l'altro delle sue ambizioni artistiche che, dice, vanno ben al di là della sua principale attività.

«Sono prima di tutto un cantante d'opera ma non intendo confinarmi in questo ruolo», dichiara Domingo.

Il celebre tenore spagnolo confida di sentirsi *«stimolato»* dal successo di vendite del disco registrato insieme al cantante folk John Denver e dalle accoglienze ricevute dalla versione cinematografica della *Traviata* con la regia di Franco Zeffirelli, in cui interpreta la parte di Alfredo.

Torino, 28 febbraio, ore 21

Guido Davico Bonino
e Nico Orengo presentano il libro
di Francesco Biamonti

L'angelo di Avrigue

edito da Einaudi

Libreria Campus, via Urbano Rattazzi 4

È uscita l'autobiografia di

CARMELO BENE

SONO APPARSO ALLA MADONNA

«La vita è una sola. A volte nemmeno una»

LONGANESI & C.

5 QUINTARETE É

La tua amica Tv locale

DOMENICA 27 FEBBRAIO
ORE 20.30
I PASCOLI DELL'ODIO
Film western
con Errol Flynn

ORE 23.15
I RACCONTI DEL TERRORE
Film horror
con Vincent Price

5ª RETE.

Concessionario
per la pubblicità
PUBLIEMME s.r.l.
Tel. (011).75.72.55

OSSERVATORIO

Febbraio d'odio nello Zimbabwe

Il premier Mugabe: una risposta dura contro i seguaci di Nkomo

C'era una volta un popolo di contadini, gli Shona, che serviva un popolo di guerrieri, gli Ndebele. Toccava ai bellicosi Ndebele, parenti stretti di quegli imprendibili combattenti che erano gli Zulu, il compito di difendere la terra: agli Shona, portatori delle più pacifiche virtù africane, il compito di lavorarla. Poi arrivarono da chissà dove i bianchi: e contro la strapotenza dei bianchi il coraggio degli Ndebele non bastò. Cominciava la soggezione coloniale, che fra i neri non faceva differenze: Shona o Ndebele, indipendentemente dai ruoli tradizionali, tutti sottomessi per forza a un potere irresistibile e incomprensibile.

Molte generazioni si sono succedute e nella terra degli Shona o Ndebele che si chiama Zimbabwe dopo che i bianchi l'avevano chiamata Rhodesia, la parentesi coloniale si è chiusa da tre anni. L'Africa e il mondo premevano perché anche in questa terra s'introducesse un principio nuovo, il principio del «governo di maggioranza». La maggioranza, nello Zimbabwe qual è uscito dalle sue esperienze di dominazione bianca, significa Shona: i discendenti dei dominati superano infatti secondo un rapporto di quattro contro uno, i discendenti dei dominatori. Gli uni e gli altri, del resto, si erano battuti per l'indipendenza sotto forme organizzative e strategie diverse: gli Ndebele riuniti sotto la guida di Joshua Nkomo, gli Shona stretti attorno a Robert Mugabe.

Toccava a quest'ultimo, evidentemente, salire alle massime responsabilità del neonato Zimbabwe, portato con'era da una così massiccia maggioranza tribale, quindi, nel contesto africano, politica. Ma l'accesso alla sovranità nera, dopo il quindicennio di Ian Smith seguito alla dichiarazione unilaterale d'indipendenza della Rhodesia bianca, fu dominato dai toni della conciliazione tribale. C'erano tutti, Shona e Ndebele, attorno al principe di Galles che guardava amenamente la bandiera britannica: e se Mugabe vestiva i panni di primo ministro, a Nkomo toccava la responsabilità di ministro dell'Interno.

Roba di quasi tre anni fa: e oggi lo Zimbabwe è il nuovo nel caos. Nkomo estromesso dal governo esattamente dodici mesi fa, migliaia di Ndebele disertori dall'esercito nazionale, nei loro territori, il Matabeleland, il crescendo della guerriglia, Nkomo si dissocia ripetutamente, mentre emergono responsabilità sudafricane. A Natale, nuova offensiva di quelli che ufficialmente, a Harare, si chiamano «dissidenti».

Mugabe decide la risposta forte, e manda nel Matabeleland la sua unità militare scelta, la quinta brigata. Soldati Shona, addestrati da consiglieri nordcoreani, hanno di fronte il secolare padrone, finalmente alla loro mercé. E' il massacro: varie fonti denunciano un centinaio di vittime dei guerriglieri, un migliaio di uccisi dai soldati. Ci sono racconti di atrocità, di una sanguinosa vendetta che non risparmia le donne, i bambini.

Il 19 febbraio, all'aeroporto di Bulawayo, Nkomo viene arrestato. Stava partendo per Praga, racconterà al momento del rilascio. Stava andando in Sud Africa, dice invece Mugabe: in Sud Africa dai suoi amici, che sono i nemici di questo continente, in Sud Africa per tradire il suo Paese. L'esplicita accusa del primo ministro Shona preannuncia tempi durissimi per gli Ndebele, gli antichi guerrieri diventati minoranza. Ma non soltanto per loro: è ancora una volta il vecchio generoso sogno africano che va in pezzi. Il sogno della tolleranza razziale e dell'armonia tribale.

Alfredo Venturi

Ultimi giorni di febbre prima delle elezioni-chiave per Europa e Nato

Pochi milioni di tedeschi ancora incerti tra i due grandi rivali alla Cancelleria

Sono il 15 per cento, secondo i sondaggi - Kohl si dice disposto a incontrare Andropov - Alle critiche sull'economia risponde: «E' un'eredità dei socialdemocratici» - Vogel lo definisce «il Cancelliere dei missili»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — *Wahlfieber*, febbre elettorale, gridano i giornali popolari. E' una febbre che non colpisce la vista e l'udito, come avverrebbe in Francia, in Italia o in America: ma esiste. La Germania è consapevole del peso nazionale e internazionale che avrà la sua scelta di domenica 6 (per l'*Economist*, numero «*le più importanti elezioni in Europa degli ultimi 25 anni*»), e vive ore in cui l'eccitazione si unisce all'incertezza, la speranza all'ansia. Kohl resta il favorito, ma la partita si è fatta troppo complessa per prevedere una sua comoda maggioranza assoluta. Vi sono tutti gli ingredienti per un *thriller* politico di prim'ordine.

Il cronista non ha un compito facile. Come tutte le campagne elettorali, anche questa, quantunque breve — meno di due mesi — si sta rivelando troppo lunga. I discorsi cambiano soltanto ubicazione geografica, ma la sostanza non muta: tutti i temi sono stati dibattuti a fondo, pubblicamente e privatamente. Secondo i sondaggi, circa il 15 per cento dei votanti non ha ancora deciso a chi affidare i propri suffragi ed è a questa folla anonima che i *leaders* rivolgono i loro ultimi consigli e avvertimenti. Come si suddividerà questo *floating vote*, il voto fluttuante tedesco? La risposta a tale interrogativo determinerà il futuro della Germania.

In un'intervista a un giornale, il cancelliere Kohl ha dichiarato ieri d'essere pronto ad incontrarsi con Andropov e a discutere con lui tutti i problemi della sicurezza europea. Ma anche questa non è una novità; e, comunque, il dibattito si è nettamente spostato, nelle ultime settimane, dall'argomento missili all'argomento economia, il che sostituisce, o meglio sembra sostituire, un successo per Kohl e i suoi democristiani. E' un terreno di battaglia su cui i socialdemocratici sono costretti ad assumere ingrate posizioni difensive. Ad ogni critica, Kohl non ha che da rispondere: «*E' questo abbozzo credittato da voi, soltanto pochi mesi fa*».

E' una campagna combattuta con foga, senza troppe cortesie, con scambi continui di accuse roventi. Kohl vede in Vogel il possibile artefice di una Germania neutralista, il sabotatore della Nato, il «*medico senza più ricette*» per le afflizioni economiche: Vogel ricambia, definendo Kohl il *Raketenkanzler*, il Cancelliere dei missili, attribuendogli il proposito di «mantellare lo «*Stato sociale*». Entrambi si sono mostrati scaltri e versatili. Vogel ha abbandonato l'immagine professorale, ha assunto quella del brav'uomo in maniche di camicia. Kohl si presenta come l'erede di Adenauer: invoca la Germania tradizionale, risparmio, lavoro, disciplina.

Si tracciano tanti scenari, e alcuni non escludono un ritorno dei socialdemocratici. E' quanto teme l'Alleanza Atlantica: perché il partito si è spostato a sinistra, perché in Parlamento si reggerebbe forse grazie soltanto all'appoggio dei Verdi, perché queste due circostanze gli imporrebbero forse una politica più indipendente verso la Nato. Kohl potrebbe avere una maggioranza più robusta, ma non v'è nulla di certo. La sorpresa annidata. Di sicuro si sa soltanto che la spesa è enorme. Le sovvenzioni federali ai partiti assommano a circa 200 milioni di marchi, 115 miliardi di lire, e il totale delle «donazioni» è incalcolabile. Un esperto ha detto: «*L'abuso di fondi politici in Germania è senza pari in Europa*».

Mario Ciriello

Forte premio a un pilota fuggito con Mig dal Nord Corea

SEUL — Il governo di Seul potrebbe ricompensare con lingotti d'oro per un valore di circa quattro miliardi di lire il pilota nordcoreano fuggito venerdì con un Mig nella Corea del Sud. E' quanto prevede un appositi dispositivo di legge di cui beneficiano, dal primo gennaio 1981, tutti coloro che abbandonano la Corea del Nord.

Sembra che il capitano Lee sia decollato da Harja.

Kabul: truppe del governo rompono assedio

ISLAMABAD — Le forze governative afghane, coadiuvate da militari sovietici, sono riuscite a respingere un assedio che i guerriglieri stavano attuando da nove giorni contro un'importante postazione militare situata a circa 60 chilometri a Sud-Est di Kabul.

L'agenzia di stampa «Afp», vicina alla Resistenza afghana, ha reso noto che nei combattimenti sette ribelli, tra cui un comandante, sono rimasti uccisi.

Pressioni del presidente sul Senato perché ratifichi la nomina di Adelman all'Ente per il disarmo

Reagan e Weinberger: tutto ci fa pensare che l'Urss prepari un conflitto nucleare

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — In un discorso a cinquecento ausiliari della *American Legion*, l'associazione dei reduci di guerra, il ministro della Difesa, Caspar Weinberger, ha dichiarato che, per quanto possa sembrare incredibile, i sovietici non escludono una guerra atomica con gli Stati Uniti. «*Tutto, i loro scritti, la loro dottrina militare, le loro esercitazioni, i loro esperimenti indicano che stanno considerando la possibilità di un conflitto nucleare vero e proprio*», ha testualmente detto il capo del Pentagono. «*Le conseguenze di una guerra del genere sarebbero catastrofiche, assai peggiori di ogni previsione*». Weinberger ha detto che gli Stati Uniti non possono consentire all'Urss di mettersi in condizione di iniziare la guerra contro di loro, senza avere la capacità di reagire. «*Non possiamo soprattutto permettere all'Urss di pensare di scatenare un conflitto e di vincerlo*», ha sostenuto.

Il ministro della Difesa ha ribadito che l'unica speranza di pace, di fronte a un avversario del genere, sta nell'equilibrio atomico tra le superpotenze. Weinberger ha rivendicato il programma di riarmo del presidente Reagan l'obiettivo di colmare il vantaggio accumulato dall'Urss nei confronti degli Stati Uniti. Riferendosi alla proposta del candidato democratico alla Casa Bianca, Mondale, che gli americani negozino la moratoria atomica, il capo del Pentagono ha asserito che sarebbe un tragico errore. «*Un simile orientamento* — ha detto — *sarebbe estremamente pericoloso perché impedirebbe agli Stati Uniti di raggiungere l'Urss, e incoraggerebbe quest'ultima alla guerra*».

Sui preparativi bellici sovietici e sulla necessità di ripristinare l'equilibrio delle forze Usa-Urss, si è soffermato anche il presidente Reagan in un incontro con un gruppo di studenti teletrasmesso in tutta l'America. Reagan non ha nominato i sovietici, ma ha alluso a loro esplicitamente, dichiarando: «*Qualcuno crede che io non miri seriamente alla riduzione degli armamenti; ebbene, da quanto ho capito dai piani che altri nutrono nei nostri confronti, io sarei probabilmente il primo bersaglio in un conflitto nucleare, e state perciò sicuri che voglio il disarmo con tutta la mia volontà*». Ma, ha aggiunto il Presidente, il disarmo con l'Urss è possibile soltanto se negoziato da posizioni di forza. Per esempio, egli ha detto, alle trattative per la riduzione delle armi di teatro in Europa essa non avanzerà proposte concrete finché gli alleati non incomincieranno a installare i missili Pershing e Cruise.

A sostegno della sua tesi sul riarmo americano, il Presidente ha addotto un esempio che ha molto colpito gli studenti. Egli ha asserito che se il Giappone avesse avuto la bomba atomica, gli Stati Uniti non avrebbero bombardato Hiroshima e Nagasaki nel 1945. «*Non dimentichiamoci che noi siamo stati l'unico Paese che ha usato finora un'arma nucleare* — ha detto Reagan —. *Perché? Perché eravamo l'unico a possederla. Dobbiamo chiederci: l'avremmo usata se avessimo saputo che i nostri avversari l'avrebbero usata a loro volta contro di noi? Sicuramente, la risposta a questa domanda è no*».

In questo quadro, ha fatto capire Reagan affrontando un tema che gli sta molto a cuore, è stato controproducente il rifiuto della Commissione Esteri del Senato di ratificare la nomina di Adelman a direttore dell'Agenzia del Disarmo. «*La Commissione ci ha messo in difficoltà nei confronti sia degli alleati sia degli umori*» — ha dichiarato il Presidente —. «*Il suo comportamento è stato irresponsabile. C'è bisogno di Adelman per la riduzione degli armamenti*». Reagan ha fatto capire che si impegnerà fino in fondo per ottenere la ratifica del Senato nella sua globalità probabilmente tra due settimane.

Non è la prima volta che esponenti del governo americano accusano l'Urss di contemplare una guerra atomica con gli Stati Uniti. Le dichiarazioni di Weinberger, e in parte anche di Reagan, sembrano ora dirette a contrastare quanti ritengono che la superpotenza pensi di poterla combattere e vincere. Il capo del Pentagono rovescia l'addebito. Non è il presidente Reagan, egli afferma, che persegue la strategia della tensione, ma il leader del Cremlino, Andropov. Il messaggio non è diretto solo al partito democratico, bensì anche agli alleati europei, che alla fine dell'anno dovranno procedere all'installazione del Pershing e del Cruise.

Ennio Caretto

Si estende la campagna di intimidazione di «gruppi armati» ai civili

I profughi palestinesi di Sidone minacciati d'espulsione dal Libano

SIDONE — Si è estesa da alcuni giorni ai villaggi della costa fra Sidone e Tiro la campagna per spingere le famiglie palestinesi a tornare subito nei campi profughi. Prima circoscritte a Sidone e alla sua periferia cristiana, le minacce ora arrivano agli abitanti palestinesi anche dalle località sciite vicine alla costa e a quelli di Tiro dove — secondo un'organizzazione umanitaria — da mercoledì circolano volantini antipalestinesi.

Mohammed Ghadar, responsabile dell'organizzazione sciita Amal nel Sud Libano, afferma che le intimidazioni sono «*illegali e inumane*» e aggiunge: «*Alcuni palestinesi sono venuti a parlarmi per sapere di me che cosa dovessero fare. Io ho consigliato di restare, affermando che mi faccio garante della sicurezza di tutti i palestinesi innocenti, i quali con l'Olp non hanno nessun legame*».

Nell'ufficio che a Sidone ha l'Unrwa (l'ufficio delle Nazioni Unite per i soccorsi ai profughi palestinesi) c'è allarme per la campagna in atto. Il direttore dell'ufficio, Derek Nichols, afferma che in questo momento sono una settantina le famiglie palestinesi, di Sidone e dintorni, che hanno lasciato le case per rifugiarsi da parenti oppure nei campi profughi di Ain-Heloue.

A New York Olof Rydenbeck, alto commissario dell'Unrwa, ha dichiarato di sperare che venga rinforzata la sicurezza per i profughi palestinesi nel Libano meridionale: «*Dalle autorità israeliane ho ricevuto una risposta molto positiva. Mercoledì il mio rappresentante ha incontrato il comandante israeliano nel Sud Libano, che ha garantito: le forze ebraiche della difesa interverranno per impedire eccidi e saprizi. L'esercito israeliano è l'unica forza che sta proteggendo i profughi palestinesi dai numerosi gruppi armati nel Sud Libano, per paradossale che ciò possa sembrare*».

Rydenbeck ha aggiunto che in un mese sono stati arrestati 15 cadaveri; 8 sono stati identificati come profughi palestinesi. Ha poi parlato della minaccia di morte, talora seguite da esecuzioni, rivolte da «gruppi armati» contro i profughi installati nei villaggi per costringerli a chiudersi nel campo profughi già sovrappopolato di Ain-Heloue.

Se nel campo di Nain-Heloue (dove ci sono circa 50 mila palestinesi) l'esercito israeliano fa la ronda per la sicurezza, sulle alture di Sidone, nel campo di Mieh-Mieh, la situazione è più precaria. I 1500 abitanti (per lo più donne, bambini e persone anziane) vivono nel terrore in seguito allo scoppio, l'8 febbraio, di una bomba che ha distrutto una quarantina di abitazioni.

Il responsabile del Comitato sociale e umanitario dice: «*La popolazione vive in tensione. Nessuno esce dal campo nemmeno per andare a lavorare perché bisogna attraversare un posto di blocco delle forze libanesi (le milizie falangiste), un altro delle milizie di Saad Haddad e inoltre a Sidone possiamo venire attaccati dai banditi*».

Giovedì a Sidone, per la prima volta, è stato diffuso un volantino contrario alle minacce rivolte ai palestinesi. Firmato dal Fronte della Resistenza nazionale libanese, ammonisce «*ogni persona che abbia relazioni con le forze di occupazione*» e si dichiara contrario «*a tutti i metodi utilizzati dalle milizie fuorilegge, decise a seccare i civili palestinesi e i libanesi disarmati*».

Hassan incontra il presidente dell'Algeria

RABAT — Il presidente algerino Chadli Benjedid e re Hassan II del Marocco si sono incontrati ieri nel villaggio di Akid Loutfi, in territorio algerino, in prossimità della frontiera con il Marocco. E' il primo incontro tra i due capi di Stato da quando, nel 1976, i due Paesi nordafricani ruppero le relazioni diplomatiche.

Secondo Mosca il governo ha detto sì ai missili prevaricando gli italiani

MOSCA — L'Unione Sovietica ha accusato il governo italiano di aver mentito sulla questione degli euromissili nonostante «*un palese contrasto con la volontà della maggioranza degli italiani*». L'attacco è venuto dalle *Izvestija*, in una corrispondenza da Roma secondo la quale nella penisola si susseguono manifestazioni di massa contro i missili americani Cruise da dislocare a Comiso.

Il quotidiano del governo dell'Urss rinfaccia alle autorità italiane di «*cercare di essere immancabilmente il primo filo*» nella difesa dei piani di Washington per sconvolgere gli equilibri atomici sul Vecchio Continente a favore della Nato.

Secondo le *Izvestija*, il governo italiano «*esercita la sua influenza sugli alleati titubanti del blocco atlantico*» per convincerli a dire sì ai nuovi missili Usa.

Dopo le decisioni Nato a favore dei Cruise e dei Pershing-2, continua il giornale, Roma prima tra le capitali dell'Europa occidentale, ha preso la decisione di costruire una base missilistica sul proprio territorio. Le *Izvestija* indicano nel ministro degli Esteri Colombo e nel ministro della Difesa Lagorio due «*convocati dell'opzione zero*».

Nel Salvador l'esercito riconquista una città

SAN SALVADOR — Fonti dell'esercito salvadoregno hanno confermato che la città di Tejutla, 71 chilometri a Nord di San Salvador, recentemente caduta in mano agli insorti, è stata riconquistata dai regolari.

Secondo i dati forniti dalle fonti militari, nei combattimenti sarebbero stati uccisi 60 insorti.

Nell'Assam 2500 uccisi, ora torna la normalità

New Delhi. Musulmani scampati ai massacri nell'Assam attendono che un camion militare li trasporti verso un campo profughi

NEW DELHI — Le vittime dei recenti massacri nell'Assam, lo Stato all'estremo NordOvest dell'India, sono state, secondo una stima approssimativa per difetto «*non meno di 2500*». Lo dicono oggi fonti del governo centrale indiano sulla base di notizie e rapporti pervenuti da Gauhati, capoluogo dell'Assam.

Durante una conferenza stampa a Gauhati, un funzionario dell'amministrazione locale ha affermato che «*la situazione complessiva va migliorando*».

Non mancano però notizie di nuovi, anche se sporadici, disordini in vari distretti dello Stato.

La Croce rossa indiana si prodiga intanto in favore delle migliaia di persone che hanno cercato rifugio nei campi approntati dalle autorità. In questi campi ha cominciato a diffondersi la cancrena, che colpisce centinaia e centinaia di persone ferite da pallottole, da colpi di accetta o di lancia. Per combattere il flagello sono state inviate nell'Assam tremila dosi di siero anti-cancrena.

Stato civile di Torino

25 FEBBRAIO 1983

NATI — Valerio Valentina; Floreen Ettore, Sedini Condoriorani Luca; De Vito Simone; Raggero Andrea; Capelo Luca; Mastrolilli Luca; Pinel Urbano; Enipeo Alberto; Terra Massimiano; Cossa Marco; Vitale Salvatore; Giorgia Elena; D'Orazio Rosangela; Capogrosso Saracone Erminio; Morando Valentina; Bertoia Giulio; Fernandes Pina Eduardo; Gasto Deborah; Ramolo Gabriele; De Nicolo Elisabetta; Fortuna Elena; Baldassarre Paolo; Branca Carmine; Tenz Luca; Perzia Cristina; Tenchio Luca; Bertola Cristina; Bacino Salvatore; Micali Alessio; Deviga Gabriella; Gazzeo Giuseppe; Pedella Lucia; Lesegno Danilo; Cerreto Silvia; Sorbelli Rosita; Galati Katia; Rollo Nicoletta; Migliorino Teodoro; Bernardi Giancarlo; Bissone Eleonora; Gallo Massimiano Paolo; Rossi Eric; Pillari Alessandro; Cancellare Eleonora; Paolino Gabriella; Closa Domenica; Ferraro Manuela; Grasso Valentina; Tavassi Christian; Cioppa Valentina; Carli Guido; D'Alessandro Giovanni; Triolo Luca; Giordano Gabriella; Di Cuonzo Michela; Nastri Rita; Verrei Alessia; Papadopoulo Maria Grazia; Ferrero Federica; Francesco Caterina; Mozzato Sara; Pilato Virginia; Di Natale Enzo; Leone Stefano; Bonaiuto Giuseppe; Benvenuti Elio; Rantori Antonio; Lisanti Silvia; Montaldo Alberto; Ciccimaro Giulia; Marchese Caterina; Cardella Luca; Cembrano Francesca; Cuello Mario; Grippo Zaida; Rollo Riccardo; Mansurie Davide; Morrone Iolanda; Calistri Viviana; Cacciatore Cristina; Guarna Michela; Picardo Elisa; Gai Claudio; Pisano Elisa; Sentini Elisa; Dellitupi Ilaria; Scamarcioo Mary; Pompilio Debora; Cavo Giulio; Lesa Vittoria; Venero Francesco; Navarra Lavena.

MORTI — Amadei Pietro, di anni 79, nubile, Montevil, pens., pensionato di v. G. Medici 54; Demarchi Anna, a. 70, vedova, pens., v. Ormea 117; Mongiardi Angiola, a. 58, Biscaglia, pens., v. Foligno 81; Spadafora Giuseppe, a. 65, Zavion di Vs, pens., v. A. Pisano 50; Sesini Glauco, a. 66, Monticelli d'Ongina, pens., v. Orvieto 129 bis; Rosalia Gaetano, a. 67, Marsala, pens., v. Montecuccoli 11; Ciochetti Adelaide, pens., v. Cernaia 26; Geremia Michele, a. 83, Terizzi, pens., v. Sirio 14; Bonasso Carolina v. Bianco, a. 79, Moncglio, pens., B. Vallette 309; Di Matteo Savino, a. 78, Cancos di Puglia, pens., v. A. D. Brescia 65; Montrucchio Francesco, a. 92, Arnignano, pens., v. Cibrario 47; Aschieri Maria, a. 90, Torino, pens., v. Boccaneri 6.

Deceduti in ospedale: Cagliero Lucrezia, a. 79, Cumiana, pens.; Migno Giuseppe, a. 8, Carignano, scolaro; Cossetta Antonina, a. 74, Luserna, pens.; Avidad Giovanni, a. 74, Bibiana, pens.; Lusi Eugenio, a. 74, Cavour, pens.; Damarla Anna, a. 79, Cirié, casal.; Raimondi Isolarde, a. 77, Canale Alba, pens.; Silvano Rodolfo, a. 73, Caminl, pens.; Pandiu Maria Teresa v. Bosco, a. 81; Rivarossa, pens.; Regio Carlo, a. 72, Torino, pens.; Emico Sofia Rosa, a. 76, Kaltrut, pens.; Andorno Margherita, a. 87, Canale Alba, pens.; Laura Margherita v. Bolonini, a. 79, Mondovì, pens.; Perasso Angelo, a. 51, Vigone, comm.; Tosia Vera, a. 53, Rocciacavala, casal.; Mare Angelina, a. 93, Imperia, pens.; Gastaldi Cristina, a. 77, Borgo Vagienna, pens.; Berio Giorgio, a. 86, Monciallari, veryaio; Cagno Gaetano, a. 82, Gra. pens.; Giannelli Francesco, a. 78, Cassano Murge, pens.; Cavalliere Francesco, a. 73, Mignanico, pens.; Carla Andrea, a. 77, Chiusa di Pesio, pens.; Malrosa Emma, a. 91, Fontanetto Po, pens.; Stella Teresa, a. 79, Carmagnola pens.; Spollo Francesco, a. 95, Strambello M.to, pens.; Sessano Antonio, a. 24, Miranino Murge, meccanico.

Nati 69 - Morti 66.

Improvvisamente, con grande serenità, è mancato all'affetto dei suoi cari

Cesare Delpiano

I familiari ringraziano tutti gli amici che hanno manifestato la loro partecipazione al dolore per la perdita di Cesare, informano che i funerali avranno luogo lunedì 28 febbraio alle ore 15 a Mussotto d'Alba (Cuneo) partendo dalla sede Cisl di Torino - via Barbaroux 43, ove sarà trasferita la salma da Verona.

La Segreteria confederale della Cisl annuncia, con profondo dolore e commozione, l'improvvisa scomparsa di

Cesare Delpiano

Segretario Confederale

La Segreteria della Cisl, anche a nome del Consiglio generale dell'organizzazione e sicura interprete dei sentimenti dei dirigenti, degli iscritti e di tutti i lavoratori che la hanno conosciuta, stimata, in questo triste momento, è sua accasionale intolleranza impegno e la sua generosa umanità vivamente dedicata alla causa dei lavoratori.

La Segreteria confederale stringe al suo la moglie Rita, anch'essa impegnata nell'attività sindacale, ai figli ed ai familiari, e sua più sentita condoglianza, la solidarietà e la riconoscenza dell'intera organizzazione. La camera ardente verrà allestita presso la sede della Cisl di Torino, via Barbaroux 43, e partirà dalle ore 13 di oggi 27; i funerali si svolgeranno a Torino lunedì 28 in piazza Arbarello alle ore 14 ed alle ore 16 nella chiesa di Mussotto d'Alba (Cuneo).

La Democrazia Cristiana torinese esprime profondo cordoglio per la scomparsa di

Cesare Delpiano

Segretario Confederale della Cisl

— Torino, 26 febbraio 1983.

La Segreteria Regionale Piemonte Comprensoriale Torino e i Consigli direttivi della Federazione Italiana Trasporti Cisl (Autofiori inattivi - Autoferrotranvieri - Autofiloviari - Personale) sono vicini ai famigliari nel grande dolore per la improvvisa scomparsa di

Cesare Delpiano

Segretario Confederale Cisl

— Torino, 26 febbraio 1983.

La Filca Cisl del Piemonte partecipa con profondo cordoglio al gravissimo lutto che ha colpito la famiglia Delpiano e con esso tutta la Cisl per la quale l'amico CESARE aveva dedicato ieri, all'unità il suo generoso impegno.

La Segreteria Nazionale della Fisba Cisl, i Dirigenti territoriali e regionali, i Lavoratori associati partecipano al lutto della famiglia per l'improvvisa scomparsa dell'amico

Cesare Delpiano

Segretario Confederale Cisl

Nel ricordare l'impegno generoso e unitario al servizio dei lavoratori e la umanezza al dolore della Cisl e dell'intero movimento sindacale

— Roma, 26 febbraio 1983.

La Segreteria Nazionale della Fisba Cisl unitamente ai lavoratori agricoli aderenti alla Federazione partecipa al profondo dolore della famiglia per la improvvisa scomparsa di

Cesare Delpiano

Segretario confederale della Cisl garantito di impegnato dirigente del sindacato.

— Roma, 26 febbraio 1983.

Angelo e Maria Bertolino con Pina e Nelly profondamente addolorati per l'improvvisa perdita del caro CESARE, si stringono affettuosamente a Rita, Michele, Maria Antonietta e Gigi.

La Federazione regionale piemontese dei Cisl prende viva parte al cordoglio della famiglia e della C.I.S.L. del Piemonte per l'immatura scomparsa di

Cesare Delpiano

Segretario Confederale

— Torino, 26 febbraio 1983.

La Cisl Torinese e Piemontese a nome di tutte le Strutture e dei militanti, stringono a Rita, Michele e Maria Antonietta la cui profonda e tradizionale partecipazione per la perdita di CESARE, ricordandone l'inalienabile militanza per la causa dei lavoratori.

La FLM di Torino e del Piemonte esprime l'improvvisa scomparsa di

Cesare Delpiano

nel ricordo del compagno di lunga lotta vissuta assieme nell'area torinese per la difesa dei diritti dei lavoratori partecipa al dolore di Rita e dei figli.

— Torino, 26 febbraio 1983.

Partecipi sentimenti di profondo dolore per la perdita dell'amico CESARE stringono profondo cordoglio per i familiari **Presidenza Nazionale Inca-Cisl** ed Segreteria - Operatori Piemonte-Aosta.

— Torino, 26 febbraio 1983.

Si associa al dolore Silvano Fanfilla.

La Presidenza e il Consiglio Direttivo dell'Unione Nazionale Cooperative Italiane partecipano al lutto della famiglia e della C.I.S.L. per la perdita dell'amico

Cesare Delpiano

Segretario Confederale

— Roma, 26 febbraio 1983.

Consiglio di amministrazione, operatori e soci della Cooperativa libraria Unione Cisl partecipano al dolore della famiglia Delpiano per la scomparsa di CESARE fondatore e primo presidente della libreria.

La Segreteria Nazionale della Fisba-Cisl, unitamente alla Segreteria regionale e Compensoriali del Piemonte, partecipano al dolore dei familiari per l'improvvisa scomparsa di

Cesare Delpiano

ricordandone il costante impegno sindacale.

— Torino, 26 febbraio 1983.

Sergio Ceresenti partecipa al lutto della famiglia e della Cisl.

Io sono la risurrezione e la Vita: chi crede in me, anche se muore, vivrà.

Giov. 11,25

Mercoledì 23 febbraio si è addormentato nella pace del Signore l'anima santa di

Anna Ricca De Maria

Lo annunciano, a funerali avvenuti, il marito Adolfo Adolfo, le figlie Elisa e Adele, i generi Renzo Gaudiomonte e Ettore Spezzani, i nipoti Alessio, Susanna, Fabio e parenti tutti. Il suo sorriso, la sua bontà, la sua fede vivono in noi. La salma riposa nella tomba di famiglia nel cimitero di Cirié.

— Torino, 26 febbraio 1983.

Cristianamente è mancata

Orlanda Bracchi ved. De Alberti

Lo annunciano con dolore le nipoti Paola la sorella e fratello. Per decisione volontà della defunta non ne dà il triste annuncio a funerali avvenuti.

— Torino, 27 febbraio 1983.

Tragicamente scomparso

Roberto Zartino

Lo annuncia la moglie Maria Delorenzo e figli Clemente, Andrea e Paola. Funerale dal Duomo martedì ore 10,15.

— Torino, 27 febbraio 1983.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Vittorio Zola

Ne danno il dolorosso annuncio, l'addolorata moglie Giuseppina Pessio, sorella Elisabetta, i cognati Raimondo, Orsola e Lena, nipoti Sandro, Marisella e Brenda, parenti tutti. Funerali partenza via San Domenico Savio. Per orario funerali telefonare al 856.320 - 656.282.

— Torino, 26 febbraio 1983.

Partecipano al dolore le famiglie

Giovanni Grasso
Francesco Grasso
Battista Grasso
Secondina Grasso
Giovanna Grasso
Eleonora Grasso
Pietro Tesolino
Bruno Tesolino
Giancarlo Falelli
Carla Bocci
Lorenzo Fasano
Bettino Salusso.

Marco Pessio con la famiglia partecipano al dolore della madrina Giuseppina.

Il signor Riccardo e famiglia Tetzo partecipano al lutto del padrone.

Cristianamente è mancata

Carolina Ravina ved. Spegarino

Ne danno il dolorosso annuncio i figli Adriano e Giuseppe, la nuora e gli adorati nipoti Elide, Rita, Bona e Luca. I funerali lunedì 28 c.m. partendo da cascinale Mainerone (via Saviniana) ore 14 per il santuario della B.V. del Carmine di Incisa Scapaccino dove sarà celebrata il rito funebre.

— Torino, 26 febbraio 1983.

La Direzione e Dipendenti tutti del Gruppo Revisione Trasformazione e Autodromo dell'Aerautic sono vicini all'ing. Adriano Spegarino nella triste circostanza della scomparsa della mamma

Carolina Ravina Spegarino

— Torino, 26 febbraio 1983.

Rina, Cesare, Simona e nonna Nina sono affettuosamente vicini ad Adriano e Pino per la scomparsa della loro cara MAMMA.

Improvvisamente è mancato

Giuseppe Albertelli

A funerali avvenuti lo annunciano addolorati la moglie Ines Pesce, la vedova Blanco ed il fratello Emilio con la rispettive famiglie, cognata, zii, nipoti e parenti tutti. La S. Messa di trigesima sarà celebrata in Fossata il 6 marzo ore 10.

— Fossata, 27 febbraio 1983.

E' mancata

Rolfide Bodedi ved. Nardi

Addolorati lo annunciano la figlia Gilviana, il genero, il nipotino Davide e parenti tutti. Partecipano ringraziamento al Centro dialisi Martini Nuovo. Funerali lunedì ore 8,30 alla chiesa parrocchiale Gesù Adolescente, via Lussemia.

— Torino, 25 febbraio 1983.

Il Gruppo Aralast con l'Azienda Elettrica Municipale partecipa con profondo dolore la perdita del socio e ripete

Giovanni Battista Gorter

— Torino, 27 febbraio 1983.

Cristianamente è mancata agli affetti dei suoi cari

Carolina Ravina ved. Spegarino

Ne danno il dolorosso annuncio i figli Adriano e Giuseppe, la nuora e gli adorati nipoti Elide, Rita, Bona e Luca. I funerali lunedì 28 c.m. partendo da cascinale Mainerone (via Saviniana) ore 14 per il santuario della B.V. del Carmine di Incisa Scapaccino dove sarà celebrato il rito funebre.

— Torino, 26 febbraio 1983.

La Direzione e Dipendenti tutti del Gruppo Revisione Trasformazione e Autodromo dell'Aerautic sono vicini all'ing. Adriano Spegarino nella triste circostanza della scomparsa della mamma

Carolina Ravina Spegarino

— Torino, 26 febbraio 1983.

Rina, Cesare, Simona e nonna Nina sono affettuosamente vicini ad Adriano e Pino per la scomparsa della loro cara MAMMA.

Improvvisamente è mancata

Giuseppe Albertelli

A funerali avvenuti lo annunciano addolorati la moglie Ines Pesce, la vedova Blanco ed il fratello Emilio con la rispettive famiglie, cognata, zii, nipoti e parenti tutti. La S. Messa di trigesima sarà celebrata in Fossata il 6 marzo ore 10.

— Fossata, 27 febbraio 1983.

E' mancata

Mariuccia Baressa n. Redolfi

0820 Le annunciano: il marito Giovanni; i figli Aldo, Livio con la moglie Ghita Maghinotti e figli Alberto, Elena, Laura; fratelli, parenti tutti. Funerali lunedì 28 febbraio, ore 14,30, via Tunisi 3.

— Settimo, 27 febbraio 1983.

Cristianamente è mancata agli affetti dei suoi cari

Rosina Ramponelli in Ferrabone

di anni 66

Angosciati lo annunciano il marito Lorenzo, la figlia Carla, il genero Carlo Rabbia. Un ringraziamento particolare all'affezionatissima Rina Gaiddo. Funerale nella parrocchia Crucetta. La salma proseguirà per Feltzano. Per l'orario telefonare al 566.224.

— Torino, 25 febbraio 1983.

Camilla e Rosanna Cortese
Luigina Carlo e Gabriella Mayoggo
partecipano al dolore di Carla. Carlo e papà.

Cristianamente è mancata

Lorenzina Damiano ved. Parasacco

La piangono la figlia Teresita, il genero Roberto Mandelli, le nipoti Cristina e Linda, parenti tutti. Funerali lunedì ore 8,15, deposito Martini (via Telesio). La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Livorno Ferraris. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 27 febbraio 1983.

A te io alzo gli occhi miei / o tu che siedi nei cieli.
Salmo 122

Raul con Nicoletta e Alberto e le loro famiglie annunciano che è serenamente deceduto

Giorgio Turin

— Torino, 25 febbraio 1983.

Condomini, inquilini e Amministratore di Corso Duca Abruzzi 10/12 prendono viva parte al dolore della famiglia.

(Continua a pag. 5)

Progetti e illusioni di un Paese che voleva sfidare gli Stati Uniti «nella corsa all'avvenire»

Un sogno spezzato a Brasilia

In meno di vent'anni è tramontato il mito della grande capitale nel deserto - Oggi il Brasile, con Messico e Argentina, è indebitato fino al collo: l'inflazione annua oscilla tra il 90 e il 120 per cento, nel Nordeste il 17 per cento della popolazione cerca lavoro, le industrie giapponesi se ne vanno - Un'esigua minoranza possiede quasi tutte le immense ricchezze della Federazione - Il Carnevale: «Chi canta il suo male, l'incanta»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

RIO DE JANEIRO — Ancora dieci anni fa si scommetteva sull'avvenire del Brasile. Politici e economisti sostenevano, dati alla mano, che sarebbe diventato — nel Duemila, forse prima — uno dei maggiori Paesi del mondo per ricchezza, sviluppo, tenore di vita: una nazione insomma destinata a emergere con prepotenza e autorità. Per qualche anno gli avvenimenti parvero dar ragione agli ottimisti: la creazione della città di Brasilia, nel cuore di una zona deserta o quasi, lontana mille miglia da ogni traccia di vita urbana, con spreco di soluzioni moderne, anzi avveniristiche — razionale nella sua immensa freddezza — venne salutata come il segno tangibile della rincorsa che il Brasile stava prendendo per raggiungere e superare i Paesi più ricchi. «*La capitale più moderna del mondo per un Paese che ambisce a battersi addirittura con gli Stati Uniti nella corsa all'avvenire*».

E' storia appena di ieri. Brasilia cominciò a funzionare negli Anni Sessanta. L'altro giorno il sindaco della città — alle prese con un bilancio paurosamente in rosso — ha annunciato che la fontana luminosa di Brasilia non sarà d'ora in avanti più illuminata dai riflettori colorati, per risparmiare un po' di elettricità. Sul cemento delle splendide realizzazioni di Costa e Niemeyer appaiono le ragnatele di un invecchiamento precoce; nei giardini disegnati da Burle Marx molti fiori appassiscono e non vengono sostituiti.

Non sono passati neppure vent'anni: anzi ché essere nella pattuglia di testa dei Paesi ricchi, il Brasile — con Messico e Argentina (è un caso che siano tutti nell'America Latina?) — è nel gruppo degli Stati minacciati di fallimento. E' indebitato fino al collo. Del reddito delle famiglie di alcuni Stati di questa immensa Federazione, il 77 per cento se ne va nelle sole spese per l'alimentazione.

Da più di due anni l'inflazione non scende al di sotto del 90 per cento annuo con punte del 120. Nel solo mese di gennaio il costo della vita è aumentato del 9 per cento. Per marzo è previsto un «*aggiustamento*» dei salari del 103,95 per cento: gli affitti aumenteranno del 93,56 per cento. Al cambio ufficiale il dollaro vale 266,5 cruzeiros, al cambio nero lo si compera anche a 340. Delfim Neto, ministro della pianificazione, ha dichiarato che spera di contenere l'inflazione del 1983 nel limite del 70 per cento; il deputato dell'opposizione Herberi Levy sostiene che Delfim è «*il re della mistificazione... capace di ingannare tutti (eccolo a todo o mundo)*».

Nei grandi centri del Nordeste (Belo Horizonte, Recife, Salvador) la disoccupazione e la sottoccupazione colpiscono oltre il 17 per cento della popolazione attiva: a Rio sono circa mezzo milione; nella San Paolo industriale — 19 milioni di abitanti — il 7,5 per cento della popolazione cerca lavoro.

E' di questi giorni la notizia che quarantacinque imprese giapponesi presenti in Brasile (tra le altre la Mitsubishi e la Suzuki) hanno deciso di chiudere e ritirarsi. Il salario minimo ufficiale è di 22.500 cruzeiros (più o meno 70 mila lire al cambio nero). Una commissione governativa sta studiando la possibilità di privatizzare 137 delle 428 imprese statali esistenti in questo immenso Paese. Nell'ultimo anno (secondo statistiche statali) il prezzo della frutta è aumentato del 229 per cento, quello del latte del 156, delle uova del 126, della carne del 96 per cento.

L'economia sembra precipitare, il debito internazionale soffoca il Brasile, l'opposizione — ritrovatasi fortissima dopo le ultime recenti elezioni comunali del presidente Figueiredo — accusa con violenza il governo. Tuttavia gli esperti assicurano che mai c'è stato un Carnevale così allegro e così dispendioso come quello di quest'anno. La gente sembrava impazzita per le strade; sfilate, raduni, feste sono cominciati con molto anticipo; gli autocarri dei «Trio Elettrico» di Salvador di Bahia hanno aumentato ancora l'infernale potenza dei loro altoparlanti; le «Scuole di Samba» di Rio hanno profuso centinaia di milioni di cruzeiros — messi assieme a uno a uno dalla gente più povera — per addobbare carri e per inventare costumi colorati e scintillanti.

E' quasi tabù parlare dei due aspetti del Brasile che coesistono: la crisi economica, la miseria, la grande fame del Nordeste, le *favelas* addossate alle metropoli, e il Paese della gioia di vivere, del samba, del Carnevale, della passione per il gioco del calcio. Ma è una realtà dalla quale ancora oggi non si può prescindere: «*Fin che si gioca a calcio e si festeggia il Carnevale*», ha scritto un brasiliano, «*non ci potrà essere nessuna rivoluzione*». «*Chi canta il suo male, l'incanta*». Il brasiliano è riuscito — con i riti della Macumba e del Candomblé — a fondere riti, credenze, tradizioni, religioni e superstizioni di origine afro-indio-cattolico-spiritistica.

Questa immagine-cartolina del Brasile — che interessa, ironia, attira i turisti: quindicimila italiani sono venuti in vacanza qui quest'anno, fra Natale e Carnevale — non può tuttavia nascondere le realtà, le contraddizioni e i problemi veri di questo subcontinente grande come l'Europa. C'è un Sud relativamente ricco e industrializzato, e c'è un Nord paurosamente povero. Le ricchezze continuano a essere in mano a una esigua minoranza della popolazione (si dice che un due per cento dei brasiliani abbia il 90 per cento del benessere del Paese). Il grande capitale continua a essere ben remunerato: è lo schema di un capitalismo ormai superato quasi dappertutto nel mondo. In Brasile è ancora possibile far fortuna con l'ingegno, l'astuzia, la buona volontà, la capacità: anche questa è una caratteristica che non si trova quasi più nel mondo, neppure nella mitica California.

Malgrado tutto, il Paese ha ricchezze potenziali immense, ma difficili di sfruttare razionalmente, troppo spesso abbandonate al saccheggio o all'improvvisazione, nonostante il sempre più stretto controllo statale: nella foresta amazzonica in questi ultimi anni sono stati scoperti centocinquanta aeroporti clandestini, dai quali partivano aerei che trasportavano all'estero in frode a tutto legname pregiato: è sufficiente un siccità anomala o una caduta del mercato mondiale perché immense regioni che vivono di monocoltura — canna da zucchero, caffè, manioca — precipitino verso la miseria.

E c'è infine anche un problema razziatico grave, ignorato per lo più da chi si limita a ammirare le belle mulatte di Rio o di Bahia, che sembrano un miracolo mirabile di avvenuta integrazione. Le minoranze negre di San Paolo e Porto Alegre — centri dell'industria e dell'agricoltura più evoluta — sono turbolente, si sentono confinate; il «Fronte negro» ha avuto persino un giornale dal titolo «*La voce della razza*», poi soppresso dal governo dittatoriale. E cresce l'indice di politicizzazione e di sindacalizzazione: tentando di superare la crisi economica con la riapertura della tenone politica e partitica — stessa ricetta che stanno adottando in Argentina — i militari hanno forse innescato un'esca che, Carnevale o no, può far esplodere il bubbone del malcontento. Con conseguenze che — proprio per la natura e i contrasti di questo popolo — riesce difficile immaginare.

Sandro Doglio

Rapina con ostaggi, 2 morti

Tegucicalpa. Un capitano dell'esercito e un bandito sono rimasti uccisi nella tentata rapina avvenuta ieri si danni della «Casa Propria», una banca dell'Honduras. Due dei sette rapinatori armati che avevano fatto irruzione nei locali prendono dieci persone in ostaggio si sono arresi alla polizia senza opporre resistenza (nella foto uno esce a mani alzate dall'istituto di credito, l'altro si è abbiatto a terra). Gli altri quattro sono riusciti a fuggire indossando divise militari. L'ufficiale ucciso era in forza ai servizi segreti. E' stato freddato quando, pistola in pugno ha cercato di snidare i rapinatori

Una guardia ha ucciso il detenuto che gli faceva da bersaglio

SAN PAOLO — La giustizia brasiliana ha aperto un procedimento penale nei confronti di un agente di custodia che uccise un detenuto usato come per fare il tiro al bersaglio.

La storia risale al novembre del 1979 e ha per protagonisti l'agente Ruben Guedes Machado, di 43 anni, e il detenuto Adao Serafim. Il primo costringeva il detenuto a collocare una pentola sulla sua testa, poi cominciava a sparare sul recipiente da distanza sempre maggiore. Un giorno, il 15 dicembre, sbagliò mira e colpì in pieno fronte il recluso.

L'agente subì un rapido processo interno e fu assolto. Ora a distanza di tre anni, un giudice, ha riaperto l'inchiesta e ha denunciato Ruben Guedes Machado per omicidio e abuso di autorità.

Si vota anche su nuove norme energetiche federali

Referendum in Svizzera per ribassare la benzina

DAL NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

BERNA — Gli elettori svizzeri ritornano oggi alle urne per pronunciarsi, mediante un referendum, su due progetti governativi. Il primo, di natura molto complessa, ha per oggetto una nuova ripartizione dei fondi ricavati dai dazi doganali sui carburanti: dal '50 oltre la metà di essi, quest'anno 3 miliardi di franchi l'anno, dovrà essere impiegata per la costruzione della rete autostradale il cui uso è esente da qualsiasi pedaggio.

Dato che tale rete è in fase di ultimazione, lo Stato elvetico si trova ora di fronte a un dilemma: ridurre i dazi sulla benzina o destinare ad altri scopi le entrate eccedenti. Il governo federale ha optato per la seconda soluzione, ma per non indispettire gli automobilisti si è impegnato a migliorare le strade non inserite nella rete autostradale.

Ciò ha provocato le ire degli ecologisti che nelle ultime settimane hanno avviato una intensa campagna contro il nuovo piano governativo, che in compenso è ampiamente appoggiato dai maggiori partiti.

Se dovessero prevalere i voti contrari, il governo dovrebbe comunque ridurre subito di qualche centesimo di franco il prezzo della benzina, ma a Berna si spera che la maggioranza dell'elettorato si uniformi alle raccomandazioni dei partiti.

Il secondo progetto in esame prevede il varo di un nuovo articolo costituzionale sull'energia. Il testo elaborato a Berna attribuisce allo Stato federale la facoltà di stabilire, in caso di emergenza, norme adeguate per un impiego parsimonioso e razionale di tutte le risorse energetiche.

l. f.

India vietata ai turisti per i vertici non-allineati

NEW DELHI — Saranno drasticamente ridotti i visti turistici concessi dall'India a visitatori stranieri per la prima quindicina del prossimo marzo, cioè durante lo svolgimento della conferenza «al vertice» dei Paesi non allineati. Si tratta evidentemente di una ulteriore misura di sicurezza, a carattere strettamente limitato, dettata anche dal fatto che nei prossimi giorni i principali alberghi della capitale indiana saranno interamente requisiti per ospitare esclusivamente le delegazioni ufficiali.

I turisti già in India possono restare, ma con una disposizione del ministero dell'Interno emessa ieri, è fatto obbligo a tutti gli stranieri di portare sempre con sé il passaporto e anche il permesso di soggiorno.

Le trattative Spagna-Cee Moran sarà domani a Roma

ROMA — La prossima settimana sarà ricca d'impegni per la diplomazia italiana. Domani arriverà a Roma, in visita ufficiale di due giorni, il ministro degli Esteri spagnolo Fernando Moran, che affronterà con il ministro degli Esteri Emilio Colombo i problemi dell'adesione della Spagna alla Comunità Europea, i rapporti Est-Ovest, la situazione del Mediterraneo. Sempre domani Colombo avrà uno scambio di valutazioni sulla situazione mediorientale con il ministro di Stato per gli Affari esteri egiziano Boutros Ghali (anche lui a Roma il 28).

Martedì Colombo prenderà parte a Bonn alla riunione ministeriale di cooperazione politica della Comunità, in cui torneranno a essere discussi i temi delle relazioni Est-Ovest, del Medio Oriente e del Libano in particolare, la situazione in Polonia.

Di notevole importanza appare la visita a Roma del ministro degli Esteri spagnolo. Il governo italiano si è da tempo pronunciato a favore dell'ingresso della Spagna nella Comunità.

Un raro esempio in Africa, quattro candidati in lizza contro il successore di Senghor

Il Senegal vota oggi in piena democrazia Gli oppositori divisi, il Presidente vincerà

DAL NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

DAKAR — Dopo tre settimane di campagna elettorale, i senegalesi vanno oggi alle urne, per eleggere il Presidente della Repubblica e 120 deputati di 4 partiti. Il capo dello Stato viene eletto con sistema maggioritario; sono in lizza 5 candidati: il presidente uscente Abdou Diouf, il cui successo è scontato, e quattro esponenti dell'opposizione.

E' stato uno spettacolo che l'Africa, a Nord come a Sud del Sahara, offre raramente: la campagna non ha avuto nulla a che vedere con le manifestazioni plebiscitarie organizzate altrove dai partiti unici al potere. Sulle piazze di città e villaggi, alla radio e alla tv, come sulla stampa, un'opposizione agguerrita fa l'impossibile per vincere, anche se i suoi leaders non si fanno troppe illusioni, attaccando senza mezzi termini la gestione del gruppo dirigente uscente.

Dopo circa 12 anni di sistema a partito unico, nel 1974 è incominciato il ritorno alla democrazia, con la creazione del partito democratico senegalese (pds) di Abdoulaye Wade; e questo per motivi complessi, non ultimi dei quali la volontà del presidente Senghor di preparare la sua successione in un clima sereno. Nell'estate dell'81, è stato instaurato il pieno pluripartitismo.

Alla radio come alla tv, i 5 candidati alla Presidenza hanno avuto in questa campagna ogni giorno lo stesso spazio nelle tribune elettorali; per le legislative, il partito socialista governativo ha avuto il 50 per cento dello spazio, il resto è stato suddiviso tra le altre liste.

Per trarre vantaggio da queste norme liberali e per ottenere un risultato onorevole, l'opposizione avrebbe dovuto presentarsi unita, o meno divisa. Cosa che non è avvenuta, a scapito della credibilità. Il potere non le ha agevolato il compito, vietando, con una norma del nuovo codice elettorale, le liste di coalizione alle legislative. Ma il frazionamento dell'opposizione deriva soprattutto da bizantine e implacabili rivalità tra clan e tra uomini. Dei 13 partiti esistenti, 6 dei quali ispirati al marxismo, 7 non hanno avuto il coraggio di non presentarsi, o di accordarsi per le legislative, e 4 si ostinano a dar battaglia a Abdou Diouf in ordine sparso alle presidenziali.

Capofila dell'opposizione nell'Assemblea Nazionale è Abdoulaye Wade, segretario del *pds* di tendenza liberale, e che si è già presentato alle presidenziali e legislative del '78. Il suo partito, il più «anziano» tra quelli dell'opposizione, è il meglio organizzato (ha anche un giornale trisettimanale). Ha l'appoggio di una valida, anche se piccola, formazione marxista cristocesa, il partito dell'indipendenza e del lavoro (*pit*), che però si presenta da solo alle legislative. Il *pds* ha avuto molte defezioni, tra le quali la metà del gruppo parlamentare, che era di 18 deputati; e vi sono storie poco chiare sul suo conto, come l'invio, due anni fa, di alcune decine di militanti in Libia per seguire — così ha detto Wade — corsi per guardie del corpo. E' improbabile che il *pit* ottenga i risultati di 5 anni fa, il 17 per cento alle presidenziali, e il 18 alle legislative.

Mamadou Dia, capo del governo subito dopo l'indipendenza, incarcerato 12 anni per tentato golpe, alle presidenziali ha l'appoggio di quattro piccole formazioni più o meno marxiste, tra le quali il suo movimento democratico popolare (*mdp*) e la lega democratica-movimento per il partito del lavoro (*ld-mpt*, che pure hanno liste separate alle legislative. Dia è molto noto, ma è sfavorito dall'età e da una cecità quasi totale.

Lo *cheikh* Anta Diop, brillante intellettuale, direttore del laboratorio di carbonio-14 all'Università di Dakar, e celebre storico dell'antico Egitto, sarebbe, si dice, favorevole all'alleanza negoziata con il successore di Senghor, con il quale ha polemizzato per 30 anni. Ha rinunciato a contrastare Abdou Diouf alla Presidenza; la sua recente federazione, il raggruppamento nazionale democratico (*rnd*), è piuttosto disorientata, e nella campagna per le legislative ne ha indubbiamente risentito.

Gli altri due candidati alla Presidenza (i cui partiti sono presenti anche alle legislative) sono Mahjemout Diop, leader storico del marxismo senegalese, ma la cui formazione — il partito africano dell'indipendenza (*pai*) — ha conosciuto scissioni e defezioni, e il dottor Oumar Wone, ancora sconosciuto, capo del piccolo e giovane partito popolare senegalese (*pps*), dall'orientamento ideologico piuttosto confuso.

Pierre Biarnès

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

Abitanti: 5.661.000; otto etnie principali, 47 mila europei, circa 130 italiani.
Capitale: Dakar, circa 800.000 abitanti.
Superficie: 196.772 kmq.
Religione: musulmani 80%, cattolici 6%.
Lingua: Francese, Wolof.
Moneta: franco CFA, circa 4 lire.
Incremento demografico: 2,4%.
Reddito pro capite: circa mezzo milione l'anno.
Principali esportazioni: olio d'arachidi e arachidi, fosfati, colla di pesce, pelli, cuoi.
Dal febbraio '82 il Senegal è unito al Gambia nella confederazione del Senegambia.

Lo sostiene uno studioso americano dopo quindici anni di ricerche

«Sono falsi i resti di Hitler e Eva Braun in mano ai russi: un trucco della Gestapo»

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — I resti di Hitler e di Eva Braun in mano ai sovietici sono falsi. Le prove dell'identità dei due scheletri di cui l'Urss è in possesso, prove rese pubbliche nel '68, sono infondate. I cadaveri trovati dall'Armata Rossa a Berlino appartengono ad altre persone. Lo afferma uno studioso di Hartford, nel Connecticut, il dottor Lester Lunz, specialista in necroscopia. Lo studioso è giunto alla conclusione dopo aver dedicato all'argomento 15 anni di ricerche, avere esaminato tutti i documenti reperibili e aver interrogato le persone più vicine a Hitler.

Il dottor Lunz sostiene che la Gestapo compì un clamoroso trucco ai danni dei sovietici poco prima della caduta della capitale tedesca. A suo parere il dittatore nazista e Eva Braun si suicidarono. I loro cadaveri vennero sepolti in una località segreta, e non furono mai ritrovati. Il dentista di Hitler e alcuni alti ufficiali tedeschi spacciarono per loro altri due scheletri bruciati. Per rendere sicuro il falso, il dentista eseguì sui teschi gli interventi necessari a fare apparire le dentiature simili a quelle di Hitler e di Eva Braun.

Hitler e la Braun si suicidarono il 30 aprile 1945 e su loro ordine i corpi vennero dati alle fiamme. L'ordine fu dovuto all'odio di Hitler per i sovietici e al suo timore che i resti finissero nelle loro mani. Lo studioso di Hartford sostiene che i resti vennero occultati e i soldati dell'Armata Rossa furono condotti dove si trovavano gli scheletri truccati. Nel '68 l'Urss rese pubbliche le prove che i resti in suo possesso erano di Hitler, prove tratte dagli scheletri e da colloqui con il dentista del dittatore.

Padre e figlio uccidono e mangiano 25 bambini

NEW DELHI — La polizia di Peshawar, importante città del Pakistan, vicino alla frontiera con l'Afghanistan, ha arrestato due uccelini, padre e figlio, che hanno confessato di avere ucciso per lo meno 25 bambini e di averli mangiati.

I terribili criminali sono stati catturati negli ultimi due anni. La notizia è stata diramata dalla radio nazionale pachistana.

Lester Lunz non esclude che l'Urss si sia tardivamente accorta del trucco, ma che abbia deciso di nascondere la sua scoperta, per non perdere la faccia. Si dice assolutamente certo della sua tesi. «*Ho esaminato le foto dei teschi e delle dentature* — ha dichiarato — *ho letto e riletto le testimonianze del dentista di Hitler, ho parlato personalmente con l'aiutante di quest'ultimo. Non ho dubbi*».

Lo studioso di Hartford ha ottenuto anche un'intervista con Albert Speer, il ministro degli Armamenti durante la seconda guerra mondiale, che usava lo stesso dentista di Hitler. Ha infine confrontato il materiale da lui raccolto con quello di numerosi altri storici tedeschi. «*Siamo di fronte a un falso storico senza precedenti*», ha concluso.

Nel Guatemala i guerriglieri decidono tregua per la visita del Pontefice

CITTA' DEL MESSICO — Le quattro organizzazioni guerrigliere del Guatemala hanno reso noto che sospenderanno le ostilità per una settimana in occasione della prossima visita di Papa Giovanni Paolo II.

In un comunicato diffuso a Città del Messico dalla «Urng», il movimento che raccoglie i quattro gruppi guerriglieri in lotta contro il governo del generale Efrain Rios Montt, si precisa che i combattimenti cesseranno tre giorni prima dell'arrivo del Pontefice, previsto per il 6 marzo.

Il governo del Guatemala finora non ha fatto nessun commento in proposito. E' la prima volta nei venti anni della lunga esistenza che le organizzazioni guerrigliere guatemalteche proclamano una tregua. I ribelli del Guatemala sono circa 5000.

(Segue da pagina 4)

Cristianamente è mancato
Luigi Dell'Orto
Pubblicista
A funerali avvenuti ne annunciano la moglie Giuseppina Varallo, il figlio Primo con la moglie Lilia Marengo, la sorella Valentina e parenti tutti.
— Torino, 27 febbraio 1983.

Enrico Carrera
Sandro Orsi
Alberto Bertinetti
si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del caro compagno della giovinezza
Vittorio Madon
— Torino, 26 febbraio 1983.

Gli Assistenti partecipano al dolore di Enrica e famiglia per la scomparsa del PADRE.

Sergio Barbero con immutato affetto ricorda il
PROF.
Filippo Vittorio Madon
La Divisione di Pediatria del Ospedale di Savigliano partecipa al lutto.
— Savigliano, 26 febbraio 1983.

A funerali avvenuti si annuncia il decesso di
Pierina Emilia Garro
cristianamente spirata in Torino il 20 febbraio dopo breve malattia nella casa di riposo di San Salvario. Si ringraziano in particolare le reverende suore e la signorina Clelia Guraldi che l'hanno fraternamente assistita, quanti le sono stati vicino e coloro che le hanno voluto bene. La Messa di ingresso avrà luogo il 20 marzo alle ore 10 nella cappella di San Salvario.
— Torino, 27 febbraio 1983.

Cristianamente è mancata
Elia Torquati ved. Sarocco
La piangono: i figli Alessandro con la moglie Lina, Mariadulas con il marito Virgilio, i nipoti Adriana, Luigi, Luca, Carla, Michela e Pierpaolo, parenti tutti. Funerali lunedì 28 ore 10 nella Astronave (via Cigna) ore 10,15 parrocchia S. Colombano.
— Torino, 24 febbraio 1983.

E' mancata
Margherita Lauro ved. Boldrini
A funerali avvenuti l'annunciano figlia, nuora, nipote e parenti tutti.
— Torino, 23 febbraio 1983.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari
Scolza Terzulli ved. Ceschi
La piangono: la figlia Pierina con marito Mario, l'inconsolabilissima nipotina Fabiola, parenti, amici, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì alle 8,30 dalla parrocchia della Salute. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 25 febbraio 1983.

E' mancata
Elvira Vigliercbio in Filippini
Addolorati ne annunciano: marito e figli. Funerali mercoledì Molinette. Per cremazione telefonare 597.410. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 25 febbraio 1983.

La famiglia Boeta partecipa profondamente commossa al dolore dei famigliari per la scomparsa del indimenticabile
cav. Clemente Bausano
— Torino, 25 febbraio 1983.

Cristianamente è mancata
Elisa Bertolotti ved. Saracco
Ne danno l'annuncio e funerali avvenuti: il marito Oreste, i figli Maria Grazia e Riccardo, il genero, la nuora, i nipoti, le sorelle, il fratello, i cognati, le cognate e parenti tutti. La cara salma riposa nel cimitero di Ivrea. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 27 febbraio 1983.

Il Presidente, i Membri del Consiglio e il Personale del Consorzio Depurazione Acque di Cuneo si associano con profondo cordoglio al dolore del proprio segretario dottor Mario Quaranta per l'immatura perdita del proprio figlio
Maurizio Quaranta
— Cuneo, 26 febbraio 1983.

Tiziani e Mazzarasa dell'Agenzia Fenore Addio Costantini partecipano al dolore del dottor Mario Quaranta per l'immatura scomparsa del figlio MAURIZIO.
— Cuneo, 26 febbraio 1983.

La Società Degussorit Italia si associa al dolore del dottor Mario Quaranta per la scomparsa del figlio MAURIZIO.
— Milano, 26 febbraio 1983.

La famiglia Cordero partecipa al dolore della famiglia Quaranta per la scomparsa dell'amico MAURIZIO.
— Dronero, 26 febbraio 1983.

E' tornato alla Casa del Padre il
cav. Gustavo Rondolotto
anni 81
Angosciati lo annunciano la moglie Rita, i figli Lello e Lidia, la nuora Pierangela, il genero Pierluigi, gli adorati nipoti Laura, Lucilla, Luca, Enrico e Chiara, parenti tutti. I funerali seranno luogo lunedì 28 corr. alle ore 15,30 partendo dall'abitazione via Cavour 27 interno.
— Moncalieri, 27 febbraio 1983.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Teresa Prato in Calvani
Ne danno l'annuncio e funerali avvenuti: il marito Ovedio, i figli Maria Grazia e Riccardo, il genero, la nuora, i nipoti, le sorelle, il fratello, i cognati, le cognate e parenti tutti. La cara salma riposa nel cimitero di Ivrea. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 27 febbraio 1983.

Silvia Rosa Giulia Stella sono vicini al dolore della famiglia per la scomparsa del caro
Virginio Givone
— Borgaro, 27 febbraio 1983.

Piermario Landriscina e Paolo Cecchia partecipano al dolore di Carla per la scomparsa del PADRE.

Maria Franca e Antonio Massa prendono parte al dolore di Carla e famiglia per la scomparsa del papà
Virginio Givone
— Torino, 25 febbraio 1983.

Rosa Chiara e Tino Bufira partecipano al dolore di Carla e famiglia per la perdita del papà
Virginio Givone
— Torino, 25 febbraio 1983.

Sono affettuosamente vicini a Carla e famiglia per la perdita del caro papà
Virginio Givone
gli amici:
Dina e Oscar Abbiati
Marisa e Mario Scarsciotti
Michela e Beppe Giugno
Nicoletta e Davide Rosso
Marco Martinetti
Riccardo Maria Carlegni
Sergio Gandolfi
Laura Ferrari
Annamaria Bosco
Cesare Carla
Alberto Amprimo e Giuseppe Carnera
— Torino, 25 febbraio 1983.

Gianni Vellino è vicino a Sergio e Cristina

Cristianamente è mancata
Lea Donin ved. Stroppiana
Le annunciano con grande dolore la figlia Laura, le sorelle Anna e Angiolina, cognati, cognate, nipoti, parenti tutti. I funerali avverranno lunedì 28 corr. ore 10,15 partenza S.S. Nome di Gesù, c. Regina Margherita 70.
— Torino, 24 febbraio 1983.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Giuseppina Gastaud in Frigato
La piangono: il marito Ettore, il figlio Guido con Mara e l'amatissima Elena. Le esequie avranno luogo lunedì ore 9,30 nella parrocchia S. Croce.
— Torino, 25 febbraio 1983.

Il quotidiano carissimo si è spento serenamente così come visse
Augusto Martinetti
«Signore custodisci nella tua pace penne in te ha sperato». Commossa per la grande manifestazione di affetto rivoltagli sul, particolarmente i dott. Francesco Tino e Massimo Pressenda tanto vicini al mio dolore. Zoe Allasetta.
— Torino, 27 febbraio 1983.

E' mancata ai suoi cari
Maria Surra ved. Bonetto
Le annunciano la figlia Rosanna, le sorelle Rosa e Bernardina, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 28, ore 15 in Pralormo (Tigliole d'Asti) partenza da Torino ospedale Mauriziano ore 14. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 27 febbraio 1983.

Giovanni Gentile
Giovanni Bergesio
Emanuele Tessai
Giuseppe Amedeo
partecipano al dolore del collega Geovanni Quattrocolo per la scomparsa della mamma
Elide Bigagli in Quattrocolo
— Torino, 27 febbraio 1983.

RINGRAZIAMENTI

Maria Varrone, Giovanna Giacomitto Pivano ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore per l'improvvisa perdita del caro
Enrico Francesco Varrone
— Torino, 27 febbraio 1983.

Teresa Ivana e Diego commossi ringraziano per la grande prova d'affetto che gli amici e conoscenti hanno dato al caro papà
Celestino Canteri
— Torino, 27 febbraio 1983.

ANNIVERSARI

1912 1983
dott. Bartolomeo Stardero
Sempre tanto amato e rimpianto dai suoi famigliari.
— Vinovo, 27 febbraio 1983.

1902 1983
Vincenzo Aresca
Lo ricordano con immutato affetto tutti i suoi cari.

1898 1968
Carlo Battuello
Sempre ricordandolo.

1901 1983
Veranzio Coda
è sempre vivo nel ricordo della sua famiglia.

1897 1983
Domenico Accastelli
I figli con affettuoso rimpianto.

1902 1983
Angelo Risoli
Sempre con la Marisa.

1902 1983
Giulia Siccardi Bosco
La figliuccia Giulia e parenti tutti la ricordano con affetto.
— Racconigi, 27 febbraio 1983.

27-2-1980 27-2-1983
Giorgio Garosci
Sei nel nostro cuore. La tua Chiara con Riccardo, Barbara, Anna Maria, Riccardo e parenti tutti lo ricordano con infinito rimpianto. S. Messa parrocchia Crocetta mercoledì 2 marzo ore 18.

1891 1983
Maria Berra n. Coppo
Sei sempre nel mio pensiero e dei tuoi cari. Tuo marito.

1923 1983
Luigi Amichand

1949 1983
Guglielmo Amichand

1879 1959
Domenica Carmine ved. Amichand
Vivono da sempre nel ricordo dei loro cari.
— Torino, 27 febbraio 1983.

1871 1983
Franco Ronco
ed il suo
Bruno
ardesia, sono e saranno sempre con i vostri cari. S. Messa 2 marzo ore 17 parrocchia Borgo.

1883 1983
Bartolomeo Rostagno
Sei sempre con noi, proprio come quando eravamo ancora tutti meravigliosamente insieme. La moglie Iolanda con Alida, Bianca, Bruno e Giovanni, nonno Bernardo la ricordano a quanti gli hanno voluto bene.
— Balangero, 27 febbraio 1983.

1890 1983
Stefano Torretta
Papà, mamma, Giancarlo lo ricordano con infinito rimpianto.

Orario accettazione necrologie ed adesioni
Sportelli LA STAMPA
Via Roma, 80
ore: 9-12; 15-19
sabato: 9-12
Sportelli LA STAMPA
Via Mdrenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21
domenica dalle ore 10,30

Intervistati due figli dell'ex re, Vittorio Emanuele e Maria Beatrice

«I politici impauriti da un uomo ammalato»

Il principe sostiene che «Pertini ha avuto grande coraggio ed ha interpretato i sentimenti dell'opinione pubblica italiana»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

GINEVRA — Nella villa di Vesenaz, Vittorio Emanuele di Savoia dice del presidente Pertini: «E' stato molto gentile, gli sono grato. Se mio padre potrà rientrare in Italia, lo dovremo a Pertini». Vittorio Emanuele ha accanto Marina Doria, in scarpe da tennis e jeans il figlio, Emanuele Filiberto, rincorre due cani nel parco che s'apre sul lago.

Il principe chiama il bambino. «E' l'unico — dice — della nostra famiglia a non aver mai visto l'Italia». Dieci anni e mezzo, il nipote dell'ultimo re si esprime in buon italiano.

Il soggiorno è tempestato di fotografie. Le più belle sono quelle di Umberto con i nipotini. In una è con il figlio di Vittorio, in un'altra, l'ultimo re d'Italia è con Elisabetta, la figlia di Maria Pia e il monarca ha uno sguardo affettuoso e tranquillo.

«Sta già meglio — dice Vittorio Emanuele —, mio padre s'è ripreso dal viaggio. E' soddisfatto. Domani gli porterò il bambino, è impaziente di vederlo». Anche il ragazzino biondo aspetta di tornare dal nonno: «E' in ospedale — dice — ed è tanto magro, ma i medici lo aiuteranno».

La principessa Marina Doria dà gli ordini per il pranzo. Beve un bicchiere di Champagne. «Anche il re — sussurra — ieri sera se ne è bevuto un sorso». Vittorio le è accanto raggiante: «Questo "volo segreto" da Londra a Ginevra l'ho organizzato in un attimo. All'ultimo momento ho ceduto il posto in aereo a mia madre. Ma per carità, non si dica che il re, dall'alto, ha salutato l'Italia e le sue montagne: c'era una gran nebbia».

Adesso il principe vuol riportare il padre in Italia. Ci sarebbe la soluzione del trasferimento in Vaticano o in un palazzo dell'Ordine di Malta. «E' meglio non anticipare nulla: non spetta a me decidere — afferma —; ma che non lo si confini in un edificio extra-territoriale. Anche noi dobbiamo vederlo. Un palazzo dell'Ordine di Malta o un'ambasciata sarebbero un nuovo esilio, un carcere».

Vittorio è molto fiero della sua casa. «L'ha fatta tutta Marina — dice soddisfatto —; è sette anni che viviamo qui, stiamo molto bene». Ci sono libri d'antiquariato, due grandi vasi etruschi, una grande pubblicazione sul Quirinale. «A per[illegible] — dice il principe indicando il volume — che io in quel palazzo romano ci ho abitato». Si torna a parlare di Pertini. «Ha interpretato il Paese e l'opinione pubblica. La classe politica non ha la stessa sensibilità del Presidente. Sembrano impauriti da un uomo ammalato. Pertini ha avuto grande coraggio».

Maria José, anche ieri, è stata in clinica. «Mia madre è sempre impegnata a scrivere una storia sui Savoia — dice Vittorio Emanuele —. Quando la finisce riprende daccapo, così non smette mai. Spesso domanda a mio padre notizie, ricordi, documenti. Anche l'altro giorno ha fatto così». Della malattia di Umberto Vittorio Emanuele non parla: «Attorno ai Savoia c'è molto affetto. Pensate che l'autista dell'ambulanza, qui a Ginevra, ha riconosciuto il re. Poi mi ha detto: "Sono della Val d'Aosta, tanti auguri principe", e mi ha commosso».

Il colonnello Scoppola, che ha sostituito il conte Solaro nell'assistenza al re, interrompe: «Sono 37 anni almeno — dice — che aspettiamo un riconoscimento degli italiani. Adesso è venuto, non è troppo tardi».

Oggi è prevista una conferenza-stampa. Vittorio Emanuele domanda: «Si potrà fare qui in questa stanza? Lo spazio sarà sufficiente? Dovremo offrire — conclude — un aperitivo».

Francesco Santini

Perché Carcasio si è dimesso

MILANO — «Ho presentato le dimissioni al solo scopo di evitare qualsiasi ulteriore speculazione da parte di chiunque, su fatti distorti a me attribuiti, che avrebbe potuto ledere il mio prestigio, ma soprattutto quello della stessa magistratura». Così il sostituto procuratore generale Pasquale Carcasio ha motivato le sue dimissioni dalla magistratura, rassegnate tre giorni fa.

«La lettera del Presidente mi ha sorpresa e commossa»

La principessa: «Gli scriverò per testimoniargli il mio apprezzamento» - «Di lui ho un ricordo bellissimo, gli parlai a cuore aperto»

ROMA — «Non ho ancora ricevuto la lettera inviatami dal presidente Pertini, non ne sapevo niente. Oltre che sorpresa, ne rimango commossa. Vi prego, attraverso il vostro giornale, di ringraziarlo affettuosamente da parte mia. Quanto prima gli scriverò un messaggio per testimoniargli il mio apprezzamento. Sapete, dacché l'ho conosciuto di persona al Quirinale, che il presidente della Repubblica è persona simpatica e soprattutto per bene. Non immaginavo che fosse sensibile sino a questo punto».

Quando le leggiamo il testo della lettera a lei indirizzata da Pertini, in California, dove la principessa Maria Beatrice di Savoia risiede con i suoi bambini, sono le otto del mattino, i giornali italiani non sono ancora in edicola.

«Sono sorpresa — dice la principessa — e mi rendo conto che il gesto del presidente rappresenta un importante fatto politico, una enorme pressione nei confronti del Parlamento che dovrà decidere sulla sorte di mio padre».

— Come mai Pertini si è rivolto a lei?

«Forse perché sono l'unica Savoia che conosce a fondo, perché quando lo incontrai parlai con lui a cuore aperto. Ho un ricordo bellissimo di quel giorno. Avevo chiesto il permesso di visitare il Quirinale, il palazzo in cui ero nata. Pertini era fuori. Ormai giravo da più di due ore da una stanza all'altra... è così grande quel palazzo. Poi lo incontrai. Fra noi si stabilì subito un'intesa, una simpatia. Cominciammo a parlare di tante cose... Mi chiamava Altezza e, bonariamente "rimproverò" mio padre che in una lettera si era rivolto a lui chiamandolo onorevole e non presidente. Gli diedi una spiegazione: il presidente capì. Andai via con l'impressione che fosse rimasto molto toccato dal nostro incontro».

— Quando ha visto suo padre l'ultima volta?

«La settimana scorsa, a Londra. Sono stata accanto a lui alcuni giorni, poi ho dovuto far rientro qui in America... I figli, la scuola... Per il momento mi tengo in contatto con Ginevra tutti i giorni, ancora non so quando potrà tornare in Europa».

— Di che cosa ha parlato con suo padre a Londra?

«Di tante cose. Per lo più di ricordi comuni, vicende private. L'ho trovato sereno, non bene certamente ma nemmeno tanto male. Vive di ricordi, di nostalgia. L'unico suo sogno è di tornare dopo 37 anni in Italia. Magari per morirvi».

Ruggero Conteduca

Cade in tombino denuncia il sindaco

AGRIGENTO — Il sindaco di Agrigento, Calogero Zarabuto (dc), è stato denunciato per lesioni colpose da una donna di 60 anni, Antonietta Urso, che in piazza Sinatra è caduta in un tombino delle fognature lasciato aperto.

Nella denuncia presentata alla procura della Repubblica la donna fa presente che essa è estensibile agli organi tecnici preposti al servizio di vigilanza sulle strade.

«Autostrada fracassona»

Essen. Il proprietario di questa casa, posta lungo l'autostrada per Düsseldorf, ha installato un cartello in tre lingue per protestare contro l'eccessivo rumore causato dall'intenso traffico (Tel.)

Un colloquio tra il segretario del psdi e il presidente del Consiglio

Longo: Fanfani cerca una soluzione che permetta il ritorno di Umberto

ROMA — Umberto di Savoia in Italia? Che sia possibile far tornare l'ex re nel suo Paese, Pietro Longo continua ad essere convinto. E ieri ne ha parlato a lungo con Fanfani. «Il presidente del Consiglio si è mostrato molto attento e aperto a trovare una soluzione — ha detto soddisfatto lasciando Palazzo Chigi —. A questo proposito ha chiesto di poter fare una riflessione più attenta sotto il profilo giuridico, volendo trovare una soluzione che sia in armonia con la Costituzione e che venga espressa dal Parlamento».

In quale modo? «A mio avviso attraverso un voto che esprima la volontà favorevole del Parlamento a modificare l'attuale norma transitoria. In questo caso — ha spiegato il segretario del psdi — il governo potrebbe concedere un visto d'ingresso in Italia a Umberto sulla base di un [illegible] della maggioranza che, pur non modificando la Costituzione, di fatto e nello spirito rispetta il valore politico contenuto nelle procedure».

Nella prossima settimana, ha aggiunto Longo, il Parlamento potrebbe riunirsi e votare un ordine del giorno e se ci fosse, come c'è, una larga maggioranza, il governo potrebbe procedere ad un atto amministrativo. «Questa è la mia opinione — ha osservato il segretario del psdi — sulla quale il presidente del Consiglio s'è riservato di pronunciarsi. Ma è una strada che potrebbe consentire di andare incontro ad un sentimento di umanità espresso per tutti gli italiani dal Presidente della Repubblica, nella consapevolezza che una decisione di tal genere sarebbe una prova di grande forza morale e civile».

Dello stesso avviso è il vicepresidente della Camera Preti che ha criticato il governo «per aver perso una buona occasione per far bella figura, non ascoltando la parola autorevole del presidente Pertini». «Non consentire di venire a morire in patria a Umberto, che era un giovanotto quando il fascismo andò al potere e che ha servito il regime littorio come milioni di italiani, senza incensamenti e particolari entusiasmi, è inumano». Il governo è comunque ancora in tempo a riparare: «Lo faccia per dimostrare che l'Italia democratica sa applicare la morale cristiana e respingere il criterio della vendetta».

«Ho esaminato a fondo il problema e francamente altre soluzioni che non siano quelle di modificare la Costituzione non ne vedo — ci ha detto l'ex presidente della Corte Costituzionale Leonetto Amadei —. Il provvedimento amministrativo non riesco a vederlo. E poi se si cominciasse a ricorrere a misure di questo tipo per modificare la Costituzione, non so dove si andrebbe a finire. Speriamo che questo ex re abbia modo di campare fino a quando il Parlamento non abbia provveduto, anche se tale via, con la seconda lettura che richiede tre mesi e la seconda approvazione che deve avvenire a maggioranza assoluta dei componenti, richiede molto tempo».

Secondo un altro ex presidente della Consulta, Giuseppe Branca, senatore della sinistra indipendente, Umberto in Italia può venirci anche senza modificare la tredicesima disposizione transitoria della Costituzione. «A patto però — ha chiarito — che lo Stato chiuda tutti e due gli occhi. E non sarebbe una soluzione giuridica del problema». L'unica soluzione accettabile per Branca è quella suggerita dal socialista Labriola, cioè «dell'isola extraterritoriale, dell'ospitalità nei palazzi vaticani».

Rimbalzata nella Santa Sede, questa ipotesi è stata, almeno finora, liquidata negli ambienti della Segreteria di Stato con una battuta: «La questione non si pone, né è stata in alcun modo avanzata».

Giuseppe Fedi

Aumentati incidenti volo degli aeroclub

ROMA — Gli incidenti di volo gravi e gravissimi degli aeroclub italiani sono aumentati nel 1982 rispetto all'anno precedente da 20 a 27. Quasi raddoppiato il numero delle vittime (da 6 a 11) e ancora superiore il numero dei feriti (da 15 a 22). Gli aerei completamente distrutti sono stati 13 (10 nel 1981). Tutto questo con una diminuzione di ore volate del 14 per cento.

Questa situazione, che capovolge la sensibile riduzione di tutti i tipi di incidenti registrati nel 1980-81, è stata presentata a Roma all'apertura del convegno nazionale sulla sicurezza del volo negli aeroclub. Il convegno, che si conclude domani, è organizzato dall'aeroclub d'Italia, presieduto da Guido Baracca.

Rilasciato il finanziere Edoardo Egro

MILANO — Edoardo Egro, 31 anni, il finanziere milanese rapito il 20 novembre scorso all'uscita dall'ufficio, è stato rilasciato venerdì sera nei pressi di via Ripamonti, alla periferia meridionale della città.

Il giovane che è in buone condizioni di salute, ha già raggiunto i propri familiari nell'abitazione di via Cesare Balbo. Gli inquirenti hanno confermato che la liberazione dell'ostaggio è dovuta allo stringersi del cerchio attorno ai rapitori, dopo che giovedì i militi avevano arrestato un membro della banda e sequestrato 800 milioni di lire in contanti, il riscatto pattuito.

L'arrestato è Gaetano Gabriele, 40 anni, residente a Milano, pregiudicato.

«Avvocato del diavolo» potrà essere anche un laico

Più veloci i processi per fare i nuovi santi

CITTA' DEL VATICANO — Dovranno essere condotte col «massimo rigore scientifico e storico» le cause di beatificazione e di canonizzazione. Queste si terranno con le deposizioni dei testimoni e con l'acquisizione al processo di tutta la documentazione storica riguardante le virtù, la vita e gli scritti della persona, della quale si debba vagliare la santità.

Con una «Costituzione apostolica», resa nota ieri, il Pontefice rivede e aggiorna la legislazione per le cause dei Santi.

Novità di rilievo nella procedura è il maggior coinvolgimento dei vescovi locali nelle cause. Ad essi, infatti, viene lasciata tutta la responsabilità per la raccolta di prove riguardanti la vita, l'attività e la morte del candidato agli onori degli altari.

Cambieranno anche le funzioni di alcuni membri del dicastero vaticano competente. Mentre prima il «promotore della fede» (noto popolarmente come l'«avvocato del diavolo») doveva controllare l'esatta osservanza della procedura, fungeva da accusatore e, infine, da giudice, sul merito della causa, ora svolgerà soltanto quest'ultima funzione, presiedendo un collegio di giudici-teologi.

Il controllo della procedura sarà d'ora in poi svolto dal sottosegretario del dicastero per le cause dei Santi; il compito di «avvocato del diavolo», cioè di presentare obiezioni sulla vita del futuro beato, spetterà ad uno studioso che seguirà la causa fin dall'inizio, ma non interverrà più come prima in tutte le fasi del processo, e si chiamerà «prelato teologo».

«Con le nuove disposizioni — ha spiegato ai giornalisti mons. Fabijan Veraja — si otterrà uno snellimento della procedura, liberandola da formalismi inutili».

Altra novità è che la parte del postulatore, cioè di colui che «difende» il candidato alla beatificazione, potrà essere svolta da laici, uomini e donne, e non solo da sacerdoti, come accadeva finora.

Una causa di beatificazione, fondata su buone prove di santità, ben esaminata nella diocesi del candidato (definito «servo di Dio»), appoggiata da un buon patrocinatore presso il dicastero vaticano, può richiedere «solo» una decina d'anni per giungere a conclusione. Attualmente sono pronte per essere avviate le cause di 55 futuri beati, ma soltanto una dozzina per anno possono essere trattate.

Il presidente della Regione: la protesta antinucleare è solo emotiva

«La centrale è utile alla Puglia ci aiuterà a uscire dalla crisi»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

BARI — Il teschio giallo che occhieggia dai cristalli delle auto in giro per Avetrana, Manduria, Carovigno — un adesivo in plastica, versione locale del notissimo «Nucleare? No, grazie» — dovrebbe rappresentare lui, Nicola Quarta, dc andreottiano, presidente della giunta regionale di Puglia. Per quelli che stanno facendo barricate, è lui il principale responsabile dell'imminente installazione nel Salento di una centrale nucleare.

— Non è imbarazzante vedersi associato a questa immagine di morte, a questa prospettiva di catastrofe prossima ventura?

«Quell'adesivo non l'ho ancora visto — risponde Quarta —. Comunque, questa mi sembra la migliore dimostrazione del modo in cui, da noi, è stata condotta la campagna antinucleare. Tutta fondata sull'irrazionalità, sull'emozione. Ma il tempo è dalla nostra parte, prima o poi la serenità dovrà pur tornare: ecco, è il momento, visto che parliamo di centrali nucleari, di cominciare una campagna di raffreddamento».

— La gente di Avetrana, di Manduria, di Carovigno, secondo lei dunque finirà con l'accettare la centrale?

«Vede, quella protesta è stata provocata da gruppetti, gli amministratori locali l'hanno cavalcata, e oggi esprime un insieme di timori irrazionali e di interessi privati. In una zona che resta ancorata a sistemi quasi feudali, i grossi proprietari terrieri spesso trovano più ascolto di qualsiasi politico. Ma l'emozione prima o poi dovrà pur cedere il passo alla logica, alla ragionevolezza. La nostra scelta ha avuto ragioni precise».

— Ma se, delle scelte, fossero state informate anche le popolazioni, non si sarebbe evitata questa specie di rivolta? Tra le accuse che vi vengono mosse, la principale è di aver deciso in poche ore, lunedì scorso, quello che non avevate deciso nell'arco di mesi.

«Non è vero. Diciamo queste cose da due anni: la Puglia, sulla schema del piano energetico nazionale, fu la prima Regione a rompere il fronte del "no". Semplicemente, una volta individuate le possibili sedi della centrale nucleare, di fronte al rifiuto dei Comuni interessati a noi restava solo l'attesa. La decisione a quel punto spettava al governo: e alla vigilia della riunione del Cipe, noi abbiamo soltanto sollecitato una decisione ribadendo che la Puglia era favorevole ad accogliere una centrale».

— Nonostante i rischi, e la gente che si ribella?

«Certo, perché chi amministra un'intera regione non può essere solo il testimone della crisi economica, di una disoccupazione sempre più aggressiva. Le poche industrie della Puglia appartengono a settori, come il chimico, il tessile, quello dell'acciaio, che sono sull'orlo del collasso. Di fronte a questo scadimento progressivo, si potevano solo affrontare scelte di riconversione. In Puglia ci sono già due industrie, la Belleli e la Pignone Sud, in grado di fornire tutta la tecnologia necessaria per la nuova centrale. Altri due consorzi si stanno formando; trentanove aziende pugliesi hanno chiesto poi di riqualificarsi per la produzione elettronucleare. Ci si poteva assumere la responsabilità di rinunciare a prospettive simili?».

— Probabilmente no: ma se aveste deciso in maniera più meditata?

«Avremmo perduto una grossa occasione: avremmo consentito ad industrie del Nord o addirittura straniere di partire con grossi vantaggi, di acquisire prima di noi le tecnologie necessarie, tagliando fuori tutti gli altri. A noi, a me, interessa invece creare in Puglia un'industria competitiva, che serva alla Regione e al Paese. Il tempo, prima, non c'era: ce n'è invece adesso. Tutto il tempo necessario per dialogare con le popolazioni, per coinvolgerle nella fase degli accertamenti tecnici e verificare con loro la validità delle scelte. La Regione, con l'Enel e l'Enea, sta varando un programma integrato di sviluppo per l'intera economia salentina. Non vogliamo creare altre "cattedrali", come l'Italsider di Taranto, ma favorire intorno alla centrale la crescita di un sistema economico coordinato».

— E alla gente di Avetrana, chi l'andrà a spiegare?

«Presto, anch'io: andrò a vedere che succede, andrò, concorderò nuovi incontri. Le condizioni per lavorare in positivo ci sono: tutto sta a rendersi conto che, per progredire, bisogna fare delle scelte».

Giuseppe Zaccaria

Protesta contro la mafia

In settemila alla marcia di Bagheria

PALERMO — Con cartelli, striscioni, slogans, 7 mila giovani di varia estrazione politica hanno partecipato ieri mattina ad una marcia antimafia nel «triangolo della morte», tra Bagheria, Casteldaccia, Altavilla Milicia. Qui tra il settembre e il dicembre scorsi, in giornate di terrore il cui ricordo non sarà facile cancellare, furono assassinate oltre venti persone.

I furiosi scontri tra mafiosi cessarono in seguito alla stretta operata dalle forze di polizia con rastrellamenti, posti di blocco ed arresti a catena. I carabinieri giunsero in forze nella zona con alcuni battaglioni.

La lotta era stata scatenata per il predominio sulle cosche mafiose nella zona orientale del Palermitano. Nessuno tuttavia oggi può escludere che con mitra, fucili a lupara e rivoltelle i mafiosi possano quanto prima tornare a regolare i loro conti in quello territorio che è tra i più «caldi» della Sicilia.

Il Consiglio di Stato ha accolto il ricorso della Cisal

«Nel Cnel anche gli autonomi non solo la Cgil, Cisl e Uil»

ROMA — Nel chiamare a far parte del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro (Cnel) i rappresentanti delle varie categorie di lavoratori il Consiglio dei ministri deve assicurare una ripartizione dei seggi che tenga conto dell'importanza numerica e qualitativa delle varie organizzazioni di categoria, secondo quanto prescritto dal primo comma dell'art. 99 della Costituzione.

Lo ha affermato la sesta sezione giurisdizionale del Consiglio di Stato nelle motivazioni, ora pubblicate, della sentenza del dicembre scorso che ha annullato le nomine a membri del Cnel di «soli» esponenti della Cgil, Cisl, Uil, della Cida (Confederazioni dirigenti d'azienda) e della Fabi (Federazione bancari italiani).

Vistasi esclusa, la Cisal (autonomi) si era rivolta al Tar del Lazio, che però le aveva dato torto; e in seconda istanza al Consiglio di Stato, stavolta con successo.

Tra le nomine annullate figurano quelle di Lama, Boni, Scheda, Verzelli e Pastorino (Cgil); Carniti, Romano, Fantoni e Sartori (Cisl); Benvenuto e Simoncini (Uil). Va tuttavia ricordato che questi mandati valevano per gli anni '79-'81, e continuavano in regime di proroga.

I principi enunciati nella sentenza del Consiglio di Stato serviranno dunque per le prossime nomine. Essi prendono lo spunto dal fatto che per la delibera del 25 giugno 1979 il Consiglio dei ministri valutò il grado di rappresentatività delle organizzazioni sindacali in base a una documentazione del ministero del Lavoro risalente a cinque anni prima, e cioè alla fine del 1974.

La delibera del Consiglio dei ministri, secondo la sentenza, «è priva di motivazione, e non precisa né quali attività siano state svolte dall'amministrazione per controllare i dati numerici forniti dalle organizzazioni sindacali, né con quali criteri i dati stessi siano stati utilizzati e con quali calcoli si sia giunti alla attribuzione dei seggi; né quali indici di rappresentatività e di importanza siano stati utilizzati, e come».

I decreti presidenziali impugnati dalla Cisal e ora annullati dal Consiglio di Stato sono sette, tutti del 9 luglio 1979 e riguardano le nomine in seno al Cnel dei rappresentanti dei lavoratori di questi settori: industria, turismo, trasporti, credito, agricoltura, aziende municipalizzate e dirigenti d'azienda.

Nessuno dei nominati era della Cisal, che alla fine del 1974 secondo i dati del ministero del Lavoro, rappresentava circa mezzo milione di lavoratori, e nel suo ricorso aveva sostenuto che il suo grado di rappresentatività superava oltretutto almeno quello della Cida e della Fabi.

In cinque sono finiti in carcere

Banda di estorsori sgominata a Napoli

NAPOLI — Una banda di giovani estorsori è stata sgominata dalla Mobile napoletana particolarmente impegnata nella lotta al racket che in città e in provincia terrorizza imprenditori, commercianti, artigiani e professionisti.

I cinque, che non avevano alcun legame con le cosche che si contendono il predominio dei traffici e delle attività illecite nel Napoletano, avevano preso di mira negli ultimi tempi sei titolari di fabbriche e negozi del centro.

Telefonate minatorie, attentati, vetrine frantumate a colpi di pistola, poi richieste di denaro.

Le cifre richieste in cambio di protezione e tranquillità oscillavano dai 300 milioni al mezzo miliardo. Complessivamente, alle sei vittime, la banda aveva tentato di imporre tangenti per quasi 2 miliardi.

La cattura di un diciassettenne, G. D., preso a bordo di una potente moto qualche attimo dopo aver fatto fuoco contro la porta d'ingresso di una fabbrica d'abbigliamento e contro il custode accorso alle detonazioni, ha dato il via alle indagini che in meno di 48 ore hanno portato al fermo di tre complici ed all'identificazione di un quarto.

I fermati sono Vincenzo Di Gennaro, 24 anni, Vincenzo Pascucci, di 20, e Nicola Liguori, di 20. Ricercato, invece, il ventiduenne Vincenzo Vitale.

Nonostante i vent'anni, era Pascucci il capo della banda.

Salerno, blitz anti-camorra

SALERNO — Numerosi arresti nell'ambito di una vasta operazione, che è ancora in corso, fatta dalla squadra mobile nel Salernitano.

Gli arrestati farebbero parte di vari clan camorristici che, negli ultimi tempi, hanno intensificato la loro azione criminale nel Salernitano.

A Milano il primo congresso degli ecologisti: «Non diverremo un partito»

I verdi sul piede di guerra

MILANO — Ragazzi e ragazze sui vent'anni, ex sessantottini più o meno famosi, anziani signori: elemento comune tra di loro l'impegno ecologico. Da ieri sono riuniti a Milano per il convegno «I verdi in Italia», il primo appuntamento che riunisce nel nostro Paese quanti si occupano, in organizzazioni o singolarmente, dei problemi dell'ambiente e della qualità della vita. Ci sono un po' tutti: il WWF e Italia Nostra, la Lega ambiente dell'Arci, femministe, pacifisti, esperti di problemi energetici, gli anticaccia e gli «Amici della bicicletta», le cooperative agricole e quelli che praticano il trekking.

Un panorama omogeneo o addirittura un partito? Molti, sentendo la parola verdi si sono ricordati dei «Grünen»: in Germania il movimento ecologico-pacifista è infatti diventato una forza politica con cui anche i partiti maggiori devono confrontarsi. Sarà così anche in Italia? Non sembra proprio. «Non è vero che a partire da questo convegno vogliamo fondare un partito — spiega Andrea Poggio, direttore di "Nuova ecologia" la rivista che ha promosso l'iniziativa —. Il nostro proposito è invece quello di cercare di definire un'identità dell'ecologismo italiano, di porre le basi per una cultura comune. Anche l'appello che ha convocato l'assemblea dice chiaramente che non proponiamo di fondare alcuna associazione».

Però i temi del convegno sono molto più vasti e più «politici» di quelli che normalmente si intendono per «ecologia». I partecipanti (circa 500 stabili, quasi il doppio all'assemblea generale) sono infatti chiamati a discutere di scelte economiche, orario di lavoro, difesa dei consumatori, problemi del Terzo Mondo, nuove forme di partecipazione democratica. E' quello che Poggio chiama «mettere i piedi nel piatto dei partiti» e spiega: «E' evidente che scelte come il nucleare ci portano inevitabilmente ai grandi temi della politica e dell'economia. Inoltre esiste tra la gente una grossa domanda di partecipazione a scelte sull'informazione, la tecnologia, l'ambiente, partecipazione che non può avvenire attraverso gli strumenti di democrazia tradizionali. Questo però non significa affatto — conclude — che vogliamo costruire un partito».

In sostanza come osserva Dario Furlanetto, segretario di Italia Nostra per la Lombardia «la tendenza prevalente è quella di dare corpo a un movimento che possa agire da gruppo di pressione. Essenziale è quindi la ricerca di una matrice culturale comune che, più ancora che ecologica, bisognerebbe definire ecologista comprendendo tutti i problemi della vita e dell'ambiente».

«D'altro canto — aggiunge Antonio Ferro, della Lega per l'ambiente, associata all'Arci — a un simile movimento, a gente che rifiuta la politica in senso tradizionale, la forma-partito appare improponibile».

Esiste comunque un problema di rappresentanza, giacché — come spiega lo stesso Ferro — «né la sinistra, né i sindacati hanno dimostrato di poter svolgere questa funzione». Per questo diverso è l'atteggiamento nei confronti di «liste verdi» da presentare localmente. E' chiaro, non c'è dubbio, in alcune situazioni potrebbero raccogliere consensi di massa: basti solo pensare all'opposizione popolare alla costruzione di centrali nucleari.

Susanna Marzolla

Aosta: trovato deposito d'armi tre in carcere

AOSTA — Tre persone sono state arrestate ad Aosta per possesso di armi, munizioni ed esplosivo. Si tratta di Aldo Paloso, 40 anni, Antonio Manti, 22, e Luigi Scalise, 54, tutti residenti nel capoluogo.

Secondo quanto ha accertato la polizia, avevano nascosto in un capannone industriale 34 candelotti di dinamite, una pistola «38 Special», un fucile automatico calibro 12 e munizioni.

La sentenza della Corte d'assise per i sei delitti compiuti tra il '78 e l'80

Genova, al processo br 10 ergastoli quattro condanne e sette assoluzioni

Barbara Balzarani (latitante), Carla Brioschi, Nadia Ponti, Francesco Piccioni e Valerio Morucci per i quali il pm aveva chiesto il massimo della pena sono stati assolti (ma restano in carcere per altri delitti) Stessa decisione dei giudici per i pentiti Peci e Savasta - La pubblica accusa annuncia il ricorso in appello

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

GENOVA — Dieci ergastoli, 4 condanne a pene che variano dai 28 ai 7 anni di reclusione, 7 assoluzioni con formula piena, tra cui quelle di Antonio Savasta e Patrizio Peci, che può tornare libero da un momento all'altro: è l'esito del processo in Corte d'Assise contro 21 brigatisti rossi, capi e gregari, accusati degli omicidi del commissario Esposito, del sindacalista della Cgil Rossa e dei carabinieri Battaglini, Tosa, Tuttobene e Casu, omicidi commessi tra il 1978 e il 1980.

Patrizio Peci, detenuto ad Alessandria (almeno sino a qualche giorno fa) aveva già ottenuto da altri giudici la libertà provvisoria per il contributo «eccezionale» fornito agli inquirenti impegnati nella lotta al terrorismo. Rimaneva l'ultimo ostacolo rappresentato dal processo genovese. La Corte, che alla vigilia del dibattimento aveva emesso mandato di cattura nei confronti dell'imputato (pare che per una dimenticanza il mandato non fosse stato emesso dai giudici istruttori) ha revocato il provvedimento accogliendo le richieste della difesa e ha dato il «nulla osta» alla scarcerazione del «superpentito». La decisione è già stata comunicata alla direzione del carcere d'Alessandria.

La sentenza si distacca in modo notevole dalle richieste del pubblico ministero e non mancherà di suscitare qualche polemica. Il sostituto procuratore, Macchiavello, aveva sollecitato 17 ergastoli e non aveva proposto nessuna assoluzione: tutti gli imputati, in qualità di esecutori o di mandanti, dovevano essere giudicati responsabili dei delitti che avevano commosso e sdegnato il Paese. La Corte, dopo una riunione sofferta (la seduta è durata 36 ore) non ha accettato una simile impostazione.

Ecco nel dettaglio la sentenza contro la quale la Procura appellerà: l'ergastolo è stato inflitto a Lauro Azzolini, Livio Baistrocchi, Franco Bonisoli, Lorenzo Carpi, Prospero Gallinari, Francesco Lo Bianco, Rocco Micaletto, Mario Moretti, Luca Nicolotti e Bruno Seghetti. Fulvia Miglietta e Vincenzo Guagliardo hanno avuto 28 anni, Raffaele Fiore 22, Adriano Duglio 7.

Sono stati assolti per non aver commesso il fatto Barbara Balzarani (latitante con Carpi e Baistrocchi), Carla Brioschi, Francesco Piccioni, Nadia Ponti, Valerio Morucci, Peci e Savasta. Il p.m. aveva chiesto il carcere a vita anche per Fiore, Guagliardo, Brioschi, Piccioni, Morucci, Balzarani e Ponti, una pena più severa per Duglio, la condanna di Peci e Savasta a 9 e a 7 anni.

L'accusa aveva infatti impostato la requisitoria sostenendo che sia i membri dell'«esecutivo» dell'organizzazione eversiva, che i membri del «fronti» logistico e di massa e della colonna ligure dovessero rispondere di concorso negli omicidi. Anche di fronte all'assassinio Rossa, che presentava gli aspetti più problematici, il dott. Macchiavello aveva chiamato in causa i vertici e i «quadri» della banda armata. Essi, secondo l'accusa, avevano progettato il semplice ferimento del sindacalista, ma avevano anche accettato il rischio di un più grave esito della aggressione affidata alla colonna genovese.

I giudici, invece, hanno condannato soltanto le persone accusate dell'esecuzione materiale e alcuni membri dell'«esecutivo», l'organismo delle Br dotato di maggior potere decisionale, mentre hanno giudicato estranei ai fatti di sangue i membri dei fronti logistico e di massa. Così si spiegano assoluzioni che saranno giudicate clamorose, quali ad esempio quella di Barbara Balzarani, tuttora latitante e libera di colpire, o di Nadia Ponti. Erano davvero all'oscuro di ciò che si tramava a Genova?

Agl'interrogativi e ai dubbi risponderà la motivazione della sentenza. E i giudici non mancheranno di mettere in rilievo le loro preoccupazioni garantistiche: la condanna soltanto in presenza di prove assolutamente certe, incontrovertibili. Preoccupazioni che non si possono non condividere, anche se il verdetto in alcuni punti non manca di suscitare un moto di sorpresa.

Sono stati assolti, come si è detto, Peci e Savasta per i quali il p.m. aveva chiesto l'applicazione della legge sui «pentiti» che afferma la responsabilità, ma dà un «premio» a chi ha aiutato la giustizia. Ed è stato condannato a una pena mite Adriano Duglio, accusato del delitto Esposito. Duglio in udienza aveva dichiarato di considerarsi semplice dissociato, non pentito. I giudici, invece, sono stati nei suoi confronti come se il brigatista avesse dato un contributo «eccezionale» alla scoperta degli eversori liberi.

Clemente Granata

Da martedì a Milano maxi processo al terrorismo

MILANO — Il più affollato processo di terrorismo che mai si sia svolto in Italia comincerà martedì 1° marzo, davanti alla seconda corte d'assise di Milano. Gli imputati a giudizio saranno 184, più di cento i difensori.

La corte dovrà giudicare gli imputati per due omicidi, diversi ferimenti, attentati, incendi, rapine e una lunga serie di altri reati. I due omicidi sono quelli del giornalista del *Corriere della Sera*, Walter Tobagi, assassinato davanti alla sua abitazione dai componenti la brigata «XXVIII marzo», la mattina del 28 maggio di tre anni fa, e della guardia giurata Luigi Salice, uccisa in un agguato a Varese l'8 luglio 1974.

Nell'elenco degli imputati figurano i nomi di Toni Negri, Corrado Alunni, Roberto Rosso, Maurice Bignami, Vittorio Alfieri e molti altri personaggi che hanno contribuito ad alimentare negli ultimi anni la storia dell'eversione nazionale.

Sette arrestati per terrorismo

BOLOGNA — Sono 26 i mandati di cattura per associazione sovversiva e banda armata firmati dal giudice istruttore Sergio Castaldo nell'ambito dell'inchiesta sulle formazioni del terrorismo rosso che operarono a Bologna tra il '76 e il '79. Di essi 19 sono stati notificati a imputati già in carcere, altri 7 sono stati eseguiti dai carabinieri.

Questi gli arrestati: i fratelli Mario e Fabio Cullisti, 33 e 29 anni; Roberto Sassi, 25, dipendente comunale; Nicoletta Lai, 25, assistente sociale; Alessandro Roncallo, 24; Ignazio Toto, 24, arrestato a Palermo dove sta prestando servizio militare; Donato Giudice, 25, studente universitario a Bologna, arrestato a Salerno.

Lo presenterà alla riunione di domani del Consiglio dei ministri

Altissimo annuncia un provvedimento sull'istituzione del «ruolo medico»

«Non avrà effetti economici — dice il ministro — ma tornerà a riconoscere alla categoria un suo ruolo specifico» - «Se il governo non l'approva il pli rivedrà le sue posizioni»

ROMA — «*Domani si riunisce il Consiglio dei ministri e presenterò un provvedimento che può segnar la svolta nella vertenza Sanità. E' un momento decisivo, e se mi dovesse mancare il consenso degli altri partiti di governo, come liberali saremmo costretti a rivedere la nostra posizione nel quadripartito. Zanone, segretario del pli, l'ha già detto: per noi la riforma è una questione irrinunciabile, e chiediamo la totale solidarietà del governo...*».

Renato Altissimo, ministro della Sanità, oggi è a casa sua, a Torino. Tira il fiato, ma per poco. Tutti gli interessati vorrebbero saper da lui cosa proporrà al Consiglio dei ministri. Che significa istituzione del «*ruolo medico*»? Il ministro ha idee chiare. «*La legge di riforma sanitaria, approvata nonostante il nostro voto contrario, prevede quattro ruoli nel contratto unico della Sanità: quello tecnico, quello professionale, quello sanitario e infine quello amministrativo...*».

«*Bene* — continua Altissimo — *con questo progetto che porto domani a Palazzo Chigi, e che poi dovrà essere discusso in Parlamento, si prende atto di un aspetto, che quando ha poca lira da dare, si conquista spazio sui principi. Con questo provvedimento* — aggiunge il ministro — *si torna a riconoscere al medico un suo ruolo specifico. Ma si badi: sul piano economico il provvedimento non avrà effetto alcuno. E' semplicemente una distinzione di ruoli, così come accade in tutti i Paesi d'Europa*».

C'è attesa per questo provvedimento che Altissimo definirà soltanto oggi. «*Su questa vicenda del ruolo medico si è scatenata una "bagarre" da parte dei sindacati che dicono no assolutamente no, al riconoscimento della specificità del ruolo medico. Mi auguro che si possa giungere — e questa volta davvero — alla conclusione. Un passo decisivo è rappresentato dal provvedimento che il Consiglio dei ministri discuterà domani. Restano però gli scioperi ancora in atto, quelli dei medici che hanno rifiutato la tregua, come in Piemonte e a Roma. «*ma bisogna tener presente che qui è nata inizialmente la più forte protesta, e quindi è prevedibile che sia la più dura a morire*».

Mentre anche i socialdemocratici, dopo un colloquio di ieri mattina tra il segretario Longo ed il presidente del Consiglio Fanfani, fanno sapere di esser favorevoli all'istituzione del ruolo medico, rimane aperto un altro problema: quello delle precettazioni. Pare che esista un tacito accordo perché il ministero dell'Interno non precetti più, tranne che in casi indispensabili. «*Sì* — lascia intendere Altissimo — *le precettazioni saranno limitate. E' una tendenza del governo...*».

Dal ministro della Sanità, poi, si vuol sapere come valuta l'iniziativa della Procura della Repubblica di Roma, presa proprio ieri. Il sostituto procuratore Luciano Infelisi ha inviato quattro comunicazioni giudiziarie ad altrettanti medici romani in sciopero, indiziati per «*abbandono di persone incapaci di provvedere a se stesse per malattia*». Secondo Altissimo «*questo è l'unico caso finora conosciuto. Non merita commento: anche perché credo che l'assistenza ai degenti sia sempre stata garantita...*».

La conclusione del ministro Altissimo è che «*con la sospensione degli scioperi si è creata una distensione, e tutto può tornar facile. Come ministro mi impegno con il provvedimento sul ruolo medico, che però non tocca il principio del contratto unico, che è vincolo di legge*». Prima di tornare a Roma, Altissimo manda un messaggio ai sindacati: «*Grande apprezzamento, nonostante le passate forme di agitazione, per la sospensione degli scioperi*». Ora, non resta che attendere il Consiglio dei ministri di domani.

Giovanni Correali

Un bacio ad alta tensione

Hoover Dam (Nevada). Steve e Charlie si amano e non perdono occasione per baciarsi, anche quando lavorano, il che crea qualche complicazione visto che i due fanno gli equilibristi. Eccoli, lì fulmico a quindici metri d'altezza, vicino a un pilone dell'alta tensione, scambiarsi un segno d'affetto

Riguardano le assicurazioni su invalidità e vecchiaia

Nuove norme di previdenza volontaria

Tutti i casi in cui si può conservare o raggiungere la pensione

ROMA — Con una legge pubblicata venerdì sulla «Gazzetta Ufficiale», è stato riformato il sistema della prosecuzione volontaria dell'assicurazione obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti.

La nuova legge stabilisce che, in caso di interruzione o cessazione del rapporto di lavoro, l'assicurato può conservare i suoi diritti o raggiungere i requisiti per il diritto alla pensione mediante il versamento volontario dei contributi previdenziali. Per fare ciò l'interessato dovrà presentare una domanda all'Inps che la potrà accogliere nei seguenti casi:

1) Se l'assicurato può far valere uno dei seguenti requisiti di effettiva contribuzione qualunque sia l'epoca del versamento dei contributi: 60 contributi mensili; 260 contributi settimanali; 455 contributi giornalieri agricoli per gli uomini; 310 contributi giornalieri agricoli per le donne e i giovani; 125 contributi settimanali per i lavoratori stagionali.

2) Se l'assicurato può far valere uno dei seguenti requisiti di effettiva contribuzione nel quinquennio precedente la domanda: 30 contributi mensili; 156 contributi settimanali; 270 contributi giornalieri agricoli per gli uomini; 185 contributi giornalieri agricoli per le donne e i giovani; 65 contributi settimanali per i lavoratori stagionali.

In questi casi — afferma la nuova legge — i requisiti contributivi per la prosecuzione volontaria dell'assicurazione sono determinati ragguagliando i contributi mensili e giornalieri a contributi settimanali in base ai seguenti rapporti: contributi mensili: 4,333; contributi giornalieri agricoli per gli uomini: 0,56; contributi giornalieri agricoli per le donne ed i giovani: 0,84.

La prosecuzione volontaria non potrà essere concessa (a meno di provvedimenti anteriori al 25 febbraio 1983) quando l'assicurato è iscritto in una delle gestioni speciali per l'assicurazione obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti dei lavoratori autonomi o in una delle casse o enti che gestiscono forme di previdenza per i liberi professionisti.

Dopo la tragedia dello Statuto, per garantire la sicurezza degli spettatori

Controlli antincendio in tutti i teatri anche l'Opera di Roma non è in regola

Si è temuto saltasse il cartellone di questa stagione - Vivaci proteste dei gestori

ROMA — I controlli compiuti in molte città dopo la tragedia del cinema Statuto hanno dimostrato che la maggior parte dei teatri italiani non sono in regola con le norme di sicurezza. Il problema riguarda soprattutto i teatri di più antica tradizione, e quindi di struttura vetusta. Sono piovute così diffide e ingiunzioni.

Non era in regola perfino il Teatro dell'Opera, a Roma: la Commissione provinciale di vigilanza ha rilevato alcune carenze, al punto che si è temuto saltasse il cartellone di questa stagione. «*E' una prospettiva molto improbabile*», dice Gioacchino Lanza Tomasi, il sovrintendente. Nel teatro, che il 27 novembre scorso ha festeggiato i 100 anni, nel 1981 divampò un furioso incendio durante le prove di un'opera lirica. Da allora sono stati intrapresi massicci lavori, alcuni dei quali tuttora in corso, per garantire ad attori e spettatori la massima garanzia di sicurezza. Nei giorni scorsi la Commissione di vigilanza ha sollecitato il Comune, proprietario del teatro, a portare a termine in tempo le modifiche necessarie.

Con altri teatri la Commissione ha usato sistemi più drastici, sollevando le proteste dei gestori. Al teatro Giulio Cesare, ad esempio, è stata imposta la riduzione delle poltrone da circa 1500 a 960. E al gestore, Paolo Donat Cattin, è stato ordinato di installare il cosiddetto «taglialuoco», un sipario di metallo azionato da un motore. «*Dove li troviamo, così su due piedi, i cento milioni per i lavori che ci hanno imposto?*» chiede desolato Donat Cattin. Spese massicce hanno dovuto subire anche il Niccolini di Firenze e dalla sala Eti di Massa Carrara, anch'esse finite nel mirino dei controllori. Uno sforzo minore è stato chiesto al Quirino e all'Argentina, due vecchi teatri romani.

Diffide e ingiunzioni hanno creato preoccupazione all'Unione nazionale attività teatrali, l'associazione dei gestori di teatro. Il presidente, Lucio Ardenzi, sostiene che si sta procedendo «*in modo scriteriato, sull'onda dell'emotività, insomma all'italiana*».

«*E' giusto che si pretendano adeguate misure di sicurezza* — dice il presidente dell'Unat — *ma il problema va affrontato con un minimo di giudizio. E cioè imponendo soluzioni, ma graduali, in modo che gente che peraltro non ha ricevuto una lira dei contributi ministeriali previsti per l'82-83, abbia la possibilità di provvedere. Magari rinviando i lavori più impegnativi alla prossima estate. La gente dovrebbe sapere che certi allarmismi, benché comprensibili, sono eccessivi*».

Dal versante opposto, tra i «controllori», si fa notare che solo una rigida rispondenza alle norme di sicurezza può evitare il ripetersi di tragedie assurde, e che comunque il rigore, in questo campo, è sacrosanto.

Per lo scandalo dei petroli

Milano, condannato ex direttore Utif

Con lui ritenuti colpevoli altri 34 imputati

MILANO — Sentenza anche per il secondo troncone milanese del processo per lo scandalo petroli. I giudici del tribunale penale hanno condannato 35 dei 42 imputati riconoscendoli colpevoli di una gamma di reati che va dall'associazione per delinquere alla corruzione, al contrabbando. In totale sono stati erogati 61 anni di reclusione e 12 miliardi di pene pecuniarie.

Il verdetto più severo si è avuto per Egidio Denile, già capo dell'Ufficio tecnico imposta di fabbricazione di Milano e per Gustavo Galimberti (4 anni e 6 mesi e 3 miliardi di multa), che pure con le sue rivelazioni ha permesso di inchiodare alle loro responsabilità altri imputati.

La truffa, secondo i giudici del tribunale, permise in meno di un anno di evadere imposte per oltre 10 miliardi facendo passare normale gasolio da riscaldamento per gasolio da autotrazione che invece è gravato da più pesanti carichi fiscali.

Egidio Denile, dopo avere passato qualche tempo in carcere, ha collaborato con gli investigatori rivelando sia l'entità dei «regali» che venivano fatti ai funzionari infedeli, sia che nello scandalo erano coinvolti alti prelati che si erano adoperati per favorire nomine di funzionari che si erano dichiarati disposti a chiudere gli occhi.

Insieme a Denile e a Gustavo Galimberti sono stati condannati Mario Galimberti (3 anni di cui 2 e mezzo condonati e 1 miliardo di multa), l'ex colonnello della Guardia di Finanza Adolfo Scialò (3 anni e 6 mesi di cui 3 condonati e 500 milioni di multa), l'ex capitano della Guardia di Finanza Beniamino Calazzo (3 anni e 2 mesi di cui 3 condonati e 500 mila lire di multa). Denile, Calazzo, Scialò e Gustavo Galimberti sono stati interdetti dai pubblici uffici per 5 anni.

Banche estere faranno causa all'Ambrosiano

LONDRA — Le banche creditrici del fallito Banco Ambrosiano hanno deciso di promuovere un'azione legale contro il «Nuovo Banco Ambrosiano» per ottenere la restituzione di centinaia di milioni di dollari in prestiti ed interessi. La notizia è stata pubblicata ieri dal *Financial Times*.

Il quotidiano economico inglese precisa che la decisione è stata presa dalle dieci banche che compongono il «comitato direttivo» degli 88 istituti creditori.

Parla lo studioso fiorentino che ha rinunciato alla carica di sindaco

Bonsanti: «Ora i partiti sono liberi Possono cercare un'altra soluzione»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

FIRENZE — La decisione di Alessandro Bonsanti di rinunciare alla carica di sindaco, annunciata in Consiglio comunale venerdì pomeriggio, ha spiazzato un po' tutti i partiti. Soprattutto i socialisti che non si aspettavano un tiro simile e, alla fine della seduta, erano i più furibondi. C'è voluto, ieri mattina, l'intervento diretto del ministro Lagorio in Firenze per partecipare ad un convegno) a ristabilire la calma, riorganizzare le fila e preparare il contrattacco.

«*Sono molto dispiaciuto per la vicenda del prof. Bonsanti. Sarebbe stato, e non è detto che non lo sia* — ha affermato Lagorio facendo così capire di non ritenere sepolta l'ipotesi di una ricucitura fra i partiti laici — *un grande sindaco, prestigioso, saggio, un uomo libero, prezioso per dirigere di qui alle elezioni un'esperienza interessante a Palazzo Vecchio. L'esperienza di una guida cittadina ispirata alla cultura e ai programmi di modernità del laicismo e del riformismo socialista*».

«*Se qualcuno* — ha aggiunto Lagorio — *con l'applauso scrosciante a Palazzo Vecchio quando Bonsanti ha annunciato la sua rinuncia, ha inteso sottolineare che il partito socialista è sconfitto si sbaglia. Già dalla prossima settimana (si riunisce il direttivo cittadino n.d.r.) i fiorentini vedranno che l'iniziativa resta nelle mani dei socialisti*».

Se i socialisti si mostrano preparando a rilanciare le trattative sia con i laici sia con il pci (una dichiarazione del vicesindaco Giorgio Morales indica nel recupero dell'intesa con i comunisti la soluzione della crisi), i democristiani con una dichiarazione del loro capogruppo in Consiglio comunale, Francesco Bosi, fanno sapere di essere sempre pronti ad appoggiare qualsiasi soluzione che non riporti il pci al governo di Firenze e che eviti di andare alle elezioni anticipate sotto lo slogan «Senza il pci non si governa».

Bonsanti, protagonista dell'ultima seduta del Consiglio comunale, ha invece riacquistato la serenità

— Professore, ha dormito più tranquillamente dopo aver detto no alla carica di sindaco?

«*Sì, certamente*».

— E' vero che ha detto al segretario provinciale del psi Colzi che non è stato il suo intervento in Consiglio comunale a determinare la rinuncia?

«*No da obiettare su come qualche giornale ha riportato le mie affermazioni. Non è così. Io ho detto che non è stato solo per quell'intervento. Avevo già accennato alle difficoltà che avevo incontrato anche prima della seduta del Consiglio anche con gli altri partiti, quindi non dico che è colpa solo dei socialisti...*».

— E' stata la goccia che ha fatto traboccare il vaso?

«*Sì, l'intervento di Colzi forse conteneva qualcosa di troppo per poter essere la garanzia che consentiva ritardare la decisione di un paio di giorni. Io ho dovuto valutare il psi, anche contrariamente all'opinione di alcuni che mi erano intorno e decidere da solo, valutare se sarebbe stato giustificato rimandare ancora di qualche giorno la mia decisione per poi arrivare alla stessa conclusione*».

— Quindi non è pentito di quello che ha fatto?

«*Tutt'altro. Io credo che la decisione presa da me l'ultra sera sia ottima. Anche per i partiti che mi avevano votato, i quali possono oggi rilasciare dichiarazioni dispiaciute, ma che in realtà tirano un sospiro di sollievo e sentirsi liberi di cercare un'altra soluzione*».

Francesco Matteini

Fortuna (psi) «Un pompiere per cinema»

ROMA — L'esigenza che un vigile del fuoco sia presente in ogni cinema è stata sottolineata dal ministro della Protezione civile, il socialista Loris Fortuna, in un'intervista che appare oggi sull'«Avanti!». Tra l'altro, il ministro, parlando delle opposizioni e delle resistenze per dare alla Protezione civile le giuste competenze, sostiene che «la battaglia è scatenata a tutti i livelli».

La norma, peraltro mai abrogata, che prevede la presenza di un vigile del fuoco in ogni cinema secondo Fortuna deve essere ripristinata.

ECONOMICI

Gli avvisi su ordinario possono: TORINO, via Roma 80 - via Maroncelli 32; MILANO, via Gaetano Negri 6-10; BOLOGNA, via Indipendenza 24; GENOVA, via Peschiera 28; PADOVA, via Portello 26; PIETRASANTA, via Roosevelt 2; GENOVA, via E. Vernazza 23; GORIZIA, corso Italia 89; IMPERIA, via Bonfante 1; MANTOVA, corso V. Emanuele 3; MERANO, corso Libertà 33; MONFALCONE, via Cesare d'Aosta 182; NAPOLI, via Mezzocannone 16; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza De Gasperi 41; ROMA, via Gualtiero Fontana 16; ROVERETO, corso Rosmini 53/E; SANREMO, via Cilebardi 42; SASSARI, portici Crispo 3; SAVONA, via Astengo 1; TRENTO, via Londrino 1; TRIESTE, piazza Unità d'Italia 7; UDINE, piazza Marconi 8, oltrechè presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o «spot». Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3 la riga e composta di 30 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 18% globale.

La tariffa è di L. 2100 la riga. Rubrica 8 (ripetizioni/impieghi L. 2000, lavoro L. 5100, dirigenti L. 8100. Rubrica 9 e 11 (compresa) L. 3000. Avvisi urgenti dalla linea a mezzo il doppio. Avvisi urgenti dalla terza pagina/seguente il triplo.

E' ammessa l'inserzione nel testo di lettere sigla-cifre di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quelle iniziali) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 2.000. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa» (o «Stampa Sera» dal lunedì). Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono valersi a servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase «Scrivere: Publikompass n., 10100 Torino». L'importo del loro cassetta è di L. 500 per decade oltre un rimborso di L. 3000 per le spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. e a tutti gli effetti unica depositaria della corrispondenza indirizzata alla casella. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incaricare terzi di aprirle qualora sospetti illegalità negli annunci, non rispondo ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle casselle debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per una speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche situate in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere dettati al mezzo telefono al seguente numero 800.31185 (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che saranno fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

ESCAVATORE Terna JCB Mk3 1980 cingoli stato 100 ore lavoro privato vende. Tel. 256.272

2 Affari e capitali

AAAAAA
PRESTITI A TUTTI
residenti Piemonte, Lombardia, Liguria. E' la prima società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecate) e mutui su alloggi, ville, terreni
FINANZIARIA FID
Sede centrale
via Cernaia 18
telefoni 530.446 - 542.634

AAAAAA
PRESTITELEFONO A TUTTI
Basta telefonare e portare il libretto di circolazione della vostra auto o allo di proprietà della vostra casa per ottenere un prestito immediato
FIDAUTO
piazza Statuto 24
telefoni 472.180 - 472.181

A.A.A.A. PRESTITI immediati a tutti fiduciari, su auto su immobili, rapide (fino a 36 mesi) agevolazioni assicurando diligenza clientela. Mutui ipotecari fino a 7 anni a tassi bancari.
FINCOTEX S.p.A.
corso Francia 15, tel. 749 6200 - 779.826.

A.A.A. ASSEGNANDI
IPIFIM
prestiti fiduciari e su auto a tasso ridotto. Corso Vittorio Emanuele 62, telefoni 515.221 - 517.005
IPIFIM

A.A.A. EUROFINSARDA S.p.A. rapidamente concede prestiti con rate agevolate cifre contenute a commercianti artigiani e dipendenti. Tel. 594.760 - 596.366, via Bacchi 58.

A. FINANZIAMENTI fiduciari, ipotecari, su stipendi. Serietà, rapidità. FIDAI via Garibaldi 59. Tel. 513.920-538.672.

A tassi convenienti in giornata
FINANZIAMENTI FIDUCIARI
durata e rate concordabili
MUTUI IPOTECARI
SOGEFIM S.p.A.
corso Vinzaglio 29
telefoni 547.758 - 553.231

AFFITTASI capannoni e attività diverse esposto in gestione aziendale offre la sua consulenza a media azienda. Scrivere Publikompass 5467 — 10100 Torino.
ATTENZIONE finanziamenti fiduciari mutui ipotecari artigiani commercianti piccole e medie industrie, via S. Teresa 23 Telefonare 530.026
CERCANSI soci per ristrutturazione e trasformazione villa padronale con terreno a Baldissero Torinese. Alloggi da 60 a 200 mq. Possibile pagarsi sino a 2 anni più mutuo. Tel. 532.262

DISPONIAMO 500 milioni eventualmente oltre assumiamo proposta investimento a breve e medio termine. Scrivere Publikompass 9646 — 10100 Torino.

ESCLUSIVAMENTE a commercianti e artigiani privato concede prestiti in giornata riservatezza. Tel. ore pasti 980.9728.
FINANZIARIA TORINESE s.r.l. prestiti a commercianti artigiani dipendenti e casalinghe. Tel. 011 632.493 ore ufficio.

MUTUI
solo con la Centrale il può ottenere al tasso eccezionale del 16,54% per acquisto o restauro casa. Tel. 748.722.

PRIVATO associerebbesi piccola attività commerciale artigianale professionale riceverebbe o apporterebbe quota capitale. Torino 2000, telefono 540.946.
PRIVATO concede finanziamenti polizzati su immobile minimo 5 milioni. Per informazioni e appuntamenti tel. 657.837.
PRIVATO amministratore proposta investimento immobiliari alto reddito. Scrivere Publikompass 5482 — 10100 Torino.
SOCIETA' di brokers di assicurazioni cerca assicuratore esperto con apporto di portafoglio disposto ad acquisire quota sociaria. Scrivere: Rendex s.r.l., via Maria Vittoria 11 - Torino.
SOCIETA' finanziaria sede centro affitta locali a professionisti per collaborazione anche su propri clienti. Max serietà. Telefonare 011/533.315.

SVILUPPO Lombardia privato vende locale mq 450 provvisto di luce 380 forno acqua telefono adatto uffici eventuale magazzino laboratorio. Telefonare 216.5056 ore ufficio.
EUROCASE libero bar auto via Buenos Aires L. 28 milioni affarissimo. Telefonare 547.470 - 613.725.
EUROCASE centro via Mazzini liberi mq negozio angolare 5 vetrine mq 100 più interrato mq 150 servizi. Tel. 505.208.
GARETTI 5767 vende libera Torino Esposizioni via Carlevè locale ufficio mq 85 ammobiliato mq 250 a 2 Lire.
IPI 511.362 vende corso Peschiera negozio libero a 5 luci con sottonegozi a magazzino con ingresso carraio.
LABORATORIO magazzino Barriera Milano indipendente mq 400 rampa d'accesso alto 3 mt terreno proprio ottimo investimento privato vende libero subito. Tel. 851.472.
LIBERO via Po locali piano terra mq 60 adatti uffici studio finemente ristrutturati con ascensore. Portico 835.544.

PUBBLICITA' RADIOFONICA Radio Piemonte Stereo 103.3 MHz. Per informazioni telefonare 011/531.111.

RISTORANTE Torino centro vendesi per trasferimento. Telefonare 011/531.111.

SVENDESI cartoleria zona Vanchiglia tab. XI XII XIII XIV giochi e giocattoli articoli scolastici e fotografia. Tel. 839.7389.
ZONA centralissima cedesi bellissimo centro estetico ben attrezzato possibilità grande sviluppo. Tel. 542.141.

3 Aziende, negozi

A.A.A. AZIENDAL MARKET 011 460.31.76 compravendesi attività di ogni genere e prezzo.
A.A. ALIMENTARI ed altre tabelle vendita. Giugliasco alimentaria moderno avviatissimo cedesi. Tel. 700.132.
ACQUISTEREI tabaccheria liquida circa 5 milioni. Escluso intermediari. Telefonare 351.055 ore serali.
AFFARE casa formaggio 650 mila giornaliere, bellissima posizione rustico superbrevissima 20 milioni, dilazioni. Tel. 874.756.
AFFARONE cedesi alimentari S. Bartolomeo al Mare centro commerciale. Telefonare 0183 400.754 ore negozio, 22.306 ore pasti.
AFFARONE vendesi negozio accessoristica in Borgo Vittoria arredamento moderno. Tel. 859 103 ore serali.
AUTORIMESSA Venchiglia 180 posti polifunzionale attrezzato auto lavaggio buon giro affari. Tel. 500.385.
AVVIATA trattoria scarsa super piccola zona centrale vasta clientela cedesi. Tel. 740 270 Nordimmobili.
AVVIATISSIMO negozio con ampia vetrina completo e accessori tab. 14 con annesso laboratorio artigianale confezioni per donna zona centrale cedesi. Tel. ore pasti 811.1220.
AZIENDA artigiana produzione lingerie pregiata ottima possibilità espansione cedesi meritevole per piccola o media industria. Tel. 908.5046 dopo 17.
BAR centralissimo forte passaggio ottimo edificio incasso 500 mila al giorno cedesi tecnicamente pagamento. Tel. 510.614 Centro.
BAR Porta Palazzo incasso L. 150 mila giornaliere incrementabili buona posizione commerciale. Tel. 508.385.
BAR ristorante pizzeria ampio locale proprietario unico per anni 20 ottimo affare cedesi per ritiro attività. No intermediari. Telefonare 300.7229.
BAR super alcolico Parella angolare 250 mila giornaliere nuovo affitto possibile commerciale. Tel. 508.385.
BAR super centralissimo L. 280 mila giornaliere ottimo arredamento chiusura serale. Telefonare 306.398.
BAR tabaccheria in Carignano zona forte passaggio cedesi. Tel. 960.7112.
BIANCHERIA intima per signora via Genova 3 tabelle piccola, buon incasso; L. 27 milioni cedo. Tel. 560.965.
BOUTIQUE artigianale cerca socia partecipazione minimo capitale zona S. Paolo. Tel. 383.825 ore negozio.
CARTOLERIA di vetrina angolare zona via Po mq 50 dopo 30 anni cedo per ritiro L. 79 milioni. Tel. 580 055 Studio CI.
CASA completo cedo 50% azienda meccanica e carpenteria giro affari L. 500 milioni attività trentennale ottima clientela attività mai pubblicità alloggio zona Barca S. valutata eventuale permuta. Tel. 541 858 - 241.784.
CAVIT cede a Pianezza bar super ariato buono incasso L. 250 mila al dì L. 78 milioni dilazioni. Tel. 839.8421.
CAVIT cede zona S. Paolo caratteristica gestione veramente ottimo giro affari L. 53 milioni. Tel. 839.8421.
CAVIT cede zona S. Paolo salumeria gastronomia arredo nuovo ricavo L. 700 mila al dì dilazioni. Tel. 839.8421.
CAVIT cede zona commerciale alimentari ben attrezzato buon giro affari L. 30 milioni dilazioni. Tel. 839.8421.
CEDESI in rinomata zona forte passaggio bar ristorante self service sala giochi biliardi. Telefonare 969.2573 dalle 18 alle 20.
CEDESI ingrosso preziosi ottimo lavoro incrementabile richiesta modica. Scrivere a «Publikompass 6371 — 10100 Torino».
CEDESI quota minoritaria azienda costruzione e riparazione utensili speciali lavoro garantito vita adeguata. Scrivere Publikompass 5467 — 10100 Torino.
DISCOTECA zona centrale 160 posti con possibilità piano bar ceduta direttore pagamento. Tel. 540.190 - 542.576.
INTIMA 3 tabelle corso Francia arredo e clientela eccellente, ottimo giro affari L. 43 milioni. Tel. 380 955.
LAVARELLO zona Orbassano angolare 3 aperture attrezzata facile conduzione L. 14 milioni 500 mila. Tel. 580.055.
LEINI' cedesi avviata attività autoparti-coni-distributo Fiat® attrezzatura. Tel. 383.433.
LICENZA tab. IX X XIV maggiore 18 anni corso. Telefonare 539.909.
NEGOZIO parrucchiere Borgata Parella cedesi per cessazione attività. Telefonare 749.6077.
PELLETTERIE ditrature centrale cede causa malattia avviatissimo 25 anni (1° centro) 25 milioni senza merce. Telefonare 541.016.
PENSIONE centralissima 2ª categoria cedesi con servizi bene arredata ottimo giro affari. Telefonare 506.399.
PER sviluppo attività labella IX X XIV ottima posizione cerco socio 60%. Tel. 386.880 ore negozio.
PIZZERIA ristorante angolare Moncalieri su corso cedesi per ritiro dopo 15 anni discriminando. Tel. 680 855 Studio.
RE) A - Sesa alla ricerca di bar ristoranti pizzerie alimentari panetterie casalinghi tabaccherie, etc. Vasto assortimento per ogni genere di attività. Via Lamarmora 27, tel. 648.503.
RE) cede avviatissima tintoriaria lavasecco posizione commerciale altissima redditività commerciali buon portafoglio assicurazioni inquadrato colpa opera attività di servizi locale ampio e finemente arredato in zona popolosa e commerciale privato cede causa trasferimento. Scrivere Publikompass 5438 — 10100 Torino.
TABACCHI centrale ampia tabella ottimo incasso vendesi richiesta mila poco eccellente dilazioni e permuta. Tel. 510.317.
TERMOGAS 545.662 S. Mauro cedesi negozio-atelier via Tripoli 7 vendita attrezzature articoli regalo ceramiche casalinghi ottimo giro affari, tab. XII - XIII - XIV.
TIPOGRAFIA vera occasione privato vende 2 macchine stampa reparto legatoria fatturato 180 milioni incrementabili. Telefonare 297.047.
TRATTORIA arredatissima nuova zona Torino Esposizione 80 posti privato vende. Telefonare 689.001

VALBUSA cedesi bar pizzeria con ampia possibilità di sviluppo. Tel. ore pasti 984.8190.
VENDESI cartoleria zona Vanchiglia tab. XI XII XIII XIV giochi e giocattoli articoli scolastici e fotografia. Tel. 839.7389.
ZONA centralissima cedesi bellissimo centro estetico ben attrezzato possibilità grande sviluppo. Tel. 542.141.

4 Terreni

AGRICOAMETTI vende pertinula nocciolato bosco prato ettari 24 e 2 rustici anche ai in Castino Mango Cn 011 5787.
ALPIGNANO privato vende terreno mq 650 con progetto e concessione edilizia per bifamiliare urbanizzazione pagata L. 80 milioni zona residenziale disponibili lotti da 1000 mq edificabili. Tel. 967.6765.
CASAMERCATO 650.3805, terreni edificabili in Rivoli 800 mq circa strada lyra acqua gas telefono, 80 milioni il lotto.
RIVOLI terreno edificabile progetto approvato villa unifamiliare vendo Sarim Rivoli corso Susa 84. Tel. 058 73 95.
TERRENO edificabile progetto approvato per 2 ville a schiera zona Chieri centro residenziale. Il Portico 835.544.
VENDESI terreno agricolo fronte strada e 1661 Bir. Gobesso Settimo Torinese L. 6000 mq. Tel. 800.3560.

5 Locali e negozi

domande

3TENNE patente B offresi come autista fattorino o qualsiasi lavoro. Telefonare 471.992.

offerte

A.A.A. AFFITTASI nella Valle Susa zona forte passaggio negozio mq 140 magazzino mq 170. Tel. 984.0026.
AFFITTASI a Pianezza capannone industriale 1000 mq più 400 mq di uffici e villa 180 mq. Tel. 901.5315.
AFFITTASI Settimo locali industriali moderni completi di uffici portineria servizi. Telefonare 378.827.
AFFITTASI capannone industriale con uffici mq 1000 ampio cortile mq 2000 zona Leinì. Telef. 011-220.2466 - 220.1845 Torino.
AFFITTASI Druento locale piano terra uso ufficio laboratorio mq 40 e 2 locali soprastanti. Tel. 984.8763.
AFFITTASI locale indipendente uso laboratorio o magazzino zona piazza Rivoli mq 120. Tel. 740.414.
AFFITTASI locale uso ufficio o magazzino di vani 4 più servizi via Mazzini. Scrivere: Soc. Fi.Ga.Ri. s.r.l., corso Giovanni 10 - 10122 Torino.
AFFITTASI zona Parella uso deposito magazzino locale mq 120 con piccolo ufficio più 6 box in blocco L. 600 mila. Tel. 741.7874.
AFFITTASI zona Maria Vittoria 700 mq più cortile uso magazzino laboratorio silenzioso non rumoroso. Tel. 396.768.
AMMINISTRAZIONE affitta negozio più box più magazzino ammobiliato zona via Piave. Tel. 587.861 dopo le 15.
AVETTA affitta in corso Inghilterra presso Sip box singolo. Tel. 632.192 - 832.564.
BOX sito libero corso Peschiera (Vibert) di recente costruzione vendesi L. 25 milioni dilazioni Pram. Tel. 564.019.
BOX corso Toscana (vicino via Borgaro) L. 12 milioni posto auto dopo L. 2 milioni 400 mila. Settembri Immobili 682.669.

BOX PER CAMPER
MARCHE AUTODARI
zona Fiat Mirafiori 200 mt (angolo) vendesi locali adatti qualsiasi automezzo. Telefonare 336.402.

CAPANNONE
INDUSTRIALE SAN MAURO
AUTOPORTO PESCARITO
mq 7000 coperti più cortile mq 9000 palazzina uffici vende L. 2 miliardi 800 milioni compreso mutuo al 14,50% eventuale leasing a soggetti ins.
LABEO 746.222
Specialisti vendita affitto locali

CAPANNONE industriale mq 4000 divisibili complesso di impianti 540 mq uffici zona Settimo vendesi. Telefonare Studio Dutto 845.626.
CASAMERCATO 650.3805 vende splendida mini negozi box magazzini capannoni uffici. Aperto sabato pomeriggio.
CASCINE Vica adiacente corso Francia vendonsi mq 180 uffici e laboratorio magazzino mq 40. Tel. 343 435 - 343.032.
CASCINE Vica in complesso industriale fronte corso Francia affittasi locale mq 450 su unico piano. Tel. 544.866.
CENTRO via Mazzini liberi 3 locali uso magazzino o esposizione in stabile signorile. Grimaldi, tel. 328.8007.
CONCORDE capannone armato di 200 mq adatto allevamento bestiame con 1400 mq di terreno a progetto per altro capannone adiacente di 300 mq. Gabetti Rivoli 958.9453 vende L. 79 milioni.
CORSO Lombardia privato vende locale mq 450 provvisto di luce 380 forno acqua telefono adatto uffici eventuale magazzino laboratorio. Telefonare 216.5056 ore ufficio.
EUROCASE libero bar auto via Buenos Aires L. 28 milioni affarissimo. Telefonare 547.470 - 613.725.
EUROCASE centro via Mazzini liberi mur negozio angolare 5 vetrine mq 100 più interrato mq 150 servizi. Tel. 505.208.
GARETTI 5767 vende libera Torino Esposizioni via Carlevè locale ufficio mq 85 ammobiliato mq 250 a 2 Lire.
IPI 511.362 vende corso Peschiera negozio libero a 5 luci con sottonegozi a magazzino con ingresso carraio.
LABORATORIO magazzino Barriera Milano indipendente mq 400 rampa d'accesso alto 3 mt terreno proprio ottimo investimento privato vende libero subito. Tel. 851.472.
LIBERO via Po locali piano terra mq 60 adatti uffici studio finemente ristrutturati con ascensore. Portico 835.544.

LOCALE LIBERO
STRADA SETTIMO-ABBADIA
mq 800 più palazzina uffici e abitazione
L. 235.000.000
dilazioni, permuta
Sabatelli Immobili 655.359

LOCALI centralissimi da 60 a 3000 mq abbreviati casso carrelo coperto ampissimo loles telefono uffici parcheggio. I.D.S., via Sipee 18, telefono 011 35 811.

LOCALI DA MQ
100 - 300 - 500 - 1000 - 6000
zona Fiat Mirafiori 200 mt (angolo) vendesi o affittasi. Tel. 338 492.

LOCALI PER
AZIENDE - UFFICI
di nuova costruzione vendesi affittasi lotti da mq 500 a 2500 zona Pozzo Strada, via Cms. Tel. 508.830 - 598.244.

(continua)

TBWA PROMOTION

SCOPRI COOP

Scopri che COOP è il nome di prodotti di qualità. Di una vasta gamma di prodotti di qualità.
Provali: e scoprirai che, in effetti, c'è in ognuno di loro l'abituale convenienza di tutto ciò che compri da Coop, da sempre sinonimo del miglior rapporto qualità-prezzo.
Ma scoprirai, soprattutto, che comprando i prodotti con l'etichetta Coop sei sicura, assolutamente sicura, che ogni lira che compri è una lira di qualità. Di tutta qualità.

Comincia con questi prodotti, a un prezzo assolutamente eccezionale, a conoscere e provare la qualità dei tanti prodotti con l'etichetta Coop.

RISO ARBORIO COOP Kg 1 800 **L. 3.380**	Solo dal 25 febbraio al 7 marzo!			TONNO COOP ALL'OLIO D'OLIVA Gr. 170 **L. 1.290**
CAFFÈ PRESTIGIO COOP SACCHETTO DA Gr. 400 **L. 3.150**	FETTINE FORMAGGIO COOP 1 CONFEZ. 10 FETTE **L. 1.150**	FUSTINO LAVATRICE COOP Kg 4 800 **L. 6.980**		OLIO DI MAIS COOP Lt. 1 **L. 1.520**
LATTE PARZIALMENTE SCREMATO COOP Lt. 1 **L. 550**	PANNOLINI IGIENICI NOTTE COOP PER 20 PEZZI **L. 1.980**	CERA COOP Kg. 1 **L. 1.350**		POLVERE PIATTI COOP Gr. 350 **L. 490**

coop

La Coop sei tu. Chi può darti di più!

È IL GRANDE MOMENTO PER L'ACQUISTO
TV COLOR
GRUNDIG

UNA STRAORDINARIA AZIONE DI VENDITA PER POCHI GIORNI

RICHIEDETE INFORMAZIONI AL VOSTRO RIVENDITORE DI FIDUCIA

I caffè legati alla storia della cultura e della politica italiana

Quelli delle «Giubbe rosse»

Punto di riferimento unico per gli uomini della cultura non soltanto italiana, il caffè fiorentino vide ai suoi tavoli artisti e letterati come Fattori, Papini, Prezzolini, Rosai, Montale - Anche Lenin vi fece una rapida apparizione - Il locale, rammenta Bonsanti, funzionava da redazione per «Solaria» e «Letteratura» - Oggi la grande stagione si è chiusa e un settore del negozio è divenuto snack, con grande piacere dei turisti stranieri

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

FIRENZE — Il viso di Aldo Palazzeschi appare impertinente. Giovanni Fattori è penaleroso e gli occhi di Filippo Tommaso Marinetti tradiscono ansia perenne. Ognuno di quei volti è un inno all'irriverenza: Serafino Giuntini, artista non privo di talento, ma quasi ignoto, ha disegnato quaranta caricature di «artisti e letterati» su un foglio di carta comune. Al contrario Oino Barbera, nel 1910, ha tracciato profili freschi e amichevoli di Giovanni Papini e Giovanni Gronchi.

Sono, quegli schizzi, il ricordo forse più vivo del Gran Caffè Giubbe Rosse, punto di riferimento unico per gli uomini della cultura non soltanto italiana. Protetti da una calda penombra, quei disegni sono conservati gelosamente nella seconda e nella terza sala dove s'incontravano e discutevano e litigavano e lavoravano scrittori già famosi o che lo sarebbero diventati e altri, che non avrebbero raggiunto la fama, pittori celebri e ignoti imbrattatele. Ma i gruppi apparivano divisi e la discriminante era il talento.

Si arrovellavano, sui divani di velluto rosso, Papini e Prezzolini, e poi Montale, Landolfi, Luzi, Carlo Emilio Gadda e suo cugino Piero Gadda Conti, Bonaventura Tecchi, Alberto Carocci, Romano Bilenchi, Alessandro Bonsanti e Carlo Bo. Ottone Rosai passava molti pomeriggi a disegnare o a scrivere. La serie è cospicua e non soltanto gli artisti si sedevano ai tavoli di marmo di quel caffè un tempo chiamato in un modo impossibile: «Reininghaus». Erano gli anni prima della Grande guerra e il proprietario era uno svizzero-tedesco, Andrea Juon, che tutti chiamavano familiarmente «sor Andrea». Presto il nome del locale diventò Giubbe Rosse, dall'attillato smoking scarlatto indossato dai camerieri.

In un'immagine del 1912 il caffè Reininghaus detto «delle giubbe rosse». Per decenni è stato un monumento di Firenze e una grande «fabbrica di cultura» (Dal libro di Alberto Viviani)

Ricorda Alberto Viviani in *Giubbe Rosse*: «*Anche Lenin vi fece una rapida apparizione di due o tre giorni per incontrarsi con alcuni suoi compagni di fede provenienti da Capri*». Racconta Bilenchi, scrittore e giornalista: «*C'era un vecchio cameriere che si chiamava Cesare. Morì che aveva più di novant'anni, io e Luzi andammo al funerale. Aveva conosciuto un po' tutti gli scrittori e con noi, che ci sapeva di sinistra, aveva una certa confidenza. Spesso a me, Alfonso Gatto e Vasco Pratolini, ripeteva: "Ma che rivoluzionari siete voi? Io ne ho conosciuto uno di rivoluzionari veri, ho conosciuto Ulianov". Aveva sempre creduto che ci prendesse in giro e proprio lì, al funerale, mi venne da pensare: "Che coglione sono stato a non avergli mai domandato dove avesse visto Lenin". Ma forse era stato lì, alle Giubbe Rosse, quando era venuto in Italia per incontrarsi con Maxim Gorkij*».

In un altro celebre caffè, il Paszkowski, dalla parte opposta della piazza Vittorio Emanuele, erano nate le riviste *La Voce* e *Lacerba*. Ma poi gli intellettuali si erano trasferiti tutti alle Giubbe. Il caffè frequentato da Bonsanti, per due tormentati mesi sindaco eletto di Firenze, «*funzionava da redazione per la rivista "Solaria" e poi per "Letteratura". Io lì andavo tutti i pomeriggi, tra le sei e le otto, e qualche volta anche dopo cena. Al nostro, sovente, si univano il gruppetto triestino e quello torinese ed era un po' come gettare un occhio nelle culture austriaca e francese*».

Un caffè, un cappuccino e, quando l'occasione è speciale, anche un *chifel*. I lussi sono modesti. «*Montale raccontò di aver diviso spesso il cappuccino con Vittorini, e Gadda si ritirava in un angolo per scrivere su fogli protocollo a quadretti perché costavano meno ed erano grandi e così risparmiava*», rivela Arnaldo Pini, 53 anni, letterato e libraio, dal 1970 al '75 proprietario delle Giubbe.

Un'eredità, la sua, ricevuta dal padre, Oino, che aveva tenuto il caffè dal 1926 al '70. Racconta: «*Erano tenuti anche Jean Cocteau e Pablo Picasso, chiamati per un lavoro al teatro Niccolini. Era il periodo stravagante dello scrittore francese, che girava in pigiama per il centro. Disse Papini di aver scritto più di metà dell'"Uomo finito" su un tavolo della terza saletta, perché era ben riscaldato mentre a casa sua faceva un gran freddo*».

Quella sala in fondo era anche la sede del Circolo scacchistico fiorentino e i giocatori, che pagavano un affitto per poterne disporre, pretendevano silenzio. Così, di tanto in tanto, erano baruffe tra i vulcanici intellettuali inferociti in discussioni raramente pacate e gli scacchisti definiti con disprezzo da Viviani «*gente metodica e malinconica, quasi tutti cancellieri o magistrati della corte d'Appello, ingegneri senza progetti e avvocati senza più cause*».

Il fascismo sopportava piuttosto male quel «covo» di persone considerate per lo più sovversive. «*La nostra posizione non era né facilista né antifascista*», ha scritto il critico Oreste Macrì. «*E' ovvio che la nostra era un'isola di resistenza, ma questa era una delle ultime considerazioni che si tentava di fare*». Un punto di vista del tutto personale: Bonsanti e Montale, nel 1937, erano stati «consigliati» a mostrarsi meno assidui in quel caffè. Rosai, negli anni della guerra, era dirigente del pci fiorentino, Bilenchi s'iscrisse al partito e partecipò alla Resistenza. «*Giravo sempre con una fialetta di cianuro che mi aveva preparato una mia cugina farmacista e due pistole in tasca. Quando arrivarono gli alleati buttai tutto in Arno perché non volevo consegnare le armi agli americani*».

Come sempre accade, loro, i fascisti, cercarono d'ignorare il senso del ridicolo. Per alcuni anni nell'«Era» al numero 1 venne imposta una divisa meno sovversiva: giacca bianca, calzoni neri; soltanto le spalline erano rimaste rosse.

A poco a poco la grande stagione si è chiusa. Il caffè ha mutato volto, è cambiata la gente, sono modificati i gusti. Un settore del negozio è divenuto *snack* e la cosa piace agli stranieri che accorrono numerosi a visitare un «museo della cultura».

Vincenzo Tessandori

Ancona, trovata una necropoli di 1800 anni fa

ANCONA — Durante lavori di scavo tra via Matteotti e via Indipendenza sono stati riportati alla luce i resti di una necropoli ellenico-romana.

La tomba monumentale, risalente al primo secolo dopo Cristo, è di pianta quadrata — cinque metri per lato — all'interno è stata trovata un'urna cineraria di marmo decorato. Non è la prima volta che nella zona avvengono ritrovamenti del genere, ma finora non erano mai state recuperate urne marmoree bensì solo di terracotta o di piombo.

Via Matteotti ripercorre il tracciato dell'antica strada romana che collegava Ancona e Numana.

Nella «stangata» del ministro anche il Colosseo e la cappella della Sindone

Più cari da fine marzo 113 musei (ma saranno aperti sino a notte)

ROMA — Visitare la Galleria degli Uffizi costerà 4000 lire invece di 2000, il museo egizio di Torino 2000 invece di mille. Per ammirare l'Ultima cena di Leonardo saranno necessarie 500 lire in più (2000). La visita alla galleria dell'Accademia di Firenze costerà tre volte la tariffa attuale (3000). Il biglietto di ingresso al Palatino e al Foro romano passa da 1500 a 4000 lire come per Villa d'Este a Tivoli. Gli scavi vecchi e nuovi di Pompei costeranno 4000 lire, quattro volte il biglietto attuale. Per Ercolano solo raddoppio (2000). Il Colosseo continuerà ad essere visitabile gratuitamente «al piano terra», mentre l'ingresso ai piani superiori sale da mille a 2000 lire, come per le tombe etrusche di Cerveteri.

Non sarà più gratuito, invece, vedere il castello di Serralunga d'Alba (mille lire), la cappella della Sindone a Torino (2000), il museo preistorico dei Balzi Rossi di Ventimiglia, a Ravenna la basilica di San Vitale e il mausoleo di Galla Placidia (3000 lire), la villa Lante di Bagnaia e il palazzo Farnese di Caprarola (mille lire) e i bronzi di Riace (3000 lire).

Queste alcune delle novità previste da un decreto che dovrebbe entrare in vigore a fine marzo, firmato dal ministro per i Beni culturali Nicola Vernola, con due scopi: allineare i prezzi di ingresso a musei, gallerie, scavi, monumenti statali italiani ai prezzi degli altri Paesi europei e utilizzare i maggiori incassi per tenere aperte queste strutture tutti i giorni e con orari più estesi. Il progetto è di arrivare a turni d'apertura fino alle 23 nei mesi da giugno a settembre.

Il decreto deve essere registrato alla Corte dei conti. Gli orari saranno definiti dopo accordi con i sindacati.

Il provvedimento prevede l'aumento in varia misura dei biglietti di ingresso per 43 fra musei, gallerie, scavi, ecc. l'istituzione del pragamento per 70 istituzioni culturali finora gratuite e la conferma della tariffa attuale per altre 53.

Saranno richieste 2000 lire per Palazzo reale a Torino, la pinacoteca milanese di Brera, la galleria dell'Accademia di Venezia, il castello di Miramare a Trieste, il museo del Bargello a Firenze, la galleria nazionale di Urbino, il museo di villa Giulia a Roma, gli scavi di Ostia antica, le terme di Caracalla, Castel Sant'Angelo, il museo e le tombe etrusche di Tarquinia, gli scavi e il teatro antico di Ercolano, il Museo nazionale di Napoli, i templi di Paestum. Più cara (3000 lire) la Galleria Palatina e il Museo degli Argenti di Firenze, le cappelle medicee, la galleria dell'Accademia, sempre a Firenze, villa Adriana a Tivoli, il parco e il palazzo reale di Caserta.

Il biglietto di ingresso (generalmente mille lire) è stato invece istituito per le gallerie di Palazzo reale e palazzo Spinola a Genova, il museo archeologico di Luni, il castello scaligero di Sirmione (2000), la casa di Giovanni Pascoli a San Mauro, in provincia di Forlì, il mausoleo di Teodorico a Ravenna (2000), il cenacolo del Ghirlandaio e del Perugino, il museo delle navi romane all'aeroporto di Fiumicino, il gabinetto delle stampe a Roma, la tomba di Cecilia Metella, il museo archeologico di Sperlonga, l'anfiteatro romano di Lecce.

Sfrattata l'Orchestra toscana

FIRENZE — Il concerto che l'Orchestra regionale toscana avrebbe dovuto dare ieri pomeriggio al Teatro della Pergola, con la direzione di Piero Bellugi, non ha potuto aver luogo perché il palcoscenico era occupato dalle prove della *Maria Stuarda*.

L'episodio prova la difficilissima situazione in cui l'Orchestra regionale toscana è costretta a lavorare: senza una sede fissa, sballottata fra i teatri cittadini, ridotta a suonare dove trova posto.

L'Aquila, cervo massacrato con fuoristrada

L'AQUILA — Nuovo episodio di barbarie ai danni di un cervo nel Parco nazionale d'Abruzzo lungo la provinciale Bisegna-Pescasseroli (L'Aquila).

Un esemplare maschio di 150 chili è stato investito da una automobile e si è rifugiato sanguinante in una delle aree di accimatazione istituite dall'ente parco. Tre persone, come si rileva dalle orme sulla neve, lo hanno stanato e inseguito a lungo con un fuoristrada, intrappolandolo e quindi massacrandolo con l'automezzo. Sono in corso le indagini dei carabinieri.

Nel Parco d'Abruzzo vivono circa 150 cervi rigorosamente protetti. Nel 1982, il 6 accentuata l'azione di bracconaggio e massacro.

Successo di un concorso per una fiaba a Pieve di Cadore

E così i maghi e le fate battono gli eroi spaziali

PIEVE DI CADORE — Maghi e fate, angeli e principesse, re ed orchi, folletti ed elfi sono ancora i protagonisti indiscussi delle fiabe, anzi, si stanno prendendo una grossa rivincita sugli eroi spaziali.

Lo prova il risultato di un concorso bandito un anno fa dall'Azienda di soggiorno di Pieve di Cadore, il «paese di Babbo Natale», ed intitolato «Papà, mi racconti una fiaba». L'intenzione degli organizzatori era quella di verificare se i vari Mazinga e Goldrake hanno stravolto o inaridito la fantasia dei bambini e soprattutto se il frenetico ritmo della vita d'oggi consente ancora agli adulti di sognare accanto ai loro figli. I risultati sono andati al di là di ogni previsione.

Bastava il numero non fosse stato molto pubblicizzato, sul tavolo della giuria, presieduta da Anna Maria Bernardinis, ordinario di letteratura per l'infanzia presso l'Università di Padova, sono giunte ben 484 storie inviate da quasi tutte le province d'Italia. Tra i novelli «Andersen» dominano le donne, ma di stretta misura, invece per quanto riguarda l'età vi sono percentuali non trascurabili di nonni e di giovanissimi al di sotto dei vent'anni. I più hanno scritto storie di principesse innamorate e di streghe malvagie, di orchi e di regine cattive, ma a molti non è mancata la fantasia per cercare di andare più in là, di trovare qualcosa di nuovo e così c'è stato chi ha inventato una inconciliabilità tra un mondo rotondo e un mondo quadrato tutto a spigoli, chi ha è stato invece capace di attualizzare canovacci antichi, chi — e sono stati in molti — ha riscoperto gli angeli.

Le cinque fiabe vincenti sono risultate scritte tutte da donne. Maria Antonietta Ambrosioni di Pescara ha raccontato la storia di un mago pasticcione che, lasciato per la dodicesima volta al cenacolo di magia, rinuncia ai sortilegi per l'incantesimo dell'amore. Antonella Gallazzi, di Sirmione (Brescia), ha descritto un azzurro pittore tutto intento, grazie alla magia di un albero di fichi, a cercare di ottenere il giusto compenso al suo lavoro da una regina gretta ed arrogante.

Marilisa Guidetti, di Caronno (Varese), ha narrato le schermaglie scherzose tra una strega astuta e un padrone avaro. Marina Tarantola, di Milano, ha proposto un angelo, Spazzolino, che nel suo giorno di libertà insegna a volare all'angelo Bernardo, togliendolo dalla fissità di una pala d'altare e dall'affliggere delle troppe candele accese ai suoi piedi.

Federica Pibiri-Lai, sedicenne di Genova, ha invece rievocato una lunga storia d'amore fra la figlia dell'imperatore del Giappone e il suo giardiniere, un amore impossibile concluso in modo fiabesco dalla metamorfosi dei due innamorati.

Generali di latta, specchi fatati, angeli, pesciolini, formichine furbe, lupi dagli occhi azzurri sono alcuni dei protagonisti delle altre venti fiabe segnalate dalla giuria e nelle quali è rappresentata un po' tutta l'Italia, da Cagliari a Trento, da Bologna e Caserta. Per le fiabe più belle ora ci sarà la pubblicazione su alcuni periodici per bambini

Megamulte per giocattoli non sicuri

ROMA — Megamulte per produttori e importatori di giocattoli non sicuri: la sola mancata apposizione sull'oggetto o sull'involucro che lo contiene della ragione sociale e della dichiarazione che il prodotto è conforme alle prescrizioni potrà costare agli interessati una sanzione sino a 10 milioni di lire.

Il ministero dell'Industria, a partire dal 28 marzo (data di entrata in vigore della nuova legge sui giocattoli fabbricati o importati in Italia), potrà disporre il ritiro dal mercato dei prodotti non rispondenti alle prescrizioni, nonché il sequestro di quelli particolarmente pericolosi per la sicurezza della popolazione infantile, per gli animali domestici e per i beni.

Dopo una breve tregua Piemonte, Val d'Aosta, Liguria, Lombardia nell'occhio del maltempo

L'inverno non abdica: ancora neve e piogge

Torino — Dopo il tempo incerto dei giorni scorsi è tornato a nevicare (con piogge sparse) su Torino e provincia.

A Bardonecchia, in Val di Susa, ne sono caduti 15 centimetri; altrettanti a Sauze d'Oulx e a Sansicario. Venti centimetri a Claviere ed al Pian del Frais. Neve fresca anche al Sestriere, dove fa molto freddo e c'è anche bufera.

Sulle strade che portano ai centri sciistici si può circolare bene; l'Anas ha sparso sale e ghiaia. E' opportuno comunque muniesi di catene: il maltempo potrebbe accentuarsi. Attenzione ai fuoripista ed allo sci-alpinismo: è tempo di valanghe.

Aosta — Neve anche in pianura e in Valle d'Aosta. Il fronte della perturbazione arriva dalla Francia e si sposta da Ovest verso Est.

A Chamonix sono caduti 30 cm di neve fresca, 25 a Megève, dal 30 ai 40 nella zona che comprende Les Arcs e La Plagne, sotto il passo del Piccolo San Bernardo.

La perturbazione si è scaricata sull'alta Valle d'Aosta già nella serata di venerdì, quando è cominciato a nevicare a La Thuile, dove sono caduti più di 30 centimetri di neve.

Ieri sono state interessate anche Courmayeur (10 cm) e le quote inferiori del territorio valdostano. Verso mezzogiorno il manto ha imbiancato i tetti di Aosta, diventando via via più consistente con il graduale abbassamento della temperatura che si è poi stabilizzata sullo zero. Solo nel pomeriggio il fronte si è spostato nelle vallate di Cervinia, Oressoney e Champorcher.

I meteorologi dell'osservatorio regionale prevedono che l'ondata di maltempo si esaurisca nelle prime ore della mattinata e che già oggi possano verificarsi schiarite temporanee su tutta la Valle.

Le strade sono transitabili, ma quelle delle valli laterali solo con catene o pneumatici da neve.

Savona — Brusco cambiamento delle condizioni atmosferiche in tutta la Liguria. La colonnina di mercurio (i meteorologi lo avevano previsto) si è ovunque abbassata sensibilmente. Pioggia, freddo e raffiche di vento su tutta la costa e abbondanti nevicate nell'entroterra.

Le temperature di neve hanno consigliato la chiusura degli impianti di risalita in varie stazioni sciistiche. Le colline che sovrastano il capoluogo, Albisola e Varazze sono coperte di bianco.

Neve mista a pioggia è caduta nel primo pomeriggio anche a Savona. Il traffico automobilistico ha subito rallentamenti in modo particolare in Valle Bormida. A Carcare un autotreno, a causa dell'asfalto viscido, ha sbandato ed ha invaso l'intera carreggiata bloccando il traffico per quasi un'ora. Difficoltà anche sull'autostrada Torino-Savona dove la polizia stradale ha soccorso decine di automobilisti in difficoltà in località Montecalà.

Genova — Anche sull'autostrada dei fiori e sulla Genova-Livorno il forte vento e la pioggia battente hanno reso difficile la transitabilità. Sulla A12, al chilometro 46, tra Lavagna e Sestri Levante, una Fiat Ritmo è finita contro il *guard-rail*. L'auto è sparita nel nulla. Sull'episodio stanno indagando i carabinieri di Lavagna. Tutti i passi sono aperti, ma sul colle del Melogno e sul colle di Nava il traffico è possibile solo con catene o pneumatici da neve.

L'improvvisa nevicata non ha colto di sorpresa l'Anas ed i Comuni dell'entroterra. Ovunque sono entrati tempestivamente in azione gli spartineve che hanno liberato le carreggiate.

Milano — Tempo grigio e neve ieri a Milano, dove la temperatura si è abbassata dopo alcuni giorni di bel tempo che avevano fatto sperare nell'arrivo della primavera. La neve, mista a pioggia, è cominciata a cadere intorno a mezzogiorno, dopo qualche spruzzata in mattinata.

Anche in molte altre località della Lombardia nevica, ma non sono segnalate finora difficoltà nel traffico stradale e aereo.

Il tempo oggi

situazione: una perturbazione di origine atlantica dalla Francia è in movimento verso le regioni italiane ad iniziare dal versante occidentale della Penisola.

tempo previsto: sulle regioni settentrionali, sulla Sardegna e sulle regioni centrali del versante tirrenico tempo perturbato con precipitazioni sparse inizialmente più frequenti sul settore Nordoccidentale. Sulle rimanenti regioni nuvolosità in aumento con possibilità di qualche pioggia sulla Campania.

temperatura: in aumento.

mari: mossi o molto mossi i bacini occidentali e l'alto Adriatico, poco mossi con moto ondoso in aumento gli altri mari.

città italiane

Bolzano	0	7	Pescara	—3	12
Verona	1	5	Roma	1	10
Trieste	2	5	Campobasso	—1	8
Venezia	0	5	Bari	2	11
Milano	0	3	Napoli	1	11
Torino	—1	6	Potenza	—4	7
Cuneo	0	3	R. Calabria	5	15
Genova	3	6	Messina	8	13
Bologna	2	6	Palermo	6	15
Firenze	3	7	Catania	4	11
Pisa	3	6	Alghero	7	12
Perugia	1	6	Cagliari	6	13

città estere

Amsterdam	5	6	pioggia	Lisbona	14	16	pioggia
Atene	8	6	sereno	Londra	8	12	nuvoloso
Beirut	9	7	nuvoloso	Los Angeles	13	16	pioggia
Belgrado	3	8	sereno	Madrid	11	14	nuvoloso
Berlino	—1	7	nuvoloso	C. del Messico	8	21	sereno
Bruxelles	5	8	pioggia	Montreal	—6	—3	nuvoloso
Buenos Aires	18	28	sereno	Mosca	—1	1	nuvoloso
Il Cairo	8	18	nuvoloso	New York	3	8	nuvoloso
Copenaghen	—2	5	sereno	Oslo	7	7	nuvoloso
Dublino	4	9	sereno	Parigi	11	13	nuvoloso
Francoforte	1	4	pioggia	Pechino	—5	9	sereno
Ginevra	3	7	nuvoloso	Rio de Janeiro	24	40	sereno
Helsinki	—4	4	sereno	Stoccolma	—3	2	sereno
Hong Kong	13	15	nuvoloso	Sydney	21	27	pioggia
Gerusalemme	—1	2	pioggia	Tokyo	3	9	sereno
Johannesburg	18	31	sereno	Vienna	—3	3	sereno

NON PERDI 20 KG. IN 10 GIORNI
ALL'AMERICAN DIMAGRISCI IN FRETTA E IN SALUTE!
(SOTTO CONTINUO ATTENTO CONTROLLO MEDICO)

L'American Club non vuole strabilianti cali in pochi giorni. Per ottenerli, basta non mangiare e ricorrere ad anoressici ed ormoni. Ma... alla salute hai pensato? L'American, garantisce calibrati e ottimi risultati, a seconda delle condizioni fisiche e dell'età. E aiuta a mantenere nel tempo il risultato raggiunto.

AMERICAN Silhouette
I CLUB PER LA TUA SALUTE
SERVIZI: CENTRO SPORTIVO - CENTRO DIMAGRANTE - CENTRO MEDICINA ESTETICA.
c.so Trapani 48, tel. 337.109/372.223 via Asseretti 16 ang. via Cernaia, tel. 517.828/9

ECONOMICI

5 Locali e negozi

offerte

MAGAZZENI
Moncalieri strada Dresso impresa vende locali in costruzione mq 300 500 1000 altezza 6 mt, illuminati passaggio camion rifiuti, minime contanti, dilazioni date inizio. Tel. 650.4444.

MAGAZZINO libero Porta Palazzo mq 65 a' seminterrato mq 40 piano terreno e ripostiglio mezzanino, Stabilame 517.803 - 539.482.

MONCALIERI libero via Mondovì-bianco vendesi negozio con retro mq 710 circa, reddito 441.144.

MONCALIERI strada del Bocciolo vendesi libero per subito. Grimaldi tel. 640.6326.

OCCASIONE vendesi in Borgone 66.25 capannone industriale mq 2600 o 1300 + alloggi uffici ecc. mq 8. Tel. 964.5807.

RIVOLI adiacente corso Susa vendesi locale seminterrato libero 100 mq 2 ingressi ai lavori. Grimaldi Rivoli 953.2833.

RIVOLI capannoni industriali 1000 3000 3000 mq con palazzina ufficio e alloggio, ampio piazzale, recintati, predisposti per carroponte e completi di impianti, affittasi o L. 3500/mq. Eurostep, telefono 011 787 051.

RIVOLI corso Susa centralissimo affittasi negozio nuovo 48 mq più magazzino. Grimaldi Rivoli 953.2833.

SOCIETA' sede ottimi uffici arredati zona Sabotino a uomo disposti eseguire canoni C.A. propri lavori. Scrivere Pubblompresa 67 — 10100 Torino.

BU prima posizione commerciale vendo accoppati muri negozi di mq 30 a 50. Immobiliare Monticone 351.332.

TECNOLABA 545.662 muri negozio libero 45 mq servizio e cantina adiacente corso Giulio Cesare L. 38 milioni dilazioni.

UFFICI corso Re Umberto con contratto affitto vantaggiosamente ditte sbobinamento cede ricavando attrezzature per cassetta attività. Tel. 832.758.

VENDESI piazza Guala locale negozio mq 90 comunicante con appartamento mq 300 quadrilocali attività C.V.U. 383.570.

VENDESI zona Rosario (via Cavema) mini negozio occupato mq 100 circa più basso fabbricato. Medipesa 335.9070.

VENDESI zona Alpignano solo a privati capannone 500 mq + uffici con mutuo sopra 280 mq con uffici e senza con mutuo. Telefonare 987.3010 ore ufficio.

VENDO locale uso ufficio o negozio 50 mq zona centro Europa. Tel. 588.214 631.131.

VENDO a box auto in blocco o singoli Strada S. Mauro 195. Per informazioni tel. 0123 64.83.

VIA AOSTA
PRESSI CORSO BRESCIA
complesso libero su 3 piani con vetrine e uffici adatto esposizione negozio deposito attività commerciali industriali, totale 700 mq, affare
L. 350.000.000
SAIM, TEL. 445.460

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ACCIAIATORE specializzato pratico elettrosaldatura stampi plastica possibilmente oleodinamici mezza giornata. Tel 915.471.

AUTISTA H/O diesel, pratico Torino Pinerolese, passaggio diretto, anche altro lavoro. Telefonare 306.3662.

AUTISTA patente D-E, ufficiale. Tel. 011/684.6642.

CONIUGI referenziati offronsi per portineria o tuttofi. Tel. 488.142.

DECORATORE e tappezziere offresi per lavori privati e industriali. Tel. 853.640.

FATTORINO magazziniere pratico referenziato offresi presso ditta abbigliamento patente B. Scrivere «Pubblompresa 5487 — 10100 Torino».

FATTORINO referenziato offresi anche per portineria Tel. 011 980.6414.

GUARDIA giurata 27enne offresi come sorvegliante in qualsiasi ente o ditta passaggio diretto. Tel. 960.9953.

IDRAULICO offresi a ditta come operaio. Tel. ore pasto 362.277.

OFFRESI muratore specializzato ad impresa per manutenzioni e ristrutturazioni. Tel 282.180.

RAGAZZO 23enne occupato come magazziniere da 5 anni offresi anche altro genere passaggio diretto. Tel. 447.5107.

TORNITORE, fresatore abile offresi. Telefonare 291.136.

TORNITORE 5° livello libera subito offresi. Telefonare 858.7426.

VENTENNE grafico pratico cerca trasferimento sede sarta disposta limite nel modello macchinista o commessa anche mezza giornata. Tel. serali 908.0830.

ASENNE tubista idraulico industriale saldatore elettrosaldopponi con patente conduzioni centrali termiche vapore acque surriscaldate cerca lavoro ore libera. Tel. 601.4080.

commessi, baristi

CAMERIERA diplomata esperienza in ristorazione referenziata cerca impiego. Tel. 853.260.

COMMESSO offresi saltuariamente pomeriggio anche mezza giornata. Telefonare 776.662.

OFFRESI cameriere barista qualificato. Telefonare ai 801.2317.

25ENNE offresi cameriera barista o altro lavoro disposta trasferirsi ovunque libero subito. Tel. 011 788.291.

impiegati

ESPERTA contabilità generale meccanizzata lire semidattilografia passaggio diretto. Telefonare 011.5402 ore pasto.

IMPIEGATA volenterosa offresi per lavori ufficio esperienza ditte commerciali e studio notarile. Passaggio diretto o commesso. Tel. 541.564 ore ufficio.

IMPIEGATO officina meccanica/elettrica passaggio diretto offresi esperienza acquisti produzione magazzino. Tel. 965.2124.

PACHE e contributi decennale esperienza presso Cad offresi part time a media ditta. Tel. solo pomeriggio 361.409.

PROGRAMMATORE cobol offresi primo impiego, minima esotto, patente B. Telefono 487.603 - 234.098.

QUARANTACINQUENNE competente lire contabilità bilancio impiegherebbesi piccola azienda anche part-time. Telefonare 321.301 - 325.356.

RAGAZZA 20enne con diploni di segretaria e paghe e contributi offresi come impiegata non primo impiego possibilità passaggio diretto libera subito. Tel. 375.300.

RESPONSABILE collaudo meccanico esperienza particolari, prototipi, complessivi in leghe metalliche e plastiche offresi. Telefonare 561.581.

SEGRETARIA corrispondente lingua pelino arrendale esperienza 8 anni ufficio commerciale 25enne offresi. Tel. 443.771.

SIGNORA accudirebbe persona anziana o ammalata presso distinta famiglia. Scrivere Pubblompresa 8419 — 10100 Torino.

VENTENNE diplomata ragioneria cerca lavoro. Tel 0175 44.471.

tecnici

30ENNE diploma tecnico industrie meccaniche disegnatore patente B offresi. Tel. 325.092.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A donna per pulizie ufficio L. 5000 orarie. Casa privata zona corso Turati. Tel 593.865.

ARREDOMACI tubolari e graticciati ripiegabili disponibili subito. Presentarsi artigianali UNI-MAS, Corso Francia 158 - Collegno (Torino).

AZIENDA in carattere nazionale per rinnovo quadri ricerca ambosessi mensilità base L. 600 mila/ presentarsi per colloquio via Michele Schiavo n. 7.

AZIENDA installatrice impianti aspirazione ventilazione cerca operaio pratico montaggi. Scrivere Pubblompresa 9872 — 10100 Torino.

AZIENDA metalmeccanica Torinese moderna e tecnologicamente avanzata possiede specialità realizz legno e materie plastiche per costruzioni prototipi. Offresi 5° categoria operai, istituzione adeguata alle effettive capacità professionali. Si richiedono esperienza specifica, adeguata conoscenza disegno ed autonomia operativa per esecuzione e sviluppi nuovi lavori. Dettagliare curriculum. Scrivere: «Pubblicompresa 77 — 10100 Torino».

CARROZZERIA primaria importanza cerca dattilografa veramente brutta. Telefonare 363.035.

CERCASI collaboratrice domestica fissa referenziata, possibile eventuale abitazione autonoma. Telefonare allo 000 063.479.

CERCASI aspetto bella naturale e sposa per fabbrica in saponiera. Tel. ore ufficio 720 413.

CERCASI falegname pratico serramentista/mobilista patentato. Bosco via Cavichi 50 Torino.

CERCASI per stagione estiva 1983 Bordighera Terme cuoco e aiuto cuoco, cameriere sala per albergo. Tel. 011 365.582.

CERCASI personale lavoro ricalco domicilio scrivere Idem via Padova 36 20131 Milano.

CERCO coppia senza figli per custodia e lavoro in villa lago di Garda uomo giardiniere tre cavalli da sella e giardino, donna servizio vita. Offresi vitto e alloggio indipendente, inquadramento sindacale, stipendio da stabilire. Telefonare 030 913.0090.

CERCO elettromeccanico bobinatore cabocca Telefonare 739.8324.

COLLINA Moncalieri famiglia 3 adulti cerca collaboratrice domestica ore 8/18. Tel. ore ufficio 837.715.

CONIUGI pensionati soli cercasi per custodia villa in Moncenisi, mansioni giardiniere, maggiordomo e ore. Offresi alloggio indipendente. Scrivere: Pubblompresa 5470 — 10100 Torino.

CUOCO provetta esperienza referenze, club privato collina lonnese vitto e alloggio garantiti. Tel. 442.254 dopo le 18, 030.554.

DOMESTICA/O fissa, referenze case primarie Torino, orario 8-18, sabato mezza giornata cercasi per coniugi centro Torino. Scrivere: «Pubblompresa 76 - 10100 Torino».

FOTOCOMPOSIZIONE cerca operatore su macchina Berthold CP8 o ACS preso lavori commerciali e modulistica. Telefonare 011 241.657 ore ufficio.

LABORATORIO alta moda femminile cerca sarta validissima esterna preferibile sesto e rifinitrici a mano. Tel. 372.914.

LABORATORIO confezioni cerca rifinitrici e cucitrici pratt. Tel. 905.530.

MODELLATORI possibilmente dimostrativi tirocinanti cercansi. Tel. 640.7124 ufficio.

MONTAGGIATA litografo 1° categoria cercasi. Stabilimento tipografico Ferraro Romano Canavese. Tel. 0125 713.041.

PORTINAIA cercasi pratica referenziata residimo due persone per stabile signorile su corso centrale. Telefonare al 584.100 ore ufficio.

PORTINAIA/O, coniugale/o senza figli convivente 50enne cacace educata referenziatissima per casa zona centrale 50 inquilini cercasi. Indicare data luogo nascita referenze, telefono. Scrivere: Pubblompresa 5660 — 10100 Torino.

SIGNORA/INA libera impegni familiari per vendita biancheria anche non pratica età 30/40. Tel. 011/902.204 pasti.

SORVEGLIANTE per importante complesso industriale zona Francia cercasi/no. Si richiede esperienza anche CC e cucitrice stabilimenti; età 30/40 anni. Scrivere dettagliando curriculum: «Pubblicompresa 72 — 10100 Torino».

TIPOGRAFIA Barriera Milano cerca impressore tipografo esperto lavori editoriali. Tel. 011 257 560.

TIPOGRAFIA cerca compositore e ore. Telefonare 545.022.

commessi, baristi

CERCANSI ambosessi di età 20-29 anni per assunzione convenin a termine inserzione banali. Bo.Ce.Ser., via Nizza 2/A - Torino.

impiegati

A.S.A. Il Centro Studi delle Garzeni offre un'attività part-time nuova e prestigiosa a signora 30-50enni che desiderano arricchire il proprio tempo libero. Telefonare per appuntamento solo lunedì al 512.378.

AZIENDA metalmeccanica zona sud Grassano assume giovane militesente diplomato ottima conoscenza disegno. Scrivere Pubblicompresa 8417 - 10100 Torino.

CERCASI
INSEGNANTI GINNASTICA
UOMO DONNA
Per ginnastica artistica - ritmica e Jazz.
Tel. 748.422
dalle 12 alle 14

CERCANSI periti o diplomandi per settore contabilizzazioni e impermeabilizzazioni con materiali bituminosi e per la qualità di capo squadra. Tel. 755.286.

I.B.P. ufficio pubblicitario Grolier Corporation assume otto giornalisti ambosessi. Libera subito. Minimo 21 anni massimo 27 anni per nuova attività pubblicitaria in ambienti professionali. Richiedesi cultura, dinamismo, presenza, disponibilità immediata. Offresi stipendio base mensile L. 800 mila al netto della spesa. Inquadramento di legge qualifica agente pubblicitario. Assunzione immediata. Orario lavoro 9,30/12,30 - 15,30/18,30. Telefonare per appuntamento solo lunedì 28/2 orario ufficio al 606 6607.

IMPRESA primaria impermeabilizzazioni cerca per Ligna Torino responsabile settore commerciale età 35enne con attitudini dirigenziali e di autonomia. Scrivere Pubblompresa 6668 — 10100 Torino.

IN seguito all'ampliamento di cantieri dei titolari del Centro Promozionale di Torino, si sono resi liberi 3 posti di responsabilità. Si cercano giovani ambosessi diplomati e/o laureati età 22-35 anni, liberi immediatamente. Per ottenere un'intervista di assunzione, tel. 553.161 ore 9-13 di lunedì.

Per un pratico inserimento nel lavoro
CERCANSI
giovani da addestrare come programmatori/programmatrici per centri elettronici sulla zona. Per colloquio nella tua città telefona
02 204.3386 - 02 870.0729
o scrivi: Seledit, v. Pilastrino 36 - Milano

SOCIETA' immobiliare in espansione cerca acquisitore/trice ottima remunerazione. Si richiede esperienza specifica nel settore. Cr.V.Im. tel. 508.581.

ISTITUTO di polizia privata cerca direttore commerciale di provata esperienza e capacità titolo di studio richiesto laurea/diploma di scuola media superiore assicurasi trattamento economico adeguato. Scrivere Pubblompresa 6878 — 10100 Torino.

SOCIETA' commerciale operante in Torino vegeta la disponibilità di 5 ambosessi diplomati liberi subito. Tel. 830.738.

SOCIETA' immobiliare ricerca acquisitori/trici massima serietà grande esperienza settore o contatti pubblico offresi fisso + provvigioni. Tel. 835.544.

STUDIO commerciale ricerca dinamici volenterosi referenziati automuniti. Offresi ottima remunerazione. Tel. 655.082.

tecnici

CERCANSI tecnici progettisti programmatori elettronici ed elettromeccanici Telefonare 901.5118.

CELLAIO esperto lavorazione sedili auto anche pensionato libero subito cerco per istruire sul lavoro operai non ancora qualificati. Telefonare ore 8/12 18/19 a [illegible] ore pasti 011/614.323.

ENTE lavinese per ampliamento propri organici ricerca disegnatori progettisti di 5°-6° livello con pluriennale esperienza in progettazione di macchine speciali a stampi e C.N., attrezzature in genere. Mandare/brire dettagliando curriculum e proprie a: «Pubblicompresa 98 — 10100 Torino».

LA STAMPA dà di più

ogni mercoledì
Tutto scienze
il supplemento settimanale della natura della scienza e della tecnologia

ogni giovedì
Tutto dove
il supplemento settimanale dedicato ai viaggi, al tempo libero e alle curiosità turistiche

ogni sabato
Tutto libri
il supplemento settimanale di attualità culturale, letteratura, arte, spettacolo

VOLA SULL'ONDE COL
«SUPERJUMBO»
l'Aliscafo della «ALIMAR»
da Napoli alla Sicilia in 5 ore

p. 15,00 NAPOLI	a. 18,45 USTICA
p. 19,00 USTICA	a. 20,00 PALERMO
p. 08.00 PALERMO	a. 09,00 USTICA
p. 09,15 USTICA	a. 13,00 NAPOLI

Partenze giornaliere (martedì escluso).
Informazioni e prenotazioni: SNAV Messina, tel (090) 364.044 - 364.045 - SNAV Napoli, tel. (081) 660.444 - 660.500 - BARBARO Palermo (091) 333.322.

NUOVO?

NUOVO.

BEDFORD CF 2300 DIESEL.
Bedford CF è attuale, per questo è sempre nuovo.
Oggi disponibile anche in over-drive,
porta laterale scorrevole e cambio automatico a richiesta,
cromature nero opaco, nuovi interni.
Miglior rapporto in assoluto qualità-prezzo,
costi di esercizio e manutenzione estremamente ridotti,
motore GM diesel 2.3: tutta l'esperienza e la tecnologia avanzata General Motors.
Bedford CF 2.3 diesel: sempre nuovo, sempre più attuale.

BEDFORD GENERAL MOTORS GM

8 Rappresentanti

A.A. FABBRO fabbrica alluminio oggetti pubblicitari con oltre 1000 articoli cerca venditrice con esperta. Tel. 613.326.

A importante società commerciale in forte espansione nacessitano 3 abili giovani venditori e un capo settore residenti nella provincia di Cuneo per apertura nuova filiale offresi possibilità guadagno medio mensile L. 1 milione 600 mila, inquadramento. Per fissare colloquio telefonare al 011.300.0348 - 305.000.

AGENTE primaria casa senza intermediari ferramenta ricerca vetrici e volenteroso collaboratore zona Piemonte. Scrivere dettagliando a Pubblompresa 9651 - 10100 Torino.

AZIENDA commerciale cerca giovani venditori anche 1° esperienza, automuniti, disponibili tempo pieno, vendita prodotti largo consumo per le seguenti zone di lavoro: Rivoli - Valsusa, Asti - Casale - Cossato - Valsesia. Si richiede conoscenza zone, premi, provvigioni, inquadramento Enasarco. Per appuntamento telefonare alla C.M.C. 0125 78.869.

AZIENDA leader arredamento per uffici cerca agenti di vendita offresi fisso mensile + provvigioni. Tel. 537.958 - 835.093.

AZIENDA operante in settore beni largo consumo per le zone di Torino e Aosta cerca giovani e bravi venditori (militesenti e automuniti) cui affidare la vendita dei propri prodotti (assorbono particolari carta igienica cotone idrofilo, etc.). Offresi ottimo fisso, provvigioni, premi, inquadramento Enasarco. Scrivere a: Lingerica s.p.a., Casella Postale 108 - 21100 Varese.

BOERO spa azienda leader settore ricerca agenti ambosessi per Torino Aosta Vercelli e provincia. Offresi portafoglio clientela e condizioni superiori alla media. Telefonare ore ufficio lunedì 28 novembre filiale Torino per appuntamento. 564.532-500.401.

CERCANSI agenti plurimandatari introdotti presso rivenditori di materiale elettrico per uso civile regioni Valle d'Aosta Piemonte Liguria Marche Umbria Molise Puglia e Basilicata. Telefonare allo 0445 640.400.

CERCANSI rappresentanti per nuova linea prodotti brevettati per uffici e banche, si assicura collaborazioni, continuità lavoro, buona prospettiva guadagno, provincie Cuneo, Novara, Aosta. Tel. 0471 25.419.

DITTA artigiana cerca venditore lanciato vendita con furgone. Interdetto locali, negozi, provincia To Cn. Telefonare 011 267.7438.

IMPORTANTE ditta produttrice in c.s. e c.a.r. per edilizia civile industriale e di tutte le gamme dei solai cerca agenti per Piemonte e Valle d'Aosta. Scrivere: «Pubblicompresa 80/R — 20123 Milano».

INDUSTRIA cartotecnica leader cerca agenti ambosessi per intensissima vendita negozi Torino, Piemonte, Liguria, ottimi provvigioni, incentivi, training pluriennale. Tel. 011 646.017.

INDUSTRIA cartotecnica leader cerca agenti ambosessi per interessante vendita negozi Torino, Piemonte, Liguria, ottimi provvigioni, incentivi, training pluriennale. Tel. 011 646.017.

INDUSTRIA chimica prodotti largo consumo fortemente reclamizzati cerca persone libere concessionari o agenti introdotti grossisti catene distribuzione media dettaglio. Tel. 010 368.302.

PRODUTTORE artigiano lumetti lampade cerca rivenditori all'ingrosso per preferibile Al Co Gr lm. Telefonare 011 957.7435.

SOCIETA' distributrice cerca rappresentanza introdotta grande distribuzione dettaglio Piemonte Liguria. Scrivere a: «Pubblompresa 91/R — 20123 Milano».

10 Prestazioni consulenze

ETICO commerciale assume incaricati consulenza lire lavoro, tel. Telefonare 900.6704.

30ENNE esperienza pluriennale introduzione in negozi di abbigliamento e creazione capacità formazione e conduzione addetti amministrativi varia provenienza. Scrivere: Pubblimarc 28/O - 10064 Pinerolo.

11 Baby sitter

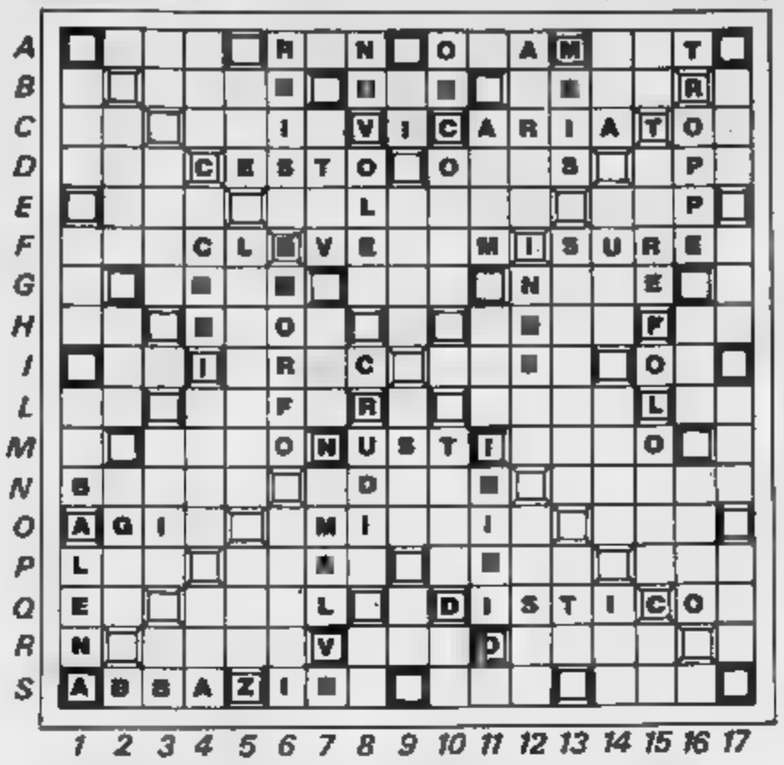
domande

BABY-SITTER massa giornata Torino e dintorni offresi. Tel. 339.913.

(continua)

Scarabeo

(Roberto Casalini)



Valore della lettera x 2 — Valore della parola x 2 — Valore della lettera x 3 — Valore della parola x 3

A,C,E,I,O,R,S,T	=punti 1	L,M,N	=punti 2
P	=punti 3	B,D,F,G,U,V	=punti 4
[illegible]	=punti 6	Q	=punti 10

E G L [illegible] O S T

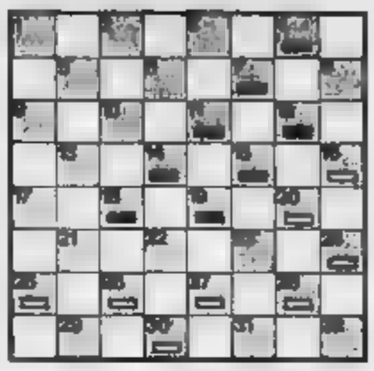
La partita si è scolta fino al punto illustrato dal diagramma.

Tocca a voi. *Avete a vostra disposizione: E, [illegible] L, N, O, S, T, più il fossello dello Scarabeo, che serve da jolly. Che fare? Un campione, dopo breve riflessione, farebbe STRANGOLAMENTO (dove?), e realizzerebbe così 215 punti. Esistono altre soluzioni, [illegible] spettacolari, [illegible] redditizie, ma oscurerebbero. Noi vediamo [illegible]. Spiegheremo tutto martedì (quali parole giocheremmo, e come conteggiare i punti). Voi intanto potreste trovare anche altre soluzioni.*

Dama

(Fat)

L'apertura «Giardino di Flora» deriva il nome dalla giovane [illegible] Flora Temple cui fu dedicata dal Drummond, che per primo [illegible] analizzò. Dopo le mosse 23-19,10-14; 19x10,5x14; 24-20,1-5; 21-17,14-18; [illegible]x18; 20-16,11-14; 26-22,5-9; 22x13,6x18; 29-26,8-11; 17-13,3-8; 26-23,12-16; 32-28,8-12; 28-24,16-19; 31-28,11-15; 23-20,8-10; 13x6,2x11; si deve giocare 27-23. Perché è sbagliata 27-22?



Scacchi

Torna nel calendario nazionale anche il festival di La Spezia, si svolgerà dal 13 al 20 marzo. Tra i risultati degli ultimi tornei [illegible] segnalare a Wijk-aan-Zee la vittoria di Andersson con [illegible] punto su Ribli, entrambi imbattuti. [illegible] Korchnoi, non [illegible] sei sconfitte. Da Lucerna il finale [illegible] partita Wedberg-Stean, dopo 30...g7:f6; ora il Bianco muove e vince. (Fat)

Quiz

(R. C.)

Osservate questa lista: Roma, Seul, Parigi, Colombo, Praga, Lomé, Tunisi, Dakar, Quito, Berna, Oslo, Giacarta, Bonn, Algeri, Tokyo, Amman, Delhi, Rabat, Phnom Pelin, Brasilia.

Le venti capitali sono disposte secondo [illegible] ordine «logico». Quale?

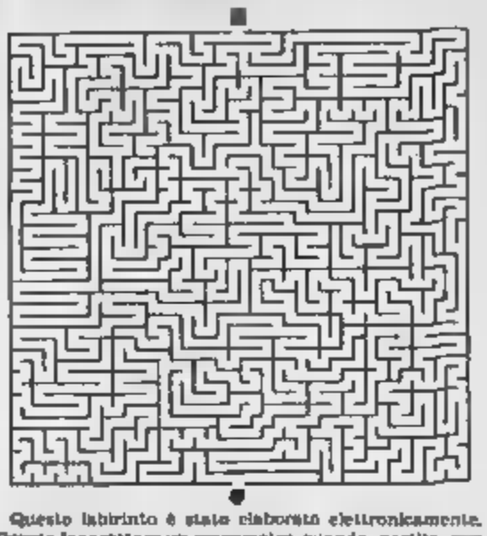
Osservate adesso questa seconda lista: Aosta, Asti, Belluno, Benevento, Carrara, Chieti, Cuneo, L'Aquila, Lecce, Lucca, Massa, Parma, Pisa, Pordenone, Roma, Sassari, Sondrio, Torino, Udine, Vercelli.

L'elenco dei venti capoluoghi [illegible] provincia è in ordine alfabetico. Siete capaci di riscriverlo seguendo [illegible] stessi criteri del primo?

Sappiate che Aosta [illegible] al primo posto, [illegible] decimo e Asti al ventesimo.

Cronolabirinto

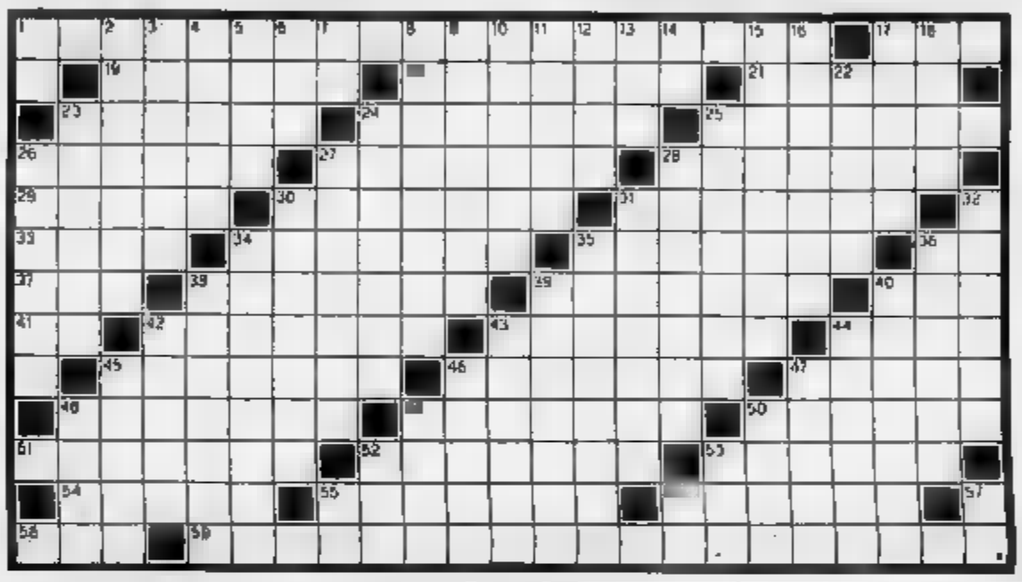
(W. A. West)



Questo labirinto è stato elaborato elettronicamente. Dovete far scattare un cronometro, quando «partite» [illegible] la matita. Se siete bravi, lo percorrerete nel tempo [illegible] 3'12".

Parole incrociate

(Disegnatori Riuniti)



1. Romanzo [illegible] Jean Paul (tre parole)
11. Ha scritto «Il nome della rosa»
19. Detestato
20. Come è più noto l'asbesto
21. «Cristo si è fermato a ...» (Carlo Levi)
23. Spinge a correre
24. Divinità egizia
25. «Benedetto ...» si anagramma così: [illegible] cinto di bella»
[illegible] Reso mansueto
27. «Pianato» per metatesi a distanza
28. Casa di campagna
29. Episodio romanzesco di Chateaubriand
30. Anagramma [illegible] «dro[illegible]ti»
31. Il rivale di Coppi
32. Antonelliana a Torino
34. «E vedendo talun ... il pianto / dal tuo ciglio» (Monti)
35. Anagramma di «triceli»
36. Anniconi (inlz.)
37. Uno sul dollaro
38. Può dare un ordine al capo
39. John Scott (fisiologo inglese)
40. Un vizio che non è figlio dell'ozio
41. Il nichelio
42. Sconfitta garibaldina
43. Anagramma [illegible] «Catullo»
44. «I [illegible] dal ...» (Baudelaire)
45. Ille (terminale)
46. Per cambio di antipodo è «matassa»
47. Il monte della Trasfigurazione
48. Insetti emittori
49. Terminata
50. «Mirava il ciel sereno, le vie ... e gli orti» (Leopardi)
51. Anagramma di «galante»
52. Rosanna (soprano)
53. Opera sferzabile
54. Pronta per la semina
55. Esclamazione di [illegible]
56. Quasi uguali
[illegible] Tornante in campo
[illegible] Romanzo di Pedro Antonio de Alarcon [illegible] Ariza (cinque parole).

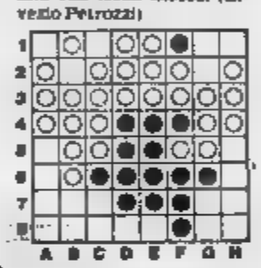
VERTICALI:

1. Serisse «La secchia rapita» (inlz.)
2. Regolare
3. «La rivolta ...» (Oriani)
4. Impresa
5. Il povero dittongo sfigu[illegible] dalla dieresi
6. Questa [illegible] famiglia
7. [illegible] della provincia in cui sta l'11 verticale
8. Città della California
9. Un verbo per Sahani
10. Dietro gli assegni
11. Prendete il paese natale [illegible] Vittorio Sereni e Piero Chiara, e applicategli un «cambio di vocale»
12. Piume asiatico
13. Dea della vendetta
14. Provincia piemontese
15. [illegible]
16. Popolate
17. «... di letterati italiani» (Pindemonte)
18. Stato con Santiago
[illegible] Esami a voce
21. Quanti di luce
24. [illegible] di colore verde
25. Un pericolo per il lorero
26. [illegible] ricorda con Pinzia
27. Nel periodo ipotetico, vien prima della apodosi
28. Buona dose [illegible] busse
30. La distanza che [illegible] prima il proiettile
31. Timbrati
32. Anagramma di [illegible]
[illegible] Il nero della verità
[illegible] Stampatore punibile
[illegible] Luciano Serra (Amedeo Nazzari)
[illegible] Presi all'amo
[illegible] Edmund (filosofo)
[illegible] Anagramma di «brinata»
42. Linfa di frassino
[illegible] Lon (attore)
44. Il nome della Tolo
45. Costantino (diplomatico e filologo)
46. Essere dotato di [illegible] freddo
47. Scheding ippica
48. Squadra madrilena
49. Andy (di Rog Smythe)
50. «Voglio dir non delle ..., / ma bensì [illegible] pedine» (Redi)
52. Codice di avviamento postale
[illegible] Per il baronetto
53. Arnavour (iniziali)
54. Il centro [illegible] Boston
57. «Così è (... vi pare)» (Pirandello).

Le soluzioni saranno pubblicate su «La Stampa» di martedì 1° marzo

Othello

Il Bianco non ha scampo in questo problema: il Nero conquista un angolo alla sua terza mossa. (Elvezio Petrozzi)



Rebus

(frase: 10,9)

Le lettere della domenica

Tra tante leggine spunta l'anarchia

Non entro nel merito delle baby-pensioni, dove certo s'impone una riforma per unificare una disciplina che si rivolge a situazioni sostanzialmente eterogenee. Desidero solo proporre questa considerazione: che se davvero una festa ha da finire, questa è il nostro allegro e disinvolto modo di fare leggi.

Si tratta ormai di un pelago [illegible] disposizioni — leggi, leggine, decreti, interpretazioni autentiche, circolari esplicative — che s'inseguono, s'accavallano, s'intersecano, si elidono, rendendo sempre più pesante [illegible] aleatorio il lavoro degli interpreti («*la claris non fit interpretatio*»!) e sempre più evanescente la nuttica «certezza del diritto».

A questo punto dovremmo chiederci se c'è qualche cosa che non va nella nostra [illegible]a legislativa: ché, dove la legge suscita conflitti anziché comporli, dove la legge viene meno alla sua funzione primaria di recare ordine, chia[illegible] [illegible] coerenza all'interno della collettività nazionale, nella giustizia e nel rispetto dell'uguale dignità [illegible] tutti i cittadini, là è in agguato l'anarchia.

Mario Bonfanti, Torino

A Trieste [illegible] c'è solo mugugno

[illegible] riferisco al servizio sul Friuli-Venezia Giulia (*La Stampa*, 2 febbraio) dove sono riportate alcune dichiarazioni dell'assessore regionale Rinaldi, dc, a proposito del «Melone».

Debbo far osservare che il movimento della Lista per Trieste, sorto sotto l'insegna del «Melone», ha espresso una democratica contestazione alla politica condotta dai partiti tradizionali ed in primo luogo ha penalizzato la dc, che di tale politica era ed è ritenuta la principale responsabile.

Il movimento, nato su[illegible] dopo il Trattato di Osimo, non era volto, come non lo è ora, contro Roma, [illegible] contro una politica gratuitamente rinunciataria.

La protesta non si è inaridita «con il mugugno», ma ha saputo dare positive indicazioni, ottenendo anche, dal Parlamento europeo, una risoluzione con la quale è stata riconosciuta a Trieste, quale porto più settentrionale del Mediterraneo e più [illegible] nel cuore dell'Europa, la funzione [illegible] cerniera [illegible]ra-mare della «via adriatica» al servizio dell'Europa, con vantaggi per l'Italia e senza danni per gli altri porti italiani, che non svolgono, come Trieste, in larghissima prevalenza, un traffico estero per estero.

Su questa risoluzione, s[illegible] [illegible] in data 17 aprile 1980, il governo di Roma non si è ancora pronunciato!

[illegible] tutto ciò è bene a conoscenza anche l'assessore regionale Rinaldi, [illegible] non parlare dell'assessore alle rela[illegible] con la Cee, Solimbergo.

Manlio Cecovini, sindaco di Trieste, deputato al Parlamento europeo «Lista per Trieste»

Nemmeno un fiore dai teatri lirici

Il basso Tancredi Pasero è stato uno [illegible] artefici dell'arte lirica. [illegible] interpretazioni sono rimaste memorabili e hanno fatto scuola. Tutti i teatri lirici [illegible] alcune fra le rappresentazioni più qualificanti e La Scala gli deve parte della propria notorietà nel mondo.

Alla sua morte, [illegible] pochi gio[illegible]rà, il [illegible], [illegible] nazionale ne ha ricordato la fama e la carri[illegible] pare che i dirigenti dei [illegible] atri teatri [illegible] «in tutt'altre faccende affaccendati» non leggano i giornali: infatti ai funerali di Pasero, i nostri più importanti teatri brillavano per la loro assenza, [illegible] una corona, non una rappresentanza, nemmeno un fiore.

Giuseppe Zecchillo, Milano

Perché compiangere Umberto?

Mi auguro fermamente che, dando prova di serietà, *La Stampa* non cada nel patetico per la malattia del conte di Barre e non faccia di quel[illegible] avvenimento [illegible] molto marginale un [illegible]picolo aggiuntivo del *Cuore*!

A nessuno, infatti, interes[illegible] il desiderio del [illegible] maggio» di rientrare in Italia e rivedere Napoli e Torino. Desiderio [illegible] purtroppo inesaudito nel cuore di tanti italiani caduti giovani, non settantottenni, in Africa, in Russia, a Cefalonia. Caduti con dignità e coraggio senza scegliere la via della fuga da altri già battuta in un'ora amara e dolorosa.

A. E. Corfi, Roma

Un invito al Salone del foto-cine

In riferimento all'articolo apparso su *Tuttodoce* (*La Stampa*, 24 febbraio) con il ti[illegible] «C'è il Sicof, [illegible] e che serve fare belle fotografie in Italia?», a firma di Claudio Savonuzzi, protestiamo vivamente per quanto detto [illegible] Savonuzzi e dalle altre persone intervistate, evidentemente fuorvianti circa l'esatto andamento del fenomeno italiano del settore.

A fronte delle 80 ditte italiane che rappresento e di 15 mila loro dipendenti e di oltre 20 [illegible] negozianti, ora più che mai impegnati a [illegible] mercato interno ed internazionale la concorrenza mondiale, ricordo che nel 1981 abbiamo esportato per oltre 350 miliardi [illegible] lire. [illegible] per constatare che la realtà che emerge dal Sicof '83 è per fortuna ben diversa [illegible] quella descritta, basterebbe la visita di una persona competente al Salone.

Francamente [illegible] capiamo il perché del livore [illegible]. Savonuzzi contro il nostro settore [illegible] la [illegible] giapponese, che quest'anno è di gran lunga superiore [illegible] Photokina di Colonia.

Ennio Datrio, Milano, presidente Associazione italiana fabbricanti foto-cine

Nell'articolo, ridotto in redazione, ho lamentato la pochezza culturale del Sicof, non quella commerciale, la [illegible] rappresentanza rimane comunque multinazionale. Anche la Photokina rimane altra [illegible].

Servire in tavola [illegible] pollo in crisi

Il prezzo del pollo [illegible] sceso del 10 per cento (*La Stampa*, 6 febbraio). Io, consumatore, la considero una buona notizia. Macché: è invece una cattiva notizia. [illegible]: «molte aziende [illegible] fallite, [illegible] in [illegible]colta». Devo dedurne che i prezzi «possono» solo aumentare?

Ester Trevisan, Verona

Scuola: eppure è [illegible] buona riforma

Le valutazioni del prof. Viano sulla riforma della scuola media superiore («Lettere della domenica», 20 febbraio) esigono una [illegible]porta.

[illegible] invitare innanzitutto a riflettere sull'attuale [illegible]zione strutturale. Nell'anno scolastico 1981-'82 la [illegible] media superiore è stata frequentata da circa due milioni e mezzo [illegible] allievi. [illegible] questi, solo [illegible] mila (poco più del [illegible]) hanno frequentato i licei, tutti gli altri hanno frequentato scuole in molti casi prive di connotazioni culturali precise e aventi contenuti formativi frammentari e disorganici.

Il legislatore doveva affrontare il problema dell'unificazione della formazione culturale dei giovani. E doveva farlo utilizzando a pieno il filone umanistico [illegible] innestandovi sopra altri fondamentali contributi culturali: quello delle scienze naturali e quello delle scienze sociali.

Un secondo dato su cui meditare è costituito dall'attuale frammentazione e dispersione degli indirizzi professionalizzanti della scuola media superiore (oltre un centinaio). Occorreva razionalizzare, puntare [illegible] [illegible], per grandi aree di professionalità, più solidi [illegible] tecnico-scientifici.

Se si considera il complesso dei problemi che ho [illegible] sinteticamente [illegible] ricordare, non [illegible] può criticare [illegible] ritor[illegible] La nuova scuola media superiore affida a [illegible] corpo di discipline comuni a tutti la formazione [illegible] base indispensabile. Più [illegible]a a partire dal primo anno affianca all'area [illegible] una scelta di [illegible] che via via si sviluppa, in modo aderente alle prevedibili esigenze del mondo del lavoro e [illegible] possibili diversificazioni della domanda di formazione.

Restano aperti certamente grossi problemi, ai quali fa giustamente riferimento il prof. Viano, problemi di aggiornamento, preparazione e selezione degli insegnanti. Ma per questi problemi abbiamo preordinato tempi e procedure sulla base delle valutazioni del ministero che dirige l'amministrazione scolastica, attenendoci a quanto veniva richiesto e considerato possibile.

Aldo Gandolfi, deputato pri

Riottosi alleati degli Stati Uniti

La recente [illegible]ilazione [illegible] [illegible] Europa, opportuna[illegible] definita «La conta dei [illegible] alleati» [illegible] *La Stampa* del 9 febbraio, ha trovato conferma, al di là [illegible] assicurazioni formali, della sostanziale [illegible]pidenza dall'Europa, recalcitrante alleata degli Usa.

E [illegible] gli Usa, a loro [illegible] non indenni da tentazioni di agganciamento, lasciassero davvero l'Europa al suo destino?

Antonio Mercadante, [illegible]

Un ponte fantasma sullo Stretto

La mostra dei vari progetti per [illegible] costruzione [illegible] ponte [illegible] [illegible] di Messina (*La Stampa*, 9 febbraio) suscita curiosità e interesse. Ma è anche [illegible] testimonianza ironi[illegible] dell'«ideare a vuoto» per un'opera che non si farà.

Mimmo Meloro, Patti

Definizione [illegible] «privilegio»

La vicenda delle pensioni statali «baby», con la polemi[illegible] che ne è seguita, ha avuto [illegible] non altro il merito di [illegible]rire meglio [illegible] differenza che corre [illegible] «privilegio» e «conquista sociale o sindacale».

Dicesi «conquista sociale» un vantaggio conseguito [illegible] la categoria cui si appartiene; diventa «privilegio» [illegible] ottenuto da una categoria diversa. In altri termini: il privilegio [illegible] la conquista sociale altrui.

Francesco Marino, Torino

Pellegrino di pace da Andropov

Il segretario dell'Onu andrà a Mosca, in marzo, per discu[illegible] [illegible] problema dell'Afghanistan. E' vero che finora l'Onu non [illegible] ottenuto nulla, è vero che l'invito [illegible] Andropov può avere motivi propagandistici, ma è anche vero che l'occupazione militare sovietica è in grave difficoltà a Kabul.

Forse se la stampa internazionale sostenesse [illegible] minor scetticismo l'opera di De Cuellar, qualche risultato potrebbe arrivare.

Sergio Palma, Lecco

Capolavori [illegible] per il mondo

[illegible] Crocifisso [illegible] Cimabue, conservato a Firenze, sta facendo il giro delle Gallerie più importanti del mondo (*La Stampa*, 10 febbraio). Per questa come [illegible] altre opere importanti (ad esempio, quelle del Museo [illegible] Cairo a suo tempo esposte in [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] però levate proteste analoghe a quelle sollevate per la trasferta delle opere dei Musei Vaticani. Perché? I rischi cambiano a [illegible] [illegible] proprietario?

Mario De Benedetti, Arona

Chi trova un gatto trova un tesoro

Il gatto ha avuto l'onore della terza pagina! E' accaduto su *La Stampa* del 10 febbraio, con una notizia raggrante: «Chi ha un gatto campa cent'anni», secondo [illegible] tesi di una ricerca condotta all'Università di Birmingham.

Non so se camperò cent'anni, ma certamente campo meglio ora: chi ha un gatto, domestico e intelligente, ha un amico, e chi ha un amico ha davvero un tesoro.

Dina Aschiero, Firenze

Sanità, facciamo un po' di conti

In una lettera al Direttore, «lavoratori in [illegible] nel 1982 ha [illegible] 28.503 miliardi, mentre la somma erogata alle Regioni per [illegible] sanità, nello stesso anno, è stata di 27.310 miliardi). Il Servizio sanitario nazionale è quindi largamente autofinanziato.

I conti torneranno ancora più a favore [illegible] il gettito [illegible] tributivo proveniente [illegible] lavoro autonomo e dai nuovi assistiti del Servizio sanitario [illegible] reso più equo rispetto a quello da lavoro dipendente e se lo Stato, per i pubblici dipendenti, versera, [illegible] fondo sanitario nazionale i dovuti 4650 miliardi anziché gli attuali 2350, restituendo inoltre agli Enti locali i circa 2300 miliardi relativi a spese sanitarie già sostenute dai Comuni, dai Consorzi di Comuni e dalle Province prima dell'entrata in vigore [illegible] riforma.

Il problema effettivo del nostro [illegible]ema sanitario quindi non è la quantità della spesa, [illegible] piuttosto [illegible] difficoltà di indirizzarla, la qualità e la quantità della sua composizione interna, la scarsa produttività. Sono queste poi, alla fin fine, le cause della prestazione scadente. In altre parole, per la sanità in Italia spendiamo poco e male, anche se un po' meglio, ammettiamolo, dei tempi non lontani della «mutua», delle degenze temporanee nei corridoi, dei reparti ospedalieri di cento letti, dei manicomi a vita.

Antonino Bruscu, deputato psi, vicepresidente commissione Sanità della Camera

Un lettore, nella «Lettere della domenica» del 20 febbraio, afferma che con i contributi che [illegible] per l'assistenza malattia potrebbe pagarsi tranquillamente le cure private. Egli incorre nell'errore [illegible] molti e cioè di [illegible] rendersi conto che le trattenute per [illegible] rappresentano il premio pagato per [illegible] assicurazione malattia né più né meno [illegible] premio pagato per la responsabilità civile per danni contro terzi q[illegible] uno possiede una macchina.

Auguro al lettore di [illegible] a vuoto alla l'uno [illegible] l'altro premio, facendogli presente che, con i contributi normalmente pagati [illegible] un lavoratore medio in Italia per l'assistenza sanitaria, ciò che viene pagato in un anno non basterebbe probabilmente per due giorni di sola degenza in ospedale.

Gherardo Poletti, Torino, medico chirurgo

PROVINCIA DI TORINO

UFFICI [illegible] PERSONALE

E' bandito il [illegible] pubblico per titoli ed [illegible] a:
DUE POSTI [illegible] SEGRETARIO DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI DI RUOLO.
Età richiesta: minima anni 18, m[illegible] anni [illegible] alla data del 16 [illegible], salvo le eccezioni di [illegible].
Titolo di studio: diploma [illegible] scuola media superiore
Stipendio [illegible] mensile netto: L. 721.000, alle date del bando di concorso, suscettibile di aumenti periodici.
Scadenza presentazione domande: 31 [illegible] 1983.
La domanda in bollo da L. [illegible] dovrà [illegible] redatta obbligatoriamente sull'apposito modulo fornito [illegible] l'Amministrazione.
[illegible] [illegible] e il relativo modulo [illegible] domanda [illegible] [illegible] distribuzione presso la portineria della Provincia [illegible] Torino - Via M. Vittoria, 12 - 10123 TORINO.
Per chiarimenti rivolgersi alla Sezione Concorsi [illegible] Ripartizione Personale - Via M. Vittoria, 12 - 10123 TORINO.

IL PRESIDENTE
(Dr. Eugenio Maccari)

[illegible] Internazionale Utensileria [illegible] - Cuneo cerca

A) Capo officina
[illegible] provata competenza tecnica possibilmente con esperienza specifica nel campo dell'utensileria a diamante.

[illegible] Capo area - Divisione [illegible]
(dischi e prodotti similari) con documentata esperienza tecnica e di vendita di settore.

C) Venditore
per il [illegible] [illegible] conglomerati artificiali (pre[illegible], cemento armato) per lo sviluppo di prodotti tecnologicamente nuovi e destinati ad affermarsi nel mercato.
Per tutte le posizioni si richiede età compresa tra i 30-40 anni.
La conoscenza della lingua inglese costituirà titolo preferenziale.
La condizioni offerte [illegible] in grado di soddisfare i candidati più preparati.
Scrivere dettagliando curriculum e pretese a: **Publikompass 87 R - [illegible] Milano.**

HOBART
Per il potenziamento commerciale della rappresentanza in rapida espansione, operante nel settore grandi cucine, ristorazione, panificazione e macellerie, ricerca

VENDITORE - COORDINATORE [illegible]
per Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria, residente a Torino
Si richiede preferibilmente tecnico-commerciale ad introduzione in almeno uno dei settori indicati.
La mansione consisterà in: vendita diretta, potenziamento rete di vendita indiretta, promozione e contatti alla stampa.
Retribuzione di tutto rispetto per i candidati più qualificati. [illegible] della Società, rimborso spese.
Inviare curriculum a
HOBART - V.le delle Industrie 3 - 20090 SEVTALA (MI)

IL CONTENITIVO EXTRA DI BERNARDO
SENZA MOLLE NE' CUSCINETTI SMONTABILE LAVABILE
PER LA CONTENZIONE DI QUALSIASI
ERNIA
[illegible] prodotto esclusivo di Medici ed Ortopedici dell'Istituto e
TORINO - Filiale Via S. QUINTINO 4 Tel. 534500
[illegible]

ECONOMICI

11 Baby sitter

domande

BABY-SITTER referenziata offresi. Telefonare ore pasti al 444.631.
RAGAZZA 22enne cerca lavoro mezza giornata come baby sitter o studio dentistico max serietà. Tel. 739.1725.

15 Autovetture

A.A.A.A.A.A. NUOVA Concessionaria Lancia-Autobianchi Lincarauto consegna subito A 112 Junior Elite Abarth E.L.X., Delta, Trevi, Beta coupé e HPE Executive e Prisma. Lunghe rateazioni Sava. Importante esposizione vetture occasione Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Renault, Volkswagen; rateizzazioni 36 mesi, minimo anticipo, consegna 20 ore. Lincarauto, corso Principe Oddone 84, tel. 472.047, Lincarauto, corso Orbassano 72, tel. 581.008 (aperto anche il sabato tutto il giorno).
A.A.A.A.A. AFFARISSIMO vende n. 5 Panda 45 nuove da immatricolare eccezionalmente a L. 6 milioni 900 mila chiavi in mano compresi optionals. Corri all'Autofiatoir concessionaria Fiat in via Cesena 46 - Via Bibiana 26 - Corso Traiano 76. E' un affare per pochissimi clienti da non perdere.
A.A.A. TORAUTO, corso Belgio 108, tel. 895.771 vende usato revisionato e garantito 131 diesel Opel diesel Ritmo diesel Golf benzina Panda. Permute, rateazioni.
A.A. TORAUTO, corso Belgio 108, tel. 895.771 vende Honda Civic 77-78 e Honda Accord 79 garanzia. Permute.
ACQUISTA auto Fiat semestrali e usate vende nuove e usate permute facilitazioni, corso Umbria 35 telefonare 481.674.
ACQUISTA vetture pagando il massimo contante anche semestrali. Tel. 739.7364 Automarino piazza Marmolada.
ACQUISTANSI auto piccole e grosse cilindrata anche semestrali. Massima valutazione. Pagamento contanti. Via S. Odone 32 tel. 677.747 (aperto il sabato).
ACQUISTIAMO pagando massimo 126, Panda, 127, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Fiesta, R4, R5, R14. Corso Raffaello 3 tel. 658.001.
ACQUISTIAMO vetture pagando il massimo in contanti. Lincarauto, corso Principe Oddone 84 e corso Orbassano 72 (anche il sabato). Telefoni 472.047 - 581.008.
AUDI 100 CD diesel argento metallizzato vende concessionario Simoni corso Turati 53. Tel. 506.106.

AUTOCITY
Commissionaria
FIAT-LANCIA
AUTOBIANCHI
pronta consegna assistenza tagliandi in giornata vasto assortimento usato rinnovato garantito.
Via Pianezza 200 angolo c. Cirié, telefono 739.8025

AUTOVETTURE SCOFIT
diesel e benzina tutte le marche nuove e d'importazione pronta consegna garanzia leasing. Vasto assortimento semestrali e usato permute dilazioni pagamento. Scofit corso Turati 15 tel. 504.339 - 599.616.
AUTOVIP usato in garanzia tutte le marche pagamento fino 36 mesi senza anticipo. Torino str. S. Mauro 51, 241.761.
A112 E blu 1978 con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 133 mila. Euromotor, corso P. Eugenio 11, telefono 521.1417.

BMW usato provato selezionato approvato ricambi corso Turati 60. Tel. 506.252.

BMW 320 318 i 520 in arrivo usato vende concessionaria Cas, via Pinelli 14, Torino, tel. 488.277.

BMW 520 i km. 18.000 accessoriata perfetta vende concessionaria Cas srl, via Pinelli 14, Torino, tel. 488.277.

BMW 728 i accessoriata tetto apribile aria condizionata km 25 mila, perfetta vende concessionaria Cas, via Pinelli 14, Torino, tel. 488.277.

C.A.S.
Concessionaria Bmw vendita, assistenza, ricambi via Pinelli 14 tel. 488.277.

CORSO Orbassano 72 concessionaria offre vastissimo assortimento auto d'occasione a prezzi migliori. Anche il sabato tel. 503.461.
DELTA 1500 dell'81 avion metallizzato unico proprietario insolita pochi km, in garanzia vende permute rateazioni Fiatauto via Stradella 82. Tel. 215.743.
ESCORT 1.1 cinquina metallizzato '80 molto bella pochi km L. 500.000 di anticipo e versamenti mensili di L. 190.000. Euromotor, c. Grosseto 318, tel. 739.5353.
FIAT Dino 72 perfetta per amatore come nuova argento metallizzato Monticar corso Ferrucci 74.
GIULIETTA 1600 ocra fine 77 in garanzia vende permute rateazioni Fiatauto via Stradella 82. Tel. 215.743.
GOLF Gti vende in garanzia concessionario Volkswagen Audi Simoni corso Turati 53. Tel. 506.106.
JETTA Gli nera 80 vende in garanzia concessionario Simoni corso Turati 53. Tel. 506.106.
MANCINI Rolls Royce, Ferrari 308 GTBi 208 GT4, Porsche Targa 3000, 924 turbo, Pantera GTS 5.2000 km, Maserati Merak 3000 SS, Saab turbo, Bmw 323 i, 633 CSi, 733 735 745 turbo, Jaguar 4.2 4200, Mercedes 300 turbo diesel. Diesel: Toyota diesel, Land Rover diesel nuova, Volvo diesel, Audi coupé, Colt Mitsubishi nuove. Tel. 583.293, c. so Marconi 5 - Torino.

OFFERTISSIMA [illegible]
AUTOSTADIO
[illegible]
vi [illegible] a provare
una [illegible]
e ritirare
un magnifico pallone
FINO AL 15 MARZO 1983
Corso Agnelli 32, telefono 326.232

OFFERTISSIMA 83
AUTOSTADIO
[illegible] FORD
[illegible] vettura Ford
con una meravigliosa
[illegible] in omaggio
FINO AL 15 MARZO 1983
Corso Agnelli 32, telefono 326.232

OM 130 furgonato portata q.li 45 1976 motore nuovo affare privato vende. Telefonare 262.3064.
OM 65 furgonato portata q.li 28 1972 motore nuovo affare privato vende. Telefonare 262.3064.
OSART vende Alfetta turbo diesel anno 81 grigio metallizzato in ottime condizioni Via Frejus 12, tel. 442.280.
OSART vende Fiat 131 diesel 2500 7 mesi, colore azzurro. Via Frejus 12, tel. 442.280 - 442.351.
OSART vende Fiat 127 L 3 porte 900 rosso scuro anno 80 unicoproprietario via Frejus 12. Tel. 442.280 - 442.351.

PER LA SCELTA
della vostra auto d'occasione sempre di più Scotta Auto. Vi offriamo autovetture con rateazione fino a 36 mesi, anche senza anticipo, con quote mensili a partire da L. 90 mila. Scotta Auto, corso Giulio Cesare 186, telefono 205.1971 - 205.2305.
PEUGEOT 504 GLD champagne 1978 tetto apribile eccezionale molto bello ricondizionato prezzo interessante con L. 500 mila e versamenti mensili di L. 227 mila. Euromotor corso P. Eugenio 11, tel. 521.14.17.
PEUGEOT 305 turbo diesel metallizzato tetto 1981 km 36 mila perfetto Monticar corso Ferrucci 74.

PRIVATAMENTE vendo 128 L. 780 mila bellissima pochi km ogni prova occasione. Tel. 339.8229.
PRIVATO vende Lancia Fulvia bella meccanica ok no ruggine 5 marce ottimo L. 1 milione 450 mila. Tel. 703.737.
PRIVATO vende maggiolone bianco per ragione trasferimento. Torino luglio 1 milione 200 mila. Tel. 214.546 sera.
RECORD 2.3 diesel berlina Alfetta immatricolata 1981 accessoriatissima meravigliosa super bella pagata tutta dicembre L. 1 milione 800 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 318 mila. Euromotor corso Grosseto 318, tel. 739.5353.
RITMO Diesel CL, metallizzata occasione 3,6 mesi km 1300 perfetta L. 8.750.000 vendo a privato. Tel. 940.8432 sera.
R5 rossa 1980 bellissima pochi km unico proprietario L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di 174 mila. Euromotor corso Grosseto 318, tel. 739.5353.
R5TL blu del '78 in garanzia vende permute rateazioni Fiatauto, via Stradella 82, telefono 215.743.
SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, 127, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw corso Raffaello 3, tel. 658.001.
VOLVO 345 GL 1981 perfetta come nuova Monticar corso Ferrucci 74.
128 coupé 1976 L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 89 mila. Euromotor, corso P. Eugenio 11, tel. 521.1417.
131 special 1.3 grigio metallizzato 1975 ricondizionata L. 500 mila di anticipo e versamento mensili di L. 77 mila. Euromotor, corso P. Eugenio 11, tel. 521.14.17.
850 blu 1972 con L. 400 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 30 mila. Euromotor, corso Grosseto 318, telefono 739.5353.
924 Turbo 1981 rosso metallizzato unico proprietario. Monticar, corso Ferrucci 74.

16 Motocicli

MOTOCARRI Ape Piaggio vasto assortimento nuovi e ricondizionati. Tessi, corso Regina 81 Torino.
OSART vende massimo Yamaha 1100 XS nera anno '81 come nuova. Via Frejus 12, tel. 442.280 - 442.351.

18 Acquisto alloggi

A. ARCHITETTO acquista in Torino alloggio libero di 2-3 camere ed accessori pagamento contanti. Tel. 819.3058.
A. CERCO alloggio in affitto in Torino anche da ristrutturare pagamento in contanti. Tel. 447.605.
A. COMMERCIANTE acquista in Torino possibilmente zona signorile 1-2 camere e servizi. Tel. 359.234.
A. COPPIA insegnanti acquista in Torino 2-3 camere tinello servizi casa decorosa pagamento in contanti. Tel. 359.234.
A. GABATELLI IMMOBILI 882.859 acquista a prezzo di mercato pagando per contanti appartamenti d'ogni stabile.

A. URGENTEMENTE cerchiamo alloggi liberi o affittati costruzione nuove o vecchie ogni dimensione in Torino e cintura. Casalegno, tel. 530.4444.

A. VILLETTA o casetta indipendente con terreno acquisto urgentemente in contanti. Telefonare 490.957.

A MONCALIERI
se volete vendere il vostro alloggio in contanti il vostro punto d'incontro immobiliare è Chimatti, c. Savona 8 bis, tel. 640.6370.

A Moncalieri Torino collina e dintorni acquistiamo case, ville, rustici, appartamenti, locali fabbricati anche da ristrutturare. Immobiliare Torino-Casa. Tel. 641.838 via S. Martino 8 Moncalieri.

ABBISOGNAMO libero presto 2 camere buona preferito piano alto con ascensore pago per contanti. Tel. 473.0116.
ACQUISTASI in Torino libero camera tinello cucinino bagno con riscaldamento pagamento contanti. Tel. 741.3125.
ACQUISTASI entità possibilmente con scelta interne pagamento veloce per contanti. Telefonare 741.3125.
ACQUISTEREI per investimento mono bilocali anche mansardati con o senza servizio pago contanti. Tel. 650.4096.
ACQUISTO alloggio (anche non libero purché abitato anno luglio) pagamento 50% subito saldo consegna chiavi. Tel. 517.591 chiedere sig. Orso.
ACQUISTO da privato alloggio 2-3 vani e servizi libero in Torino o prima cintura. Pagamento contanti. Tel. 445.102.
ACQUISTO direttamente da privato alloggio libero 2 camere tinello servizi zona Crocetta pagamento contanti. Telefonare 326.583 ore pasti.
ACQUISTO esclusivamente dal proprietario camera tinello servizi casa media signorile. Tel. 530.737 ore negozio.
ACQUISTO per contanti libero camere tinello cucinino bagno casa decorosa km. 35 milioni. Tel. 532.409.

ALLOGGI? siamo una vostra cassetta in ogni zona? Casamercato pagapercontanti. Aperto sabato domenica 011.650.3805, corso Massimo d'Azeglio 73.

ALLOGGIO acquisto libero anche meglio urgente trasferimento Torino zona comoda pago contanti. Tel. 751.443 lunedì.
ATTICO acquisto privatamente anche da ristrutturare 2-3 camere cucina servizio. Tel. 585.581 dopo le ore 16.
CAUSA trasferimento acquisto alloggio in Torino comodi mezzi pubblici. Tel. 0141.379.34 sig. Gianni (ore negozio).
CERCO urgentemente appartamento 3 vani servizi casa recente libero o trovo termine. Pago contanti. Tel. 585.917.
IMMOBILIARESANPAOLO paga contanti vostri alloggi, ville e cascine qualunque zona Torino e cintura. Tel. 505.000.

IMMOBILIARETORO
è a vostra disposizione per la vendita dei vostri immobili. Massimo realizzo per contanti. Interpellateci! Tel. 548.761 - 553.204.

INDUSTRIALE interessa acquisto in Torino alloggio di 1-2 camere servizi, pagamento in contanti. Tel. 545.156.
LIBERO Borgo Vanchiglia Barriera Milano appartamenti camere tinello possibilmente spaziosi. Pago subito. Tel. 481.114.
MANSARDA libera subito acquisterei in Torino disponibili L. 10 milioni. Telefonare 741.3125.
MANSARDA o monocamera libera subito con servizi interni o abitabili acquisterei pagando contanti. Tel. 676.162.
MONO bilocale spazio anche mansardato acquisto in contanti zona centrale per figli universitari. Tel. 751.443 lunedì.
MONOLOCALE con servizio interno Inghilterra universitari acquisto contanti spesa libera L. 14 milioni. Tel. 481.114.
MONOLOCALE o mansarde acquisto cucina camera servizi centrale pagamento veloce per contanti. Tel. 530.181.
PER matrimonio figlia cerchiamo alloggio 2 camere tinello cucinino ingresso privato. Tel. 599.898.
PERMUTIAMO liberi 1-2-3-4 camere tinello con alloggi più grandi o più piccoli anche cintura. Casamercato 650.3805.
PRECOLLINA Immobiliare cerca villa o alloggio in villa di 200 mq con parco pagamento contanti. Tel. 530.093.
PRIVATAMENTE acquisto camera tinello servizi libero astenersi agenzie. Telefonare 532.116.
PRIVATO acquista mansarda o monocamera da ristrutturare con possibilità servizio preferibilmente zona centrale. Tel. 633.476.
PRIVATO acquista appartamento libero in Torino. Telefonare 793.4741.
PRIVATO acquista solo da privato pagando in contanti appartamento zona precollina Crocetta S. Rita tel. 595.941.
RICERCO acquistare 2 camere cucina anche senza riscaldamento ma con termo contanti L. 50 milioni. Tel. 532.409.
VILLA o casa acquisto in Torino o prima cintura uni-bifamiliare preferibile precollina. Pago subito. Telefonare 752.442 ore pasti.

595.917
basta una telefonata per scoprire il «Metodo Grimaldi» per vendere senza sorprese in breve tempo e per contanti ogni tipo di immobile.

19 Vendita alloggi

A.A. ALLOGGIO signorile libero Corso Peschiera camera salottino cucina ingresso bagno posto auto giardino condominiale vendo. Tel. Riva 565.333.
A.A. CASETTA libera sita in Nichelino a 600 mq giardino vendo L. 79 milioni. Tel. Riva 564.722.

A.A. FIDALCASE A ottimo affare vende Rivoli centro salone 2 camere tinello cucinino ingresso servizi 2 balconi mq 130 L. 80 milioni. Tel. 506.608.

A.A. FIDALCASE B libero Mirafiori salotto 2 camere cucina ingresso servizi mq 80 L. 61 milioni. Tel. 506.608.
A.A. FIDALCASE C libero affare Pozzo Strada 2 camere tinello cucinino servizi mq 80 L. 60 milioni. Tel. 506.608.
A.A. FIDALCASE D libero S. Rita ottimo recente camera tinello cucinino servizi L. 31 milioni 500 mila. Tel. 506.608.
A.A. FIDALCASE E libero corso Traiano panoramico 2 camere tinello cucinino servizi L. 58 milioni. Tel. 506.608.
A.A. FIDALCASE F libero Centro Europa signorile soggiorno 3 camere cucina servizi box auto L. 119 milioni. Tel. 506.608.
A.A. FIDALCASE G libero signorile Madonna di Campagna soggiorno 2 camere cucinotta L. 78 milioni. Tel. 506.608.
A.A. FIDALCASE H libero ottimo piazza Rivoli 2 camere cucina ingresso servizi L. 73 milioni 500 mila. Tel. 506.608.
A.A. FIDALCASE I libero affare Volvera 2 camere cucina servizi box auto L. 41 milioni più mutuo. Tel. 506.608.
A.A. FIDALCASE libero corso Tirreno ingresso alloggio di 3 vani L. 68 milioni mutuo dilazioni. Tel. 959.1122.
A.A. FIDALCASE libero Barriera Milano camera tinello cucinino servizio cantina L. 34 milioni 500 mila. Tel. 959.2001.
A.A. FIDALCASE libero corso Grosseto 2 camere tinello cucinino servizio cantina L. 41 milioni. Tel. 959.2001.
A.A. FIDALCASE libero corso De Gasperi salottino 3 camere cucina servizio cantina L. 115 milioni. Tel. 959.1122.
A.A. FIDALCASE libero adiacente corso Trapani camera tinello cucinino servizio L. 42 milioni. Tel. 959.2001.
A.A. FIDALCASE libero San Donato 3 camere cucina servizio cantina terzo ascensore L. 65 milioni. Tel. 959.1122.
A.A. FIDALCASE libero corso Orbassano salottino 3 camere cucina servizi, L. 115 milioni. Tel. 959.2001.
A.A. FIDALCASE Parella libero 2 camere tinello cucinino servizio cantina L. 64 milioni. Tel. 959.2001 - 959.1122.
A.A. GENERALI A 380.673 libero signorile Gli Tuoni ampio salone 3 camere cucina servizi mq 135 L. 135 milioni.
A.A. GENERALI B 380.673 libero via Monginevro piano alto anticamera tinello cucinino servizi. Mq 58 L. 50 milioni.
A.A. GENERALI C 380.673 libero S. Paolo 2 camere cucinotta servizi mq 65 cantina posto auto L. 57 milioni dilazioni.
A. EDILITALIA libero signorile Centro Europa salone 2 camere cucina doppi servizi box vero affare. Tel. 446.671.
A. EDILITALIA libero B. Paolo 3 camere cucina ingresso bagno, L. 59 milioni. Telefonare 440.671 - 380.509.
A. EDILITALIA libero spaziosissimo piano alto c. Orbassano 2 camere tinello cucinotta volendo box. Tel. 446.671 - 380.509.
A. OCCASIONE 2 camere cucinotta servizi L. 37 milioni piano alto recente affittato agevolazioni 60% Sampaolo 506.000.
A. SABATELLI IMMOBILI 655.309 libero via Fagnano (corso Umbria) recente, 2 camere cucina bagno 37 milioni contanti 23 milioni mutuo 34 milioni 15%.
A. SERGI libero corso Sommeiller ampio Tuloi prestigioso appartamento mq 116 totalmente ristrutturato. Tel. 519.801.
A. SERGI vende libero via Onorato Vigliani recente 2 camere tinello cucinino bagno ingresso. Tel. 519.801.
A. SERGI vende libero via Petrarca zona via Cigna ingresso 2 camere cucina bagno L. 68 milioni 500 mila. Tel. 519.801.
A. SERGI vende libero zona corso Re Umberto ristrutturato salone 3 camere cucina doppi servizi. Tel. 519.801.
A. SERGI vende piazza Bernini corso Francia soggiorno 3 camere cucina doppi servizi. Tel. 519.801.
A. SERGI vende zona corso Montecucco camera cucina bagno ingresso 34 milioni 500 mila. Tel. 519.801.
A. SERGI vende libero Santa Rita ampio 3 camere tinello cucinino bagno L. 85 milioni dilazionato. Tel. 519.801.
A L. 29 milioni più mutuo via S. Paolo libero 1° piano 2 camere tinello cucinino ingresso bagno cantina. Tel. 547.934.
A privato vendo libero ufficio di 4 camere piazza Solferino e via Pietro Micca. No intermediari. Tel. 531.486.
A privato vendo appartamento prestigioso in residenza prima cintura Torino 2 camere salone cucina biservizi mq 130. L. 180 milioni più 15 milioni mutuo. Tel. 663.3577.
ABICASE A libero Cime della Maddalena in parco di 25 mila mq alloggio in palazzina salottino soggiorno 3 camere cucina biservizi L. 187 milioni. Tel. 510.853.
ABICASE B libero corso Francia camera tinello cucinino servizi ingresso cantina L. 41 milioni 500 mila. Tel. 506.608.
ABICASE C vende lungo Po Antonelli in palazzina alloggi di 2-3 vani L. 40 milioni. Telefonare 510.853.
ABICASE D libero Druglasco casetta rustica su 1 piano più mansarda, ammobiliata con box L. 200 milioni. Telefonare 558.805.
ABICASE E libero Cascine Vica in costruzione 1970 camera tinello cucinino servizi mq 60 L. 45 milioni. Tel. 510.853.
ABICASE F libero Bernasco ampio e piano più camera tinello cucinino posto auto mq 65 L. 50 milioni. Tel. 510.853.
ABITABILE subito via B. Marino ingresso camera cucina bagno L. 34 milioni dilazionabili. Reglimmobile 375.973.

ABITAZIONE O INVESTIMENTO
la S.O.I. S.p.A. intende realizzare gli ultimi 3 appartamenti realizzati nel signorile centro residenziale e golf «La Fronde» in comune di Sangano. Alta e prezzi e condizioni di pagamento vantaggiosissime. Per informazioni telefonare ore ufficio 832.338.

ADIACENTE corso Racconigi libero camera cucina servizio L. 28 milioni dilazionabili. Centrabitale 530.163.
ADIACENTE corso Sommeiller libero camera tinello cucinino bagno ventesimi L. 38 milioni più mutuo. Tel. 758.863.
ADIACENTE corso Potenza recente 2 camere cucina bagno L. 38 milioni più mutuo, volendo box. Tel. 758.863.
ADIACENTE corso Vercelli libero 2 camere cucina bagno 2 posti auto affare L. 40 milioni più mutuo. Tel. 758.863.
ADIACENTE Motorizzazione corso Belgio libero recente camera tinello mq 65 L. 40 milioni e mutuo. Tel. 887.832.
ADIACENTE via Di Nanni libero camera tinello cucinino bagno 50 mq. L. 31 milioni. Centrabitale tel. 532.409.
ADIACENZE corso Giambone stabile 1972 libero signorile salottino camera cucina servizi. Studio R.D. 633.211.
ADIACENZE corso Unione Sovietica (via Fiom) recente 2 camere tinello servizi mq 65 L. 56 milioni. Tel. 761.073.
AERONAUTICA libero 2 camere cucina servizi cantina L. 54 milioni. Grimaldi, tel. 596.114 (sabato aperto).
AFFARE libero centrale in casa signorile salone 2 camere cucina biservizi L. 154 milioni. Tel. 696.601.
AFFARE libero corso Potenza 2 camere cucina bagno box auto L. 43 milioni, sufficiente 50%. Abicasa 532.462 - 517.600.
AFFARE privato vende libero vicino piazza Bengasi alloggio 3 vani servizi 52 milioni box 16. Riviera. Tel. 363.644.
AFFARE vendesi a Giaveno villetta trifamiliare con circa 2000 mq di terreno. Telefonare 741.3051.
AFFARE zona precollinare S. Mauro libero subito mq 120 in palazzina vendo L. 95 milioni. Tel. 513.918.
AFFITTASI mansarda stesso casa in zona Porta Nuova. Tel. 931.681.545.536.
ALLOGGI liberi via Vandalinsone in palazzina su 2 piani giardino 2 box auto e mansardato. Tel. 441.080.
ALLOGGI liberi occupati stessa casa (Pozzo Strada via Treves) 600-700 mila al mq volendo box. Studio Sereni 632.310.

ALLOGGI NUOVI
con pronta consegna in [illegible] plesso dotato di giardino [illegible] parco giochi, videocitofono, taglio di bilocalini, 1-2-3 camere, piscina, box auto. 10% acquisti, 45% dilazione, quindi a rimanenza mutuo San Paolo e parte senza interessi fino al 1984 al termine di corso Francia (Collegno), via G. Bolla 3. Ufficio vendita in loco anche festivi. Servirsi permute.
865.519.977 - 632.080

ALLOGGIO Borgo S. Paolo su Pellerino piano rialzato 2 camere cucina servizi giardino di proprietà vuoto L. 72 milioni. Augia 595.987 - 597.774.
ALLOGGIO inizio corso Tortona piazzale Regina Margherita 2 camere cucina bagno L. 48 milioni 865.519.977 - 632.080.
ALLOGGIO libero spazioso 3 camere cucina bagno posto auto via Pergolesi L. 72 milioni volendo mutuo. 865.519.977.
ALLOGGIO libero Cascina Vica salotto camera cucinotta bagno come nuovo L. 52 milioni volendo box, affare 865.632.080.
ALLOGGIO libero via Castelfidardo 2 camere tinello tutti servizi mq 80 L. 58 milioni 500 mila. 865.632.080.
ALLOGGIO libero ingresso 2 camere tinello bagno zona corso Peschiera affare L. 44 milioni - Dilazioni. 865.519.977.
APPARTAMENTO libero signorile corso Montecucco Parco Ruffini salone 3 camere cucina 2 bagni box. Bertolo 548.426.
APPARTAMENTO via S. Secondo piano 4°, tre camere cucina servizi vuoto L. 75 milioni. Augia 595.987 - 597.774.
APPARTAMENTO libero in palazzina con giardino (via Servais) salone 3 camere cucina 2 servizi box. Bertolo 532.310.
ARTIGIANO ha ristrutturato ex convento e ha ricavato 14 alloggi indipendenti singolo a 6 km da Chieri direttamente vende. Tel. 987.7051 - 531.981.
ATTICO costruzione 68 camera tinello cucinino servizi terrazza 75 mq L. 29 milioni più 8 milioni mutuo. Tel. 363.445.
ATTICO signorile Crocetta salone 3 camere cucina doppi servizi grande terrazzo soleggiato box. Tel. Bertolo 548.426.
AURORA via Cecchi ottimo 2 camere cucina ampio cortile servizi (70 mq) L. 36 milioni. Grimaldi 506.484.
AVETTA vende via Pinerolo minialloggio libero ristrutturato possibilità uso ufficio. Tel. 532.192 - 532.558.
AVETTA vende corso Orbassano alloggio libero 1 camera tinello cucinino termini prezzo interessante. Tel. 532.192.
AVETTA vende corso P. Eugenio libero stabile recente fermo ascensore alloggio 3 camere tinello cucinino bagno 2° piano prezzo interessante. Tel. 532.192.
AVETTA vende in corso Vittorio Emanuele (monumento) alloggio libero, da ristrutturare 65 mq. Tel. 532.192 - 532.558.
AVETTA vende in S. Rita minialloggio libero 50 mq signorilmente ristrutturato e decorato posizione ottima reddito. Tel. 532.192 - 632.558.
AVIGLIANA centro porzione casa libera con negozio magazzino cantina e alloggio abitabile di 3 camere cucina vende L. 38 milioni. Gabetti Rivoli 958.9483.
AVIGLIANA libera villa fagli nuova signorile salone 2 camere cucina doppi servizi box. Gabetti Rivoli 958.9483/8.
BARBATANO IMMOBILI 741.3051 vende libero adiacente corso Vittorio salone 4 camere cucina bipo servizi.
BARBATANO IMMOBILI 741.3051 vende a Piossasco in villaggio alloggi liberi interni rateizzati.
BARBATANO IMMOBILI 741.3051 vende libero in corso Montecucco salonone 2 camere cucina doppi servizi.
BARRIERA Milano stessa casa 2 camere servizi e locali uso magazzino ottimo investimento. Grimaldi. Tel. 379.9007.
BARRIERA Milano (Rebaudengo) libero recente camera cucina ampio cortile servizi mq 58 piano alto. Tel. 781.073.
BARRIERA Milano alloggio panoramico signorile camera tinello cucinino bagno L. 30 milioni più mutuo. Tel. 758.863.
BARRIERA Milano corso Vercelli libero 2 camere tinello cucinino bagno ampio balcone volendo box. Tel. 447.369.

Bi Bi
BIEDI A libero via Cernaia in stabile d'epoca signorile terzo ascensore appartamento 5 camere cucina doppi servizi. Richiesta L. 158 milioni. Tel. 335.9066.
BIEDI B libero adiacente corso Unione Sovietica spazioso 2 camere tinello cucinino bagno ingresso. Tel. 335.9066.
BIEDI C corso Siracusa recente signorile camera tinello cucinino bagno ingresso, cantina. Tel. 335.9066.
BIEDI D libero corso Unità d'Italia recente luminoso salone 2 camere cucina biservizi. L. 135 milioni. Tel. 335.9066.
BIEDI E libero via Vandalino recente spazioso camera tinello cucinino bagno e 2 milioni dilazionabili. Tel. 335.9066.
BIEDI F Crocetta libero luminoso alloggio 2 camere cucina bagno ingresso cantina massima riservatezza. Tel. 335.9066.
BIEDI G corso Francia recente in ordine al rio camera tinello cucinino bagno L. 34 milioni 500 mila. Tel. 335.9066.
BIEDI H via San Paolo in casetta d'epoca vende alloggetto di camera cucina servizio e box L. 18 milioni. Tel. 335.9066.
BIGNASCO vendesi alloggi 2 camere servizi su stesso piano abbinabili. Tel. 300.441.
BORGARO, affare libero recente ben ordinato 2 camere soggiorno cucina bagno cantina minimo contanti. Tel. 590.0276.
BORGATA Vittoria via Nole spazioso camera tinello cucinino bagno. L. 28 milioni e 500 mila. Gabetti 5767.
BORGO S. Paolo via Pollenzo 65 alloggi 2/3/4 camere servizi negozi mutuo 65% tre 8%. Augia 595.987 - 597.774.
BORGO Vittoria libero in palazzina recente camera tinello cucinino servizi. 42 milioni. Tel. 800.3015 - 673.6020.
BORGO Vittoria ottimo investimento 3 camere servizi liberabile anno vendesi L. 36 milioni 500 mila più box. Tel. 610.317.
BORGO Vittoria privato vende libero terrazzo 1° piano 2 pre sottostante ufficio ora abitazione. 3 vani più servizi terme riscaldamento L. 60 milioni. Intermediari. Tel. 596.131 ore ufficio.
BRUINO alloggio centro nuova costruzione libero 3 camere più servizi terrazzo mq 100 box L. 70 milioni. Tel. 906.7701.
BRUINO zona villa vendonsi in palazzina 7 alloggi occupati di mq 75 e 110 con giardino e box. Monticone 751.337.
CAMBIANO appartamento signorile in palazzina salone 2 camere cucina doppi servizi posto auto vuoto L. 146 milioni. Augia 595.987 - 597.774.

CANDIOLO
zona Stupinigi [illegible]
residenza «La Chiocciola»
in prenotano appartamenti e ville unifamiliari.
Dilazioni senza revisione prezzi.
Ufficio vendita gen. Bosco telefono 965.5913.
Visite cantiere anche sabato e domenica

CARMAGNOLA via Torino libero tinello cucinino servizi. L. 30 milioni più mutuo. Grimaldi 940.8326.
CASA bifamiliare a Giaveno 2 appartamenti di sala 2 camere cucina lavanderia garage ampio terreno. Tel. 505.000.
CASABIANCA libero via Guido Reni ufficio camera tinello cucinino servizi terrazzo L. 36 milioni. Tel. 531.310.
CASABIANCA libero via Saccoi Porta Nuova salone 3 camere cucina servizi L. 100 milioni dilazionabili. Tel. 531.310.
CASABIANCA libero Moncalieri in palazzina mq 90 2 camere tinello cucinino servizi L. 77 milioni. Tel. 531.008.
CASABIANCA libero via Garibaldi piazza Statuto appartamento da ristrutturare di 5 camere L. 45 milioni. Tel. 531.310.
CASABIANCA libero signorile piazza Risorgimento camera tinello cucinino servizi. 42 milioni. Tel. 531.008.
CASABIANCA libero signorile via Cigna 3 camere tinello cucinino servizi piano 2° L. 73 milioni dilazioni. Tel. 531.310.
CASABIANCA libero recente corso Grosseto salottino camera tinello cucinino servizi. L. 73 milioni. Tel. 531.008.
CASABIANCA libero signorile 2 camere tinello cucinino servizi alle Fornaci di Beinasco L. 65 milioni. Tel. 531.310.
CASABIANCA 531.008 libero zona Crocetta casa signorile ampio 2 camere tinello cucinino servizi, 70 milioni.
CASABIANCA 531.310. libero Grosseto ampio atrio camera tinello cucinino servizi terrazzo L. 45 milioni.
CASABIANCA 531.008 libero signorile piazza Peschiera salottino 2 camere tinello cucinino servizi. L. 130 milioni.
CASABIANCA 531.310 Bruino signorile villa di 600 mq sontuosa ottima posizione giardino bello L. 490 milioni.
CASABIANCA 531.008 libero corso Moncalieri 4 camere cucina biservizi bilinguato piano 4° fermo ascensore L. 170 milioni.
CASABIANCA 531.310 affare libero via Vandalino 2 camere tinello cucinino servizi mq 68 L. 60 milioni. Dilazioni.

(continua)

Solo i veri esperti dell'usato possono offrirti tante garanzie sull'usato.

12 mesi
Le vetture più selezionate, con un'età mai superiore ai 5 anni e attentamente controllate da 49 severi esami, sono coperte per le parti meccaniche dalla Garanzia Oro che vale 1 anno anche all'estero, e senza limiti di chilometraggio.
Fino ad un massimo di 5 milioni.

6 mesi
Le autoccasioni tra 6 e 8 anni di vita sono sottoposte anch'esse ai medesimi accurati controlli e sono garantite per le stesse parti, e senza limiti di chilometraggio, sia in Italia che all'estero, per 6 mesi.
È la Garanzia Argento Autoexpert con un massimale di L. 2.500.000.

Traino gratuito
L'usato Autoexpert è coperto anche da una speciale tessera che assicura, per 1 anno, il traino gratuito in caso di guasto e una vettura in sostituzione se il fermo macchina supera le 24 ore.
Il servizio "Pronto Autoexpert" è aperto 24 ore su 24, tutti i giorni dell'anno, in tutta Europa.

KIT "fai da te"
E per chi cerca una "occasionissima" i Concessionari Autoexpert offrono, gratuitamente, una confezione completa e funzionale che consente a chi acquista di realizzare un efficace ricondizionamento estetico della vettura.

Autoexpert: tutta l'esperienza dei Concessionari Alfa Romeo sull'usato di tutte le marche

Alfa Romeo

Alfa Romeo
SU TUTTA LA PRESTIGIOSA GAMMA ALFA ROMEO
LEASING SENZA INTERESSI
PER RAPPRESENTANTI · AZIENDE · PROFESSIONISTI
FINO AL 31/3/83
PER GLI ULTERIORI VANTAGGI FISCALI OGGI ANCORA PIU CONVENIENTE
SOGEA
[illegible] ALFA ROMEO
[illegible]

BORSA, RISPARMIO, LISTINO

L'abito stretto

La tanto attesa approvazione in Parlamento della legislazione sui fondi comuni di investimento e il varo della Visentini-bis, che permette alle imprese di fare ammortamenti secondo una più realistica valutazione degli impianti, non hanno avuto in Borsa che modesta ripercussione. Ma c'era da aspettarselo perché mesi scorsi, proprio in previsione di ciò, gli operatori differenziali e gli investitori più sofisticati si erano già fortemente impegnati al rialzo e l'evento era largamente scontato. Si deve attendere d'avvio del Senato e poi un appropriato regolamento per gli stanziamenti riservati la cui stesura richiederà parecchi mesi.

Nel frattempo diverse organizzazioni prepareranno gli opportuni strumenti per rendere operative le nuove società di raccolta e gestione di capitali, ma non è detto che — sotto il profilo borsistico — larghi acquisti di azioni e obbligazioni non siano già stati fatti o quanto meno siano stati fatti cospicui (e non pochi) grossi pacchetti di titoli da tempo in parcheggio. Comunque non ci si devono attendere miracoli dai fondi comuni e dalla Visentini-bis, ma solo un volonteroso sforzo per normalizzare i mercati di capitale e allargare le possibilità di finanziamento da parte del sistema produttivo.

Ma l'attuale fase di Borsa deve essere considerata terminata? È troppo presto per giudicare, e più che la ripresa degli scorsi mesi non è stata originata solo dalle leggi in fase di approvazione. Altri elementi hanno concorso alla rivitalizzazione del mercato.

Innanzitutto la propensione dei risparmiatori a suddividere in modo diverso le proprie economie. Non è possibile che la liquidità di nuova formazione sia eternamente convogliata in un solo investimento, i Bot, anche in questi offrono condizioni concorrenziali di remunerazione e di facile smobilizzo. A lungo andare sorgono dubbi e perplessità, sia pure immotivati, e una quota delle disponibilità affluisce verso altri lidi. Una frazione di esse, sia pure modesta, è arrivata in Borsa soprattutto attraverso le gestioni patrimoniali che negli ultimi anni si sono moltiplicate, e i fondi di investimento a statuto italo-lussemburghese già operanti, che hanno visto riprendere le sottoscrizioni e «partiti» perciò le disponibilità. Le buone occasioni non mancavano perché parecchi importanti valori, soprattutto industriali e del settore dei servizi, erano decisamente sottovalutati.

Il risveglio della Borsa ha spinto parecchi speculatori a tentare qualche scorribanda puntando sul comparto dei premi per la modestia del costo originando, per ragioni tecniche, un allargamento delle iniziative e rapidi rialzi delle quotazioni. Ora il mercato dei premi è entrato in un periodo di stanca perché i «dominus» decisamente cresciuti e spesso sono molto convenienti. Da qui un rallentamento del lavoro e un movimento di assestamento dovuto al moltiplicarsi delle prese di beneficio.

Come si vede, manca tuttora in Borsa il poderoso apporto degli investitori di seconda e terza schiera che, ancora [illegible] dopo i crolli dell'estate del 1981 e il crack del Banco Ambrosiano un anno dopo, stanno prudentemente in disparte. Il loro recupero richiederà diverso tempo e sarà prezioso l'aiuto dei nuovi strumenti di intermediazione e di gestione.

Ora la parola è agli imprenditori e ai finanzieri. Il listino di Borsa è troppo stretto e pochissimi sono i valori quotati ancora appetibili. Quelli di grande immagine, infatti, hanno valutazioni eccessive o quanto meno tali da non lasciar sperare ulteriori progressi a breve. Più facilitare la diffusione di nuovi titoli fra il pubblico, la Banca d'Italia e il Tesoro dovrebbero però agevolare la costituzione di consorzi di collocamento, in gran parte costituiti da banche, che hanno il compito di garantire il buon fine delle iniziative anche in momenti difficili, diluendo nel tempo il definitivo collocamento delle azioni in mano [illegible]. Gli imprenditori, dal canto loro, non dovrebbero considerare la quotazione in Borsa delle azioni un grasso affare fin dalla partenza, chiedendo prezzi eccessivi come spesso si è constatato nel passato.

Renato Cantoni

Settimana ancora in rialzo

MILANO — Il mercato azionario ha continuato a mantenersi in tensione anche se in settimana la continuità del rialzo è venuta un po' meno. Comunque il risultato è positivo, la rialzo dell'1,7 per cento con l'indice Comit a 203,2 e non scambi rilevati, intorno ai 50 miliardi di lire al giorno.

I temi principali che hanno dato l'importanza a questa settimana hanno riguardato Sip e Fiat. Sul titolo telefonico si è creato un notevole movimento di affari che ha coinvolto anche la finanziaria di controllo Stet e che gli ha fatto praticamente riguadagnare dopo otto anni la parità nominale. Per la Fiat hanno influito le voci su una possibile operazione sul capitale.

Da segnalare, infine, il sensibile divario di quotazione tra risparmio non convertibili (iscritte al listino da lunedì scorso) e le altre Olivetti, specie le privilegiate che entro l'anno verranno convertite, appunto, in queste azioni di risparmio. Comunque i quattro titoli di testa hanno perso terreno la settimana nonostante i favorevoli risultati 1982.

Il ministro Capria illustrerà il contratto in Parlamento

Da giugno il gas algerino

Entro metà maggio la firma commerciale dell'intesa (salvo colpi di scena) - A buon punto [illegible] commessa all'Eni per oltre 1000 miliardi - Riavviati i rapporti commerciali con Algeri

[illegible] REDAZIONE ROMANA

ROMA — *Il ministro del Commercio estero, Capria, esporrà in Parlamento tutti i punti più importanti, e quelli finora meno chiari, dell'accordo sul gas algerino. Una esposizione che si preannuncia particolareggiata: dalla storia delle complesse trattative fino a un'analisi dei prezzi sul mercato del gas, compreso quello sovietico, per rispondere definitivamente alle numerose critiche che sono state lanciate dagli stessi partiti della maggioranza.*

L'intervento del ministro avrà sicuramente dopo la conclusione del congresso dei psi che terrà bloccata la prossima settimana l'attività parlamentare. Con questa iniziativa Capria punta a sgombrare il terreno dagli equivoci, dalle perplessità, dai dissensi che hanno animato la reazione dei democristiani, dei socialdemocratici e soprattutto dei liberali. Venerdì sera il responsabile del Commercio estero ha messo al corrente il presidente del Consiglio, Fanfani, su come sono stati superati gli ultimi scogli per la definizione del contratto (la quantità delle forniture e la revisione triennale) sulla base delle direttive impartite a Capria dal Consiglio dei ministri.

Negli ambienti ministeriali si continua ottimamente a manifestare grande soddisfazione non solo per la positiva chiusura di un negoziato, che si trascinava tra rischi di clamorose rotture e considerato di grande valore per la politica energetica, ma perché vengono riattivate numerose commesse industriali: tra l'altro l'Eni si appresterebbe a concludere un contratto per una stazione di pompaggio di gas a Rhaudes-Nousse; valore 600 milioni di dollari più altri 400 che toccheranno a una serie di imprese che collaboreranno alla realizzazione dell'impianto.

Se non sorgeranno intoppi resta comunque da chiarire l'atteggiamento della Snam, la società dell'Eni che si occupa di gas, i cui vertici avevano fatto capire di essere contrari a qualsiasi firma prima dell'approvazione in Parlamento del disegno di legge che coprirà il prezzo «politico», cioè fino a [illegible] miliardi nel triennio; la firma commerciale dovrebbe essere apposta sui documenti ufficiali [illegible] la metà di marzo. E ai primi di giugno vi dovrebbe [illegible] l'apertura dei rubinetti [illegible] serpentone d'acciaio dentro il quale scivolerà il [illegible] dai campi algerini fino a Mazara del Vallo attraverso il Mediterraneo. Restano da compiere ancora alcuni lavori, ma per quella data tutto dovrebbe essere sistemato per il regolare funzionamento.

Per quanto riguarda i punti «caldi» della trattativa, superati quasi in extremis, va detto che l'Italia potrà [illegible] (e dovrà) acquistare una quantità [illegible] inferiore di poi rispetto a quella per la quale si era impegnata: ne darà a disposizione [illegible] miliardi [illegible] metri cubi per i prossimi tre anni, [illegible] grazie al nuovo «coefficiente di flessibilità» ne potrà comprare 19,7 miliardi senza incorrere [illegible] penali; inoltre, e questo è stato un altro passo avanti, dopo i primi tre anni è prevista una revisione del contratto non [illegible] per quanto riguarda il prezzo, come concordato all'inizio, ma anche per le quantità e la formula di indicizzazione. Quest'ultima è legata a un paniere [illegible] otto greggi, quattro scelti dall'Italia e quattro dall'Algeria, per cui in un mercato petrolifero cedente, come l'attuale, ne beneficeranno anche i livelli del prezzo del gas.

Nicola Capria

Ci sono ostacoli al fronte comune dei Paesi produttori

La Gran Bretagna esclude patti d'azione con l'Opec

LONDRA — Il ministro del petrolio del Kuwait Al-Sabah, recatosi a Londra da Parigi dove aveva incontrato venerdì i colleghi venezuelano, algerino e messicano, si è detto ottimista circa la possibilità che l'Opec giunga ad un accordo sui prezzi e sulle quote di produzione. «È un anno che non ci riuniamo, ma adesso ricominciamo ad esserlo» ha detto. A confortarlo, ha aggiunto, sono alcuni reali cambiamenti di posizione tra i membri del cartello, e l'inizio di una effettiva ripresa economica a livello mondiale. Lo sceicco non ha voluto specificare l'entità del ribasso in vista [illegible] appare sempre più probabile un prezzo che si aggiri [illegible] dollari a barile, forse anche 29.

Ottimista anche il venezuelano Calderón Berti, recatosi a [illegible] dopo i colloqui di Parigi. «Non è stata [illegible] fissata una riunione dell'Opec a livello ministeriale per la prossima settimana — ha detto — ma stiamo facendo indubbi progressi. Una ripresa viene [illegible] decisione del Messico, che pur non fa parte dell'Opec, di rinviare [illegible] riduzione del prezzo [illegible] suo greggio fino a che non [illegible] definiti una più chiara intesa».

Restano però [illegible] poche incognite, la più grave delle quali è forse quella dell'Iran. Teheran continua a sostenere che «sconfiggerà il complotto sionista». Secondo fonti dell'Opec, il problema Iran potrebbe essere risolto tollerando per quel Paese un prezzo leggermente inferiore a quello che il cartello conta [illegible] fissare. «È un dato di fatto — hanno detto —, che costa più caro esportare il greggio dall'Iran». La repubblica [illegible] l'Irak, è costretta a praticare sconti ai clienti che devono [illegible] ritirare il petrolio in zone pericolose.

Altro Paese da cui non giungono segnali conciliatori è la Nigeria. Fonti dell'industria petrolifera di Lagos hanno dichiarato che il loro Paese «non accetta [illegible] onta [illegible] riunione dell'Opec». La Nigeria [illegible] a sostenere che non ritocchera la riduzione di 5,5 dollari a barile decisa [illegible] fine della scorsa settimana a [illegible] che [illegible] Gran Bretagna non modifichi i propri prezzi in senso a lei favorevole. I suoi greggi sono [illegible] in diretta concorrenza con quelli [illegible] Mare del Nord. La produzione [illegible] Lagos, nel frattempo, è [illegible] di [illegible] mila - 200 mila barili al giorno.

La Gran Bretagna, intanto, ha ribadito la propria autonomia in materia di politica petrolifera e in particolare di prezzi [illegible] fondi governativi. L'idea che Londra possa cooperare a livello informale con l'Opec e con gli altri produttori per [illegible] comune riallineamento dei [illegible] è destituita di ogni fondamento. Nel caso la riduzione decisa dall'Opec rendesse non competitivi i [illegible] inglesi, la Gran Bretagna sarebbe anche disposta a scendere al disotto dell'attuale prezzo di 30,50 dollari al barile.

CASSA DI [illegible] DI TORINO

24 ORE

Il nuovo condono

Convegno di aggiornamento sulle modalità di applicazione della legge che ha convertito [illegible] 916/1982

- La dichiarazione dei sostituti d'imposta
- Le correzioni e integrazioni contabili
- Il condono dei contribuenti minori
- Risposte ai quesiti [illegible] partecipanti

Relatori
GIOVANNI TRIPODO
(Ispettore compartimentale delle imposte dirette [illegible] Piemonte)
SILVIO MORONI
GIUSEPPE PIAZZA
VITTORIO CUTRUPI

TORINO - Venerdì [illegible] ore 15

CENTRO INCONTRI CASSA RISPARMIO DI [illegible]
Corso Stati Uniti, 23

La partecipazione è libera.
Questo annuncio vale come invito

Segreteria Convegno:
011/57662275-530261

Martedì enti locali bloccati da scioperi

Giovedì metalmeccanici fermi per il contratto

ROMA — La preannunciata riunione [illegible] segreteria sindacale unitaria che doveva svolgersi domani non [illegible] tarà; si [illegible] un rinvio presumibilmente tecnico, per [illegible] modo ai sindacalisti di Cgil, Cisl e Uil di rendere omaggio a Cesare Delpiano, scomparso improvvisamente venerdì. [illegible] terranno invece le segreterie di Cgil, Cisl e Uil. Sempre domani a Portici si svolge l'assemblea dei delegati sindacali del gruppo Zanussi, minacciato da centinaia di licenziamenti. Sempre a Milano, dopo più di un [illegible] scadenza comincia[illegible] le [illegible] il rinnovo del contratto dei milione e 200 mila metalmeccanici delle aziende private.

Ancora domani a [illegible] le segreterie Fim, Fic, Fulc, Filis e Fulta si incontrano per discutere della situazione dei grandi gruppi in crisi, in vista dell'incontro con il governo di questa [illegible] sera.

Martedì i parastatali [illegible] vita a una manifestazione nazionale a Roma per sollecitare la conclusione del negoziato per il contratto. I ministri della Funzione Pubblica e della Pubblica istruzione incontreranno i sindacalisti per cercare di comporre gli ultimi ostacoli che ancora restano sulla strada del rinnovo contrattuale [illegible] il milione e 100 mila docenti e non docenti. [illegible] enti locali resteranno paralizzati [illegible] sciopero nazionale indetto sia da Cgil - [illegible] - Uil che dalla Cisnal.

Giovedì i metalmeccanici attuano [illegible] sciopero nazionale di 4 ore per il contratto. Venerdì gli artigiani tessili si incontrano con i rappresentanti della Fulta per il contratto; Fim e Intersind si incontrano ancora per [illegible] le richieste contrattuali [illegible] categoria. [illegible] scioperi interessano il commercio, il settore del legno-mobile, gli alimentaristi.

Valute sotto il segno del petrolio

Dollaro euforico la sterlina piange

ROMA — I mercati valutari hanno vissuto una settimana all'insegna dell'«effetto petrolio»: la rottura del fronte dell'Opec da parte della Nigeria, la «guerra dei prezzi» avanzate dallo stesso Paese africano e dall'Iran, il calo dei prezzi del greggio Mare del Nord, i minacciati ribassi da parte dei Paesi del Golfo, hanno avuto effetti contrapposti sul dollaro e sulla sterlina.

La moneta americana ha ricevuto una forte spinta all'insù, a seguito di massicci acquisti protettivi, anche se la corsa ha poi subito una discreta frenata per assestamenti di natura tecnica, sia per la diminuzione «prime rate» al 10,5%, decisa da alcune banche americane.

Brusco ribasso, invece, per la sterlina, penalizzata dalle minori entrate che avrà la Gran Bretagna a causa del ribasso del proprio greggio.

La lira ha ceduto rispetto al dollaro, ma ha guadagnato terreno sulla sterlina, rimanendo sostanzialmente stabile rispetto alle altre valute delle Sme.

Ecco un raffronto tra le quotazioni (media dell'Ufficio Italiano dei Cambi) di venerdì della scorsa settimana e quelle di venerdì scorso.

	18-2	25-2
Dollaro	1.397	1.398
Marco tedesco	576,985	577,325
Franco francese	282,44	283,71
Lira sterlina	2.141,775	2.129,40
Franco svizzero	694,885	696,175

Concordato preventivo per la Dufour

GENOVA — Il tribunale fallimentare di Genova ha accolto la richiesta di ammissione al concordato preventivo della Dufour Spa, la società dolciaria genovese in crisi da alcuni anni. La richiesta era stata avanzata da Marco Dufour, presidente del consiglio di amministrazione, il 28 gennaio.

La Dufour, che si trovava in amministrazione controllata dal 14 settembre 1981, ha 800 dipendenti, di cui circa 600 in cassa integrazione. L'attivo è risultato essere di 31 miliardi 777 milioni; il passivo di 29 miliardi e 66 milioni, di cui 15 miliardi e 600 milioni dovrebbero andare ai creditori privilegiati, ai debiti prededucibili e alle spese procedurali; il 40 per cento, nella quantità di 6 miliardi e 400 milioni, è destinato ai creditori chirografari. Rimarrebbe una differenza attiva di 9 miliardi e 771 milioni.

Ciò che ha determinato il tribunale a concedere il concordato preventivo sarebbero state le richieste di due società, la Cogefi, che l'11 febbraio non ha voluto rinnovare l'offerta di acquisto di immobili della Dufour ma che tuttavia manterrebbe alcune trattative, e la Ifelc, che ha un'offerta per l'acquisto di immobili [illegible] azioni Dosar della Dufour per 6 miliardi 850 milioni.

Tre proposte di legge per i «quadri»

BARI — «Per la prima volta — ha detto il presidente della Unionquadri, Corrado Rosaltio, durante un convegno organizzato dall'Università di Bari — il problema della delegazione dei "quadri" è stato [illegible] in una sede scientifica». Nel corso dell'incontro, sono state inoltre [illegible] tre proposte di [illegible] riguardanti i «quadri».

I tre progetti prevedono, tra l'altro, il riconoscimento dell'azione di promozione condotta dai quadri per il recupero della professionalità e del merito, in particolare, le associazioni di categoria, pur non sostituendosi ai sindacati tradizionali, saranno chiamate ad esprimere il loro parere sulle scelte aziendali.

TRIBUNALE DI TORINO
VENDITA DI IMMOBILI CON INCANTO

Esecutivo n. 3/82 contro Vanda Gino e Chiandone Jolanda in Vanda.
Il giorno 17-3-1983 ore dalle 10.30 avanti al giudice dr. Dadi si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni:
[illegible]
Prezzo base L. 712.000.000
Aumento minimo L. 2.000.000
Deposito per cauzione e spese 20% del prezzo base da versare almeno due giorni prima dell'incanto mediante assegno circolare intestato all'Ufficio «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino».
Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione.
Altre notizie presso l'ufficio esecuzioni in Cancelleria Esecuzioni.
Il Cancelliere Aggiunto di Cancelleria
dr. Umberto Pistorio

TRIBUNALE DI TORINO
VENDITA DI IMMOBILI CON INCANTO

Esecutivo n. 98/80 contro ROVERA Carlo
Il giorno 10-3-1983 alle ore 12.40 avanti al giudice dr. Benedetto si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni:
[illegible]
Prezzo base L. 38.500.000
Aumento minimo L. 300.000
Deposito per cauzione e spese 20% del prezzo base da versare almeno due giorni prima dell'incanto mediante assegno circolare intestato all'Ufficio «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino».
Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione.
Altre notizie presso l'ufficio esecuzioni in Cancelleria Esecuzioni.
Il Cancelliere Aggiunto di Cancelleria
dr. Umberto Pistorio

Tribunale di Torino
Vendita di immobili mediante incanto

Esecutivo n. 703/81
contro Valeria Pellini
Il giorno 17-3-1983 ore dalle 10.30 avanti al giudice dr. Dadi si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni:
[illegible]
Prezzo base L. 75.000.000
Aumento minimo L. 300.000
Deposito per cauzione e spese 20% del prezzo base da versare almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare intestato all'Ufficio «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino».
Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione.
Altre notizie presso l'ufficio esecuzioni in Cancelleria Esecuzioni.
Il Cancelliere Aggiunto di Cancelleria
dr. Umberto Pistorio

Servizio Sanitario Nazionale
Regione Piemonte
Unità Sanitaria locale 1 - 23 Torino

È indetto pubblico [illegible] per l'assegnazione di
[illegible] di studio
di L. 6 000 000 lorde di durata annuale per ricerche nel campo del collo dell'utero a favore di un laureato in Scienze Biologiche da non più di cinque anni, con il contributo dell'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro - Comitato Piemonte-Valle d'Aosta, [illegible] alla memoria del prof. Ernesto Panese.
Scadenza: [illegible] 20 marzo 1983.
Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Ospedale San Giovanni [illegible] (corso Bramante 90, Torino) - Tel. 5566 int. 231
Il presidente [illegible]

MINISTERO DEL TESORO
Direzione generale degli istituti di Previdenza
Via Cristoforo Colombo n. 44 - Roma

AVVISO DI GARA

Questa Amministrazione indice mediante licitazione privata con le modalità di cui all'art. 1 lettera b) e dell'art. 2 della legge 2 febbraio 1973, n. [illegible] per l'aggiudicazione dei lavori di eliminazione stato di pericolo e restauro facciate nei seguenti stabili di proprietà della Cassa pensioni ai dipendenti degli Enti locali, amministrata dalla Direzione Generale degli Istituti di Previdenza:
— stabile di Via Conca d'Oro n. 212.
Importo a base d'appalto L. 175.575.000
Iscrizione Albo Nazionale Costruttori, Cat. 2
Importo minimo L. 300.000.000.
— Stabile di Via Val di Lanzo 113
Importo a base d'appalto L. 175.575.000
Iscrizione Albo Nazionale Costruttori, Cat. 2
Importo minimo L. 300.000.000.
Per il termine di presentazione di separate domande per l'invito alle suddette gare e per le modalità relative, vedere gli avvisi presso l'Albo Pretorio del Comune di Roma, via Monte Caprino n. 11.
Le suddette richieste di invito non vincolano l'Amministrazione.
Il direttore generale [illegible]

autostrade
CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADE - S.p.A.
[illegible] IRI - ITALSTAT

OBBLIGAZIONI
"AUTOSTRADE IRI 7% 1972-1988"
OTTAVA ESTRAZIONE PER IL RIMBORSO

L'11 gennaio 1983 è avvenuta l'ottava estrazione per il rimborso delle sei prestiti obbligazionari "Autostrade IRI 7% 1972-1988" per un valore nominale complessivo di L. 12 000 000 000

Ha avuto sorteggiato

5 - 17 - 31 - 58 - 71 - 72 - 105 - 116 - 125 - 141 - 143 - 146

[illegible] 1° [illegible] 1983 con un sovrapprezzo del [illegible] l'importo che l'obbligazionista riceverà a fronte dei titoli estratti sarà pari al 103% del valore [illegible]

Le norme relative al rimborso sono pubblicate in un apposito bollettino a disposizione degli interessati presso tutte le filiali dei principali Istituti di Credito.

Gli obbligazionisti possono richiedere gratuitamente anche il suddetto bollettino ed il calendario di tutte le estrazioni anche per i futuri 5 anni agli nostri presenti scrivendo a: AUTOSTRADE CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADE S.p.A. Direzione Generale B.E.I.F. Servizio Titoli - Via A. Bergamini, 50 - 00159 ROMA specificando la denominazione del prestito, la serie ed il numero di certificato dei titoli da verificare.

[illegible]
Assemblea dei Soci del [illegible] febbraio 1983

UTILE NETTO OLTRE 16 MILIARDI

L'Assemblea dei Soci della Banca Piccolo Credito [illegible] riunitasi il giorno 26 febbraio a Sondrio ha approvato il bilancio al 31-12-1982, il 74° della fondazione dell'Istituto.

L'esercizio è stato caratterizzato da una armonica crescita dell'attività aziendale nei suoi [illegible] componenti. Risulta particolarmente rafforzata la struttura patrimoniale dell'Istituto e notevole è il risultato economico, che evidenzia un utile netto che si accresce del 51,57% rispetto all'anno precedente. Il dividendo unitario per le oltre 10 [illegible] è stato determinato in L. [illegible]

Fra le evidenze contabili di maggior significato [illegible] 31-12-1982

[illegible] AMMINISTRATI	L. 930.197.362.086
PATRIMONIO	L. 202.874.798.434
UTILE NETTO	L. 16.115.286.000

In relazione alle iniziative connesse alla ricorrenza del 75° anno dalla costituzione della Banca (fondata il 12 luglio 1908), il Presidente avv. Schena ha preannunciato la convocazione di un'Assemblea Straordinaria dei [illegible] prossimi mesi.

COMUNE DI [illegible] LIGURE
Provincia di [illegible]

AVVISO DI GARA

Si rende noto che si procederà all'esperimento di licitazione privata per l'aggiudicazione dell'appalto relativo ai lavori di potenziamento dell'Acquedotto comunale in derivazione alla rete idrica AMGA per un importo di L. 440.000.000 soggetto a ribasso.
L'appalto verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 1 lett. a) della Legge 2-2-1973 n. 14.
La domanda di partecipazione, in carta bollata da L. 3000, dovrà pervenire al Comune, Via Roma n. 54, Codice Postale 16030, entro il giorno 10-3-1983.
Pieve Ligure, li 15-2-1983 IL SINDACO (Cap. Augusto [illegible])

«Diventate suore per un giorno»

Lettera da Tokyo 東京 東京 東京

[illegible] scoperto il formidabile mercato delle donne turiste, le agenzie di viaggio nipponiche si buttano [illegible] per [illegible] trasportarvi nuovi e davvero [illegible] alle [illegible] clienti, stanche [illegible] esotiche Hawaii o della bottarellata Isola di Bali. L'ultima moda è il [illegible] veste. «Diventate suore per un giorno», propongono gli spiriti.

Con la calorosa collaborazione [illegible] templi buddisti, mai oberati dal [illegible] mettere qualche [illegible] alla loro finanze, giovani donne [illegible] in convento [illegible] mattina e ne escono dopo ventiquattr'ore rinfrescate nel corpo e [illegible] spirito. Si vestono da monache buddiste, praticano il «Zazen», la meditazione, osservano i pasti rigorosamente vegetariani del tempio, ascoltano le prediche, partecipano alla preghiera comune, vanno a letto colle galline, pagano un ragionevole «58.000 tutto compreso» e sono pronte per ricominciare la loro disciplinata vita di consumismo commerciale il giorno dopo.

«Sono soprattutto giovanissime» dicono [illegible] agenti che offrono ormai un'ampia scelta fra templi «chic» e «snobbissimi», [illegible] prendere per [illegible] e discipline severissime (più sopra il trattamento, [illegible] alto il costo). Bisogno [illegible] meditazione? Nostalgia? Curiosità? Povertà commercializzata del rito spirituale? Le agenzie e i templi non si interrogano sulle cause: nel nome di Buddha e del Dio Yen, le suore per un giorno sono accolte a braccia aperte.

Referendum tv per sorridere

Anche la tv giapponese [illegible] il proprio «referendum» televisivo, ma senza polemiche, per ridere, come conviene a una società tranquilla, in pace [illegible] e forse un po' annoiata. Da due anni trionfa sul piccolo schermo, preso una delle 5 reti private (Fuji TV) una commedia a puntate scritta dagli ascoltatori, attraverso lettere e cartoline.

Ogni [illegible] una media di 30 mila suggerimenti arrivano ai produttori dello show, che selezionano i migliori e li trasformano nel copione della puntata successiva. Con un titolo molto piatto e [illegible] troppo originale («Il Buono, il Cattivo, il Normale»), la commedia si articola su quattro personaggi fissi, un capoufficio e tre impiegate. Lo spunto è quindi la vita dei «colletti bianchi», i loro rapporti, sconfitte, frustrazioni e piaceri quotidiani. Qualcosa con cui il pubblico può facilmente identificarsi e per il quale può offrire il contributo della vita [illegible].

Da ormai 26 mesi il «show» settimanale è [illegible] primi tre posti [illegible] classifiche d'ascolto e di gradimento, opportunamente trasmesso al lunedì sera, cioè nel giorno in cui più acuta è la tristezza della [illegible] settimana lavorativa, dopo il weekend. La «audience share», la quota di pubblico, è sempre attorno al 33%, quindi elevatissima: per fare un confronto, si può ricordare che il «Marco Polo» di Montaldo, quando fu trasmesso alla tv nipponica, ebbe l'8% di ascolto. A coloro le cui idee vengono utilizzate, la «Fuji TV» offre ricchi premi e cotillons, ma neanche uno yen.

Vittorio Zucconi

ECONOMICI

19 [redacted] **alloggi**

CASABIANCA 531.000 libero corso Vinzaglio appartamento o ufficio piano nobile con ascensore mq 150 L. 185 milioni.
CASABIANCA 531.310 occupato libero via Nizza 2 camere tinello cucinino servizi L. 52 milioni permuta dilazione.
CASAMERCATO A 650.3805 vende alloggio libero in Cascine Vica (c. Francia) recente: salonzino camere tinello cucinino servizi mq 85 circa. Aperto sabato pomeriggio.
CASAMERCATO B 650.3805 liberi 1-2-3 camere tinello semirecente quasi centrali. Dilazioni. Aperto sabato pomeriggio.
CASAMERCATO C 650.3805 libera Prosasco casetta su 2 piani 5 camere cucina servizi. Box auto. Permuta.
CASAMERCATO D 650.3805 libero via Mazzè angolo via Garibaldi 2 camere cucina bagno a lire 58 milioni dilazionabili.
CASAMERCATO D 650.3805 libero via Gioira recente signorile 2 camere cucina abitabile bagno. Dilazioni. Permute.
CASAMERCATO D 650.3805 libero Trofarello via Roma salonzino 3 camere cucina servizi 54 milioni dilazionabili.
CASAMERCATO E 650.3805 libero via Pomaretto (Lingotto) 2 camere tinello cucinino bagno. Dilazioni. Permute.
CASAMERCATO E 650.3805 libero via Cesana (Barriera Milano) 2 camere cucina servizi L. 45 milioni rateabile.
CASAMERCATO E 650.3805 libero Vighizzolo via Verres recente 2 camere cucina bagno L. 48 milioni rateabili.
CASAMERCATO E 650.3805 libero corso Giulio Cesare camera cucina abitabile servizi lire 73 milioni dilazionabili.
CASAMERCATO E 650.3805 libero v. Carisio (Barriera Milano) camera tinello cucinino servizi. Dilazioni di pagamento.
CASAMERCATO E 650.3805 libero in Collegno v. Fabbrichetta 3 camere tinello cucinino servizi. Possibilità box.
CASAMERCATO E 650.3805 via Vathe in stabile signorile 4 camere cucina 2 servizi anche in permuta.
CASAMERCATO E 650.3805 libera Valdellatorre villa unifamiliare 250 mq box e giardino di 1000 mq circa.
CASAMERCATO E 650.3805 libero via Dolle Rubine (centro) 2 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.
CASAMERCATO E 650.3805 libero Giugliasco via Cimarosa salone 2 camere cucina 2 servizi box auto. Permuta.
CASAMERCATO E 650.3805 libero corso Novara piano alto signorile 3 camere cucina bagno. Facilitazioni di pagamento.
CASAMERCATO E 650.3805 libero Pinerolo via Colombo recente salone 3 camere cucina doppi servizi. Dilazioni. Permute.
CASAMERCATO E 650.3805 libero via Borgaro salone 2 camere cucina servizi piano alto 89 milioni rateabile.
CASAMERCATO E 650.3805 libero corso Unione Sovietica piano alto signorile camera cucina bagno 41 milioni rateabili.
CASAMERCATO E 650.3805 libero corso Corsica signorile camera tinello cucinino servizi. Facilitazioni di pagamento.
CASAMERCATO E 650.3805 libero corso Sebastopoli piano alto panoramico 3 camere tinello cucinino servizi. Permute.
CASAMERCATO E 650.3805 libero via Paolo Veronese 2 camere cucinotta servizi. Facilitazioni pagamento permute.
CASAMERCATO F 650.3805 via Nizza Lingotto camere cucina abitabile servizi. Dilazioni.
CASA-NOVA 920.9705 libero Madonna di Campagna alloggio 1° piano di 2 camere tinello cucinino bagno permute dilazione.
CASA-NOVA 920.9705 libero corso Francia (Collegno) alloggio 2 camere sala tinello cucinino bagno. 103 milioni.
CASCINE Vica via Giotto libero recente salonzino 2° piano ingresso 2 camere cucina bagno cantina. Gabetti 5767.
CASCINE Vica libero corso Francia camere tinello cucinino servizi cantina L. 42 milioni dilazionabili. Tel. 959.2001.
CASETTA indipendente S. Paolo locamente ristrutturata salonzino 2 camere tinello cucinotta servizi più mansarda b box cortile giardino. Tel. 518.229.
CASETTA libera Pecchetto 3 camere bocciofila tavernetta bagno magazzino giardino terreno. L. 130 milioni. Telefono 859.782.
CASETTA nuova adatta ad abitazione artigiana o studio, zona adiacente corso Traiano, 3 camere bagno 50 milioni contanti più 30 milioni dilazioni. Fiduciaria Immobiliare 556.056.
CASTIGLIONE Torinese appartamento libero di 2 camere cucina servizi box auto L. 50 milioni e dilazioni. Tel. Grimaldi 911.3886.
CAVORETTO libera villetta unifamiliare su 2 piani salone 3 camere cucina biservizi, giardino 700 mq. Tel. 436.7121.
CAVORETTO vendesi in palazzina libera alloggi di 2 camere tinello, salone 2 camere con terrazza giardino box. Tel. 545.626.
CENTRO CASA 513.831 libero Santena recente termo ascensore 3 camere cucina ingresso bagno cantina box auto 55 milioni.
CENTRO CASA 513.831 casa d'epoca termo ascensore corso Belgio 4 camere cucina bagno L. 65 milioni dilazioni.
CENTRO CASA 513.831 libero via Peyron spazioso camere tinello cucinino bagno ripostiglio L. 45 milioni.
CENTRO CASA 513.831 affare adiacente piazza Marmo recente signorile salone 2 camere 5° piano L. 80 milioni.
CENTRO CASA 513.831 adiacente piazza Madama Cristina 3 camere cucina servizi 3° piano L. 32 milioni dilazioni.
CENTRO CASA 513.831 libero Caselle via Vezza via Sestriere recente ampio 3 camere cucina bagno box L. 87 milioni.
CENTRO CASA 513.831 corso Monte Cucco 70 signorile termo ascensore porteneria 1-2-3-4 camere tinello bagno.
CENTRO corso Palermo via Aurora stabile d'epoca termo ascensore 7 camere servizi. Mutuo Gabetti 5767.
CENTRO stesso stabile d'epoca 2 appartamenti di 100 mq L. 98 milioni 200 mq L. 190 milioni. Telefonare 506.464.
CENTRO via Cernaia stabile d'epoca ampio appartamento 180 mq 3° piano libero adatto abitazione o ufficio. Tel. 531.005.
CENTRO (via Cremona) libero ampio soggiorno camera cucina servizi 2 aria L. 85 milioni. Grimaldi 506.464.
CENTRO via Principe Amedeo ascensore riscaldamento alloggi e prezzi affare da L. 18 milioni possibili abbonamenti. Telefonare 531.005.
CENTRO vicinanze Tribunale in stabile prestigioso vendesi libero 700 mq piano nobile ideale per studio/centro direzionale. Tel. Studio Dupré 545.526.

CIRIE'
In nuovi complessi vendesi appartamenti 2-4-5 camere servizi riscaldamento autonomo doppi vetri isolamento termo-acustico. Prezzi da L. 790 mila/mq. Casa-Nova 920.9705.

COLLEGNO corso Francia recente panoramico spazioso 2 camere tinello cucinino bagno con mutuo Gabetti 5767.
COLLEGNO libero vendesi via Di Vittorio alloggio salonzino 2 camere cucina doppi servizi posto auto. Telefono 441.144.
COLLEGNO libero Regina Margherita 2 camere tinello cucinino servizio cantina L. 56 milioni. Tel. 959.2001.
COLLEGNO privato vende libero nuovo signorile soggiorno camera tinello servizi volendo box forte mutuo. Tel. 779.526.
COLLEGNO (via Oberdan) libero recente signorile ingresso salonzino camera tinello cucinino bagno mq 65 vendesi (Mariocando). Centralcasa 530.183.
COLLEGNO via Oberdan libero salonzino camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina Gabetti 5767.
COLLINA Baldissero libero signorile 3 camere tinello cucinino servizi terrazzi box auto L. 85 milioni. Expocase 504.263.
CONSULEDILE 533.072 offre adiacente corso Re Umberto in stabile signorile appartamenti prestigiosi da mq 170 e mq 250 e mezzi di prima interesse.
CONSULEDILE 533.072 frazione stabile di ottime fattura corso Principe Oddone 44: 1-2-3 camere cucina bagno da L. 17 milioni a L. 35 milioni, soffitte, mutui negoziabili, basso fabbricato.
COOPERATIVA assegna alloggi in corso Peirao varie metrature già in costruzione. Mutuo. Tel. 327.114 pasti e sera.
CORSO A. Claudio signorile recente salone 3 camere studio biservizi cucina giardino libero. Tel. 390.700 307.749.
CORSO Casale arredato lussuosissimo soggiorno 2 letto cucinotta terrazza vendo L. 70 milioni a mutuo. Tel. 584.673.
CORSO Dante adiacente (via Pellis) libero ampio 2 camere cucina servizi piano alto recente C. V. I. 380.370.

CORSO Francia via Moliere, 2° piano camera tinello cucinino spazioso vuoto L. 33 milioni. Aurelia 585.807 - 587.774.

CORSO Inghilterra (via G. Jolanda) vendesi alloggio libero in stabile decoroso camera tinello bagno. Tel. 540.909.
CORSO Marconi libero salone 4 camere cucina 2 bagni 2 ingressi. Box auto. Prezzo conveniente. Fiduciaria Immobiliare 556.056.
CORSO Moncalieri adiacente piazza Zara stessa casa appartamenti liberi ed occupati di varie metrature. Tel. 505.922.
CORSO Montecucco via Farioli libero lussuoso salone 2 camere tinello cucinino 2 servizi. Tel. 659.831 - 650.9849.

CORSO Orbassano via Baldissero, piano 7°, 2 camere cucina vuoto L. 73 milioni più mutuo 5 milioni. Aurelia 585.807 - 587.774.

CORSO Regina (via Livorno) vendesi alloggio in stabile recente decoroso 2 camere tinello bagno. Tel. 540.909.
CORSO Regina adiacente stessa casa recente salone 1 / 2 camere cucina servizi liberi ed occupati. Tel. 516.226.
CORSO Sebastopoli angolo via Giordano Bruno libero 2 camere cucina servizi L. 40 milioni. Tel. 659.831 - 650.9849.
CORSO Torino, Grinasco (Foinasc) in residence signorile soggiorno camera cucina 2 servizi terrazzo. Tel. 781.073.
CORSO Traiano libero signorile spazioso 3 camere tinello cucinino servizi cantina ogni comfort. Tel. 505.023.
CORSO Trapani libero piano alto 2 camere cucina abitabile servizi mq 75 ogni comfort. Tel. 505.021.
CORSO Trapani via Lima libero piano alto 2 camere tinello cucinino bagno termo ascensore L. 72 milioni. Tel. 445.450.
CRIMEA 585.801 vende libero via M. Lessona ampio camera cucina angolo cottura bagno L. 40 milioni dilazionati.
CRIMEA 585.801 vende libero corso Orbassano recente signorile salonzino 2 camere cucina bagno 2 terrazzini 8°.
CRIMEA 585.801 vende libero via Madama Cristina spazioso camera, ampia cucina, biservizi mq 100 L. 90 milioni.
CRIMEA 585.801 vende libero via Biglieri fronte Gilo camere cucina ingresso bagno terrazzo a nuovo L. 44 milioni.
CRIMEA 585.801 vende libero corso Grosseto piano 8° camere tinello cucinino terrazzo L. 45 milioni dilazionati.
CRIMEA 585.801 vende libero via Carlo Capelli 2 camere tinello cucinino bagno ingresso ripostiglio e cantina.
CRIMEA 585.801 vende libero corso Racconigi ampio 3 camere cucina ingresso bagno cantina L. 58 milioni dilazionati.
CRIMEA 585.801 vende libero via Genova 2 camere tinello cucinino ingresso bagno 2 ripostigli cantina e solaio.
CROCETTA corso G. Ferraris libero in casa d'epoca piano nobile 3 camere tinello cucinino vendesi. Tel. 550.642.
CROCETTA in stabile d'epoca signorile libero ingresso salone 2 camere cucina biservizi cantina possibilità mutuo. Grimaldi Re Umberto 29, tel. 518.012.
CROCETTA libero prestigioso salone studio 3 camere cucina tripli servizi mq 240 mutuo possibile. Tel. 548.153.

CROCETTA
[redacted] **Re Umberto** [redacted] **signorile d'epoca** [redacted] **piano alto mq 200.** [redacted]

CROCETTA libero signorilissimo recente doppio ingresso salone 6 camere cucina 3 servizi permuta Semi 445.450.
CROCETTA libero ingresso salone 3 camere tinello cucinino servizi cantina L. 114 milioni. Grimaldi, tel. 505.917.
CROCETTA v. Governolo (c. Re Umberto) vendesi alloggio libero signorile salone 4 camere biservizi. Tel. 544.556.

CROCETTA via Fratelli Carle 1° piano salonzino camera cucina servizi vuoto L. 75 milioni. Aurelia 585.807 - 587.774.

CROCETTA (via Piazzi) vendo alloggio 2 camere cucina abitabile bagno 2 balconi 1° piano libero mq 65 no agenzie. Tel. 558.110.

CROCETTA via Lamarmora libero appartamento al 1° piano doppio ingresso in parte piano terra e seminterrato totale 650 mq. Grimaldi 505.464.

DAVIDIMMOBILIARE vende Grugliasco alloggi 3-4 vani servizi uso ufficio abitazione. Ampie dilazioni. Tel. 779.012.
DAVIDIMMOBILIARE vende libero Santa Rita prestigioso salone 3 camere cucina tripli servizi box 3 auto. Tel. 779.012.
EDILFIDUCIARIA via Bianzè (zona Francia) signorile 4 camere cucina doppi servizi. Tel. 513.853.
EDILFIDUCIARIA zona Francia 1 camera tinello cucinino servizi, L. 22 milioni 500 mila. Facilitazioni di pagamento. Tel. 513.853.
EDILFIDUCIARIA villa unifamiliare a Gassino (15 km da Torino) salone 3 camere cucina servizi e piano mansardato. Terreno 1400 mq box. Tel. 513.853.
EDILFIDUCIARIA libero via Campana piano alto 4 camere cucina servizi volendo box L. 90 milioni. Tel. 513.853.
EDILFIDUCIARIA libero via Lurisi ampio 3 camere tinello cucinino servizi. Tel. 513.853.
EDILFIDUCIARIA libero corso Rosselli (8 Ruo) 2 camere cucina abitabile servizi. Tel. 513.853.
EDILFIN A Crocetta (corso De Gasperi) salone 3 camere cucina biservizi piano alto portineria. Tel. 506.645.
EDILFIN B corso Peschiera salonzino 3 camere tinello L. 98 milioni permute. Tel. 506.645.
EDILFIN C corso Corsica libero 2 camere tinello servizi L. 70 milioni dilazioni. Tel. 506.645.
EDILFIN D corso Monte Grappa libero camere tinello cucinotto piano alto terrazzo. Tel. 506.645.
EDILFIN E corso Galileo Ferraris casa d'epoca 2 camere cucinotta ristrutturato. Tel. 584.150.

ESIM A libero presso via Magellano (Mauriziano) soggiorno camera cucina servizi dilazioni permute. Tel. 512.012.
ESIM B libero collinare Eremo recente panoramico salone 2 camere camera di servizio cucina biservizi giardino privato dilazioni. Tel. 512.012.
ESIM libero Crocetta via Colombo salone 3 camere cameretta cucina biservizi box dilazioni permute. Tel. 512.012.
ESIM libero corso Ferrucci ristrutturato soggiorno 2 camere cucina 2 servizi casa d'epoca dilazioni. Tel. 512.012.
ESIM libero corso Einaudi casa signorile panoramico salone 2 camere cucina 2 servizi 2 ingressi permute. Tel. 512.012.
ESIM libero signorile San Salvario via 7 Grossi salone 3 camere cucina biservizi volendo box, permute. Tel. 512.012.
ESIM libero via P. Giuria ottimo 2 camere cucina biservizi L. 74 milioni 500 mila rateabili in 2 anni. Tel. 512.012.
ESIM libero via S. San Michele (corso Peschiera) salone 3 camere cucina biservizi costruzione 1970. Tel. 512.012.
ESIM 2 libero Lungo Po Antonelli (piazza Chiesa) panoramico piano alto salone 3 camere cucina biservizi box costruzione recente, permute. Tel. 512.012.

EUROCASE A 547.470 libero adiacente corso Polonia due camere tinello servizi lunetta piano alto termo ascensore pagamento dilazionato.
EUROCASE B 513.726 libero Stabio camere tinello cucinino servizi L. 45 milioni termo ascensore dilazionato.
EUROCASE C 513.748 libero corso Agnelli camera cucina servizi L. 22 milioni a mutuo.
EUROCASE D 513.681 libero corso Regina camera cucina possibile servizi interni pagamento facilitato.
EUROCASE E 558.387, libero via Michele Coppino camere tinello cucinino spazioso, facilitazioni pagamento.
EUROCASE F 540.748, [redacted] Vittoria 2 camere cucina ristrutturato 2° piano L. 57 milioni dilazionabili.
EUROCASE G 545.642, libero corso Vercelli 2 camere tinello 65 mq calpestabili, ascensore, L. 58 milioni dilazionabili.
EUROCASE H 558.387, libero Collegno camera tinello cucinino 80 mq 3° piano ascensore L. 48 milioni disponibili.
EUROCASE I 531.003 libero Santa Rita (via Don Grioli) 3 camere cucina servizi 100 mq casa 10 anni 3° piano L. 98 milioni dilazionabili volendo box.

EXPOCASE
A corso Montecucco Nizza casa recente prestigioso salone e salonzino 2 camere cucina biservizi volendo box. Tel. 505.208.
EXPOCASE B libero corso Sebastopoli casa signorile 1-2 camere tinello cucinino servizi da L. 32 milioni. Tel. 504.263.
EXPOCASE centro libero via Mazzini ristrutturato soggiorno 1/2 camere cucina servizi ascensore L. 60 milioni. Tel. 505.208.
EXPOCASE corso Rosselli affare signorile camera cucina abitabile servizi ingresso cantina L. 2 [redacted] 504.263.
EXPOCASE corso Falcone libero salonzino 2 camere cucina servizi ingresso mq 110 termo ascensore L. 85 milioni. Tel. 505.208.
EXPOCASE Rivoli libero recente soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi ingresso mq 119 L. 85 milioni. Tel. 508.458.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero zona c. Peschiera c. Monte Cucco termo ascensore ingresso camera tinello cucinino bagno L. 48 milioni 500 mila.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Peschiera altezza corso Trapani ingresso camera tinello cucinino bagno 2 balconi L. 32 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Mercato Generali via Fried[redacted] ascensore spazioso ingresso camera cucina bagno L. 45 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero S. Donato spaziosa monocamera con bagno cucinotta e balcone L. 18 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero recente Pozzo Strada 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo. L. 69 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Cimarosa (mq 78) ingresso 2 camere cucina bagno 2 balconi. L. 63 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Francia panoramico ingresso 2 camere cucina bagno, L. 66.500.000.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 in corso Peschiera quasi corso Francia signorile panoramico salonzino 2 camere cucina bagno. Volendo box.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Barletta via Gorizia mq 60 camera tinello cucinino bagno, [redacted] alto termo ascensore.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero piazza Peyron termo ascensore spazioso 2 camere cucina bagno, L. 50 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Lancia corso Montecucco ingresso camera cucina bagno, L. 33 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Trapani recente ingresso camera tinello cucinino bagno. L. 48 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Lesmona Terracotta signorile recente spaziose salonzino 2 camere cucina servizi box auto, L. 127 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 occasione per realizzo via Beorgio via Braglio termo centrale 3° piano spazioso ingresso camera cucina bagno L. 35 milioni.
FAVRIA, Canavese nuovi alloggi di 1 a 3 camere cucinotta servizi giardino classe casa dilazioni. Gabetti 011.5767.
FELETTO salone 2 camere cucina ingresso biservizi libero nuovo 120 mq L. 80 milioni terrazzo 110 mq giardino. Grimaldi 567.0106.
FIMINTER Spa, libero centro via San Secondo appartamento da ristrutturare di 130 mq, L. 63 milioni. Tel. 628.7121.
FIMINTER Spa, occupato adiacente via G. Reni 3 camere tinello cucinino servizi ingresso. Tel. 628.7121.
FIMINTER Spa, libero corso Siracusa attico panoramico di soggiorno 2 camere cucina servizi, dilazioni. Tel. 628.7121.
FIMINTER Spa, libero adiacente corso Mameli prestigioso 6 camere cucina biservizi ingresso. Tel. 628.7121.
FIMINTER Spa libero adiacente piazza Rivoli miniappartamento di camera cucina servizi ingresso. Tel. 628.7121.
FISIM A collina Revigliasco libera signorile salone 6 camere cucine biservizi box doppio giardino privato mq 1500 mutuo permuta. Tel. 505.773.
FISIM libero presso largo Orbassano ampia mansarda 3 camere cucinotta servizi minimo L. 17 milioni. Tel. 501.070.
FISIM libero via Lulli piano alto camera cucina servizi minimo contante L. 17 milioni. Tel. 501.980 - 501.070.
FISIM libero presso Mercati Generali spazioso 2 camere cucina servizi minimo contanti L. 25 milioni. Tel. 585.902.
FISIM libero Crocetta ampio luminoso 3 camere cucina servizi mutuo permuta. Tel. 500.887 - 501.980.
FISIM libero Barriera Milano recente spazioso mq 80 2 camere tinello cucinino servizi mutuo permuta. Tel. 695.273.
FISIM libero presso via De Sanctis ampio luminoso 2 camere tinello cucinino servizi mutuo permuta. Tel. 585.902.
FISIM libero presso corso Cosenza piano alto 3 camere tinello cucinino servizi minimo L. 20 milioni. Tel. 501.759.
FISIM libero corso Principe Oddone zero affare 3 camere cucina servizi minimo contante L. 35 milioni. Tel. 506.807.
FISIM libero Pozzo Strada piano alto camera tinello cucinino servizi minimo contante L. 15 milioni. Tel. 585.902.
FISIM libero presso corso Siracusa recente signorile 3 camere cucina servizi box dilazioni permute. Tel. 501.759.
GABETTI 5767 vende adiacente corso Regina via Giordano in casa d'epoca spazioso 2 camere cucina servizio cantina.
GABETTI 5767 vende via Luigio adiacente corso Peschiera 2° piano 2 camere cucina servizio cantina. Mutuo.
GABETTI 5767 vende libero Parco Ruffini via D'Arcelia 2 camere cucinotta bagno L. 38 milioni dilazionabili.
GABETTI 5767 vende libero recente Mirafiori Sud via Castello Mirafiori 2 camere tinello bagno mansarda 100 mq.
GABETTI 5767 vende via Servais spazioso monoappartamento in palazzina recentissima ottime rifiniture anche box.
GABETTI 5767 vende via Monterosa via Castelgomberto 2 camere tinello cucinino bagno termo ascensore mutuo.
GABETTI 5767 vende libero adiacente corso Tassoni via Nizza alloggio salonzino 2 camere cucinino bagno, mutuo.
GABETTI 5767 vende libero al 7° piano corso Montegrappa 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina, mutuo.
GABETTI 5767 vende libero via Nizza presso corso Marconi ascensore 3° piano salonzino 3 camere cucina bagno.
GABETTI 5767 vende libero adiacente piazza Croce Rossa via Zamboni salonzino 2 camere cucina bagno cantina.
GABETTI 5767 vende corso Unione Sovietica adiacente via signorile recente spazioso camera tinello cucinino bagno.
GABETTI 5767 vende libero recentissimo piazza Pitagora via Fratelli tinello camera cucinino bagno con mutuo casa.
GABETTI 5767 vende libero adiacente corso Potenza via Coni 2 camere tinello cucinino bagno box con mutuo.
GABETTI 5767 vende libero corso Casale angolo corso Gabetti monolocale mansardato ristrutturato.
GABETTI 5767 vende libero Mirafiori Sud via Rovetta spazioso 4 camere cucina bagno box L. 81 milioni.
G.E.A. corso Inghilterra alloggi signorili di salone 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 519.939 - 541.494.
G.E.A. vende signorilissimo zona Crocetta, salone 5 camere cucina tripli servizi. Tel. 519.939 - 541.494.
G.E.A. vende via G. Collegno alloggio signorile di salonzino 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 519.939 - 541.494.
G.E.A. vende via Salvini alloggio di 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 519.939 - 541.494.
GEDIM corso Regina Margherita spazioso 2 camere cucina e servizi prezzo interessantissimo L. 20 milioni. Tel. 517.566.
GEDIM libero corso Turati splendido piano alto soggiorno 2 camere cucina doppi servizi mq 110 circa. Tel. 517.566.
GEDIM zona S. Donato via Dogetto vendiamo 4 piccoli miniappartamenti mono bilocali stessa casa. Tel. 517.566.
GERMANI 599.131 via Pugliano libero ufficio con annesso magazzino ingresso indipendente mq 110 L. 80 milioni.
GERMANI 599.131 vicinanze corso Giraudi libero piano rialzato ufficio uso privato-lesso ingresso camera cucinotta bagno servizi dilazionabili.
GRIMALDI libero Marconi totalmente ristrutturato ingresso camera cucina servizi L. 16 milioni. Tel. 505.917.
GRUGLIASCO libero vendesi via Rabelio alloggio 3 camere tinello servizi box, telefono 441.144.
GRUGLIASCO libero recente 2 camere tinello cucinino bagno L. 61 milioni. Centralcasa tel. 532.409.
IFIM A libero appartamento collinare (Eremo) in palazzina su tre piani ristrutturata 5 vani due servizi box posto auto. Telefonare 741.2834 - 748.718.
IFIM A libero presso corso Stati Uniti via Bricherasio in stabile prestigioso salone 9 camere camera di servizio cucina biservizi ripostigli box auto. Tel. 515.582.
IFIM B libero corso Rosselli soggiorno camera cucinotta servizi L. 64 milioni dilazionabili. Tel. 748.718 - 741.2834.
IFIM D libero Gran Madre in stabile signorile 2 camere tinello cucinotta bagno. Dilazioni. Tel. 515.582.
IFIM C libero corso Siracusa soggiorno camera cucinotta servizio mq 75 L. 61 milioni dilazionabili. Tel. 741.2834 - 748.718.
IFIM C piccolino mansarda in palazzina d'epoca soggiorno camera cucina bagno termo ascensore. Tel. 515.582.
IFIM D libero Crocetta (via San Secondo) ottimo uso ufficio 2 ingressi 3 saloni 5 camere servizi dilazioni e/o permute. Tel. 748.718 - 741.2834.
IFIM D libero corso Massimo luminoso salonzino 4 camere cucina studio biservizi box auto. Telefonare 515.582.
IFIM E libero presso corso Raffaello stesso stabile prestigioso salone 3 o 4 camere cucina biservizi ottimi anche uso studio e/o ufficio. Telefonare 515.582.
IFIM E libero presso corso Ferrucci 2 camere cucina servizio L. 60 milioni disponibile. Tel. 748.718 - 741.2834.
IFIM F libero corso Vittorio (piazza Rivoli) 2 camere tinello cucinino servizi L. 54 milioni dilazionabili. Tel. 748.718 - 741.2834.
IFIM F libero presso piazza Carducci in stabile signorile camera tinello cucinino servizi mutuo e dilazioni. Tel. 515.587.
IFIM G in stabile di recente costruzione libero zona Crimea salone 2 camere cucina servizi box due auto. Tel. 515.582.
IFIM G libero presso piazza Bernini in casa d'epoca soggiorno 2 camere cucina servizi dilazioni e/o permute. Tel. 748.718 - 741.2834.

IL MATTONE
vende libero piazza Crispi camera cucina bagno riscaldamento L. 30 milioni sufficienti L. 10 milioni. Tel. 357.793.

(continua)

Solo su La Stampa un annuncio economico ha la forza della Stampa

Quando avete un problema urgente, o la risposta vi arriva subito oppure non serve. Ad esempio, non potete certo aspettare a ritrovare il vostro cucciolo smarrito quando è già cresciuto. Né attendere le calende greche per trovare lavoro, vendere l'alloggio, o disfarvi di un'auto usata. Con un economico su La Stampa non perdete tempo: oggi lo decidete e domani molto probabilmente è già sotto gli occhi di 1.600.000 lettori. Unmilioneseicentomila: un numero che è di per sé una garanzia di innumerevoli risposte.

Pensate che nel 1981 i 7.000 inserzionisti che hanno richiesto una risposta scritta sono stati sommersi da ben 187.000 lettere. Se poi la vostra urgenza è tale che non potete nemmeno perdere il tempo di recarvi presso uno dei numerosi sportelli La Stampa, nessun problema: non avete che da alzare il telefono e dettare il vostro economico allo 011/6502165. Pagherete poi comodamente al più vicino sportello della Cassa di Risparmio di Torino o dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino.

Perché oggi lo decidete e domani è sotto gli occhi di 1.600.000 lettori

Economici LA STAMPA La forza dei grandi numeri

Il presidente degli allevatori: come si può risparmiare sui costi di produzione

Energia «dolce» nelle stalle

Con le biomasse si può ottenere un equivalente di 300 chili di petrolio per ettaro - Combustione di sottoprodotti - Fotovoltaica, minidraulica (piccoli salti idrici), solare: fonti energetiche del futuro

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

— Le cosiddette «energie rinnovabili» caratterizzeranno l'economia del Duemila, anche se il prezzo del petrolio sta scendendo. In agricoltura, in modo particolare, questo tipo di energia si sta diffondendo — e potrà fare ancor più in futuro — con rapidità e razionalità. La zootecnia è forse il settore più interessato, perché anche quello che fornisce energie da riciclare, con le deiezioni degli animali.

Consapevole del suo ruolo, l'Aia (Associazione italiana allevatori), ha indetto per il 17 marzo, durante la Fiera di Verona, una tavola rotonda sul tema «Le energie rinnovabili nel futuro della zootecnia». Chiediamo al presidente dell'Aia, Carlo Venino, di parlarci in anteprima di questo tema di grande attualità.

«Alcuni settori produttivi, come quello zootecnico, notevolmente penalizzato dall'aumento dei costi dei prodotti energetici, stanno cercando una propria strategia, basata soprattutto sulle energie rinnovabili derivanti dall'agricoltura o dall'esterno di essa. Il significato della tavola rotonda dell'Aia e puntualizzazione dei vari momenti di questa strategia».

— Ma è possibile, in questa fase, sostituire le energie tradizionali con quelle rinnovabili, o dolci?

«Ci troviamo di fronte ad una fase che vorrei definire sperimentale. Con le biomasse, per esempio, già si potrebbe ottenere un equivalente di 280 chili di petrolio per ettaro».

— E' vero che attraverso la combustione in caldaie di sottoprodotti vegetali (paglia, residui della potatura, eccetera) si possono ottenere energie rinnovabili?

«Sì, ma la ricerca non ci ha fornito ancora dati precisi. Suggerirei pertanto una intensificazione dell'attività di ricerca su questo tipo di sperimentazione».

— Fra le energie derivanti dall'esterno, quali possono essere considerate economiche?

«Quella fotovoltaica se giocata in un discorso aziendale nel senso che dev'essere inserita in un certo tipo di allevamento e in un certo ambiente. Anche quella della minidraulica, cioè dei piccoli salti idrici, ed in un certo senso quella solare possono avere un discreto avvenire».

— Ci sono strumenti finanziari che permettano la produzione di energie rinnovabili in agricoltura?

«C'è la legge del 10 maggio 1982, n. 308, che prevede norme per il contenimento dei consumi energetici e lo sviluppo delle fonti rinnovabili di energia. Questa legge mette a disposizione del produttore centinaia di miliardi. Esattamente prevede microprogetti con contributi in conto capitale del 50% elevabili al 60% per le cooperative con un concorso nel pagamento degli interessi sui mutui ventennali contratti».

— Su queste energie rinnovabili c'è anche un'azione del Comitato Nazionale per le ricerche e lo sviluppo dell'energia nucleare e dell'energia alternativa, oggi Enea, ex Cnen. Quali sono i principali obiettivi che l'ente si propone?

«Mi risulta che è stata puntata su tre progetti omogenei: sistemi energetici delle aziende agro-alimentari; colture protette; aree interne».

— Per concludere. Gli allevatori cosa devono attendersi da queste energie?

«Innanzitutto una valida soluzione ai problemi energetici e, conseguentemente, una riduzione dei costi di produzione. Non dall'oggi al domani. Intendiamoci. L'Aia ha soltanto aperto la strada ad una strategia economica che governo, organizzazioni agricole, studiosi, ricercatori, devono percorrere insieme».

Livio Burato

Anche nelle campagne il nuovo sistema informativo

Nasce il videotex agricolo

All'inizio fornirà notizie sulle condizioni meteorologiche e sui prezzi dei mercati

ROMA — Si chiama videotex. E' il nuovo sistema informativo che presto entrerà nelle nostre case e cambierà profondamente le nostre abitudini. Molto diffuso in altri Paesi (in Inghilterra gli utenti sono oltre 15 mila), il videotex è arrivato anche in Italia. Qui si chiama *Videotel* e lo gestisce la Sip. Dallo scorso giugno circa mille utenti nelle grandi città lo stanno provando.

Il sistema estremamente semplice, accessibile a tutti, stimolante. Tramite un «terminale» (basterà un tv-color adattato) e il telefono, l'utente potrà accedere ad una massa illimitata di informazioni. Esaminerà i dati sul teleschermo e potrà «dialogare» col sistema attraverso una tastiera simile ad un telecomando. Riceverà risposte semplici e aggiornate (come le condizioni del tempo) e potrà prenotare un posto in treno o al ristorante, acquistare merce direttamente a casa.

Il videotex è un servizio per tutti: per la città, l'industria, la casa. Per l'agricoltura, in verità, stanno nascendo ovunque servizi informativi studiati su misura per soddisfare le esigenze di chi lavora i campi. Si tratta cioè di fornire notizie di attualità (condizioni e previsioni del tempo su base locale, prezzi delle materie prime e dei prodotti agricoli, ecc.), aiutare l'agricoltura nella conduzione aziendale, contribuire alla formazione e riqualificazione degli addetti.

Grazie ad una recente iniziativa Cee, la *telematica* (così arriva anche in Italia. Per saperne di più abbiamo parlato con alcuni dei protagonisti che stanno preparando (per adesso sulla carta) il servizio videotex agricolo made in Italy.

Tutto comincia due anni fa a Lussemburgo. Nel gruppo di esperti della Cee propone di studiare gli aspetti applicativi del sistema videotex in agricoltura.

Dice Trevisan, responsabile dell'informazione in agricoltura presso la Direzione Generale della Commissione delle Comunità europee: «*I risultati di una indagine conoscitiva condotta l'anno dopo, convinsero la Comunità ad intervenire. Italia e Irlanda sono gli unici Paesi che hanno ancora sperimentazioni in questo campo e quindi fortemente interessati ad un esperimento pilota della Cee*».

Così, agli inizi dell'82, viene bandito un concorso per il progetto sperimentale nei due Paesi. La gara è vinta dalla società inglese Aregon che affida poi alla Sarin (azienda del gruppo Stet) lo sviluppo della parte italiana.

«*Il nostro compito è pregiato. Il progetto operativo in collaborazione con tutti gli organismi interessati*», spiega Renato Cerutti della Sarin.

«*Con l'Aeronautica militare punteremo sulle previsioni meteo a livello locale*», dice Roberto Capogiro dell'Ucea (Ufficio centrale di ecologia agraria), *forniremo anche notizie agronomiche, suggerimenti sugli interventi da attuare e sui lavori di attualità, le semine e i raccolti*».

«*Noi contribuiremo fornendo i prezzi dei principali prodotti agricoli* — aggiunge Giuseppe Massimiliani dell'Ervam — *con previsioni per le campagne in corso e protezioni a breve e medio termine*».

Tito Gaudio

Puledri di razza in premio a 5 giornalisti

ROMA — Luciano Mondini del *Corriere della Sera*, Francesco Surroni di *Agricoltura Abruzzo*, Corrado Guerzoni conduttore di *Radio due 3131*, Valerio Ochetto di *Linea Verde* (la trasmissione della televisione dedicata all'agricoltura); Ettore Serra dell'Agenzia giornalistica Italia sono i vincitori del concorso giornalistico bandito dalla Confagricoltura, d'intesa con il Centro di documentazione Economia per giornalisti, e dedicati all'agricoltura di collina.

I vincitori avranno in premio un puledro di razza.

Gli altri classificati sono: *Quotidiani*: Marcello Di Cagno (*Il Giornale Nuovo*) e Paolo Deglio (*La Stampa*) secondi a pari merito; Mario Pellizzola (*Il Mattino*). *Periodici*: Angelina Aino e Francesco Canosa (*Mondo Economico*); Don Virgilio Levi (*Giornale Nuove dell'Agricoltura*). *Radio*: Sergio De Marchis (Gr 3), Luigi Peverini (Gr 1), Antonio Tomassini (Gr 2) secondi classificati a pari merito.

Televisione: Luigi Necco, Franco Piccinelli, Giovanni Vicentini che hanno dato vita al servizio «Agricoltura. Il risveglio di Cenerentola» per «Speciale tg 1» a cura di Bruno Vespa; Paolo Torelli del tg 1

Il montone con il cuore artificiale

Salt Lake City. Si chiama Ted E. Bear, è un montone pesante circa un quintale e da 268 giorni vive con un cuore artificiale. L'animale, ripreso con una stalla presso un laboratorio di ricerca dell'Università dello Utah, è in ottime condizioni di salute

Vercelli: il prezzo del riso continua nella sua discesa

VERCELLI — Il mercato del riso, da almeno un mese, è considerato dagli operatori di borsa «calmo», con quotazioni in continuo regresso. Gli unici dati da rilevare che il calo di un «ridimensionamento» dei prezzi, dopo l'euforia dell'inizio della campagna di commercializzazione (1° settembre), quando — per citare un esempio — la varietà Arborio (base riso lavorato) toccò il record di mille lire il quintale, trascinando altre varietà pregiate destinate tutte al mercato interno. Ora l'Arborio è attestato intorno alle 116 mila lire il quintale (Iva).

Gli aumenti — ritenuti «sconsiderati» — di allora, furono provocati dalla pressante domanda di talune industrie di trasformazione.

I prezzi, aumentati all'epoca artificiosamente, a sei mesi di distanza stanno ripiegando. In conseguenza, di un'offerta superiore alla domanda. I cedimenti si registrano nelle varietà privilegiate del mercato interno. La «forbice» dei prezzi si va chiudendo su queste varietà, mentre il Lido, varietà destinata ai mercati stranieri, da alcune settimane mantiene le posizioni, intorno cioè alle 45 mila il quintale (base risone).

Negli ambienti dell'Ente Risi, si ritiene che il traguardo prefissato per le vendite «possa essere comunque raggiunto», anche il collocamento del prodotto è leggermente inferiore a quello della scorsa commerciale.

«*Non mancherà a breve termine* — dice un grosso operatore — *il provvidenziale colpo di spugna, rappresentato dall'aumento delle "restituzioni" (premi all'esportazione), e visioni "aiuti internazionali" verso Paesi bisognosi, ad annullare le preoccupazioni di eventuali pericolose giacenze*».

w. n.

I mercati

Torino — Frumento nazionale comune mercantile 77/78 L. - 20.100; granoturco naz. ibrido 30.000 - 30.200.

Vercelli — 38.000 - 41.500; 43.900 - 45.100; Roma 65.000 - 69.500;

CASEARI

Parma — Burro di pura panna L. 4010 il kg; parmigiano reggiano '81 L. 10.400 - 10.800.

LEGNAME

Mantova — Pioppi in piedi da pioppeto 8000 - 9500;

Inchiesta nel mondo dell'associazionismo - Brescia

Quando la cooperativa è un'impresa

BRESCIA — La prima tappa del nostro «viaggio-inchiesta» nel mondo della cooperazione è alla Cabre di Cadignano, nel cuore della Bassa bresciana.

Abbiamo scelto per prima questa cooperativa lattiero-casearia solo per l'esempio che rappresenta, ma anche perché, a conferma di questo esempio, è stata visitata giorni fa dal ministro dell'Agricoltura, Marcora, il quale ha elogiato soprattutto il fatto che il 95% della produzione di questa cooperativa è collocato tramite la propria rete commerciale.

Nata nel 1954, la Cabre è la cooperativa trasformazione del latte più grande di tutta la provincia di Brescia, e una delle prime in Lombardia. La sua struttura è avanguardia, sia per le attrezzature di caseificazione che per il trattamento del siero alimentare, occupa 70.000 metri quadrati, i 370 soci conferiscono, mantovani e bresciani in maggioranza hanno 11.000 capi; il latte annualmente conferito è di 500.000 quintali, pari ad una raccolta di 1600 quintali giornalieri.

Grazie alla vasta rete commerciale, i prodotti della cooperativa sono apprezzati in tutta Italia ed anche all'estero (Germania, Austria, Inghilterra e Stati Uniti); allo spaccio di Cadignano di Verolanuova il consumatore trova tutta la gamma dei prodotti della cooperativa oltre ad una vasta scelta di salumi.

Il volume di affari annuo della cooperativa, che occupa 130 dipendenti, è di 30 miliardi circa. Dietro questi dati sta la ricerca del latte di qualità, che viene pagato ai soci allevatori secondo standard di immunità da alterazioni micro-biologiche e con elevati tassi proteici e lipidici.

Abbiamo chiesto al presidente Luigi Pedrotti quali è il grado di partecipazione dei soci alla vita della cooperativa.

«La cooperativa — ci ha detto — oltre a tenere due assemblee plenarie all'anno riunisce i propri soci a livello comunale con piccole assemblee nelle quali eleggono i "capi paese". Questi capi sono convocati in apposite riunioni ogni volta che situazioni di particolare scelte particolari della cooperativa lo richiedano. Il socio è comunque sempre informato dell'andamento della cooperativa con circolari periodiche».

Negli ultimi 10 anni, di quali finanziamenti pubblici ha beneficiato questa cooperativa e quale incidenza percentuale hanno avuto sul bilancio?

«La cooperativa gode di mutui a tasso agevolato per la realizzazione di strutture e prestiti di conduzione in relazione al fatto che i formaggi prodotti, specie il grana, sono immagazzinati per più mesi per la maturazione. Attualmente il valore di magazzino è di 12 miliardi di lire».

La cooperativa è sempre liquidato ai soci conferenti un prezzo superiore alla media di mercato, prima, e di quello regionale fissato in base alla legge, poi.

Vanto della Cabre, secondo il presidente Pedrotti, ed anche secondo noi, è l'essere riuscita ad annullare il maggior numero possibile di anelli fra il produttore e il consumatore.

Bruno Pusteria

PRODOTTI PER I CAMPI

Lastre di calore

TORINO — Una risposta esauriente per ridurre le spese di riscaldamento evitando dispersioni di calore la si ha con l'impiego delle lastre alveolari in policarbonato.

Queste lastre, prima materiale di grande resistenza all'urto, trovano il loro impiego in agricoltura non solo per la realizzazione di serre ma anche per la copertura di fabbricati.

Di aspetto e trasparenza simili al vetro, esse sono tenaci e infrangibili e hanno le carte in regola per sostituirsi al vetro o ad altro materiale di uso analogo ancora impiegato in agricoltura.

L'isolamento termico e assicurato — è stato sottolineato nel corso della conferenza stampa organizzata a Torino dal Centro Tecnologico di San Donato Milanese per la presentazione delle lastre alveolari Sinvet — sia dalla particolare struttura a due o tre pareti parallele con interzeppedini di aria, sia dal basso valore di conducibilità termica propria del policarbonato.

Le lastre alveolari di 10 mm di spessore hanno una perdita di calore del inferiore a quella di un vetro di 4 mm. Altro aspetto positivo, è il comportamento all'urto: l'eccezionale resistenza del policarbonato (70-80 volte più del vetro) conferisce alle lastre alveolari la più completa infrangibilità, una perfetta tenuta alla grandine, ai carichi di neve, alla forza del vento e una sicurezza assoluta nelle fasi di trasporto

Finalmente anche la Renault entra nel settore dei piccoli diesel. Renault 9 diesel 1600: un motore d'avanguardia, totalmente nuovo, integralmente progettato e realizzato dalla Marca che applica tutti i brevetti e le esperienze più avanzate della Renault in questo campo. L'auto offre tutti i vantaggi che hanno decretato il successo della Renault 9: eleganza, abitabilità, confort e precisione di guida. In più un equipaggiamento di serie che va dagli alzacristalli elettrici alla chiusura centralizzata delle porte, fino alle ruote in lega, ai pneumatici larghi e ai tergilavafari.

Oltre a tutto ciò un prezzo estremamente competitivo (10.056.000 IVA inclusa per la versione TD) e il consumo più basso della categoria (oltre 20 km un litro a 90 km/h). Renault 9 diesel 1600, 5 marce, 142 km/h, da 0 a 100 in 19": un piccolo diesel in grande automobile. Diesel Renault: veloci, silenziosi, sicuri.

L'AVVENIMENTO DIESEL DELL'ANNO.

Le Renault una idea in più per voi

AGRICOLTURA

Così vanno i campi in Europa

Per un'analisi delle condizioni dell'agricoltura italiana — per dire, cioè, se il settore tira ancora, se è sano, se chi vi lavora guadagna — bisogna fare un raffronto con le agricolture degli altri [illegible] della Comunità Europea, perché il nostro Paese, almeno in questo settore, [illegible] parte d'un insieme che non è più scindibile, sia per le leggi comuni che [illegible] guidano, sia per le regole di mercato cui tutti devono sottostare.

Per il raffronto che vogliamo fare, usiamo alcune recentissime indagini della Commissione europea sull'andamento dei redditi agricoli nella Cee alla fine dell'anno scorso, e riguardanti [illegible] avvenute nell'ultimo triennio. Dalle tabelle che pubblichiamo, si può osservare come l'aumento medio dell'8,6 per [illegible] discenda [illegible] una situazione fortemente differenziata tra i vari Stati [illegible] bri: dalla crescita eccezionale della Danimarca (+34,8 per cento) alla sostanziale stabilità dell'Irlanda (—16 per cento), tenuto conto [illegible] tasso d'inflazione negli ultimi tre anni considerati (54,6 per cento).

Di fronte a questa situazione, c'è l'imminente trattativa per i nuovi prezzi agricoli, che è stata preceduta, in queste ultime settimane, dalle polemiche per la proposta dell'esecutivo comunitario di aumentare tali prezzi di una percentuale media del 4,6.

Secondo Alfredo Diana — parlamentare europeo, ex presidente della Confagricoltura, e grande esperto di problemi agricoli soprattutto comunitari — [illegible] aumento come quello proposto avrebbe l'effetto di perpetuare lo squilibrio esi[illegible], considerato che i differenziali d'inflazione — i quali determinano la diversa struttura dei costi di produzione — finirebbero verosimilmente [illegible] variati anche [illegible].

D'altra parte, anche Diana è d'accordo [illegible] fatto che non crescita media più elevata, a parte l'onere che ne deriverebbe per il bilancio comunitario, non potrebbe risolvere il problema.

Né [illegible] giusto, in una realtà integrata, fare riferimento alle sole situazioni più svantaggiate, tanto più che, se si tenesse conto dell'inflazione italiana o di quella greca, si finirebbe per concedere dei «premi» immeritati ai Paesi ad economia più stabile.

Che cosa fare, dunque? Molti esperti — e Diana è uno [illegible] questi — ritengono che la via da seguire sia quella di concedere [illegible] aumento sensibilmente superiore al livello medio per le produzioni tipiche dei Paesi membri a maggiore degrado monetario, com'è l'Italia. O, in alternativa, [illegible] intervenire sui costi di produzione laddove c'è stata una [illegible] dei prezzi al consumo superiore (di una percentuale da stabilire) a quella media

Com'è cambiato il reddito agricolo

Variazioni reddito nel triennio [illegible]		Inflazione nel triennio [illegible]
IRLANDA	—16 %	54,6
ITALIA	— 7,5%	54,2
FRANCIA	— 5,2%	38,8
DANIMARCA	+ 34,8%	[illegible]
BELGIO	+ 21 %	15,9
LUSSEMBURGO	+ 20,5%	20,6
OLANDA	+ 18,9%	18,1
GERMANIA	+ 8,9%	13,0
REGNO UNITO	+ 6,4% *	39,4
GRECIA	+ 5,4% *	67,4
MEDIA [illegible]	+ 6,6%	

* Non fanno parte della Cee.

[illegible] agricoli: tassi di variazione nell'82 rispetto all'anno precedente (in %)

VOCI	Germ.	[illegible]	Italia	[illegible]	Belgio	[illegible]	[illegible]	Irl.	Danim.	Grecia
Valore aggiunto, al netto [illegible] costo [illegible] fattori (nominale)	+ 18,7	+ 23,8	+ 16,2	+ 9,6	+ 10,2	+ 29,9	+ 21,9	+ 17,4	(1) + 23,0	+ 24,0
Manodopera [illegible]	— 2,4	— 1,5	— 7,5	—6,7	— 3,5	— 1,9	— 6,6	— 2,0	(1) — 3,0	— [illegible]
Valore [illegible] al netto dei fattori, per unità impiegata da manodopera (nomin.)	+ 21,4	+ 27,5	+ 13,2	+ 9,5	+ 13,6	+ 32,6	+ 22,6	+ 19,5	+ 27,1	+ 24,5
[illegible] dei prezzi dei prodotti interni	+ 4,9	+ 12,6	+ 17,5	+ 6,2	+ 7,3	+ 6,7	+ [illegible]	+ 19,2	+ 10,6	+ 21,7
Valore aggiunto al netto dei costi dei fattori per unità impiegata di manodopera (reale)	+ 16,6	+ 13,7	+ 1,4	+ 3,4	= 5,5	+ 23,0	+ 13,1	+ 0,5	+ 24,0	+ 2,1

(1) Sono compresi [illegible] addetti impiegati nel settore agricolo.

Crisi, speranze e programmi in una intervista col ministro Mannino

Nessun ombrello per l'inflazione è un male peggiore della siccità

L'onorevole Calogero Mannino, siciliano, da pochi mesi ministro per l'Agricoltura e le Foreste, nei momenti più teal della sua lunga e dura giornata di lavoro, esce dal suo ufficio e va nell'adiacente salottino dove sono stati fedelmente disposti i delizios mobili che arredavano la stanza del piemontese Camillo di Cavour, quando era ministro per l'Agricoltura, di un'Italia ovviamente più piccola e più agricola di quella attuale.

Lo fa non tanto per ispirarsi — perché ben diversi sono i problemi di ieri e di oggi — quanto [illegible] trarne incoraggiamento, pensando a quanta strada ha fatto in passato l'agricoltura italiana, prima di entrare in crisi, e quanta, [illegible] tanto, ne potrà fare, quando riuscirà nuovamente a decollare.

D'incoraggiamento, non c'è dubbio. Mannino ha bisogno, perché si è insediato nel palazzone romano di via XX Settembre in uno dei momenti più difficili per il settore, «primario», che gli è stato affidato. Il disavanzo agricolo — dei campi, degli allevamenti, de[illegible] foreste — ha superato nel 1982 i 10 mila miliardi di lire, quasi la metà del disavanzo petrolifero, tre volte quello chimico, la terza grande voce passiva della nostra bilancia commerciale con l'estero.

[illegible] produzione vendibile è diminuita, secondo le prime stime, del 3 per cento, o poco meno, rispetto a quella del 1981, in termini [illegible], a causa di fattori climatici, ma anche [illegible] un'ulteriore caduta degli investimenti, e perché i [illegible] di produzione salgono più dei prezzi, e gli agricoltori hanno dovuto aggiungere, [illegible] passivi, altri mille miliardi di lire alla riduzione del loro reddito, una riduzione che in tre anni ha raggiunto, così, i 5 mila miliardi [illegible] lire.

Crisi, dunque, e grave. Che cosa ne dice il ministro, all'inizio della [illegible] esperienza in questo campo, peraltro a lui congeniale, in quanto figlio di un coltivatore diretto?

«L'economia agricola — risponde Mannino — non [illegible] sotto un ombrello, come, invece, si trova, entro certi limiti, l'industria, i cui prezzi sono indicizzati all'inflazione. C'è l'Europa verde, ma i prezzi comunitari, per l'Italia, non sono certo protettivi. Il negoziato per i nuovi prezzi 1983 si sta muovendo intorno a un aumento del [illegible] per cento, in media, tra agricolture continentali e mediterranee. Forse arriveremo al 7, al quale [illegible] aggiungerà, per l'Italia, una svalutazione [illegible] tra verde del 3 per cento. Otteremo, così, un aumento del 10-11 per cento, più o meno, con l'inflazione programmata al 13, [illegible] sono due punti in meno per i prodotti agricoli. Nessun ombrello, quindi, nessuna difesa contro l'inflazione, un male peggiore della siccità. E due punti in meno significano 2 mila miliardi di perdita».

Calogero Mannino

Senza contare, aggiunge il ministro, che le produzioni agricole dei Paesi del Sistema monetario europeo a moneta forte, prima fra tutte quella della Germania Federale, possono essere esportate in Italia a prezzi inferiori [illegible] stri, aiutate in questo dal meccanismo dei [illegible] ti compensativi, che agisce in [illegible] contrario al suo principio ispiratore, [illegible] quello di riequilibrare i rapporti mone[illegible]. «Oggi, invece — osserva Mannino — finisce per essere [illegible] parità che protegge i Paesi a moneta forte, [illegible] ci stiamo battendo per modificare questo meccanismo».

C'è [illegible] altro problema: il costo del denaro, che contribuisce a quell'aumento dei costi di produzione cui accennavamo all'inizio.

«Il credito agrario — afferma il ministro — è indispensabile, per esercizio e per miglioramento, ma il "plafond" è inadeguato: 5 mila miliardi nel 1982. Contiamo su 6 mila miliardi quest'anno, ma è un aumento che potrà, [illegible] coprire l'inflazione. Anche perché il credito agrario age[illegible] opera in [illegible] decrescente, per le difficoltà, i condizionamenti che caratterizzano la situazione del credito in Italia. Occorre intervenire con [illegible] contributo sugli interessi [illegible] almeno cinque-sei punti, occorrono operazioni sui mercati internazionali, coperte da garanzie sui rischi di cambio, per spuntare interessi inferiori».

Sono necessarie queste, e altre iniziative, perché, aggiunge il ministro, «vorrei fare del credito agrario la battaglia più avanzata del 1983, per mettere i nostri agricoltori in condizioni migliori [illegible] resistenza contro l'aumento costi, quindi per il ritardo della produzione».

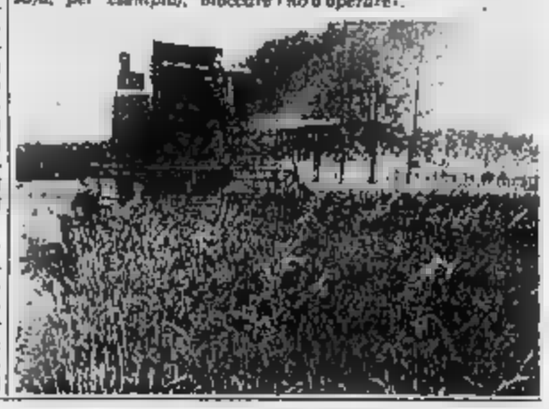
Ma il ministro Mannino si prepara a una seconda battaglia: quella che si dovrà impegnare in agricoltura dopo l'allargamento della Comunità europea alla Spagna. Anche in vista di questo evento, Mannino chiede il rifinanziamento, e il miglioramento, della «legge quadrifoglio», che è [illegible] con il 1983, dopo che i tagli imposti dalle leggi finanziarie, l'erosione inflazionistica [illegible] le vischiosità delle procedure, hanno ridotto a mille miliardi, in termini reali, forse meno che più, i 5 mila miliardi originariamente stanziati dalla legge.

«Quanto all'allargamento ulteriore della Comunità europea verso [illegible] Mediterraneo — riprende il ministro — la Spa[illegible] ha molte produzioni [illegible] logiche [illegible] nostre, e della nostra più competitive, per qualità e prezzi, dagli agrumi all'olio di oliva. E' una sfida, e può essere [illegible] magnifica occasione. Noi dobbiamo stabilire, con il piano agricolo nazionale, cosa e come pro[illegible], dobbiamo allargare e diversificare il ventaglio dei nostri prodotti, dobbiamo realizzare [illegible] produzioni (la soia, per esempio), bloccare quelle eccedentarie, riconvertirne altre».

L'ingresso della Spagna, quindi, può dare una scossa [illegible] [illegible] agricoltura (e al suo «governo»). Ma Calogero Mannino precisa che se ne deve anche cogliere un altro aspetto pericoloso: la formazione di una «Europa agricola non a due, ma a tre velocità»: quella continentale, quella mediterranea spagnola, e la velocità mediterranea italiana e greca. A questo quadro, inoltre, [illegible] rre aggiungere l'aggravante del rapporto che la Comunità europea dovrà avere con i Paesi terzi del Mediterraneo, da quelli del Maghreb a Israele.

«L'Italia — annuncia il ministro — deve guardare con favore all'ingresso della Spagna, per ragioni politiche. Però deve prepararsi, sulla base non della paura ma del coraggio, a raccogliere la sfida e a rispondere positivamente in termini di rilancio produttivo e di recupero di competitività.

E questa scelta dev'essere accompagnata da garanzie della Comunità che i sostegni previsti dagli attuali regolamenti previsionali e perfezionati per alcune produzioni) continuino a operare».



La «rivoluzione verde» delle macchine (ma il mercato è in forte flessione)

Il notevole sviluppo produttivo registrato dall'agricoltura [illegible] italiana dagli Anni 50 ad oggi è dovuto, in larghissima misura, all'introduzione massiccia della meccanizzazione e della chimica.

Entrambe hanno determinato la più importante rivoluzione agricola: un vero e proprio boom strutturale. Infatti mentre negli ultimi trent'anni la superficie coltivata è scesa, grosso [illegible], da 25 a 19 milioni [illegible] ettari e gli addetti sono passati dal 41 per cento a meno del 13 per [illegible] produzione si è pressoché triplicata.

Nel '50 l'agricoltura disponeva di 56 m[illegible] trattori, nel '60 ne aveva 300 mila; nel '70 erano 600 mila ed oggi [illegible] il milione di esemplari. Il dato è fortemente indicativo perché il trattore, da macchina essenzialmente impiegata per il traino (sostitutiva cioè dell'energia animale per l'esecuzione dei lavori più importanti di preparazione del terreno), è diventato «centrale di potenza» capace di azione molteplici attrezzi.

Questa duplice utilizzazione ha comportato un conseguente mutamento della trattrice, particolarmente negli organi di trasmissione, nel sempre maggior [illegible] di rapporti e nell'inserimento [illegible] dispositivi automatici di amplificazione della coppia e quindi della completa sincronizzazione del [illegible]. La presa di potenza, in particolare, ha assunto un'importanza sempre più crescente in relazione alle attrezzature accoppiabili.

Nell'evoluzione della nostra agricoltura, anche per i riflessi ragguardevoli [illegible] all'alleggerimento [illegible] fatica fisica e quindi al miglioramento delle condizioni sociali degli agricoltori, un ruolo importante è stato giocato anche dalle macchine operatrici, quelle macchine che sostituiscono le [illegible] dell'uomo nella esecuzione di numerose operazioni colturali.

Il professor Giuseppe Pel[illegible] direttore [illegible] molti progetti di meccanizzazione agricola [illegible] conto [illegible] Comitato nazionale delle ricerche, nel suo recente libro di meccanica agraria descrive queste macchine, secondo il [illegible] colturale, nel [illegible] do seguente: *macchine per le lavorazioni del terreno, la distribuzione dei concimi, la semina, i trattamenti antiparassitari, l'irrigazione e la [illegible] colta dei prodotti.*

Si tratta di una gamma vastissima che abbr[illegible] anche le macchine per la sistemazione del terreno, le attrezzature per gli allevamenti e per le industrie agrarie (macchine enologiche, olearie e per la trasformazione del latte), nonché le macchine motrici diverse dalle trattrici, quelle per i trasporti e lo spostamento dei prodotti.

Statisticamente [illegible] a più alto indice di meccanizzazione sono quelle che realizzano una maggiore produttività per addetto. Ma nonostante i visibili progressi compiuti, la produzione [illegible] vendibile media per addetto raggiunge, in Italia, solo il 55,5 per cento del valore dell'area comunitaria, mentre [illegible] il dato preoccupante dell'invecchiamento del parco macchine: il 45 per cento dei trattori ha un'età variabile tra i 6 ed i 15 anni ed il 24 per cento è nella fascia degli oltre 1[illegible].

Abbiamo un trattore ogni 3,4 addetti, mentre i dati medi della Comunità [illegible] attestano sull'1,8. [illegible] è dunque fortemente diminuita [illegible] propensione [illegible] nostri agricoltori a investire in [illegible].

Ma c'è una ragione: dopo quattro annate consecutive di bilanci positivi (77 - 78 - 79 e 80), l'81 si è chiuso con una flessione della produzione lorda vendibile. [illegible] termini reali a prezzi 1970, pari a 1,9 per cento [illegible] all'80 e l'82 ha, grosso modo, [illegible] la precedente flessione. Aumentano i prezzi dei mezzi tecnici necessari alle imprese agricole, ma non viene corrisposto [illegible] aumento [illegible] pari livello del prezzo dei prodotti agricoli che, fissati in sede Cee, tengono conto della media inflativa europea di gran lunga inferiore al tasso italiano.

A ciò si aggiunga la sempre [illegible] disponibilità di credito agevolato per l'acquisto di macchine agricole, che si [illegible] gira oggi sul 6 [illegible] cento del totale delle vendite, mentre [illegible] decina [illegible] anni fa era del [illegible] per cento. [illegible] riflesso del malessere agricolo rende così pesante anche la situazione dell'industria, che registra regressi [illegible] vendite in tutti i comparti produttivi. L'ingegner Vezzalini, amministratore delegato della Fiat-Trattori, [illegible] edizione Etna della [illegible] novembre ebbe a affermare: «*Il mercato dei trattori in Italia è in flessione per il secondo [illegible] consecutivo. La domanda si è ridotta in confronto all'81, che aveva già registrato il 15 per cento di vendite [illegible] meno rispetto al 1980*». E ciò per effetto della ridotta redditività dell'agricoltura, della scarsità [illegible] dito agevolato e della [illegible] [illegible] politiche agricole a livello nazionale e regionale) da qui il minor incentivo degli agricoltori ad investire.

Alla meccanizzazione sono comunque legati il progresso e la capacità competitiva della nostra agricoltura.

Com'è arduo avere un credito per investire nell'azienda

L'agricoltura italiana ha anch'essa segni — al pari dell'industria e del commercio — di un generalizzato disagio, soprattutto a causa dell'inflazione che danneggia i redditi degli agricoltori. Essi vedono, infatti, lievitare i costi di produzione molto di più di quanto aumentino i prezzi di vendita dei [illegible] prodotti.

La decurtazione dei redditi agricoli, già nettamente inferiori ai guadagni negli altri settori produttivi, alimenta il fenomeno dell'esodo dalle campagne che si ritenevа ormai quasi esaurito e che [illegible] ora riprender consistenza. Il minor reddito influisce, inoltre, sulla propensione degli agricoltori ad effettuare nuovi investimenti, ridottisi sensibilmente negli ultimi anni.

In questa situazione tendono [illegible] accentuarsi fenomeni negativi fra cui bilancia alimentare in progressivo deficit e squilibri produttivi con eccedenze [illegible] prodotti in settori quali l'ortofrutta, il vino.

Risulta quindi particolarmente importante il ruolo che gli istituti di credito agrario intendono assumere per adempiere nel modo migliore, nei prossimi anni, alla funzione che è loro propria, cioè di concedere crediti all'agricoltura. L'attuale sistema di [illegible] dito agrario non è dei migliori ed è pertanto suscettibile di cambiamenti in meglio. Si tratta però di vedere qual è il modo più proficuo per migliorarlo.

L'allargamento del settore del credito agrario è stato perseguito anche a scapito di un indebolimento [illegible] caratteri specialistici del settore, ma si è anche ottenuto un aumento di offerta [illegible] capitali, l'attivazione di [illegible] tra isti[illegible] e, in genere, [illegible] servizio per gli agricoltori a condizioni più vantaggiose. In sostanza [illegible] è venuto dilatandosi nel tempo [illegible] sistema che non sarà omogeneo, ma che non può essere ritenuto scorrettamente funzionale perché [illegible] l'espressione dell'intero [illegible] credi[illegible].

Ipotizzare una nuova organizzazione del credito agricolo al di fuori di questo quadro, espresso dall'evoluzione del nostro ordinamento bancario, ha il significato [illegible] un'esercitazione puramente [illegible]. Infatti [illegible] miglioramento del sistema italiano [illegible] credito agrario si può ottenere, dal lato degli organismi erogatori, coinvolgendo sempre più nel [illegible] [illegible] finanziamento dell'agricoltura tutte le istituzioni creditizie.

Il concetto di autonomia finanziaria, da realizzarsi sul mercato [illegible] gli strumenti adatti, è sempre stato estraneo agli istituti e alle sezioni speciali di credito agrario. Tale autonomia non era del resto prevista dalla stessa legge [illegible] che li ha istituiti. [illegible] maggior parte degli istituti agrari sono stati abilitati ad emettere obbligazioni soltanto nel 1975 e quindi fino a pochi anni fa finanziavano [illegible] mediante [illegible] di durata ventennale, ed anche trentennale, con anticipazioni a breve termine [illegible] dagli enti partecipanti, anticipazioni che rimanevano perciò immobilizzate ed esposte all'alea delle oscillazioni dei tassi d'interesse.

E' stato proprio la forte impennata dei tassi dal 1973-1974 a mettere in evidenza l'assurdità di tale squilibrato meccanismo al quale si poneva finalmente termine, consentendo agli istituti di credito agrario l'utilizzo di uno strumento di raccolta — il titolo obbligazionario — correlato, in termini [illegible] [illegible] durata, con l'operazione di impiego.

Rimaneva tuttavia [illegible] aperto, dopo il 1975, il problema di consentire a questi istituti l'utilizzo degli strumenti adatti per finanziare i prestiti agrari a medio termine, di durata fino a cinque anni, i quali hanno continuato ad essere finanziati con anticipazioni a breve termine accordate dalle banche partecipanti. Questa situazione è stata modificata solo di recente, [illegible] 1981, con due provvedimenti che consentono agli istituti ed alle sezioni speciali [illegible] di credito agrario di emettere buoni fruttiferi e certificati di deposito e di emettere obbligazioni quinquennali per finanziare prestiti agrari di corrispondente durata.

Fiat Trattori, Hesston, Laverda...in una parola:
FIAT PER L'AGRICOLTURA
FiatTrattori
FIAT
NEI CONSORZI AGRARI

Le prospettive regionali spesso condizionate alle scelte comunitarie

Piemonte: più carne e un vino migliore

«Più carne, più alberi, più acqua e miglior vino». Sono questi, sintetizzati in uno slogan, gli obiettivi dell'agricoltura piemontese per i prossimi anni. Con l'annata agraria si è infatti concluso il primo piano regionale di sviluppo e dovrà ora discusso il secondo piano triennale elaborato dall'assessorato agricoltura e foreste.

Un documento ponderoso diviso in «programmi di intervento» che costituiranno direttive della presenza regionale agricola per i prossimi tre . L'assessore Bruno Ferraris e i tecnici indicano per primo il «programma zootecnia» che si avvarrà anche del «piano carne» previsto regolamento della Cee N. 1944-81.

Si tratta di un vasto progetto di interventi che intendono favorire la produzione carne parte di piccole e medie aziende che di collina e montagna. Gli agricoltori avranno possibilità di ottenere contributi e prestiti per la costruzione l'ammodernamento stalle, per l'acquisto di macchine destinate alle attività foraggere, per il ripristino prati, pascoli, recinzioni. Inoltre sono previsti premi per il mantenimento di vitelli da e vacche destinate alla riproduzione.

Il Piemonte è particolarmente interessato «piano carne» della Cee in quanto dispone una tra migliori razze bovine da carne (la «Piemontese» che conta 718 capi pari al 38 per cento dell'intero patrimonio bovino regionale) con famosi «vitelli della », animali con i quarti posteriori particolarmente sviluppati.

«piano carne» finanziato dalla Regione con una quota propria di sei miliardi ai quali vanno aggiunti i 3 di contributo Cee ripetuti per 5 anni, attende ora lo stanziamento dello Stato che deve iscrivere l'iniziativa programma speciale «Programma-quadro nazionale agricolo».

In particolare il «piano carne» si rivolge alle piccole e medie aziende con stalle 5-30 capi che possano ricostituire della zootecnia collina e montagna. L'obiettivo è di riportare il patrimonio bovino piemontese alla quota di un milione e trecentomila capi dopo il calo questi ultimi che ha ridotto il numero di animali di oltre il dieci per cento.

Altro grosso progetto che nella pentola dell'assessorato all'agricoltura e foreste piemontese è il piano per il rimboschimento l'utilizzazione del patrimonio arboreo regionale. L'iniziativa ad ampio respiro si articola in una serie di interventi, alcuni dei quali anche a carattere ventennale, che, utilizzando i della Cee, d'intesa con le porterà al rimboschimento di terreni «nudi» o abbandonati, ad azioni recupero di boschi degradati per eccessivo sfruttamento o incendio e sistema- strade forestali. In particolare programma interesserà una superficie di oltre diecimila ettari di boschi (cedui e fustaie) per un esempio di barbera molte ditte piemontesi all'estero ora sul mercato anche in versione «spumante» e rosata.

Altri progetti regionali riguardano il settore dell'ortofrutta con azioni di tutela delle produzioni più pregiate.

La Regione continuerà anche a finanziare le ricerche sull'energia alternativa utilizzabile agricoltura (c'è progetto l'utilizzazione dei sottoprodotti di paglia e scarti macellazione) mentre continueranno gli studi la antiparassitaria compiuta anche l'uso di elicotteri.

novità importanti previste nel delle deleghe amministrative con il graduale passaggio alle Province e Comunità montane molte competenze . La Regione interverrà come coordinamento tra i vari interventi evitare che risorse pubbliche, più che mai preziose, si disperdano in piccoli progetti settoriali senza tener conto delle scelte prioritarie.

Il Veneto in cerca di professionalità

Le prospettive dell'agricoltura nel Veneto per il 1983 sono condizionate dalle decisioni politiche italiane e comunitarie; tuttavia, i responsabili dell'Esav (Ente per lo sviluppo agricolo Veneto) avanzano alcune previsioni che possono essere così sintetizzate: se l'andamento climatico favorevole, le colture tradizionali della regione — soprattutto i cereali, l'ortofrutta e la vite — dovrebbero dare buoni risultati. Permane, invece, incertezza pessimismo per quanto riguarda bieticoltura.

nel infatti, la produzione della barbabietola da zucchero calata nel Veneto del 40%; diminuzione notevolissima che, connessa anche alla crisi degli zuccherifici, avere provocato una serie problemi per l'occupazione in agricoltura.

In , anche in alcune produzioni i risultati del 1982 sono stati positivi, lo anno ha regnato punti di favore: l'agricoltura del Veneto, infatti, non ha avuto incrementi reddito fortemente sostenuti, cioè vi una «crescita zero». Inoltre, è continuato dalle campagne: alcune migliaia persone se sono andate e ora forza lavoro agricola nella regione è di circa 140 mila addetti.

Più in dettaglio, ecco il comportamento dei vari settori nello scorso anno. Notevole è stato il recupero nel vitivinicolo con vendemmia '82: si sono raccolti circa 14,5 milioni quintali di uva, pari a circa 10,6 milioni ettolitri di vino, con aumento del 25% sul 11,3 milioni di quintali di uva e 8,3 milioni di quintali di vino). Poichè quella del è stata un'annata particolarmente negativa, il recupero 1982 ha permesso di ritornare sui valori della media; apparte, 10-15 milioni ettolitri di vino.

Un comparto che ha invece sofferto, soprattutto a causa delle massicce importazioni dall'estero, specie uova, è stato quello avicolo, un forte di competitività a causa prezzi eccessivi.

I costi crescenti hanno fortemente ridotto in difficoltà anche il settore delle carni bovine, mentre il lattiero-caseario registra una certa ripresa. Secondo gli osservatori, sta dando frutti politica regionale del pagamento del latte secondo qualità; anche la produzione formaggi attraverso un momento.

Buono l'andamento delle colture orticole; per quanto riguarda invece la frutta — mele in particolare — pesano ancora quantitativi immagazzinati.

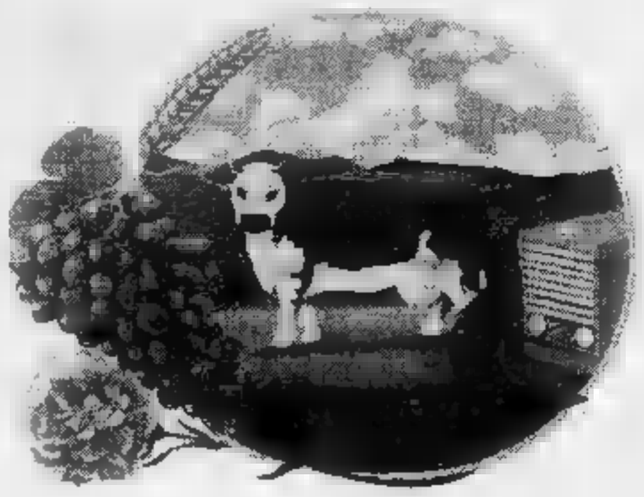
Ma qual è la risposta dei responsabili tecnici e politici veneti problemi che si evidenziati durante le passate stagioni? E' basata soprattutto — fanno notare all'Esav — miglioramento della preparazione degli addetti un rilancio della cooperazione.

L'Ente per lo sviluppo, infatti, sta dando corso un intervento regionale che prevede l'erogazione una trentina di miliardi a favore di una cinquantina organismi cooperativi e consortili nei principali comparti produttivi.

«La politica regionale punta sostegno di colture e allevamenti attraverso una cooperazione moderna e competitiva — *l'assessore regionale all'agricoltura, Franco Cremonese* —. Notevole è lo sforzo dato alla valorizzazione prodotti agricoli alimentari veneti sui mercati nazionali ed esteri».

«Inoltre, ci interessa particolarmente — *aggiunge l'assessore* — promuovere la professionalità degli addetti agricoli mediante fitta rete di assistenza tecnica. Infatti, non ignoriamo le esigenze poste dallo sviluppo tecnologico ne vogliamo far partecipe tutto il settore, favorendo ricerca e la sperimentazione». *Altro obiettivo della politica agricola regionale — spiega Cremonese — è il riequilibrio delle aree deboli: qui gli interventi «pacchetto Polesine» e del progetto montagna che diventerà operativo entro qualche mese dopo l'approvazione del Consiglio regionale».*

Dar credito alla terra
e a chi la lavora...
...è il nostro lavoro.



Il Federagrario un 'Servizio' delle Casse di Risparmio e Banche Popolari del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta, vi offre credito, consulenza, appoggio:

per la normale conduzione della vostra azienda
per l'acquisto di macchinari e attrezzature
per incrementare il vostro patrimonio zootecnico
per creare con voi precisi programmi - "piani" di sviluppo

per edificare costruzioni rurali
per migliorare la natura dei vostri "fondi"
per realizzare e gestire impianti collettivi
per "Bruciare i danni" delle calamità naturali
in tutto ciò che la legislazione Europea, Statale e Regionale prevede per chi lavora la terra

FEDERAGRARIO
Diamo credito alla terra

Istituto Federale di Credito Agrario per il Piemonte, la Liguria e la Valle d'Aosta
CASSE DI RISPARMIO
BANCHE POPOLARI DI NOVARA E DI INTRA
CASSE RURALI E ARTIGIANE

Agrumi, specchio più evidente della crisi che investe il Sud

Nel come nell'81 l'agricoltura italiana ha denunciato una flessione del prodotto lordo vendibile. C'è preoccupazione, si prevede il peggio. Quest'analisi è dell'Ufficio studi del Sicilia, un osservatorio privilegiato perché gli esperti del Banco tengono d'occhio i comparti agricoli, riservando una particolare attenzione alle colture mediterranee non per capriccio, ma per scelta obbligata visto che la Sicilia — regione più estesa d'Italia — è zona tipica di agrumi, vino, olio, ortofrutta, frumento, frutta secca, insomma le cosiddette colture mediterranee.

Migliora la qualità, tiene il ritmo della produzione, ma aumenta concorrenza e tutto si complica. Il 70 per cento delle arance (l'export in un quinquennio s'è ridotto di oltre metà, cioè di un milione di quintali), ci sono problemi per vino e quasi per l'olio, scompaiono i nocciolieti e, quasi finiti mandorleti e pistacchieti, fanno acrobazie per i pomodori. S'impongono i doc, si affermano «etichette» e, malgrado tutto, si guarda all'Europa verde e al «pacchetto mediterraneo». Piani di riconversione e ristrutturazione alimentano qualche speranza. Il frumento, tutto sommato, «chiude» discretamente.

La «Sezione garanzia» del Feoga l'anno scorso soltanto in Sicilia ha ritirato (per distruzione o beneficenza) oltre due milioni di quintali di agrumi e più di 90 dei miliardi di lire pagati dalla Comunità come indennizzo l'ammasso sono piovuti su Bagheria a 15 km Palermo dove recentemente nell'ambito d'indagini antimafia c'è stata una «stretta» con denuncia di truffe colossali.

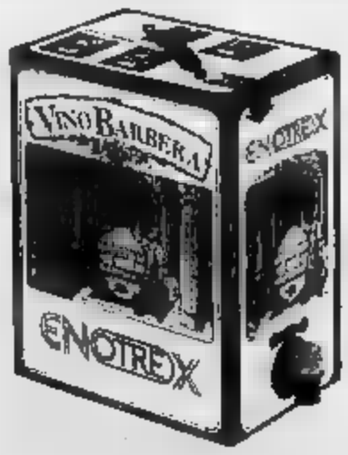
Arance 17 milioni di quintali, mandarini e clementine 3,5, limoni 7,5 una realtà notevole ma, se poi l'apparato pubblico s'inceppa, gli sforzi vanificati. Esempio: nel in Sicilia su miliardi disponibili per l'agricoltura sono stati effettuati pagamenti per miliardi inclusi le correnti come gli stipendi.

Nel Mezzogiorno le speranze s'irrobustiscono con l'aumento dell'irrigazione. «Prelievo» annunciano al ministero Agricoltura e Foreste — altri mila ettari di terreno riceveranno acqua nell'assetato Sud».

«Exploits» imprevedibili nel Salento, nel Tavoliere delle Puglie con uva, frumento, carciofi, pomodori, olive e un sociale che trae spunti sempre più incoraggianti successi in agricoltura; notizie interessanti un da tutte le classiche delle colture mediterranee come Molise, Lazio, Calabria ulivieti, agrumeti e le coltivazioni sempre più estese nelle piane di Sibari, Caulonia e Gioia Tauro.

Quindi «grande capitolo» del vino: 120 mila q.li uva da vino (oltre 15 mila q.li le uve da tavola) che una cospicua entità nell'insieme comunitario che ha registrato nel 1982 circa milioni ettolitri (il record fu nella vendemmia 1979-1980 182 milioni di ettolitri), cioè il 67 per cento della produzione mondiale, con 23 di ettolitri avviati alla distillazione. Nel 1982, l'uva vino in Italia ha sfiorato i 100 milioni di quintali così suddivisi: 11 milioni nell'Italia nord-occidentale, 31 milioni nell'Italia nord-orientale, 20 milioni nell'Italia 22 milioni in quella meridionale e 15 milioni in quella insulare (12 milioni Sicilia e tre in Sardegna). Quindi l'uva tavola con totale nazionale di 15 milioni di quintali: mila nell'Italia nord-occidentale, 22 mila quella nord-orientale, 550 mila nella centrale, 12 milioni nella meridionale e due milioni nell'insulare.

ENOTREX®
ovvero, la traduzione italiana del cosiddetto imballo «bag-in-box»



ENOTREX è un semplice imballaggio, ma completo sistema di confezionamento studiato per soddisfare con materiali italiani, tecnologia e ... creatività italiana, la crescente esigenza di confezionare il nostro vino contenitori alternativi.

ENOTREX®
è la risposta italiana

BURGOPACK spa 36030 LUGO DI VICENZA (VI) tel. 0445/86.07.00 (10 linee)

Uno champagne Epoque

Domani grande festa «Chez m'a» a Parigi. Il suo debutto in società un nuovo champagne dell'antica Perrier-Jouët. Si tratta di un rosé, ovviamente di cuvée speciale avrà una caratteristica per intenditori: bottiglia, battezzata «Belle Epoque» ripropone fiori anemoni disegnati nel 1902 dal «Maître verrier» Gallé, gli stessi che si possono ammirare nei raffinati vetri dello «Chez Maxim's».

Questo fiore (all'occhiello) dell'universo sciampagnistico verrà presentato alla stampa europea e aggiungerà altre prestigiose cuvée uscite dalle cantine di Epernay e Reims.

perché champagne «rosé»? la scelta sia ben precisa. «Lo champagne, chocché pe ha — spiega De Giorgis, importatore in Italia — sempre una bevuta prestigio. qualche tempo, poi, il mercato richiede una "linea" si adatti al pesce, quanto alla e. E chi meglio di "rosé" può assolvere a questo grazioso compito?».

La Perrier-Jouët ha già da qualche anno una bottiglia «Belle Epoque» disegnata a fiori, ma è una cuvée millésimmée a base di blanco di Cramant. Adesso è del il maestro Gallé è sempre di moda.

CASSA CENTRALE DI RISPARMIO V.E. PER LE PROVINCE SICILIANE

A AGRICOLTURA

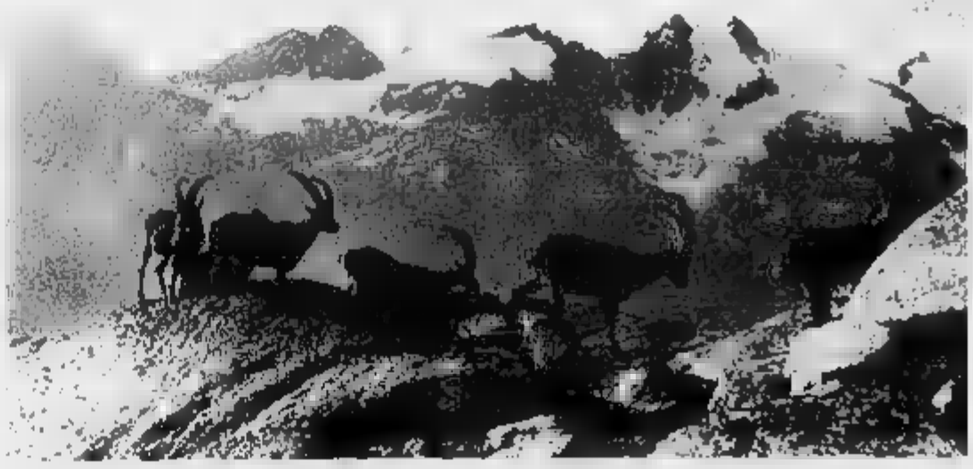
Il Ministero e le Regioni operano a livello Nazionale e Comunitario per lo sviluppo delle produzioni e per la tutela e la promozione dei nostri prodotti agricoli

A ALIMENTAZIONE

Consumare di più i prodotti italiani (pane, pasta, legumi, latte, formaggi, frutta, verdura, ortaggi, pesce, uova e carni alternative) significa migliorare l'economia del Paese e salvaguardare la salute

A AMBIENTE

Promuoviamo la difesa del patrimonio naturale, retaggio dell'intera collettività, da trasmettere alle future generazioni; a protezione delle specie animali e vegetali in via di estinzione ed un civile comportamento dell'uomo nell'ambiente



A CURA DEL MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E FORESTE

Parla il presidente della manifestazione che si aprirà il 11 marzo

Verona: dalla Fiera partirà la ripresa delle campagne

Da 35 anni agricoltori [illegible] formano alla [illegible] della Fieragricola di Verona. Una storia che ha vissuto [illegible] determinanti [illegible] progressiva emancipazione del mondo rurale: il [illegible] meccanizzazione dei campi; l'affermarsi della chimica; la tecnicizzazione degli allevamenti; l'instaurarsi [illegible] più stretto [illegible] con l'industria di trasformazione dei prodotti agricoli.

[illegible] motivo [illegible] 35ª edizione del più classico [illegible] importante degli appuntamenti fieristici internazionali [illegible] avvenimento per il mondo agricolo. Non in [illegible] celebrativo, di certo per [illegible] serie ed attenta riflessione, nel rispetto [illegible] quella tradizione di operosità che da sempre anima gli uomini dell'agricoltura.

[illegible] temi che caratterizzano l'appuntamento di [illegible] a [illegible] (12-20 [illegible]) e sulle problematiche contingenti del mondo rurale abbiamo [illegible] il dott. Gianfranco Bertani, presidente della Fiera di Verona.

— Poiché la Federagricola dà la «temperatura» dell'agricoltura italiana, può dirci se la febbre è molto alta, se il malato si può ancora curare?

«Nonostante le perplessità congiunturali che la nostra agricoltura [illegible] attraversando, l'85ª Fieragricola si preannuncia con contenuti e caratteristiche [illegible] grande interesse. [illegible] fronte merceologico è ulteriormente accresciuta e maggiormente qualificata [illegible] presenza espositiva. [illegible] calendario [illegible] convegni [illegible] prende un ventaglio di problematiche di grande attualità. Il tutto suggerisce — nonostante la indiscussa stagnazione che ha caratterizzato l'annata appena conclusa — un fermento di impegni, [illegible] da sollecitare il mondo rurale ad operare [illegible] linee costruttive per il superamento delle attuali strettoie».

«Questo significa guardare con realismo i vari problemi dinanzi ai [illegible] l'agricoltura si trova ed è l'unico modo per giungere a scelte appropriate, tali [illegible] proseguire quella emancipazione sociale ed economica che ha vivacizzato il [illegible] primario in quest'ultimo [illegible] quarto di secolo. Una [illegible] dunque, di come il «malato agricoltura» — se così a lui piace definirlo — sia [illegible] condizione di reagire».

— Il successo che sia riscuotendo anche questa prossima edizione [illegible] Fieragricola [illegible] dimostra, più che una possibile ripresa dell'agricoltura [illegible] lo sforzo dell'industria che lavora per il mondo verde?

«Reputo l'ulteriore balzo in [illegible] della Fieragricola la conseguenza di un nuovo [illegible] di intendere [illegible] vicenda del mondo rurale, considerato non più "complementare" dell'industria bensì un [illegible] delle vicende produttive ed economiche».

«E' evidente che la fisionomia di questa rassegna — la quale ha vissuto direttamente le tappe storiche dell'economia internazionale e di quella agricola, in particolare — è la risultante [illegible] combinarsi equilibrato di una domanda e di un'offerta di tecnologie, oltre che di una proposizione [illegible] produzioni agricole [illegible] di trasformazione, [illegible] reciprocità questa che verrà sottolineata nel contenuto del Colloquio Internazionale "agricoltura e dinamiche del [illegible] nelle grandi aree mondiali" che l'11 marzo, vigilia della 85ª Fieragricola, porrà su uno stesso piano [illegible] del mondo rurale e quelle della industria per verificarle concretamente con [illegible] leggi del [illegible]. La partecipazione, [illegible] ad autorevoli personaggi — il ministro dell'Agricoltura Mannino, il direttore generale della Fao, Saouma, e il direttore alimentare dell'Ocse, Simantov, cui è [illegible] il compito [illegible] introdurre i lavori — di imprenditori industriali o della organizzazioni professionali, danno una dimostrazione [illegible] "l'economia verde" [illegible] quanto integrante nel corretto divenire dell'economia internazionale".

— Facciamo un po' di autocritica: le fiere, oggi, sono ancora utili? Avrebbero bisogno di cambiamenti, o di essere organizzate in [illegible] verse?

«Le fiere sono per loro stessa istituzione [illegible] momento altamente dinamico del processo economico e mercantile, pertanto [illegible] una [illegible] indispensabile [illegible] un [illegible] manifestarsi [illegible] confronto fra domanda ed offerta [illegible] merci. Dalla dialettica fieristica inoltre, prende forma poi l'evoluzione tecnologica, risultanza dello scambio di esperienze che solo in fiera avviene in maniera ampia ed articolata».

«Non credo che lo strumento fieristico [illegible] essere considerato anacronistico nell'era [illegible] computer. Piuttosto va ricordato che, essendo [illegible] realtà dinamica, le fiere si evolvono [illegible] stretto collegamento [illegible] il mondo esterno e con le esigenze che esso manifesta: [illegible] può significare che, nel futuro, il "servizio fieristico" deve avvalersi di ogni moderno [illegible] informativo e promozionale e [illegible] garantire una presenza più continuata nella realtà imprenditoriali e commerciali. Questa dimensione operativa può essere gestita [illegible] da pubbliche istituzioni, ad evitare [illegible] minazioni [illegible] altererebbero fatalmente [illegible] [illegible] mercato.

— A questo proposito come va l'Agricenter?

«Dopo [illegible] completamento del laborioso iter burocratico, [illegible] giugno 1982 sono iniziati i lavori [illegible] primo [illegible] — uffici, [illegible] congressuale e centro informatico — a cui farà immediatamente seguito la costruzione del padiglione dei servizi, delle esposizioni e delle contrattazioni. Il completamento dell'opera [illegible] avrà nell'arco [illegible] [illegible], cioè per la Fieragricola [illegible] 1985. Intanto [illegible] iniziati [illegible] incontri per definire la formula gestionale ed operativa dell'Agricenter, di cui sono stati delineati, [illegible] il [illegible] dell'Agricoltura, [illegible] Regioni e le organizzazioni economiche e professionali. I programmi generali».

«Con quest'opera l'agricoltura sarà proiettata in una dimensione futurista sul piano operativo e su quello commerciale; [illegible] certo la struttura del primario diverrà protagonista di un nuovo ed impegnativo balzo in avanti».

Da [illegible] tecnologia sofisticata l'aumento della produttività

«Trappole sessuali» contro gli insetti

Notevole impulso hanno avuto negli ultimi anni [illegible] ricerche per trovare [illegible] nuove adatte a combattere gli insetti nocivi. Un indirizzo che [illegible] dato buoni risultati, e che appare promettente, [illegible] quello relativo alle sostanze che determinano il comportamento sessuale degli insetti.

[illegible] gli [illegible] stessa specie, il comportamento degli [illegible] individui di sesso opposto è determinato [illegible] gran parte da reazioni a stimoli di composti chimici, chiamati feromoni.

Quelli più diffusi, e che ora [illegible] riprodotti chimicamente, [illegible] i feromoni [illegible] sessuali, [illegible] quelli che attraggono i due sessi l'un l'altro. Con questo sistema l'uomo ha inventato delle vere e proprie «trappole sessuali», mediante le quali riesce [illegible] eliminare gli insetti nocivi.

Come avviene tutto [illegible] L'utilizzazione dei feromoni per il controllo degli [illegible] basa sul principio che pochi miliardesimi di grammo di tali composti, ottenuti per sintesi, provocano le stesse reazioni indotte dall'insetto che [illegible] ne l'attrattivo naturale. In pratica gli attraenti sintetici vengono usati: per sorvegliare lo sviluppo delle popolazioni delle specie dannose; per controllare le specie dannose, impedendo gli accoppiamenti.

Il primo tipo di applicazione offre un utile strumento per attuare una lotta guidata o diretta da tecnici che siano in grado di stabilire quando la densità della popolazione dell'insetto nocivo raggiunge il [illegible] giustifica il trattamento.

A questo scopo [illegible] impiegano semplici congegni [illegible] cattura, [illegible] forma, di colore e materiale adeguato, nei quali il feromone contenitore emana quantità [illegible] feromone sintetico sufficiente a attrarre e catturare i maschi [illegible] femmine della specie che si intende sorvegliare.

Nel secondo tipo [illegible] applicazione, i feromoni sessuali intendono sostituire almeno parzialmente gli insetticidi e controllare direttamente [illegible] specie nocive.

[illegible] le tecniche adottate [illegible] questo scopo: quella della cattura in [illegible] e quella [illegible] del disorientamento. [illegible] prima, [illegible] anche «mass trapping». [illegible] impiegata con profitto solo quando gli insetti da catturare hanno una soglia di dannosità non molto bassa. [illegible] è [illegible] applicata con successo in [illegible] programma condotto in Svezia [illegible] Norvegia [illegible] scala nazionale per proteggere [illegible] foreste dagli attacchi di un coleottero scolitide («Ips typographus»). Il progetto, unico nel suo [illegible] nero, [illegible] comportato due anni fa [illegible] finanziamento da parte del governo norvegese di 18 milioni di dollari e da parte di quello svedese [illegible] 5 milioni di dollari. [illegible] Norvegia [illegible] utilizzate, sempre [illegible] questo progetto, 600 mila trappole [illegible] 350 mila in Svezia.

[illegible] «mass trapping» viene impiegato anche nella lotta contro lo Spodoptera littoralis (cotone [illegible] vegetali), Prays citri (agrumi), Lymantria dispar (foreste e giardini) e nella protezione dei prodotti alimentari.

Assai diffuse sono anche le trappole [illegible] la cattura [illegible] alcune specie parassite [illegible] interesse domestico e sanitario, come le blatte e i coleotteri.

Si ritiene che [illegible] Italia questa [illegible] tecnica possa essere usata efficacemente anche per il controllo del Cossus [illegible] un importante parassita [illegible] pioppo [illegible] dei fruttiferi, il cui feromone è stato identificato già da qualche anno [illegible] Centro ricerche [illegible]. Donegani di Novara.

L'impiego [illegible] feromoni per il controllo degli insetti dannosi secondo la tecnica del «disorientamento» consiste, invece, nel diffondere il feromone nell'aria in modo tale da rendere i maschi o le femmine incapaci di localizzare gli individui di sesso opposto, impedendo così gli accoppiamenti.

I nemici un po' assurdi della battaglia chimica

L'aumento di produttività e la capacità concorrenziale, pilastri portanti di un'agricoltura [illegible] moderna capace di produrre per un mercato sempre più agguerrito, si basano anche sulla effettiva riduzione [illegible] costi di produzione e [illegible] miglioramento quali-quantitativo delle produzioni.

In questa situazione [illegible] richieste al produttore agricolo alta professionalità e [illegible] disponibilità di capitali per poter far ricorso a [illegible] e mezzi tecnici sempre più sofisticati. In questa [illegible] dell'evoluzione dell'agricoltura, in parte già compiuta, l'industria [illegible] delle macchine agricole e la [illegible] finalizzata all'agricoltura hanno determinato, [illegible] forma diretta, un vero e proprio salto di qualità, collaborando al progresso, non [illegible] economico ma anche [illegible], del mondo rurale.

Il costante aggiornamento sui mezzi produttivi ed il loro impiego razionale [illegible] base dell'impegno quotidiano dell'agricoltore. Ma [illegible] base, per [illegible] sui [illegible] bisogna [illegible] attenti allo sfruttamento [illegible] di tutte le risorse offerte dalla genetica. [illegible] meccanica, [illegible] fertilizzazione e particolarmente dalla [illegible] contro i nemici delle piante coltivate [illegible] prodotti conservati.

Il terreno agrario è infatti [illegible] vivo nel quale i microrganismi rendono solubili le molecole organiche o quelle minerali che lo [illegible] polgono e quindi nella possibilità di esprimere la sua attività [illegible] a sostenere e [illegible] esaltare l'assorbimento radicale e conseguentemente lo sforzo produttivo delle piante.

La concimazione organica, importante e basilare quale veicolo di carbonio e per la microflora che determina i processi [illegible] umificazione, è tuttavia parziale e largamente insufficiente rispetto alle esigenze delle colture, soprattutto se si vogliono [illegible] i [illegible] produttivi correnti dei [illegible] quintali [illegible] mais, [illegible] 60-70 di riso, dei 50-60 [illegible] [illegible] per [illegible] parlare poi delle colture arboree da frutto e della vite.

[illegible] ha [illegible] via via nel tempo, a disposizione dell'agricoltura una gamma di [illegible] organico-minerali e minerali, concimi semplici di natura [illegible] (perfosfati e scorie Thomas), acidata (sali ammoniacali, nitroammoniacali e nitrici [illegible] calcio, [illegible] di potassio) e potassica (cloruri, solfati, nitrati e [illegible] bonati), concimi composti (o misti), concimi complessi più o meno concentrati, concimi complessi liquidi ed infine quei [illegible] fluidificanti.

Ogni pianta [illegible] esigenze proprie, ma tutte [illegible] [illegible] di [illegible] nutrizione equilibrata che l'agricoltore deve garantire per [illegible] il miglior sviluppo vegetativo e la più elevata resa unitaria. Le analisi del terreno, per conoscere [illegible] elementi nutritivi che vi esso mancano per [illegible] sare [illegible] quantità fertilizzanti necessarie a soddisfare le esigenze nutritive e di produzione della pianta [illegible] coltura, sono di particolare importanza.

L'acqua è essenziale per lo sviluppo vegetativo della pianta ed è il più assorbito e più facilmente asportabile dal [illegible], dall'acqua sia piovana sia di irrigazione.

Il fosforo presente [illegible] frutti e nei semi favorisce [illegible] sviluppo radicale e anticipa la maturazione.

Il potassio [illegible] robustezza [illegible] coltura, favorisce la formazione degli zuccheri, l'assorbimento dell'azoto, la respirazione della pianta e [illegible] colorazione dei fiori e dei frutti.

Sulla difesa delle piante e [illegible] prodotti conservati [illegible] insetti, [illegible] malattie crittogamiche e [illegible] erbe infestanti [illegible], [illegible] [illegible]iche [illegible] pure orientative, risulta distruggano poco meno della metà della produzione agricola mondiale. [illegible] orientamenti sono controversi, discussi e nel contempo superati. Infatti contro la lotta chimica si [illegible] fatto molto spreco di parole [illegible] di inchiostro, ma la conclusione [illegible] quella [illegible] [illegible] poterla eliminare dalla [illegible] agricola, semmai di avvalorarla.

Trattore in leasing attenti alla polizza

Fatte alcune eccezioni, [illegible] nostro Paese il sistema «leasing» per l'agricoltura è relativamente nuovo: dopo le prime consistenti operazioni [illegible] mondo industriale e commerciale sta prendendo sempre più piede anche nel mondo agricolo.

Ed [illegible] proprio per l'importanza degli affari in agricoltura [illegible] che vengono quasi sempre richieste valide e consistenti [illegible] coperture assicurative per i macchinari dati in [illegible]. Di solito si pretende che [illegible] macchina operatrice (di qualsiasi tipo) sia assicurata per la «responsabilità civile verso terzi», per il rischio [illegible] danni propri, per il furto (anche parziale), per l'incendio e, in taluni casi, persino per [illegible] «atti vandalici» (sabotaggio organizzato, scioperi, manifestazioni popolari, «racket», ecc.).

Sulla garanzia dell'incendio sono altresì inclusi i danni derivanti dall'azione [illegible] fulmine, degli scoppi in genere e così via. Inoltre la [illegible] è operante anche nei casi in cui il macchinario si trovi depositato in [illegible] chiusi.

Le polizze, in genere, vengono stipulate (e pagate) dal cliente e i «premi» possono, in determinate [illegible] [illegible] detratti dalla denuncia delle imposte. [illegible] caso di [illegible] però, la [illegible] relativa [illegible] danno sarà «trattenuta» dalla [illegible]gnia fin quando non vi sarà il [illegible]tegiari della società «leasing» per la liquidazione. Se il danno si dimostra modesto, può accadere che il risarcimento avvenga senza troppe difficoltà e direttamente al «detentore» che ha provveduto alle riparazioni [illegible] mezzo.

Se, [illegible] contrario, la [illegible] è considerevole, l'«operazione risarcimento» passerà, molto facilmente, tramite i vari benestari (quasi sempre scritti) dell'impresa «leasing». Ciò sembra abbastanza logico poiché i macchinari appartengono, in un certo senso, alla società finanziaria.

Altro meccanismo non meno importante è quando il furto totale, poniamo, è di 35 milioni di lire (questo vale, in particolar modo, per i veicoli trattori, ecc.) o che la rata da pagare siano di circa la metà dell'intero importo. Se il contratto è conforme alle normali regole, [illegible] [illegible] incassera [illegible] compagnia di [illegible]ra[illegible] (sempre mediante l'intervento [illegible] società «leasing») [illegible] alla metà del danno. [illegible] la differenza [illegible] incamerata [illegible] [illegible] finanziaria la quale, come detto, è ancora creditrice del 50 per cento della somma anticipata. [illegible] l'acquisto del macchinario.

[illegible] anche accadere che [illegible] della compagnia di [illegible] assicurazioni sia [illegible] [illegible] cliente il quale, in genere, è già coperto per [illegible] rischi con società di sua fiducia. Naturalmente nella polizza di assicurazioni sono inserite le clausole dove, [illegible] le tante regole, vengono disciplinate le norme in materia [illegible] garanzia e [illegible] vincolo. Ne[illegible] [illegible] queste [illegible] condizioni può essere molto [illegible] [illegible] il [illegible] del[illegible] «leasing».

Prepariamoci nel surgelatore una super-provvista di verdure

La surgelazione rappresenta [illegible] delle migliori tecniche di conservazione degli alimenti. [illegible] restano inalterati i principi nutritivi e le caratteristiche chimico-fisiche presenti nel prodotto [illegible] rigine. Questa [illegible] è [illegible] per quasi tutti i prodotti alimentari, sia [illegible] grezzo che [illegible] elaborato per cui, [illegible] di [illegible] può disporre di [illegible] quantità di cibi.

Ecco i principali caratteristiche di alcune specie ortofrutticole più utilizzate in Italia [illegible] la surgelazione e le relative indicazioni sulle cultivar che hanno dato risultati migliori.

Asparago. La caratteristica principale dell'asparago, riguarda [illegible] deve essere [illegible] colore verde [illegible] uniforme, di [illegible] tenera ma carnosa e quindi non acquosa, né fibrosa. Le cultivar consigliate [illegible] prese di Argenteuil, Mary Washington, Martha Washington e le selezioni [illegible], 500, 309, 71) e [illegible] messe a punto nelle università della California.

Broccolo. Per il broccolo, il tipo destinato alla surgelazione [illegible] quello «a cima». L'infiorescenza che forma la parte edule è preferita ben chiusa, compatta e dello stesso calibro. [illegible] una [illegible] contemporanea. [illegible] richiesti anche un [illegible] verde [illegible] uniforme e una consistenza di tessuti tenera, non fibrosa. La lunghezza delle infiorescenze deve essere compresa tra i 10 e i 15 cm, mentre il diametro dei gambi deve superare gli 8 millimetri. Tra le cultivar più coltivate in Italia: Atlantic, Cassini [illegible] Grandi, Medium Late 145, Medium [illegible].

Cavolfiore. I requisiti varietali per la surgelazione del cavolfiore anche qui riguardano l'infiorescenza. E' richiesta l'uniformità del calibro, regolarità della forma, compattezza delle «teste» e soprattutto il colore bianco latteo. [illegible] ridurre il più possibile l'ingiallimento durante la prolungata conservazione [illegible] regime [illegible] freddo.

Fagiolino. I requisiti per la surgelazione del fagiolino riguardano il baccello: deve presentare una [illegible] tenera e una forma regolare allungata a sezione circolare. Importante l'assenza di «filo», la persistenza del colore verde brillante al [illegible] di «blanching» e la resistenza alla spellatura. Le piante sono preferite [illegible], con portamento eretto, con [illegible] e maturazione contemporanea e facilmente staccabili dalla pianta.

Pisello. Per il pisello, preferite piante a taglia ridotta, a portamento eretto e a maturazione contemporanea. [illegible] alle operazioni colturali e alla raccolta meccanica. Sono preferiti i grani piuttosto grassi, ma [illegible] teneri e zuccherini. Per il [illegible] [illegible] Early Kibrid 7, Seven R, Viroflay, Packer, Cullilay, Marathon Hybrid 427.

Spinaci. Le principali caratteristiche varietali riguardano la foglia, che rappresenta la [illegible] edule della pianta dello spinacio. Deve avere un portamento eretto, per non sporcarsi di terra, colore verde scuro, consistenza tenera, essere intera, [illegible], di forma regolare e [illegible] sviluppata, priva di parti fibrose, ma nello stesso tempo deve essere resistente alle diverse operazioni meccaniche cui viene sottoposta. La superficie fogliare può essere [illegible] bollosa, per facilitarne il lavaggio. Altre caratteristiche richieste sono: la resistenza [illegible] «montare» e [illegible] formare i semi e la maturazione contemporanea, che consente la raccolta meccanica. Tra i cultivar più adatte vi [illegible] Early Kibrid 7, Seven R, Viroflay, Packer, Cullilay, Marathon Hybrid 427.

dietro questo marchio.....

dietro questo marchio
operano i Consorzi di Tutela dei Vini D.O.C. piemontesi seguendo un programma concordato con la Regione Piemonte.

dietro questo marchio
la Regione Piemonte ed i Consorzi di Tutela assicurano che la qualità e [illegible] caratteristiche dei vini contrassegnati sono state verificate e ritenute conformi alle norme di legge, al disciplinare dei vini D.O.C. ed alla tradizione qualitativa.

dietro questo marchio la Regione Piemonte e 232 produttori consorziati.

Entro aprile saranno assegnati gli appalti

A maggio il primo buco per far strada al metrò

Si comincerà in [illegible] Regina, [illegible] ferrovia [illegible] Milano [illegible] rondò [illegible] - Due livelli (pubblico e privato) sotto Porta Palazzo

La prima galleria per la metropolitana leggera sarà costruita sotto [illegible] Regina Margherita, fra il sottopasso e monte del rondò della forca e i giardini reali, circa tre chilometri in sotterranea con due piani [illegible] scorrimento (quello profondo per i convogli del metrò, quello superficiale per le [illegible] Porta [illegible]. I lavori s'inizieranno a maggio.

La notizia è ufficiale. [illegible] destinò dai bandi di pre-qualificazione per [illegible] Mld di un metro di cui si parla ormai da più di vent'anni)

Domenica scorsa il Consorzio trasporti torinesi (Tti) ha pubblicato (come prevede la [illegible] l'annuncio dell'avvio delle [illegible] d'appalto, cui potranno partecipare le ditte in regola con le norme di legge vigenti in materia. Gli appalti saranno assegnati entro aprile [illegible] e, a maggio, appunto, dovrebbero aprirsi i primi cantieri. Il finanziamento iniziale è di cento miliardi.

«*Come si vede* — commenta l'assessore municipale ai Trasporti, Giuseppe Rolando — *nonostante le polemiche e gli intoppi burocratici, il metrò a [illegible] nostro si partenza, nei tempi previsti, come [illegible] promesso. Dal punto [illegible] vista degli investimenti inoltre si tratta di un valido contributo all'economia [illegible] Torino e del Piemonte a dimostrazione che l'ente locale, nei momenti di crisi, fa un grande sforzo finanziario*».

Il 15 lotti coinvolgeranno la linea tre (Valletta-Oltre Po, lungo corso Regina Margherita), la linea 4 (nel tratto piazza Derna-Falchera), la linea uno (Porta Nuova-Rivoli) con la realizzazione delle gallerie sotto Porta Susa e piazza Massaua. Il nodo più complicato [illegible] quello di Porta Susa, anche perché i cantieri dovranno [illegible] aperti [illegible] temporaneamente a quelli delle Ferrovie dello Stato per il quadruplicamento dei binari [illegible] avitricolo ferroviario. I [illegible] quindi prenderanno avvio più tardi, verso la fine del 1983

«*Le cose procedono anche per i parcheggi* — promette Rolando — *Nella tarda primavera sarà pronta la costruzione con le imprese private per costruire i "contenitori" dell'ex caserma dei vigili del fuoco in corso Regina Margherita e in piazza Valdo Fusi.*

Raccolta firme quadri intermedi

Il partito repubblicano ha promosso una raccolta [illegible] firme per ottenere il riconoscimento giuridico dei quadri intermedi. Presso quasi tutti i Comuni della provincia di Torino sono già disponibili gli appositi moduli. Per i residenti in città invece è stato predisposto un servizio di registrazione delle firme [illegible] presenza di un notaio, tutti i martedì dalle 18,30 alle 19,30 in via Giannone 1 bis.

Locali più sicuri Proposte della dc

Presente alla riunione Ventavoli, dell'Agis: «Norme complesse, molti cinema sono nell'illegalità

«*Oggi la maggior parte dei cinema, non solo a Torino, sono in condizioni di illegalità, non sono sicuri. Ma le norme sono troppo complesse; o si semplificano, o si concedono tempi sufficienti per adeguare i locali, oppure la soluzione è una sola: chiudere tutto*».

L'ha detto ieri il vicepresidente dell'Agis, Ventavoli, nel [illegible] una conferenza stampa tenuta dalla dc sulla sicurezza, appunto, nelle sale di pubblico spettacolo.

«*Vengo qui* — ha aggiunto Ventavoli — *come padre comunque, in tutte le sedi politiche ed amministrative il problema esiste. L'ho già spiegato al comandante dei vigili del fuoco e al prefetto, lo dirò anche al sindaco*».

La dc (con i segretari cittadino, Artusi, provinciale, Sibille, il capogruppo a Palazzo civico, Galli e l'on. Picchioni, membro della Commissione interni a Montecitorio) ha presentato con sistemi audiovisivi un'indagine realizzata fra la gente che esce [illegible] cinema, e un progetto [illegible] la sicurezza con proposte di carattere operativo, amministrativo e legislativo.

Fra le altre, l'obbligo per i gestori [illegible] locali di pubblico spettacolo [illegible] piantine di cinema o ritrovi con le indicazioni di porte, finestre, scale, [illegible] e diapositivi di sicurezza, pubblicità, prima degli spettacoli, delle misure da prendere in caso [illegible] incendio o di incidenti, affollamento del pubblico, consentito solo per la disponibilità di posti a sedere; presenza di personale nelle sale in grado di prevenire le violazioni di legge, e di far rispettare, per esempio nel cinema, il divieto di fumare; studio e individuazione di nuovi standards di sicurezza per gli edifici, [illegible] l'arredamento dei locali, per materiali e tessuti ignifughi.

«*La trappola del cinema Statuto* — hanno detto [illegible] Artusi e Sibille — *impone [illegible] città un diverso approccio ai temi della sicurezza. Non serve polemizzare o continuare sulla strada [illegible] chiusure forzate*».

Lavori al Salone de «La Stampa»

Cambia volto il Salone del «La Stampa» di via Roma 80: da domani s'inizieranno i lavori di ristrutturazione dei locali che dureranno circa quattro mesi. Al termine, il Salone, che è un punto fisso di contatto con i lettori, si presenterà completamente rinnovato e con servizi migliorati.

Durante il periodo di chiusura «La Stampa» avrà una sede provvisoria in Galleria San Federico 61, al piano ammezzato, e cinquanta [illegible] dall'attuale Salone.

I lettori potranno rivolgersi qui per «Specchio dei tempi», per la pubblicità Publikompass, per gli abbonamenti, le copie arretrate, le pubblicazioni del Poligrafico dello Stato e la Gazzetta Ufficiale. Ci scusiamo fin [illegible] con i lettori per gli [illegible] disguidi [illegible] potrebbero verificarsi, specialmente nei primi giorni del trasloco dalla sede attuale a quella provvisoria. Ricordiamo anche che in via Marenco 32 funzionano tutti i servizi consueti.

L'iniziativa [illegible] Comune con cinque itinerari [illegible] scoperta [illegible] ieri e di oggi

«Torino unica» si presenta ai visitatori tra monumenti e profumi di cioccolata

Si parte dagli «spazi magici» [illegible] più forte è il [illegible] storia, si ripercorrono le «tradizioni [illegible] rso, si ammirano musei, fabbriche e mercati, [illegible] si approda al [illegible]

Torino, le sue bellezze, la sua [illegible] i suoi angoli magici, le sue fabbriche, il suo passato industriale proiettato [illegible] un futuro per alcuni aspetti differente. Un patrimonio spesso dimenticato, persino taciuto dall'antica modestia piemontese, vuole oggi essere rivalutato e offerto ai torinesi e ai turisti attraverso una immagine capace di rilanciare il fascino della [illegible] città. L'iniziativa è del Comune che ha [illegible] l'altro giorno il progetto «Torino unica». Cinque itinerari guidati [illegible] i turisti nel viaggio alla riscoperta di una delle più belle città italiane.

Spazi magici — Una veduta della piazza Castello ottocentesca sulla quale spicca un vaso colmo di bonbon dal sapore d'infanzia sono il simbolo del primo itinerario che si snoda attraverso le magie di angoli nascosti.

Piazza Castello, via Po, piazza Vittorio, la Gran Madre, il Monte dei Cappuccini, smaglianti nel sole, inquietanti nelle notti fredde, sollecitano il desiderio di «saperne di più» sulla storia cittadina. Valentino, Borgo Medioevale, Italia '61, la Torino affacciata sul Po che rimanda, dalle immagini specchiate, realtà diverse, il passato e il presente. Porte Palatine con il Duomo, piazza Carignano, piazza Bodoni, giardini Cavour, piazza Maria Teresa.

Tradizioni da re — Un goloso giardinetto campeggia su una veduta della sala del trono di Palazzo Reale. [illegible] tri, stucchi, dipinti, [illegible] snoda il secondo itinerario, che ripercorre vita e svaghi delle famiglie reali. Dalle tenute di caccia, come [illegible] Mandria, ai Castelli di Rivoli e Venaria fino al gioiello della Palazzina [illegible] Stupinigi immortalata in decine di stampe d'epoca. Accanto, le sedi della «ufficialità». Le stanze che si incontrano in un susseguirsi di quadri e mobili del Palazzo Reale, a pochi metri dall'austero Palazzo Madama, [illegible] in [illegible] romana e abitazione nel secolo delle «madame» reali che, con l'aiuto di grandi architetti, tra cui il Juvarra, ne fecero un museo di storia regia. Anche le chiese cittadine rimandano a pagine di storia: dalla Cappella della Santa Sindone alla bellissima, guariniana San Lorenzo, pala [illegible] celebrare la vittoria di Emanuele Filiberto a San Quintino, alla Basilica di Superga.

I [illegible] più rari — Modesti e schivi i torinesi spesso ignorano che la città ospita alcuni monumenti culturali degni dei più famosi musei europei: la più significativa raccolta fiamminga italiana nella Galleria Sabauda oppure l'arte moderna nell'omonimo museo [illegible] ancora per [illegible] appassionati il Museo d'Arte Antica. Di storia e scienza Torino non è avara: c'è, tra il resto, la perla del Museo Egizio, secondo solo a quello del Cairo.

Gente che lavora — E' il verso dei torinesi che nei dépliant premettono su tutto: «Siamo gran lavoratori». E' una realtà. [illegible] vanto un [illegible] gio. E allora perché dimenticare le chiuse di stabilimenti, l'inquietudine dell'automazione, la suggestione dei [illegible] 11?

L'itinerario propone [illegible] Lingotto, autentico monumento di archeologia industriale, a Mirafiori, tempio moderno dello sviluppo, agli stabilimenti Pininfarina e Bertone.

Palazzo degli Affari, Camera di commercio, Rai, Sit, Torino Esposizioni, centri [illegible] business torinese regalano alcune indelebili immagini di purezza architettonica, firmate [illegible] architetti di fama, come Nervi per il Sit. L'allegra confusione [illegible] Porta Palazzo, il [illegible] della Crocetta, la minuziosa ricerca del pezzo [illegible] al Balon.

Il salotto d'Italia — Il percorso scivola rapido all'indietro e si ferma nostalgico [illegible] tempi sospesi nei quali le pause erano fatte del piccolo piacere della «chiacchiera» [illegible] bar, nella piazza fiorita, di fronte alla vetrina [illegible] di un bel negozio.

L'itinerario è tutto ricreativo: piazza Carlo Felice, piazza San Carlo, Galleria San Federico, piazza Castello, Galleria Subalpina, passeggiate distensive in una cornice scevra all'ombra di una città colma di fascino. [illegible] poi un tuffo nello shopping da via Roma a via Garibaldi, in un rincorrersi di eleganti di moda giovane accanto ai classici capi che conservano il tratto aristocraticamente raffinato della moda di ieri.

Marina Cassi

Una delle copertine dei dépliants illustrati offerti ai turisti

Nell'ambito dell'Università

Centro linguistico si inaugura domani

Diretto dal prof. Sergio Zoppi, ha attrezzature moderne che facilitano lo studio delle lingue

Si inaugura domani, alle 11 a [illegible] Nuovo, il Centro linguistico interfacoltà, diretto dal prof. Sergio Zoppi. Il Centro riprende la sua attività dopo la chiusura forzata nel febbraio dell'80, quando dopo due incendi i vigili del fuoco dichiararono inagibile la sede. [illegible] in piazza [illegible] Carlo.

Oggi il Centro [illegible] 900 metri quadri in via S. Ottavio 20 lasciati liberi dalla biblioteca di Lettere dopo il trasferimento in via Po. E' dotato di attrezzature ultramoderne. C'è un laboratorio con 250 posti, la maggioranza, cioè duecento, prevedono l'intervento dell'insegnante con gli studenti; gli altri 50 invece consentono all'allievo di allenarsi da solo alla conversazione in un colloquio con il registratore. Il laboratorio può servire contemporaneamente sette aule.

L'insieme degli strumenti per lo studio delle lingue è utile a chi si avvicina a questa materia per la prima volta, ma anche a chi si [illegible] professionalmente per insegnare agli altri. Si possono seguire corsi [illegible] francese, inglese, tedesco, spagnolo, russo, serbo-croato e romeno.

Aperto otto ore al giorno il centro linguistico può rispondere alle esigenze delle facoltà che hanno nei loro programmi lo studio obbligatorio delle lingue, cioè Lettere, Magistero, Scienze Politiche, Economia e Commercio. L'intervento [illegible] sarà in seguito esteso a tutte le facoltà.

temperatura di ieri	
[illegible]ima	+6,8
minima	—1,7
media	+1

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 20 [illegible] sione a [illegible] del mare 1026 mb; umidità [illegible] per cento. Temperature: massima +2,1, minima —1,3, media +0,5. Previsioni: cielo inizialmente molto nuvoloso con locali precipitazioni anche nevose. Tendenza a graduale rasserenamento. Visibilità buona con riduzioni sulla pianura per banchi di nebbia. Venti calmi o deboli. Temperatura stazionaria. Ieri: sorge 7.11, tramonta 18.13. Temperatura della scorsa notte a Torino: max. +3.7, min. —1.6.

La Guardia [illegible] Finanza ha scoperto che avevano [illegible] le colonnine

Il pretore fa arrestare due benzinai truffavano 5 lire ogni litro venduto

L'accusa [illegible] di [illegible] commercio - Il primo [illegible] giustificato dicendo che, senza quelle [illegible] che, aveva un danno quotidiano per la mancanza di monetine - Il secondo è caduto dalle nuvole

«*Per arrotondare e non creare problemi agli automobilisti, mi è accaduto di rimetterci una volta 50 lire, un'altra cinquanta. Signor giudice, quando mi sono accorto che in questo modo, ogni giorno, erano parecchie migliaia le lire che perdevo, ho tentato di aggiustarmi. E' comunque da poco tempo che il mio impianto non è regolare perché, nemmeno dieci giorni fa, la Finanza è venuta e non ha avuto nulla da ridire*».

Oreste Carello, [illegible] anni, [illegible] Siracusa 156, gestore [illegible] chiosco di vendita Chevron [illegible] corso Orbassano 302, ha così giustificato al pretore Casalbore la manomissione delle sue colonnine di [illegible] bu zione del carburante tarate in modo da far pagare all'automobilista 5 lire in più ogni litro.

Il benzinaio è stato arrestato per frode in commercio dagli uomini del capitano Mango della sezione Imposte di fabbricazione del nucleo regionale di polizia tributaria. I finanzieri [illegible] appostati nei pressi del distributore e, dopo [illegible] preso le generalità di un cliente appena servito, hanno controllato l'impianto.

Stessa scena [illegible] corso Lecce 17 nel chiosco Api di Mariolino Zanella, 25 anni, anche lui arrestato per frode in commercio. Il benzinaio (difeso dall'avv. Molletti), a differenza del Carello (tutelato dall'avv. Silvana Fantini), avrebbe però negato di essere stato lui a manomettere le colonnine che, hanno accertato i finanzieri, gli permettevano di intascare 15 lire ogni litro.

Ieri mattina, sia il Carello sia il Zanella sono stati interrogati dal pretore che ha stabilito di processarli con rito direttissimo martedì prossimo.

A mettere entrambi nei guai sono stati i numerosi esposti presentati da automobilisti [illegible] che approfittano della [illegible] pratica dei benzinai. A questo proposito, in pretura hanno rilevato [illegible] denuncia degli automobilisti truffati è indispensabile per scoprire i [illegible] che approfittano dell'oggettiva difficoltà a misurare la quantità di carburante erogata.

Le colonnine di corso Lecce [illegible] dagli agenti della Finanza. La [illegible] petroliera è estranea

[illegible] risultato estraneo al grave episodio di violenza

Scarcerato uno dei fermati non ha accoltellato il tifoso

Sempre ricercato il giovane colpito da ordine [illegible] cattura [illegible] omicidio del fiorentino Fulvio La Porta - Scomparso da lunedì

Salvatore Peduto, 22 anni, di Moncalieri, uno dei giovani fermati nei giorni scorsi nell'ambito dell'inchiesta sull'accoltellamento di Fulvio La Porta, il tifoso fiorentino aggredito vicino allo stadio domenica, è [illegible] in libertà ieri pomeriggio. La sua posizione si era già chiarita l'altro giorno quando è stato interrogato dal sostituto procuratore Fassio che, dopo averlo sentito, non aveva convalidato il fermo disposto dalla polizia. «*Io non c'entro, non c'ero, non so nulla*» ha sempre sostenuto il Peduto, difeso dall'avv. Consolo. E' stato scarcerato per mancanza di indizi.

Resta invece in carcere l'altro fermato, Giorgio B., 17 anni (sarà maggiorenne [illegible] mi) che avrebbe raccontato al dott. Fassio. «*Ero fuori dallo stadio e ho litigato con un gruppo di tifosi fiorentini. Poco lontano c'era un assembramento, mi sono avvicinato e ho visto il ginocchio che colpiva con un coltello quell'uomo*». Il ferito Giorgio ha indicato il nome, Marco, poi con un paziente lavoro di ricerca la polizia è risalita a Marco Marengo, 19 anni, lungo Po Antonelli 108, figlio di un industriale. E Giorgio lo ha poi riconosciuto in una fotografia mostratagli dagli agenti.

Il Marengo è scomparso da lunedì: contro di lui il magistrato ha spiccato ordine di [illegible] cattura per tentato [illegible] di tentato omicidio e [illegible] è ricercato anche il minorenne Giorgio. Nel rapporto che la polizia ha inviato alla magistratura, oltre all'episodio più grave che ha coinvolto l'operaio fiorentino, si parla anche di altri ferimenti, se pure meno gravi. Ad un giovane sarebbe stato tagliato di netto il giubbotto.

Stampa locale e tecnologie

[illegible] futuro per la stampa locale? [illegible] questa domanda hanno discusso ieri alla Camera di Commercio, l'on. Cle[illegible] Mastella, capo ufficio stampa [illegible] de nazionale, Guglielmo Zucconi, direttore de «*Il Giorno*», Antonio Mistro, sociologo e [illegible] Lazzari, direttore de «*Il giornale di Brescia*».

Dal convegno, organizzato dall'Istituto per la formazione economica (Ipe), è emerso che l'obiettivo degli operatori politici ed economici «*deve essere quello di evitare che la stampa e l'informazione locali siano monopolio dei [illegible] gruppi editoriali*».

«*Oggi* — ha osservato il dc Mastella — *è possibile raggiungere quest'obiettivo, grazie soprattutto allo sviluppo di nuove tecnologie [illegible] aziende giornalistiche, in grado [illegible] di ridurre notevolmente i costi d'impresa*».

Estrazioni del Lotto

(Sabato 26 febbraio [illegible] - N. [illegible])

Bari	76	37	81	87	78
Cagliari	87	9	84	74	66
Firenze	17	66	65	79	14
Genova	38	29	64	85	21
Milano	88	42	81	7	71
Napoli	45	13	74	66	86
Palermo	21	22	85	14	15
Roma	78	38	24	30	[illegible]
Torino	87	26	1	29	72
Venezia	46	47	75	[illegible]	69

[illegible]

Punti	Pren.	Quote
«12»	2	[illegible]
«11»	36	691.600
«10»	800	49.800

Montepremi [illegible] 711.000.000

Colonna vincente: 3 2 1 n 2 n 1 2 3 n 1 1

Una proposta: passare Pasqua in Lapponia

E' uno [illegible] programmi più appassionanti offerti [illegible] agenzie specializzate presenti a Expovacanze 83 - Oggi la rassegna a Torino-Esposizioni rimarrà aperta dalle 10 alle 23

C'è tutto quanto basta per una diversa programmazione del tempo libero ad «Expovacanze 83», aperto fino al 6 marzo nei padiglioni di Torino Esposizioni, al Valentino. Accanto alle consuete distese di barche di tutte le misure e fogge e di roulottes e camper piccoli e grandi, mezzi ormai classici che continuano ad attirare il pubblico, esistono molti [illegible] per fare vacanza.

C'è chi, come i soci del Livingstone club, è alla ricerca di viaggi inediti su nuovi itinerari: viene così proposta una spedizione sulle rapide del fiume Tambopata, in Perù, un *trekking* attraverso la Sardegna centrale, un viaggio [illegible] Labrador, un itinerario avventura attraverso Tanzania e Zambia fino alle cascate Vittoria. Un'altra organizzazione offre una serie di iniziative già per la prossima Pasqua: un soggiorno presso i Lapponi, un viaggio a Petra, l'antica città carovaniera che si raggiunge a cavallo, oppure l'ra già [illegible] blu. Sempre uscire dall'Italia c'è la proposta di un tour nella selvaggia natura della Maremma per scoprire, a cavallo, le [illegible] mitiche.

Sempre in tema di vacanze diverse, due proposte del Piemonte: un soggiorno per bambini a Mattie, [illegible] di Susa, dove è possibile praticare agriturismo equestre, a l'offerta [illegible] tenuta di Candelo, presso Biella, dove [illegible] di stalari di pregio e collina sono a disposizione di chi cerca relax, guardi piatti tradizionali della cucina campagnola, natura incontaminata e cavalli selezionati ed addestrati per lunghe passeggiate tra i boschi. Per i ragazzi e le ragazze tra gli 11 e i 18 anni si organizzano apposite «[illegible] pony» [illegible] l'assistenza [illegible] del personale specializzato, mentre per i più intrepidi è anche possibile partecipare a una caccia [illegible] volpe con la muta [illegible] Fox-hounds. «Expovacanze [illegible] è aperto oggi dalle 10 alle 23.

Expovacanze: [illegible] curiosità e tanti sogni nei saloni riservati alle [illegible] de [illegible]

Specchio dei tempi

[illegible] club privati hanno solo il nome, ma nessuno se [illegible] accorge - Quando i cinema erano [illegible] ma sicuri - [illegible] ormai si sono dimenticati - Vesti ragazzi attendono con la penna in [illegible] - Smarriti tra gli stand

Una lettrice ci scrive:

«*Purtroppo noi tutti ci decidiamo ad agire solo quando ci sono già state delle vittime, mentre di sotto le prescrizioni di legge vengono tranquillamente cose. Ad esempio, per ciò che riguarda i locali, utilizzando la dicitura "club privato". Di privato, in molti casi, c'è solo il nome, perché basta suonare e chiunque viene accolto. "Privato" può forse voler dire facoltà di attirare la gente in trappole che al minimo incidente potrebbero risultare mortali?*

«*Avete mai visitato qualcuno di questi [illegible], interrati a uno o due piani sotterra, con un unico ingresso tramite scaletta attaccata al guardaroba o porticina piccola? La polizia, il Comune, i vigili del fuoco sono mai andati a controllarli? Ce ne sono nello stesso quartiere S. [illegible], vicino a piazza Solferino, nell'[illegible] sono [illegible] via Sacchi, frequentati [illegible] migliaia di persone. E spesso, [illegible] ad associazioni di carattere "ricreativo, [illegible] a scopo di lucro", non pagano neppure una lira di tasse.*

«*Dove erano e dove [illegible] che avrebbero dovuto impedire queste speculazioni? Mi auguro che qualcuno segnalerà queste cose e che ne seguano adeguati interventi. In caso contrario sono decisa a denunciare ad ogni costo simili abusi. Questo malcostume deve finire*».

Claudia Russo

Un lettore ci scrive:

«*Il magistrato torinese cui è stato affidato il compito di indagare sul disastro avvenuto nel cinema Statuto ha rilasciato un'intervista al telegiornale, nel corso della quale ha voluto sottolineare il fatto che la prevenzione degli [illegible] ha un suo costo. E' quindi necessario compiere un bilancio fra le spese per gli interventi preventivi e la vita umana guadagnata attraverso questi interventi.*

«[illegible] occupo da parecchi anni di economia sanitaria che significa prevalentemente il calcolo dei costi e dell'efficacia dell'intervento sanitario) e mi sento in dovere di ampliare questo discorso, per giungere a conclusioni diverse. Non è la prevenzione, ma è la pericolosità del cinema che [illegible]

«*Molti cinema e locali pubblici vengono [illegible] col massimo fuoco: moquettes sollevate sui pavimenti, rivestimenti di muri, pannelli fonoassorbenti sul soffitto ed ognuno, imbottiture anallergiche alle poltrone, tendaggi e frontoni vari. Non si risparmiano spese per vincere la concorrenza [illegible] le altre sale.*

«*Proprio in questo tipo di [illegible] va ricercato il fattore di pericolosità. Di sale cinematografiche povere, stile Anni Cinquanta, quelle con le file di sedie in ferro, i muri intonacati e i pavimenti in mattonelle, costava molto meno ed era molto più sicura [illegible] sale moderne. Successivamente i locali si sono trasformati secondo i modelli di [illegible] con il comfort e l'orientazione del fuoco fanno premio. Sono aumentati i costi ed i rischi, a scapito della prevenzione. Ho spiegato la cosa?*».

Carlo Hanau

Un lettore ci scrive:

«[illegible] scampato nel 1967 all'incendio della nave greca "Patroclos", e parlo in quella tragica giornata estremi i genitori. Allora come oggi regnava Statuto dopo il [illegible] altro, per qualche anno furono effettuati controlli.

«*Oggi le prove di salvataggio non vengono più fatte e i traghetti partono nel periodo estivo nelle stesse condizioni del 1973 (nodi incendiati [illegible] uto quest'estate a Brindisi, per fortuna senza gravi [illegible] seguenti). I responsabili, nel 1973, fecero fare controlli di tutti i tipi, e le navi in quel periodo non caricarono [illegible] passeggeri in numero [illegible] dente, le barche di salvataggio furono [illegible] in ottime efficienze.*

«*Oggi, [illegible] di tutto e agosto, partoniamo al riparo [illegible] puntualmente gli stessi dei 1973: nessuna prova di salvataggio, navi strapiene [illegible] passeggeri, ecc. ecc. Io mi [illegible] perché gli organi competenti e i responsabili della prevenzione non effettuano i controlli quando devono essere effettuati, anziché aspettare i morti*».

Emanuele Zacchino

Un gruppo di studenti ci scrive da Asti:

«*Siamo i ragazzi e le ragazze della 3ª G della scuola media statale L.C. Colletti di Asti, e ci rivolgiamo a te per trovare ragazzi e ragazze, nostri coetanei di Torino o di altre città del Piemonte, che vogliano corrispondere con noi e che, come noi, frequentino [illegible] di lingua inglese.*

«*Ci impegniamo a rispondere a tutti coloro che ci scriveranno, escludendo di essere bocciati o di perseguire fini diversi da quello di trovare amici fuori della nostra città [illegible] "amici di penna" come si usa, nei Paesi anglosassoni. Escludiamo infine di prendere contatti telefonici poiché il nostro scopo è quello di corrispondere per lettera in lingua italiana, con qualche frase di lingua straniera.*

«*Da questo momento quindi siamo in attesa di una risposta [illegible] singoli o di intere classi al nostro appello, indirizzata alla scuola a cui appartenete*».

Seguono 26 firme

Un lettore ci scrive:

«*Giovedì [illegible] ho assistito un caso "pazione aberrante" [illegible] una "bomerina" [illegible] gli stand [illegible] Expovacanze. Chiunque sappia darne notizia è pregato di telefonare al 676136*».

Vittorio Varesio

I meteorologi: «Tutto previsto»

Dopo questa neve verrà primavera?

Gli ultimi fiocchi sarebbero lo scotto da pagare per il passaggio alla bella stagione

E' tornata la neve: non è stata una sorpresa, ma la conferma dalle previsioni dei meteorologi che avevano annunciato, per ieri e oggi, un inasprimento delle condizioni atmosferiche. E' lo scotto che dobbiamo pagare in attesa della primavera imminente.

Le previsioni dicono che il tempo migliorerà in fretta anche se, subito dopo, tenderà nuovamente a guastarsi. Proprio questa mutevolezza costituisce la premessa indispensabile per l'instaurarsi del clima primaverile.

La neve di ieri, tranne che nelle ore mattutine e, a tratti, nel pomeriggio, non è mai stata così consistente da creare seri problemi al traffico. Sono comunque da registrare una decina d'incidenti provocati dalla lastra di ghiaccio che ha ricoperto l'asfalto. Qualche problema è sorto sulle strade di montagna, che la polizia stradale consiglia di affrontare tenendo a disposizione le catene o i pneumatici da neve.

In città, la neve mista a pioggia ha lasciato tracce del suo passaggio nelle zone collinari.

Colpo di una gang specializzata in un laboratorio di oreficeria in centro

Banditi sequestrano sette persone e rapinano gioielli per 500 milioni

Al secondo piano del grattacielo di Santa Teresa 3 - Immobilizzati per un'ora la titolare, il direttore, tre impiegate, la custode, un portalettere - Pistole e

Per un'ora hanno bloccato un palazzo nel cuore di Torino due passi da piazza San Carlo, rapinando un laboratorio di oreficeria. Un «colpo» clamoroso, mezzo miliardo di argenteria e preziosi, portati via sotto gli occhi dei proprietari, in una scatola. Almeno sei i banditi con pistole e walkie-talkie; organizzati, decisi, hanno tenuto in ostaggio sette persone, legandole, imbavagliandole.

Il laboratorio è al secondo piano del grattacielo di via Santa Teresa 3, all'angolo con via XX Apre alle 8.30: titolare Carla Zendrini, 69 anni, che è coadiuvata da Franco Giacobelli, 58 anni, direttore e tre impiegate, Rita Nardi, Salvato, Susy Turek.

L'ingresso dei ladruncoli porta alla guardiola della custode, Fanny Pagani, 53 anni. Il suo racconto: «*Erano le 9,10, sono comparsi giovani, pistola in pugno, Mi hanno immobilizzata*». La Pagani era sola, il marito, Mario, 54 anni, si trova al decimo piano, per le pulizie. «*Uno dei banditi, forte accento napoletano, mi ha puntato l'arma al collo, un altro ha scaricato un pacchetto che teneva in mano; dentro la radio trasmittente. Si è collegato con i complici, in strada*».

Un quarto bandito si è infilato per le scale. Ancora Fanny Pagani: «*Via radio qualcuno ha segnalato che stava arrivando la titolare e infatti la Zendrini è comparsa nell'androne. L'hanno fermata, spinta nella guardiola, legata con cerotti da imballo, imbavagliata*». Poco dopo stessa sorte alle impiegate, la Nardi, la Salvato e la Turek, spinte anche loro nel piccolo locale, poco più di 4 metri quadrati, sequestrate. La Pagani si mostra male, chiede di poter prendere un cardiotonico che tiene nel cassetto, è stata operata lo scorso anno per un cancro. «*Stella attento — minaccia un bandito —, Se svieni ti ammazzo*».

La titolare Carla Zendrini ed una delle sequestrate, Fanny Pagani

Pochi minuti, poi via radio è segnalato l'arrivo del direttore, Franco Giacobelli è aggredito: «*Portaci su, nel laboratorio, tu hai le chiavi. Non fare storie*». Pistola al fianco è costretto ad accompagnare un bandito al secondo piano. Gli pianerottoli ci sono altri tre complici. Entrano nei locali, svuotano tutti gli scaffali, la cassaforte. Preziosi e argenterie vengono ammucchiati nello scatolone, in una valigia bianca e una «24 ore».

Giù, in guardiola, arriva il portalettere, Remo Damosso, 52 anni. I vedono, spingono la custode: «*Fa' finta di niente, pedi cosa vuole*». Il Damosso ha due raccomandate, il bollettario: «*Firmi qui, per favore*». Fanny Pagani è bloccata dai banditi: «*Non toccare la bira, sei capace di dare l'allarme*». Uno dei malviventi aggredisce il Damosso, finisce anche lui, legato e imbavagliato, nella guardiola.

Sono le dieci quando dalla scendono i banditi con la refurtiva, spingendo Franco Giacobelli, il . Vieno spinto nella stanzetta, legato. I banditi immobilizzano anche la portiaia: «*Sei stata brava, ti faremo avere un regalo*», dicono. E fuggono via.

Fuori, alcuni passanti vedono due o tre giovani con uno scatolone in spalla: lo passano nel bagagliaio di un'auto, ferma a pochi minuti dopo la custode, il titolare del laboratorio, i suoi collaboratori, riescono a liberarsi e dare l'allarme. I sono ormai lontani.

Nel giugno di tre anni fa il laboratorio era già stato rapinato: due falsi clienti avevano immobilizzato titolare e impiegate, avvolgendo le due cassaforti. Anche allora portarono via circa mezzo miliardo.

In corso Galileo Ferraris, all'altezza del 51, lo studente Marco Pogliano, 18 anni, corso Govone 34, è stato circondato da tre giovani che, dopo averlo percosso, hanno rapinato dell'orologio e duemila lire.

Cesare Delpiano funerali domani

Saranno celebrati domani i funerali di Cesare Delpiano, segretario provinciale Cisl, stroncato da un infarto venerdì a Verona. La salma giungerà oggi alle 13 nella sede Cisl di via Barbaroux dove verrà allestita la camera ardente. Domani alle 14 in piazza Arbarello, Pierre Carniti, amici e compagni del sindacato ricorderanno brevemente la figura dello scomparso. Il funerale proseguirà per Alba, paese natale di Delpiano. Dopo il rito nella parrocchia della frazione Mussotto la salma verrà tumulata nella tomba di famiglia.

Dopo la prima telefonata dei sequestratori di venerdì

La famiglia dell'industriale rapito aspetta notizie e chiede il silenzio

Gli inquirenti stanno valutando l'attendibilità richiesta - L'avvocato: «Ci auguriamo che questa brutta vicenda si concluda al più presto, ma le pretese sono folli»

Dopo la telefonata giunta l'altro sera ai familiari dell'industriale calzaturiero Giuseppe Scaglione, rapito giovedì, il fratello Vandes, dopo essersi consultato con l'avv. Ce go, ha chiesto il silenzio stampa.

Mentre gli inquirenti stanno vagliando l'autenticità del primo contatto stabilito dalla banda che ha sequestrato sotto la sua abitazione di via Leini 101 il grossista di 48 anni, i parenti lasciano così ampio spazio alle trattative che saranno in tutta probabilità condotte dal fratello Vandes: quest'ultimo è contitolare con Giuseppe Scaglione dell'azienda di via Massari 135, la Benzi calzature, con una filiale a Biella affidata al socio Carlo Testa.

Dice l'avv. Cesare Giordanengo: «*E' stato uno tepore a ciel sereno. E' una famiglia unita che si è sempre occupata di commercio all'ingrosso di scarpe. La moglie di Giuseppe, Rosanna, è stata sotto choc, si augura soltanto questa vicenda si concluda al più presto*».

«*Il fratello di lui, Vandes — legale — appare il più adatto a condurre una trattativa che per ora è al punto di partenza. Un miliardo di riscatto? Una cifra folle per questa gente*».

«*Sicuramente* — continua l'avv. Giordanengo — *la famiglia è pronta a qualsiasi sacrificio pur di poter riabbracciare al più presto Giuseppe Scaglione, ma non è in grado di esaudire richieste così elevate*».

Negli ultimi tempi l'attività della ditta Benzi ha avuto una lenta flessione economica e a una certa stasi che ha colpito, in particolare, il commercio di calzature. «*Per di più* — aveva detto già la sera del sequestro Vandes Scaglione — *la nostra clientela è in maggioranza quella degli ambulanti e, come si sa, l'inverno non è la stagione in cui questi venditori fanno più affari*».

Il rapito Giuseppe Scaglione e il suo socio biellese, Carlo Testa

Con tutte le cautele di questi casi continuano le indagini di Criminalpol, squadra mobile e carabinieri. L'inchiesta è diretta dalla della Repubblica. Deve rispondere a due quesiti: c'è un legame tra la banda che ha sequestrato Giuseppe Scaglione e quella che mesi fa tentò di rapire Tommaso Ariotto, l'amico di famiglia aveva partecipato alla costruzione dell'azienda di via Massari? Il sequestro è opera del «calabrese» oppure di un gruppo di abbandati che ora ha fretta di sbarazzarsi dell'ostaggio? *t. bad.*

★ Coduto da un'impalcatura, mentre lavorava in Svizzera per conto della ditta Vielfe, Claudio Massa, anni, abitante in via Garibaldi 30, ha riportato un trauma cranico, fratture alle braccia e alle ossa nasali. Trasferito a Torino, è ricoverato al Maria Vittoria, con prognosi di 30 giorni.

★ Pasquale Reggio, di anni, è stato trovato morto camera da letto suo alloggio, al terzo piano di via Domodossola 60.

Così vedono i socialisti

Province e Comuni per un nuovo Stato

Un incontro sulle leggi riforma - Tema fondamentale: tributi e riparto dei fondi comuni

Dal 1970, quando sono nate le Regioni, al paria di riforma delle autonomie e dei rapporti con lo Stato. Sono in Parlamento 5 progetti di legge dei partiti dc, psi, psi, pri e pli, un disegno di legge del governo e un testo coordinato dal Senato.

Su questi temi i socialisti piemontesi hanno avuto ieri un incontro presieduto dal segretario regionale Trovati («*puntiamo ad un ruolo della Regione con un recupero della sua attività legislativa*») e aperto dal prof. Amato.

La domanda fondamentale di Amato è questa: «*si può governare un complesso di 20 Regioni, 95 Province, oltre 8 mila Comuni, più Usl, Distretti scolastici, comunità montane, cioè 13 mila enti?*». E, «*Come può esserci un rapporto costruttivo tra questi enti e lo Stato?*».

E' possibile soltanto «pensare oggi un nuovo Stato, che si limiti ad erogare e ad alcuni, e metta invece a disposizione delle efficienti, capacità di promozione e di ausilio tecnico».

In sostanza, creare lo Stato delle autonomie. Ed ecco allora i progetti di governo aree metropolitane (ne ha parlato Biffi Gentili vicesindaco), della Provincia come ente intermedio (Testa), di aggregazione dei microcomuni (Viglione), di Comunità montane (Salerno), organizzando anche lo «*statuto degli amministratori locali*» (sen. Bonzello) e gli organismi di controllo (Moretti).

Con uno sguardo particolare alla finanza locale è stato questo il tema trattato da Simonelli e Piandrotti e sul quale ha concluso l'on. La Ganga due esigenze fondamentali: «*Restituzione di una quota autonoma impositiva, riforma dei sistemi di trasferimento dei fondi statali secondo parametri nuovi che tengano conto di popolazione territorio, servizi erogati*».

C'è scontro tra medici e sindacato

Il confronto» tra sindacati, medici ospedalieri, dirigenti e operatori sul contratto della Sanità ha rischiato di spaccare definitivamente i rapporti tra le parti. I sanitari hanno inscenato in massa la salita «Pellizza da Volpedo» di piazza S. Giovanni a della relazione introduttiva, «sdegnati» dalle espressioni e dal tono del documento siglato a Roma.

Soltanto più sono rientrati di Bernond che rappresentava Cisnal) grazie alla mediazione del segretario Uil-sanità, Carlo Fiordaliso. Smussate le polemiche, il confronto è ripreso e si è concluso con alcune proposte operative di Cgil, Cisl e Uil: un invito a lavorare insieme, a mettere a punto la normativa sul tempo pieno e le compartecipazioni.

In vaporiera

Viaggio sulla vecchia vaporiera questa mattina, organizzato dal «Gruppo amici del treno di Torino». Alle 10,15 il convoglio proveniente da Torino Aosta alla stazione di Rivarolo e proseguirà per Castellamonte. In serata è previsto il rientro a Torino.

Saper spendere

Contro il moroso

articoli della legge dell'equo canone riguardano morosità - C'è vuole

«*Si parla tanto di sfratti, ma poco di morosità* — esordisce, polemica, Annarita Rina — *e in questo modo si tiene nascosto un grave problema tutt'altro che raro*». E Andrea Gigliaro da Roma scrive: «*Ho sentito affermare che se un inquilino non paga il affitto entro due date di scadenza, può essere sfrattato, anzi per maggior precisione il proprietario di casa può sfrattare l'inquilino dopo 60 giorni questi mancato pagamento di solo mensilità. E' esatta questa interpretazione della legge?*».

Anche il problema della morosità rientra tra i punti toccati dalla legge sulla quale forse si è avuto il maggior numero di scontenti: l'equo canone.

Risponde l'avv. Gabriella Caldo: «Gli articoli sono il 5 e il 55. Dal coordinamento di questi due emerge che il locatore, decorsi venti giorni dalla scadenza prevista per il pagamento del canone, può chiedere la risoluzione del contratto o intimare lo sfratto per morosità al conduttore. L'inquilino potrà, alla prima udienza, sanare la morosità versando gli importi dovuti oppure chiedere un termine di grazia per concludere il pagamento, quando sue condizioni socio-economiche lo giustifichino. Tale facoltà può essere esercitata dal conduttore non più di quattro volte nel corso della durata quadriennale del contratto».

Continua l'esperta: «Se invece il conduttore non sana la morosità o non osserva il termine di grazia, anche una mensilità di canone, il giudice può stabilire un provvedimento esecutivo con il quale dichiara risolto il contratto e ordina il rilascio dell'immobile in un termine che, secondo i casi, può arrivare sino a sei mesi».

Tutto è chiaro. Ed è anche logico, oltre che umano, che chi si trovi in serie difficoltà e non riesca a pagare subito l'affitto, comunque una possibilità di proroga. Ma la proroga né deve essere troppo lunga né deve trasformarsi in abitudine, se addirittura abuso. Forse ha completamente Annarita quando dice: «*D'accordo proteggere il debole, ma non sempre il moroso rientra tra questi. Se è debole, dovrebbe essere difeso dall'intervento del "fondo sociale" (che ci sta a fare altrimenti?) ma se è soltanto moroso, anche per cattiva abitudine, meglio una maggiore severità*».

Nell'articolo di Maria Ferraris si coltiva l' di San Pietro, profumatissima che la letizia usa per tradizione in cucina per arrosti e carni lesse e per la famosa frittata verdi di primavera. Ma ora qualcuno le ha messo un tarlo in mente: queste foglie sarebbero tossiche, se ne dovrebbero usare in minima quantità e soprattutto farle lessare in precedenza. «*E' vero? E che cos'è quest'erba?*» domanda la lettrice.

★★ La dott. Enza Accati dell'Istituto di Scienza della coltivazioni dell'Università di Torino spiega: «L'erba di San Pietro è il "Chrysanthemum balsamita", una pianta originaria dell'Asia occidentale, un'erba perenne, rustica, dotata di risonia, con fusto angoloso, alto 60-120 cm, foglie ellittiche di colore verde pallido. Ha fiori gialli portati in capolini. Nella tarda primavera si raccolgono le foglie e d'estate le sommità fiorite. In Francia è nota come "herbe à l'omelette" e questo soprannome prova la sua qualità e l'uso comune che se ne fa in cucina proprio per rendere più saporite le frittate. E' evidente però che se ne piccole quantità, cotte o crude, ha alcuna importanza.

«Il fatto che se ne usufruisca in dosi piccole deriva anche dalle sue proprietà terapeutiche: antispasmodica, colagoga, sedativa delle tossi, come infuso, sciroppo o polvere. Tra gli impieghi in cucina è utile come aroma nella cottura di pollame e selvaggina; serve anche per aromatizzare certi tipi di birra, visto che tra i suoi componenti vi sono resine, sostanze gommose e l'acido tannico».

Messaggi urgenti

LANCIA mancia a chi rinnova moto Yamaha 550 XT rossa To383731. Telefonare 883 029.

SARDEGNA in Gallura privatamente vendo villino a 300 mt mare. Tel. ore ufficio 287.364

echi di cronaca

Soccorso dentistico festivo e notturno

in corso V. Emanuele 66: oggi ore 20,30 dott. Ferrero, via Cernaia 37, Tel. 547.408.

Moquettes stoffe Tappezzerie scampoli

nel deposito della Fabbrica di via Duchessa Jolanda 3 Vanta e confeziona i nostri prezzi e il nostro trattamento

Volete sposarvi?

Risolvete la Vostra solitudine con discrezione «Proposte Matrimoniali» ogni età, condizioni, residenza. Troverete sicuramente vostro ideale. «Il Faccione», via Cavalieri Ab. tel. 02 239 380

REGIONE PIEMONTE
U.S.L. 25

E' aperto avviso pubblico per incarico semestrale:
— n. 1 Capo Divisione Serv. Finanziario - Patrim. - Legale;
— n. 1 Capo Divisione Serv. Economico-Finanziario.
Per informazioni rivolgersi: Servizio Personale U.S.L. 25, .2732/212 - Rivoli
Dr. Cosmo. Amm. (Capula)
Presidente (Crosetto)

IL SINDACO DEL
COMUNE DI CHIERI
comunica che è stato indetto il seguente concorso:
n. 1 posto di Operatore servizi sportivi
6° Livello - titolo di studio: scuola secondaria superiore, scadente il 21-3-1983.
Per chiarimenti rivolgersi all'Ufficio Personale
IL SINDACO
(Rocca comm. Giulio)

Vendibilissima pubblicazione offre possibilità rappresentanze regionali (Piemonte, Liguria, Veneto, Emilia-Romagna, Toscana, Marche)
A PRODUTTORE
abbonamenti con lunga pratica nel ramo
Per contatto si riceve il martedì di mercato, Telefonare ore 21-22 allo 06-758.0513.

NOTA AZIENDA
di piano nel settore abbigliamento è disposta a
CEDERE LICENZA TESSILE
ad avviamento del suo negozio di Torino (zona centralissima).
Per informazioni dettagliate scrivere a:
PUBLIKOMPASS 65 R — 20123 MILANO

Uffici mq. 750
3 piani attività commerciale
VENDESI DIRETTAMENTE
fronte Fiat Mirafiori
tel. 619.3242 - 640.6210

Residence
TORINO 1
VIA PLAVA 82
TORINO (Zona Mirafiori)
(5 linee) - Tel. 011 34.96.330
comodo per tutte le autostrade (tangenziale Sud - uscita Stupinigi)
AFFITTA APPARTAMENTI ARREDATI
con telefono tv, riscaldamento, ristorante, autorimessa, cambio, pulizia giornaliera, cambio biancheria alla consegna

SAVEA 10 e lode!
UNA A112 CON 10 ACCESSORI
(compresi nel prezzo)
Dal 20 Febbraio al 20 Marzo
1 Radio ricetrasmettitori
2 Antifurto elettronico
3 Antifurto identificatore
4 Tappo benzina con chiave
5 Antifurto ruote
6 Jumbo rack componibile (Omaggio)
7 Tappeti moquettati
8 Paracolpi
9 Triangolo
10 Tronco lampade

A112 a partire da L. 6.990.000 chiavi in mano
SAVEA S.r.l.
Concessionaria Lancia - Autobianchi
Torino - Cso Francia 353 - Tel. 713.113 5 linee

CITTA' DI TORINO
AZIENDA ELETTRICA MUNICIPALE
AVVISO AGLI UTENTI
A seguito di recente istituzione di apposito servizio, è data facoltà agli Utenti di avviare la pratica di
STIPULAZIONE DEI CONTRATTI PER USO DOMESTICO
formando il numero telefonico
542.841
Detti contratti saranno inviati all'Utente per posta e dovranno essere restituiti all'Azienda firmati
ORARIO
8,15-12,30
14-16
PER UN MIGLIORE SERVIZIO
si consiglia di evitare le ore centrali della mattinata
IL SERVIZIO E' GRATUITO

REGIONE PIEMONTE
U.S.S.L. n. 26
Riapertura termini avviso pubblico per il conferimento incarico a n. 1 posto di Operaio ad alta specializzazione idraulico.
Scadenza per la presentazione della domanda, redatta in carta da bollo da L. 3000: ore 12 del 4-3-1983.
Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'Ufficio Personale dell'U.S.S.L., via Silva, 8 - 10078 Venaria (TO) - Tel. 496.333.
Il Coordinatore
(dott. Eligio Chia)
IL PRESIDENTE
(Enrico Fratemale Serughetti)

CITTA' DI COLLEGNO
Avviso di gara
Costruzione impianti pubblica illuminazione
1° lotto
importo L. 54.028.520
2° lotto
importo L. 46.833.695
3° lotto
importo L. 58.231.555
Aggiudicazione lavori: art. 1 lett. a) L. 2-2-1973 n. 14 e art. 8 L. 10-12-1981, n. 741.
Richieste invito che saranno vincolanti per l'Amministrazione, dovranno pervenire alla Segreteria Generale entro il 14-3-1983.
IL SEGRETARIO GENERALE
Comm. prof. D. De Feiris
IL SINDACO
Luciana Manzi

HOLDING DEL MOBILE RISPARMIOSO
CORSO TRAPANI 71 - TORINO
Per cambio gestione
SCONTI FORTISSIMI
30% - 40% - 50%
REALI
Materassi a molle
Divani letto
Salotti Barocco in vera pelle 1.380.000
Poltrone letto

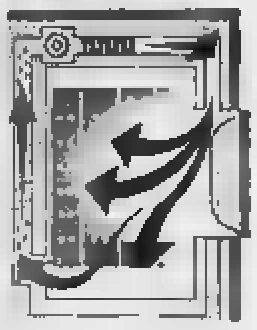
LAVA, CENTRIFUGA E IN PIU' TURBOASCIUGA.

ASCIUGATURA PROGRAMMATA.

Turbomatic consente di effettuare lavaggio e asciugatura del carico normale senza alcun intervento manuale intermedio. Basta programmare il lavaggio desiderato e Turbomatic si dispone automaticamente sul giusto tipo di asciugatura: intensa per i programmi cotone, delicata per i programmi misti.

SISTEMA TURBO.

Turbomatic rivoluziona l'asciugatura grazie alla ventilazione TURBO. Il potente getto d'aria calda attraversa la biancheria e rende l'asciugatura rapida ed omogenea.



IL GIUSTO GRADO D'ASCIUTTO.

capi pronti da stirare

capi lava e indossa

asciutto secco per capi pesanti

Turbomatic consente asciugature differenziate ed elimina gli errori di asciugatura, grazie ai "sensor" che regolano i tempi e il grado di calore a seconda del risultato desiderato.

ELIM[illegible]

L'asciugatura a "ciclo chiuso" elimina il problema dell'emissione di vapore all'esterno dell'elettrodomestico: basta con il fastidioso umido nell'ambiente!

Candy TURBOMATIC

UN NUOVO ELETTRODOMESTICO

Se non hai la coscienza blindata, sei quasi un liberale.

Il [redacted] italiano ha avuto per anni un [redacted] terrorismo. Quando sembrava che un rilancio d'efficienza delle forze dell'ordine stesse portando alla sconfitta della criminalità politica si sono riaffacciate con volti nuovi antiche forme di delinquenza. Non passa giorno senza che la camorra o la mafia uccidano impunemente colpendo i rappresentanti dello Stato o eliminando i rivali nelle attività illecite.

Per uscire dall'insicurezza delle nostre città, dall'incubo dei sequestri e della violenza generalizzata, secondo noi liberali, è necessario che lo Stato - invece che estendere la sua attività in affari inutili - sappia tener fede al suo principale dovere di tutelare la libertà e la sicurezza del cittadino.

L'efficienza delle forze dell'ordine è di importanza essenziale.

Vanno tagliati i legami esistenti tra la delinquenza organizzata e il potere politico e in particolare con quegli esponenti che ne sono espressione o ne sono protetti o protettori.

Occorre che i cittadini ritornino ad avere fiducia nella giustizia.

Non basta proclamarlo, bisogna debellarne le cause: l'eccessiva politicizzazione della magistratura, la lentezza dei processi, le norme di procedura ormai superate. I liberali lottano per questo.

Perché [redacted] significa voler essere liberi.

Liberi dalla paura.

PIÙ LIBERALI, PIÙ LIBERI

Partito Liberale Italiano

PALAZZINA su 2 piani, via Catania, mq 316 cortile mq 360 passo carraio vuota L. 320 milioni. Auxis 596.887 - 597.774.

PALAZZOTTO stile Liberty 37 km da Torino verso Asti. Salone pranzo cucina 6 camere 3 bagni lavanderia mansarda parco mq 5000. 2 cortili ... fermata pullman per Torino e Asti, vuoto L. 280 milioni. Auxis 596.887 - 597.774.

PARELLA stesso stabile 2 camere cucina servizi L. 29 milioni 1 camera cucina servizi L. 19 milioni. Medocasa 389 183.

PERMUTIAMO liberi 1-2-3-4 camere in Torino con alloggi più grandi o più piccoli anche cintura. Casamercato 650 3605.

PIAZZA Perotti libero signorile 3° piano ascensore 3 camere tinello cucinotta bagno cantina termo. Tel 531 681.

PIAZZA Rivoli adiacenze libero recente ottimo saloncino 2 camere tinello cucinino 2 servizi. Tel 509 484.

PIAZZA Rivoli adiacenze libero ingresso 2 camere cucina servizi 2 arie L. 60 milioni. Grimaldi 509 484.

PIAZZA Statuto corso S. Martino alloggio libero stabile d'epoca signorile salone 6 camere 3 servizi. Tel 544 559.

PINO Strada Pietra del Gallo villa 3 piani mq 520 box terreno mq 8000 vuota L. 420 milioni. Auxis 596.887 - 597.774.

PINO Torinese (versante Torino) libero 3 camere cucina ingresso bagno a L. 93 milioni. Tel tel 506 091 - 506 092.

PIOSSASCO in villa alloggio libero salone 4 camere cucina 2 servizi garage parco L. 127 milioni. Telefonare 596 784.

PLATA libero Cavagnolo villa bifamigliare 100 mq per alloggio box per 5 auto terreno mq 2500. Tel. 839 5387.

PLATA libero Volpiano in villa recente salone 2 camere cucina bagno terrazzo box dilazioni. Tel. 839.5387.

POIRINO Marocchi libero soggiorno camera cucina servizi L. 58 milioni mutuo disponibile. Grimaldi 640 6326.

PRAM 504 352 adiacente corso Regina Margherita spazioso ingresso 3 camere cucina servizi L. 38 milioni. Dilazioni.

PRAM 504 352 libero via Sapri in casa del 1958 ingresso camera tinello cucinino servizi L. 35 milioni meno mutuo.

PRAM 504 352 libero Barriera Milano spazioso ingresso camera tinello cucinino servizi, L. 44 milioni dilazioni.

PRAM 584 019, libero Centro Europa signorile ingresso salone 2 camere tinello cucinino box auto L. 130 milioni.

PRAM 584 019 libero Borgo Vittoria ingresso camera tinello cucinotta servizi cantina termo centrale L. 33 milioni.

PRAM 584 019 libero Madonna Sud signorile ingresso soggiorno 2 camere cucinotta servizi cantina. L. 87 milioni.

PRAM 584 019 libero corso Taranto piano alto ingresso 2 camere cucinino abitabile L. 65 milioni meno mutuo.

PRAM 584 633, libero corso Sempione in casa decorosa ingresso camera cucina servizi termo centrale L. 28 milioni.

PRAM 584 633 libero via Scarlatti ingresso camera tinello cucinino servizi piccolo affare L. 28 milioni dilazioni.

PRECOLLINA corso Q. Sella splendida posizione panoramica libero prestigioso alloggio mq 170 circa giardino garage. Tel 550 176 - 682 084.

PRECOLLINA liberi stessa casa prestigiosi vasta metratura termo ascensore portineria. Tel 548 153 - 518 229.

PRECOLLINA libero piano rialzato alto casa signorile vendesi 2 camere soggiorno cucina 2 servizi box. Tel 531.681.

PRECOLLINA libero in casa d'epoca soggiorno [redacted] L. 79 milioni. Centro Immobiliare tel. 696.31.74.

PRECOLLINA libero in palazzina prestigiosa appartamento su 2 piani mq 300 Consul Immobiliare tel. 696.31.74 - 696 31 15.

PRECOLLINA privato vende alloggio libero Tel 831 915.

PRECOLLINA splendida posizione vista panoramica salone 4 camere 3 servizi terrazzo box 2 auto C.V.I. 383 570.

PRECOLLINA via Asti piano rialzato 3 camere cucina servizi vuoto L. 96 milioni. Auxis 596.887 - 597.774.

PRECOLLINARE zona Alberoni vendesi in villa alloggio libero 240 mq rifinitura lusso, panoramico salone, 4 camere, cucina, grandi terrazzi, tripli servizi, doppi ingressi, cantina, box due auto, portineria e giardino. Telefonare 696.3562 ore pasti.

PRIVATO causa trasferimento vende villa libera con laboratorio in Pianezza. Telefonare solo se interessati al 967 4046.

PRIVATO cede libero in palazzina 1977 4 camere 2 bagni mq 134 L. 118 milioni mutuo 12% box Pianezza. Tel. 968.890.

PRIVATO vende alloggi 2-3 camere servizi via Pinelli angolo via Borgo liberi ad occupare costruzione 1967. Intermediari. Telefonare 535 841.

PRIVATO vende villa bifamigliare di 9 vani 2 saloni e 2 doppi servizi con terreno 1700 mq in Moncalieri. Tel. 845.391.

PRIVATO vende libero zona Piazza Massaua 2 camere tinello tutte le comodità terrazzo L. 65 milioni. Tel 746 3536.

PRIVATO vende libero 2 camere tinello cucinino ripostiglio corso Traiano, tel 61 99 659 ore serali.

PRIVATO vende in Sangano zona panoramica alloggio mansardato di mq 160 e due box. Mutuo, dilazioni. Telefonare 908 6380 - 580.103.

PRIVATO vende occupato signorile largo Orbassano 7 camere cucina bagno portineria. Tel 240 124 - 550 124.

[redacted]
Inizio Caudano vendiamo alloggi in villa 2 camere salone cucina servizi giardino. Tel. 933.826.

RIVOLI adiacente stazione occupato 2 camere cucina abitabile servizi ripostiglio cantina. 48 milioni. Telefonare 953.3109.

RIVOLI Cascina Vica libero recente ampio camera tinello cucinino servizi. Dilazioni. Semm, tel. 958 7260.

RIVOLI libero recente ampio 2 camere tinello cucinino, servizi, cantina, box auto. Dilazioni vende [redacted]

RIVOLI libero recente camera [redacted] cucinino servizi cantina pagamento dilazionato vende Semm 958 7265.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

IL MATTONE vende libero Borgata Paradiso signorile in ottimo stato 2 camere tinello cucinino L. 65 milioni Tel 531 927.

IL MATTONE vende libero in stabile signorile corso Rosa (Borgo San Pietro) camera tinello cucinino L. 48 milioni. Tel 532 760.

IL MATTONE vende libero San Paolo 3 camere cucina piano rialzato L. 20 milioni contanti più mutuo. Tel 531 927 - 532 760.

IL MATTONE vende libera mansarda zona Crocetta in stabile d'epoca con ascensore L. 22 milioni 500 mila dilazioni. Tel 532 760.

IL MATTONE vende liberi stessa casa Pozzo Strada alloggi camera cucina ingresso bagno. L. 28 milioni dilazioni. Tel 531 927.

IL PORTICO libero S. Rita recente ascensore ingresso 2 camere soggiorno cucinotta servizi. Tel 835.544.

IL PORTICO piazza Vittorio libero piano ammezzato per ufficio studio 4 vani e servizi mq 170. Tel 835 544.

IMMOBILIARE RIZZA 472.858 Rosta appartamento panoramico su 2 piani in villa bifamigliare 2 saloni 3 camere cucina 3 bagni posto auto giardino.

IMPRESA vende Sangano, zona panoramica, ville signorili mono-bifamiliari. Mutuo dilazioni. Tel 580 103 - 908 6380.

IMPRESA vende in Vinovo ultimi bellissimi alloggi signorili mq 125 con giardino privato tavernetta e mansarda. Tel 584 104.

IMPRESA vende direttamente alloggi in palazzina tipo inglese giardini privati al piano terreno mansarda al 1° piano, ottimo mutuo basso tasso. Dilazioni. Villaggio I Lauri via Stupinigi, Vinovo. Tel 010 ... Visite cantiere anche sabato e domenica mattina.

INVIMM vende in corso Francia (zona Parella) alloggio libero di camera tinello cucinino L. 35 milioni Tel 518.985.

INVIMM vende in via S. Massimo quasi angolo corso Vittorio mansarda libera L. 18 milioni. Tel. 516.283 - 518.985.

IPI A 511 382 libero Pozzo Strada ultimo piano, recente costruzione: soggiorno 3 camere cucina doppi servizi box auto. Ottimo prezzo.

IPI 511.382 corso Toscana ultimo piano spazioso tinello cucinino bagno. 29 milioni.

IPI 511.382 vende libero vicinanze piazza Solferino ottimo uso ufficio casa signorile 7 camere bagno.

IPI 511.382 vicinanze corso Bruzzese spazioso 2 camere tinello cucinino bagno. Ottimo prezzo. Mutuo fondiario.

IPI 511 382 vicinanze Mirafiori appartamenti 1-2 camere cucina servizio da 22 milioni 500 mila.

IPI 511.382 vicinanze piazza Marmo appartamenti 1-2 camere tinello cucinino bagno da 14 milioni 500 mila.

IPI 511.382 vicinanze piazza Respighi recente salone 2 camere cucina doppi servizi posto auto.

IPI 511.382 via Tofane anche liberi in casa recente spaziosi ingresso 1-2 camere tinello cucinino bagno.

ITALIA 61 libero recentissimo piano 9 soggiorno cucinotta 2 camere servizi panoramico prezzo affare. Tel. 518.229.

LA GINEVRA adiacente c. U. Sovietica camera cucina ingresso bagno 2° piano casa nuova L. 38 milioni. Tel. 444.225.

LA GINEVRA vende in Parella libero di 2 camere cucina ingresso bagno ristrutturato mq 60 L. 50 milioni. Tel 442 333.

LA GINEVRA vende in Settimo centro corpo di 3 camere cucina bagno 1° piano con box L. 50 milioni. Tel. 482.033.

LA GINEVRA vende presso corso Vercelli 2 camere tinello cucinino bagno 3° piano L. 49 milioni libero. Tel. 444.225.

LA GINEVRA vende in corso Belgio 3 camere cucina due arie L. 26 milioni subito e 50% in contanti. Tel. 444 225.

LARGO Toscana via Goytre ingresso camera tinello cucinino bagno cantina L. 33 milioni vero affare Semm 440 480.

LENT posizione centrale vendesi alloggio libero di 1 camera tinello cucinino servizi box Casa-Nova 820 9705.

LIBERA a mansarda c. S. Maurizio (Vanchiglia) mq 35 circa con bagno interno 8 milioni e mutuo. TC Immobili 488.977.

LIBERA villa in Pino Torinese su 2 piani splendida posizione con terreno edificabile. Grimaldi, tel. 329.9007.

LIBERI 1-2-3 camere cucina servizi casa abbastanza recente semicentrale ottimo prezzo. Dilazioni Casamercato 650.3605.

LIBERO A c. Racconigi (S. Paolo) salone camera tinello bagno 8° p. circa 85.35 milioni e mutuo TC Immobili 488.977.

LIBERO A via Sacchi (Crocetta) salone 4 camere 2 bagni 200 mq permute dilazioni. TC Immobili 488.789.

LIBERO adiacenze Ospedale Molinette 2 camere cucina servizi 1° piano riscaldamento. L. 43 milioni Medocasa 389 183.

LIBERO adiacenze corso Traiano spazioso 2 camere tinello cucinino bagno termo ascensore dilazioni. Semp 510 801.

LIBERO adiacenze via G. Bruno camera soggiorno cucinino bagno termo ascensore sufficiente L. 29 milioni. Tel 447.1208.

LIBERO adiacenze Pellerina recente 2 camere cucina servizi L. 63 milioni mutuo dilazioni. Tel 650 7083 - 650 7784.

LIBERO Aeronautica 2 camere tinello cucinino ingresso bagno cantina casa recente L. 53 milioni e mutuo Tel 687 834.

LIBERO Barriera Milano in stabile recente servizio 2 camere cucina servizi cantina Grimaldi Tel 505.917.

LIBERO Barriera di Milano ottimo camera tinello cucinino servizi L. 37 milioni 500 mila Grimaldi 506 464.

LIBERO Borgo Vittoria via Breglio 2 camere tinello cucinino servizi 80 mq L. 45 milioni dilazioni. Tel 441 787.

LIBERO Cascina Vica ampio, recente, perfetto, 2 camere tinello cucinino servizi L. 69 milioni. Medocasa 335 9070.

LIBERO Cavoretto in palazzina signorile soggiorno 3 camere cucina 2 servizi box mansarda 50 mq Medocasa 335.9070.

LIBERO centralissimo in casa d'epoca luminoso mansardato 3 vani e servizi prezzo affare Tel. 657 874.

LIBERO corso Monte Grappa in stabile signorile salone 2 camere cucina servizi uso ufficio Grimaldi Tel 329 9007.

LIBERO corso Sebastopoli 3 camere cucina servizi ingresso cantina 2 balconi posto auto 7° piano 85 mq L. 80 milioni più Grimaldi 557 0105.

LIBERO corso Raffaello adiacente 3 camere tinello cucinino ingresso servizi 2° piano termo ascensore cantina recente L. 88 milioni Grimaldi 557.0105.

LIBERO corso Vercelli camera tinello cucinino termo ascensore L. 45 milioni dilazioni. Tel. 447 484475.

LIBERO corso Traiano in stabile recente alloggio di camera tinello servizi. Tel. Studio Duca 545 828 - 531 881.

LIBERO corso Grosseto stabile recente ampio 2 camere tinello cucinino servizi L. 60 milioni. Medocasa 335 9070.

LIBERO corso Sebastopoli piano alto 2 camere tinello cucinino servizi box e cantina. Grimaldi. Tel 505.917.

LIBERO corso Francia signorile salone 4 camere cucina doppi servizi. L. 150 milioni Tel 650 7083.

LIBERO in palazzotto d'epoca salone 4 camere cucina servizi più sottotetto collegabile posto auto Tel 505 000.

LIBERO Largo Racconigi rinnovato nuovo 1 camera tinello cucinino servizio bagno Renimmobili 596.787.

LIBERO Mirafiori recente piano alto 3 camere cucina servizi facilitazioni pagamento vende Editonna, telefono 507 441.

LIBERO Mirafiori recente ingresso camera tinello cucinino servizi 60 mq L. 45 milioni. Grimaldi 506 464.

LIBERO Nichelino recente costruzione salone 2 camere cucina biservizi box 110 milioni. Tel 503.705.

LIBERO Parella ingresso ampia camera cucina abitabile servizi cantina facilitazioni Grimaldi. Tel 505.917.

LIBERO piazza Adriano soggiorno 2 camere cucina servizi termo ascensore L. 109 milioni meno mutuo. Tel. 447 4844.

LIBERO piazza Sabotino (via Di Nanni) ottimo stato camera cucina servizi angolo dilazioni. Tel 650 7083 - 650.7784.

LIBERO piazza Carducci (via M. Cristina) 2 camere cucina servizi L. 54 milioni dilazioni Tel. 650.7083 - 650.7784.

LIBERO Pianezza soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi ripostiglio cantina posto auto, L. 80 milioni più 32 milioni mutuo. Tel. 383 445.

LIBERO prima cintura recente ampio 2 camere tinello cucinino servizi veranda prezzo interessante. Medocasa 335 9070.

LIBERO recente camera tinello cucinino servizi ripostiglio cantina sufficienti L. 15 milioni. Tel San Paolo 500.000.

LIBERO recente signorile corso U. Sovietica salone 2 camere tinello cucinotta doppi servizi dilazioni. Tel. 650 7083.

LIBERO S. Salvario in stabile signorile 3 camere tinello cucinino servizi anche uso ufficio. Grimaldi. Tel. 329 9007.

LIBERO signorilmente ristrutturato e nuovo nell'interno 2 vani in via Arsa L. 58 milioni 800 mila. Tel. 857.308.

LIBERO subito Lingotto camera cucina bagno buono stato 25 milioni dilazionabili. Aliena 685.307.

LIBERO subito via Magenta 2 camere cucina bagno in casa d'epoca L. 70 milioni dilazionabili. Tel 500 012.

LIBERO Vanchiglietta soggiorno camera cucina servizi giardino condominiale L. 64 milioni. Medocasa 389 183.

LIBERO Vanchiglietta 2 camere cucina servizio salone privato 1 piano prezzo interessante. Medocasa 335 9070.

LIBERO via Bava 3 camere cucinone biservizi (ingresso) 80 mq 1 balcone 4° piano L. 67 milioni. Tel 557 0105.

LIBERO via Beretti vendesi alloggio camera cucina, dilazioni, telefono 441 148.

LIBERO via Caboto (zona Francia) soggiorno 2 camere cucina biservizi cantina termo ascensore. Telefonare 545 298.

LIBERO via Cigna stabile d'epoca ingresso 2 camere cucina servizio interno cantina L. 34 milioni. Medocasa 389 183.

LIBERO via Di Nanni ottimo uso studio ampio camera tinello cucina ingresso bagno L. 32 milioni più mutuo. Tel 687 834.

LIBERO via Fattori signorile soggiorno camera angolo cottura servizi box auto servizio portineria. Medocasa 335 9070.

LIBERO via Lanzo confine Venaria stabile signorile 2 camere tinello cucinino veranda ... 58 milioni. Tel 510.317.

LIBERO via Migliano vero affare 3 camere tinello cucinino servizi L. 58 milioni dilazioni. Tel 650 7083 - 650 7784.

LIBERO via Pinerolo 2 camere tinello cucinino ingresso servizi 80 mq L. 71 milioni. Grimaldi 557 0105.

LIBERO via Tunisi mq 180 ingresso salone 2 camere tinello cucinino doppi servizi cantina Il Portico. Tel 835.544.

LIBERO via Valperga Caluso luminosissimo 2 camere cucina servizi L. 44 milioni Grimaldi 506 464.

LIBERO vicinanze Venaria recente soggiorno 2 camere cucina biservizi mansarda box L. 125 milioni. Tel. 657.824.

LIBERO zona Lucento recente 3 camere cucina bagno 3 balconi piano alto L. 50 milioni dilazionabili. Tel. 500 012.

LIBERO 2 camere cucina cucinino bagno riscaldamento libero 2° piano corso Principe Oddone privatamente vendo L. 50 milioni 500 mila telefonare ore pasti. Tel. 670 4675.

LIBERO 3 camere tinello cucinino piano alto 56 milioni permute e dilazioni. Tel. Sarlosolo 503 200 - 503 000.

LINGOTTO piano alto libero ingresso camera tinello cucinino servizi cantina, L. 30 milioni più mutuo. Grimaldi, Re Umberto 29, tel 519.012.

LUCENTO liberi stessa casa appartamenti 1-2 camere cucina e box a partire dal L. 15 milioni Grimaldi, tel. 799.114.

LUCIANA VOLA libero vicinanze Stadio 3 camere tinello cucinino servizi L. 57 milioni 500 mila. Tel. 657.824.

LUCIANA VOLA libero adiacente Orbassano camera cucina servizi ascensore. Tel. 655.580.

LUCIANA VOLA vende San Paolo (via Staffarda) camera cucina prezzo interessante. Tel. 655.580.

LUCIANA VOLA libero adiacente piazza B. Rua recente camera tinello cucina. Tel. 657.824.

LUCIANA VOLA libero corso Vinzaglio (centro) in casa d'epoca signorile mq 210 piano alto. Tel. 655.580.

LUCIANA VOLA Borgo Vittoria saloncino 2 camere cucina ottimo stato L. 62 milioni. Tel 655.580.

LUCIANA VOLA libero adiacente corso U. Sovietica 4 camere cucina e box L. 90 milioni Tel 657 824.

LUCIANA VOLA occupato corso Racconigi spazioso 2 camere cucina bagno ingresso piano alto Tel 655.580.

MANSARDA elegante libera privati Valentino bagno completo ascensore vendesi arredata. Centralcasa 530 163.

MANSARDA zona Molinette vera cucina vero soggiorno-letto servizi L. 20 milioni e 10 milioni dilazioni. Tel. 383 445.

MIRAFIORI libero spazioso 4 camere cucina ingresso 2 servizi box. Tel 396.513.

MIRAFIORI libero camera soggiorno angolo cottura bagno termo L. 35 milioni 500 mila. Centralcasa 530 163.

MIRAFIORI via Barbera piano 7° camera tinello cucinino servizi terrazzo vuoto L. 30 milioni. Auxis 596.887 - 597.774.

MIRSOLA libero Genova 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 580.513.

MIRSOLA libero adiacente Piazza Massaua 3 camere tinello cucinino servizi box. Tel. 580.513.

MIRSOLA libero Pozzo Strada 3 camere tinello cucinino servizi box. Tel. 580.513.

MONCALIERI corso Parini libero 3 camere cucina servizi, L. 54 milioni più mutuo. Grimaldi 640 6326.

MONCALIERI libero salone 2 camere cucina doppi servizi terrazzo dilazioni permute. Tel. 380 231 Guest.

MONCALIERI Testona 2 camere tinello cucinino servizi 90 mq circa 61 milioni più eventuale box Grimaldi 640 6326.

NICHELINO libero 2 camere tinello cucinino servizi L. 47 milioni 300 mila. Tel. 680 1362.

NICHELINO libero camera tinello cucinino servizi L. 34 milioni più mutuo. Grimaldi 640 6326.

NICHELINO libero recente camera tinello cucinino servizi riscaldamento autonomo 85 mq splendido mutuo. Tel 447 1238.

NICHELINO liberi in stabile recente 1/2 camere tinello cucinino servizi mutuo permute Tel 595 273 - 581 980.

NORDIMMOBILI 80 740 5000 libero corso Traiano recente 2 camere tinello cucinino, L. 68 milioni.

NORDIMMOBILI 80 740 270 libero corso Tirreno signorile salone 2 camere tinello cucinino servizi box.

NORDIMMOBILI 80 740 270 S. Rita 8° piano ampio camera tinello cucinino L. 46 milioni.

NORDIMMOBILI 80 740 5000 libero Mirafiori Nord salone 3 camere cucina box L. 74 milioni.

NORDIMMOBILI 80 740 270 libero Mercati Generali 4 camere cucina servizi termo ascensore, L. 92 milioni.

[redacted] Monte S. Gabriele nuovi ultimi signorili appartamenti 3 locali servizi box da L. 43 milioni. Mas 02 296 988.

RIVOLI libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ascensore posto auto L. 61 milioni Immobiliaresuperga 447.3315.

RIVOLI via Giolitti 2° piano occupato 4 camere tinello cucinino 2 servizi cantina, 78 milioni trattabili. Telefonare 953 5930.

S. MAURO impresa vende alloggi in costruzione di diverse metrature. Possibilità di mutuo. Tel 822.5664 ore 10-12 / 15-18.

S. MAURO libero mai abitato salone 2 camere cucina 2 servizi box, iva 2% Mutuo. Tel. 596.815.

S. MAURO precollina [redacted] signorile 3 camere tinello cucinino L. 68 milioni possibilità box dilazioni Tel 596 842.

S. MAURO recente vendesi: salone, 2 camere, cucina, 2 servizi, mansarda 3 camere box. Immobil 4, 515.346.

S. MAURO Torinese in nuova costruzione appartamenti liberi di salone 2/3 camere cucina da L. 60 milioni + mutuo Tel. 911 2787.

S. PANCRAZIO vendesi villa bifamigliare salone cucina 3 camere 2 servizi box, lavanderia giardino. Immobil 4, 515 346.

S. PAOLO libero ingresso ampia camera cucina servizi cantina. Grimaldi. Tel 505.917.

S. PAOLO libero subito 3° piano camera cucina servizio esterno L. 20 milioni 500 mila Grimaldi 506.464.

S. PAOLO via Monginevro alloggi di camera cucina servizio liberi e occupati stessa casa. Gabetti vende 8787.

S. RITA liberi stessa casa salone 1 2 3 camere cucina biservizi Grimaldi, tel 799 114 (sabato aperto).

S. RITA libero adiacente via S. Marino camera tinello cucinino servizi L. 20 milioni più 20 milioni mutuo Tel 383 445.

S. RITA signorile libero piano alto salone 4 camere cucina biservizi (ingresso) 3 balconi terrazzo termo ascensore box 200 mq. Telefonare 567 0105.

S. RITA vende libero piano rialzato, 3 camere tinello cucinino. Immobiliare Monecone 351.332.

S. RITA via Emanuel 1° piano camera tinello cucinino servizi terrazzino vuoto 60 milioni. Auxis 596.887 - 597.774.

S. SALVARIO abitabilmente di camera e cucina abitabile servizi L. 17 milioni. Grimaldi, tel 329 9007.

S. SALVARIO libero mq 170 casa prestigiosa ingresso salone 3 camere cucina servizi portierato Il Portico vende. Tel. 835 544.

S. SALVARIO Via Silvio Pellico casa d'epoca piano 1° - 3 camere cucina mq 100 da rimodernare, vuoto L. 70 milioni. Auxis 596.887 - 597.774.

SBARRA libero 4 camere tinello cucinino bagno casa recente con giardino condominiale in Lucento. Tel 516.727.

SBARRA libero camera tinello servizi termoascensore agevolazioni di pagamento in Barriera Milano. Tel 515 727.

SBARRA libero camera tinello bagno termo ascensore casa signorile agevolazioni pagamento in S. Rita. Tel 515.727.

SBARRA libero mini alloggio con servizi 2 arie prezzo d'occasione in corso Duca degli Abruzzi. Tel. 515.732.

SBARRA, libero 3 camere tinello bagno agevolazioni di pagamento in zona Rossa. Tel. 515.727 - 515.732 - 545.261.

[redacted] libero 2 camere tinello cucinino bagno, facilitazioni pagamento in zona Francia. Tel 515 727 - 545 261.

SBARRA, libero recente salone 2 camere tinello bagno possibilità mutuo in Santa Rita. Tel 515 727 - 515.732.

SBARRA, libero camera tinello cucinino bagno possibilità mutuo in Madonna Campagna. Tel. 545.261 - 515 732 - 513.203.

SETTIMO CENTRO
alloggi nuovi in consegna 3 camere cucina servizi mq 100 L. 68 milioni mutuo agevolato, box auto. 781.073.

SETTIMO Torinese villetta unifamiliare mq 164 servizi giardino posto auto vuota L. 80 milioni. Auxis 596.887 - 597.774.

SOCIETA' vende in blocco o singoli n. 3 alloggi di mq 70 circa, occupati a L. 580 mila al mq trattabili. Tel 02/824.3370 [redacted]

SOFFITTE centrali con bagno eventuale stessa casa anche abitabile ottimo investimento. Stilcase 517.803 - 532.462.

STILCASE corso Grosseto camera tinello cucinino bagno mq 55 casa '65 ire 27 milioni e mutuo Tel 532 462 - 645.574.

STILCASE libero in palazzina corso Sebastopoli 3 camere cucina biservizi box forte mutuo residuo affare Tel. 517 803.

STILCASE libero ampio via Giordano saloncino camera tinello bagno terrazzo L. 60 milioni mutuo. Tel. 545 574 - 532 462.

STILCASE libero via Cibrario corso Francia 2 camere cucina bagno con ascensore L. 45 milioni e mutuo. Tel 532 462.

STILCASE libero Giardini Reali in elegante casa d'epoca con ascensore salone 3 camere cucina 150 mq 532 462.

STILCASE libero via Cibrario ampio 3 camere cucina bagno in casa d'epoca L. 60 milioni e mutuo. Tel 545.574 - 517.803.

STILCASE piazza Statuto ottimo camere cucina bagno parzialmente rialzato L. 18 milioni e dilazioni. Tel. 545.574.

STILCASE zona Molinette camera cucina bagno casa '60 ascensore L. 37 milioni dilazionati Tel 532.462 - 517.803 - 545.574.

TAIT A libero zona S. Rita ampio 3 camere tinello cucinino ingresso bagno termo ascensore L. 68 milioni. Tel. 506[redacted] - 506.862.

TAIT B libero adiacente piazza Carducci 2 camere tinello cucinino ingresso bagno L. 64 milioni 500 mila. Tel. 506.861.

TAIT C liberi in via Genova 5 alloggetti abitabili di camera cucina in blocco L. 38 milioni 500 mila. Tel. 506 861.

TAIT C libero vicinanze Porta Nuova, rinnovato, camera cucina ingresso servizi L. 30 milioni 400 mila. Tel. 506.861.

TAIT C libero adiacente piazza Bengasi camera cucina servizio termo centrale L. 18 milioni 500 mila. Tel. 506 861.

TAIT D libero borgo Vittoria camera cucina ingresso bagno, ben tenuto, L. 25 milioni 700 mila. Tel. 506.861.

TAIT E libero corso Francia (Cascina Vica) 3 camere cucina ingresso bagno L. 58 milioni 500 mila. Tel 506.861.

TECNOKASA 545 662 libero recente Madonna di Campagna ingresso 2 camere cucina bagno cantina piano 1° vero affare.

TROFARELLO Cambiano villa recente libera composta da due appartamenti indipendenti rispettivamente di salone 2 camere cucina bagno e salone 2 camere soggiorno cucina servizi terrazzo. Fabbricato indipendente uso autorimessa per quattro auto prezzo interessante. Telefonare 550 856.

UFFICI prestigiosi mq 200 centrale parcheggio piano rialzato con ascensore vendesi. Tel 240.124 - 550.120.

URGE Vendere piedi a terra arredati lusso servizi impareggiabile investimento per reddito garantito o libero, affare L. 27 milioni 800 mila. Alla 480 215.

VENARIA posizione centrale alloggio libero di 1 camera tinello cucinino servizio L. 40 milioni. Casa-Nova 820 9705.

VENDESI in Montaldo di Po casa da ultimare disposta su 2 piani di complessivi mq 180 circa con possibilità di mansarda garage giardino Tel 011 911 3276.

VENDESI via Genova 85 mq 2 camere salone cucinotta servizi recente piano rialzato affare privato permute. Tel. 238.772.

VIA Filadelfia adiacente stessa casa liberi, salone 2-3 camere cucinino servizi cantine, L. 60 milioni più dilazioni. Grimaldi, Re Umberto 29, tel. 519 010.

VIA Umbria libero rinnovato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno affare L. 45 milioni Immobiliaresuperga 447.3315.

VIA PELLICE 17
vendonsi direttamente con dilazioni alloggi liberi e occupati 1-2 camere tinello servizi. Visite 15-18.

VIA Po libero mq 170 da ristrutturare 3° piano con portineria cantina L. 106 milioni trattabili. Il Portico 835.544.

VIA Giorgio, libero recente ingresso camera tinello cucinino bagno L. 45 milioni residenti Immobiliaresuperga 447.3315.

VIA Vandalino affare libero termo ascensore ingresso 3 camere tinello cucinino bagno cantina. Il Portico 835.544.

VILLA prestigiosa in Villarbasse vicino Rivoli impresa vende direttamente con facilitazioni. Permute. Tel 301 334.

VILLA libera unifamiliare Pino Torinese recentissima splendida vista mq 250 box giardino alberato mq 2500. Telefonare 655 580 - 857.874.

VILLA libera Settimo privato vende 4 camere doppi servizi tavernetta garage mansarda giardino cortile recintato 2 balconi. Telefonare 871 2560 pasti.

VILLA libera prima cintura Torino recente su 2 piani mq 250 abitabili più giardino dilazioni. Tel. 650 7073 - 650.7784.

VILLA libera prestigiosa a Pianezza mq 180 giardino mansarda box lavanderia ottime rifiniture. Tel 515.732.

VILLA prestigiosa Valdellatorre giardino 3800 mq pineta bosco costruzione recente. Tel 380.231 Guest.

VILLA Rivoli 2 piani e mansarda mq 540 garage giardino mq 1000 vuota L. 325 milioni. Auxis 596.887 - 597.774.

VILLA unifamiliare libera in Mirafiori, salone 3 camere cucina [redacted] box giardino, L. 163 milioni. Tel. [redacted]

VILLA Volpiano alloggio 330 mq box terrazzo giardino L. 170 milioni e dilazioni. Tel 517 803.

VILLARBASSE appartamento completamente indipendente in villa bifamiliare di nuova costruzione. Semm tel. 958 7260.

VILLETTA in Rivoli soggiorno 4 camere cucina lavanderia servizi box 4 auto. Dilazioni e permute. Semm tel. 958.7260.

VILLETTA Castelnuovo D. Bosco nuova ottima esposizione terreno al piano 3000 mq L. 65 milioni. Tel. 447.1338.

VILLETTA unifamiliare Vinovo divisa in 2 corpi su 3 piani e interrato L. 133 milioni a corpo iva 2%. Tel. 632.482.

VILLETTA unifamiliare vicino Gran Madre con terreno garage tavernetta salone 3 camere diretto acquisto 481 180.

VINOVO villa su 2 piani seminterrato mq 120 2 box giardino mq 450 vuota L. 220 milioni più mutuo 50 milioni. Auxis 596.887 - 597.774.

VOLPIANO libero appartamento di 2 camere tinello cucinino ampio ripostiglio box auto affare. Tel. 911.2787.

VOLPIANO vendesi alloggio libero recente 95 mq 3 camere cucinino servizi 34 milioni + 15 di mutuo. Telefonare 803 1079.

VOLPIANO vendesi alloggi stesso stabile 3-4 camere servizi box prezzi affare mutuo. Tel. 800.8071 - 800.2907 pasti.

VOLVERA libero signorile recentissimo molto spazioso 2 camere tinello affare L. 52 milioni 600 mila. Tel. 687.392.

20 Domande affitto

CONIUGI premurosi impiegati referenziati cercano alloggio 3/4 vani + servizi. Tel. 779 489.

COPPIA sposi referenziati cerca alloggio 2 camere e cucina da affittare. Tel 543.191 presso parrocchia.

FAMIGLIA 3 persone affitta affitto o acquista in Torino zona signorile alloggio con doppi servizi. Tel 749.3950.

GIOVANI sposi cercano 2 camere cucina servizi eventualmente garage Torino Sud o cintura Rivoli-Orbassano. Max 250.000 mensili. Tel 605.3794 dopo ore 18.

PIEMONTESE referenziato con moglie e figlio cerca in affitto 2 camere tinello cucinino zone Lucento, Madonna Campagna, Parella. Telefonare 801 2320.

PROFESSORI universitari cercano alloggio affitto 3-4 camere servizi centro precollina Crocetta. Tel 389 826.

PROSSIMI sposi cercano alloggio in Torino in affitto 2 camere cucina. Tel 309 2719.

REFERENZIATO cerca alloggio 3/4 vani in Torino o prima cintura uso abitazione. Tel 780 3298.

SOCIETA' cerca per propria sede ufficio piano terreno su corso o piazza mq 120 in zona centrale. Tel 500 346.

SOCIETA' cerca da affittare per proprio dipendente alloggio 2 camere servizi preferibile zona Barriera. Tel. 588 844 ore ufficio.

STUDIO immobiliare ricerca per propria selezionatissima clientela alloggi uffici ville disponibili liberi arredati e non. Tel. 533 867.

21 Offerte affitto

A. FIDALCASE affitta piazza Benefica appartamento uso transitorio camera tinello servizi L. 300 mila. Tel. 501 248.

A. FIDALCASE affitta corso Raffaello prestigioso ampio uso studio-ufficio mq 130 L. 650 mila Tel 501 248.

A referenziato affittasi monolocale arredato uso transitorio. Tel 543 903.

ABBADIO vuoto prima cintura salone 5 camere studio cucina bagni servizi doppio ingresso box 3 auto. Tel 334 929.

ADIACENTE corso Francia uso ufficio signorile 4 camere 3 saloni servizi mq 200 casa epoca con portineria. Tel 516.932.

AFFITTANSI zona Porta Nuova mansarde parzialmente ristrutturate prezzo molto interessante. Tel 549 628.

AFFITTASI alloggi liberi e arredati a referenziati in zona semicentrale di 1/2/3 camere stessa casa. Tel 532.584.

AFFITTASI alloggio 4 vani più servizi arredato a referenziati: periodo transitorio zona semicentrale. Tel 958 5150.

AFFITTASI alloggio uso ufficio corso Francia piazza Massaua 1 camera tinello servizi 1° piano. Tel 256 772. Agenzia.

AFFITTASI Crocetta stessa casa uffici 2-3 vani servizi a partire da L. 250 mila mensili. Telefonare 389 183.

AFFITTASI Crocetta esclusivamente non residenti casa signorile 3 camere tinello cucinino servizi arredato 500 mila mensili. Tel. 389 183.

AFFITTASI persona sola referenziata mansarda centralissima 25 mq arredata termo ascensore bagno L. 300 mila mensili contratto trimestrale. Tel 011 650.7779.

[redacted] per ufficio o studio 3 camere e servizi. Tel. 536 028.

AFFITTASI piazza Arbarello arredato soggiorno camera cucina e non residenti L. 350 mila mensili. Tel. 599.782.

AFFITTASI previa selezione appartamenti liberi. Tel. 330 677.

AFFITTASI S. Rita ufficio 2 vani servizi L. 250 mila mensili. Telefonare 389 183.

AFFITTASI via Pietro Micca ufficio mq 80 signorile L. 550 mila mensili più spese. Auxis 596.887 - 597.774.

AFFITTASI vicinanze corso Traiano ufficio signorile 4 ampi vani servizi L. 600 mila mensili. Tel 389.183.

AFFITTASI 1° piano stabile recente ufficio signorile mq 170 zona centrale 6 vani doppi servizi. Tel 678.887.

AFFITTO centro ufficio 3 vani servizio 300 mila mensili. Tel. 386 788.

AFFITTO locale uso ufficio parzialmente arredato due linee telefoniche 70 mq via Filadelfia. Tel. 548 202.

APPARTAMENTO centrale signorile (via Vincenzo Vela) in palazzina con custode piano rialzato di salone 5 camere cucina tre bagni due ingressi giardino mansarda cantina box e giardino affitta a L. 1 milione 400 mila mensili. Scrivere Publikompass 8421 — 10100 Torino.

AVETTA affitta mansarda elegantemente arredata in corso Vinzaglio esclusivamente a non residenti. Tel. 532.192 - 532.868.

(continua)

Dopo undici anni termina la popolare serie di telefilm ambientati in Corea

Mash finisce, l'America piange

Domani l'ultima puntata - Il caso del protagonista Alan Alda, strapagato dalla Fox per fare il cinema

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — Alla tenera età di 11 anni, dopo aver vinto ben 14 «Emmy», l'equivalente dell'Oscar, il televisivo di maggior della storia americana chiude i battenti. Domani andrà in onda, il ultimo episodio, e tutta l'America si raccoglierà davanti ai televisori, a ridere, piangere e ricordare. Per secondi di pubblicità, gli inserzionisti pagheranno l'incredibile cifra di mila dollari, quasi milioni di lire. All'evento, *Newsweek* ha dedicato addirittura la copertina, e *Time* tre pagine di foto e commenti.

La trasmissione è *Mash* l'interminabile sceneggiato nato dal fortunato film di Altman, oggi un classico piccolo e grande schermo. In 11 anni, essa ha finito per diventare una pagina importante costume americano del dopoguerra. Al quarantaposto nell'indice dei gradimenti al debutto il 17 settembre del '72), negli ultimi mesi si era insediata solidamente terzo, dopo essere al primo per parecchi anni. Nella graduatoria la precedono attualmente *Sessanta minuti*, un giornale televisivo, e l'implacabile *Dallas*.

Su gli americani hanno versato fiumi d'inchiostro, nota, l'azione è ambientata nella guerra di Corea, ma le situazioni e i personaggi sono in realtà quelli guerra del Vietnam. Protagonista è il chirurgo reggimento (Alan Alda) circondato da una eccezionale galleria di compagni, tra cui il maggiore delle ausiliarie femminili «Hot Lips», labbra (Loretta Swit). Per il suo genere, il sempre misurato, mai volgare, e sempre con un «messaggio» positivo. Forse è questo che lo ha tanto popolare.

Foto di gruppo per l'addio di M.A.S.H. con il protagonista Alan Alda al centro

In *Mash* più che il protagonista. Questo attore, che non è molto noto al pubblico europeo, tra in America rappresenta i più genuini valori nazionali. ha una vita personale irreprensibile (è ritenuto il marito e padre di famiglia ideali. Alda ha propugnato cause sempre gradite all'establishment, dal pacifismo al femminismo.

Che la sua presenza fosse indispensabile conferma la casa produttrice di *Mash*, la Fox, che negli ultimi tempi ha pagato 5 milioni di dollari, 7 miliardi di lire all'anno, pur non di non vederlo interamente di cinema. Ma Alda è il primo a sottolineare il contributo dato dall'intero cast e dai ricercatori per i vari soggetti. «*Nel sessanta per cento dei casi, ci siamo ispirati a eventi autentici, tratti dagli archivi delle forze armate e abbiamo sfruttato la lezione di pilotini di e soldati per essere verosimili*».

All'inizio, pochi hanno creduto successo di La guerra del Vietnam spaccava l'America in due, imperversava lo scandalo del Watergate e l'argomento sembrava troppo delicato. Ma in un regno — quello televisione — dove dominavano la risata facile e il cattivo gusto, il ma era destinato a distinguersi. I tre produttori, Gelbart, e Reynolds, hanno avuto il merito di non arrendersi mai. Così oggi *Time* scrive con qualche esagerazione che il personaggio di riassume insieme l'ottimismo delle vecchie e delle frontiere.

Domani l'America sentirà orfana, dopo il gran finale di *Mash* (due ore e mezzo di trasmissione). Come in un avanspettacolo, sfileranno scena i personaggi in cui tutti hanno potuto identificarsi: la figura del padre, del figlio, dell'amico, del buono, del cattivo, dell'imbroglione. Sarà una grossa perdita anche per gli attori. Loretta Swift, che pure è prenotata per una lunga serie di film televisivi, che le manchera la dura lotta quotidiana, la cameratesca) del compagni. «*Siamo maturati insieme* — ha detto —. *Non ci era mai passato per la testa che anche invecchiati insieme*».

Giappone il meccanismo serial tv applicato al cinema

Quel film è alla trentesima puntata

TOKYO — Può il meccanismo del serial televisivo essere applicato al cinema? Con il padrino, Lo Squalo, Rocky, Superman, Hollywood serializzare un idea senza riperare la terza puntata e, soprattutto, neppure avvicinarsi a un fenomeno che da 14 anni appassiona il Giappone, dove una serie di film intitolata complessivamente Com'è dura la vita, è giunta alla *trentesima puntata e sono attese, per quest'anno, la trentunesima e la trentaduesima.*

Interpretati tutti dall'attore Kiyoshi Atsumi nella parte di Tora-San, i film descrivono di volta in volta l'incontro con una bella donna. Nasce l'amore, naturalmente. Ma, per ragioni ogni volta diverse, è senza fortuna.

Tora-San ha il cuore in pezzi, il pubblico piange. Dal 1969, anno del primo film, tutti i giapponesi fanno la coda per piangere. I film hanno un pubblico di 40 milioni di spettatori, quasi la metà della popolazione, e il calcolo che quest'anno se ne aggiungeranno 4 milioni.

Atsumi ha 54 anni è diventato l'attore più popolare del Giappone. Si dice che una attrice può diventare «star» se prima non ha recitato con lui.

Originariamente, nel '68, Tora-San era un serial televisivo, concludeva dopo alcuni mesi la morte del protagonista, morso da un serpente. Ci fu una vera rivolta popolare.

Il regista Yoji Amada chiese allora a una riluttante casa cinematografica di lasciargli girare un solo film impresa di Tora-San. Il film fu fatto e le conseguenze sono note. e. s.

In tv «Racconto di due città» posto Peck

Il feuilleton è geniale quando lo firma Dickens

Per il rientro «Sterilizzato e nero» con Gregory la Rete 4 contratto a rare precipitosamente ai ripari, e stasera mandera in onda prima delle due parti — la seconda, giovedì — di Racconto di due città dal romanzo di Charles Dickens. una produzione inglese Itc (la casa della televisione commerciale) e fa parte di un ciclo dal titolo «Romanzo popolare: fascino della storia, passione dell'avventura».

Come mai Dickens? Ma questo non è il Dickens di «David Copperfield» e de «Il circolo Pickwick». E' il Dickens storico, senza dubbio minore, tuttavia non privo di interesse. Siamo nel 1859 e lo scrittore è nella piena maturità. vertice della fama.

Come informa egli stesso nella curiosa prefazione, l'idea dell'intrigo de «Le due città» gli venne — eccitato dalla lettura del celebre studio Carlyle rivoluzione francese — mentre recitava fil-drammatica con i figli e con gli amici nel tenebroso dramma «L'abisso ghiacciato» di Wilkie Collins, il padre del giallo inglese.

E poche settimane, frettolosamente, scrisse il libro di cui molti capitoli recitò poi con tonante enfasi durante interminabili giri conferenze in America.

Oggi, a rileggerlo, «Le due città» ha le strutture un gusto forte un feuilleton. due città sono Londra e Parigi alla fine del '700, due mondi in violento contrasto dal momento che la ghigliottina è rimessa a Parigi e il vento della rivolta turba i sobborghi Londra. Su questo in fiamme, come si dice, una straziante passionale. c'è una coppia di marito e moglie in Inghilterra che vive felice, ma il marito finisce a Parigi, è arrestato e condannato a morte, ed è salvato in extremis da un dissoluto libertino che fisicamente gli assomiglia, che ama in silenzio signora e che per questo sacrifica confessandosi in un monologo strappalacrime, pagina ultima del romanzo.

Ho detto feuilleton, però attenzione. un scritto da uno straordinario narratore del calibro di Dickens.

Quindi al di là del patetismo, delle ingenuità e truculenze di una convenzionale, ci sono grandi lampi d'estro, personaggi scolpiti con forza, momenti magistrale suspense e parentesi poetiche e solenni; e persino sforzo — anche se non del tutto riuscito perché qua e là l'orrore per il pittoresco fa capolino — di capire la storia e le furia della rivoluzione francese motivata da accenti di miseria terribile e di infami soprusi.

La riduzione di stasera è in pratica un film in tempi, è firmata dal regista Jim Goddard e si presenta le classiche credenziali della produzione britannica. stragrande genialità, una serietà, equilibrio, accuratezza e adeguato rilievo ai risvolti emozionanti e spettacolari un romanzo che pare fatto apposta per essere tradotto in immagini. Apprezzabile il cast con Chris Sarandon, Kenneth Moore, Barry Morse e un veterano del cinema horror quale Peter Cushing.

Il futuro per ciclo I miserabili con Anthony Perkins. La maschera di ferro Richard Chamberlain e il Montecristo con Chamberlain, Trevor Howard e Tony Curtis; e poi i tre moschettieri, Ivanhoe. Tutta una gloriosa biblioteca presa d'assalto dalla.

Ugo Buzzolan

Chi vuole salvare la Biennale?

«Chi acchiappa acchiappa, è una cosa ha dichiarato il segretario provinciale pci veneziano, riferendosi al modo con cui procedono le nomine nel nuovo Consiglio della Biennale. E ieri «l'Unità» ha in apertura di prima pagina il problema del grande ente culturale pubblico paragonandolo all'Iri.

Alla Biennale come all'Iri la prepotenza dei partiti minaccia i compiti e la serietà dell'istituzione. Giustissimo. Ma il pci s'è mosso tardi, dopo che la polemica sulla nomina del cinema (spesa in forse dall'incaricato della tecnica aperitiva) ha richiamato l'attenzione di tutti sulla Biennale.

Ci fa piacere avere finalmente tanti autorevoli compagni nella preoccupazione per la Biennale e per la nomina del cinema. Ripetiamo, bisognava prima; spiace anche il poi rischia il aperto di muoversi per difendere uno spazio pubblico, per non perdere un consigliere, per rettificare il tiro del contro (più contro la dc che contro il psi).

Così è possibile che pensiamo giorni si riesca ad avere il nuovo direttivo, in concomitanza con riunione del direttivo finesta (?!), ma è anche possibile che si apra la crisi alla Provincia di Venezia e in Comune per opera dei repubblicani se si vedessero l'unico posto in Consiglio, quello che è ora occupato dal presidente Gaiazza.

I calcoli che si materializzano a Roma di una spartizione nazionale delle cariche (un socialista alla Biennale, un democristiano sindaco di Firenze, il repubblicano Galasso sindaco di Napoli) non fanno che allargare il disagio e l'irritazione. Si tagli e faccia il potere nella Biennale e allora partecipano anche i repubblicani: e si scoglie la via che anche il pci richiede personalità indipendenti, illustri culturale. Però il tardi per rimediare al metodo, è solo in tempo per un'altra cattiva figura.

Siamo al punto che tutto dipende dall'ecletismo con cui Provincia Venezia e governo completeranno il Consiglio con le nomine di loro competenza. Intanto la candidatura di Lizzani alla mostra ha sofferto dell'impazienza provocatoria del sindaco Rigo, la candidatura di e ripresentata in modo inconcepibile e contro alcune dichiarazioni dell'interessato.

I nuovi consiglieri della Biennale, quali siano i loro meriti culturali (il prof. Bernardi eletto ha riconosciuto perché non se la sentiva), dovranno sapere che non hanno vinto nessuna battaglia sulle, che li giudicheremo dai cervelli dei butteri e ascolteremo con una consistente parte della Biennale, a cominciare mostra del cinema e nella collocata nomina del nuovo direttore.

Stefano Reggiani

Stasera Hollywood regina

LOS ANGELES — E' bastato che circolassero le prime voci ed è iniziata improvvisa ed accanita la caccia al biglietto. Parliamo che il mondo cinema americano in regina d'Inghilterra e marito principe Filippo in uno dei teatri di posa della «Twentieth Century Fox».

Non mancheranno l'appuntamento la serrata nomi illustri non solo di Hollywood ma mondo spettacolo in genere. Divi per categorie peculiari che la musica rappresenta Elton e le coppie illustri ci saranno Dudley e Anton; Robert Wagner e Jill St. John; Julie Andrews e che Edwards mentre nella categoria contagi si sono già assicurati un posto per non correre Fred e Robyn Astaire; Marie ed ; Glenn e Cynthia Ford; James Mason e signora; Eva Gabor.

Nell'elenco degli invitati illustri figurano anche Davis, Ginger Rogers, Lorvita Young, Zsa Zsa Gabor, l'ex segretario Stato americano Henry Kissinger.

Domani canterà per la prima volta a Roma

Laurie Anderson anti rock con un violino elettronico

— *A cinque anni ha imparato a suonare il violino, a lo ha abbandonato perché «nella vita, oltre la musica, ci sono molte altre cose da fare: scrivere, leggere libri, vedere film».*

Laurie Anderson, americana, trentaseiteana, domani sera, per l'unico to italiano, il Teatro Olimpico di Roma. Al violino Anderson è tornata vari anni più tardi, dopo aver studiato arte a New York frequentando gente come John Giorno e William Borroughs e musicisti David Van Tieghen, Peter Gordon e George Lewis; lo strumento fra le sue mani si è trasformato in «tape bow violin», un archetto di nastri preregistrati che scorre, invece che su fili crini, su una testina magnetica.

«Preferisco il violino perché è strumento più facilmente umanizzabile», ha spiegato la musicista rappresentata su una poltrona di un albergo romano, «ha un suono che assomiglia molto alla voce femminile». Il violoncello, i sassofoni, le percussioni, sono gli strumenti che la utilizzerà nella performance all'Olimpico (organizzata dal teatro Circo Sparso ceroi, presentando «United States I-IV», la sua ultima composizione divisa in quattro parti.

«C'è la guerra, la politica, il denaro e l'amore — dice la musicista —, non so se il risultato è abbastanza realistico, se sono davvero riuscita a rappresentare quello che mia testa».

Delle parole si fida poco, come l'amico Borroughs cui ha dedicato una canzone «Il linguaggio è un virus che viene dallo spazio», ha scritto la Anderson nel testo, «una malattia che si può trasmettere attraverso la bocca». «Non mio che la difficoltà di comunicare tra gente — afferma — sia dovuta, come si dice oggi, all'avvento della tecnologia. Comunicare era difficile anche prima: tutto sta nel modo in cui le persone parole».

Per i giovani, in America, musica rappresenta certamente la più rapida di esprimersi. «Perché oltre a sentirla, — dice Anderson — possono crearla, che per esempio non può avvenire nel cinema per ovvi motivi di costi».

Del odia la ripetitività, il «sempre uguale» della chitarra e il modo troppo semplice di rappresentare cose molto complicate come l'amore. vita, i rapporti tra la gente». f. c.

«Dallas» serie Canale 5

MILANO — Da martedì 1° marzo Canale 5 presenta la nuova serie di «Dallas». Il telefilm che da cinque è in alle classifiche d'ascolto di 96 Paesi del mondo. La avventure di J.R. e del suo clan andranno in onda ogni martedì e mercoledì alle 20,25.

La nuova serie si annuncia ricca colpi di scena, tensione e suspense.

GLI APPUNTAMENTI COL CINEMA NELLA SETTIMANA TV

Arriva Love Story, il più commovente del mondo

OGGI — Scherzi della sbronza: impiegato di banca, ubriaco, sposa una splendida ragazza che circola la casa nuda e dice tutto quello che passa per testa; e lo spunto subito di Festa Campanile Dove vai tutta (1968) con Maria Grazia Buccella, Tomas Milian, Vittorio Gassman: la giovanotto subisce un trapianto ma spopolina ha le forme Buccella.

A Montecarlo il film per la tv Senza di colpa (1978) di Robert Butler con Tuesday Weld, un fatto cronaca avvenuto a New York, giovane donna accusata di aver ucciso figlioletto. Rete 4. Una volta non basta (1976) di Guy Green con Kirk Douglas, Deborah Raffin e Melina Mercouri, commedia psicologica sui rapporti tra padre e figlia.

Circuito Eurotv. Il melodramma patetico religioso Anna (1951) di Lattuada con Silvana Mangano, che disputata tra un onesto Vallone e un mangiafuoco Vittorio Gassman, preferisce farsi suora.

Canale 5, nel primo pomeriggio, il giallo rosa Qualcuno uccidendo i più cuochi d'Europa (1978) di Kotcheff con Georges Segal, Jacqueline Bisset, Philippe Noiret e Robert Morley; subito dopo Groucho, Harpo, Chico e Zeppo ne La guerra lampo dei fratelli (1933) di McCarey e nella loro ultima del Una vai letti di David in cui compare Marilyn Monroe ventenne.

DOMANI — Un western di Don Siegel sulla rete 1 Il pistolero (1966), film che è omaggio regista John Wayne. Inserito — quasi una summa della carriera dell'attore — in quel mondo western cui ha dato tante volte protagonista; è l'ultima apparizione di Wayne che qui, anziano, malato ma autoritario si identifica col personaggio: i titoli di testa sfilano sulle celebri sparatorie suoi western fanno altri sacri Hollywood come Lauren Bacall, James Stewart, John Carradine, Richard Boone.

LUNEDI — Rete 4, un film a suo tempo fece piangere le platee tutto il mondo. Love story (1970), di Arthur Hiller con Ryan O'Neal e Ali Mac Graw.

MERCOLEDI' — Ancora giovani amanti ma duri e criminali, quasi simbolo dei folli Anni a Rete 4 in Gangster story (1966) di Arthur Penn, ritratto leggendari Bonny e Clyde, protagonisti Warren Beatty e Faye Dunaway.

VENERDI' — Horror di Roger Corman a rete 3 con Il pozzo e il pendolo (1962), libera riduzione del celebre racconto di Poe.

VENERDI' —, Per di Fellini e Canale 5 Satyricon (1969), anche qui si tratta di libera, fantasiosa rielaborazione del libro di Petronio.

SABATO — Sulla rete 2, nel primo pomeriggio, la farsa horror paura (1964) George Marshall con Jerry Lewis Dean Martin. Canale 5, Tenera è la notte (1962) di Henry King romanzo di Fitzgerald.

«Domenica in» con Pavarotti Peck

A Blitz le squadre di Troisi e Benigni

ROMA — *Gregory Peck, interprete del film televisivo «Scarlatta e nero», che il pubblico non potrà vedere a causa dello sciopero doppiatori, è l'ospite eccezionale della puntata di Domenica in. Baudo ha poi invitato Luciano Pavarotti interpreterà «Torna a Surriento». dell'attentatore della e presenterà il suo film americano «Yes, Giorgio».*

Ornella Muti, insieme con Villaggio, parlerà della versione italiana «Bonnie and Clyde», in questi giorni sugli schermi, per il teatro sarà vista di Giancarlo Sbragia e Giovanna Ralli impegnati nelle repliche di «L'alba, il giorno, la notte». Il testo di Niccodemi ricorderà al «Delle Arti» di Roma. I Ricchi e Poveri, Alberto Fortis, il pianista Nino Lombardo e il complesso gli artisti per sparito musicale; compagnia acrobatica cinese Guangxi farà da motivo conduttore per l'intera trasmissione.

Due comici, tra i più amati e seguiti momento, sono i protagonisti prenotandosi puntata Massimo Troisi e Roberto Benigni racconteranno al pubblico la loro storia e parleranno loro film, da poco presentati pubblico italiano. Al fianco, di loro, avrà una cia di squadra, per Troisi ci Tony Esposito e il gruppo James Senese con un saggio del «Neapolitan e l'attrice Marina Suma Benigni, accompagnato da Olimpia Carlisi e dal cantautore toscano Mario Mezzetti, si cimenterà in improvvisazione sulla Divina Comedia diretto, uno studio Bologna, da Carmelo Bene.

In collegamento con Orbetello, dove si svolge l'Agrifestival», il primo festival cinematografico dedicato all'agricoltura, i telespettatori potranno assistere alla dura dei cavalli dei butteri e ascoltare canti della Maremma proposti da Katina Ranieri. In studio, insieme con Mina, il giornalista Gianfranco Piazzesi parlerà libro su Licio Gelli. f. c.

Alle televisioni

Italia 1

10 — **Un piede nell'inferno**, con Alan Ladd
14 — **Una** sul viso, con Bobby Solo, Laura Efrikian
18 — **In casa Lawrence**, telefilm
20 — **Questa è Hollywood: «Marilyn Monroe»**
20,30 **Dove vai tutto nudo?**, con Tomas Milian, Maria Grazia Buccella e Vittorio Gassman
22 — **Agenzia**
23 — **Attenti a quei due**

Svizzera

Telegiornale: 13,30; 19; 20,15; 23
12,15 **San Remo: Festival della canzone**
14,40 **In Eurovisione da Wiesengen (Olanda): Campionati mondiali di pallamano**
16,20 **Il vitellino**, telefilm
16,35 **Zora la rossa**
19,15 **Swiss** Aida
20 — **Il regionale**
20,35
Domenica sport

Canale 5

8,30 **Cartoni animati**
11,15 **Gesù**
13,50 **Qualcuno ha ucciso i più grandi cuochi d'Europa**, film
16,50 **La guerra lampo dei fratelli**
20,25 **Magnum P.I.**
21,25 **Di chi è quel a una giala**, film con Tony Curtis
24 — **Ralph Supermaxieroe**, film per la tv, con William Katt, Robert Culp

Capodistria

17 — **Con noi... in studio**
17,05 **Sol-Gulliver: Slalom maschile - Coppa del Mondo**
18,40 **Un animale politico**, telefilm
19,30 **Punto d'incontro**
20,15 **I bambini dano**, film
21,35 **Settegiorni**
21,50 **Notturno musicale. W. A. Mozart nato per in re maggiore F. Chopin Krakowiak op. 14**

Rete quattro

12,30 **A tutto gas**
14 — **Gli sbandati**, telefilm
16 — **Mammy e tre**, telefilm
18 — **Mr. Abbott e famiglia**, telefilm
18,30 **Ciprì**
20,30 **Chips**, telefilm
21,30 **Una volta una telefilm**, di Guy Green, con Kirk Douglas, Alexis Smith, Jansen
23,30 **Mr. Abbott e famiglia**, telefilm

Montecarlo

Telegiornale: 18,30; 23,30
16 — **La valle dei Crockodil**, sceneggiato
17 — **Sotto la stella**
18,35 **I pericoli del 7° continente**, documentario
19 — **Check Up, 2ª puntata**
20 — **Animals**, documentario
20,30 **Senso di colpa**, film Con Tuesday Weld, Alex Rocco, Stephen Pearman. Regia di Butler

Eurotv

8,30 **Senso**, film di Luchino Visconti, con Valli
10,15 **Cuore coraggio**, telefilm
12,15 **Cartoni animati**
14,05 **Vivere corre**
18,05 **Cartoni animati**
18,30 **Music Circus**
19,30 **Bandanas**, telef. a
20,25 **Il pirata**, telefilm
21,30 **Anna**, film Alvaro Mangano, Raf Vallone
23,30 **Calcio: Sampdoria-Torino**
1 — **Notizie erotiche**, film

Rete A

Telegiornale: 13; 19,20; 19,50; 23
10,30 **Un'americana nella nebbia**, film
14 — **La strana coppia**
15,30 **Anche i ricchi piangono**
19 — **Sulla strada della California**, telefilm
20,30 **Pal in tratta ad un colonnello...** tre tragedi, film di Francesco Maselli, con Monica Vitti
23,30 **Il Grinta**, film di Lewis R. Foster

Montagnani in «Ci pensiamo lunedì», h. dun. 20,30

Alla radio

RADIOUNO

Giornali radio 8; 10; 12; 13; 17,00; 19; 21; 23
6,00, 7 Musica e parole per un giorno di festa; 8,30 Santa Messa; 10,15 La mia voce per la tua domenica; 11 Permette Carolo?; 12,30, 14,30, 17,57 Carta bianca; 13,35 Tutto il calcio minuto minuto; 19,25 La voce nel casello; Francesca da Rimini, di Riccardo Zandonai; 23,10 La mezzanotte, Stereouno ore 19,20 alle 24

RADIODUE

6,00; 6,30; 7,30; 8,30; 11,30; 13,30; 15,45; 18,30; 19,30; 22,30.
6,35, 7,35 e inoltre: L'ora Ieri, Cosa ci racconta dei Vespri?, 14,30, 18,00, 17,40 Domenica con noi; 16, 17 Domenica sport; 21 Round-Track; 21,40 Vita di Papa Giovanni XXIII; 22,50 Buonanotte Europa; Stereodue dalle 19,30 alle 24

Giornali radio 7,25; 9,45; 11,45; 13,45; 18,45; 20,45.
6,05; 8,30; 10,30 Concerto del mattino; 11,48 Tre «A»; 13,40 Cammina la musica; 15 Folk, avvenimenti, personaggi, letture d'autore; 16 «Aida», di Giuseppe Verdi, dirige Claudio Abbado; 19 «Vendetta», di A. Brown; 20 Scenario domenica; 20,30 Un concerto barocco; 21,19 I concerti di Milano; 22,5 Jazz; Stereonotte dalle 24 alle 6.

VISIONI

ADRIANO (corso V. Emanuele 52, tel 547 007): Cat dee vince, Lewis Collins, Judy Davis. Orario 15,10, 17,40, 20, 22,30

ARISTON (via Lagrange 21, tel 540 147): Star Trek II, l'ira di Khan, William Shatner, Leonard Nimoy (lungometraggio). Ore: 14,40, 16,40, 18,40, 20,40, 22,40

ARLECCHINO (corso Somm.ve 27, tel 287 100): Storia di Piera, Isabelle Huppert, Hanna Schygulla, Marcello Mastroianni. Cin. Vietato 18. Or. 14,50, 16,50, 18,40, 20,30, 22,30.

ASTOR (via Vigo 8, tel 519 5161): Barocco (prima) di Alan Parker (drammatico avventura). Ap. 15. Film 15,10 - 17,30, 20, 22,25.

AUGUSTUS (piazza C.L.N. 249, tel 530 714): chiuso per lavori.

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540 0651): E.T., l'extraterrestre di Steven Spielberg, con Dee Wallace, Peter Coyote (fantascienza). Or. 15,10 - 17,45, 20,15, 22,30.

CENTRALE D'ESSAI (via C. Alberto 27, tel 540 116): Apocalypse now di Francis Ford Coppola con M. Brando, R. Duvall (avventura). Cinem. Vietato 14. Or 14,10, 18,50, 19,50, 22,10. L. 4000.

CRISTALLO (via Cristo 5, tel 650 91 00): Rambo, Sylvester Stallone. Or. 14,30, 16,40, 18,40, 20,40, 22,30. Ingresso 4500.

DORA (via Cavour 8, tel. 542 422): Umidità e gentilezza, Richard Gere, Debra Winger (commedia). Or. 15,13 - 17,45, 20,20, 22,30.

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500 760): Il buon soldato di Francesco Brusati, Mariangela Melato, Gerard Darrel. Cin. Vietato 14. Or. 15, 16,50, 18,30, 20,30, 22,30. L. 4500.

KELLER STUDIO (via Madonna di Campagna 1, tel. 215 673): chiuso per lavori.

IDEAL (corso Meccina 2, tel. 341 530): Bonnie e Clyde all'italiana, Paolo Villaggio, Ornella Muti, Gianni Cavina. Or. 14,40, 16,40, 18,40, 20,40, 22,40

LILLIPUT (via 20 Settembre 15 bis, tel. 537 140): Cinque giorni una estate di Fred Zinnemann con Sean Connery (commedia). Or. 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30, 22,30

LUX (Stazione San Secondo, tel. 541 263): Nuovi principi guerrieri, Mark Singer, Tanya Roberts (avventura). Or. 14,40, 16,40, 18,40, 20 -, 22,40

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 669 34 70): Film vietato ai tre sessi... Ehm: genitori partecipi di una giovane moglie (Hard sentimentale). Cinem. Vietato 18. Orario 14,30, 16 - 17,40 - 19,10, 20,40, 22,30. L. 4000

METROPOL (via Principe Tommaso 1, tel. 650 34 70): Porno vietato ai tre sessi... Cinem. Vietato 18. Orario 14,30, 16 - 17,40 - 19,10, 20,40, 22,30. L. 4000

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 519 650): Executor, Nikka Costa, Jan Ward. Tecnicolor. Non visti. Or. 15, 16,50, 18,45, 20,35, 22,30

OLIMPIA (via Arsenale 21, tel. 532 485): Un sogno lungo un giorno di F. Coppola con F. Forrest, R. Hunter, T. Dunn, fotografia V. Storaro (commedia sentimentale - versione stereofonica). Or. 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

ORFEO (piazza Carlina 18, tel. 839 67 01): Moglie in carica di piacere. Vietato 18. Ap. 15, ore 22,30. Ingresso L. 4000

PRINCIPE (via Principe di Acaja 45, tel. 748 525): chiuso per lavori.

REPOS (via XX Settembre 15, tel. 531 400): Cane e gatto di Bruno Corbucci con Bud Spencer, Tomas Milian (comico). Or. 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30, 22,30

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510 145): Una lama nel buio di Robert Benton con Meryl Streep, Roy Scheider. Tecnicolor. Vietato 14. Or. 14,30 - 16,30 - 18,30, 20,30, 22,30

NUOVE CINEMATOGRAFI

REGINA (corso Regina Margherita 125, tel. 530 880): Blues sensazionale. Vietato 18. Ap. 10, ore 22.

STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel. 830 321): Fitzcarraldo regia di Werner Herzog (Palma d'oro migliori registi Festival di Cannes 1982), Klaus Kinski, Claudia Cardinale. Technicolor. Orario: 14,30, 18,30, 20,30, 22,30

TORINO (via Bueazi 6, tel. 530.353): Assalto nel sito II, Ugo Tognazzi, Gastone Moschin, Adolfo Celi, Renzo Montagnani. Cin. Vietato 18. Or. 14,50, 16,50, 18,40, 20,30, 22,30.

VITTORIA (via Roma 334, tel. 511 754): Tu del Sud - Antonio Sergio, Gianna Carlini (Tarantella). Ap. 15. Film 16,10 - 17,30, 20, 22,25.

ACAPULCO (via Donizetti 6 - c. Inghil. tel. 651 284): Tenebre di Dario Argento. Vietato 18. Or. 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

ALCIONE (corso Regina Margherita 134, tel. - 1 3145): chiuso

AMBRA (via Cherasco 23, tel. 237 197): chiuso

ARCO (corso Principe Oddone 31, tel. 484 811): Bons Baisers... ese tel tel cul, regia di Pierre Richard con Pierre Richard, Aldo Maccione, Anny Duperey. Vietato 18. Orario 14,30, 16,30 - 18,30, 20,30, 22,30

ARTIST'I UNITE CENTER (via Artisti 36, tel. 655 275): chiuso

FARO (via Pio V 12, tel. 653 214): Spaghetti house con Jerry Maniglia, Al Cliburn, Graham (commedia). Non vietato. Ap. 15. Film 15,30 - 17,10 - 18,50 - 20,30, 22

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 51 2 357): chiuso

LA PERLA (corso De Gasperi 39, tel. 692 191): Un viaggio una notte, Alberto Sordi, Carlo Verdone. Non vietato. Or. 15,05, 17,30, 19,55, 22,20

MASSAIA (piazza Massaua 8, tel. 745 503): Cinque ragazze per bene con Jerry Maniglia, Al Cliburn, Graham (commedia). Non vietato. Ap. 15. Film 15,30 - 17,10 - 18,50 - 20,30, 22

MASSIMO (via Verdi 18, tel. 839 641): Pronto... Lucilla, Carmelo Zappulla, Annie Bona (sentimentale). Or. 15,20 - 17,10 - 19 - 20,50, 22,40

MILANO - DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 9, tel. 530 344): Coppia in calore per un rapporto particolare. Vietato 18. Ap. 16, ore 22,30

ROMA BLUE (via B. Dronero 40, tel. 207 768): chiuso per lavori.

SELENE (corso Belgio 65, tel. 874 171): Ricky 76 di Sylvester Stallone. Ap. 14,30, ore 22,30. Sconto Amici Rotary.

S. PAOLO (via Cervino 60, tel. 372 637): Chi vivrà..., con Alberto Lupo, Turno (drammatico-avventuroso). Or. 14,30, 16,30 - 18,30, 20,30, 22,30

SPERIA (via Fossata 170, tel. 776 39 77): chiuso per lavori

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 671 640): L'orlo di Chen, fantastico anche d'ispirazione, con Bruce Lee. Non vietato. Ap. 14,30, ore 22,30. Ingresso 3500

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

ACAPULCO (via Donizetti 6 - c. Inghil. tel. 651 284): Tenebre di Dario Argento. Vietato 18. Or. 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

ALCIONE (corso Regina Margherita 134, tel. - 1 3145): chiuso

AMBRA (via Cherasco 23, tel. 237 197): chiuso

ARCO (corso Principe Oddone 31, tel. 484 811): Bons Baisers... ese tel tel cul, regia di Pierre Richard con Pierre Richard, Aldo Maccione, Anny Duperey. Vietato 18. Orario 14,30, 16,30 - 18,30, 20,30, 22,30

ARTIST'I UNITE CENTER (via Artisti 36, tel. 655 275): chiuso

FARO (via Pio V 12, tel. 653 214): Spaghetti house con Jerry Maniglia, Al Cliburn, Graham (commedia). Non vietato. Ap. 15. Film 15,30 - 17,10 - 18,50 - 20,30, 22

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 51 2 357): chiuso

LA PERLA (corso De Gasperi 39, tel. 692 191): Un viaggio una notte, Alberto Sordi, Carlo Verdone. Non vietato. Or. 15,05, 17,30, 19,55, 22,20

MASSAIA (piazza Massaua 8, tel. 745 503): Cinque ragazze per bene con Jerry Maniglia, Al Cliburn, Graham (commedia). Non vietato. Ap. 15. Film 15,30 - 17,10 - 18,50 - 20,30, 22

MASSIMO (via Verdi 18, tel. 839 641): Pronto... Lucilla, Carmelo Zappulla, Annie Bona (sentimentale). Or. 15,20 - 17,10 - 19 - 20,50, 22,40

MILANO - DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 9, tel. 530 344): Coppia in calore per un rapporto particolare. Vietato 18. Ap. 16, ore 22,30

ROMA BLUE (via B. Dronero 40, tel. 207 768): chiuso per lavori.

SELENE (corso Belgio 65, tel. 874 171): Ricky 76 di Sylvester Stallone. Ap. 14,30, ore 22,30. Sconto Amici Rotary.

S. PAOLO (via Cervino 60, tel. 372 637): Chi vivrà..., con Alberto Lupo, Turno (drammatico-avventuroso). Or. 14,30, 16,30 - 18,30, 20,30, 22,30

SPERIA (via Fossata 170, tel. 776 39 77): chiuso per lavori

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 671 640): L'orlo di Chen, fantastico anche d'ispirazione, con Bruce Lee. Non vietato. Ap. 14,30, ore 22,30. Ingresso 3500

SECONDE VISIONI

ALEXANDRA (via Bacchi 18, tel. 511 293): Sesso... casi medici, Laura Levy. Vietato 18. Orario 14,05 - 15,45 - 17,25, 19,05, 20,45, 22,30

CONTINENTAL (via Pesaro 348, tel. 697 064): Gioventurriera, Alvaro Vitali, Marisa Merlini, Gianni Cavalcanti. Non vietato. Ap. 14,30, ore 15 - 16,50 - 18,40 - 20,30, 22,30

ERBA RAGAZZI (corso Moncalieri 241, tel. 690 467): ore 15 e 18,45: La avventure di Barry Crockett, di Walt Disney con Pat Parker

FORTUNA (via Cigna 47, tel. 485.560): La ragazza di Trieste di P. Festa Campanile, con Ben Gazzara, Ornella Muti. Vietato 14. Ap. 14,30 - ore 22,30

JOLLY (via Vercelli 130, tel. 290 181): Diamburrasca, Alvaro Vitali, Teche Non vietato (avventuroso). Or. 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

NUOVO ODEON (via Venezia 6, tel. 749 23 67): Blade Runner un film di Ridley Scott con Harrison Ford, Rutger Hauer, Sean Young, Edward James Olmos. Da Vangelis in Hi-Fi Stereo system. Ap. 14,30 - ore 22,30

SOCIALE (via Garibaldi 3, tel. 650 605): Alla ricerca di Dio, Diego Abatantuono. Non vietato. Ap. 14,30 - ore 22,30

ZETA RAGAZZI (via Cervino 52, tel. 740 29 07): Red e Toby nemiciamici, cartoni animati a colori di W. Disney. Ore 14,30-16. Per le prenotazioni di oggi vedi zona Francia

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5 L, tel. 544 077): Omaggio a Jacques Tati. Le vacanze di monsieur Hulot, ore 16 e con Jacques Tati Ore 18,30 - 20,30, 22,30 (UN giorno)

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 518 048): Tutti i giorni due film diversi. Dalle 18 alle 24 bevande + cibo. Ingresso

ZONA CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI

ADRIANO (via Saluzzo 95, tel. 657 755): Il drago del lago di fuoco con P. Mac Nichol. Ap. 15,30

S. RITA - P.O. Ore 16,30, 16,30

SMERALDO d'Essai (via Turati 62, tel. 650 98 77): spettacolo per ragazzi: Il bambino e il grande cappotto, ore 16,30 - 18,30 Anni di piombo di M. Von Trotta con B. Sukowa, R. Vogler, ore 16,30 - 20,30 un 22,30

VINZAGLIO (corso Duca Abruzzi 102, tel. 596 175): Solo grandi film: Blade Runner di Ridley Scott con Harrison Ford (3ª settimana) Ore Torino 16,30 - 18,30 - 20,15 - 22,30

ZONA FRANCIA

BERGINO (corso Tassoni 3, tel. 246 36 42): Admiral Hawke di John Lee. Ore 20 con John Belushi. Vietato 14

HELVETIA (v. Bruno 40 ang. v. Madonna Dusolo): Disney parade. Ore 15 - 17

ZETA d'Essai (via Cibrario 72, tel. 749 23 07): Angela meccanica di S. Kubrick con M. McDowell. Vietato 18. Or. 17,30 - 20 - 22,30

ZONA SAN DONATO

VALDOCCO - Guerre stellari (Star Wars). Ultimi due 15 - 17

ZONA MAD. DI CAMPAGNA LUCENTO

LUCE - Paradise. Non vietato

LUNA - Bella d'argento.

ZONA MILANO - R. PARCO

FALCHERA: Gioco il tutto. Non vietato

LANTERNA: Il tango della gelosia

MAIDA (corso G. Cesare 105, tel. 357 976): Hard Hard. Vietato 18. Ap. 15,30 - ore 22,30

REBAUDENGO (c. Vercelli 160 B, tel. 208 504): Ultimo squalo. Ore 14,30 - 16,30

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CUORE (via Nizza 58, tel. 657 660): Chi trova un amico trova un tesoro, Bud Spencer, Terence Hill. Techn. Or. 16 - 18, 20, 22,15.

G. LUIGI (c. Ornea 4): Red e Toby nemiciamici, Walt Disney. Ore 15 - 17.

* Cinema a carattere pornografico.

FUORI CITTA'

ALMESE

BAIA: La spada e la tana.

AVIGLIANA

CORSO: Sogni mostruosamente proibiti.

ORBASSANO

ROYAL: Tesla di guallo.

RIVOLI

NARCISO: Dio l'ha poi fi accoppato.

BUSSOLENO

CARMAGNOLA

LUX: E.T. l'extraterrestre, Non vist.

MARGHERITA: Il tempo della mela n. 2. Non vist

CASELLE

ROMA: Spiraler.

CASTELLAMONTE

SOCIALE: Grease n. 2.

CHIUSA S. MICHELE

GLORIA: Convalli alla prova.

CHIERI

NUOVO CHIERESE: Remo.

GRANDE DUOMO: Remo.

CIGLIANO

POLITEAMA: Keen principe guerriero.

CHIE'

CAVALLARI: E.T. l'extraterrestre.

ITALIA: Gabbia, scimmiotto e vermouth, a Carpignano E. Fenech, B. Bouchet. Techn. Non visti

NUOVO: Una commedia sexy in una notte di mezza estate di e con Woody Allen

CUORGNE'

PERONA: E.T. l'extraterrestre.

MARGHERITA: E.T. l'extraterrestre.

GIAVENO

ALFIERI: Delitto sull'autostrada.

S. LORENZO: [illegible] commedistiche preparate.

IVREA

POLITEAMA: Cane e gatto.

LANZO

CATALANO: Carmen alla prova.

LEINI'

AMBRA: Attacco.

MONCALIERI

ITALIA: chiuso per lavori

MONTANARO

VITTORIA: Porta aperta: tutto e travolgente.

NICHELINO

SUPERGA: Spaghetti house, Terzo Spettacolo

NOVE

EDEN: Fracchia, la belva umana.

GRUGLIASCO

MODERNO: Il tempo della mela n. 2.

PINEROLO

HOLLYWOOD: Cane e gatto.

ITALIA: Commedia.

NUOVO: Le cugine.

PRIMAVERA: E.T. l'extraterrestre.

RITZ: Cinemania.

PIOSSASCO

S. GIORGIO: Amici miei atto II.

RIVAROLO

CRISTALLO: Tenebre.

S. AMBROGIO

AMBROSIANO: Le notte e la sua lama.

SANSICARIO

SANSICARIO: 1990: I guerrieri del Bronx.

BEINASCO

FRATELLI: Victor Victoria.

SETTIMO

BECCARIS: Tenebre.

CARIBALDI: 1990, i guerrieri dell'Bronx.

MODERNO: Cenere il barbaro.

BUSSA

CENTRO: Mostre la Natività.

VALPERGA

AMBRA: La cosa.

VENARIA

SUPERCINEMA: Bambini, non vist.

DANTE: La cosa.

OLIMPIA
3ª SETTIMANA
Il film che restituisce allo schermo la maestosità del grande cinema
VERSIONE STEREOFONICA
Un sogno lungo un giorno

FRANCIS COPPOLA

ECCEZIONALE al LILLIPUT
IL NUOVO CAPOLAVORO DI UNO DEI PIÙ GRANDI MAESTRI DEL CINEMA
FRED ZINNEMANN
CINQUE GIORNI UNA ESTATE
con SEAN CONNERY

IL BUON SOLDATO
GIOIELLO
una donna che accetta le sconfitte...

EXECUTOR
NAZIONALE
per un buon lavoro in ogni parte del mondo

UGO TOGNAZZI
AMICI MIEI ATTO II°
TORINO
scherzi e zingarate

SYLVESTER STALLONE RAMBO
SYLVESTER STALLONE RAMBO
CRISTALLO
tutti contro RAMBO... ma RAMBO è il più forte

ALVARO VITALI
CanBurrasca
S. Paolo Continental Jolly
«rompi» guastafeste e scatenato

TRA UN FILM E L'ALTRO SCEGLI TITANUS
IDEAL - Stupendo!
Titanus
LUI: 120 Kg e sguardo ebete.....
LEI: ..... la fine del mondo
eppure ATTENZIONE!
Sparano a vista .....Raffiche di risate!

ACHILLE MANZOTTI
PAOLO VILLAGGIO ORNELLA MUTI
BONNIE e CLYDE ALL'ITALIANA
STENO
Titanus
LUX 3ª settimana
FORTE COME LA PANTERA
CORAGGIOSO COME L'AQUILA
POTENTE COME UN DIO

KAAN PRINCIPE GUERRIERO
Titanus
VITTORIA
Simpatia e divertimento con il comico del momento!

IMMENSO FERRINI
tra mari e monti
ROBERTO BENIGNI

CENTRALE D'ESSAI
UNICO! SUPERBO!
la più terrificante [illegible] l'uomo
Apocalypse Now

ARLECCHINO Strepitoso
Lo storia di due donne divise dal mondo, in lotta con la gente per bene, e insieme portatrici di speranza
La Stampa
«... un appello gioioso e spudorato a un nuovo irrazionalismo...»
La Repubblica
ACHILLE MANZOTTI
ISABELLE HUPPERT HANNA SCHYGULLA
MARCELLO MASTROIANNI

Storia di Piera
un film di MARCO FERRERI

Strepitoso all'AMBROSIO
La più segreta e leggendaria unità da combattimento
CHI OSA VINCE

SUCCESSO AL REPOSI
un piedipiatti da un quintale
BUD SPENCER TOMAS MILIAN

CANE e GATTO
BRUNO CORBUCCI

Al DORIA CANDIDATO A 6 PREMI OSCAR

UFFICIALE E GENTILUOMO

ALL'ARISTON
Ai confini dell'universo, prepara l'inizio della vendetta.
STAR TREK II
L'IRA di KHAN

Al CAPITOL In esclusiva
IL FILM CANDIDATO A 9 PREMI OSCAR
E.T.
HA PAURA. DA COMPLETARSI NELLA SCUOLA. NE' LEGA A TABILONE DI ANNI LUCE LONTANO DA CASA.

Al cinema in compagnia divertirsi è insieme

DISCOTECA STUDIO 5
SABATO 3 marzo ore 21 SHOW di Carmen Russo

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO: ore 15, Turno F. Madama Butterfly di G. Puccini

AQUA — IL GRUPPO DELLA ROCCA: ultima replica ore 10, Els Joggers presentano Olympic Man Movement di Alpoz - Bosseno. Avventure ossee ore 15, tel. 274 2270

ALFIERI - T. STABILE: ore 15,30 Teatro Stabile Torino presenta Peer d'Oro una parabola di Shakespeare. Regia di Marco Bernardi con A. Bellieni, V. Cervoni, G. Gadaldi, A. Savina, C. Sugnano. Sperimentale ore 21. Tel. 544 562 - 535 447: ultima replica

ALFIERI (535 447): da martedì ore 21 M. Mariano G. Gaber «E il caso di Alessandro e Maria»

ARALDO (via Cigna 200 - tel. 331 784): ore 16 spettacolo teatrale per ragazzi (da 6 a 13 anni) Tag Teatro Racconti d'inverno.

CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 518 048): riposo

CENTRALINO CLUB (tel. 837.500)

COLOSSEO (via M. Cristina 21): Cap-Tre e Cap-Radio presentano Bersh Vaughan, unico concerto questa sera ore 21.15. Prev. casa teatro ore 10-12, 15-19. Tel. 5011 651 034

ERBA - V. RASSEGNA TEATRO RAGAZZI: ore 21,15 a grande «Teatro Operazione» di Vercelli «L'uomo dissipato» di Renzo Ricchi regia di Guido Zanella ed Ivo Bonino. Tel. 690 467.

OBIETTI - T. STABILE: ore 16 Renzo Giovampietro presenta L'amore alle radici a cura di Maria Pezzetana. Commedia di Renzo Giovampietro. Tel. 556 248. Ultima replica

MASSAIA - BORGHIERE (v. Massaia 104): Stagione del Cupolotto: per ridi (fai e bevi al capo - La gelosia di sempre, atto unico di F. Garelli. Cena Alla Tre

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: dal 2 marzo il cielo sul pompeo con il Meraviglie Cup. Produzione del Teatro Regio di Torino. Tel. 530.239

NUOVO: dal 2-3 al 6 A Futuremus. Mostra, libri e materiale per preparare la Festa per ragazzi. Tel. 656 557

RITROVI

AL BAGATELLE (via Cavorino, 2): 15-21

ARLECCHINO: ore 15.30-21 Rocky

BELLE ARTE: 15.30-21 ballo liscio

CIGNO D'ORO: 15.30-21 ballo

CLUB 84: 15.30-21 danze

DU PARC: 15.30-21 Quadrifoglio

EDEN: ore 15.30-21 Piccolino

FARO: ore 15.30-21 Lolo 1

FORTINO: ore 15.30-21 ballo Rommy

GARDEN: 15.30 pomeriggio dei ragazzi e 21 la commedia Burlesk

LA PERLA: ore 15.30-21 danze

LE PARADIS (v. S. Massimo 14, tel. 830 772): ore 15.30-21 Nico Fidenco

LE ROI: 15.30-21 Bar Guarene

MASSAUA: 15.30-21 La Madrid

ODEON: 15.30-21 La Nuova Reforma

PRINCIPE: 15.30-21 Rocky e Raffaella

TROCADERO: 15.30-21 Gli Scorpyo.

CHIOCCO'S - Piano Bar (Corso V. 650 58421): Il cuore Trionfa Vienna. **IL QUADRATO** (v. Orvieto 6 bis): il piano bar di Piera, cantautrice Fiumana

QUEMADO - PIANO BAR - Ristorante - Pizzeria (v. Servais 400, t. 612.251): **SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante - Danze**: con Dino Rovere

SHAKER - PIANO BAR (C. Belgio 3, tel. 532 497): Bernard Thomas, Keyboard, Remo Gelmo

SHAKER DISCOTECA: ore 15-21

XIII PUF (v. Bigny 14): 15-18, 21-2

DISCOTECA STUDIO 5: SABATO 3 marzo ore 21 SHOW di **Carmen Russo**

danze La Perla: Ore 15,30 BALLO LISCIO; ore 21 **DANIELE POMBA**

La Lucciola: C. Taranto 208 - Tel. 200 007
ORE 15,30 I SIMPATICI
ORE 21 LE GIOVANI
ALI DORATE

danze club 84: Ore 15,30 RITMI e GIOVANI
Ore 21 **BALLO LISCIO**

I RITMI Si Cambia Il Ballo
ECCEZIONALE QUESTA SERA ORE 21
Mario Piovano

La Cometa: PIOBESI (To)
Pomeriggio e sera
SUPERDISCOTECA
solo per **GIULIANO BENGAMINI**

IL BUONTEATRO: Consorzio Iniziative Teatrali
IV Circoscrizione del Comune di Torino
Quinta settimana
Teatro dell'Angelo
«FRA DIAVOLO»
Teatro Alfieri

TEATRO STABILE TORINO
Settore Scuola/Ragazzi
IV Circoscrizione del Comune
Dal 28 2 ha avuto inizio la nuova stagione
PIK
Comp. Fregoli-Chiocchio e Lampariello
Dal 1° - 3 al Teatro Piccolo Valdocco
Musica, meccanismi e diavoleria
al Piccolo Principe

LE CUPOLE
CAVALLERMAGGIORE (CN)
Alle Cupole sempre ottime orchestre
Questa sera
I BLACK OUT
Al liscio
I PEONES
Giovedì
I NOMADI

CITTA' DI RIVOLI — Assessorato alla Cultura
Lunedì 28-2 ore 21 - TEATRO CARIGNO
Compagnia di MUCCI GIOVANPIETRO in
SAUL di V. Alfieri
Ingresso BIBLIOTECA CIVICA - 1 posto 5.000

GALLERIE E MUSEI

A.I.C. (677 657): Torino Cancerbero

BERMAN: Enrico Reycend disegni

CAVOUR: Moncalieri, Decisioni

CITTADELLA: Vito De Troia

DOCUMENTA: Paolo Sandri

ESKENAZIARTE: Bruno Cora

GUIDA: (v. Stefanino 32 - Moncalieri) ne piange acquarelli e tempere

LA BUSSOLA (Po 9): Paolo Cancelli: Un quadro

LA GIOSTRA - BAR: Chiaro Mazzone

LE MANEGHINE - a Roma-

PERA (Carlo 32 - tel. 877 344): Rassegna di grafica italiana e tedesca 10-13

PIAVA CERAMICHE (Lungodora Cadorna 1, 877 810): Ceramiche Chini per arredamenti. Orario 10-13

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja, via Santa Teresa 5): ore 10-12, 15-18

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): due film di Ernst Lubitsch: ore 18 e 21,15. Anche gli stessi sabato ed E. Lubitsch con Sybil Lamb Torna Deyglio Grigoris (Villa Tofa ex-min 105)

ARMERIA REALE (p. Castello 191): Orario 9-14, mercoledì giovedì e venerdì pomeriggio 9-14, 15-19, domenica 9-13 lunedì chiuso

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Estate 8-12,30, 14,30-18,30 Inverno 9,30-12,30, 14,30-16,30 venerdì chiuso

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-17 - 15-18 domenica 9,30-12, 15-19 lunedì chiuso

GALLERIA SUBALPINA (p. Accademia Delle Scienze 6): 9-14 martedì mercoledì, venerdì pomeriggio 15-18, domenica 9-12 lunedì chiuso

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-19, domenica 10-13, 14-19 lunedì chiuso - ascensore chiuso

MUSEO D'ARTE E D'IMMOBILIARE 10 (Palazzo Saluzzo): 10-13,30, 14-17 lunedì e venerdì chiuso

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): 10-12,30, 15-17,30 chiuso lunedì e martedì

MUSEO DI ANTICHITA': chiuso per trasferimento e riordino delle raccolte

MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): 9-14, domenica 9-13 lunedì chiuso

MUSEO MARTINI DELL'ENOLOGIA - Pessione: feriali e festivi 9-12, 14-18

MUSEO PIETRO MICCA (v. Quattordici Fr. 9-12 - 15-18. Festivo 9-14, chiuso

MUSEO DI STORIA NATURALE «G. BOSCO» (villa Thovez 27): domenica 9-17

MOSTRE PUBBLICHE

DAGLI ORI ANTICHI AGLI ANNI VENTI: COLLEZIONE DI RICCARDO GUALINO (Palazzo Madama - Corso Siccardi) aperta al 31 marzo. Rinizio Medame feriali 9-19, festivi 10-13, 14-18, lunedì chiuso. Galleria Subalpina feriali 9-14

DISEGNI DI REMBRANDT E DELLA SUA SCUOLA (Biblioteca Reale, palazzo Cisterna 101) aperta al 25 febbraio feriali 9-13

ICONOGRAFIA E COLLEZIONISMO SABAUDO (Palazzo Reale, piazza Castello) aperta per allestimento per la sola domenica fino al 30 marzo, e mercoledì e sabato 9-14

CRIPTERIA TRIPHAENA (Palazzo Madama) fino al 30 feriali 9-19 domenica 10-13, 14-19 lunedì chiuso

ERBA - Tel. 690 467
Mercoledì e giovedì 21
ARIADONE
Compagnia Butoh
diretta da
CARLOTTA IKEDA
«ZARATHOUSTRA»

CENTRO JAZZ TORINO - R.T.A. (Via Hg) presenta il **BIG** in Via Bossolo 28
Martedì 1° marzo ore 21,30
SAM RIVERS

ALFIERI
da martedì per soli 6 giorni
G. GABER
IL CASO DI ALESSANDRO E MARIA

Teatro ARALDO — Consorzio Iniziative Teatrali
Rassegna di teatro per ragazzi
Oggi ore 16 e domani ore 10
UICHEND
TAG TEATRO (Mestre)
«Racconti d'inverno»

ALL'ASTOR UN FILM DI ALAN PARKER
Voglia di vivere voglia di diventare grandi

SARANNO FAMOSI
Un film di ALAN PARKER

3ª settimana al Nuovo Romano
ROY SCHEIDER MERYL STREEP
Nella quiete della notte...

UNA LAMA NEL BUIO

DA MARTEDI' A TORINO
PALMA D'ORO
... cavalcata di sequenze straordinarie. Un'opera di straordinaria competenza e forza non comune...
Il MESSAGGERO
YOL
... nella [illegible] del cinema mondiale credo che [illegible] di così straordinario sia mai stato portato.
GABRIEL G. MARQUEZ
Premio Nobel per la letteratura 1982
YOL
... per virtù di stile e autorità di discorso Gilmey non ha rivali...
LA REPUBBLICA
SNCCI

Tre opere del commediografo scomparso nella storia del teatro

L'America di Tennessee Williams nell'Italia di Luchino Visconti

Tennessee Williams con Geraldine Page che è stata l'interprete di molti suoi testi teatrali

Ci sono tre commedie, sulle venticinque scritte da Tennessee Williams in quarant'anni di lavoro, che certo resteranno nella storia del teatro contemporaneo.

La prima è *Zoo di vetro*, andata in scena a Chicago nel dicembre 1944, a quattro anni dall'esordio dell'autore. Potremmo chiamarla, a suo modo, una commedia intimista: storia del contrasto tra illusioni e realtà, quotidianità dello squallido presente e miraggio di un astratto futuro, incentrato tutto nella figura tenera e disperata di Laura, la zoppina solitaria che vive fino alla sua collezione di animaletti di vetro, e ad uno in particolare, il magico unicorno. Ma la sua sarà una vita (come dicono gli americani *without the magic touch*, senza il magico tocco della imprevedibile felicità.

Da noi Laura fu, nel dicembre di due anni dopo, all'Eliseo di Roma, regista Luchino Visconti, Rina Morelli di vibratile inquietudine, le lunghe mani magre, il viso diafano e un poco affilato, la voce (quella «sua», singolarissima voce) appena querula. Tom, il fratello responsabilità di Laura, era un Paolo Stoppa tra l'angoscia e il patetismo: lui che ha già deciso di fuggire, lui che sa di poter trovare la felicità. E il «visitatore», il giovane capite d'una sera soltanto, che forse potrebbe essere (e non sarà) l'uomo della vita di Laura, era un ventitreenne Giorgio De Lullo, eleganza di portamento e mesta ironia nel tratto, d'un «messaggero che non ritorna».

Visconti ricorda: «*La commedia ebbe di quanto ne avrebbe avuto oggi. Il pubblico non ancora preparato a certe cose*».

La seconda commedia s'intitola *Un tram si chiama Desiderio*. Elia Kazan l'allestisce a New York nel '47, Williams è passato dall'intimismo al naturalismo postpsicanalitico, è uno Zola aggiornato da Freud, memore tuttavia dell'americano O'Neill. Il dramma di Blanche Dubois, inutilmente aristocratica, inutilmente alcoolizzata e ninfomane, a contatto col maldestro, brutale, a suo modo sano, di sua sorella Stella e di suo cognato, l'orlando polacco Stanley Kovalski, è ormai il dramma dell'America, il suo nobile passato coloniale e il suo pragmatico presente piccoloborghese: insicura, anche, tra gli istinti (il sesso, soprattutto) dell'individualismo egoistico e le ragioni, forzatamente comiche, della collettività.

In Italia, a regolare biennio di intervallo, tocca a Visconti, ancora all'Eliseo, mediare le ragioni di questo composito copione: e lo fa affermando la poetica di «teatro totale», fusione di miraggio scenografico (la New Orleans di Franco Zeffirelli, che poi s'ostinerà, purtroppo, a darsi alla regia), musica per organo, magia delle luci e dei silenzi sospesi. Blanche è ancora la Morelli, Stella è una dolente Vivi Gioi, il sensuale Stan è quella portento di Ossaman in canottiera a scacchi, il tenero Mitch, che per un attimo Stella seduce, un Marcello Mastroianni.

In prima [illegible] vissuto tutta la sera col pastrano sui ginocchi, c'è Palmiro Togliatti. Carlo Trabucco, da buon cattolico, annota puntiglioso la reazione di uno spettatore pudico: «*Meno male che per la mia ragazza non è finito così*».

La [illegible] commedia è *La gatta sul che scotta*, la mette in il fedelissimo Kazan nel '55 a York. Williams è ormai liberato da ogni ossequio tradizione colta e punta, alla scoperto, al teatro che si porta dentro da anni, il *teatro-romanzo* (la parola è tecnicamente intraducibile): il teatro passionale e romanzesco (tenuto una periferia), da immani contrasti emotivi e dai violenti colpi di scena. Blanche ora si chiama Brick, un ex campione alcoolizzato, alla ninfomania s'è sostituita una (mai confessata) omosessualità (Tennessee dirà il pubblico d'essere come Brick solo nel '72).

Le due Americhe ora una sola, quella terribile famiglia, con un padre canceroso che ancora vuol farsi su le bilil ragazze, i cognati volgari e sfrontati di eredità, la moglie Margaret caparbiamente vitale come la gatta del titolo.

Non è più Visconti a dirigere sui palcoscenici italiani nel 1958 *La gatta*, ma un celebre regista parigino, di buon artigianato, Raymond Rouleau. Il padre è Gino Cervi, Brick è Gabriele Ferzetti: ma Margaret, anni Maggie, è un'attrice che non ha diplomi ufficiali di scuola, fatta sul palcoscenico grazie ad un formidabile istinto, due occhi brucia, una voce velata, trentacinquenne (da Montalto di Castro) Lea Padovani.

Guido Davico Bonino

Paul Newman: «Grande poeta»

NEW YORK — Tennessee Williams, il più grande drammaturgo americano dopo Eugene O'Neill, è morto per una tragica fatalità soffocato da una capsula di una bomboletta spray: questo è il risultato dell'autopsia giunta ieri nella tarda ora. Lo scrittore era stato trovato cadavere dal segretario John Bucher, riverso sul pavimento della suite dell'«Elysee hotel».

Bucher aveva raccontato ieri di essere a conoscenza di un rapporto della polizia in cui si parlava della presenza, nella stanza in cui Williams è morto, di una bottiglia di vino vuota e di due capsule, probabilmente di un farmaco, rinvenute sotto il cadavere. Ma alla duplice circostanza il collaboratore drammaturgo aveva voluto non aveva voluto significare l'esito definitivo e completo dell'autopsia.

Non è stato ancora deciso dove e quando si svolgeranno i funerali dello scrittore.

«Un uomo d'infinite passioni, che è riuscito a fare vivere nei personaggi che ha creato le sue stesse angosce. La sua grande sofferenza interiore». Con queste parole Ashland, interprete nel 1947 di «Un tram chiamato Desiderio», ha voluto ieri Williams.

Un'altra delle sue molte attrici, Jessica Tandy, la prima Blanche Dubois del «Tram», ha detto che quelle di Williams erano «parole musicali senza musica». «Le sue opere, aggiunto, hanno avuto il merito di scuotere tutto il mondo del teatro.

Secondo Elizabeth Ashley, interprete a Broadway della nuova edizione di uno dei capolavori di Williams, «La gatta sul tetto che scotta», «pochi scrittori moderni più di lui hanno saputo scavare tanto a fondo nell'animo

Anche Paul Newman, protagonista con Liz Taylor dell'indimenticabile versione cinematografica di quest'ultimo dramma, ha ricordato Tennessee Williams come «un grande poeta americano». Di uguale opinione un altro insigne scrittore statunitense, Arthur Miller. «Williams — ha affermato l'autore di "Uno sguardo dal ponte" — è arrivato al teatro per tendervi la sua poesia».

IN CONCORSO A «NELLA CITTA' DELLO»

Amore e cinema non muoiono mai

Il film con Bruno Ganz - Dagli Usa «That Championship Season», un

Internationale FilmFest Berlin

BERLINO — *Nel pomeriggio-sera il film di Alain Tanner* Nella città bianca, *ipotesi di felicità, voluttuoso dolore e per di sé a Lisbona, che magari prenderà un premio.*

Dalla all'alba di un sabato berlinese speciale, stravaganze, eleganza e trasgressione dominano invece il FilmFest giovane. Si comincia a mezzanotte con Clementine tango, *della francese Caroline Roboh, in cui un ragazzo di buona famiglia spia la sospetta vita sessuale del padre e scopre il mondo dei travestiti; si continua con* Liwi a vedere travestiti superstar berlinesi. *Poi, verso le quattro del mattino,* Liquid sky, *di* [illegible] ibernamann *fa un uomo, sovietico, da poco emigrato a New York), con Anne Carlisle in doppia parte, maschile e femminile: un disco volante atterra e uccide dopo l'[illegible] tutti gli amanti di una ragazza, in un fantastico frappé di fantascienza, underground, decadente vita notturna a Manhattan e New Wave.*

E composta, la festa ufficiale del festival presentato una riuscita imperfetta e un flusso interessante. Nella città bianca, di Tanner, offre un nuovo genio della direzione di fotografia, Acacio de Almeida, un talento ben noto d'interprete, Bruno Ganz, e tutte le mescolanze tipiche delle coproduzioni anche della vagabonda vita contemporanea: è parlato in tedesco, francese, inglese, portoghese (anche in italiano, nell'unica battuta: «Rossi vaffanculo», pronunciata dalla protagonista che guarda alla tv la sconfitta del Brasile ai Mondiali); è diretto da un svizzero, girato a Lisbona e in Svizzera, prodotto anche da portoghesi. Ganz è italo-tedesco, la sua partner Teresa Madruga è portoghese, ma loro dialogano in francese. Anche i mezzi di espressione sono misti: alla pellicola in trentacinque millimetri si molti brani in «superotto», che è protagonista gira perché è il suo modo di vedere il mondo e che manda alla moglie svizzera come lettere.

Uomo di mare, macchinista a bordo di una nave, Jans sbarca a Lisbona e ci rimane far niente: «Mi sento libero, mi sento in vacanza. l'ozio è la mia occupazione più importante».

Uomo felice e curioso, che si diverte a vivere interessa a veder vivere, gira per città, guarda, beve, balla, cammina, suona [illegible] a bocca, dorme, gioca con i bambini: come tanta gente di oggi, emigrante o errante per bisogno, per rifiuto del vecchio, per amore del nuovo. Si innamora moltissimo della cameriera Rosa, è contento insieme lei, interroga un poco: «Il tempo è tutto uguale e indistinguibile, sto cercando di sapere cos'è la verità».

Perde la ragazza, gli rubano il portafogli e lo accoltellano, s'ubriaca e spacca tutto, è sporco, molesto, la felicità della vita provvisoria diventa infelicità in nubbiato contro. Ma vende tutto quel che gli resta e parte di nuovo, forse per tornare a casa, forse per andare in cerca di Rosa, forse per fermarsi altrove: «Il vero amore è la solitudine. Il mare è grande. Memoria e oblio sono la stessa Non più quello che voglio», recita la battuta finale. Sul treno però lo attira la faccia bella di una nuova ragazza che subito appare filmata in «superotto»: amore e cinema sono desideri che non si inaridiscono mai.

Detto così sembra un po' ritrico-melenso, invece è un bel film contemplativo, troppo allungato alla fine, che racconta benissimo l'amore, Lisbona, la solitudine, il mare, il silenzio.

A Berlino (come ormai in ogni festival europeo), i film americani non per lo più sciagurati: That Championship Season, di Jason Miller, è proprio brutto, a cominciare dal soggetto. Alcuni dei componenti della squadra di basket, che conquistò alla propria cittadina il titolo di campione dello Stato, si riuniscono per celebrare, intorno all'allenatore invecchiato, l'anniversario memorabile vittoria.

Venticinque anni dopo, i ragazzi vincitori dello sport sono diventati perdenti della vita, un alcolizzato, uno stupido sereno, un affarista disonesto e cocainomane, un sindaco inetto e corrotto che teme di perdere le elezioni. La loro amicizia si è trasformata in sordida complicità quattrinaia o in ostilità isterica; l'allenatore ripete loro le eroiche esortazioni morali allo spirito di squadra, ma invitandoli all'unità per la vittoria nell'imbroglio elettorale.

La festa d'anniversario è un disastro, con tutti che si insultano, si picchiano, si rinfacciano porcherie, confessano antichi peccati, vecchie gloria, bevono troppo, mangiano male, raccontano lagnosamente la storia propria vita.

Il povero Tennessee Williams non avrebbe saputo fare peggio: ma almeno Martin Sheen, Paul Sorvino, Bruce Dern recitano magnificamente e l'allenatore Robert Mitchum, idolo posto con lo sguardo dell'alcol, rimane irresistibile.

Lietta Tornabuoni

Per salvare La Fenice

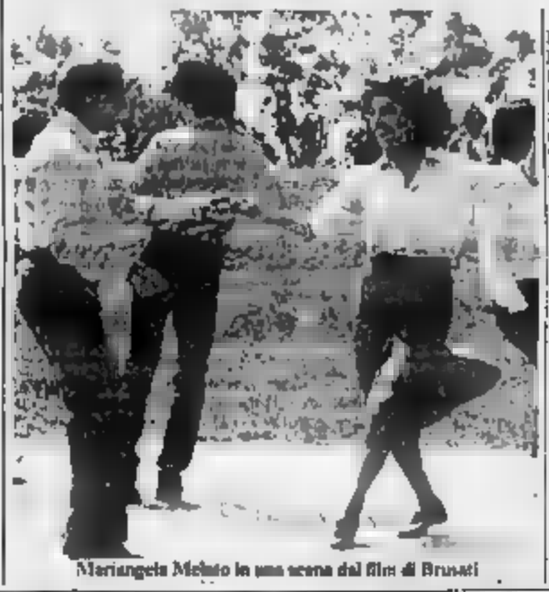
VENEZIA — I problemi economici da cui il teatro «La Fenice» di Venezia è stato colpito dopo l'applicazione della legge di rifinanziamento degli enti lirici, sono l'argomento di un appello diffuso oggi e sottoscritto da 43 personaggi

Dopo aver ricordato che «la stampa nazionale riporta in questi giorni la notizia che il teatro La Fenice sarà costretto ad interrompere l'attività entro pochi mesi», il documento prosegue denunciando «la situazione causata da una legge che prevede tagliole ripartitorie e che colpisce uno degli esempi di gestione più vivaci, stimolanti e produttivi di questi anni nel panorama della musica italiana».

Tra i firmatari del documento, Pasinetti, Alberto Moravia, Goffredo Petrassi, Bolognini, Alberto Arbasino, Emilio Vedova, Gae Luzi, Virgilio Guidi, Carlo Lizzani, Eduardo De Filippo, Giuseppe Santomaso, Enzo Siciliano, Antonio Liliana Cavani, Andrea Zanzotto, Carla Fracci, Neri Pozza, Ute Ughi, Fulvio Roiter, Alfredo Chiappori, Giuseppe Patroni Griffi, Salvatore Samperi, Gigi Proietti, Luigi Nono.

PRIME FILM: arriva, tagliata e rimontata, la pellicola di Franco Brusati

Mariangela, il buon soldato è donna



Mariangela Melato in una scena del film di Brusati

soldato, di Franco Brusati, con Mariangela Melato, Gerard Darier, Carla Bizzarri, Bruno Zanin, Heinz Kreufer, Silvia Betti. Produzione italiana a colori. Drammatico. Cinema Ciak di Milano.

Brusati: «C'è un mondo che ha perso il suo centro, il suo senso». Gli sembra che «allegria, pazzia e tenerezza e crudeltà si mescolino in maniera tale da non saper più che faccia ha la terra». E per *testimoniare questa trasformazione e questa confusione lui ha scelto i rischi di un film aperto, dove anche lo stile, ruffo e inquieto, si adegua ai frammenti che vuole rispecchiare.*

A Venezia questo coraggio autodistruttivo di Brusati raccolse perplessità e qualche critica specifica. Il regista, con lealtà, con riflessione, dopo il festival ha rivisto il film, ha rimontato alcune parti, ha tagliato qualche particolare che gli pareva troppo insistito (per esempio, un bambino omosessuale che mette la mano addosso a un adulto).

E' cambiato il risultato? Non nella sostanza, ma adesso è più nitida la ricerca del regista, è più limpida l'che ha definito una specie rinuncia di sé.

Si vede all'inizio in che modo struggente Brusati vilipenda la sua occasione memoria, all'elegia: tutte sequenze del matrimonio di Mariangela Melato, povertà di campagna, un [illegible] sta) che irridono alla dolcezza di «Dimenticare Venezia». Non ricaduta nella nostalgia, dice Brusati, bisogna cercare «l'ostinata volontà di vivere» nel presente. La sua Mariangela, fallito il matrimonio, diventa conduttrice dell'azienda famigliare, dura e risoluta all'apparenza, ma è il nome di questa commozione e sincerità si perdonano a Brusati i pervelli d'omissione e di provocazione che può commesso durante il cammino.

a. reg.

Tre prime a Milano

Dancin' Falco e Anacreon

MILANO — Tre prime di balletto aprono il mese di marzo nei teatri milanesi: martedì 1, alla Scala, «Anacreon», di Luigi Cherubini, e contemporaneamente al Lirico «Dancin'», di Bob Fosse; la sera successiva, Louis Falco debutterà al Carcano con «Lo spazio di Leonardo».

Prima esecuzione nella nostra città nel nostro tempo, «Anacreon» francese, è diretto da Gianandrea Gavazzeni, regista Jerome Savary, scene e costumi di Enni Montresor, protagonisti Henny King e Elena Zilio che cantano tra i danzatori della Scala.

Bob Fosse incomincia a Milano una tournée che lo vedrà per 40 sere di fronte al pubblico italiano. «Dancin'» è un classico del music-hall di Broadway; sotto la guida di Fosse, regista e coreografo, sedici interpreti danzano un collage di musiche che vanno da Bach agli autori contemporanei.

Realizzata in modo analogo, la colonna sonora de «Lo spazio di Leonardo», protagonista Louis Falco, al Carcano. La prima ballerina Luciana Savignano e i 30 danzatori (tutti uomini, fra cui Angelo Moretto) che la accompagnano si muoveranno sul ritmo di motivi che partono dal Rinascimento per arrivare alla disco-music. L'orchestrazione è di Giorgio Gaslini. Repliche per l'intero mese di Le prove sono iniziate altre due fa) patrocinatore dello spettacolo il Comune.

A Milano il ballerino giapponese, 76 anni, per la prima volta in Italia

Kazuo Ohno, una «modern dance» che nasce dall'antico Kabuki

Ohno in scena a Milano

MILANO — Nel curriculum si parla di «modern dance». Mary Wigman e Herald Kreutzberg. Ma quando vedi questo vecchietto rugoso, con i capelli lunghi, il viso coperto di biacca e la grande rossa, quasi sempre in veste femminili, pensi subito al teatro Kabuki, ai suoi travestiti che hanno resistito per tre o più secoli sulle assi. Kazuo Ohno la prima volta al Teatro dell'Elfo di Milano, gremito di pubblico soprattutto giovane nelle quattro serate di *performance*, ha passato i 76 anni di essere folgorato alla danza nel 1928 quando vide, a Tokyo, Antonia Mercé, la famosa «Argentina», madre della scuola spagnola classica di oggi.

E proprio all'Argentina ha dedicato il suo primo spettacolo, addirittura smendone le specie, in un grottesco travestimento di vecchi abiti e lustrini, di cappellini a fiori, di spagnolerie un po' barracconesche. Il tutto rilegato con una sorta di colonna sonora kitsch che assembla il organistico con pucciniano, naturalmente tanghi riferiti forse più alla origine della danzatrice che al suo repertorio.

Ohno compie un'operazione analoga a quella di Lindsay Kemp che in concorrenza con lui è in questi giorni a Milano. Kemp è Nijinsky vecchio e perso. Ohno il fantasma di una danzatrice vista mezzo secolo fa e incredibilmente trasformata in un personaggio da teatro orientale.

Ancora più struggente il secondo personaggio femminile proposto l'altra sera. Mia madre, coreografato dallo stesso Ohno e da Tatsumi Hijata. E' condotto dapprima su una sorta di basso ostinato elettronico di rumori al quale subentra il tintinnio musica orientale. Infine viene issato in palcoscenico un monumentale pianoforte a coda e vengono eseguite musiche di Chopin.

Come nella colonna sonora, così nella ispirazione della reografia ci momenti di suggestione occidentale e richiami espliciti teatro orientale. All'inizio e, soprattutto fine, i grandi francesi e dell'espressionismo tedesco fanno capolino nella faccia bianca Ohno. C'è Marceau stupefatto con il grande fiore e c'è il Pierrot lunare in *smoking* della parte terminale, con sorta di grottesca danza romantica.

Ma il Giappone è ben presente nella vicenda della madre e della sua patetica morte, quasi rituralmente avvolta e nascosta da un chimono giallo. E' il momento più intenso e poetico del *recital*, quando l'organo si insinua tra i suoni orientali con effetti di mistico straniamento.

Alla fine acclamazioni e alcuni brevi assoli, dopo e un quarto di *recital*, offerti bis.

Luigi Rossi

A Cuneo la trascrizione teatrale un celebre della scrittrice

Carolina Invernizio baciata da Jarry

CUNEO — Spettacolo in prima nazionale e (cosa davvero singolare) per una sola serata, al Toselli di Cuneo (il produttore è stato, infatti, l'Assessorato alla Cultura della città, in convegno su Carolina Invernizio, di cui si discorre in altra parte del giornale). Il bacio di una morta è la trascrizione in chiave di esplicita, violenta deformazione grottesca dell'omonimo, celebre romanzo della scrittrice.

L'ha ideata il regista Beppe Randazzo, l'ha allestita la cooperativa Daggide (che, per inciso, sono, in siciliano, certe bamboline di cera per le fatture): ed è basata sulla stessa idea-chiave dell'*Ubu* di Jarry che impose, quattro anni fa, questo gruppo all'attenzione degli appassionati: l'idea secondo cui l'universo immaginario di ognuno di noi è come un prolungato incubo nanoide e schizoide. Quando, a carocchiale capovolto, ci guardiamo dentro, scopriamo d'essere nient'altro che omuncoli, sbatacchiati qua e là dal vento di un ingiurioso, assurdo destino.

Anche qui, come nell'*Ubu*, caracolliamo per la scena, sotto le loro gonfie vesti, gentiluomini in miniatura e nobildonne in ventiquattresimo, *femmes fatales* o servette di formato tascabile, prese nell'ingranaggio d'una storia altamente improbabile, che l'imperiosa Carolina amministra, dea *ex machina*, così nella ispirazione della reografia ci momenti di suggestione occidentale e richiami espliciti teatro orientale. All'inizio e, soprattutto fine, i grandi francesi e dell'espressionismo tedesco fanno capolino nella faccia bianca Ohno. C'è Marceau stupefatto con il grande fiore e c'è il Pierrot lunare in *smoking* della parte terminale, con sorta di grottesca danza romantica.

Ma il Giappone è ben presente nella vicenda della madre e della sua patetica morte, quasi rituralmente avvolta e nascosta da un chimono giallo. E' il momento più intenso e poetico del *recital*, quando l'organo si insinua tra i suoni orientali con effetti di mistico straniamento.

Alla fine acclamazioni e alcuni brevi assoli, dopo e un quarto di *recital*, offerti bis.

Luigi Rossi

MANCANO DUE SERE!
IN CONTEMPORANEA CON L'AMERICA
ARRIVANO I NUOVI EPISODI

BENTORNATO
DALLAS

CAMPIONATO, MENO DIECI

Sulla domenica di Roma, Juventus ed Inter pesa l'avvicinarsi del mercoledì di Coppa

ASCOLI – [illegible] (Andata: 0-1)

Brini	1	Zaninelli
Mandorlini	2	Cavasin
Baldini	3	Cuttone
Menichini	4	Boscolo
Gasparini	5	Venturini
[illegible]	6	Percassini
Novellino	7	Mariani
De Vecchi	8	Braglia
C. Muraro	9	Bivi
Greco	10	Bacchin
Pircher	11	Ermini
Arbitro: Pirandola		
L. Muraro	12	Bertolini
Carutti	13	Sabadini
Anzivino	14	Pence
Scorsa	15	Borrello
Trevisanello	16	De Agostini

CAGLIARI – GENOA (Andata: 0-2)

Malusà	1	Martina
Lamagni	2	Romano
Azzali	3	Testoni
Rossetti	4	Faccenda
Bogoni	5	Onofri
Vavassori	6	Chiodini
Quagliozzi	7	Viola
Poli	8	Benedetti
Piras	9	Antonelli
A. Marchetti	10	Iachini
Pileggi	11	Bilardi
Arbitro: Barbaresco		
Galetti	12	Favaro
De Simone	13	Corti
M. Marchetti	14	Simonetta
Novellini	15	Morra
Uribe	16	Rizzolo

CESENA – [illegible] (Andata: 0-1)

Recchi	1	Tancredi
Benedetti	2	Nela
Piraccini	3	Wierchowod
Bariani	4	Ancelotti
Mei	5	Falcao
Morganti	6	Maldera
Filippi	7	B. Conti
Mora	8	Prohaska
Schachner	9	Fruna
Osmano	10	Di Bartolomei
M. Rossi	11	Jorio
Arbitro: Bergamo		
Dolli Fiori	12	Superchi
Oddi	13	Nappi
Arrigoni	14	U. Righetti
Lupo	15	Valigi
G. Righetti	16	Chierico

FIORENTINA – AVELLINO (Andata: 0-2)

Galli	1	Tacconi
Ferroni	2	Osti
Contratto	3	Ferrari
Manzo	4	Schiavi
Pin	5	Favero
Passarella	6	Di Somma
Bolchi	7	Valtolli
Pecci	8	Tagliaferri
A. Bertoni	9	Bergossi
Antognoni	10	Vignola
Massaro	11	Barbadillo
Arbitro: Lo Bello		
[illegible]	12	[illegible]
Dal Monte	13	Albiero
Carobbi	14	Canuti
Torracchi	15	Shav
Caccarini	16	Limido

JUVENTUS – UDI[illegible] (Andata: 0-0)

Zoff	1	Certi
Prandelli	2	Galparoli
Cabrini	3	Tesser
Bonini	4	Gerolin
Brio	5	Edinho
Scirea	6	Catianeo
Bettega	7	Camolo
Tardelli	8	Orsini
F. Rossi	9	Mauro
Platini	10	Surjak
Boniek	11	Virdis
Arbitro: Pieri		
Bodini	12	Borin
Gentile	13	Chiarenza
Bergnia	14	Riviero
Marocchino	15	De Giorgis
Galdiolo	16	Pulici

NAPOLI – INTER (Andata: 2-2)

Castellini	1	Bordon
Marino	2	Bergomi
Ciltario	3	G. Baresi
Ferrario	4	Oriali
Krol	5	Collovati
Dal Fiume	6	Bini
Vagheggi	7	Bagni
Vinazzani	8	Sabato
Criscimanni	9	Altobelli
Diaz	10	Bercellosi
Pellegrini	11	Juary
Arbitro: Redini		
Piovi	12	Zenga
Amodio	13	Ferri
Incobelli	14	Bernazzani
Dejacobis	15	Mueller
Bonaiocchia	16	Bergamaschi

[illegible]LIA – TORINO (Andata: 0-3)

F. Conti	1	Terraneo
Ferroni	2	Van de Korput
Pellegrini	3	Bernetto
Camgrande	4	Zaccarelli
Guerrini	5	Danova
Bonetti	6	Galbiati
Scanziani	7	Torrisi
Bellotto	8	Dossena
Francis	9	Selvaggi
Brady	10	Hernandez
Mancini	11	Borghi
Arbitro: Menicucci		
Bistazzoni	[illegible]	Copparoni
Renica	12	E. Rossi
Maggiora	14	Corradini
Chierri	15	Bertoneri
Zanone	16	Banzino

VERONA – PISA (Andata: 1-0)

Garella	1	Mannini
Oddi	2	Secondini
Fedele	3	Mazzoni
Volpati	4	Vianello
Spinosi	5	Garuti
Tricella	6	Gozzoli
Fanna	7	Berggreen
Zaccheroni	8	Casale
Di Gennaro	9	Sorbi
Direne	10	Occhipinti
Ferro	11	Marini
[illegible]		Argelich
Terreni	12	Bosco
Tassoni	13	Carmignani
Silvestrini	14	Todesco
Manuali	15	Birigozzi
Bella	16	Ugolotti

Il giorno di Trevor Francis, torna dopo 3 mesi

Cesena «affamato» aspetta la Roma

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

CESENA — Con cinque punti di vantaggio sul Verona secondo in classifica e addirittura sei [illegible] Juventus e Inter, a dieci giornate [illegible] fine si può anche sorridere. E Lie[illegible]h, tranquillo [illegible] non mai, sorridendo accetta il discorso sulla Roma alla vigilia di un trittico di partite che farebbero paura a molti: a Cesena in campionato oggi, mercoledì il Roma in Coppa Uefa col Benfica, e domenica all'Olimpico contro la Juventus.

— Tre big-match in una sola settimana: [illegible] può veramente rimanere tranquillo?

«E' sempre la prima la partita più difficile. Ora pensiamo al Cesena, alla Coppa e alla Juve penseremo poi».

— Questa Roma [illegible] i mezzi tecnici per puntare all'accoppiata campionato e Coppa Uefa?

«E' un'impresa difficile, [illegible] noi lotteremo. Anche i giocatori sono convinti che ormai i giochi siano fatti».

— Parliamo anche del Cesena: quali rischi incontra la Roma in questa partita?

«Il Cesena è in difficoltà di classifica. Non può regalare niente a nessuno. I nostri avversari si batteranno allo spasimo. Noi puntiamo alla vittoria perché vogliamo conservare l'attuale vantaggio».

Il Cesena con 17 punti è in piena bagarre per non retrocedere. «Quasi a non fare mancare la classifica — ribatte Bolchi —, questo è il momento più delicato del campionato». La squadra romagnola è in leggera crisi di uomini: all'appello mancano elementi importanti tra cui Garlini che è la spalla ideale per i contropiede [illegible] Schachner. Bolchi tiene segreta la soluzione.

Al [illegible] di Garlini potrebbero giocare o Marco Rossi o Arrigoni. Rossi è un attaccante vero, Arrigoni è un terzino [illegible] impiegato come finta ala potrebbe completare la ragnatela del centrocampo. Ed è proprio a centrocampo che si deciderà la partita. Il Cesena butterà nella mischia il piccolo Filippi, e a lui Bolchi affiderà il compito di raddoppiare la marcatura per controllare meglio Falcao.

Per l'occasione i dirigenti cesenati hanno deciso di raddoppiare il premio partita. «Per noi — dicono — è assolutamente indispensabile superare quota 17». Lo dicono non soltanto per motivi scaramantici.

Filippi è cosciente delle responsabilità del compito e dice: «La Roma va aggredita. Non dobbiamo lasciare tempo [illegible] pensare ai suoi componenti migliori. [illegible], Ancelotti e Di Bartolomei devono essere guardati a vista. Noi non abbiamo ancora fallito una gara contro avversari che, come la Roma, giocano [illegible] lasciano giocare».

I tifosi cesenati sono mobilitati, c'è malumore per la convinzione che la loro squadra alla subenda ingiustificate arbitrali. Anche in società c'è molto malcontento. [illegible] assicura che Antonelli al momento del secondo gol era in fuorigioco, e si ricorda anche un netto fallo — non rilevato — ai danni di Buriani in piena area. Il presidente Lugaresi ha spedito una lettera di protesta alla Lega.

Giulio Accatino

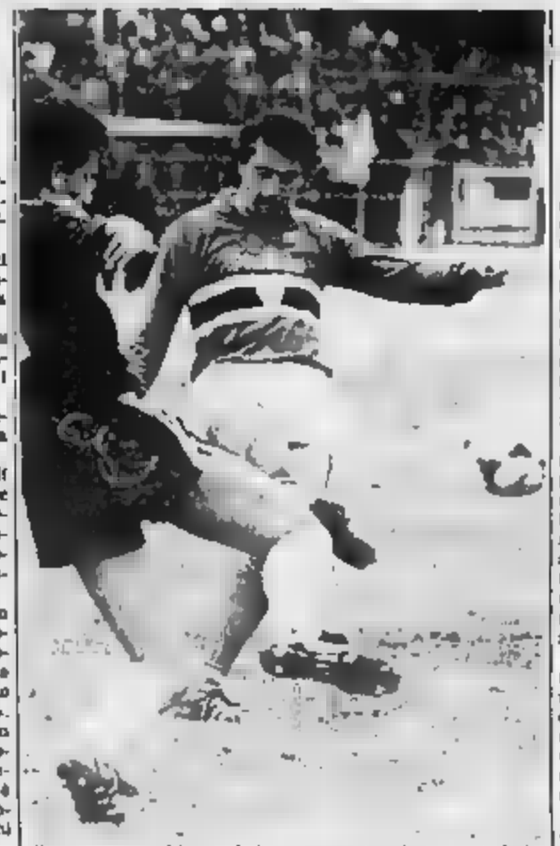
Lo sgarbo Rai-tv [illegible] «no» della Roma

FORLI' — La Roma conferma che non sarà trasmessa per tv (in diretta) la partita di mercoledì di Coppa Uefa col Benfica. Tra il presidente Viola e i responsabili della [illegible] ci fu una vera rottura per il match col Colonia. Mentre si trattava per la trasmissione [illegible] il Radiocorriere pubblicò una notizia della ripresa in diretta, creando la convinzione nel pubblico che tutto fosse deciso.

Quando la trattativa [illegible] al momento critico intervenne il prefetto di Roma consigliando «la trasmissione per motivi di ordine pubblico». La Roma si presentò alla Rai per ritirare il compenso. [illegible] ai venti risposero che «nulla era dovuto» in quanto la ripresa e la trasmissione erano state effettuate su richiesta dell'azienda.

Allora, si chiedono i tifosi, perché la Roma ha anticipato la gara al pomeriggio? Semplicemente per concedere ai giocatori qualche ora in più di riposo rispetto a quelli della Juventus (impegnati in notturna a Birmingham) in vista di [illegible]-Juventus [illegible] domenica.

g. acc.



Termina oggi a Marassi la lunga [illegible] dei tifosi sampdoriani con il ritorno di Francis contro il Torino (La Stampa, C. Bosio)

Rossi e Virdis turbano la Juventus

Un'intervista (già smentita) di Pablito [illegible] un giornale inglese [illegible] vigilia del match [illegible] l'Udinese - Intanto il sardo ammette di non aver [illegible] capito la [illegible] cessione: «Potevo [illegible] io l'erede di Bettega»

TORINO — Archiviati o quasi i sogni di scudetto, la Juventus si sforza di concentrarsi [illegible] grande attenzione sul traguardo più prestigioso che [illegible] resta da conquistare, [illegible] la Coppa Campioni. Mancano soltanto tre giorni al primo scontro con l'Aston Villa ma, in sintonia [illegible] le vicende di una stagione che avrebbe dovuto rivelarsi trionfale e che invece ha riservato fino a questo momento soprattutto contraddizioni, si registrano nuovi «allenati» alla serenità della squadra bianconera.

L'ultima occasione di polemica è stata offerta dall'intervista concessa a un giornale inglese da Paolo Rossi il quale avrebbe lamentato — secondo la pubblicazione londinese — di essere costretto a muoversi in [illegible] ambiente esasperato dalle critiche e dalle tensioni, tra addetti ai lavori che sembrano tutti matti. «Ora pretendono addirittura che io batta l'Aston Villa da solo» sarebbe stata poi la conclusione.

[illegible] il centravanti bianconero [illegible] usato termini poco appropriati [illegible] stato completamente frainteso non è dato naturalmente [illegible] sapere: la sua reazione però è stata immediata: «Hanno travisato quello che ho detto — ha esclamato non sono particolarmente agitato — e questo punto vuol dire che non parlerò più con nessuno, nemmeno con giornalisti stranieri. Altrimenti va a finire che [illegible] gente [illegible] crederà matto».

Come si può intuire, l'episodio, di una certa gravità e soltanto apparentemente marginale, non contribuisce sicuramente a portare serenità e sicurezza in [illegible] squadra che si trova a soli tre giorni da una svolta decisiva per le sue aspirazioni.

Oggi frattanto i ragazzi di Trapattoni sosterranno una specie di prova generale contro l'Udinese: le loro [illegible] sul fronte scudetto sono praticamente ridotte a zero ma è chiaro che i bianconeri, pur tenendo l'occhio fisso oltre Manica, non vogliono perdere l'eventuale occasione di erodere il vantaggio della Roma. Gentile e Tardelli stanno molto meglio ed è probabile che almeno [illegible] dei due (più facilmente il secondo) scenda in campo fin dall'inizio.

Non comparirà invece Furino, leggermente [illegible] dolorante a causa di un risentimento muscolare e quindi tenuto prudenzialmente a riposo in vista della insidiosa trasferta [illegible]

Batista all'Udinese Oggi si tratta a Torino

SAN PAOLO — La trattativa [illegible] il possibile del centrocampista [illegible] brasiliano Batista dal Palmeiras all'Udinese potrebbe concludersi in questi giorni. Il dirigente della squadra brasiliana, Marcio Papa, è già in Italia e oggi, a Torino, assisterà a Juventus-Udinese ed approfitterà per cercare di raggiungere un accordo

Trapattoni non si illude sulla difficoltà della gara con l'Udinese. «A casa loro [illegible] *finirà soffrire* — ha detto il tecnico — *una partenza permetterebbe la minima confidenza*». A chi gli ha fatto osservare [illegible] la partita di Bari non abbia certamente costituito una battaglierà preparatoria l'allenatore ha replicato: «*Un conto è lo spettacolo e un altro la condizione atletica e psicologica*».

Juventus e Udinese hanno sostenuto [illegible] stamattina l'ultimo allenamento di rifinitura [illegible] campi [illegible]. Dapprima inevitabili occhiate piene di curiosità fra i due... versanti, quindi scambio di cordialità soprattutto con gli «ex». Causio e Virdis. Stuzzicato dalle domande, quest'ultimo si è espresso con molta amarezza nei confronti della società che un tempo aveva tanto creduto [illegible] lui. «*Non mi aspettavo di essere sacrificato, soprattutto perché sentivo di possedere le qualità utili a raccogliere l'eredità di Bettega. Evidentemente, chi decide alla Juve non la pensava in questo modo*».

Per quanto concerne le prospettive odierne, Virdis è stato altrettanto esplicito: «*Noi puntiamo alla Coppa Uefa, questo è ormai assodato, quindi non possiamo permetterci battute d'arresto, neppure a Torino. Sono fiducioso, tanto più [illegible] nella partita di [illegible] la Juve non mi ha davvero impressionato*».

Piercarlo Alfonsetti

Di fronte al Pisa

Verona vuole vincere ancora

VERONA — «E' tempo che il Verona torni a vincere in casa», dice Bagnoli che nasconde le preoccupazioni per la non miglior forma della squadra [illegible] per gl'infortuni che, oltre a Zmuda, le hanno privato anche di Galdiolo e di Maragon. In [illegible] rientrerà Direne, per dimostrare che il periodo [illegible] appannamento [illegible] il passato e [illegible] formare alla pari Penzo e Fanna le migliori accoppiate per tentare la via del gol. Fedele al posto di Maragon, quindi, e Direne ritirato «[illegible] le novità rispetto ad Avellino.

La stessa volontà che Vinicio[illegible] ai suoi. Al Pisa si [illegible] l'occasione di un Verona non al meglio, nel momento proprio in cui per gli ospiti c'è la massima necessità di punti.

La Fiorentina dimezzata

FIRENZE — Dopo la beffa presa dalla Juventus domenica scorsa a Torino, la Fiorentina tenta di rimettersi in carreggiata oggi contro l'Avellino a Firenze. Il malumore però non sembra favorevole a De Sisti, il quale ha i giocatori contati. Tra venerdì e ieri infatti si sono aggiunti Esla e Cuccureddu colpiti da influenza. La Fiorentina in caso di necessità farà la staffetta con giovani «Primavera» in panchina (sono quattro) con il portiere Paradisi.

Un Ascoli disperato

ASCOLI — La tranquillità del Catanzaro contro la disperazione dell'Ascoli. I calabresi, con un piede e mezzo in serie B, possono giocare senza assilli.

«Il campionato dell'Ascoli comincia adesso — ha detto Marrone — a nelle dieci partite che mancano dobbiamo [illegible] guistare la salvezza. Sono fiducioso nelle possibilità della mia squadra che è in grado di marciare, da qui alla fine, alla media di un punto a partita».

La Sampdoria a Marassi cerca la rivincita sulla secca sconfitta dell'andata

Il Torino duro fost par l'inglese

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

GENOVA — *Dopo tanto aver atteso di poter tornare a giocare, Trevor Francis ieri guardava* [illegible] cupo il cielo che stava [illegible] rientro *una pioggerella insistente capace* [illegible] *rendere scivoloso e probabilmente appesantito il fondo di Marassi, abitualmente* [illegible] *ricoperto da teloni protettivi*. «Che fare? — *ha mormorato il centravanti inglese che, per le sue stesse caratteristiche avrebbe preferito ben altro clima* —, in fondo ciò che conta veramente è tornare in campo».

Francis dopo la fase eliminatoria di Coppa Italia si infortunò alla terza giornata, contro la Roma. Dopo di che ha fatto una fugace comparsione, durata un tempo, il 21 novembre con l'Avellino e poi è ritornato in mano ai medici prima, al prof. [illegible] *Locatelli poi, per essere* [illegible] *e rimesso in condizione muscolare da* [illegible] *giocare. Adesso è pronto ma da serio professionista preferisce non fare promesse. I commenti verranno dopo.*

Anzi, quasi in fama, domani gli toccherà a lungo disserrare sui segreti della Juventus, nonostante l'abbia incontrata una sola volta, nella prima giornata del torneo. Sarà infatti questo il tema di una intervista concordata con la Bbc che ha inviato apposta per questo una troupe in Italia.

I problemi [illegible] *Samp, generali e particolari, li enuncia con calma* [illegible]. «Il Torino ci ha dato uno dei più grossi dispiaceri, finora, quel [illegible] a zero nell'andata che ha coinciso con una nostra prestazione [illegible] poco brillante. E adesso i granata arrivano galvanizzati dal [illegible] di otto giorni fa a Milano. In quanto a Francis bisogna vedere come riuscirà a ritrovarsi con i compagni: dopo tanto tempo le intese, i meccanismi sono tutti [illegible] rivedere, da ricreare. E poi non è neppure detto che ce [illegible] faccia per tutti i novanta minuti: potrebbe quindi in panchina tanto Chiorri che Zanone in quanto, almeno in teoria, una staffetta devo pure prevederla».

Insomma, Ulivieri sente l'odierno impegno [illegible] *delicato, probabilmente* [illegible] *terminante per rilanciare le speranze-Uefa della sua squadra. Speranze che anche il Torino, visti i risultati* [illegible] *domenica scorsa, torna ad accarezzare.* «Non montiamoci la testa — *predica Bersellini* — dobbiamo [illegible] mantenerci pronti a sfruttare gli errori altrui. Occorre che non dimentichiamo che adesso ci sono anche gli altri che ci aspettano: a noi strada ne [illegible] ancora percorrere.

Bersellini lascia un piccolo dubbio sulla formazione: tre nomi (Zaccarelli, Torrisi e Corradini) per due maglie. «*Alla fine è logico presupporre che saranno i primi due a scendere in campo e per la loro capacità maggiore di fare gioco a centrocampo e per le caratteristiche dei giocatori che la Sampdoria schiererà.*

Il morale fra i granata è alto. «Sono tutti ragazzi con la testa a posto» [illegible]re Giacomo Franco, dirigente accompagnatore, e i giocatori *quasi a testimoniare ciò non fanno* [illegible] *trionfalistici, non promettono la luna.* «A San Siro è andata tutta molto bene — *sintetizza Zaccarelli* — ma ogni partita ricomincia da zero a zero. Così è anche per i tre gol dell'andata: sono un bel ricordo, ma oggi non serviranno a niente».

Giorgio Barberis

● **Il Torino**, vincendo per 4-1 ieri al «Combi» il derby con la Juventus, si è portato al comando della classifica nel campionato Primavera.

Il Genoa a Cagliari

CAGLIARI — Il campionato riserva un'altro scontro tra due formazioni che ancora lottano per una posizione [illegible] tranquilla in classifica: Cagliari e [illegible] La squadra di Giagnoni, che ha notevolmente ridotto il passo [illegible] ultime cinque partite, deve dimostrare sul campo di avere reagito alla bufera di polemiche che ha interessato per tutta la settimana l'ambiente della società sarda: la partenza dell'allenatore perché forse non confermato alla fine della stagione, la [illegible] di Marchetti per una cifra che si aggira attorno ai tre miliardi di lire, la punizione a Uribe per il suo rifiuto ad andare in panchina.

Anche per il Genoa qualche problema. Nella formazione ligure, a cui basta vincere indenne dal «Sant'Elia», è incerto il rientro di Corti, mentre [illegible] Pellerà e Genella, sostituiti da Viola e Chiodini.

Napoli, da Fraizzoli strigliata all'Inter

NAPOLI — Mueller rischia di non farcela neppure stavolta. Ieri mattina si è allenato «discretamente», secondo Marchesi, ma al momento [illegible] annunciare [illegible] probabile formazione il tecnico ha destinato il [illegible] alla panchina. Pur concedendosi, [illegible] tradizione, qualche inevitabile parentesi legata anche alle condizioni di Oriali e Juary, soprattutto del brasiliano perché il campione del mondo [illegible] titolare sicuramente [illegible] dietro (lottando anche [illegible] cessiva sfida con il Real di Coppa delle Coppe).

Marchesi avrebbe voluto collaudare Mueller proprio in previsione della gara con [illegible] spagnoli, ma [illegible]bilmente potrà farlo soltanto per un breve periodo anche se il tempo è buono, sa quasi di primavera, per cui il campo dovrebbe [illegible] nelle condizioni ideali.

«*Aspettiamo prima dell'incontro* — ha tagliato corto Marchesi dopo l'allenamento di ieri mattina —: voglio rendermi conto *delle condizioni di Mueller dopo la sfuria. Per ora è già probabile la panchina che in* [illegible]. Quando ha saputo la notizia, Pesaola ha tirato un sospiro [illegible] sollievo, ma non [illegible] del tutto [illegible] vinto.

Pesaola non è d'accordo con quei napoletani che [illegible] scaramanzia a una questione di ritardi giocano il 2 fisso sulla schedina [illegible] Napoli-Inter: «Concedeteci almeno [illegible] pizzico di speranza — prosegue allargando le braccia — [illegible] una *x. Naturalmente il risultato dipende da noi e non dalla schedina. Scherzi a parte per noi è un momento critico, lo è sempre stato ma oggi più che mai. I punti contano doppio: il Napoli* [illegible] *impostare tattica intelligente*».

[illegible] sera è intervenuta anche la polizia per controllare la manifestazione di protesta da parte di alcuni tifosi napoletani nei confronti dell'Inter. I soliti cartelli e gli immancabili slogan, il tutto in modo abbastanza urbano. Fraizzoli comunque si sente al di sopra delle mischie: «*I tifosi* — ha detto — *contestano Mumolo e Beltrami ma non il sottoscritto*».

Dopo di che prima della cena ha chiamato a raccolta i giocatori e li ha strigliati come non aveva mai fatto in passato. Il presidente non ha digerito la dura sconfitta col Torino e l'ha detto a chiare lettere [illegible] giocatori, minacciando [illegible] multe.

Giorgio Gandolfi

Gli avversari della Juve hanno chiuso il «mese d'oro» battuti 2-1 dal Watford (la squadra [illegible] Elton John)

Aston Villa, dopo cinque vittorie una sconfitta

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

WATFORD — Dopo cinque vittorie consecutive, il «mese d'oro» dell'Aston Villa si è chiuso con una sconfitta. Il Watford, secondo in classifica [illegible] in odore di Uefa, ed il [illegible] presidente è il famoso cantante Elton John, ha meritatamente battuto per 3-1 i campioni d'Europa con uno strepitoso gol al 91' realizzato dal terzino[illegible] una fucilata da trenta metri nell'angolo basso, che il bravissimo Spink non ha neppure visto.

Un successo indiscutibile, anche se ottenuto in «zona Cesarini» e dopo alcuni brividi. [illegible] terreno [illegible] fangoso dalla pioggia battente, il Watford aveva portato attacchi su attacchi, correndo però dei pericoli in contropiede, azionato da Shaw, Morley e Walters.

Una tattica aggressiva quella dei «calabroni» di Graham Taylor, decisi a riscattare [illegible] 4-1 subito sabato scorso a Birmingham in Coppa d'Inghilterra e il 3-0 dell'andata in campionato con i «villans», costretti a rinunciare al libero per controllare le quattro punte avversarie.

L'Aston Villa, privo dello squalificato Withe, [illegible] in campo con la Juventus, e dell'infortunato Bremner (destinato, se guarirà dalla distorsione alla caviglia, a sostituire lo squalificato Evans), aveva schierato il diciottenne negretto Walters [illegible] a Shaw, con Morley e Blair a sostegno. Un attacco un po' leggerino, anche se valido per sfruttare il contropiede. Desiderava Cowans che evidentemente risentiva della fatica [illegible] nella Nazionale inglese, al [illegible] debutto, nella vittoriosa partita [illegible] il Galles. Esattamente il [illegible] di Blissett che appariva invece [illegible]

Nell'Aston Villa non bastavano le iniziative di Shaw (che è legato all'Aston Villa almeno all'84, ma vorrebbe venire in Italia ed alla Fiorentina in particolare offrendosi per 1 miliardo e 200 milioni, più 150 milioni di [illegible] d'ingaggio all'anno) che non sempre trovavano la necessaria collaborazione. Ed era il Watford, trascinato dai «gemelli neri» Blissett e Barnes, a creare seri grattacapi a McNaught e ad Evans.

All'8' Blissett, approfittando di un errore di McNaught, [illegible] con un gran tiro a [illegible] attraverso. L'Aston Villa pareggiava al 20' con Walters che, con un pallonetto, superava [illegible] il portiere avversario, tradito da un malinteso con un compagno.

Le grandi parate di Spink, salvataggi sulla linea, impedivano al Watford di raddoppiare. Nella ripresa iniziativa il Watford e all'8' la traversa, su incornata di Blissett, negava il punto decisivo. Anche l'Aston Villa, malgrado Gibson zoppicante, sfiorava una clamorosa vittoria-beffa con Mortimer e Shaw ma, in fase di recupero, era il Watford a imporsi.

Blissetto, inviato speciale della Juventus, ha detto: «*Anche gli inglesi, quando sono presenti, subiscono. L'Aston Villa non fa eccezione, però ha un ritmo da non sottovalutare, specie nei nostri riguardi. Sono fiducioso: nella doppia sfida, la Juventus può accendere alle semifinali*».

Burton sembra non preoccuparsi più [illegible] tanto della sconfitta. Ha elogiato il Watford e parlando del match con la Juventus ha [illegible]: «*Non credo che i bianconeri supereranno molte volte* [illegible] *metà campo come ha fatto il Watford*».

Bruno Bernardi

Watford: Sherwood; Rice, [illegible]; Taylor, Sims, Bolton; Callaghan, Blissett, Barnes, Jackett, Lohman.

Aston Villa: Spink; Williams, Gibson; Evans, McNaught, Mortimer; Blair, Shaw, Walters, Cowans, Morley.

Arbitro: James

Reti: 8' Blissett, 20' Walters, 91' Rostron.

● **Kvarisio Boccalossi** non potrà [illegible] mercoledì contro il Real Madrid dovendo scontare una giornata di squalifica Uefa. Per lo stesso motivo Allan Evans dell'Aston Villa non potrà affrontare la Juventus e Glenn Stromberg del Benfica sarà assente contro la Roma all'Olimpico.

Arbitri di mercoledì

Anche Barbaresco e Agnolin saranno impegnati nei quarti di finale delle Coppe. Gli arbitri delle italiane:

Coppa Campioni - Aston Villa-Juventus: Eschweiler (Germania Ovest) e Keizer (Olanda).

Coppa Coppe - Inter-Real Madrid: Tokat (Turchia), [illegible] (Cecoslovacchia).

Coppa [illegible] - Roma-Benfica: Brummeier (Austria) e Palotai (Ungheria).

Facile vittoria del Benfica

LISBONA — In una sciatta e insignificante partita il Benfica, prossimo avversario della Roma per i quarti di finale della Coppa Uefa, ha battuto il modesto Estoril Praia per 3-0, nell'anticipo della ventesima giornata del campionato portoghese di calcio di prima divisione.

Il risultato dopo il primo tempo era di 2-0. Il [illegible] odierno ha cinque punti in più dell'Oporto, secondo in classifica, che affronta oggi il Sanvisto.

Serie B e C, partite ed arbitri

Serie B

Atalanta-Arezzo	Barti
Bremenese-Como	Magni
Foggia-Monza	Vitali
Lazio-Sambena.	Fiochia
Lecce-Bari	Longhi
Milan-Campob.	[illegible]
Palermo-Bologna	Testa
Perugia-Pist.	Lombardo
Reggiana-Catania	Lussi
Varese-Cavese	[illegible]

Classifica

Milan	30	Perugia	22
Lazio	28	Sambenedet.	20
Catania	27	[illegible]	20
Como	[illegible]	Campob.	20
Cavese	27	Bologna	20
Cremon.	26	Bari	18
Arezzo	[illegible]	Foggia	18
Lecce	[illegible]	Pistoiese	17
Palermo	21	Monza	17
Varese	21	Reggiana	16

Serie C1/A

Carrar.-Parma	Pellizzaro
Pavo-Treviso	Caprini
Mestre-Brescia	[illegible]
[illegible]	Valente
Padova-Rimini	De Pinto
Piacenza-Rond.	S. Greco
Sanremo-Forlì	[illegible]
Spal-Trento	Betti
Trient.-L. Vic.	Coppetelli

Serie C1/B

Bener.-Camp.	Boschi
Livorno-Reggina	Tavori
Nocerina-Casertana	Crudi
Pese.-V. Cesar.	Benedetti
Rende-Ancona	Ballo
[illegible]	[illegible]
Siena-Operaia	[illegible]
Taranto-Emp.	D'Innocenzi
Ternana-Fagnano	Dalfovo

Serie C2/A

Aless.-Derth.	Della Savore
Casale-Asti	Tonon
Corvi.-Monteo.	Quarinoio
Civitav.-Spezia	Di Gennaro
Foligno-Carbonia	[illegible]
Lanchese-Prato	[illegible]
Pontad.-Gross.	Calabretta
Savona-Imperia	[illegible]
Torres-S.E.G.	Pezzimenti
[illegible]	1-1
Lecce-Monz.	Ingargiola

Serie C2/B

Legnano-Fanfulla	Dall'Oca
[illegible]-Pavia	Nevi
Omegna-S.Angelo	Picchio
Ospital.-Novara	Amendola
Pergoc.-Mant.	Pe[illegible]
Pordenone-Mira	1-1
Vogh.-Casagr.	Nicoletti

Serie C2/C

Cattol.-Giulian.	Collamati
Ilpid.-Ravenna	Nencini
G. Brind.-V. San.	Prosciutto
Jesi-Brindisi	Tarantola
Lanciano-Teramo	Falsetti
Macerat.-Martina	[illegible]
Matera-Frassav.	Catania
Monopoli-Civitan.	Babini
Ostiense-Arezz.	Schiavon

Serie C2/D

Alcamo-Gravinese	Fiorenza
Alcamo-S. Reno	Cerquoni
[illegible]	Laricchia
Prati.-Licata	Vecchiarini
Frosinone-Turris	D'Alessio
[illegible]	3-1
[illegible]	Squadrito
Messina-Sorrento	Micali
[illegible]	[illegible]

BOXE NEL DRAMMA Il peso massimo emiliano Cassanelli cede nel finale alla furia di Laghi, ora lotta contro la morte a Palermo

Crollato sul ring dopo il verdetto

Il ventottenne pugile di Modena aveva disputato solo [illegible] incontri in cinque anni, con un'unica sconfitta Per [illegible] può [illegible] operato - L'elettroencefalogramma però rileva ancora segni [illegible] attività cerebrale

DAL [illegible] CORRISPONDENTE

PALERMO — Un altro dramma [illegible] boxe, e questa volta in [illegible] nostra. Da venerdì notte, nel centro [illegible] rianimazione dell'ospedale civi- [illegible] Palermo, [illegible] Cassanelli, [illegible] gigante emiliano di 28 anni, sta lottando contro la morte. E' in coma di quinto grado: il massimo della scala. Il coma irreversibile, è il [illegible] mo. Venerdì sera Cassanelli, sul ring del teatro Vespri a Trapani, era stato sconfitto [illegible] punti, [illegible] un match col titolo in palio, dal campione italiano [illegible] pesi massimi, Daniele Laghi.

Cassanelli aveva concluso il match provatissimo e [illegible] occhio tumefatto, dopo dodici riprese [illegible] lotta convulsa e a volte anche scorretta, che l'avevano visto inizialmente imporre la [illegible] migliore impostazione tecnica e poi subire progressivamente la rabbiosa rimonta del più vigoroso avversario.

Lo sfidante, appena tornato al suo angolo dopo l'annuncio del verdetto, è crollato a terra svenuto. Trasportato immediatamente all'ospedale di Trapani, Cassanelli, dopo le prime cure, veniva trasferito nella notte al centro di rianimazione a Palermo.

La situazione non è ancora disperata, ma è certamente assai seria. L'elettroencefalogramma nella giornata di ieri ha continuato a rilevare una leggera attività cerebrale, il che potrebbe indurre a qualche spiraglio di speranza. A detta [illegible] sanitari, [illegible] presenta lesioni cerebrali, che non consigliano per ora di tentare un intervento chirurgico. Lo sfortunato pugile è stato sottoposto a vari accertamenti specialistici, come la carotidografia. Il primario professor Primo Vanadia, ancora nella [illegible] di ieri, ha detto: «*Stiamo facendo [illegible] il possibile, ma la situazione certamente è molto grave*». I medici stimano che occorre- [illegible] quattro giorni per poter incominciare a sperare.

La Federboxe ha intanto inviato a Palermo il consigliere avv. Gianni Crisolia. Il segretario generale Vittorio Peroni e un medico federale (che potrebbe essere il prof. Francone) per seguire da vicino la vicenda e per collaborare [illegible] ogni utile intervento.

Piangente, tremante, verso le 14,30 di ieri Maurizia Terenziani, [illegible] giovane moglie del pugile è giunta nell'anticamera del centro di rianimazione. Con [illegible] era la cognata Franca Cassanelli, sorella maggiore del pugile. Per qualche attimo è stato consentito alle due donne [illegible] osservare attraverso la vetrata il corpo [illegible] del pugile. Poi quindi [illegible] un abbraccio disperato e, in un momento di tanta tensione, la commozione [illegible] ha [illegible] i presenti, compresi i medici che pure ogni giorno vivono queste [illegible] rienze. [illegible] volta, seduta su una panca [illegible] anticamera, la signora Maurizia ha ripetuto: «*Marcello, Marcello mio!*». Il nome del figlioletto di un [illegible] no appena che è a casa a Modena, dove Claudio Cassanelli lavora come saldatore-meccanico.

Il dramma è giunto improvviso senza che nulla, nella tranquilla carriera professionistica del gigante emiliano, lo facesse prevedere. Dopo [illegible] buon tirocinio dilettantistico, Cassanelli era passato al professionismo nel [illegible], disputando in cinque anni soltanto [illegible] incontri, [illegible] un pareggio e una sola sconfitta, per intervento medico, nell'ottobre del [illegible] dal negro Mullindwa, del [illegible] riscattata nella rivincita. Un cammino senza squilli, legato a buone doti tecniche ma frenato dalla scarsa potenza [illegible] pugno, [illegible] senza episodi allarmanti che potessero far pensare a un dramma.

Quando [illegible] Laghi, emiliano [illegible] lui [illegible] amico d'infanzia [illegible] Cassanelli, divenne campione d'Italia il 29 ottobre [illegible] battendo il pugliese Trane per k.o. tecnico a Brindisi, Claudio ebbe la promessa dall'amico di [illegible] incontro [illegible] il titolo.

Venerdì sera, almeno nella prima parte del match, Cassanelli aveva saputo impe- [illegible] a fondo, con [illegible] colpi di rimessa. Il guardia destra faentino. Ma alla distanza il maggiore vigore fisico e l'aggressività sia pure scomposta di Laghi avevano rovesciato le [illegible] [illegible] combattimento. Dopo il verdetto di sconfitta il drammatico collasso. Ora non resta che sperare.

Antonio Ravidà

Trapani, [illegible] il verdetto, subito dopo il crollo

Un altro allarme bisogna fare di più

A pochi mesi [illegible] tragedia di [illegible] Kim, il pugile [illegible] reano morto dopo il k.o. subito da «Boom Boom» Mancini in America, il mondo della boxe trema ancora sotto l'incubo di un altro possibile dramma che sentiamo [illegible] perché si sviluppa [illegible] nostra, in un ospedale di Palermo.

Non [illegible] ancora [illegible] crudele [illegible] luogo, un tenue filo [illegible] speranza impedisce di considerare compiuto il destino [illegible] Claudio Cassanelli. Ma [illegible] dramma eventualmente [illegible] (a lo speriamo [illegible] tutto [illegible] cuore) non deve far dimenticare ai responsabili del nostro pugilato, [illegible] dirigenti, procuratori, gli stessi pugili, che quanto ci è fatto finora [illegible] tema [illegible] prevenzione e di salvaguardia degli atleti sul ring evidentemente non basta.

Claudio Cassanelli, diciotto incontri [illegible] [illegible] sola sconfitt- [illegible] in cinque anni di carriera, non era certamente [illegible] considerare [illegible] situazione di rischio, tanto più che [illegible] suo manager è Umberto Branchini, [illegible] esperto sacchiero che ha sempre avuto a cuore la salute dei suoi pugili. Eppure qualcosa [illegible] sfuggito alla maglia dei controlli sanitari, forse la visita medica a Trapani non è stata rigidamente se- [illegible] come lo sono, da anni, ad esempio, quelle [illegible] Centro di [illegible] dello sport [illegible] Torino.

Non [illegible] possibile che un solo match, senza qualche preallarme nascosto che non [illegible] [illegible] recepito [illegible] tempo, abbia procurato tanto danno. Bisogna fare di più, insomma, imporre la massima severità [illegible] al [illegible] di Trapani [illegible] e quello [illegible] Pordenone, bisogna prevenire al massimo il rischio, visto che il rischio nella boxe esiste sempre. La solita inchiesta, [illegible] difesa d'ufficio contrapposte alle solite pompose per l'abolizione [illegible] pugilato non bastano più.

[illegible] pig.

Sconfitte [illegible] cronometro a Cagliari le squadre di Freuler, Saronni e Hinault

In Sardegna il primo squillo per la Bianchi e per De Wolf

CAGLIARI — *Al termine [illegible] prima tappa, da'Quarto Sant'Elena a Cagliari, il belga Fons De Wolf ha indossato la maglia di leader del Giro di Sardegna. La breve [illegible] tro a squadre è risultata incerta, condotta sul filo di quasi 51 orari. La Bianchi-Piaggio (pur priva di Contini) ha tenuto fede alla sua fama di squadrone solido e compatto: [illegible] [illegible] cinque stranieri (particolarmente bravi, oltre al vincitore, i tre scandinavi), ha realizzato un successo importante.*

La vittoria dei biancocelesti è stata contrastata. Gigi Riva, che fa il tifo [illegible] la Bianchi--Piaggio per via di Contini che è suo paesano [illegible] Leggiuno, ha seguito la squadra e ha palpitato all'arrivo. Ma [illegible] compagine di De Wolf [illegible] già fatto meglio (per [illegible] 3") dell'A[illegible] di Freuler e di Cavazzi, e per 6" della Del Tongo di Saronni (il campione del mondo ha rischiato [illegible] caduta [illegible] terzo chilometro, quando un cane gli ha attraversato improvvisamente [illegible] strada) e la sola che potesse insidiarla fra le rimanenti ora la Gis.

In effetti, pur prive [illegible] Moser, Maniorani e i suoi giovani compagni hanno offerto un'eccellente prestazione perdendo un solo secondo [illegible] Saronni. Male invece la Inoxpran di Battaglin e Visentin, [illegible], soltanto undicesima.

Delusenti anche Hinault e compagni della Renault, soltanto quinti. Quando Bernard [illegible] è in forma, i suoi coequipiers, pur meglio rodati, non [illegible]o a fare grandi cose.

Oggi tappa facile, 145[illegible] metri, [illegible] arrivo a Carbonia, con abbuoni [illegible] 5", 3" e 1" all'arrivo.

Carlo Valeri

Classifica di tappa: 1° Bianchi-Piaggio ([illegible] Wolf, Pagnessi, Primi) km 13,700 in 16'11", media kmh 50,762; 2° Atala-Campagnolo (Giovanni, Panizza, Freuler) a 2"; 3° Del Tongo-Colnago (Saronni, Thurau, Perenzoni) a 5"; 4° [illegible]s-Campagnolo (Long, Gambirasio, Ghilbaudo) a 7"; 5° Renault-Gitane (Pignon, Hinault, Lemond) a 11"; 6° Vini-Benotto a 12"; 7° Metauromobili-Pinarello a [illegible]"; 8° Sammontana-[illegible]pagnolo a 22"; 9° Termolan-Galli a 43"; 10° [illegible]rio-Sidermec a 44"; 11° Inoxpran-Lumenflon a 48"; 12° Bottecchia-Malvor a 49"; 13° Marenco-Wilier a 58"; 14° Alfalum-Olmo a 1'7"; 15° Amici Pisa a 1'25".

Quasi 2" di distacco per Phil Mahre [illegible] Julen

Tutti a lezione da Stenmark

Nel gigante, che ha sostituito [illegible] slalom, prova negativa degli azzurri

GAELLIVARE — Ingemar Stenmark ha scelto questo sabato pieno di sole e di freddo (—10 con vento spedito direttamente dal Polo) per dare un'altra, ennesima dimostrazione della propria superiorità [illegible]ta su tutti gli avversari. Ha vinto lo slalom gi[illegible] di Gaellivare, dominando entrambe [illegible] manches e distanziando di poco meno di due secondi gli avversari più vicini, che [illegible] il detentore della coppa Phil Mahre e il giovane [illegible] Julen, classificati secondi con tempo identico al centesimo.

La prima manche tracciata dal trainer svedese ha dato slancio all'intera squadra che [illegible] portato fra i primissimi l'ex campione mondiale juniores Johann Wallner, e il ventunenne Sundquist, oltre ai già più conosciuti Halvarsson e Jakobsson. Al raggiuglio cronometrico soltanto Max Julen, il padrone del Cervino, è riuscito a [illegible] re a pochi centesimi.

La seconda prova non cambiava di molto la situazione. Avevano qualche cautela di più Wallner e Sundquist per non compromettere la gara ai fini del punteggio Fis, cadevano gli altri svedesi, cercava l'exploit Phil Mahre [illegible] però soltanto al secondo posto, e si riprendevano gli slavi perdendo la medaglia di bronzo dei mondiali, Boris Strel, al terzo posto e il goriziano Jure Franko al settimo; quest'ultimo era l'unico che allorava il tempo parziale [illegible] Stenmark con 2 soli centesimi in più, e l'eccezionale discesa gli permetteva di compiere un balzo in classifica.

Per gli azzurri invece non cambiava nulla e Alex Giorgi restava il migliore con un modesto sedicesimo posto. Oggi al pareggio in slalom, gara prevista per Siri, e poi rimp[illegible] d'urgenza.

Classifica: 1) Stenmark (Sve) 2'29"11; 2) Phil Mahre (Usa) e Max Julen (Svi) a 1"77; 4) Wallner (Sve) a 1"77; 5) Strel (Jug) a 1"93; 6) Luethy (Svi) a 1"97; 7) Franko (Jug) a 2"16; 8) Gruber (Au) a 2"33; 9) Zurbriggen (Svi) a 2"36; 10) Benedik (Jug) a 2"42; 15) Giorgi (It) a 3"13.

Coppa [illegible] mondo: 1) [illegible] Mahre [illegible]8; 2) Stenmark [illegible] 3) Wenzel (Lic) [illegible] 4) Zurbriggen 181; 5) Luescher [illegible]

● Ad Artesina lo svizzero Alpiger ha vinto la seconda discesa Fis davanti ai tedeschi [illegible] e Wasmeier. Assenti il vincitore [illegible] venerdì Mair, Sbardellotto e Cornaz, gli azzurri hanno piazzato al 18° posto il rientrante Reinhard Schmalzl.

Basket [illegible] campionato: i torinesi affrontano la Scavolini finalista [illegible] Coppa Coppe

A Pesaro la Berloni getta la maschera

E' la terz'ultima giornata: Caglieris e compagni devono mostrarsi in edizione da playoff

Altro giro altra [illegible] La giostra [illegible] non si ferma sugli allori delle Coppe, oggi ruggisce di nuovo il campionato, tabelle di marcia alla mano, a tre giornate dal playoff. Le tabelle [illegible] fino a un certo punto, [illegible] oggi il Billy, distratto fra la paura di Zagabria e la preoccupazione Reti, perde in casa col Cidneo; la Berloni, quatta quatta, va a Pesaro e vince [illegible] trasferta (non [illegible] prima volta) il derby [illegible] cucine marchigiane; l'Honky, a[illegible] disperata, trova a Roma il Banco senza Hughes [illegible] (il verdetto per il ginocchio) e strappa i due punti); il Lattesole gioca il derby [illegible] Bologna a [illegible] mesto ma leggero, perché tanto è comunque in A2, e, battendosi per la gloria cittadina, ingoia la Sinudyne.

Fantabasket, d'accordo. Ma chi è pronto a scommettere tutto il suo stipendio che almeno un paio di queste ipotesi «assurde» non si avvereranno? Rassegniamoci dunque [illegible] andare a vedere [illegible] partita rinunciando ai pronostici e a rileggere le tabelle, aggiornate, soltanto domani sera.

Ricapitolando, di deciso, in A1, c'è soltanto la retrocessione delle ultime tre in classifica, localizzate da presso dalla Carrera, che tuttavia [illegible] cora qualche chance di recupero [illegible] Nikolic, non ci [illegible] può fidare a dire il contrario). Poi il settimo posto garantito della Cagiva e il primo quasi certo del Billy.

Per il resto, tutto [illegible] giocare: cioè dura battaglia per le posizioni dalla seconda alla [illegible]; gara a tre per l'ottavo posto che vale i playoff (per il Cidneo è un po' scemato il pericolo Peroni, ma è [illegible] il pericolo [illegible] Benedetto); lotta pure a tre per la salvezza (Carrera, appunto, contro [illegible] e Honky).

Quanto alla A2, celebrata la promozione [illegible] Bergamo, ci sono Indesit, Scavolini, Brill e Brillante ancora alle prese con le velleità di Rapident, Bartolini e Sapori (queste ultime due oggi «spareggiano») e c'è il testa a testa Ferrara-Roseto per evitare la B. Parecchia carne al fuoco, dunque.

Tecnicamente, il clou oggi è quello di Pesaro. La Berlon[illegible] è mimetizzata a lungo, prima [illegible] gli infortuni di Brumatti e Ford, poi [illegible] di un [illegible] per uno scherzo (un po' crelino) del calendario, che ha privato Torino del basket dal 5 febbraio al 6 marzo. Oggi però Caglieris e compagni devono gettare la maschera e presentarsi in edizione da playoff, anche se ora Don Ford è alle prese con un'influenza e giocherà — se giocherà — con le gambe un po' molli.

Il confronto [illegible] Scavolini, neo-finalista di Coppa Coppe, è sempre eccitante. Dicono che a Pesar[illegible] problema Magnifico. [illegible] mese che il ventenne pugliese non si allenerebbe [illegible] costanza e l'impegno necessari. Se è vero, è molto grave, non tanto per la Scavolini (che ha riciclato «Patty» Zampolini come semi-pivot efficacissimo), quanto per il giovane Walter.

Magnifico infatti ha talento e mezzi da campione, ma non sa ancora fare quasi nulla di ciò che serve su un campo da basket. Lo stato dei suoi «fondamentali» richiederebbe almeno due ore al giorno di allenamen[illegible]uale, supplementare. [illegible] non lo capisce, finirà com'è finito, per dirne [illegible] Tombolato e come sembra avviato a finire «Denny» Generali, se non si affretta a recuperare la rabbia dell'apprendere, la voglia di emergere che lo sorreggevano fino a Mosca '80.

Gianni Menichelli

Ultimo derby [illegible] Bologna?

Serie A1 - 25ª giornata (17,30): Scavolini Pe-Berloni To, Billy Mi-Cidneo Bs, Sinudyne Bo-Lattesole Bo, Peroni Li-Cagiva Va, Bancoroma-Honky Fabriano, Ford Cantù-Carrera Ve, Lebole Mestre-Bic Ta, San Benedetto Go-Binova Ri. *Classifica:* Billy p. 42; Banco 40; Scavolini, Berloni e Ford 28; Sinudyne 26; Cagiva 30; Cidneo 26; Peroni e San Benedetto 24; Honky e Bic 22; Carrera 20; Lattesole 16; Lebole 12; Binova 4.

Serie A2 - 25ª giornata (17,30): Riunite [illegible] Ce, Mangiaebevi Fe-Brillante Fo, [illegible] Na-Cover Roseto, Bartolini Br-Sapori [illegible] Udinese-Italcable Pg, [illegible] Rimini-A. Eagle Vigevano, [illegible] Benetton Tv-Rapident Li (a Padova), Farrow's P[illegible]v Bg (a Livorno) 90-88. *Classifica:* [illegible] p. 42, Indesit 36; Seleco e Brillante 36; Bartolini e Rapident 34; Sapori [illegible]; A. Eagle 28; Udinese, Benetton e Riunite 24; Sacramora e Italcable 20; Mangiaebevi 18; Cover 16; Farrow's 8.

OGGI in TV

RETE 1

Calcio — Ore 14,15 collegamenti con Cesena e Napoli; 15,50 primi tempi; 16,50 finali; 18 s[illegible] partita [illegible] B; 18,30 [illegible] minuto».

Sport vari — 21,55 «La domenica s[illegible]rtiva».

RETE 2

Sci — Ore 9,25-10,20 da Gaillivare (Svezia), 1ª manche gigante [illegible] B; sintesi della 2ª manche durante «Blitz».

Calcio — 18,50 «Gol flash»; 19 un tempo di A.

Sport vari — 20 «Domenica sprint».

RETE 3

Atletica — Ore 13,40-14,50 da Chiusone campionati italiani di cross.

Sci — 14,50-15,50 da Trento campionato mondiale polizie municipali.

Ciclismo — 15,50-16,30 da Carbonia fasi [illegible] Sardegna (Cagliari-Carbonia).

Nuoto — 16,30-16,50 da Loano campionati italiani.

Auto — 16,50-17,15 [illegible] Trento automobilismo su ghiaccio.

Sport vari — 19,15 «Sport regione»; 20,30 [illegible]port Tre».

Calcio — 22,30-23,15 un tempo di A.

Pallavolo - [illegible] campioni d'Italia cedono [illegible] Modena al quinto set

Giocatori stanchi e influenzati Santal sconfitta dall'Edilcuoghi

La Santal Parma cade a Modena contro l'Edilcuoghi. Clamoroso fino ad un [illegible] punto, [illegible] stanchezza dei campioni d'Italia per [illegible] giorni di Coppa Campioni e per il recupero infrasettimanale con il Casio si è infatti aggiunta una semi-epidemia influenzale. Così Angelelli è rimasto a letto, Vecchi e Ninfa hanno giocato con oltre 38° di febbre ed anche Negri febbricitante. Con un Lanfranco sempre dolorante alla spalla e con Kim ancora preoccupato per i crampi che l'hanno colpito contro il [illegible] Modena vincere era traguardo difficile- [illegible] raggiungere. Così i [illegible] alla distanza hanno saputo [illegible] valere la loro migliore condizione atletica e la completezza della panchina.

La Kappa facilmente vittoriosa a Padova è ora virtualmente leader solitaria del campionato, non dovendo temere più di tanto il recupero di martedì contro la Cassa Risparmio Ravenna.

r. c.

Serie A1: Bartolini Bologna - *Vianello Pescara 3-1 (15-9, 15-10, 13-15, 15-6); Edilcuoghi Modena - Santal Parma 3-2 (15-12, 3-15, 15-9, 11-15, 15-7); Panini Modena - *Cassa Risparmio Ravenna 3-0 (15-2, 15-5, 15-7); Casio Milano - Tais Chieti 3-0 (15-1, 15-8, 15-6); Kappa Torino - *Americanino Padova 3-0 (15-6, 15-8, 15-6); Asti Riccadonna - *Accademia Roma 3-0 (15-3, 15-1, 15-11).

Classifica: Santal, Kappa e Panini 26; Casio 22; Edilcuoghi e Riccadonna 18; Bartolini 16; Tais e Vianello 8; Accademia e Americanino 6; Cassa Risparmio 4. Kappa e Cassa Risparmio una gara in meno.

Prossimo turno (sabato 5 [illegible] Bartolini - Cassa Risparmio, Kappa - Vianello, Panini - Americanino, Tais - Edilcuoghi, Santal - Riccadonna, Accademia - Casio, Martedì 1 marzo, recupero Kappa-Cassa Risparmi[illegible] (Palasport Parco Ruffini, 20,30).

Boxe super per Sanremo

[illegible] — E' pratic[illegible] conclusa l'accordo [illegible] tra la città di San- [illegible] e l'organizzatore [illegible] Sabbatini [illegible] una duplice manifestazione di boxe nel mese di aprile: il 2 col campionato del mondo dei pesi welters versione Wba tra gli americani Donald Curry e Roger Stafford ed il 16 con l'incontro tra Nino La Rocca e Bobby Joe Young, valevole come semifinale mondiale.

Le due riunioni verranno ospitate [illegible] teatro-tenda [illegible] circa seimila posti.

Da Firenze [illegible] Torino oggi trotto

Ponte [illegible] «americano»

VINCOVO — *Premio Ventana di trotto oggi sulla pista torinese. Sei i concorrenti ameriani in gara per i 9 milioni della dotazione. Zico e Malasco, partenti a 2060 metri, sono penalizzati di un «nastro» rispetto a Lieto, Girotago, Napulet e Marentino. I nostri favoriti finirlo ore 14, 30): Pr. Bronte: Calmedia, Corto del Pri; Pr. Otarre: Burked, Baby [illegible]; [illegible]: Canonero, Bethoon di Noè; Pr. Caltagirone: Attimis, Senestro; Pr. Belpasso: Bruiser Rodi, Briton; Pr. Ventana: Lieto, Malasco; Pr. Adrano: [illegible]nor, Ampelio; Pr. Acireale: Cairoli, Chapelle.*

A Firenze quattro trottatori americani e uno italiano si contendono i 34 milioni [illegible] lire in palio nel Premio Ponte Vecchio. La presenza di Song and Dance Man e Surrogate, entrambi della scuderia milanese Mira II, blocca il pronostico.

Ieri a Vincno conferma di Champoluc nel Premio Potenza di trotto (21 milioni [illegible] lire, m 2100). L'allievo di Ilario Bertini ha centrato il settimo successo consecutivo resistendo in arrivo [illegible] di Contento. Tempo [illegible] chilometro 1'21"2. Tot. V.le 15; p.ti 10, 13; ecc. [illegible]. Gli altri vincitori: Arbedo, Cadis, Cuneno, Alibba, Charlon, Borgarella e Bel- [illegible].

● Popangelov ha vinto lo slalom delle Universiadi di Sofia. Al 5° posto l'azzurro Gerosa.

● Paola Marchandi è giunta 2ª alle spalle dell'austriaca Buder nello [illegible] di Coppa Europa femminile a Immenstadt.

● Cova, Scartazzini, le ragazze Dorio, Fogli, Possamai, Gargano gareggeranno oggi a Chiusone (Bergamo) nei campionati italiani di [illegible] di cross.

● Carl Lewis ha vinto il lungo con 8,35 (con un salto solo) e le 60 yards in 6"04 (su Butler) agli indoor statunitensi di N[illegible] Nelle [illegible] yards ostacoli femminili, mondiale [illegible] Highetower in 7"36.

● A Bologna ieri l'assemblea di Lega del basket ha deciso la trasferibilità dei giocatori stranieri da una società all'altra, attraverso un sistema di «scelte» a [illegible] (prima scelgono le neopromosse in A2, poi via via le altre fino alla squadra campione).

Pallanuoto: un grande Recco non ha problemi col Camogli

GENOVA — Continua la [illegible] dei campioni d'Italia dello Stefanel Recco nel massimo campionato di pallanuoto: ieri, nella piscina «neutra- [illegible] Albaro, a Genova, non hanno avuto difficoltà a superare i Camogli Portofino.

[illegible] pensava che, trattandosi di un derby che risveglia antiche rivalità, i camoglini riuscissero ad opporre maggiore resistenza, ma in pratica il Recco, già in vantaggio per 3-0 dopo il primo tempo, non ha avuto alcuna difficoltà.

Ancora una battuta a vuoto, invece, per il Lys Bogliasco, che si presentava come il più forte rivale dei campioni, sconfitto a Napoli dalla Canottieri, con un punteggio che non ammette scusanti.

La Canottieri, quindi, vede invariato il distacco [illegible] punti dal Recco, capolista sempre a punteggio pieno, e assieme ai napoletani sono la Del [illegible] Savona (facile il suo [illegible] sul [illegible] Pescara) e i siracusani dell'Ortigia (8-5 al fanalino di coda Sturla).

Da ieri sera, intanto, il ct Gianni Lonzi [illegible] Genova gli azzurri, [illegible] [illegible] in questi giorni una serie di allenamenti con la Jugoslavia.

4ª giornata: Canottieri Na'-Lys Bogliasco 10-6; Ortigia Si - Sturla 9-5; Del Monte Sv - Jeana's Pe [illegible]; Florentia Fi - Posillipo 7-7; [illegible] Nervi - Civitavecchia 8-5; Stefanel Recco - Camogli Portofino 11-4.

Classifica: Recco 8; Del Monte, Canottieri e Ortigia 6; Florentia 5; Lys, Tecnocar e Jean's 4; Camogli 3; Posillipo 2; Sturla e Civitavecchia 0.

«La Stampa» di oggi 27 [illegible] 1983 è uscita in 564.183 esemplari

LA STAMPA
Direttore responsabile Giorgio Fattori
Vicedirettori Lorenzo Mondo, Giovanni Trovati
Editrice LA [illegible] S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore [illegible] e Direttore Generale Marco Benedetto
Consiglieri Vittorio Chiusano, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo [illegible]roni, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci [illegible] Ferraro (presid.), Luigi Demartini, Giovanni Perugini
Stabilimenti tipografici: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1983 Editrice LA STAMPA S.p.A.
[illegible]ione Tribunale di Torino n. 26
CERTIFICATO [illegible] DEL 29-12-1981

ECONOMICI

affitto

CORSO Francia - Via Reperti in stabile d'epoca appartamento signorile uso ufficio composto 4 camere e servizi. Tel. 634.348.

GRAN MADRE 3 camere servizi primo piano uso ufficio studi professionali rappresentanze. Tel. 633.870.

GRIMALDI 447.4844/3 Collegno arredato camera singola cucinotto bagno ripostiglio lavatoio ai residenti referenziati.

GRIMALDI 447.4844/5 Corso Ferrucci ampio 3 vani servizi 3 ripostigli solo uso ufficio studi professionali referenziati.

IN Bumpensa Ana affitto 2 magazzini volendo uffici ampio magazzino semiinterrato, tutto recentato. Tel. 057.966

IL PARCO affittasi arredati e non ristorante Torino moto-bloccati da L. 180 mila mensili stesso casa. Tel. 329.9331.

TECNORAMA 545.662 Affitta ufficio in zona commerciale ingresso 3 camere bagno 2 linee telefono-piastra riscaldamento.

UFFICI mq 600 anche divisibili con ingresso indipendente e ampio cortile esclusivo zona largo Orbassano affittasi. Studio Fortebis. Tel. 344.568

UFFICI p. 1° corso Vittorio (Monumentale) 3 locali e servizi mq 347 affittasi L. 1 milione 600 mila mensili. Telefonare 553.873.

USO ufficio affitta privato alloggio signorile 130 mq. posto piano via Cibrario. Scrivere Publikompass 6078 — 10100 Torino

23 Camere, pensioni

AFFITTASI camera ammobiliata. Telefonare 549.724

LOCANDA con trattoria affitta camera a 2 letti o singole con servizi, interni ed esternamente che per periodo lavoro o uso settimana, e richiesta pensione completa, zona Porta Susa. Via Beaumont 31, tel 541.278

25 Artigiani, ecc.

DECORAZIONI Carusa fornitura e posa lapidee, marmi, legnaggi, pavimenti, rivestimenti graniti. Tel. 262.1671.

NUOVA ditta esegue costruzione ed ampliamento terrazzini metallici tetto alluminio via Bernezzo 235. Tel. 730.3745.

SOCIETA' consolidata cerca telecomando lavorabile per lavoro Moura Tel 505.570.

30 Scuole e istituti

ESTETISTA una professione redditizia, moderna, indipendente, che può apprendere facilmente frequentando la scuola Artemisia C.A.R.M. - Direzione Estetica - via Cavalli 154, telefono 616.378.

31 Lezioni, traduzioni

DIPLOMATA scuola linguistica esegue traduzioni inglese francese tedesco anche tecniche Tel 787.136 mattino.

LEZIONI varie in materie tecniche e supervisione perizie e contenziosi Tel 376.297.

33 Matrimoniali

ANNI 53 piemontese benestante in attesa di cuore degno apprezzabile signora libera-coniugata o vedova. Scrivere Publikompass 6813 — 10100 Torino

CELIBE 40enne simpatico alto 1.80 sogna matrimonio cerca ragazza seria semplice amante casa 35/40enne. Scrivere. Cella Identità 5041984 Ferrero Focus, via Alfieri — 10100 Torino

CELIBE 47enne colto professionista bella presenza apprezzerebbe adeguatamente. Scrivere Publikompass 6416 — 10100 Torino

DIPLOMATO 40enne piemontese divorziato conoscerebbe scopo matrimonio donna seriamente intenzionata per riformare famiglia. Scrivere Publikompass 9658 — 10100 Torino.

PROFESSIONISTA pensionato apprezzerebbe vedova 57/58enne bella presenza Scrivere «Publikompass 78 — 10100 Torino».

TORINESE 28enne apprezzerebbe ragazza 25/30enne bella presenza. Gradito telefono e recapito. Scrivere Publikompass 0683 — 10100 Torino.

VEDOVA 63enne giovanile conoscerebbe scopo matrimonio serio pensionato preferibilmente dispone ospitalità. Scrivere C.I. 56852717 fermo posta Serravalle

VEDOVO 52 anni piemontese attraente agiata e molto indipendente con discreta posizione finanziaria telefonicamente scopo matrimonio con agiata età inferiore 45 anni grado telefono. Scrivere Publikompass 8420 — 10100 Torino

VEDOVO 66enne piemontese ottima famiglia cerca vedova anche nullatenente scopo matrimonio Scrivere carta identità N 5048019 fermo posta Torino

38ENNE calibe ottima presenza benestante e ottimo lavoro cerca scopo matrimonio signorina max 32enne laureata e amante casa. Scrivere Publikompass 9957 — 10100 Torino

43ENNE commerciante distinta presenza simpatica e in fase superattiva buona presenza 1,71 conoscerebbe signorina graziosa intelligente bella presenza scopo matrimonio. Gradito telefono. Scrivere: «Publikompass 5464 — 10100 Torino

43ENNE piemontese solo privo di conoscenze ceterei buona posizione conoscerebbe scopo matrimonio abbastanza ricche signore età adeguata. Scrivere Publikompass 5472 — 10100 Torino.

36 Nautica

LA Nord Mare Nautica non sarà presente al Expovacanze '83. Per questa occasione vi proponiamo prezzi davvero eccezionali. Aperti sabato e domenica mattina Strada Mongreno 43 - Cambiano, tel. 944 1930

NAUTICAPIU', Moncalieri Str. 31, patenti velocissime, orario dalle 6 regata. Vasto corsi 21-5 Telefonare 632 308.

37 Campeggio e sport

CARRELLI tenda, carrelli appendice ribaltabili portabarche, nuovi modelli 1983 e pezzi ricambiati. Vastissimo assortimento. Carrelli, via Stampini 16 Torino Tel 390.070 pedare di salone dalla velocità 5 padiglione stand 1518 - 1520

CENTRO VACANZE improvvisa carrozzeria Westfalia e Reimo per pronti ad Expovacanze! Nuovi modelli 83 Per prenotazioni durante periodo Salone condizioni particolarmente vantaggiose

NOLEGGIO CAMPER
viaggi-vacanza-sport
36 autocaravan da 3 a 6 posti
ABRATE SPORT
telefono 472.702
via Principessa Clotilde 45 - Torino

ROULOTTES ADRIA
[redacted]
continuando la loro politica di equilibrio
PREZZO QUALITA'
per il solo periodo del Salone
[redacted] in [redacted]
[redacted] 150 roulottes al prezzo [redacted] 1981

VOLKSWAGEN sempre non partecipano al Salone Vacanze presentano in sede nuovi modelli Jolan Syncro Hardi 1983 in offerta speciale 12 milioni vi 12 mesi senza interessi. Terzo via Nizza Nizza 159, telefono 011 266 141.

42 Antiquariato

ARTE volete vendere oggetti di antiquariato? C'è l'Ile Piemonte corso G. Cesare 14 Torino, tel 011 858 463.

GALLERIA Porta Torino c. Cairoli 32 tel 577.344 acquista dipinti d'autore e per '900 massima riservatezza

43 Filatelia, collezioni

ACQUISTO monete medaglie bio argento banconote. Scrivere Numismatica Europunto, c. Vittorio Em. 82/E, To Tel. 548.365

MONETE bio argento oggi massimo prezzo interessanti a monete, raccolte importanti. Consulenza valutazioni gratuite per trasmissioni, credibili. Guidoni Via Alfieri 9 Tel 530.539 Torino

45 Ville, app., cascine per vacanze, affitto

A.A.A.A.A.A. L. 18.500.000 Casamercato 650.3805 vendo ristrut. indipendente 2000 mq prato servito da acqua luce strada. Regalerebbe un 26 mila

A.A.A.A.A. L. 34.500.000 Casamercato 650.3805 vendo villa nel Canavese libera su 4 lati ampia metratura ristrutturata terreno giardino Pagamento rateale 5 anni

A.A. IMPRESA vende duplicazione villette in costruzione a Villanova d'Asti, con giardino di mq 1800 eventuale permuta di alloggio in Torino. Telefonare 818.030 - 9080 989

A. A 6 km da Torino vendo nell'Astigiano casetta bisogno completa di 5 camere stalla fienile cortile terreno circostante mq 3000. L. 52 milioni. Telefonare 011 649 1931

B. GIOVANNI vicinanza industriale vendiamo nel verde casetta camera cucina mobiliata da ristrutt. a L. 14 milioni 500 mila strada sterrata Loc. Debioni Telefono 011 210 948

A. BARATELLI IMMOBILI 856 318 Benevagienna (km 4 casello Fossano) nuovo con licenza salottino accesi fuoco termo mq 452 L. 93 milioni 500 mila rate senza anticipo per 1 anno

A L. 9.900.000

Il Fiume immobiliare S.p.A. vende nel Canavese vicinanze di 2 vani abitati da 3 più accessorie strada asfaltata. Pagamento rateale senza chirografi per 8 mesi Telefonare ore 858 235 - 858 303

ACQUISTO casetta vicinanza rustica vicinanze Torino pagando in contanti. Tel 599 642

ALA di Stura villetta in ottimo stato vendesi alloggio in villa di 2 camere alla doppia cottura Casa-Nova 920 8705.

ARGENTERA 1650-1700 mt nuova sciovia/seggiovia 4 posti 2 piste 1 pista da fondo (Cima Malinvern) km 140 Torino, vendiamo vendono stesse proprietà. Vasto appartamento (mq 90 circa) + 2 mansarde (mq 40 L. 25 milioni 700 mila, box mq 33 L. 41 milioni) Tel. 010 584 396.

BARGE lotto rustico recinto su 3 piani, 5 camere servizi terreno mq 8250 L. 45 milioni Piale 838.5387.

BORGHETTO S. Spirito ristrutturazione colonica 140 mq piano 2 locali servizi ampia mansarda L. 78 milioni. Gabetti Savona 019 37.390.

BORGO Verzel recente costruzione centrale composta servizi 100 mt mare 3 locali servizi balcone cantina L. 85 milioni Gabetti 019 37.390

BORGO San Dalmazzo (19 km da Limone o Entracque) vendo locali primi subito da L. 20 milioni più mutuo Telefonare 011 300.8979

CALABRIA a Scalea e S. Maria del Cedro impresa Silvestri vende direttamente in complesso residenziale sul mare palazzine mono-bi-trilocali a partire da 18 milioni 500 mila mare 40% mutuo. Massime facilitazioni. Per informazioni Torino 011 547.014, Scalea 0985 20 044, Napoli 081 201 288

CALABRIA costa ionica vicino mare alloggi mono bi privati da L. 15 milioni mutuo Promosar tel. 011.054.

CALABRIA Mar Jonio vicini spiaggia/sulla spiaggia con camino vendo villette a partire da 14 milioni più 9 milioni mutuo. Diano per recarsi. Telefonare 011 781 581.

CALABRIA Scalea impresa Silvestri direttamente vende appartamenti parziale sul L. 16.700.000 mutuo facilitazioni. Informazioni, tel. 011 587.014

CALUSO Mazze panoramica villa quadrifamiliare 1000 mq ristrutturata più terreno giardino giardino cortile vendo direttamente proprietario Barbetti 011 348 426

CANAVESE 16 km Torino fabbricato civile 400 mq con terreno 3500 mq libero tutto circa 190 mq vendo in blocco L. 110 milioni trattabili. Tel. 613.918.

CANTONIA vendesi alloggio in villa di 2 camere soggiorno cucinotto servizio box e giardino Casa-Nova 920.8705.

CASAMERCATO A 011 650.3805 cerca per propria clientela cuneo, cascine, case, ville in ogni zona Pagamento contanti. Azienda seguirà personalmente.

CASAMERCATO B 650.38 05 vende rustici, ascine, cascine, ville, campagne montagna mare Valle scuola, mutui

CASCINOTTA da ristrut Rivoli zona Altiano 5 vani bagno riscaldamento grande fabbricato orto su due piani e 2000 mq terreno. Gabetti 950.0451 vendo

CASCINOTTO 40 km da Torino (Savigliano) 3 camere cucina stalla fienile terreno 1800 mq L. 47 milioni Tel 380.231

CASETTA Canavese ristrutturata 2 camere unico cucinone 2 bagni riscaldamento centrale L. 31 milioni Tel 300.931.

CASETTA libera a Brunzolo 4 camere con bella veduta vera comoda posizione L. 7 milioni. Gabetti Rivoli 954 84379

CASETTE indipendenze cascinale vari prezzi domenicali località Mutui disponibili permute Casamercato 011/650.3805

CASETTE mono bilocali varie località prendendi piena chiusa acqua luce servizi prezzi occasione! Tel. 515 732.

CERALE libero agenzia in complesso residenziale con piscine soggiorno camere cucinette bagno 70 mq vendesi direttamente Centralissima tel 530 103.

CESANA Torinese (Moncenisio) vendesi monocamere arredate mq 40 ampio balcone volendo box. Tel 011 640.7056 serali.

CHIOMONTE (Valsusa) fabbricato 2 vani giardino L. 14 milioni [redacted] 380.231 Quark

CLAVIERE splendido alloggio anche 6 posti vari metratura box e posti auto vicino piste Tel 513 916

EBM Casamercato Gelo casa indipendente 6 camere cantina servizi garage L. 27 milioni Tel. 0141 356 078

ELMOCASE Cesana vendo appartamenti liberi blocchi servizi arredati tetto auto mutuo fondiario. Telefonare 547.470

GARETTI Barriamo 0184 660.111 splendente vista mare ingresso soggiorno due camere cucina doppi servizi balconi giardino cantina prezzo interessante.

GIAVENO immobiliare Piemontemobilia vicino vostra villa alloggi case rustiche acquisto vendita. Tel. 937.7082 pomeriggio.

GIAVENO libero recente panoramico 2 camere cucina ingresso bagno box locale uso Sergi vendo tel. 330.501

GRANDEZZA (Sardegna) vendesi miniappartamento vicino posizione panoramica ristrutturato vicinissimi mare. Tel. 748.5628

IMPRESA azienda fabbricato da ristrutturare, villa panoramica, prestigio, posizione, anche in permuta altro, vicinanze località turistiche. Tel. (0336) 210 060

IMPRESA vende direttamente nel Canavese a 16 km da Torino villa con permuta e palmola a risalire. Tel. 928.0494.

INVERSO vendita casetta con giardino nella valle di Lanzo Sulla Piazza Chiesa! Tel. 510.383 - 518.985

IRI 011 383 Celle Ligure libero 6 locali varie comodità caldaia nuova. Prezzo interessante

IVREA 511.382 Garanzia recente costruzione signorile 5 vani giardino box auto. Facilitazioni di pagamento.

IVREA
(3 km direzione Biella) appartamento in villa con parco panoramico splendida posizione. 011 946.676.

Ivrea [redacted] grande 3 soggiorno 3 camere cucinino servizi L. 100 milioni meno mutuo vendo. Telefonare 011 630 065.

LA MORRA centro servizi casetta 4 camere bagno solaio riscaldamento ristrutturata L. 34 milioni. Gabetti 011 9787.

LANZO nuclei indipendenze semiabitabile. 3 camere cucina servizio pozzi terreno 850 mq Telefonare 310.231 Quark.

LOANO
Imprese vende direttamente nel nuovo complesso residenziale
«LOANO 2»
bi-trilocali, termo autonoma, da L. 40 milioni più mutuo.
Visitateci: Espansione dal 17 al 28 febbraio, orario 15-23 (stand n° 460).
Tel. 011 659.865 oppure 019 666.679

LOANO
Imprese vende ultimi prestigiosi appartamenti con piscina. Telefoni (019) 670 153.

LOANO vendesi alloggio 2 camere soggiorno cucinotto servizi 3 balconi 3 ripostigli L. 150 milioni. Tel 019 670 004 pasti.

MONFORTE d'Alba in posizione incantevole ottimo ristrutturato blocco 3 camere cucina doppi servizi mq 1000 terreno L. 90 milioni Consulenze 011 531 222.

OCCASIONE vendo rustico in Bene con terreno L. 20 milioni disponibili. Tel [redacted] 35.370 o 0124/33.297.

OSPEDALETTI in residenza di nuova costruzione splendida mansarda mq 80 parzialmente mansardata finiture di classe vista mare imperdibile ap partamenti anche case doppie su due piani con ingresso soggiorno con angolo cottura camere bagno lavanderia giardino possibilità mutui a chiamata. Gabetti Savona 019 / 856.111.

OSPEDALETTI libere in residenza signorile camere finestre cucinotto servizi vista mare. Tel Euroclean 547.470.

PESTRIN Lauro tronco mare panoramico servizi 3 locali servizi balconi L. 83 milioni Gabetti Savona 019 37.310.

PINEROLESE (Frossasco) villa 6 camere cucina doppi servizi, giardino 3800 mq Telefonare 380.231 Quark

PORTO Maurizio impresa vende soggiorno pranzo 2 camere servizi terrazzo giardino. Telefonare 011 530.085.

PRALI 504.352 Castelluzzo (To) casetta per villeggiatura ristrutturata 5 camere cucina terreno circostante mt 1200 mq.

PRALI 504.352 Lampeyre (CN) vicinanze impianti splendido appartamento bien in recente costruzione vista meravigliosa doppi bagni mutui e rateizzi.

PRALI 504 018 Centri Alberi (AO) splendido locale di ingresso soggiorno 2 camere cucina box L. 45 milioni

PRALI 504 018 Centro d'Andrate casa libera 4 camere 2 bagni cantina box 2 camere cucina servizi solaio cantina L. 30 milioni.

PRALI 504.633 Malgandolo (AT) fuori la splendida posizione panoramica 4 vani terreno 3000 mt L. 45 milioni.

PRIVATO vicinanza vendo o cambia prima seconda camera pagamento contanti Tel. 213.948 ore serali.

PUOI la prossi Luce fronte mare appartamenti bi-trivani in villa a settembre di 17 milioni più mutuo. Tel. 781.881.

RUSTICI di ogni tipo, vari prezzi, dimensioni e località, da ristrutturare o ristrutturati, mutuo. Casamercato 650.3805.

RUSTICI liberi a 20 km da Torino posizione ristrutturabili a partire da 24 milioni. Tel. 619 732 - 585.281 - 612.933.

RUSTICO nel Canavese semiristrutturato 4 vani acqua luce terreno 650 mq L. 9 milioni 600 mila rateizzi. Tel. 380.231.

S. CARLO Candiese zona residenziale struttura di villa mq 130 metratura box terreno pianta interessante. Tel. 670.5648.

S. GIORGIO Canavese ristrutt vende alloggi 4-5 vani bisogno personale ottimo stato 84 Gratuitamente fino al 82%. Tel (0124) 29 159

S. LORENZO Mare Riviera dei Fiori a pochi minuti dal mare campo tennis piscina vista mare in completamente ampia bilocali acqua casa box giardino patio sole e calma da L. 40 milioni 500 mila pagamento comode dilazioni tasso autorizzato consegna primavera 1984 Gabetti Savona 019 / 856.111.

SALICE alloggio recente 7 camere unico servizi box auto vendo. Tel. 011/650.085.

SALICE a Lizio vendo mono-bilocali cantinati da 24 milioni più mutuo, tra 3% Tel 377.114 pasti e sera.

SAMPEYRE (Cuneo) alloggio di camere cucina bagno cantina posto auto L. 62 milioni Studio 41, tel 540.7184.

SANGIACOMO Roletunni (CN) splendido panorama camere 24 milioni, tr 70% a chiamata. Gabetti 0174 337 172

SANREMO Ingresso Sanremo ovest alloggi in villa con giardino posizione unica vista mare da L. 75 milioni private vendo. Tel. 011 537.146 pomeriggio.

SANREMO via Duca Abruzzi soggiorno camerata servizi terrazzo nuova vendo privato Tel. 011/369 706 307.748.

SANREMO Imprese vende direttamente S. Tecopo villini L. 33 milioni, Fiore Rosso appartamenti L. 39 milioni. Tel. 011 987.014

SARDEGNA in Goes cedesi minimedia al mare appartamento servizi, libero mese 3 telefonare 0181 69.926.

SARDEGNA Portogordo 100 mt porto vendesi appartamenti giardino piscina. Tel ore ufficio 537.715-517.225.

SARDEGNA Porto Maiore privato vende mini appartamento L. 47 milioni pagamento contanti. Telefonare ore negozio 287.388.

SARDEGNA Sinnai vendesi villette 70 mq arredate giardino 50 metri multipiano Telefonare 070 304.554 ufficio, 270 635 abitazione

SESTRIERE privata vende comoda grazioso miniloft a quota di imprezzabile ingresso camera letto soggiorno angolo cottura servizi terrazzo, in nuova costruz. ottima vista. Telefonare 039.7328 (ore).

SESTRIERE vendo nuovi monolocali arredati altezza Tel. ore pasti 019-688.180.

ST-VINCENT alloggi centrali panoramici rustici pregiata struttura terrazzo Studio no vendo Tel. 0166 2474.

TEKNOCASA 545.662 Sch Remo libero ampio ingresso salone 2 camere cucina bagno balcone ampio soleggiatissimo, 5° piano

VALLE Vigezzo Agenzia «Studio» vende casette a piedi mono-bi-trilocali a vita Tel. 0324 94.715 ore 9-14 0324 98 822.

VALLI di Lanzo (Pessinetto) 35 km da Torino, camere cucine servizi, L. 12 milioni trattabili Tel. 380.231

VALLI di Lanzo Groscavallo Richiardi in residenza monolocali con servizi nuovo bellissimo dilazioni. Tel 820 9848

VENDESI Cantina Barbera Sciarpa eccezionale occasione a pochi lotto posto auto tra 3% mutuo fondiario. Tel dopo le 14, 441.2211.

VENDESI villa pluriennale con laboratorio rona Mussoni con terreno progetto approvato Scrivere Publikompass 6474 — 10100 Torino.

VERO affare privato vende sole e private villetta con terreno recintato nelle pressioni di Barge, 60 milioni trattabili, chiamare Torino ore 395 031.

VILLA a Cassinelle con 3 appartamenti di lusso 2 camere cucina bagni più mansarda di 150 mq garage e giardino 1400 mq. Gabetti Rivoli 956.9485/6.

VILLA Bruino nuova posizione panoramica residenziale con 2 alloggi indipendenti di mq 90 e mq 175 più seminterrato mansarda e terreno. Il Perrino 635.644.

VILLA di 240 mq con 2500 mq terreno a 18 km Torino L. 140 milioni più 29 milioni mutuo. Azienda termina con appartamento in Torino. Tel. 383.445.

VILLA nuova uni-bilocali a 8 km Rivoli vendesi Tel. 931.6343.

VILLA vendo privato vibliarne Robassomero costruzione 78 2 piani 9 vani tripli alberi giardino tenuta mutuo L. 290 milioni Tel. 849 455 7021-483.

VILLE di ogni tipo, prezzo, dimensione, località in tutto il Piemonte, mutui, chiarezza. Premuda Casamercato (011) 650.3805.

VILLE in nuova costruzione Gargnano 8 camere cucina servizi giardino L. 80 milioni vendo. Tel. 0182 9/0.366.

33 km da Torino vendesi abitabile casetta cucina bagno cantina orto L. 14 [redacted] mensili. Tel 380.231 Quark.

Ville, app., camere per vacanze, affitto

AFFITTASI alloggetto nell'Astigiano nuovo a 45 km da Torino a 2 persone referenziati per lavoro orto. Tel. 695-341.

AFFITTASI appartamenti arredatissimi Alassio palazzina con giardino posto macchina periodo di permanenza da aprile a ottobre. Tel. 0182/486/68 oppure scrivere FLOR.PE srl corso Svizzera 15 Torino.

AFFITTASI appartamento ammobiliato servizi di Bavaro Lago Maggiore Tel. 0322 28.112

AFFITTO Celebria corso lonca appartamento arredato e appartamento alla sul mare. Tel. pasti 011 800.1131.

AFFITTO uno week-end o stagionale alloggio 3 camere cucina doppi servizi arredato-da arredare villa parco bella posizione Nord Isola. Tel 0125 751.012.

AL mare affittiamo appartamenti ristrutturati alloggio anche quindicinalmente. Litor Valverde Celenatico. Tel. 0547 48.646 65.217.

ALASSIO affitta appartamento arredatissimo 5 posti letto aprile e seguenti. Tel. 011 372.049.

CALABRIA mare viaggio Volvo affittasi vendonsi anche automaticamente rateizzabile. (0962) 31.086.

CHIAVERO affittasi da maggio a settembre alloggio in villa arredatissimo 2 posti letto + 1 culla. Tel ore pasti 329.549.

IMPERIA appartamento confortevole ammobiliato 4 posti letto luglio 450 mila agosto 700 mila altri mesi 300 mila. Tel 0183 373 466.

LOANO affitto mensilmente negozi appartamenti arredati comodi posteggi, 2/3 posti letto panoramici 600 mt mare. Telefonare 019 671 334

LOANO centro affitto 4 posti letto aprile L. 300 mila, maggio 400 mila, giugno 600 mila, settembre 400 mila. Telefonare 282.198

MARINA di Cecina affittasi 2 camere servizi, giugno luglio settembre. Tel 011 566 048

SANREMO affittasi alcuni appartamenti arredato confortevole camera cucina ingresso servizi, S. Martino Tel 372.854.

SANREMO Capovera affitto direttamente monolocale L. 250 mila mese. Tel. 0184 53000.

BARDONIA affittasi bungalow 4 letti cucina servizi mare tennis piscina bagno 15 gg giugno 220.000 disponibili altri mesi. Tel. 011/983.9009

BARDONIA Calabria affittasi settimane appartamenti arredati collegio residenze piscina vicino mare Telefonare 000 911.575.910.401.

BARDONIA bad Olbia 100 metri mare privato affitta luglio alloggio nuova arredato 5 posti letto 1.500.000. Tel. 011 902.846 mattino.

BARDONIA 18 km da Porto Cervo affittasi villetta sul mare quadrifamiliare libera/o luglio. Tel. 011 835.988.

47 Alberghi, pensioni

ALASSIO pensione «Al parco» 10 mt mare a gli ospiti camere numerio per lunghi soggiorni L. 15.000. Tel 0182 48.818.

ALASSIO pensione «3 Torri» (0182 42.013) vicino mare cucina casalinga trattamento familiare inverno 13.500.

ALASSIO soggiorno Pastorelli terrazza sul mare cucina casalinga L. 16 mila lunghi soggiorni Tel 0182 42 283.

ALASSIO soggiorno «Windsor» familiare 20 mt mare cucina casalinga tennis convenzione 17.000 Tel. (0182) 42.958.

CERSALE 50 mt mare affittasi in residence (bad-Eli) anche settimanalmente monolocali, soggiorno, massimo confort, parcheggio. Tel 0182 92.778. Prenotazioni pasquali ed estive

DIANO Marina hotel Roma lungo passeggiata familiare 18.000 tutto compreso al giorno 0183 45.474 + hotel Nettuno vista mare ottima posizione 3° cat. 40.250.

HOTEL New West End Alassio 0182/42.330 sul mare tranquillo completo tennis-piscina menù a scelta sconti lunghi periodi.

LAIGUEGLIA (Alassio) Hotel Bruna 3° cat. sul mare garage parcheggio offerte «speciale Primavera» pensione completa camere servizi Pasqua 28.000 aprile maggio 31.000 giugno 36 000. Telefonare 0182 49.125.

LOANO pensione Villa Maria 70 mt mare cucina familiare camere con servizi. Tel. 019 668.278 L. 18 mila inverno.

LOANO soggiorno Antonio Rosanna, tel. 019 668.367 ottima cucina ristrutturato aperto marzo aprile maggio L. 18.000.

LOANO «Torre Bruna» cucina casalinga trattamento famigliare marzo - aprile 17 mila. Tel. 019 668.009.

PIETRA Ligure pensione «Angelina» sul mare familiare accogliente cucina accurata 17 mila giornaliere. Tel. (019) 647.209.

RODDINO antico colmo torinese splendida ospitalità familiare ogni comfort con tradizione e grandi spazi aperti panorama meno caldo garantito servizio e riservatezza. Aperto non stagionalmente. Telefonare 011 861 0254 - 861.0381.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciale private, indagini contratti infedeltà, Corso Vittorio Emanuele 107, tel 511.034 - 9.38.862

50 Smarrimenti

LAUTA regalo per cane grigio taglia medio piccolino rispondente nome amanda zona Borgo. Tel. 011 413.0115.

51 Occasioni

ARTE volete vendere oggetti nuovi ed usati di ogni genere? C'è l'Ile Piemonte, corso Giulio Cesare 15 - Torino, telefono 011 858 463.

CARRO attrezzi stradale Fiat 60 no gancio/argano kg/h 7500 reali vendesi L. 25 milioni Iva compresa. Autocarrozzeria Fiat Rivoli. Tel 0321 458.145

COMPRO francobolli Grandi Hotel annate 1945-1960 Si prega telefonare allo 0182 41.068 ore 13-17.

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra ora argento monete gioielli grossi massimi. Corso Peschiera 181, tel 334 832.

A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria oggettistica giocattoli vecchi, antico valutazione massima Tel 878.327 via Nizza 27.

A.A. ECONIERO piaggia villa compro quadri tappeti argenti mobili 800 oggetti vari Tel 578.741 Rivoli.

ACQUISTA antiquario mobili oggetti fiori vendiamo pluma d'oca colori scrivere alloggi centro. Tel. 482.440 ore pasti.

ACQUISTA ORO
argento gioielli monete preziosi per contanti valutando sopralluogo. Via Pisacane 47, 600.0181 ore ragazza.

ACQUISTA ORO
[redacted] gioielli [redacted] pagamento mobili. P[redacted] antichi. Tel. [redacted] 443.768, via Vignale 80.

[redacted] mago rettificatore rilascia preziosi d'amore, condizioni, matrimoni. Elimina malocchi, ritorna tranquillità. Permanenti, turistico, successo. Tel. 839 5291.

COMPRO libri scarti musicali cantanti. Tel. 778 483 pasti.

DA Nino compra e vendita mobili usati in stile e moderni. Rivoli piazza Mercato. Via Cirio 3, telefono 232.419.

DENTIERA rotta? Riparazioni in meno d'ora rammendo rapidissimo qualsiasi tipo di protesi mobile. Tel. 749.5702

MAGIA duole amore lavoro fortuna interessi soffrendo sublimazione vincolo di peccato. Tel 535 301, via Mongrando 43.

MAGIA «Circe» veggente carismatica rapidissima consiglia risolve problemi d'amore vi fara tornare la persona amata lontana e perduta protetti. Tel. 498.6773 solo ore, via Murazzi 15 - Torino.

MAGO Argo consiglia risolve problemi amore affari [redacted] fortuna la persona amata. Tel. 0141 [redacted] 75 via Carducci 36 Asti

PRIVATO causa regalo vende due splendidi pellicciotti occasione Tel. 932.554.

PSICOLOGIA Studio per problemi personali familiari affettivi. Orientamento scolastico professionale. Grafologia. Corso Trapani 48 Tel. 383 663.

SOTTOLAVELLI coprimano pensili mobili per bagno e cucine lavaggiano cofanetti su misura Tel 84.24.89.

SPOLIO guardaroba grandi [redacted] vendo. Telefonare 586.800.

Maggior sicurezza, più corse

Le rivendicazioni di tanti pendolari

Numerose richieste presentate alla [illegible] dagli utenti [illegible] Volpiano, Foglizzo e Bosconero

Maggior sicurezza per chi viaggia sugli autobus nelle [illegible] di punta, [illegible] onde snellire il traffico e un adeguamento delle tariffe a quelle in vigore per il servizio statale. Sono queste [illegible] principali richieste che i pendolari della [illegible] di Volpiano, San Benigno, Foglizzo e Bosconero, [illegible] rivolto al presidente del Consorzio Antonio Salerno e [illegible] direttore generale della Satti Lucia Scamardella.

L'assemblea era stata organizzata a Volpiano dal «Comitato spo[illegible] pendolari [illegible]», alla luce di una situazione quanto meno preoccupante, che coinvolge buona parte dell'utenza Satti e cioè anche tutta l'area canavesana.

«*Siamo costretti* — dicono i pendolari — *a stiparci su autobus assolutamente inadeguati, di portata inferiore a quella effettiva. Basta una brusca frenata perché qualcuno rischi di rimanere ferito nella calca. E poi gli orari: regolarmente arriviamo in ritardo al lavoro e dobbiamo spesso sentire i rimbrotti dei nostri superiori*».

«*Purtroppo* — [illegible] risposto Scamardella — *il servizio è penalizzato dagli orari: in certi momenti della giornata tutti i mezzi e tutti gli addetti sono impegnati, le altre linee e pullman viaggiano semivuoti. Potremo prendere in [illegible] le richieste che non comportano l'istituzione di nuovi turni*».

Anche perché, come ha spiegato Salerno, la situazione finanziaria è tutt'altro che rosea: «*Spendiamo 300 miliardi l'anno, e ne incassiamo trenta. Abbiamo crediti di miliardi dai Comuni e abbiamo scoperto che molti di essi non spendono nemmeno iscritto a bilancio la somma dovuta*».

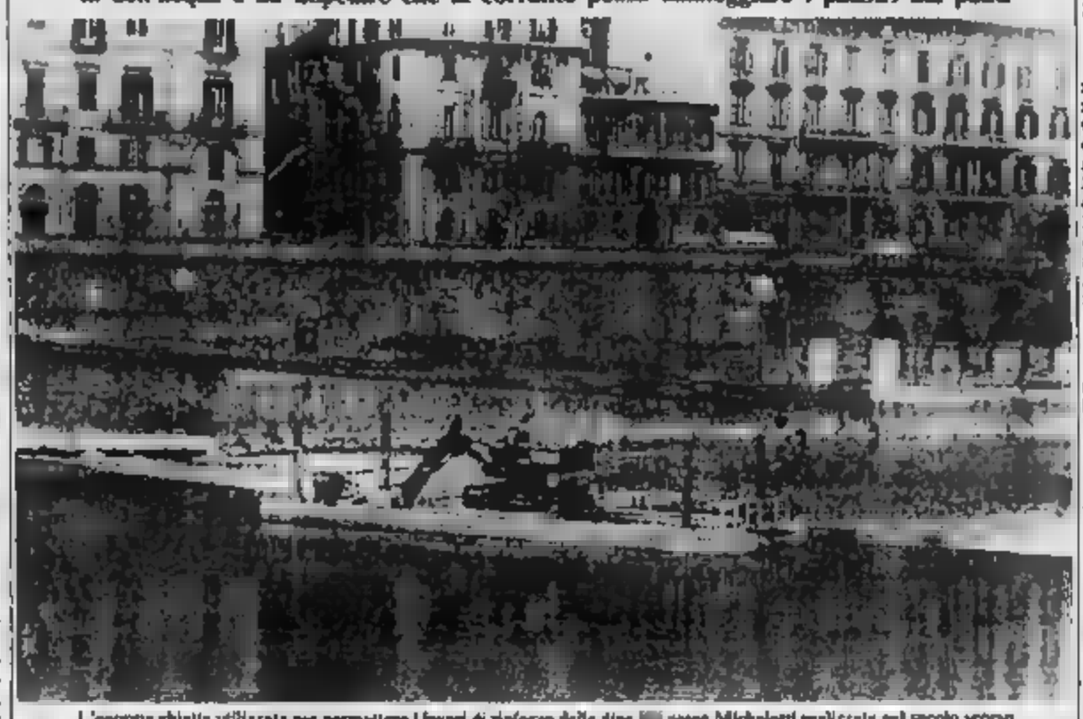
Anche in quest'ottica vanno visti [illegible] ultimi, pesanti aumenti. Oggi l'abbonamento Volpiano-Torino, andata e ritorno, costa 17 mila [illegible], la [illegible] semplice 1000 lire, molto vicina al [illegible] medio di un'auto di piccola cilindrata: «*Eppure per la [illegible] percorrenza* — hanno detto [illegible] intervenuti all'assemblea — *i pendolari che usufruiscono del servizio statale pagano il nulla [illegible]. Abbiamo in teoria gli stessi diritti, ma in pratica il trattamento è ben diverso*».

E infatti, secondo quanto ha confermato Scamardella, entro l'anno il problema dovrebbe essere discusso e le tariffe probabilmente unificate. La Satti inoltre sta da [illegible] cando di abolire molti [illegible]aggi a livello che provocano [illegible] pochi rallentamenti e [illegible] spesa di gestione della linea ferro[illegible] certamente eccessiva: «*Scontrandosi* — dicono i responsabili — *con l'avidità dei cittadini, che magari chiedono [illegible] mila per una pianta rinsecchita, situata dove dovrebbe passare una strada. A queste condizioni non possiamo lavorare*».

Costruita nella prima metà dell'800 per alimentare i mulini

Si rinforza la diga Michelotti

La barriera [illegible] cemento, posta [illegible] a piazza Vittorio, serve a rallentare la velocità dell'acqua e ad impedire che la corrente possa danneggiare i piloni dei ponti



L'enorme chiatta utilizzata per permettere i lavori di rinforzo della diga [illegible] parco Michelotti realizzata nel secolo scorso

L'antica diga del [illegible] Michelotti (quella a valle [illegible] ponte di piazza Vittorio) è [illegible] [illegible] restaurata. Costruita nella prima [illegible] dell'800, coi passare [illegible] anni e [illegible] piene, l'acqua l'ha erosa e logorata. Ora la si rinvigorisce.

I lavori vengono eseguiti dalla ripartizione comunale ponti e canali, usando una tecnica particolare. Lungo lo sbarramento è [illegible] posta una grossa chiatta, sulla quale lavora un escavatore.

«Abbiamo disposto il natante parallelo alla [illegible] — spiega l'ing. Calliera —, alla chiatta sono state ancorate delle lamiere, che vengono infisse [illegible] fondo del fiume. [illegible] forma così un'incamiciatura, nella quale viene [illegible] [illegible] miscela con un additivo speciale, che a contatto con l'acqua non perde le proprie caratteristiche».

Ultimato il primo tratto di 4-5 metri, la chiatta viene spostata e così [illegible] procede al rinforzo di un altro pezzo di diga, passando da una sponda all'altra.

Questo sbarramento venne realizzato nella prima metà [illegible] secolo scorso dall'ing. Michelotti, per deviare l'acqua del Po nell'omonimo canale laterale, che alimentava [illegible] mulini. Questa derivazione venne eliminata nel '32.

«La diga Michelotti è molto importante — spiega l'ing. Calliera che dirige i lavori —, alta due metri e mezzo e parete verticale, è composta da massi e [illegible] serve a rallentare la velocità dell'acqua, [illegible] modo [illegible] vengano evitati i gorghi e [illegible] fondamenta del ponte napoleonico di piazza Vittorio».

Offerte [illegible] lettori inviate a Specchio dei tempi

La ricerca sul cancro

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte dei lettori per la ricerca sul cancro:

Macchiole 50 mila per la lotta contro il cancro.

In suffragio del papà - Marisa Cantino 300.000; in memoria di Forgione Anna ved. Chiusolo 257.500; in memoria di Teresa Saluello ved. Maurino - condomini e inquilini di P. Borgini 5 - 256.000; gli zii e i cugini in memoria di Luigi Nani 220.000; gli inquilini del complesso Bai di v. Coppera e [illegible] Carnaiero in [illegible] di Agostino Da Francisci 214.600.

Torneo scopone

Ricavato del 1° Torneo Ca[illegible] di Scopone [illegible] N.N. 1.000.000; in memoria di Fulgenzio - i fra[illegible], in ricordo di Giovanni Vercelli - Dirigenti e colleghi della [illegible] Aviazione 325.000; i dipendenti Iacp di Torino in memoria di Maria Bianco 306.500; i vicini di Castiglione in memoria di Maria Bosco Avrnati 230.000; i colleghi Aertalia del figlio in memoria di [illegible] Angela in Ercolin 300.000.

Condomini e inquilini di v. Ricasoli 2/4 Torino in [illegible] ria di [illegible] Morra 100.000; in memoria del nonno Pappagallo Pasquale, Alex 100.000; in ringraziamento a [illegible] Rita 100.000; per i defunti, Petrusso Durando 100.000; Enrico [illegible] 100.000; N.N 100.000; Onorina, Franca, Laura, [illegible] in memoria della cara [illegible] Mariuccia [illegible]; in memoria di Sisa Nicolino 80.000; [illegible] in memoria della [illegible] Rocco Rosa ved. Tarditi, i nipoti Maria, Mario, Domenica, [illegible], Gabriella e Rita Tarditi 80.000.

In memoria di Giuseppe Giovanetti inquilini di v. S. Bernardino 9, 80.000; [illegible] in memoria di Michele Allasino [illegible] in memoria di Ambrogio Vignale, condomini e inquilini di v. Massaia 60/62, [illegible] [illegible] mensoria [illegible] Busatto 80.000; inquilini di v. Villarfocchiardo 19 [illegible] memo[illegible] [illegible] Francesco Pedulla 70.000; U.T.S. 60.000; in memoria di Giovan Battista Carbone, i condomini di v. Raffaello 29, 57.000.

In memoria [illegible] [illegible] Caramore 60.000; Elena e Franca in [illegible] della [illegible] 50.000; N.N. 50.000; Condomini e inquilini di v. Pollenzo 2 in memoria della rag. Renata Bernardi 50.000; Giorgio e Sergio 50.000, N.N. 50.000; [illegible] in memoria di Carolina Corona [illegible]; N.N. [illegible]; N.N. 50.000, Anna Maria Marengo 50.000; Teresa Goria in ricordo di sua madre [illegible]

Le colleghe [illegible] figlia degli Asili nido di Rivoli in memoria di Giuseppe Rosselini 114.000; in memoria di [illegible]nar Rubat Domenico, [illegible] e cugini 110.000.

Dalla Sip

La proprietaria e gli inquilini del palazzo di c. Peschiera 229 in memoria di Maria Ravizza 170.000; in memoria di Lucia Cragila, i condomini e inquilini di v. Spotorno 29, Torino [illegible]00; parenti e amici di Maria e Angelo in memoria [illegible] Albertino Antonietta ved. Olliarol 150.000; i vicini di casa in memoria di Domenico Caporale [illegible]; Armando Nuzio 130.000; i colleghi della Sip di v. Monterosa [illegible], in memoria del papà di Guglielmo Bollero 128.000; in memoria [illegible] di Filiberto Balocchi, il condominio di c. so Maurizio 7, 125.000; i condomini di v. Chiesa della Salute 149/5 in memoria di Alessandro Allasio 115.000.

I colleghi di Irene Biasetti in memoria del fratello Pietro [illegible] in memoria della so[illegible]rella - i colleghi di Mariella Lupino [illegible] Lea e Adolfo [illegible] in ricordo [illegible] Mimmo e Celestino 200.000; R.R. 200.000; in suffragio di mio marito - Giovanna Ferrero 200.000; i condomini di v. Bertola 11, in memoria di Walter Wuthrich 175.000; i colleghi di Michelino in ricordo del papà [illegible]

Sette 50.000; per onorare i loro defunti e Papa Giovanni, Irene e [illegible] 50.000, I.D. 50.000; M.T. 50.000; Anna Maria in ricordo del suo caro papà 50.000; Oddenino 50.000; ricordando il 12° anniversario di Filippo 50.000; N.N. 50.000; Reginaldo in memoria di Giovanni 50.000; [illegible] in memoria del suo carissimo babbo Valentino [illegible], in memoria di Francesco Aucastelli, condomini e inquilini di v. Galvani 18/20, 50.000; N.N. 50.000; Rina in memoria di Carlo 50.000; in memoria di Gianni Vercelli, Teresina, Maria Teresa, Luisa, Ermi[illegible]nia, A[illegible] e Carlo 50.000; N.N. [illegible] F.O B 50.000; F.O 50.000; in memoria di Rinaldo Actis, condomini v. De[illegible]14 e amici 50.000.

Gli artiglieri

[illegible] ufficiali e i sottufficiali del 7° artiglieria in memoria del fratello del maggiore Raffaele Di Donato 150.000; in [illegible] di Caporale Domenico, [illegible] amici [illegible] di Regio Parco 105.000, condomini e inquilini di c. Spotorno 4 e v. Nizza 257 in memoria [illegible] Teresa Dell'Occhio Petruzelli [illegible]; nel ricordo di Sandro Allasio, [illegible] e cugini 100.000; in memoria di Agnese Guerro, famiglie Balotre e Porta [illegible] Enrietti Berta in [illegible] del [illegible] e [illegible] [illegible] in memoria [illegible] Camilla. I tuoi ami[illegible]ci 100.000; Boccaro Laura, Lidia e Nino 100.000; i condomini del palazzo Francia di Borgnetto S. Spirito in memoria della [illegible] Luigia Bedin 100.000.

Fulvio e Claudia [illegible] N.P. 15.000; in memoria dei nonni Isabella e Giovanni 15.000; Virginio Berruti 15.000; M.N. 15.000; in memoria di Lucia Tarditi 10.000, N.S. in onore di Papa Giovanni p.g.r. 10.000; N.N. 10.000; un grazie di cuore a Papa Giovanni, una mamma [illegible]

Scuola Vidari

Gli inquilini di v. Alessandria 39 in memoria di Pietro Biasetti [illegible] in memoria del piccolo Marco [illegible] reparto galvanica e finitura, in memoria di Gavello Rosa in Ferrero 50.000, le insegnanti della Scuola Elementare Vidari in memoria di Lorenzo Evola 57.500; per ricordare A.S. [illegible] C.C. 50.000; famiglia Gino in memoria di Alessandro Allasio 50.000; in memoria dei coniugi Lisa 50.000

In memoria di Guerrino Aiotto, Scuola Materna Poma 40.000; in memoria di Piero 40.000; in memoria di Pino, N.N 30.000; Silvia e Sergio in ricordo dei nonni Amatiel 30.000; Domenico e Rosa V. in memoria dei nostri cari morti 30.000; in [illegible] della mamma, [illegible] e Romano 30.000; in memoria del [illegible] Liserio e Nino [illegible] in [illegible] dei suoi cari, famiglia Comoglio 25.000; il figlio e la moglie in ricordo di Giuseppe Martina 25.000; in ricordo della mamma, papà e Maria [illegible]; [illegible] memoria di Alessandro Allasio, famiglia Baraldi 20.000; [illegible] memoria [illegible] Alessandro Allasio, famiglia Bosio, Alpignano 20.000; [illegible] Rita 20.000; in memoria del cav. Donato Russo, la moglie Lina 20.000

Una cooperativa a Carmagnola per gli orti urbani

L'antico amore contadino strappa la terra ai rovi

Pieno successo dell'iniziativa, nata lo scorso anno - Circa 300 cittadini [illegible] recuperato terreni incolti con coltivazioni di ortaggi

A Carmagnola i terreni incolti, [illegible] ricoperti di rovi e sterpaglie e diventati discariche di rottami e immondizie, sono stati trasformati dai soci di una cooperativa, formata da impiegati, operai e pensionati, in orti coltivati.

L'iniziativa, nata lo scorso anno, ha [illegible] un notevole successo. Le richieste [illegible] ter[illegible] [illegible] aumentate. E' in fase di studio anche il primo convegno nazionale dell'orto familiare che potrà garantire — secondo [illegible] organizzatori — uno scambio di esperienze con altrettante associazioni [illegible] appassionati che hanno questo hobby.

«*L'incontro* — spiega Felice Giraudo, responsabile del Consorzio agrario e promotore dell'iniziativa — *dovrà servire per rilanciare l'attività agricola considerando anche l'aspetto sociale e urbanistico*». [illegible] Carmagnola la creazione degli orti popolari è [illegible] spontaneamente; interessa trecento contadini che hanno ricevuto in assegnazione dalla cooperativa un piccolo appezzamento di terreno di [illegible] metri quadrati.

[illegible] perché proprio l'orticoltura? «*La risposta è semplice* — dice Giuseppe Taravella, presidente della cooperativa che per il suo particolare indirizzo ha preso il nome "Solidarietà" —: «*Carmagnola di emigrazione e disagio sociale hanno creato spesso barriere tra [illegible] popolazione: la scelta è legata all'esigenza [illegible] ristabilire un rapporto con la terra e con i ricordi estivi [illegible] una buona parte [illegible] immigrati sardi, napoletani, calabresi, veneti, pugliesi, e anche [illegible] piemontesi che hanno avuto [illegible] passata esperienza contadina e che oggi sono costretti a lavorare nelle industrie*».

Le regole sono semplici: ogni assegnatario del terreno deve rispettare le regole di buon vicinato, salvaguardare le attrezzature di irrigazione e le recinzioni. Finora non ci sono stati problemi. Gli aspiranti contadini [illegible] [illegible] sti dell'iniziativa. Il raccolto è stato abbondante e gli ortaggi coltivati nei terreni abbandonati sono stati «goduti» anche da altre famiglie.

I visitatori non potranno ammirare il capolavoro romanico

Vezzolano, chiusa l'abbazia perché il custode è malato

L'uomo, [illegible] anni, era incaricato dell'apertura e [illegible] manutenzione - Ora la Sovrintendenza ai monumenti [illegible] Torino dovrà trovare un sostituto

Brutte notizie per le decine di persone che ogni giorno, e non soltanto la domenica, amano fare una gita fuori città e scelgono come meta l'abbazia di Vezzolano. Ma l'accesso al capolavoro romanico, nel quieto e romantico vallone ai piedi del colle [illegible] Albugnano oltre Chieri verso le prime propaggini del Monferrato, è [illegible] alcuni giorni vietato al pubblico. Il motivo: manca il custode. L'uomo, settantacinquenne, è gravemente ammalato e ha dovuto rinunciare al suo compito che, oltre a quello di [illegible] il monumento da eventuali razzie e di aprirlo ogni giorno ai visitatori, comprendeva anche la manutenzione e la pulizia.

Citata da ogni guida turistica, l'[illegible] è uno dei più importanti edifici del Duecento conservati in Piemonte. Esiste anzi [illegible] fiocc [illegible] sto[illegible] che anticipa la sua data [illegible] fondazione addirittura [illegible] anni in cui da queste parti transitò Carlo Magno durante una battuta di caccia. L'imperatore l'avrebbe eretta come segno [illegible] riconoscenza per essere stato guarito dall'epilessia. La leggenda pare avvalorata da uno degli splendidi affreschi del chiostro nel [illegible]le Carlo Magno si imbatte in tre scheletri, mentre poco distante, su una tomba scoperchiata, [illegible] monaco lo ammonisce sulla caducità delle cose umane.

Spetterà ora alla Sovrintendenza ai monumenti di Torino nominare il [illegible] re che [illegible] prenda al più presto cura dell'abbazia per restituirla al pubblico l'incanto delle terrecotte colorate raffiguranti Sant'Agostino e Carlo [illegible] e la meraviglia della lunga serie di trentacinque figure di gusto francese con la ge[illegible] biblica di Maria che sbarrano la navata centrale.

[illegible] soluzione [illegible] temporanea al problema vanificherebbe [illegible] [illegible] piccola parte i molti tentativi che al [illegible] cando di porre in cantiere per attirare turisti a Torino e nel suo hinterland. La prolungata chiusura dell'ABBAZIA di Vezzolano potrebbe significare perdere una metà di indiscutibile attrazione.

Libera titolare della ditta Tf

Antonietta Bono, [illegible] anni, titolare della ditta «Tf» produttrice di parrucchini, con sede in piazza Crimea 2, è tornata in libertà. Era stata arrestata una decina di giorni fa su mandato di cattura del pretore Anna Maria Ronchetta, per truffa e lesioni ai danni di un tecnico Fiat che [illegible] era rivolto al centro di piazza Crimea un paio d'anni fa, per l'acquisto di due toupet.

Nonostante tutte [illegible] assicurazioni [illegible] il parrucchino, [illegible] [illegible] pelliti con adesivi, gli causava prurito e arrossamenti. Dopo vane proteste presso la ditta il tecnico Fiat, assistito [illegible] gli avvocati Renzo Manzola e Giorgio Merlone, presentò una denuncia-querela. Il pretore Ronchetta firmò il mandato di cattura per Antonietta Bono. Ora [illegible] provvedimento è stato annullato dal tribunale [illegible] libertà.

La dc sul lavoro nel Canavese

La dc di Ivrea in un incontro con l'on. Bodrato, ministro del Bilancio e della Programmazione, ha espresso la propria preoccupazione per la situazione occupazionale nel Canavese in relazione soprattutto alla situazione delle due più importanti aziende: la Società Italiana Nailon (Montefibre) e la Olivetti.

Il 1983 si presenta con sintomi di peggioramento rispetto all'82 che già presentava una situazione non sicuramente buona: circa mille dipendenti in cassa integrazione nel due complessi. La Montefibre intende giungere alla chiusura dello stabilimento di Ivrea in pochi anni, e la Olivetti ha in programma un ulteriore calo occupazionale. [illegible] del ricorso alla cassa integrazione e la salvaguardia dell'occupazione al Sud, con riduzione dell'attività al Nord.

Pont: una via Dalla Chiesa

Sarà anche presente il figlio Fernando [illegible] a Pont per l'intitolazione di una via alla memoria del generale del carabinieri Carlo Alberto Dalla Chiesa, trucidato in un agguato mafioso assieme alla moglie Emanuela Setti Carraro la sera del 3 settembre dell'anno scorso.

La cerimonia inizierà alle 9,45 in piazza Cravert; dopo la messa, officiata da monsignor Osvaldo Sandrone, parlerà il sindaco di Pont, Piergiorgio Ciaccone. Seguirà la lettura ufficiale del generale Renato Lodi, comandante della regione militare Nord-Ovest. Saranno presenti i più alti ufficiali dell'Arma, fra cui il comandante generale Lorenzo Valditara.

Al termine della cerimonia, concerto della fanfara della scuola allievi carabinieri di Torino.

Rapina a Feletto due in carcere

Il presunto autore della rapina effettuata [illegible] [illegible] ai danni dell'oreficeria di Antonio Tomaino, a Feletto, è stato arrestato [illegible] carabinieri. E' Giuseppe Spera, 31 anni, Torino, via Corte d'appello 7; arrestata anche [illegible] convivente, Adriana Comollo, 51 anni, tabaccaia, Moncalieri, corso Trieste 45/B.

I carabinieri hanno recuperato un ingente quantitativo di refurtiva per un valore che supera i 50 milioni. Nell'alloggio della Comollo, sotto controllo da parecchio tempo, venerdì sera i militari hanno trovato armi, munizioni [illegible] oggetti in oro. Addosso allo Spera sono stati trovati 10 milioni in contanti.

Tutto il materiale recuperato è stato mostrato all'orefice di Feletto, che ha riconosciuto una collana e un orologio da polso di sua proprietà.

CLINIQUE

IL COFANETTO
DELLA CURA BASE CLINIQUE
A VOSTRA DISPOSIZIONE
AD UN PREZZO PROMOZIONALE.
SOLO QUESTA SETTIMANA DA

PROFUMERIA BOIDI
Via Marco Polo 15 - Tel 584732
TORINO

A Ivrea

Carabinieri dopo il furto a scuola

A distanza di poche ore da un furto avvenuto nelle scuole [illegible] elementari di Burolo, i carabinieri di Ivrea hanno individuato i responsabili e recuperato la refurtiva. Si tratta di due giovani, Marco Galdiolo, 19 anni, Bollengo, via Montebello 1, e del diciassettenne Walter B., di Burolo.

I due [illegible] notte [illegible] avevano rotto un vetro [illegible] finestra delle scuole e, dopo aver frugato [illegible] tutte le aule, si sono impossessati di un registratore, alcune radio, [illegible] paio di proiettori per diapositive e altro materiale didattico, per il valore complessivo [illegible] [illegible] milione e [illegible].

Il furto è stato denunciato [illegible] sindaco Pier Giuseppe Cresto, [illegible] anni, abitante a Burolo.

★ Su mandato di cattura [illegible] procura di Torino i [illegible] binieri di [illegible] hanno [illegible] l'operaio disoccupato Vincenzo Ficarotta, 28 anni, corso Francia 111, Collegno, accusato di furto aggravato.

Cuorgnè, 4 arrestati per armi

I carabinieri [illegible] sorpreso due giovani che sparavano in un prato con [illegible] carabina [illegible] - [illegible] sono [illegible] proprietari dell'arma

Quattro persone, tutte residenti a Cuorgnè, una delle quali minorenne, [illegible] finite in [illegible] perché accusate di detenere illegalmente delle armi. Si tratta di Giuseppe Bercudani, 63 anni, località Deiro Inferiore [illegible] Luciano Monieu Saulat, 20 anni, via Rivassola [illegible] Mauro Aulino, 21 anni, e B.V., 17 [illegible], tutti di Cuorgnè.

Questi ultimi due venerdì pomeriggio sono [illegible] sorpresi dai carabinieri [illegible] un prato a poca distanza dalle [illegible] abitazioni, [illegible] si stavano esercitando al tiro con [illegible] carabina. Per entrambi sono scattate le manette con l'accusa di porto abusivo di armi clandestine sprovviste di matricola ed esercizio di caccia [illegible] licenza in periodo [illegible] consentito.

I carabinieri sono quindi risaliti ai proprietari delle armi, il Bercudani e il Saulat, che dovranno rispondere per la detenzione abusiva. Tutti gli arrestati si trovano nel carcere di Ivrea. [illegible] occasione [illegible] minorenne che è rinchiuso al «Ferrante Aporti».

[illegible] Giuseppe Aiello, [illegible] anni, via Farinelli 4, Torino, è stato arrestato per tentata rapina nella gioielleria [illegible] Giulia Russo, 51 anni, Borgaretto, via Gaffiel [illegible] Con due complici avrebbe colpito alla testa la donna e sarebbe riuscito ad aprire la cassaforte, senza però portar via i gioielli [illegible] un innocuo campanello è stato scambiato per l'allarme.

[illegible] I carabinieri [illegible] Perosa hanno [illegible] in [illegible] militare, Daniele Ercusa, residente a Pomaretto, via Balma 72, colpito da [illegible] di cattura, emesso [illegible] procura militare di Torino per diserzione.

[illegible] [illegible] commerciante di Ozzano, Marco Bocco, 26 anni, strada Moschie 34, è stato arrestato dai carabinieri della compagnia di Susa per detenzione illegale di armi. Durante una perquisizione nella sua casa i carabinieri hanno trovato una carabina.

L'operaia morta Sei indiziati

Nel dicembre scorso un'operaia della [illegible] di Rivalta, Soccorsa Mazzitelli, 36 anni, morì schiacciata da una pressa. La donna faceva il turno serale nel reparto carrozzeria quando venne colpita al capo da uno spigolo della macchina che serviva a comprimere i motori delle sospensioni. Per la vicenda ora il giudice istruttore Laudi ha inviato 6 comunicazioni giudiziarie per omicidio colposo ad altrettanti responsabili e dipendenti dell'azienda.

Il provvedimento è stato notificato a Federico Campolini, addetto alla sicurezza lavori; Paolo Fossat, [illegible] bile impianti; Piergiorgio Tournier, capo officina; Giovanni Tamietti, capo reparto; Pietro Calero, capo squadra, e Vittorio Rotundo, carrellista. Il giudice ha anche ordinato una perizia, affidata all'ing. Lorenzo Buonuomo.

Giorno per giorno

Autoriparazioni

Officine (dalle 8 alle 12): v. Breglio 83 (29.38.22); v. Valeggio 10 (58.10.73). Elettrauto: c. Orbassano [illegible] (30.36.79). Servizio Fiat (8.30-12.30; 14.30-18.30); v. Artisti 14 (83.22.18); (dalle 8 alle 21): inizio autostrade Torino-Milano e Torino-Aosta (80.01.868).

Servizio Lancia (8.30-12.30; 14.30-18.30): v. Cumio 10 (74.05.85). Servizio Alfa Romeo (dalle 8 alle 13): c. Lombardia 159 (73.94.186). Servizio Renault (8-12; 14.30-18.30): c. Belgio 91 (87.80.50).

Farmacie

Servizio dalle 9 alle 19.30:

C. De Gasperi 6; c. Francia 97; v. Ricti 55; v. Isernia 18; v. XX Settembre 5; c. Principe Oddone [illegible] c. Giulio Cesare [illegible] v. Nizza [illegible]; c. Taranto 183/D; v. Massini 21; v. Onorato Vigliani [illegible]; v. [illegible] 36; c. G. Agnelli 117; v. Braccini [illegible]. v. Garibaldi 13; c. Casale 205; v. Capelli 87; c. Sebastopoli 206.

Le farmacie [illegible] v. [illegible] Settembre 5 *presta anche servizio notturno, dalle 19,30 alle 22,30.*

Alcolisti

L'Associazione Italiana alcolizzati (portatori di uno artificiale) ha organizzato un viaggio a Roma per tutti i suoi [illegible] Complessivamente, in Italia, si parteciperanno in circa 600. Da Torino, [illegible] pagnati da due specialisti — uno del Mauriziano e uno del San Giovanni — ne partiranno circa 50. Si riuniranno tutti in [illegible] albergo di Ostia. Mar[illegible] primo [illegible], saranno ricevuti dal Papa e il giorno [illegible] guente dal Presidente [illegible] Repubblica.

Parrocchie S. Cuore

Il gruppo anziani, dalle 17 di oggi al 12 marzo, esporrà una serie di lavori eseguiti [illegible] loro. Il ricavato [illegible] devoluto alla lotta contro la fame nel «Terzo Mondo». All'inaugurazione è prevista [illegible] presenza [illegible] cardinale [illegible] ativero.

Torneo scopone

Da [illegible] [illegible] marzo torneo [illegible] scientifico. Il ricavo [illegible] devoluto alla Associazione per la lotta contro il cancro.

ISTITUTO CROMOS
Via Milano, 27 - Torino
Tel. 510.84.55
CENTRO PREPARAZIONE IMPIEGHI
Stenо-dattilo - contabilità paghe e co[illegible] - l[illegible]gua
Corsi di preparazione ai concorsi bancari - Iscrizioni aperte

I buoni investimenti sono sempre più rari
ALLEVATE LOMB[illegible]
e vi garantiamo [illegible] massima redditività del vostro investimento
Indispensabile per informazioni e preventivi
LOMBROS
Uffici e allevamenti
VIA SUSA [illegible]
[illegible] (TO)
(011) 922.720

Nazareno Gabrielli
PRESENTA
1[illegible]OVI MODELLI DI BORSE [illegible]
PRESSO
BOIDI
TORINO [illegible] TTA) - Tel. 584.732

ALLA RAI COMMEDIA DI WILLIAMS

«Zoo di vetro» adesso è pronto

Isa d'Adorani protagonista di «Zoo di vetro» di Williams

Venerdì è morto a New York il commediografo americano Tennessee Williams. Nello stesso giorno, negli studi Rai di via Verdi si ultimavano le riprese di Zoo di vetro, una delle commedie più celebri dello drammaturgo. Il regista è Marcello Aliprandi. «Ho rivisto recentemente in televisione Un tram che si chiama desiderio: come Zoo di vetro è uno spettacolo sempre attuale, dotato di un forte impatto sul pubblico, specie sui giovani, che Williams ha hanno appena sentito nominare».

Per Aliprandi sarebbe il caso di rivalutare il teatro americano degli Anni Quaranta-Cinquanta perché «vi sono presenti i temi fondamentali dell'esistenza, il senso della vita tra passato, presente e futuro».

La storia di Amanda, ex bella donna abbandonata dal marito, dei suoi figli Tom e Laura e dell'estraneo Jim è ambientata a Saint Louis, nel profondo Sud americano, ma «è una vicenda universale, perché i personaggi sono dei protagonisti che possono abitare ovunque».

L'ambiente è piccolo-borghese, la casa «un ghetto in cui le frustrazioni esplodono». «L'attualità di Williams — sottolinea il regista — sta proprio nel descrivere i rari rapporti familiari come un corpo unico, un insieme inscindibile». Nel ruolo di Amanda, Lea Padovani, che assieme a Lino Capolicchio, Patrizia Terreno e Luciano Bertoli forma il cast della commedia.

Aliprandi, regista cinematografico e teatrale (tra sua la messa in scena dell'edizione italiana di *My fair Lady* con Della Scala), conclude: «Oltre che attuale, Zoo di vetro si addice bene alla fr per la scenosfera del tempo che Williams alla vicenda».

r. g.

L'OPERA «TRADOTTA» DAI FRATELLI LUPI

Marionette nel serraglio

Mentre al Teatro Regio la compagnia del Grand Théâtre di presenta Il ratto dal serraglio di Wolfgang Amadeus Mozart, al Teatro Gianduja le marionette Lupi propongono la stessa opera per il debutto di mercoledì 2 marzo. Prodotta dal Regio e realizzata compagnia Lupi con la regia di Massimo Scaglione, questa originale edizione dell'opera mozartiana ha lo scopo avvicinare, in un modo gradevole e divertente, i bambini alla musica operistica.

Il ritorno prepotente della marionetta nel mondo dello spettacolo ha spinto gli animatori a cercare nuovi mezzi espressivi, trovando nella musica un elemento di unione per grandi e piccini. L'altro pomeriggio si è svolta la prima prova. Fra l'enorme bagaglio antico della famiglia Lupi si i personaggi più adatti o rappresentare Costanza, Osmino, Belmonte, Pedrillo e così via.

La ricerca non è difficile, le marionette e i fondali originali del '700 sembrano fatti apposta entrare nel mondo mozartiano, una spolveratina ad uno, una coroncina all'altro e gli attori di legno sono scena, pronti ad iniziare il lavoro. Per l'Opera cantata si usa una registrazione del 1962.

In questo primo incontro le «marionette» devono imparare bene la trama dell'opera e i loro tempi di entrata e uscita. La cosa non è semplice come può sembrare, perché la musica impone dei tempi precisi e in più, durante i lunghi pezzi cantati o suonati, dovranno fare le marionette in scena?

A questo deve pensare Massimo Scaglione, che approfittando tutti gli elementi a sua disposizione deve tradurre in scena quel clima e quell'atmosfera che gli «attori» non sanno rendere. Esclusa la serata di mercoledì che sarà ad inviti, le rappresentazioni de Il ratto dal serraglio avverranno al Teatro Gianduja tutte le mattine dal 3 al 19 marzo per le scuole, per il pubblico e dispositore i giorni di sabato 5 e 12 marzo alle ore 21 e domenica 6 e 13 alle ore 15.

L. lg.

Sarah Vaughan, la Melato e Gaber

MUSICA

STASERA — Sarah Vaughan, una delle più grandi cantanti jazz, sarà al Colosseo stasera alle 21.

DOMANI — Per i Lunedì musicali al Piccolo Regio, l'Insieme Strumentale Italiano eseguirà musiche di J. C. Bach, Mozart, Czerny.

MERCOLEDI' 2 — Per la stagione dell'Unione Musicale, al Conservatorio, ore 21, concerto del baritono William Pearson, accompagnato dal pianista Alessandro Specchi.

GIOVEDI' 3 — All'Auditorium, ore 21, per la stagione sinfonica pubblica Rai, saranno eseguite musiche di Brahms, Berg, Mozart. Dirige l'orchestra Rai Antony Ross-Marbà, solista il violinista Christian Altenburger. Il concerto sarà replicato venerdì.

TEATRO

MARTEDI' 1 — Al Teatro Alfieri, Mariangela Melato e Giorgio Gaber presentano *Il caso di Alessandro e Maria*.

MERCOLEDI' 2 — All'Adua il Gruppo della Rocca presenta il Teatro Piccolino e la Compagnia il Grattacielo con *Il ritorno a casa* di Harold Pinter.

GIOVEDI' 3 — Al Gobetti, per la stagione in abbonamento al Teatro Stabile di Torino, Alessandro Haber presenta *Segreteria Telefonica*, testo e regia di Amedeo Fago. Repliche fino al 6 marzo.

La direzione dello Stabile comunica che, in seguito alla necessità dei lavori di ristrutturazione al Teatro Carignano, è stata annullata la programmazione di due spettacoli in cartellone: *L'affare Danton*, previsto al Carignano dal 1° al 13 marzo e *Venezia salvata*, che doveva andare in scena il 17 e 27 marzo.

DANZA

MERCOLEDI' 2 — Per gli incontri di danza contemporanea, organizzati dal Teatro Nuovo, appuntamento all'Erba con Ariadone, compagnia di danza Butoh, diretta da Carlotta Ikeda. Sarà di scena *Zarathustra*.

LE MOSTRE D'ARTE

Lastre luminose di Mario Avati

Avati, Ciry, Pavesi, Weisbuch, più che «nomi» sono quasi bandiere per Mario Fogola, editore e mercante d'arte che li ripropone alla «Dantesca» (piazza Carlo Felice 19) con una scelta di opere grafiche che riconfermano le loro predilezioni per determinate tecniche, come hanno già rivelato (tutti Ciry) anche come illustratori di alcuni volumi della «Grande Collana» fogoliana: *I Viaggi di Gulliver* cui si accompagnarono le «Maniere nere» di Mario Avati; *Juan de la Cruz* con le «xilografie» di Margherita Pavesi; *Il Principe* con le «puntesecche» di Claude Weisbuch. Diversamente da loro Michel Ciry si vale dell'acquaforte per delineare delle immagini colme di religiosità nella sacralità di certi motivi (*Le volle de la Véronique*) come nella testa d'un profano *Omaggio a Watteau*. Stupendamente sciolte di segno appaiono le stampe degli *Omaggi a Rembrandt* e a *Callot* di Weisbuch, mentre la drammaticità in cui s'era manifestata la Pavesi ha ceduto il passo alla dolcezza di alcuni nuovi volti di donne e Madonne. L'Avati riconferma intanto il suo magistero nel paziente elaborazione d'una lastra in un luministico portento di poetiche evocazioni.

Dante Selva («Viotti», via Viotti 8), biellese di origine, morto a 65 anni in Torino nel 1976, sentì come pochi così tempestivamente il richiamo di certi moderni valori espressivi. Alle sue composizioni di carattere essenzialmente materico seppe dare infatti il senso, dice bene Francesco Rosso nel suo ricordo, «di una tragedia cosmica in cui il mondo parve dissolversi nei colori del sangue», col «bagliore degli incendi» e «il nero della nulla apocalittico».

Giovani architetti allineati («Studio – ORM, via Cardinal Maurizio 18/e), appartenenti a tre studi diversi, presentano per gruppi il loro lavoro. Il primo gruppo vede A. Bugatti, A. Caccia, P. Colombo, R. Mangone e P. Monti impegnati nel 1976 nella progettazione architettonica di case, scuole ed edifici per uffici. Segue la mostra di Margherita Del Favero e Alessandra Parma che nella loro ricerca tendono al continuo coinvolgimento d'una manualità artigianale; anche nella progettazione di interni e di design. Da martedì 1° marzo, una «personale» sarà dedicata a Luca Secchetti attento all'architettura economica rurale e montana.

Adriano Sichaldi («Foglialo», via Mazzini 9), noto anche come affreschista ed illustratore di libri, vedutista e paesista sensibile, autore di ben costruite nature morte ritrova nella ideazione di certi «personaggi» (tra arlecchini, modelle nude e armature) il gusto d'una pittura emblematica.

Viviana Vitelli («Unione culturale», via C. Battisti 4) sembra offrire una sorta di «catalogo» o forse meglio di «cifrario» di cui lascia poi indovinare la chiave interpretativa che non è nell'immagine singola quanto, probabilmente, nell'organica struttura che di volta in volta sembra svilupparsi per germinazione, ma sul filo d'una logica rigorosa.

am, dra.

ULTIMO AVVISO
LA G.G.R. CONFEZIONI
di C.so Giulio Cesare 63 - TORINO
CHIUDE
ENTRO NON OLTRE IL 31 MARZO
IMPROROGABILMENTE
IL PELLE
(senza trucchi)
Blouson uomo vera pelle L. 149.000
Montone uomo tutte le taglie L.
Giaccone uomo vera pelle L.
Blouson donna vera pelle L. 189.000
Pantaloni uomo-donna vera pelle L. 99.000
Gonne pelle L.
ed inoltre LA GGR CONFEZIONI
continua la sua
DAL 30 AL 60%
Giacconi donna in lana L. 39.000
Mantelle giovani di moda L. 25.000
Cappotti donna lana L. 49.000
Camicie uomo classiche e lanlana L. 10.000
Giacche uomo pura lana assortite L. 59.900
RICORDATE
solo alla GGR CONFEZIONI
C.so Giulio Cesare 63 - TORINO

UN VIAGGIO SULLA CREMAGLIERA DI SASSI

Andare a Superga, ma in tram

Il piccolo trilli Anni Trenta che percorre la linea Sassi-Superga dipende dall'Atm ma, a differenza degli altri mezzi pubblici, ha un tragitto e passeggeri un po' particolari. Chi «frequenta» sul trenino di Superga?

«D'in, nei giorni feriali — *spiega* il biglietaio *che viaggia avanti e indietro su questa linea da ben nove anni* — pochissime persone. sono alcuni turisti, ma si tratta soprattutto di gente che abita a Superga, o di solitari amanti di luogo che fuggono dal traffico cittadino. L'afflusso maggiore viene comunque dalle scuole che mandano intere classi in visita alla basilica».

I sono i passeggeri: qualche turista, qualche romantico, molti scolari in gita che vanno le a visitare la Basilica

E' però soprattutto nei giorni di festa e nei mesi estivi che la di Sassi importerrisce si anima. E, per accontentare tutti, il «trenino» arranca ogni 25 minuti anziché ogni 50. Ecco un viaggio tipo nel ragione che, costeggiando a tratti la strada, sale a Superga.

Ci sono due spagnoli di passeggio, c'è un e mezz'età che abita a Superga e sta tornando a casa dal lavoro. «Sono un affezionato tramviario — dice —, da anni la come di trasporto al posto del pullman. Il percorso è più piacevole, e poi non ho mai dovuto aspettare un minuto. Credo che questo sia il mezzo pubblico più puntuale di tutta Torino».

C'è infine un ragazzo molto impegnato a prendere appunti. «Frequento la facoltà di architettura — *afferma il giovane* — e sto svolgendo una ricerca d'urbanistica». *La linea Sassi-Superga conta di tre fermate, Prima Galleria, Raddoppio e Pian Gambino, lungo un percorso di 3 km e 300 metri per di durata di minuti*

Due feste maschera

Le imprese della Regina Esther state ricordate ieri al Tempio Ebraico di via San Pio V 12 durante la Festa del Purim, la festa delle sorti, che si svolge tradizionalmente un mese prima della Pasqua ebraica. Con questa festa si celebra la regina che salvò il popolo dall'oppressione persiana, cacciando il persecutore Ammaan. In quest'occasione i bambini si mascherano, in una sorta di Carnevale liberatorio.

A Candia Canavese si conclude oggi il Carnevale Storico. Alle 11,45 appuntamento gastronomico in piazza per la «Polentata benefica», con distribuzione gratuita di oltre quattro quintali di fagioli grassi e cotiche. Alle 14,30, i Marchesi ed il loro seguito apriranno il Gran Corso Mascherato.

UN ACCESSORIO TORNATO DI MODA QUEST'INVERNO

La signora rivuole il cappello

Mai visti tanti cappelli come quest'inverno: a tesa larga, a calotta rotonda, schiacciata o voluminosa, un po' pretenziosi, un po' orientali, ma che alla Far West, magari più piccoli, alla Tirolese e poi cloche maschili, neri, colorati, pungenti. Da portare bassi sugli occhi, da posare sulle venute, all'indietro come le collegiali d'una volta.

Il cappello è tornato di moda perché cappotti, giacconi, pellicciotte hanno ritrovato la cintura e la figura riemersa dai piumoni delle scorse stagioni ha avuto bisogno di un look nuovo a completarla: appunto il cappello. Di mattino e di sera, secondo regole dimenticate, che volevano si lasciasse il mantello in guardaroba e il cappellino in testa.

Presa l'abitudine, lasceridosi ancora più snella la silhouette in robe-manteaux, in abitini stile Anni Sessanta, in spolverini e piccoli due pezzi, furoreggiando le cinture, la primavera segnerà un definitivo ritorno del cappello. Nelle sfilate ne abbiamo veduti tanti tipi e quel che più conta, dal negozio di alta a quello tradizionale, c'è un'attenzione nuova ad uno degli accessori più importanti dell'abbigliamento.

Useranno cappelli grandi di grossa paglia, brevi maglierine in feltri leggeri, minuscole bombette o i cosiddetti tocchi da portare calcati sulla fronte lasciando libera la nuca con chignon o banana.

Siccome il bianco e il nero contenderà a certi pastelli un po' acidi, un po' teneri la palma di colore vedette, molti cappelli saranno neri, altri lilla, grigi, rosati e verdini. O variegati.

Come la moda, anche il cappello che segue, a tornanti» le in modo inequivocabile

l. a.

OGGI
A VINOVO
CORSE
DI TROTTO
Inizio ore 14,30
Abbonamenti 1983:
Trotto 90.000-60.000
Galoppo
45.000-30.000
IPPODROMI
DI VINOVO

I VOSTRI OCCHI SONO IMPORTANTI
MACH
REPARTO OTTICA
Via San Secondo 16
Tel. 599 854
Un servizio completo per la vostra vista
Esame accurato con apparecchiature elettroniche
Lenti consigliate delle migliori marche
Specialista in lenti a contatto
Montature in ogni gamma completa di forme e materiale
LABORATORIO INTERNO
CONSEGNA IMMEDIATA

Il nostro Piemonte

All'Erba — Per la quinta rassegna regionale di teatro e cultura popolare, stasera alle 21.15 il «Gruppo Teatro Gio- di Vercelli presenta «L'uomo dubbioso» di Alberti, regia di Guido Zamara

Santena — Presso la sala consiliare del municipio è allestita, a cura del Comitato santenese per la pace e il disarmo, una mostra-mercato dell'artigianato palestinese; sono in vendita oggetti confezionati dalle donne campi profughi limitrofi si sta svolgendo una mostra sulla situazione del popolo palestinese. Apertura oggi (mattina e pomeriggio), giovedì mattina, sabato (mattina e pomeriggio), domenica 6 (il mattino in Comune, il pomeriggio nell'ex salio «Visconti Venosta»).

Un angelo — Domani alle 21, alla libreria Campus, Guido Davico Bonino e Nico Orengo presentano il libro di Francesco Biamonti «L'angelo di Avrigue», edito da Einaudi.

Una spostamento — Il Gay Nepenthe di via Le Chiuse 13 stasera e lunedì, martedì, mercoledì, venerdì, si trasferirà in Brescia 28, ospite del Big.

Nuova birra — La Scotch Ale è in arrivo Old Station. Non si tratta di un treno speciale ma di una birra scozzese a 21 gradi saccarometrici, fabbricata in Belgio dalla Whitbread. Il locale di Giulio Daga sarà il primo ad avere a Torino questa «guasi amabile riconoscibile tra mille». Appuntamento quindi in via Millio 57, domani dalle 20 alle 2, per sorseggiare, commentare, criticare la «bella rossa».

Scienza del comportamento — Martedì e mercoledì si terrà nell'istituto di Scienza Comportamento, corso Re Umberto 34, un seminario sul trattamento comportamentale dell'enuresi diurna e notturna. Il seminario sarà condotto dal direttori del Erickson di Trento dottori Fabio Polgheratter e Dario Janes. Per informazioni rivolgersi alla segreteria dell'Istituto, tel. 585.379, nelle ore pomeridiane.

Una mostra — Si inaugura domani alle 18 alla galleria Le Immagini, studio d'arte contemporanea Le Immagini, via della Rocca 3, la mostra di Paola Pizzanelli.

Chi è AT? L'Astiterrestre

Al Centralino di via delle Rosine, ieri sera c'è stata l'ultima replica del cabaret di Giorgio Faletti. Unico rappresentante astigiano in una categoria dominata quasi esclusivamente da orlando-milanesi, ha creato, dopo alcuni anni di cesello, un personaggio che è un po' la risposta ai neo inflazionati «eccezzzionali veramente»: il provinciale-rock. Attingendo a piene mani nel microcosmo ambientale della piccola città racconta, in toni vagamente autobiografici, la vita di uno vune che «non si sposa perché deve guardare la mamma» di cui è succube e frustrato.

Sportivissimo, gioca a bocce persino in trasferta e racconta di una gara in Francia quando, in seguito ad un impellente necessità, viene dimenticato dai compagni di squadra in terra straniera. Al «filo» che lo interroga sospettoso dopo averlo visto armeggiare per diverse ore in una cabina telefonica («a forza di fare il numero di mia mamma mi è venuto un dito lungo così, perfino luminoso in punta», come E.T.) spiega con parole smozzicate (dimenticato... telefono... casa) come lui invece è AT, l'astiterrestre!

Faletti è approdato di recente anche al cinema come attore e autore ed ha le carte in regola (ma soprattutto le idee per conquistare il successo. Il suo film «Giulia», realizzato con Andy Luotto, è divertente anche se con le pecche dell'opera prima. Sua pure la sceneggiatura di *Si ringrazia la regione Puglia per averci fornito i meridionali* con Porcaro, Boldi e Teocoli.

m. gior.

blokka
PORTE CORAZZATE
DI MASSIMA SICUREZZA
SERRATURE FICHET
ESTETICA E CONFORT
PRODUZIONE PROPRIA
MANIGLIONI ANTIPANICO
TORINO
Via Salerno 64 (ang. Via del Fortino)
Tel. (011) 471.488

Centro autorizzato per l'assistenza tecnica e vendita ricambi originali
Copotec srl
AEG-TELEFUNKEN
TORINO
C. Racconigi 139
386116 - 386362

ESTATE VACANZE
SOGGIORNI
ITALIA/ESTERO
PRENOTAZIONI
imperial
IMPERIAL
Corso Lecce 55 - Tel. 011/748.333

tecnica - perfetto
ATHENÆUM
Via Varalta 3 (ang. via Nizza)

Le televisioni private

Canale 5

8.30 Cartoni
11.15 Calcio mini-campionato Gazzetta
12.15 Football americano
13 — Supercassetta show
13.50 Film Quattuno più vecchi d'Europa, con George Segal, Jacqueline Bisset
15.50 Film La guerra lampo dei fratelli Marx, di Leo McCarey con Groucho Harpo, Chico Marx, Ilona Massey
17 — Film Una notte sui tetti, con i fratelli Marx
18.30 Frank Sinatra in concerto
19.30 Telefilm Flamingo Road
20.25 Telefilm Magnum P.I.
21.30 Film 20 chili di guai... e una tonnellata di gioia, di Norman Jewison, con Tony Curtis, Mary Murphy, Susanne Pleshette
23.30 Canale 5 News
24 — Film Ralph supermaxieroe

GRP

10.30 Telefilm Cuore selvaggio
12.15 Vangelo lettore
12.30 Telefilm L'Uomo ligre
13.30 Telefilm L' Mistia
14.30 Vivere corre
15.05 Telefilm L'Uomo ligre
15.30 Music Circus
19.30 Telefilm Bonanza
20.25 Telefilm Il pirata
21.30 Film Anna, di Lattuada, con Silvana Mangano, Raf Vallone, Gaby Morlay
23.30 Calcio Sampdoria-Torino
1 — Film Malizia erotica
2.30 Film Causa di divorzio
4 — Film Il morto innamorato agente di sua Maestà britannica
Film Gran Varietà

Rtz - Rete A

10 — Telefilm La strana coppia
10.30 Film Un'americana nella casbah di John Cromwell, con Charles Boyer, Hedy Lamarr
12 — Telefilm Medical Center
13 — Telefilm La strana coppia
14.30 Telefilm Medical Center
15.30 Telenovela Anche i ricchi piangono (4 puntate)
18.30 Telefilm La strana coppia
19 — Telefilm Sulla strada della California
20 — Telefilm La strana coppia
20.30 Film Ti la testa ai piedi... ho freddo!, con Monica Vitti, Jean Sorel
Telefilm Bernaby Jones
Film Il grinta con John Payne, Anton Wheeler

Telecity

8.15 Telefilm Laura
10 — Tele Bazar
12 — Telefilm Laura
12.25 Telefilm La strana coppia
13.55 Telefilm La strana coppia
14.25 Telefilm L'Incredibile Hulk
15.20 Film
16.55 Telefilm La famiglia Addams
18.55 Telefilm Medici
19.55 Telefilm La strana coppia
20.20 W la gente
23.30 Film
0.45 Telefilm L'uomo invisibile

Videogruppo

9.00 Film Colpevole o innocente
11.30 Telefilm
12.30 Telenovela I piangono
13 — Film Orizzonti lontani
14.30 Telefilm Quincy
15.30 Cartoni Uav
17 — Il discorriere
17.30 Film Paul e Michelle
19.30 Il 30 minuti
20 — Telefilm Doris Day
20.30 Film Missione incompiuta, Lloyd Nolan, Wimmore
22.30 Lo speciale della settimana
23.30 Telefilm I pionieri del cielo
24 — Film della notte

Telecupole

10 — Motori non stop
11 — Speciali Cocciante
12 — Telefilm Ryan
13 — La tagliatella dei ricordi
17 — Telefilm Grizzly Adams
18 — Commedia Quarantatreno bella presenza..., Pacot e Mottura
20 — Andiamo al cinema
20.15 Rubrica I cavalli di don Cipriani
20.30 Sport flash
21.05 Telefilm Lancer
22 — Film Michele Strogoff, con Curt Jurgens, Sylva Koscina
23.30 Sport flash
23.50 Premiata caffè

Nuova M

14 — Spettacolo in diretta non stop
0.30 Buonanotte con lo strip tease

Maria Grazia Buccella alle 20,30 su Antenna Nord nel film «Dove vai tutta nuda?»

Italia 1 (Antenna Nord)

10 — Film Un piede nell'inferno con Alan Murray
11.30 Natura selvaggia
12 — Telefilm Operazione
14 — Film Una tecnica sul viso, con Bobby Solo e Laura Efrikian
15.30 Telefilm Angeli volanti
16.30 Bim Bum Bam
18 — Telefilm In casa Lawrence
20 — e Hollywood Marilyn Monroe
20.30 Film Dove vai tutta nuda? con Maria Grazia Buccella, Tomas Milian
22 — Telefilm Agenzia Rockford
23 — Telefilm Attenti a quei due
24 — Telefilm Canyon
1 — Telefilm Colnik

R1 TV

13.50 Documentario
14.40 Telefilm
15.20 Telefilm Una famiglia americana
16.10 Documentario C'era una volta l'uomo
16.35 Telefilm Zora la Rousse
17 — Film L'unica legge in cui credo
18.30 Varietà
Cronache piemontesi
19.40 Telefilm
20.35 Sceneggiato Maigret
22 — Film La sparviera del mare
23.40 Domenica sport

Quarta rete Elefante

10 — Il disertore
10.30 Primo mercato
13 — Oroscopo
13.30 Telefilm The Rockies
15 — Film Colpo all'italiana
16.30 Telefilm The detectives
17 — Telefilm Mammy te per tre
18.15 Telefilm Il cavaliere solitario
19 — Controcorrente
19.30 Telefilm Gloria per giorno
20 — Bricolago
FNR L'ora del volto sanitario con Walker, Roger Moore
Telefilm
23 — Film La vendetta di Lady Morgan
0.30 Erotismo
1 — Film La vecchia legge del

Retequattro

10.30 di base
11.30 Reporter
12 — Gest
12.30 A tutto gas
13 — Telefilm Kaleski
14 — Telefilm Gli sbandati
14.45 Telefilm Il virginiano
16 — Telefilm Mammy te per tre
16.30 Film Joeg Robot
18 — Telefilm Mr. Abbot e famiglia
18.30 Cipria a cura di Torlora
19.30 Telefilm Kaleski
20.30 Telefilm C.H.I.P.S.
21.30 Film Una volta non basta con Kirk Douglas, Smith, G. Hamilton
Telefilm Mr. Abbot e famiglia
24 — Film Il bambole per la luna d'agosto, di Mario Bava, con Berger, Furstenberg
1.45 Film Notti nude

Telesubalpina

13 — Il passo della settimana
18 — piccolo
17 — Telefilm Magnavoom
17.30 Film L'ambasciatrice
19 — Incontri con Umberto Bindano
19.45 Il cavaliere
20.30 Film L'isola dell'amore
22 — Film I pigmei

Studio Nord

— Cartoni
11 — Film Cuore bandito con Bob Steel, Al Ferguson, Louise Lorraine
12.45 erba, un passato un futuro (1)
13.15 Telefilm I bandidi del re
14.15 Cartoni
14.45 Film Le luci della città, di Charlie Chaplin, con Charlot, Virginia Cherrill, Harry Myers
16.15 Telefilm I bandidi del re
17.15 Film I misteri di Parigi
19.15 Telefilm Agenzia Interpol
19.45 Cartoni
20.15 Fuori gioco
21 — Sette giorni a Studionord
21.30 Film Operazione Apfelkern, di Rene Clément
23 — Film I tre volti della paura

Quinta Rete

10 — Film Shango pistola infallibile
11.30 Telefilm Malù
12.30 Cartoni
14 — Film Il Giovani decaduti, con Totò, Peppino De Filippo
16 — Telefilm Alive American style
18.30 Cartoni
18.30 Telefilm L'ispettore Bluey
19.30 Telefilm La mia piccola Margie
20 — Telefilm Lenny
20.30 Film I pascoli dell'odio, di M. Curtiz, con Errol Flynn, O. De Havilland
22.15 Telefilm Selvaggio West
23.15 Film I racconti del terrore con V. Price, P. Lorre
0.45 Film Il boss con Henri Silva, Pierero Conte

Videouno

16.10 Film Le pillole, di Carlo Lizzani, con D. Fo, Franca Rame
18.40 Film diventa criminale
19 — Periscopio
19.10 Speciale
19.45 La leggenda del Bluse
20.15 Appuntamento lo spettacolo
Telefilm Betty White
21.10 Telefilm David Niven
21.35 Documentario canadese
22 — Sceneggiato Anni verdi
22.30 Preselmaverde
22.40 Film Quando il pensiero diventa crimine

* Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

Negli ospedali

Sciopero medici sospeso

ALESSANDRIA — La decisione dei vertici nazionali dell'Anaao, Anpo, Cimo di sospendere gli scioperi per [illegible] delle trattative con il [illegible] «visto ma non convinto». Da oggi tutti gli ospedali della provincia [illegible] sono tornati regolarmente al lavoro; si è trattato però, [illegible] molti casi, di una [illegible] sofferta.

Per Casale e Tortona, invece, si è avuto a lungo l'impressione che gli ospedalieri non intendessero minimamente recedere [illegible] una forma di lo[illegible] che li aveva visti fi[illegible] a quel momento estremamente compatti.

L'assemblea dei medici degli «Ospedali Riuniti» di Tortona ha deciso, alla fine, nel [illegible]o pomeriggio di venerdì, di adeguarsi alle disposizioni dei vertici sindacali: «Un atto di fiducia per rafforzare la posizione di Anaao, Anpo, Cimo — l'hanno definito i medici tortonesi — ma vincol[illegible] [illegible] effettivi [illegible] avanti nelle trattative. [illegible] sponderemo completamente le agitazioni: ogni mattina, a partire da martedì, terremo assemblee che interromperanno il lavoro nei reparti. Siamo pronti a riprendere lo sciopero in qualsiasi momento».

A Casale l'interruzione [illegible]lla [illegible] (il «Santo Spirito» era stato il primo ospedale della provincia ad avere i medici precettati) è venuta solo ieri verso mezzogiorno, al termine di un'infuocata assemblea. «Prendiamo atto e ci adeguiamo — hanno detto i sanitari — alla decisione nazionale, restando senza [illegible] prima consultato i livelli di base, pur [illegible] condividendo questa scelta. E' un atto di responsabilità. Il nostro, nei confronti della popolazione. p. b.

Ad un anno dalla crisi non è stata raggiunta una stabilità

Acqui, ancora incontri per la «fragile» giunta

[illegible] abitanti sono stanchi [illegible] attendere che siano risolti i gravi problemi

ACQUI TERME — *Le vicende politico-amministrative della città termale, sfociate più una giunta stabile da almeno un anno, dopo lo sfascio della maggioranza di sinistra per l'asprа polemica tra psi e psi, [illegible] dimostrano sempre più un gran «pasticciaccio». Così, mentre [illegible] acquesi chiedono un'amministrazione in grado [illegible] affrontare, finalmente, i [illegible]nditi a gravi problemi della città, colpita da una crisi economico-occupazionale [illegible]cupante, si assiste a ben due trattative per formare una giunta.*

Da un lato, [illegible] incontrano le dc e gli organi ufficiali del psi, dall'altra discutono pci, psdi, pri e autonomisti del psi. «Siamo stufi di queste buffonate — ripetono in molti, in [illegible] —, chiediamo a quanti abbiamo eletto consiglieri per amministrare la città, di farlo finalmente, mettendo una volta per tutte da parte personalismi, ripicche, desideri di rivincita. Se, invece, non sono in grado di trovare accordi, oppure non si sentono di stipulare alleanze per voti, lo dicano chiaramente e si dimettano, affidandosi al giudizio dell'elettorato».

Sono sfoghi giustificati, non è più possibile assistere a periodi consigli comunali, dove [illegible] preoccuparsi maggiore non è certo quello di fare gli interessi della città, ma [illegible] far trionfare [illegible] propria personalità, la corrente più o meno ufficiale del proprio partito.

[illegible] consiglio comunale [illegible] convocarsi per [illegible] 7 marzo, e la giunta minoritaria comunista, guidata [illegible] Adriano Icardi, dovrà [illegible] [illegible]ppe mettere al primo punto dell'ordine del giorno la mozione del liberale Giorgio Righini che ne chiede le dimissioni.

Nell'attesa [illegible] quel confronto, vanno avanti, come abbiamo [illegible]to, due tipi [illegible] trattative. Uno [illegible] incontro con il psi — afferma Giuseppe Vi[illegible] [illegible] socialista e responsabile [illegible] sinistra] di zona del partito — la delegazione comunista, guidata [illegible] responsabile di zona Gabriele Marostegan, ha ancora posto pregiudiziali [illegible] uomini socialisti, quindi abbiamo rotto definitivamente le trattative per ricostituire una giunta di sinistra. Abbiamo chiesto di aprire una trattativa con la dc, [illegible] risposta è stata positiva. [illegible] pregiudiziali [illegible] sorta: ci incontreremo lunedì [illegible]. [illegible] disponibilità a trattare, su richiesta socialista, [illegible] la dc conferma.

[illegible] e psi insieme, però, dispongono [illegible] consiglio comunale soltanto [illegible] [illegible] seggi (il più 1) su 30. «Il sedicesimo — spiega [illegible] Visca — potrebbe essere [illegible] liberale Righini, è certamente disponibile». Tutto bene, [illegible]a due dei sette consiglieri socialisti (Osvaldo Zaffarani e Ercole Tasca) stanno trattando, quali autonomisti, con pci, psdi e pri — un incontro lo si è avuto [illegible] venerdì sera — per dare a loro [illegible]sto ad una giunta che, sulla carta, disporrebbe di 16 seggi su 30 in consiglio comunale.

Zaffarani — [illegible] affermano i segretari di sezione e di zona del psi, Mauro Balea e Giuseppe Visca — è stato sorpreso dal partito per il [illegible] comportamento, eguale provvedimento rischia chi prendesse identica posizione contro [illegible] linea ufficiale: una minaccia che potrebbe bloccare le trattative.

A livello provinciale, d'altra parte, anche gli altri partiti potrebbero sollevare obiezioni ad un accordo che, per il psi, coinvolge gli organismi ufficiali. Intanto, la [illegible] attende [illegible] mugugna.

Franco Marchiaro

Ennesimo incidente alla periferia della città vicino al «Platano di Napoleone»

Un'altra auto «vola» dalla tangenziale e finisce nella scarpata: quattro i feriti

E' una curva pericolosa che, malgrado [illegible] assicurazioni (anche del ministro Nicolazzi), non è stata ancora corretta

ALESSANDRIA — Un incidente ancora, è l'ennesimo [illegible] quando la strada è stata inaugurata, qualche mese fa, [illegible] ministro [illegible] Lavori Pubblici Franco Nicolazzi, nel curvone finale [illegible] tangenziale poco prima del punto dove la variante [illegible] statale della Valle Bormida si immette alla periferia della città. [illegible] Padana Inferiore, all'altezza quasi del «Platano di Napoleone».

Una curva pericolosa, troppo [illegible] le auto finite [illegible] strada nella scarpata, con morti e feriti. Ieri mattina, è toccato a una vettura con [illegible] bordo quattro [illegible] abitanti [illegible] Montechiaro d'Acqui: ha sbandato, uscendo, come [illegible] altre di strada [illegible] precipitando nella [illegible], sulla sinistra.

Tutti feriti, fortunatamente in modo non grave. I quattro [illegible] a bordo. [illegible] [illegible] guidatore Carlo [illegible], 44 anni, [illegible] a Montechiaro in regione Oggioni 14, sua moglie Angelina Barattia, di 39, il cognato Antonio Zunino, 68 anni, regione Chiarini, e Margherita Novelli, di 54, che abita in via Caldebarco 4.

Per tutti, ferite multiple, guaribili [illegible] una decina [illegible] giorni, e molto spavento.

«Andavo al massimo ai 50 chilometri orari — ha detto Carlo Sadreto agli agenti del[illegible] polizia stradale, accorsi [illegible] posto —, l'auto ha sbandato abbordando la curva e non sono più riuscito a tenerla [illegible] strada».

E', purtroppo, [illegible] [illegible]ne che [illegible] è ripetuta troppe volte nel giro degli ultimi [illegible]si, e ci [illegible] stati già [illegible] morti. Hanno protestato [illegible] automobilisti, gli artigiani che usano [illegible] tangenziale per raggiungere la nuova area PA. [illegible] sono state prese di posizione delle amministrazioni [illegible] e provinciale, anche perché, purtroppo, non è soltanto questo il difetto della tangenziale.

Durante una visita in provincia, il ministro Nicolazzi, [illegible] chi gli chiedeva notizie [illegible] tangenziale, ha assicurato che [illegible] presi provvedimenti. Lo stesso ha ripetuto l'assessore regionale [illegible] Ri[illegible] Cerruti. Tante promesse, ma, per il [illegible], tutti i difetti ed i pericoli restano.

Daniela Giaretta, 21 anni, di Basaluzzo, è rimasta ferita — trauma cranico — in un incidente ieri [illegible] all'incrocio fra via Nebbia e via [illegible] Aprile a Valenza. L'auto guidata dal marito Giampaolo Libera, [illegible] anni, su cui si trovava, si [illegible] scontrata [illegible] la «Rumo» di Francesco Gandini, 56 anni, via Leopardi 8, che non avrebbe rispettato la precedenza. f. m.

A Palazzo Schiavino

Furto di mobili antichi

MONTALDO BORMIDA — Uno dei più antichi [illegible] [illegible] paese. Il P[illegible] Schiavino di via Santa Maria 2. [illegible] stato svaligiato negli scorsi giorni — il furto è stato scoperto in ritardo — [illegible] qualcuno che probabilmente ha agito su ordinazione, prelevando [illegible] e quadri che sapeva già dove poter collocare. [illegible] Schiavino è di proprietà del capitano di lungo corso, in pensione, Paolo Schiavino, 67 anni, che assieme alla moglie, specialmente nel periodo invernale, è solito assentarsi per lunghi periodi dal paese.

E' così stato anche nelle [illegible] settimane e durante l'assenza dei proprietari i ladri hanno quindi potuto agire indisturbati. Divelta una inferriata [illegible] entrati nell'edificio scegliendo e prelevando mobili e dipinti di particolare valore del '600, '700 e '[illegible] Secondo i primi calcoli il bottino ammonta a parecchie decine [illegible] milioni. Ieri, rientrato in [illegible] il capitano [illegible] [illegible]rta [illegible] [illegible] denunciato ai carabinieri. fr. bo.

Voghera — Sono stati archiviati gli atti dell'inchiesta per l'esplosione di gas avvenuta in strada Perretta il 24 ottobre 1981 e che aveva ustionato gravemente lo scolaro Maurizio Casarini, 8 anni. Il sostituto procuratore della Repubblica non ha accertato responsabilità dei dirigenti dell'azienda.

Varzi — Dimissioni ai vertici delle aree faunistiche autogestite di Varzi e Godiasco. Flaminio Giannotti ha chiesto di essere esonerato dalla carica di segretario dell'area di Varzi, non condividendo alcuni aspetti della legge regionale sulle autogestite. Eugenio Rossi si è dimesso da presidente di quella di Godiasco per motivi di salute.

Alessandria — Incontro sugli «Orientamenti per la scelta delle varietà del mais nella zona sacluita del Comune: risultati di confronti attuali»: è il tema di un incontro in programma lunedì [illegible] [illegible] Villa del Foro.

ECONOMICI
[illegible]

La donna lo aveva usato per pulire [illegible] piastrelle della cucina

S'incendia l'alcol sul pavimento ed ustiona una madre e il figlio

L'episodio [illegible] Valenza - Per [illegible] gravità la casalinga [illegible] stata trasferita [illegible] Torino

VALENZA — Madre e figlio ustionati — lei [illegible] in gravi condizioni — a causa di una boccetta di alcol che si è incendiata durante i lavori di [illegible]. La disgrazia è avvenuta venerdì sera, in un moderno palazzo di viale Repubblica 38, [illegible] avuto [illegible] protagonisti [illegible] Rosina Amisano in Mortara, 52 anni, ed il [illegible], [illegible] 26, operaio delle Ferrovie dello Stato. La donna è ricoverata con prognosi riservata al Centro grandi ust[illegible] Torino, mentre il figlio [illegible] vrebbe guarire in un mese.

Erano [illegible] [illegible] passate le 21, e madre e figlio avevano appena terminato la cena; Rosina Amisano ha iniziato a rigovernare [illegible] casa, quindi ha deciso di pulire il pavimento della cucina [illegible]endosi dell'alcol contenuto [illegible] una bottiglietta di plastica.

La donna ha sparso [illegible] per[illegible]quido, poi, improvvisamente, deve avere avvicinato il contenitore [illegible] una fonte di [illegible] probabilmente [illegible] [illegible] a gas, e la boccetta ha preso fuoco: le fiamme si sono in parte estese anche al pavimento, avvolgendo l'Amisano.

Alle grida disperate della madre, è accorso Silvano Mortara, che ha subito cercato di prestarle aiuto, procurandosi anch'egli [illegible] al viso ed alle braccia.

[illegible] intervenuti i vicini di [illegible] [illegible] hanno dato l'allarme: madre e figlio sono stati trasportati in ospedale. Rosina Amisano ha riportato ustioni di secondo e [illegible] modo alle braccia, alle gambe, all'addome e al dorso: constatata la gravità delle [illegible] condi[illegible]ni, i medici hanno [illegible] [illegible] trasferirla al Centro grandi ustionati [illegible] Torino, dove è stata ricoverata con prognosi riservata.

Silvano Mortara, le cui ustioni sono di primo e secondo grado, è stato giudicato guaribile in un mese. r. ac.

Arrestato di 2 omicidi mancato a Voghera

Si era nascosto in una nicchia di casa

VOGHERA — Uno dei due ambulanti vogheresi accusati [illegible] aver ucciso a colpi di pistola Rosa Bandera, 43 anni, e Franco Berizzi di 42, e del ferimento del loro amico Angelo Lamberti, 35 anni, è stato arrestato ieri mattina dai carabinieri del nucleo operativo dopo quasi due anni di ricerche.

Il presunto omicida catturato è Salvatore Nicita, 62 anni, nei [illegible] confronti s'è [illegible] ordine [illegible] della [illegible] della Repubblica di Voghera per duplice [illegible]lo volontario e tentato omicidio. L'arresto è avvenuto [illegible] 10 nell'abitazione del ricercato, [illegible] via Emilia 85. Il presunto omicida, la [illegible] l'altro ieri, era [illegible] in una nicchia [illegible] appositamente dietro [illegible] armadio [illegible] camera [illegible] letto.

In casa, al momento dell'arresto [illegible] trovavano [illegible] convivente Maria Piazza, 57 anni. Sempre irreperibile il presunto complice, Francesco Facciponti, 53 anni, nipote di Nicita, pare colpito da ordine di cattura.

Il delitto avvenne la notte del 18 maggio 1981 in [illegible] Borghi, davanti ad un condominio in cui abitava Rosa Bandera. Franco Berizzi sarebbe stato ucciso [illegible] errore: la vittima predestinata erano Rosa Bandera e Angelo Lamberti, la cui eliminazione sarebbe stata decisa da [illegible]

e. g.

Una coppia di stranieri

Rubano gioielli per 40 milioni

Furti a Valenza e in città [illegible] orefi[illegible]cerie

ALESSANDRIA — Una coppia, forse di origine asiatica, sta seminando il panico [illegible] i gioiellieri della provincia. Ha già messo a segno due colpi, riuscendo a sottrarre preziosi per un valore che [illegible] aggira sui [illegible] milioni: [illegible] indagini, condotte dalla squadra mobile alessandrina, si presentano molto [illegible].

La prima vittima, qualche giorno fa, a Valenza: all'orafo Franco Cantamessa, nel laboratorio di via Calvi, si sono presentati un [illegible] e una donna, sui trenta-trentacinque [illegible], dalla carnagione olivastra. Hanno chiesto di vedere degli oggetti preziosi e, dopo una lunga ed attenta valutazione, [illegible] hanno scelti alcuni che, hanno dichiarato, intendevano acquistare. Hanno anche lasciato 100 mila lire di acconto.

Soltanto il giorno dopo, Franco Cantamessa si è accorto che era sparito un «rotolo-custodia», [illegible] in [illegible] caso [illegible] gioielli [illegible] un valore superiore ai [illegible] milioni.

[illegible] l'accaduto [illegible] polizia, [illegible] [illegible] ormai troppo tardi: i [illegible] avevano detto che sarebbero tornati per fare stringere [illegible] anello, ma ovviamente [illegible] sono ben guardati dal [illegible] nuovamente vedere [illegible] coppia [illegible] ladri si [illegible] spostata quindi nella nostra città, entrando nel negozio di orefi[illegible]ceria e gioielleria di cui [illegible] titolare Caterina Ferrando, in via Mazzini. Anche qui, tecnica quasi analoga: si sono presentati al figlio, Claudio Ferrando, 38 anni, chiedendo [illegible] vedere delle [illegible] d'oro; hanno scelto i preziosi che preferivano e quindi son tornati il giorno [illegible] ritirarli.

E' stato in questa [illegible] che, approfittando del fatto [illegible] Claudio Ferrando [illegible] era momentaneamente recato nella retrobottega, si sono impossessati di un altro «rotolo-custodia», [illegible] in [illegible] caso [illegible] gioielli [illegible] un valore superiore ai [illegible] milioni. p. b.

AGRICOLTURA PER HOBBY

E' venuto il tempo di concimare l'orto

E' arrivato [illegible] e quindi possono riprendere in pieno i [illegible] nell'orto e nel giardino, soprattutto per preparare i terreni alle semine. [illegible] operazione, concimare. [illegible] possibile, [illegible] letame ben maturo e proveniente [illegible] concimaie non inquinate da detersivi o altri prodotti chimici; se non si riesce a trovare questo «meraviglioso cibo delle piante», ci si potrà accontentare di stallatico secco che si trova nei negozi specializzati, oppure della pollina in pallets, purché abbia la garanzia che [illegible] contiene residui di antibiotici.

Insieme con il letame o i suoi sostituti, bisognerà distribuire in superficie, per ogni [illegible] quadrato di terre[illegible] [illegible] grammi di concime complesso ternario, oppure 70 grammi di perfosfato minerale; 30-40 grammi di solfato potassico e [illegible] di calciocianamide granulare.

Si passa quindi a preparare il letto [illegible] semina, [illegible] [illegible] vangatura [illegible] circa [illegible] centimetri. Le aiuole vanno sistemate [illegible] con passerelle a m 1,50 e ripassate con il rastrello. Il letto [illegible] semina dovrà essere pareggiato uniformemente per nascite più regolari.

La semina non va fatta prima [illegible] che siano passati dieci o quindici giorni dalla concimazione, quindi nel [illegible] caso, [illegible] che [illegible] inizino subito i lavori, non prima del [illegible] marzo.

I semi minuti vanno mescolati [illegible] [illegible] sabbia leggermente umida, per facilitare la distribuzione; coprire poi [illegible] una spolverata di altra [illegible] soffi[illegible] o [illegible]. l. b.

Casale — Un nuovo corso nazionale di «tecniche frigoriferee», il secondo quest'anno, è stato organizzato dal Centro studi «Galileo» — diretto [illegible] dottor Enrico Bucci — con l'intento [illegible] riaffermare a livello nazionale la [illegible] di Casale «capitale del freddo».

Coppia di pensionati a Portobello-shopping

«Cadono» sul santo di Norcia (e 20 prosciutti per consolarsi)

ALESSANDRIA — «Volete [illegible] festeggiare in modo [illegible] più singolare il trentacinquesimo anniversario di nozze, così un mese fa abbiamo scritto ad Enzo Tortora chiedendo di poter partecipare ad una puntata di "Portobello shopping". Siamo stati accontentati prima di quanto [illegible] ressimo, ci è stato comunicato l'argomento da affrontare. [illegible] venerdì [illegible] ci siamo presentati, piuttosto timorosi, [illegible] vanti [illegible] telecchermi». *A parlare sono Vargas Magnani e Dina Boaretto, i coniugi alessandrini [illegible] abitano in via Alfonso 112) che hanno vinto 20 prosciutti [illegible] Norcia, durante la popolare trasmissione televisiva.*

Vargas Magnani, pensionato da alcuni anni, dopo [illegible] trascorsi 15 alla Montecatini e 35 in ferrovia, ha risposto (+Mi sento limitata a stargli [illegible] — dice la moglie, casalinga, nonna due volte, appassionata di ballo liscio — perché l'emozione mi av[illegible] impedito di aprir bocca+) a due delle tre [illegible]. E' «caduto» sulla terza, ignorando il nome [illegible] Santo di Norcia.

Dina [illegible]

Vargas Magnani

I coniugi alessandrini pensavano di essere interrogati solo su argomenti relativi [illegible] prosciutti.

Giovedì scorso, prima di recarsi a Milano, si erano documentati sull'argomento interpellando a Montecastello un produttore di salumi, ed ora sanno tutto. Ignorano invece cosa fare dei venti prosciutti vinti a «Portobello». «Penso che li venderemo — dice Dina Boaretto —, dopo aver [illegible] qualche regalo ai parenti: [illegible] lo un assaggio, però, la nostra famiglia è numerosa». a. c.

CINEMA E TACCUINO

ALESSANDRIA
[illegible] [illegible] a gatto (commedia)
AMBRA: Delitto sotto il sole (poliziesco)
COMUNALE: Chi osa [illegible] (avventuroso).
CORSO: 1990: I guerrieri del Bronx (drammatico)
GALLERIA: Il principe [illegible] (dramm.)
MODERNO: [illegible] [illegible] [illegible] (avvent.)

ACQUI TERME
ARISTON: Executer (spionaggio)
CRISTALLO: Fitzcarraldo (avvent.)
GARIBALDI: Vado a vivere da solo (comico)
ITALIA: Banana Joe (comico)

CASALE MONFERRATO
[illegible] Violer [illegible] (commedia)
POLITEAMA: Remino (dramm.).
VITTORIA: Vado a vivere da solo (comico)

CASTELCERIOLO
MACALLE': Da mezzogiorno alle tre (avv.).
[illegible]
IL FORTE: No, grazie, il caffè mi rende nervoso (comico)
[illegible]
CRISTALLO: Il grande inganno (giov.)
RISI: Star Trek II (fantasc.)
ITALIA: Il vizio, l'arbitro e il successore (comico)
MODERNO: Executer (thrilling)

OVADA
LUX: La capra (comico)
MODERNO: I banditi del tempo (avv.).
TOR[illegible]: I gladiatori del [illegible]ere (drammatico)

S. SALVATORE MONF.
COMUNALE: Sogni mostruosamente proibiti (comico)
[illegible]
COMUNALE: Torino [illegible] (dramm.)

SERRAVALLE [illegible]RIVIA
LARA: Bosco e valentieri (comico).
[illegible]
[illegible] Violento (commedia)
[illegible] Untuoso e gentiluomo (avv.)
VERDI: Il commissario più pazzo (comico).

VALENZA PO
SOCIALE: Diego Borgo (comico).

VOGHERA
APOLLONIO: Rambo (dramm.).
CIVICO: Amici miei II (comico)
ROMA: Attila, flagello di Dio (comico)
SOCIALE: Innamorato [illegible] (comico).

«La Stampa» - Alessandria
Uffici di corrispondenza: Alessandria, via Cavour 5, tel [illegible] sede 0142 - 54 782. [illegible] 872.361; Valenza 442.776, Acqui 0144 - 56.28, Novi L. 0143 - 2x.10, Ovada 0143 - 80.343.

FARMACIE
Alessandria: Odone, via della Vittoria, [illegible] Sacchi, [illegible] Acqui.
Acqui Terme: Albertini, [illegible] Italia
Casale: Gallina, [illegible] Sangiorgio
Novi [illegible], via Verdi
Ovada: Moderna, via Cairoli
Tortona: Comunale 2, via Emilia.
Valenza: Centrale, corso Garibaldi
Voghera: Cazzaniga, via [illegible]

GUARDIA MEDICA
Numeri telefonici: [illegible] seguenti [illegible] 42.241. Acqui 57.775, [illegible] 76.381. Novi 741.387, [illegible] 81.777. Tortona 813.961; [illegible] 862.601. Voghera: 45.888
Numero [illegible] [illegible] [illegible] Ospedale Civile 3081 (308 + numero interno)

BENZINAI
NOTTURNI (dalle 22,30 [illegible] 7,30): Agip, via Marengo 152, IP, via G. Bruno 1; Esso, via G. Bruno (automatico); Chevron, corso Acqui.
[illegible] FESTIVI: Totel, via G. Bruno; Totel, Lungotanaro Sollerino; Api, Largo Cavanna; Api, Spalto Marengo; Cabella, via Prasomo; Agip, via Marengo; Tamoil, piazza Vittorio; Mobiloil, via Carlo Marx; Quif, via Cascinormelli; Agip, Casalnoceto; Tamoil-Dal Ottolo Gas, via Marengo; IP, via G. Bruno.

Avviso agli [illegible]
alla stagione «VARIETA'»
del «TEATRO COMUNALE»
di Alessandria

Rimandato L'Aterballetto

per motivi totalmente indipendenti [illegible] nostra volontà, l'annunciato spettacolo dell'«Aterballetto» è sospeso [illegible] rimandato [illegible]a Stagione [illegible]

Per i possessori [illegible] «[illegible]», il tagliando relativo all'«Aterballetto» pot[illegible] [illegible] sostituito con un biglietto di platea 2° settore o per il recital di [illegible] JANNACCI (9 marzo) o per «L'AVARO» con PAOLO [illegible] (3° replica, 23 marzo).

Per i possessori dell'abbonamento «SPECIALE GALLERIA GIOVANI», il tagliando relativo all'«ATERBALLETTO» potrà essere sostituito con [illegible] biglietto [illegible] galleria per il recital [illegible] [illegible] JANNACCI (8 marzo).

Le sostituzioni devono avvenire presso la BIGLIETTERIA del TEATRO COMUNALE (tel. 0131/448.127) nei giorni e negli orari di prevendita d[illegible] [illegible]ttacoli indicati: JANNACCI da lunedì 7-3 - «L'AVARO» da venerdì 18-3 (ore 16-19).

La direzione [illegible] Teatro [illegible] [illegible] vivamente [illegible] il pubblico per questo contrattempo.

DAL 28 FEBBRAIO AL 12 MARZO

IPERAFFARE

CAMBIATE TRENO A MONTEBELLO!
PNEUMATICI
MICHELIN
A PREZZI ECCEZIONALI.

PNEUMATICO MICHELIN	XZX
135SR13	£. 36.500
145SR13	£. 43.500
145SR13 tub.	£. 47.000
155SR13	£. 48.500
155SR13 tub.	£. 52.500
165SR13	£. 54.000
165SR13 tub.	£. 58.000
165SR14	£. 57.500

PNEUMATICO MICHELIN	XZX70
165/70SR13	£. 53.000
165/70SR13 tub.	£. 57.000
185/70SR13	£. 68.000
185/70SR14	£. 67.500
175/70SR14 tub.	£. 73.000

Montaggio gomme gratuito.

Al centro [illegible] Iper Montebello trovate pneumatici e cerchi in lega solo di prima qualità e i seguenti servizi:
- equilibratura ruote (elettronica a banco)
- convergenza e geometria ruote complete (computer)
- cambio olio e filtro (al ponte)

I nostri orari di apertura sono:
lunedì dalle 14.00 alle 19.30,
martedì/sabato dalle 9.30 alle 19.30,
(orario continuato)

SHELL fai da te, al fianco [illegible] benzina [illegible] lire [illegible] sconto, gasolio [illegible] [illegible] di sconto.

IPERMERCATO [illegible] MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA S.S. 10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO

C2 — L'Alessandria accetta la sfida dei leoncelli del Derthona

Derby nella gabbia dell'«orso»

Il presidente Cerafogli: «Cerchiamo la vittoria che ci ripaghi delle brutte figure» - [illegible] prevede folla insolita al Moccagatta - Non validi abbonamenti e tessere omaggio - I tortonesi al seguito saranno molti

ALESSANDRIA — I «grigi» hanno completato ieri mattina la preparazione al «derby» di oggi pomeriggio (alle 15) al «Moccagatta» contro il Derthona Calcio (C2). Per l'Alessandria la partita riveste una particolare importanza. Scarone ed amici devono dimostrare di avere ritrovato la giusta misura nel gioco per rilanciare le proprie quotazioni in [illegible]ica dopo la sciagurata sconfitta di Prato ed il pareggio di Carbonia. In secondo luogo la sfida con i «leoncelli» offre l'opportunità di effettuare il sorpasso e riscattare la sconfitta subita [illegible] ottobre al «Fausto Coppi».

«L'impegno è difficile e non va affatto sottovalutato — afferma Mirko Ferretti, allenatore [illegible] grigi —. Conosciamo le caratteristiche degli avversari e cercheremo di imporre [illegible] manovre veloci e [illegible] profondità per giungere in zona gol. E', comunque, essenziale che la squadra agisca con molta prudenza e determinazione per non creare spazi pericolosi». Il tecnico alessandrino è fiducioso circa il comportamento della formazione a lui affidata. Il ricupero degli infortunati Berlanda e Canzanese consente a Ferretti di disporre di una rosa sufficientemente ampia.

Scontato l'inserimento di Montani fin dall'inizio, è probabile l'arretramento a terzino del valido Primizio con utilizzazione a mediano di Condemi. In attacco dubbi tattici: giocherà la coppia Spinella-Paci oppure quella formata da Canzanese e Spinella? L'interrogativo [illegible] sciolto prima del fischio di avvio.

«Rispetto all'andata — sottolinea il presidente Nando Cerafogli — siamo migliorati complessivamente [illegible] Derthona è un cliente scomodo [illegible] batteremo per fiaccarne la resistenza ed ottenere la vittoria che ci ripaghi, fra l'altro, delle tre sconfitte rimediate durante la corrente stagione agonistica contro i bianconeri in Coppa Italia e campionato. E' superfluo che auspichiamo un confronto leale e cavalleresco come è nelle migliori tradizioni delle due società».

Per il «derbissimo» è previ[illegible] un'affluenza notevole di appassionati. A tale proposito la segreteria comunica che non [illegible] gli abbonamenti e le tessere omaggio. «Contro i "cugini" — affermano i sostenitori [illegible] Bar Pranco — deve incominciare la risalita dei grigi verso le posizioni di testa. Sarà un test significativo che precede la doppia trasferta di Asti e Civitavecchia. Sono rientrati i passi falsi».

«Quella rete segnata in "zona Cesarini" — ricordano i tifosi del Bar Porta Marengo — a Tortona ha lasciato l'amaro in bocca. Speriamo che i nostri beniamini sappiano trarre ulteriori stimoli per pareggiare il conto offrendo, come è nelle loro possibilità, un saggio di calcio spettacolare». «Possiamo ancora farcela — dichiarano gli sportivi del Bar Debarnì — a patto che i grigi credano, finalmente, nelle personali [illegible] tecniche».

r.g.

Angelo Domenghini

TORTONA — «Saremo in molti al "Moccagatta" oggi pomeriggio per seguire il Derthona», [illegible] quanto affermano i tifosi dei due club rittadini per il «super derby» con l'Alessandria che si disputerà nella tana dell'orso grigio. «Anche [illegible] pubblico, giustamente — spiega il tecnico dei "leoncelli" Domenghini — sente la gara odierna come un incontro particolare, poiché dire che per i miei giocatori non è altro che uno dei tanti incontri di campionato quando in campo si scende per fare bella figura e guadagnare punti. Anche se riconosco che i grigi sono fortunatamente forte, è chiaro che in campo dovranno fare i conti con noi».

Un Derthona, quindi, che scende oggi in campo deciso più che mai a conquistare punti per continuare la sua marcia positiva. Intanto, però, i problemi per Domenghini non mancano. La Lega, per somma di ammonizioni, ha squalificato il giovanissimo difensore Gabetta che, da diversi mesi, è entrato a far parte della prima squadra dopo l'infortunio a Balestro. Fortunatamente dopo una giornata di squalifica rientrerà in squadra Pertusi, l'uomo «faro» del Derthona.

«Contro i cugini mandrogni — commentano i tifosi — non potremo disputare una partita ad armi pari. La [illegible] di un difensore del valore di Gabetta e [illegible] Balestro non è certamente cosa di poco conto».

Quale tattica, a questo punto, adotterà Domenghini, non disponendo [illegible] altri difensori, sarà tutta da scoprire. Sull'argomento il tecnico bianconero, infatti, mantiene il massimo riserbo. «Deciderò all'ultimo minuto», ha detto.

Molte scommesse in città. I più sono convinti della vittoria tortonese. «Dopo anni di pene — spiegano al [illegible] Moderno, il club dei supertifosi — il Derthona ha ormai trovato la giusta [illegible] per avere ragione dei cugini». In città si dice infatti che da quando Paolo Raviola, ex presidente del Derthona, ha preso posto in panchina con i leoncelli i grigi hanno sempre perso. «E' successo in Coppa Italia — spiegano —, è avvenuto in campionato nell'andata; la cosa si ripeterà anche oggi pomeriggio». Insomma il tredicesimo giocatore per il Derthona potrebbe essere proprio Raviola.

e.r.

Così in campo (ore 15)

[illegible]	1	PIACENTINI
BERLANDA	2	BISI
PRIMIZIO	3	RICCARDINO
[illegible]DEWI	4	[illegible]
GREGUCCI	5	GABBANA
LANCETTI	6	SATIANO
MONZANI	7	LEGNANI
SCARRONE	8	MOLTENI
PACI (CANZANI[illegible]	9	VILLA
CAMOLESE	10	PERTUSI
[illegible]	11	QUAGLIAROLI (MORONA)

Massei: «Vincere col Conegliano»

A Voghera vogliono la seconda poltrona

Rientra Colloca, influenzato Tamelloni

VOGHERA — *La Voghe[illegible]se può ancora sperare nella seconda poltrona ma dovrà assolutamente vincere il confronto [illegible] oggi con il Conegliano.*

La squadra di Oscar Massei, se riuscirà a superare questo turno, potrà affrontare con maggiore tranquillità le tre gare esterne che l'attendono la marzo. Infatti dopo l'incontro con il Conegliano andrà a Mantova e poi a Crema; quindi ospiterà il Pavia per il «derby» [illegible] rilorno [illegible] il 27 dovrebbe [illegible]re a Mira la partita rinviata il 6 febbraio per impraticabilità del campo, approfittando della sosta del campionato.

«E' [illegible] di partite [illegible] metterà a dura prova i nostri giocatori — ha detto Massei — sia fisicamente che psicologicamente. Sono convinto che i risultati positivi non mancheranno. I ragazzi [illegible] ben preparati ed in condizione di sostenere anche delle durissime battaglie». *Per la partita odierna dovrebbe rientrare Colloca, mentre verrebbe escluso Tamelloni, influenzato.*

Mentre guarda alla partita di oggi, la Voghe[illegible]se si preoccupa di poter disputare in una data favorevole il recupero [illegible] il Mira: con ogni probabilità sarà scelta il 27 marzo, domenica.

e. g.

Voghe[illegible]se: *Ginelli; Zamuner, Citterio; Seveso, Broglia, Lamanno; Lucchetti, Domenicali, Malfattini, Medaglia, Colloca.*

Le ragazze [illegible] Gagliano ed [illegible]

NOVI — Si inizia il campionato di Serie B di calcio femminile, e l'Acf Gagliano Novi, neopromossa nella categoria cadetta dalla Serie C, per la prima giornata gioca ad Alassio alle 10,30 con l'U. S. Cottedamia, un'altra matricola del campionato.

L'Acf Novi è stata inclusa nel girone B, che comprende squadre liguri, piemontesi, lombarde e venete, con trasferte lunghe e costose. Conta di [illegible] figurare, confidando nell'affiatamento esistente nella squadra, che mantiene quasi identica l'ingaudatura del passato campionato, con le sole varianti del rientro a Torlona, per l'[illegible] prestito, del terzino Pastorino, e del ritorno a Novi, dalla Juve di Torino, del mediano Rizzo.

Per la gara di apertura di Alassio, la confermata allenatrice dell'Acf Novi, Adriana Canepa, ha convocato: Abrate, Bassani, Campani, Carlucci, Casiraghi, Crescimbeni, De Lisi, Espinosa, Galbiati, Gallarello, Resio, Rizzo, Sacchi, Secco, Spinelli, Tamborrini.

(g. c.)

SOBRIETA' UN FENOMENO SEMPRE PIU' DIFFUSO

Sento la voce ma non capisco le parole

Quando si «appanna» l'udito, non c'è tempo da perdere. Oggi, con un piccolissimo impianto elettronico, si può risolvere il problema, senza più ricorrere ai tradizionali [illegible] acustici

Il primo segnale è proprio questo: sentire la voce ma non capire le parole. Si dà la colpa alla TV che funziona male, si dà la colpa alle persone che borbottano invece di scandire bene le parole, ma la vera causa della questione risiede nel nostro orecchio che inizia ad indebolirsi

Ecco allora che la voce non giunge più nitida, ma sfuocata, annebbiata, sempre più difficile da capire. Il nostro orecchio è stanco, ha bisogno di essere aiutato, altrimenti peggiora, sempre più velocemente e irreversibilmente. Giorno dopo giorno si arriva alla sordità. Si può fare qualcosa?

Fino ad oggi l'unico rimedio era il solito apparecchio acustico, con tanto di ricevitore, cordino, bilacino: una soluzione certamente antipatica dal punto di vista estetico.

Oggi, però, è disponibile un piccolissimo impianto elettronico che, nascosto ed invisibile nel condotto uditivo, amplifica la voce delle persone, della TV e del telefono.

Oggi, finalmente, si può sentire senza farlo sapere a nessuno. Questo impianto elettronico miniaturizzato è dotato di una notevole potenza, è in grado di correggere pressoché tutte le perdite uditive, ha caratteristiche di grande affidabilità poiché ha superato mesi e mesi di severissimi controlli e sperimentazioni.

Viene costruito su misura, personalmente, [illegible], al contrario dei [illegible] apparecchi acustici che vengono costruiti in serie, si adatta alla perfezione alla perdita uditiva della singola persona.

Dimostrazioni speciali si tengono nei centri Maico di Alessandria e provincia

ALESSANDRIA - FILIALE MAICO
Piazza Garibaldi 68 - Tel. 64.798
TUTTI I GIORNI - SABATO POMERIGGIO CHIUSO

ACQUI TERME - Martedì 8 marzo
Farmacia Albertini - Dott. Galeazzo, corso Italia 78
ACQUI TERME - Martedì 22 marzo
Ottica Ortofarma Avignone - via XX [illegible] 8
AROMATA SCRIVIA - Giovedì 24 marzo pomeriggio
Ortofarma Novese - via Liberta 66
CASALE MONFERRATO - Tutti i venerdì e martedì 1 marzo
Ottica Colombino, via Roma 120
NOVI LIGURE - Giovedì 10 e 24 marzo
Farmacia Dr. Giani - via Girardengo 12
OVADA - Mercoledì 9 e Sabato 26 marzo
Farmacia dott. Garbarini, via Roma 33
TORTONA - Sabato 5 e 19 marzo
Farmacia Lucchelli dr. Zerbo-Pagella, via Emilio 220
VALENZA - Sabato 12 marzo
Farmacia dr. Vigano, via Cavour 28

[illegible] **MAICO** - Via Magenta 28 - T[illegible] - Telef. 541.767

eugène Paris ITALIA S.P.A
Via Brunetti 20 20129 Milano
Azienda leader prodotti parrucchieri per signora
RICERCA per Alessandria e provincia
AGENTE DI [illegible]UDITA (uomo o donna)
[illegible] zona [illegible] selezionata, condizioni interessanti, inquadramento Enasarco, formazione, accompagnamento in zona.
Si richiede auto propria, serietà dimostrata grande provenienza settori. Esaminiamo con pari attenzione anche prima esperienza o settori diversi.
Presentarsi lunedì 28/3 Hotel Alli Due Buoi Rossi Via Cavour 83 - ALESSANDRIA - Tel. 0131/446.253 dalle ore 10 alle 13 e dalle ore 14 alle ore 17,30. Domandare del sig. Jean Mastiri.

Grande attesa al «Palli» dove si gioca l'altro derby della C2

Casale, fuoco incrociato con l'Asti

Il match alle ore 15 - 1 «galletto», a quota 17, tentano di racimolare preziosi punti

CASALE — *Derby* «di fuoco» *per il Casale (C2) [illegible] oggi, alle 15, ospite al «Natal Palli». I cugini dell'Asti, terzultimi in classifica a quota 17. L'undici nerostellato punta alla vittoria, per rompere il ghiaccio con la serie dei tre pareggi interni consecutivi e per continuare ad ambire al salto di categoria.*

Se all'andata il terreno di gioco casalese si [illegible] rivelato una vera «fossa dei leoni» — la squadra aveva concesso la direttone della posta solo a Foligno e Grosseto, vincendo tutti gli altri incontri — dall'inizio del girone di ritorno, il Casale non è ancora riuscito [illegible] imporsi [illegible] fronte al pubblico amico.

Contro i «galletti» astigiani, in questa stagione, i nerostellati hanno già disputato tre incontri, ottenendo due vittorie in Coppa Italia e un pareggio, nella quinta di campionato quando avevano fornito una delle loro migliori prestazioni in trasferta.

«L'Asti non è un avversario da sottovalutare — commenta [illegible] presidente casalese Adriano Figarolo — è [illegible] più forte di quanto risulta dalla sua posizione in graduatoria. Ha dimostrato il suo valore domenica scorsa a La Spezia, dove ha ottenuto il punto che si era ripromesso, dominando il gioco. Oggi, in casa nerostellata, peseranno le assenze [illegible] due elementi cardini: l'attaccante [illegible]uerra ed il libero Ricci che dovranno scontare un turno di squalifica per somma di ammonizioni».

In forse è anche la presenza di Colombo che, per i postumi di una «botta» alla coscia, ha potuto allenarsi solo venerdì.

L'ambiente [illegible] ricaricato, dopo la gara interna [illegible] scorsa settimana con la Cerretese, quando per la prima volta si è temuta una sconfitta. Già nel secondo tempo, comunque — *afferma Figarolo* — si era vista una buona reazione della squadra che, sebbene non più pimpante come a inizio campionato, ha dimostrato chiari segni di ripresa. Anche gli astigiani punteranno al pareggio, chiudendosi in difesa. Per questo contiamo di sbloccare subito nei primi minuti il risultato. I due punti [illegible] adesso davvero importanti per la nostra classifica ed il morale. Domenica prossima ci attende un nuovo derby, in trasferta, sul terreno del Derthona. Speriamo che con la grinta tornino anche risultati del tutto positivi».

[illegible] sempre basta la grinta, occorre che la condizione di tutti i giocatori sia al giusto punto, cosa che invece [illegible] qualcuno non si verifica. Secondo il parere dei tifosi, infatti, qualche giocatore sarebbe fuori forma e ci [illegible] chiede perché non si conceda un turno di riposo, provando magari forze più fresche.

Sono giudici dei tifosi, probabilmente il tecnico non li condivide, comunque è certo che nelle ultime partite qualche cosa non ha più girato a dovere.

g. d.

[illegible]

Casale: Trombin; Grassi, Canfalonieri; Fait, Bertini, Magagnini; Boccalle, Torti, Mendo, Bizzotto, Rossi.

Asti: Riccarand; Maggioni, Moretti; Bellacomo, Spolon, Cascella; Rispoli, Mercia, D'Agostino, Frara, Marchese.

PROMOZIONE — Ardua la trasferta di oggi a Mathi

L'Audace [illegible]limerà i danni? S. Carlo, facile sulla carta

BOSCO MARENGO — Difficile trasferta per l'Audace Boschese Calcio (Promozione piemontese) oggi a Mathi. «I canavesani — afferma l'allenatore Renzo Chiazzulli — giocano [illegible] promozione e [illegible] fortissimi in attacco. Cercheremo di limitare il danno non avendo alternative da rischiare».

I biancoverdi scenderanno in campo senza lo squalificato Marchetti e l'infortunato Allegrone. In dubbio il «cannoniere» Mogni, affebbrato, ma debilitato dagli antibiotici, mentre sono ritornati in forma Cartasegna, Graci e Cerutti affiliti da fastidiosi ma[illegible].

(r. g.)

Audace Boschese: Cizza; Cartasegna, Faiciani; Mauro, Corradini, Cerutti; Graci, Conforto, Mogni, Borella, Meriano.

BORGO SAN MARTINO — Il San Carlo Calcio (Promozione) capita oggi la compagine del Madonna di Campagna, fanalino di [illegible] del torneo, [illegible] incontro che [illegible] carta non presenta particolari difficoltà per l'undici [illegible] Borgo. [illegible]tato in posizioni di medio-alta classifica, il San Carlo, però, con l'inizio del girone di ritorno [illegible] subito una leggera flessione, se non nel rendimento, nei risultati; l'incontro odierno dovrebbe quindi essere occasione per la ricerca di un pronto riscatto.

(g. d.)

San Carlo: Biasotto; Mandracchia, Vermonti; Legnaro, Girino, Zuccolo; Daffara, Barrita, Tartara, Giuliano, Montiglio

VALENZA — La Valenzana, «al minimo di salario», riceve oggi il Bollengo, per [illegible] giornata di ritorno del campionato di Promozione. La decisione della dirigenza di ridurre drasticamente i compensi, visti gli ultimi deludenti risultati, era stata comunicata [illegible] settimana ai giocatori, provocando comprensibile malumore.

Non pare, per ora, che ci [illegible] stato comunque un esodo in massa. Italo Ferrari, quindi, dovrebbe poter schierare la formazione già presentata col Bacigalupo con [illegible] «vecchio guardia» [illegible] un poio [illegible] giovani.

(g. b.)

Valenzana: Centriva; Gorani, Sesta; Forno, Mingazzi, Della Donna; Della Casa, Barbieralo, Quaini, Aviotti, Ubertazzi.

VENE VARICOSE ULCERE VARICOSE
Flebiti-Arteriopatie
Dott. O. CANCELLI
NOVI LIGURE
Clinica Dott. Trucco
Tel (0143) 23.55
GENOVA
Corso B. Aires 16/1 - C[illegible]
Tel. (010) 380.774 (ore 14-15)

GSP
in tutto il Piemonte
Prov.
AL[illegible]
can. 42 a [illegible] UHF

Avviso di pubblicazione adozione progetto preliminare di piano regolatore generale [illegible] Comune di Isola S. Antonio

Il Sindaco visto l'art. 15 della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56, modificato ed integrato [illegible] legge regionale 20 maggio 1980, n. 50; avverte che con deliberazione consiliare n. 10 assunta in [illegible] del 14-2-83 è stato adottato il progetto preliminare di piano regolatore generale del Comune di Isola S. Antonio. Il predetto progetto preliminare di piano regolatore generale, ai sensi [illegible] citate disposizioni di legge, resterà in pubblicazione e deposito nell'ufficio di segreteria del Comune per giorni 30 decorrenti dal 26-2-83.

Chiunque [illegible] interessato può prenderne [illegible] e presentare nei 30 giorni successivi, osservazioni e proposte nel pubblico interesse.

Isola S. Antonio, 26-2-83.

IL SINDACO
Pietro Luigi Dellera

Prima categoria — Si riprende

[illegible]Quattordio [illegible] Felizzano La Garlesa per il pari

ALESSANDRIA — Riprende dopo oltre due mesi di pausa (sosta natalizia e neve) il campionato di di calcio di Prima categoria, girone F. Si disputeranno le gare della terza giornata di ritorno, secondo disposizioni della Federcalcio regionale.

Il *Quattordio*, capolista, [illegible] subito chiamato al delicato «derby», in trasferta, con il *Felizzano*, mentre il *Monferrato*, secondo in classifica, ha un turno agevole capitando al «Luigi Cavalli» la *Santostefanese*, «maglia nera» del girone.

L'Olmino, con Oneto in panchina [illegible] [illegible] di Nicco, cerca punti al «Cattaneo» [illegible] Alessandria contro l'agile formazione dell'*Ascagallimberti* e la *Spinettese*, quarta «grande» del campionato riceve un'incognita *Sandamianese*.

Avvincente partita [illegible] [illegible] spetta a *San Giuliano Nuovo* per l'arrivo del *Comollo*, dotato di un'ottima difesa e, nel contempo, sul rinnovato rettangolo del *Cascinagrossa*, i «tigrotti» di Oreste Cellerino tentano il sorpasso di una deludente *Bolognese*.

Infine, i biancograniata della *Garlesa* rendono visita [illegible] *Costigliole*, penultimo della classe; l'obiettivo è il pareggio in attesa di produrre il massimo sforzo cammin facendo.

r. g.

Il Rugby [illegible] a Torre [illegible]

NOVI — Il Rugby Novi recupera a Torre Pellice l'incontro della prima giornata di ritorno del campionato interregionale ligure-piemontese di serie C2 col Valpellice, rinviato per neve.

Oggi (ore 11) contro il Cus Parma

La Sagicar è in ripresa?

La squadra della Volvo tenta di conquistare la sospirata salvezza

ALESSANDRIA — Dopo un inizio di campionato veramente deludente, la Volvo Sagicar (Serie C di pallamano) sta disputando un girone di ritorno all'insegna del pieno recupero.

Gli alessandrini, dopo aver «affondato» la capolista Seregno, sono riusciti a strappare un pareggio (27-27) sul campo della penultima in classifica, Ferrarin Milano, ed [illegible], alle 11, affrontano al Palasport l'agguerrito Cus Parma, con la speranza di portare a cinque le vittorie stagionali interne. «Mancano sei giornate alla fine del campionato — dicono i dirigenti [illegible] sodalizio — e noi giocheremo ben quattro incontri al Palasport, mentre delle [illegible] trasferte, quella con il fanalino di coda Settimo si presenta abbastanza abbordabile».

Salvezza quindi a portata di mano, ma per maggior sicurezza la Sagicar vuole assicurarsi anche i due punti con il Parma che la precede in classifica di quattro lunghezze. «La trasferta a Milano — alternano i tifosi — si poteva forse anche vincere, anzi un [illegible] nei nostri auspici; visto però come è andata la partita con i milanesi sempre in vantaggio ed il nostro portiere Colnaghi impegnato a parare la bellezza di cinque rigori, il punto, conquistato proprio nel finale, è benvenuto, tanto più che si tratta del primo risultato utile [illegible] trasferta».

La squadra, guidata dal giocatore-allenatore Ferrando, è riuscita a muoversi, almeno in attacco, con autorità. La manovra era orchestrata dal solito Vergano, e perfezionata da D'Angelo, confermatosi miglior realizzatore [illegible] formazione.

Contro il Cus Parma Ferrando dovrebbe avere a disposizione l'intera rosa e cioè: Calcati, Alcidi, Vergano, D'Angelo, Marengo, Oigli, Greco, Cara, Goggi, De Caro. [illegible] Palasport si attende il pubblico delle grandi occasioni.

p. b.

Ovadamobili oggi a Genova

OVADA — L'Ovadamobili gioca stamane a Genova Volori. Dopo il successo [illegible] domenica scorsa, c'è molto entusiasmo nel clan ovadese ma, anche se il distacco dalla capolista è molto limitato (due punti, bisogna dire che nello spazio di tre punti [illegible] ben otto squadre

(r. bo.)

VOLLEY — Trasferta a Galliate

Successo per la Virtus [illegible] la Moro [illegible] la carica

NOVI — La Virtus Novi Iris Colori, dopo il riposo fissato al termine del girone di andata, riprende l'attività giocando domenica a Galliate, alle 10,30, per la prima giornata di ritorno del campionato regionale di serie C2 di pallavolo femminile, col G.S. Galliate Volley.

L'incontro non si presenta particolarmente difficile per le ragazze novesi: le biancazzurre del presidente Giancarlo Gallinotti, con il rientro della Moro hanno ripreso a giocare secondo le loro effettive possibilità.

A Galliate tenteranno il [illegible] pieno, per riportarsi verso posizioni migliori. L'allenatore della Virtus Iris Sclo Balbatro ha [illegible] Campi, Laguzzi, Lorenzi, [illegible] rello, Moro, Bersano, Rocco, Bantin, Saulino, Toccalino, Vorrini.

(p. c.)

NOVI — La Virtus Don Bosco, per il campionato provinciale Fgs (Polisportive giovanili salesiane) di pallavolo femminile, disputa oggi due incontri nella palestra della scuola Zucca di via Verdi, entrambi con il G. S. Direttissima di Alessandria.

[illegible] per la categoria «giovani», alle 16,30 per la [illegible] tegoria «Under 15». L'allenatore della Virtus Don Bosco, Anna Campi, ha con[illegible] tutte le giocatrici a sua disposizione.

(p. c.)

Alessandria — [illegible] giornata oggi, sui campi della Società Ippica Alessandrina, del trofeo «Ferraris». Le gare si inizieranno alle 10,30 ed alle 14. Alla prima «tornata» hanno preso parte una ottantina di cavalli con cavalieri provenienti da Piemonte, Liguria e Lombardia.

I buoni investimenti sono sempre più rari
ALLEVATE LOMBRICHI
e vi garantiamo la massima redditività del vostro investimento
Interpellateci per informazioni e preventivi
LOMBROS
Uffici e allevamenti VIA SUSA 30 FIANO (TO) (011) 922.728

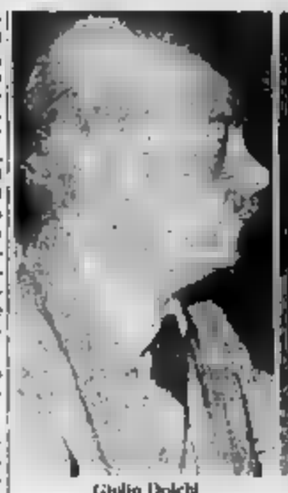
ORTOPEDIA
VACCARI®
Da VACCARI®
è già primavera
Per il tuo abbigliamento da cerimonia [illegible] prêt-à-porter vieni [illegible] curiosare
Esclusivista: BOZART
GIO PAULETTE
LA PERLA
[illegible]NNA CLUB
Vasto assortimento taglie forti
15067 NOVI LIGURE — Viale Aurelio Saffi, 28 - [illegible] 0143/75.420

Charlie
ABBIGLIAMENTO & CALZATURE PER BAMBINI PREMAMAN & CORREDO NEONATO
...LO [illegible]SPECIALISTA DELLA CERIMONIA
propone:
ABITO COMUNIONE BAMBINA completo [illegible] acconciatura, borsa [illegible] guanti — L. [illegible]
ABITO MASCHIO in gabardine bleu — L. 95.000
SAIO modelli per maschio e femmina da — L. 45.000
POSSIBILITA' DI CONFEZIONE SU MISURA
PREZZI PARTICOLARI PER GRUPPI
NOVI LIGURE - Viale A. [illegible] 36 - Telefono 0143/78.348

I presidenti Dolchi e Andrione alle manifestazioni in Valle

Statuto speciale e autonomia «un diritto, non concessioni»

Due principi «irrinunciabili» - «Dare fiducia alle istituzioni» - Il [illegible]


Giulio Dolchi

Mario Andrione

AOSTA — Alle 11, nel salone del Palazzo regionale, di fronte alle autorità cittadine, il presidente del Consiglio Giulio Dolchi introduce le manifestazioni per il 35° anniversario dello statuto (e 37 anni di autonomia). Quindi, [illegible] affidamento a testi scritti, [illegible] parole semplici, il presidente del governo Mario Andrione ricorderà che lo statuto «è imperfetto, ma irrinunciabile» e che l'autonomia deve essere «interiorizzata nella convinzione che ogni valdostano ne è testimone».

Dolchi ha ieri ricordato l'importanza delle celebrazioni odierne.

Il senso dell'incontro di oggi è quindi profondo, più forte del ricordo di [illegible] conquista del passato. «Dare fiducia alle istituzioni — ha aggiunto Dolchi — vuol dire combattere il terrorismo, l'eversione, la violenza e rendere omaggio a quanti si sono sacrificati; vuol dire concretezza alle prospettive che insieme si devono [illegible] e formulare».

Spostando il discorso sulla Valle il presidente del Consiglio auspica l'approfondimento [illegible] valorizzazione dell'autonomia, del regionalismo e [illegible] federalismo. «Per l'autonomia — ha detto ancora Dolchi — occorre battersi instancabilmente [illegible] la coscienza che [illegible] non è una concessione dispensata dall'alto ma un diritto i cui presupposti prevalgono rispetto alla stessa volontà dello Stato».

d. cr.

AOSTA — Quello di uno statuto applicato solo in parte e non conforme alle aspirazioni di sempre dei valdostani è il richiamo venuto in questi giorni da più parti politiche e associazioni. Quest'anno non si registrano iniziative clamorose, rivendicazioni di punta presentate in modo clamoroso allo Stato.

La Valle d'Aosta ha detto [illegible] messaggi provocatori. Solo Andrione si è permesso una spolverata d'ironia ricordando che a partire dal prossimo anno «le nostre scuole materne diventeranno finalmente, effettivamente bilingui... [illegible] anni dopo». Era stato annunciato un manifesto di «rottura» della «Jeunesse valdotaine», ma i «giovani del leone» hanno scelto [illegible] parlare per simboli, invitando civilmente i valdostani a una riflessione.

La loro grafica politica s'esprime con un uccello stilizzato che si libra oltre un labirinto, forse il dedalo burocratico amministrativo italiano. Quel volo alato rappresenta «*la désir commun de donner un pays*». La «Jeunesse» dopo aver ripercorso le tappe storiche con le quali inutilmente la Vallée tentò di affermare la propria volontà di autodeterminazione e di autogestione offre un «*sujet de réflexion pour tous les valdotains qui célebrent aujourd'hui cette prétendue autonomie*».

I valdostani insomma devono ancora darsi un «loro paese». L'invito della «Jeunesse» non va oltre per lasciare ampio spazio alle proposte [illegible] possono venire da altre parti. «*La nostra* — ha detto [illegible] esponente della "Jeunesse" — *è una partenza [illegible] rilanciare un dibattito che non deve [illegible] essere circoscritto alla necessità di una revisione dello statuto che altro non è se non una modifica legislativa insufficiente a mutare nella sostanza [illegible] rapporto fra Stato e Regione*». La novità [illegible] 35° anniversario è proprio [illegible] contributo possibile di approfondimento. Ma quali [illegible] gli altri interventi?

L'Equipe d'Action Culturelle ripropone il diritto della Valle a restituirsi la propria indipendenza e vede lo statuto come unico strumento rimasto per «*dialoguer all'interno delle istituzioni tentando di sfruttarne al massimo le potenzialità positive e facendone contemporaneamente scoppiare le contraddizioni*».

I comunisti hanno esposto ieri pomeriggio i punti principali della loro proposta, battendo soprattutto [illegible] assenza e alla concretezza di ogni singola richiesta. E poi, con una dichiarazione del segretario Liborio Pascale, sollecita la rielaborazione statutaria e «*l'impegno che esso si realizzi nella prossima legislatura*». I socialisti continuano a sottolineare la prospettiva di una «nuova ethia».

Infine il Psdi, il sindacato [illegible] lavoratori valdostani), che evidenzia una volta di più l'interesse del sindacato alla revisione dello statuto.

Dario Crestodina

Un'iniziativa dibattuta in Consiglio straordinario

Châtillon, il Comune farà prestiti a cassintegrati?

Le somme senza interesse - Le condizioni per ottenere gli anticipi

CHATILLON — Il Consiglio comunale di Châtillon sta valutando la possibilità di contrarre un mutuo bancario, che potrebbe anche aggirarsi su un centinaio di milioni per intervenire a favore dei dipendenti della Chât[illegible] Spa in cassa integrazione.

Il progetto del Comune è dovuto al [illegible] che vi sono sempre ritardi nella corresponsione delle spettanze economiche ai lavoratori soggetti alla temporanea sospensione dall'attività. I ritardi nel ricevere i soldi possono creare difficoltà a parecchie famiglie, soprattutto a quelle che hanno come unico reddito lo stipendio [illegible] chi è in cassa integrazione.

L'idea del Comune [illegible] Châtillon è fare prestiti (dalle [illegible] mila lire al milione, quindi sulla cifra d'una mensilità di salario [illegible] di stipendio), senza interesse. La somma verrebbe poi restituita nel [illegible] in cui venissero [illegible] le spettanze [illegible]. «L'iniziativa — spiega il sindaco di Châtillon, Alberto Lubaz — [illegible] i residenti nel Comune che non abbiano altre entrate, che siano soli a lavorare in famiglia, e che [illegible] trovino in difficoltà economiche».

«*Non vogliamo essere troppo fiscali, ma evitare fenomeni speculativi* — continua Lubaz —, *tipo chiedere i soldi e poi metterli in banca. anche se è un fatto [illegible] credibile, data la modestia della somma in prestito. Invece, mi rendo conto che per parecchie famiglie a corto [illegible] denaro, avere subito in casa [illegible] milione o poco meno, permette di continuare a vivere senza dover ricorrere a debiti o a prestiti a interessi rilevanti*».

Per discutere la proposta, è stato convocato ieri [illegible] un Consiglio comunale straordinario, cominciato alle 21, e i cui lavori si sono protratti sino a tarda notte, anche perché è stata approfondita la situazione di crisi dello stabilimento di Châtillon. All'apertura dei lavori, la proposta formulata dal sindaco sembrava destinata a [illegible] sollevare obiezioni di rilievo.

Bruno Bauchiera

Aosta: riaperto il cinema Corso

AOSTA — Il sindaco di Aosta [illegible] Bich ha firmato l'autorizzazione [illegible] riapertura del cinema Corso in via Xavier de [illegible].

Dal sopralluogo compiuto dai tecnici comunali è risultato infatti che i lavori ordinati dalla commissione di vigilanza sui pubblici spettacoli a garanzia dell'incolumità degli spettatori sono stati eseguiti.

Per quanto riguarda l'impianto elettrico, è stata messa a posto la posa a terra; è stata rivalutata la cabina di proiezione e ripristinata l'efficienza dell'impianto di illuminazione. La centrale termica, sita nell'edificio che ospita la sala cinematografica, sarà tenuta accesa durante il giorno.

Carne e trippa «in offerta speciale»

Aosta, 2 condannati macellai in vendita [illegible] evaso

[illegible] — Due condanne e una assoluzione per insufficienza [illegible] di prove [illegible] processo per la partita di scatolame avariato messo in [illegible] due anni or sono. Il pretore di [illegible] Giovanni Bella ha condannato Giuliano Argentour, 47 anni, residente a Aosta, in via Malherbes 18 a 8 mesi di reclusione e 200.000 lire di multa, e Giovanni Trussardi, 33 anni, residente [illegible] frazione Pont Suaz di Charvensod, a 6 mesi di carcere e 100.000 lire di multa.

Sono [illegible] riconosciuti colpevoli di aver posto in commercio scatolame pericoloso alla salute pubblica e destinato [illegible] distruzione. All'Argentour la pena è stata condonata e il Trussardi ha potuto godere della condizionale. Il terzo imputato, Desiderato Blanc, 40 anni, di Jovençan, è stato [illegible] dall'accusa [illegible] insufficienza di prove.

I fatti risalgono all'aprile [illegible] 1981 quando i carabinieri di Aosta arrestarono per commercio di merce avariata l'Argentour e il Trussardi. Quest'ultimo [illegible] venduto nel suo negozio di Pont Suaz scatolette di carne e trippa a «offerta speciale», che provenivano da una partita di circa 13 quintali di scatolame acquistato da una ditta alimentare di Monza andata in fallimento.

Il curatore fallimentare doveva disporre la distruzione dello scatolame che invece fu ceduto all'Argentour. Secondo quanto [illegible] in udienza, il Blanc avrebbe soltanto messo a disposizione il suo magazzino per depositare le scatole di carne e fatto un prestito per l'acquisto della partita.

L'affare è stato invece trattato dall'Argentour e dai Trussardi, che rimasero in carcere due settimane. Lo scatolame venne sequestrato, [illegible] parecchia merce era già stata venduta a ristoranti, enti pubblici e mense aziendali.

e. m.

Saint-Vincent — Gli amministratori del Comune di Saint-Vincent parteciparo oggi alla commemorazione del primo anniversario della morte di Giuseppe Oddone, sindaco di Villadeati dal 1951 al 1960. Il Comune di Villadeati nell'Alessandrino è gemellato da diversi anni con Saint-Vincent per cui i rappresentanti della città valdostana presenzieranno alla commemorazione.

Pallamano — La squadra aostana dell'Ina Pallamano è impegnata in trasferta contro l'Auriana.

Assemblea della sezione che ha 306 affiliati

Verrès, scelti due delegati al convegno regionale Avis

VERRES — Sono in buon numero i donatori Avis della sezione di Verres: [illegible], di cui 28 non affiliati, alla fine [illegible] (183 uomini e 123 donne), tuttavia nella recente assemblea il presidente Piero Bagnod ha sottolineato il suo rammarico per i 20 soci che da almeno un anno, senza fornire alcuna motivazione, non donano il sangue.

A parte questo esiguo numero di «latitanti», la sezione avisina verrettese è molto attiva, come confermano i dati. Nel 1982 i soci Avis di Verres hanno effettuato 706 donazioni: 39 al centro di Aosta su richiesta d'urgenza e altre 667 al centro raccolta di Milano.

Oltre a primeggiare in un'opera che, come ha sottolineato il presidente durante l'assemblea, «non ha mai mirato a riconoscimenti e distinzioni, ma mode portare aiuto concreto a chi ne ha bisogno», l'Avis di Verres si sostiene della propria iniziativa umanitaria durante l'anno si è anche messa in evidenza in campo ricreativo, organizzando gare di bocce e palet.

Durante l'assemblea su proposta del Consiglio direttivo sono stati scelti due delegati che rappresenteranno la sezione al convegno regionale dell'Avis in programma ad Aosta il 23 aprile. Si tratta di Bruna Juglair, operaia di Verrès, e del capo cantoniere di Arnad, Edoardo Noro.

w. b.

L'operazione portata a termine dalla squadra mobile di Aosta dopo indagini e pedinamenti

Traffico d'armi e esplosivi: tre arrestati sono «corrieri» o preparavano un racket?

[illegible] Aldo Peloso, Antonino Manti e Luigi Scalise - Rapporti [illegible] la malavita torinese e la 'ndrangheta

Luigi Scalise

Antonino Manti

Aldo Peloso

AOSTA — Tre arresti, 34 candelotti [illegible] dinamite, [illegible] fucile Franchi automatico calibro 12, [illegible] pistola a tamburo calibro 38 special «Arminius», due rotoli di miccia (lenta, a lenta combustione, e gialla, detonante), [illegible] per la «38» e 10 detonatori sequestrati, sono le [illegible] di una lunga indagine della Squadra Mobile di Aosta in collaborazione [illegible] il Digos di Torino per il traffico di armi in Valle.

Gli arrestati [illegible] tutti di Aosta: Aldo Peloso, 48 anni, residente in via dell'Arcivescovado 37, meccanico; Antonino Manti, 32 anni, originario di Montebello Ionico e residente in via Mazzini 4, commerciante di frutta e verdura; e Luigi Scalise, 57 anni, autista di pullman, abitante in viale Europa 13. L'accusa è grave: detenzione e porto abusivo d'armi e di materiale esplosivo.

La polizia [illegible] fornisce molti particolari [illegible] vicenda (coperta da [illegible] istruttorio) perché è ancora [illegible] corso un'operazione, legata agli arresti di Aosta, a Torino e [illegible] alcune città del Sud, soprattutto in Calabria.

Secondo indiscrezioni i tre avevano organizzato un centro di «raccolta armi» in Valle per smistarle [illegible] malavita torinese e calabrese. Si parla anche di materiale diretto alla 'ndrangheta, l'organizzazione criminale che opera in Calabria. Pare che l'esplosivo fosse già preparato per la spedizione nel Sud. Per ora sono soltanto supposizioni. Gli organizzatori del traffico d'armi sarebbero il Peloso e il Manti [illegible] sarebbero coinvolto nell'«affare» con un ragazzo anche lo Scalise. «*Per fare loro un piacere* — avrebbe detto l'autista — *nascondevo in casa il fucile automatico*».

L'operazione della polizia è cominciata [illegible] or sono. E' stato sempre mantenuto il [illegible] riserbo perché le indagini erano giudicate «*delicate e difficili*». E' stata la Digos di Torino, su segnalazioni della polizia aostana, a individuare il traffico d'armi e esplosivo.

In un primo tempo gli inquirenti s'aspettavano [illegible] «reclutamento» [illegible] lanza per l'eversione in Valle, che [illegible] compito [illegible] la ricerca di armi e dinamite. Dopo appostamenti e pedinamenti la polizia ha però scartato questa ipotesi: [illegible] no alcuni collegamenti. Ora gli inquirenti suppongono che oltre alle «spedizioni» di armi alla malavita, i tre tentassero anche di organizzare [illegible] Valle [illegible] racket e comunque un'associazione per delinquere. Anche di questo però non [illegible] sono prove.

Gli agenti avevano notato il traffico d'armi tra il Peloso e il Manti. Pistola, candelotti, micce e detonatori sono stati trovati nel capannone del Peloso in via Paravera. La dinamite era impacchettata in un telo [illegible] plastica e nascosta nel cassone per gli attrezzi di un «Caterpillar» in riparazione nell'officina meccanica.

Gli arresti sono [illegible] [illegible] gulti nella notte tra il 23 e il 24 scorsi. I [illegible] [illegible] in carcere ad [illegible] anno stati già interrogati [illegible] sostituto procuratore. Pare che [illegible] abbiano voluto fornire spiegazioni né [illegible] la provenienza [illegible] armi (hanno i numeri di matricola limati) né dell'esplosivo. Forse l'operazione della polizia può essere collegata alle indagini sul racket dell'ortofrutticolo in Valle o a episodi di stampo mafioso accaduti nei mesi scorsi. La dinamite però non è mai stata usata: i teloni dei camion dei commercianti di frutta e verdura [illegible] stati bruciati con la benzina.

Che in Aosta vi sia il tentativo di organizzare la malavita è quasi certo. Sono troppi gli episodi strani accaduti negli ultimi anni. Episodi come la morte del commerciante Pasquali ucciso sull'autostrada da [illegible] una bomba nascosta sulla sua auto o l'attentato dell'anno scorso alla discoteca «Chaumière» di Shanaves [illegible] eloquenti. Gli inquirenti non escludono alcuna ipotesi, neppure quella che [illegible] Valle rappresenti una tappa fondamentale sulla «via» delle armi.

Enrico Martinet

SORDITA' UN FENOMENO [illegible] PIU' [illegible]

Sento la voce ma non capisco le parole

Quando si «appanna» l'udito, non c'è tempo da perdere. Oggi, con un piccolissimo timpano elettronico, si può risolvere il problema, senza più ricorrere ai tradizionali apparecchi acustici

Il primo segnale è proprio questo: sentire la voce ma non capire le parole. Si dà la colpa alla tv che fortemente mala, si dà la colpa alle persone che borbottano invece di scandire bene le parole, ma la vera causa della questione risiede nel vostro orecchio che arriva ad incapsularsi

Ecco allora che la voce non giunge più nitida, ma sfuocata, incomprensibile, sempre più difficile da capire. Il vostro orecchio è stanco, ha bisogno di essere aiutato, altrimenti peggiora, sempre più velocemente e irreversibilmente. Giorno dopo giorno si arriva alla sordità. Si può fare qualcosa?

Fino ad oggi l'unico rimedio era il solito apparecchio acustico, con tanto di ricevitore, cordino, tubicino: una soluzione certamente antipatica dal punto di vista estetico. Oggi, però, è disponibile un piccolissimo timpano elettronico civo, nascosto ed invisibile nel condotto uditivo, amplifica la voce delle persone, della tv e del telefono.

Oggi, finalmente, si può [illegible] senza farlo sapere a nessuno.

Questo timpano elettronico (miniaturizzato) è dotato di una notevole potenza, è in grado di correggere pressochè tutte le perdite uditive, ha caratteristiche di grande affidabilità poichè ha superato mesi e mesi di severissimi controlli e sperimentazioni

Viene costruito su misura, personalmente collocato al contrario dei tradizionali apparecchi acustici che vengono costruiti in serie, si adatta alla perfezione alla perdita uditiva della singola persona

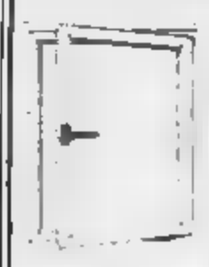
Dimostrazioni speciali si terranno ad

AOSTA - Tutti i martedì [illegible] Via Cross di [illegible] 23 - Tel. 41 129
[illegible] S. MARTIN - Sabato 12 marzo Foto Ottica Ambrosio - Via Chanoux, 159 - Tel. 83.034
S. VINCENT - Venerdì 11 marzo ristoro Farmacia Bonino - Via delle Chiese, 6 - Tel. 22.36
IVREA - Venerdì 4 e 18 marzo Ottici Canuto - Piazza C. Alberto 22 - Tel. 40.266

SEDE MAICO - Via Magenta 20 - Torino - Tel. [illegible] 787

F.LLI COCHETTI
Regione Aeroporto
Pollein (Aosta) - Tel. 0165-44.394

SERRAMENTI IN ALLUMINIO A TAGLIO TERMICO E A GIUNTO APERTO



- PORTE
- FINESTRE
- PORTONCINI INGRESSO
- VETRINE [illegible]
- PARETI DIVISORIE PER UFFICI
- PARETI MOBILI [illegible] VERANDE
- CONTROFINESTRE

IMMOBILIARE GENNARELLI
Via E. [illegible], 30 - Aosta
VENDE IN SARRE
terreno edificabile con progetto approvato. Possibilità di permuta con alloggio in Aosta
Per informazioni telefonare nel pomeriggio al 0165-84.040

IMMOBILIARE [illegible]
Via E. Aubert, 38 - Aosta
in AOSTA Via Lys alloggio, camera, tinello - cucinino, [illegible], cantina, [illegible]
L. 55.000.000
Per informazioni telefonare nel pomeriggio al [illegible]

Dr. [illegible] SBLENDORIO
emorroidi
ragadi
fistole
[illegible] appuntamento
Telefonare al 0185-652.228
(segreteria telefonica)

RAG. VERCELLIN
[illegible] Losanna 17 - Aosta
Tel. (0165) 2164
[illegible]
W AOSTA
MONO-BILOCALI
ALTO REDDITO
Facilitazioni pagamenti

I buoni investimenti sono sempre più rari
ALLEVATE LOMBRICHI
e vi garantiamo la massima redditività del vostro investimento
Interpellateci per informazioni e preventivi
LOMBROS
Uffici e allevamenti VIA SUSA 30 FIANO (TO) (011) 922.720

TACCUINO

AOSTA

CORSO: *In viaggio con papà*, con Sordi e Verdone.

GIACOSA: *Ufficiale e gentiluomo*, regia di Taylor Hackford, con R. Gere, D. Vinger (Usa 1982) — *Amori e ambizioni sociali del cadetti di un'accademia [illegible] americana.*

ITALIA: *Cane e gatto*, regia di Bruno Corbucci, con B. Spencer, T. Milian (Italia 1982) — *Commedia avventurosa.*

LUX: *Rambo*, regia di Ted Kotcheff, con S. Stallone, R. Crenna (Usa, 1982) — *Reduce dal Vietnam, maltrattato e disprezzato da uno sceriffo vendicativo e violento, si dà alla guerriglia [illegible]*

SPLENDOR: *Monsignore*, regia [illegible] Frank Perry, con C. Reeve, O. Bujold, F. Rey (Usa 1982) — *Carriera di un prete americano fra intrighi mafiosi e politica vaticana.*

[illegible]

[illegible] GIUOCHI: *La fine dell'innocenza*: regia di Boaz D[illegible], con T. Wead, M. Cannon (Usa-Israele 1980) — *Commedia adolescenziale.*

[illegible]

[illegible] *La dolcezza di stare così insieme*, regia di Massimo Tarantini, con N. Cassini, L. Banfi, A. Vitali (Italia 1980) — *Commedia farsesca.*

VERRES

IDEAL: *Vieni avanti cretino*, regia di Luciano Salce, con L. Banfi, P. Bracardi, A. Bluso (Italia 1982) — *Il difficile inserimento nella vita civile di un carcerato amnistiato*

SOCCORSO ACI

(Turno di servizio dalle ore 0 alle 24)

Brissogne: S.S. 506, tel. [illegible] 300.158.

Châtillon: via Chanoux [illegible], tel. (0166) 61 907.

Courmayeur: [illegible] rio ne 76, tel. (0165) 842.031.

Pont-Saint-Martin: via della Resistenza 32, [illegible] (0125) 83.031.

Saint-Christophe: S.S. 26, [illegible] di Aosta, tel. (0165) 24.68.

Valtournenche: fraz. Eyaste, tel. (0166) 92.346.

IL TEMPO

Tendenza fino alle 18 di domani: variabile. *Temperature di ieri:* min. —4, max 0 (ore 14). *Umidità:* 60%. *Vento:* calmo.

(Servizio a cura [illegible] stazione meteorologica della Regione).

RADIO E TELEVISIONE

RADIO 2

14 — Heidi Valtès, rotocalco a cura della redazione della Vallée de la Vallée

TV3

19,05 Tg3 regionale
19,15 Tg3 Sport Regione
22,20 Tg3 regionale (replica)

RETE 105

[illegible]

8 — Disco weekend
9,05 Hit 105 un [illegible] te
11 — Tele 105 (quiz)
12,10 Hit 105 Hella
14,05 [illegible] 105 Internazionale
[illegible] Disco weekend
17,03 Discomania
18,10 Risultati Totip 105
19,03 Anticamera Hits
20 — Superdisco R.R.

RTA RETE A

13 — Cartoni animati
14 — La strana coppia (telefilm)
14,30 Medical center (telefilm)
15,30 Anche i ricchi piangono (telenovela)
17,30 Cartoni animati
18,30 La strana coppia (telefilm)
19 — Sulle strade [illegible] California (telefilm)
20 — La strana coppia (telefilm)
20,30 Poi mi trovò ad uccidermi... ho freddo (film)
22,15 Barnaby Jones
23,20 El Gringo (film)

CANALE 5 [illegible] E 2000

8,30 Cartoni animati
11,15 Goal
13,50 Qualcuno sta uccidendo i più grandi cuochi d'Europa (film)
16,50 La guerra lampo dei fratelli Mara (film)
17 — Una notte sui tetti (film)
20,25 Magnum P.I. (telefilm)
21,25 20 chili di guai e una tonnellata di gioia (film)
24 — Ralph supermaxieroe (film per la tv)

ANTENNE 2

12,45 A2 première édition [illegible] journal
13,20 Incroyable mais vrai
14,25 Magnum
15,15 L'école des fans
16,55 Les voyageurs [illegible] l'histoire
[illegible] The dessert
18,50 Au revoir [illegible]
17 — Les Ganges de l'empire
18,10 Dimanche magazine
20 — Deuxième édition du journal
20,35 Chanteuse [illegible]
21,40 Route restin
22,30 Concert Magazine
23 — [illegible]

TV SUISSE ROMANDE

10,15 Faites me
10,30 Célébrer
11 — Rétournelles
11,30 Table ouverte
13 — Téléjournal
13,10 Secret diplomatique
14,10 Vol de touristes [illegible] Caraïbes
15,05 Vacances fédérales
15,15 Escapades
16,05 Escale
16,45 Jeux de hasard
18,05 A... comme animation
18,20 Vespérales
18,30 Les actualités sportives
19,10 Sous la loupe
19,30 Téléjournal
20 — Gotlib
20,50 Thalassa de premières
21,50 Téléjournal
22,05 Table ouverte

Come avere una FIAT oggi e pagarla domani senza interessi.

FIAT 131

RITMO 6 milioni [illegible] interessi

FIAT 131 DIESEL 7 milioni senza interessi

PANDA M 4 milioni senza interessi

Questa è una nuova formula di finanziamento che vi offre

Alpi motor

LA NUOVA CONCESSIONARIA FIAT PER LA VALLE D'AOSTA

AOSTA [illegible] IVREA [illegible] - TEL. 34847/8/9

[illegible]

QUESTA OFFERTA E' VALIDA FINO AL 31-3-1983

Riuniti per tre giorni duecento managers della società

L'Iveco con camion e motori s'afferma in tutta Europa

SAINT VINCENT — «Il [illegible] stato un [illegible] difficile per l'economia, quindi anche per il veicolo commerciale. Anche l'Iveco ha sofferto per la recessione internazionale. Ma ci siamo battuti bene e abbiamo impostato il budget per il 1983 prevedendo un anno ancora duro, anche se si intravede uno spiraglio per la ripresa». Con queste parole il dottor Cesare Palenzona, direttore del personale Iveco, ha in sintesi riassunto la situazione della società. «Anche se mancano ancora i dati ufficiali — ha continuato — debbo però dire che nel 1982 siamo riusciti a contenere le perdite e il calo delle vendite: l'Iveco è ruota di paragone».

Si è discusso del passato e dei progetti futuri in tre giorni di riunione all'Hotel Billia di Saint Vincent, dove sono convenuti duecento dei [illegible] importanti managers (di 18 nazioni) dell'Iveco. E' stata la quinta «assemblea» della multinazionale nata nel 1975 dalla fusione di Fiat, Om, Unic (Francia), Magirus (Germania). Le altre si erano svolte a Amsterdam, Garnitsch, Villa d'Este, Vichy. Ora è stata la volta di Saint Vincent. «Si scelgono le località in grado di ospitare [illegible] tutti i comforts necessari per i dibattiti [illegible] numero assai alto di persone», spiega il dottor Emilio Gargioni, direttore [illegible] immagine dell'Iveco, un'immagine che [illegible] per il mondo grande si Tir, i grossi camion da [illegible] autobus.

Il turbo 190 Fiat, uno dei veicoli pesanti «Iveco»

L'Iveco [illegible] dispone [illegible] 15 stabilimenti di produzione in Europa, dove è secondo [illegible] nel settore dopo la Mercedes Benz. [illegible] le prospettive sono [illegible] sviluppo anche in queste annate buie. Dagli stabilimenti (tutti standardizzati), producono una componente specifica di [illegible] assemblaggio [illegible] veicoli) escono centomila veicoli l'anno e 300 mila motori Diesel (da [illegible] 500 cavalli. [illegible] applicazioni diverse anche dal trasporto: uso fisso, gruppi elettrogeni, settore marino, trattori, macchine movimento terra).

Si parlà di prospettive di sviluppo a ragion veduta. In Italia la quota di vendita del mercato da 5 tonnellate in su è passata (dal 1981 al 1982) dal 76 al 79 per cento; in Francia dal 15,1 al 16 [illegible] cento.

«Se si guarda al totale, i veicoli pesanti) venduti sono stati 1738 nel 1981 e 2552 nel [illegible]. «Ma [illegible] dato importante che ne sottolineo — spiega Cesare Palenzona — è che nel resto dell'Europa abbiamo creato 9 nuove affiliazioni, con il compito di commerciare il [illegible] stro prodotto attraverso una rete di vendita. La distribuzione capillare [illegible] raggiunta così Spagna, Irlanda, Svizzera, Svezia, Olanda, Belgio, Austria, Danimarca, Grecia. E' stato un investimento di miliardi, ma questi network commerciali da ottobre hanno già cominciato a dare risultati».

L'Iveco ha dunque fatto fronte a una congiuntura negativa, che ha [illegible] retrocesso [illegible] molte aziende leaders dei veicoli pesanti. «Basti pensare — dice Emilio Gargioni — che la domanda globale [illegible] mercato [illegible] 3 tonnellate in su era stata nel '79 di 500.000 unità; nel 1982 è stata di 379 mila. Il calo più sensibile si è avvertito tra il 1980 e il 1981. La causa è una sola: la congiuntura negativa dell'economia. Ora negli Stati Uniti [illegible] sono pallidi rintomi di ripresa, che dovrebbero riverberarsi prima sulla Gran Bretagna, quindi sull'Europa. E' questo che ci fa sperare».

Oltre alle iniziative che ha preso e prenderà, oltre a essere fornitrice di motori Diesel tramite una apposita divisione di progettazione e commercializzazione («Nel 1982 abbiamo venduto 70 mila motori all'Iveco, [illegible] sieno in pratica — spiega Emilio Gargioni —, inoltre 136 mila alla Fiat e 50 mila a terzi: in totale 20 mila in più di quelli venduti nel 1981»), l'Iveco ha [illegible] zato [illegible] accordo con la Rockwell International (è sorta la Rockwell Omevi, di Cameri) per la riprogettazione e la commercializzazione del parco (il differenziale) dei veicoli pesanti.

Quanto alla [illegible] «carrelli elevatori» (4000 venduti nel 1982, anche qui si è fatta sentire pesantemente la crisi), macchine per [illegible] materiali leggeri o pesanti sino ai containers per navi, l'Iveco ha in atto l'adattamento dei motori elettrici di cui dispone a veicoli industriali, per introdurre il furgone elettrico nelle città: Sip e Enel ne hanno già acquistati e messi in servizio.

Piero Cerati

Oggi alle 16,30 in Coppa Piemonte

Giocano i giovani dell'Aosta-Ottoz

Contro l'Ivrea - La vittoria sulla Novese

AOSTA — Oggi, in Coppa Piemonte (Puchoz, [illegible] 16,30) l'Aosta-Ottoz prova i suoi giovani. Riposano Orsini, Dobetti, Signetto, Brucato, [illegible] Canal e forse altri; vanno in campo Cena (buoni i minuti giocati contro [illegible] Novese da questo ragazzo all'apparenza gracilino), Celestri, Lanzio, Neri, Alvaro. [illegible] porta si daranno il [illegible] Martinelli e Caregaro. Sulla panchina, invece di Cardellina, siederà l'allenatore dell'under Ottilio De Cegile.

L'avversario è l'Ivrea, che renderà l'ospitalità domenica prossima [illegible] «Platoni», [illegible] un torneo che serve soprattutto a tenere sveglio il calcio dilettantistico. Spettacolo di passerella tanto più facile perché ha giovato ai rossoneri la vittoria di giovedì; unita ai tonfi della concorrenza (vedi Cusano [illegible] ha dato alla classifica un aspetto meno inquietante.

Costretti a tentare di rimediare il risultato, gli azzurri hanno evidenziato i loro limiti (debole soprattutto la difesa) senza dubbio accentuati [illegible] prestazione dell'Aosta-Ottoz che solo nei minuti immediatamente successivi al primo vantaggio ha lasciato credere di non poter mantenere la direzione del gioco.

Due uomini soprattutto hanno contribuito alla compattezza della squadra. Il primo ha svolto diligentemente un compito utilissimo, ma poco appariscente: il secondo si è riconciliato con il pubblico di casa trovando una giornata di grazia. Sono Brucato e Cusano. Il terzino [illegible] fare sia il difensore [illegible] il centrocampista rimediando alla scarsa dinamicità di [illegible] mino e alle troppe palle sprecate da Di Guida. Grazie a lui la formazione ha potuto affiancare a Signetto e Bernardi un terzo giocatore.

In difesa, dove non è riuscito Brucato ci hanno pensato i «colleghi». Duò, Barbero e Zottola. Su Cusano c'è poco da aggiungere: ha realizzato il [illegible] sesto gol della stagione, ma avrebbe potuto battere Castagnola altre due volte con un po' più di fortuna e un po' meno di precipitazione. Il suo ricupero è ormai [illegible] pleto.

[illegible] complesso [illegible] deve parlare [illegible] un'Aosta-Ottoz migliorata, ma che può fare [illegible] di più soprattutto [illegible] più veloce in verticalizzazione a centrocampo, eliminando così i passaggi superflui, e aumentando per il giocatore in possesso di palla e sovente con le spalle alla porta avversaria la varietà dell'appoggio. Cardellina dice soltanto che «la squadra sta bene» e che la partita [illegible] la Novese «ha avuto precedenti uguali, ma meno fortunati».

Alle critiche rivoltegli per la sostituzione di Rey [illegible] Celestri l'allenatore replica: «Sarebbe stato assurdo mantenere due attaccanti come Cusano e Rey con la squadra in doppio vantaggio» e che la decisione era [illegible] stata presa di [illegible] accordo negli spogliatoi «nonostante la [illegible] prova di Rey che soffrica anche a una caviglia per una storta presa durante il riscaldamento». Il pensiero intanto corre già alla partita [illegible] la Biellese [illegible] 13 [illegible]

d. cr.

L'ASSESSORAT [illegible] L'INSTRUCTION [illegible]
LES PRODUCTIONS [illegible] PARIS
presentent

UN TOUR DE CHANT DE LA GRANDE VEDETTE FRANÇAISE

MARIE-PAULE BELLE

Le Blues, Mozart, [illegible] Reve, le Rire: Marie-Paule Belle est tout en contraste. [illegible] a [illegible] tendresse ironique et [illegible] desespoir gai.

Sa musique lui [illegible] romantique et dansante, [illegible] rylme aise et [illegible] melodie singuliere. Sa voix lui ressemble: emouvante [illegible] fraiche, voilee et precise.

Jeudi 3 mars
21h
THEATRE GIACOSA D'AOSTE

Location [illegible] guichet:
Fauteuils d'orchestre et premier balcon: 6000 [illegible]
Deuxieme balcon: 5000 lires

In tutta la VALLE D'AOSTA 24 ore su 24 can. 25 - 28 - 47V 54V - 60 - 63 - 66 UHF

LOMBRIVAL
Lombriculture della Valle d'Aosta
Produzione lombrichi selezionati e prodotti derivati
Tecnologie [illegible] allevamento [illegible] climi freddi
informazioni, preventivi, consulenza
Piazza E. Chanoux 16 - Tel. 0165 - 34988 / 31257 - 11100 [illegible]
[illegible] produce «Ecol» Humus [illegible] lombrico

Sport della neve da Valtournenche a Rhêmes Notre Dame

Ragazzi e allievi in gara per i «regionali» di fondo

[illegible] nordica. Importante appuntamento stagionale per le categorie ragazzi e allievi (maschile e femminile) che sulle nevi di Valtournenche si contendono stamane i titoli di campioni [illegible] di fondo nelle [illegible] classifiche.

I favori del pronostico vanno in campo femminile a Daniela Laurent e Enrica Revel (ragazze); Patrick Zanolli (ragazzi); Myriam Brocard e Adele Bethaz (allieve); Mauro Navillod (allievi). Lo [illegible] anno la rassegna si svolse a Cogne e si laurearono campioni valdostani Daniele Ollier (allievi), Adele Bethaz (allieve), Stefano Chisari (ragazzi) e Cristina Scattolini.

La competizione di Valtournenche è inoltre importante per selezionare la rappresentativa valdostana che il prossimo fine settimana, solamente per la categoria allievi, sarà impegnata a Schilpario nei campionati italiani allievi.

● A. [illegible] Notre Dame è in programma una qualificazione zonale per l'assegnazione della Coppa Ski Club Granta Parey.

● A St. Barthelemy si svolge il primo trofeo «Union Valdôtaine», gara di fondo riservata a tutti i tesserati e simpatizzanti. Il trofeo verrà offerto [illegible] sezione di Nus in base alla somma [illegible] migliori tempi di sezione conseguiti dai tesserati all'Union Valdôtaine.

Slittino. Si corre per la prima volta sulla nuova pista [illegible] La Salle, in gara tutti i migliori slittinisti valdostani. La competizione promozionale ha lo scopo di promuovere anche in alta valle l'interesse per la pratica di questa disciplina.

Sci alpino. Sulla pista Weissmatten di Gressoney St. Jean si disputa uno slalom speciale riservato alla categoria giovani.

● [illegible] Champoluc sulla pista Monti [illegible] 23° trofeo Ilaria Viola, slalom gigante maschile e femminile nell'[illegible] del [illegible] delle Regioni. La competizione [illegible] vinta lo [illegible] anno dallo S.C. Courmayeur.

r. g.

Assemblea Avis ad Aosta

AOSTA — Si è svolta ieri pomeriggio, presso l [illegible] del Cral Cogne, l'assemblea dei donatori del sangue della [illegible] zione di Aosta, che raggruppa più del cinquanta per cento dei donatori di tutta [illegible] regione, con 1554 iscritti.

Il presidente Remo Coquillard ha fatto la relazione sull'attività svolta e il bilancio consuntivo [illegible] [illegible] E' stato anche approvato il bilancio di previsione per il 1983, e sono stati eletti otto delegati che rappresenteranno la sezione di Aosta all'assemblea regionale dei donatori, che si terrà il 26 aprile prossimo a Fénis.

(b. bas.)

Basket a Aosta [illegible] competizione indoor a St-Vincent

Gagliardi, un turno facile Trofeo di tiro con l'arco

AOSTA — Nella quinta giornata di ritorno [illegible] «Gagliardi» riceve i figuri dell'Alcione Rapallo [illegible] quali fu sconfitta per 84-82 all'andata, al termine di una partita burrascosa e fallosa. «In effetti l'incontro [illegible] stato condotto dalla Gagliardi fin dall'inizio — dice l'allenatore Frosini —, il primo tempo [illegible] chiuso con il nostro quintetto in vantaggio di quattro lunghezze, poi nella ripresa gli arbitri permisero ai nostri avversari di giocare in maniera un po' troppo pesante».

Padovani dovette abbandonare il parquet per un colpo durissimo, e a minuto dal fischio di chiusura venne regalato [illegible] canestro per un inesistente «tre secondi» di Porteddu. «E' stata una sconfitta che intendiamo riscattare ad ogni costo».

La «Gagliardi» è attualmente al [illegible] posto in classifica, [illegible] spalle della capolista «Unipol». [illegible] è reduce da un [illegible] successo conquistato domenica scorsa ad Asti quando ha impartito una vera e propria lezione di basket all'Astense. Il Rapallo in classifica generale ha 6 punti ed è penultimo.

Tiro [illegible] l'arco. La Compagnia arcieri Prince Thomas Premier organizza stamane, con il patrocinio della Regione e [illegible] Sitav, il secondo trofeo Saint-Vincent (biennale non consecutivo), competizione indoor di tiro con l'arco.

Alla gara, valida per l'omologazione dei primati mondiali, partecipano tutti i migliori specialisti [illegible] che [illegible] confronteranno, all'interno del Palazzetto dello sport, [illegible] bersagli posti a metri 25 e [illegible] di distanza. Le gare s'iniziano alle 9.

Aosta — Alla piscina comunale in zona Tzamberlet si disputa una gara interregionale di Canoa - Polo, organizzata dal Canoa Club Monte Bianco. Le squadre che hanno dato la loro adesione all'iniziativa sono: Nalisone Kayak Club di Manzano (Udine), Canoa Club Ivrea, Armida di Torino, A.P. Canoa, Canoa Club Monte Bianco e le rappresentative regionali.

Assemblea arbitri Tsan

AOSTA — Assemblea generale degli arbitri di Tsan stamane alle 9 nella sede dell'Associazione Tsan. Dopo la relazione del presidente, Giovanni Thiebat, di Chatillon, i direttori di gara discuteranno la situazione del settore.

La mancanza di un certo numero di arbitri per il prossimo campionato e il rimborso spese insufficiente [illegible] i tecnici più dibattuti. Si parlerà anche delle iniziative per rendere più efficiente l'organizzazione, preparazione e aggiornamento dei direttori di gara.

(c. r.)

Riprendono i campionati [illegible] calcio [illegible] Prima e di Seconda categoria

Maros St-Vincent in testa da solo? Il Fenis-Nus cerca punti per salire

AOSTA — Il girone di ritorno del campionato di calcio di Prima Categoria, dopo la sospensione quasi totale delle partite previste dal [illegible] rio, riprende dalla terza giornata di ritorno [illegible] causa dei rinvii per [illegible] con la speranza di poter ricuperare qualcosa nel periodo pasquale per non correre il rischio di dare al torneo una eccessiva appendice agonistica.

Il «Maros Saint-Vincent» si presenta dall'alto della sua recente leadership contro il Dolcur, seppur appaiato [illegible] Strambinese, e sarà l'undici di Santoro potrebbe anche guidare da solo la classifica stante il difficile compito che attende lo Strambino a Quincinetto. Nunzio Santoro, allenatore del Maros, deve purtroppo fare a meno di Oberi e Bonin, squalificati, mentre Menabreaz sta uscendo da un lungo periodo influenzale.

«L'incontro è più difficile di quanto non dicano i numeri della classifica: il Dolcur ha 10 punti in classifica [illegible] 18 del termale, gli ospiti sono infatti in grado di esprimere un gioco piacevole e ricco di individualità. Non meritano certo la loro attuale posizione in classifica. Dovremo perciò stare molto attenti, giocare subito con molta determinazione e concentrazione [illegible] non vogliamo correre il rischio di farci infilare in contropiede. Le nostre ambizioni di classifica ci impongono [illegible] conquistare l'intero posta, ma non sarà facile». A Varallo [illegible] due squadre pareggiarono (0-0) [illegible] il partiere Gallizioli [illegible] l'autentico protagonista della giornata, parando [illegible] calcio di rigore.

Charvensod - Valle Cervo. Il terreno di gioco è molto pesante e difficile, la squadra è però al completo e Riva pronostica una vittoria per i [illegible] ragazzi.

Quarenese - Fenianna. «Dobbiamo assolutamente fare risultato a Quarona — dice [illegible] trainer Cesare Tieri —, perché questo Fenis ha in programma di ottenere almeno 30 punti nel girone di ritorno. Seguiranno infatti quattro confronti praticamente "casalinghi" e la squadra è fermamente intenzionata a risalire la classifica. In settimana ha ripreso gli allenamenti [illegible] Pernettaz e penso che tra poco farà il suo rientro in squadra».

Sandcarlese - Font Donnas. «Non [illegible] dimenticato la sconfitta patita all'andata in maniera troppo rocambolesca. Con l'arrivo di Andreo — dice l'allenatore Mario Zanat —, abbiamo la possibilità di riprenderci i due punti. In questo periodo invernale il Font Donnas è migliorato parecchio».

Sant'Orso Gabetto - Vigitello. Dice Walter Blanquin, allenatore dell'undici [illegible]: «Questi due punti [illegible] servono per ripartire [illegible] la giusta carica agonistica. Giocherò con una squadra che presenta parecchi infiuenzati, quali Morone, Ramirez e Vuillermoz. C'è però il recupero di Brudi, molto importante per l'economia del nostro gioco». [illegible] Incontri cominciano alle [illegible], la Sant'Orso Gabetto anticiperà alle 14.15.

Carlo Gobbo

Partita difficile per lo Châtillon

AOSTA — Riprende oggi [illegible] il campionato di calcio di Seconda Categoria. Lo Châtillon è stato campione d'inverno, seguito a due punti dal Saint-Christophe. Questi gli incontri di oggi.

Arnad - Anpi Eltec. L'Anpi vinse all'andata 2 a 1 e sul terreno di casa l'Arnad cerca la rivincita.

Bellavista - Gressan. Il Gressan rende visita al cenvesano privo di alcuni uomini-squadra. Nell'andata il Bellavista s'imposse per 1 a 0 dopo che Trentin aveva fallito un rigore.

Bargofranco - Châtillon. La capoclassifica ha [illegible] incontro difficile sul terreno di Minuzzo e Perotti 1 cenvesani e Châtillon vinsero per 2 a 1.

Coumba Freide - Issogne. Il Coumba è deciso a riscattare la sconfitta subita nel ricupero dell'andata (2 a 0). Compito [illegible] facile.

Quart - Morgex Carbo. La pausa invernale potrebbe aver consentito al Quart di migliorare la tecnica dei reparti. All'andata il Morgex Carbo vinse per 7 a 1.

St. Pierre - St. Christophe. All'andata fu un 2 a 2. Ora sembra lievemente favorito il St. Christophe. Ma la partita è tutta [illegible] giocare e da vedere.

Verrès - Barre Chenalet. L'andata finì 1 a 1. Oggi la partita è aperta a ogni risultato. Unica cosa certa: il gioco e lo spettacolo per le caratteristiche d'agonismo [illegible] 22 in [illegible] Tutti gli incontri cominciano alle 15.

c. g.

UNA BUONA [illegible] PER [illegible] LA TUA CUCINA
vieni dove la costruiscono!
Una Valdostana, gamma di moderni mobili con successo in tutta Europa, ora per la provincia di NOVARA/VERCELLI e VALLE D'AOSTA
VENDUTI ANCHE DIRETTAMENTE
CENTRO DI VENDITA, PROGETTAZIONE E INFORMAZIONE PIZZI S.P.A.
Via Circonvallazione, 8 - 13011 Borgosesia (Vercelli)
tel. 0163/21471-2-3 / 21483-4 - Telex Internas. 212212 PIZZI

CEDESI
AVVIATISSIMA ATTIVITA'
commerciale - [illegible] e arredamenti [illegible] Aosta centro. Tabella [illegible].
Per ulteriori informazioni telefonare (0165) [illegible] negozio.

PRESTITI A TUTTI I DIPENDENTI
di aziende pubbliche e private anche se protestati
Senza garanzie.
FI.CE.ST.
Via Challand, 27 - AOSTA
Tel. 0165-34.613

PROSSIMI VIAGGI CON PARTENZA DA AOSTA
27 MARZO 1983: Parigi e Versailles in pullman, Lire 300.000 tutto compreso: pasti, escursioni, guide. Albergo 3 Stelle (4 giorni).
8 MARZO 1983: TUNISIA - HAMMAMET (8 giorni): Lire 550 000 tutto compreso (ult[illegible] 4 posti).
7 MAGGIO 1983: AMERICA: New York, Los Angeles, Las V[illegible], San Francisco.
Per informazioni e prenotazioni
VTV
VIAGGI TURISMO [illegible]
Avenue du conseil des Commis,4
Tel. [illegible] Aosta
... La vostra [illegible]te aperte [illegible] mondo...

FIAT CONCESSIONARIA
AUTO ALPINA
[illegible] F.LLI [illegible] S.R.L.

PROVE
VENDITE
RATEAZIONI
ASSISTENZA
sia del nuovo, sia dell'usato

[illegible] perché conviene
[illegible] Concessionaria AUTO ALPINA:
oltre vent'anni [illegible] esperienza effettiva
campagne di vendite promozionali con il
MASSIMO RISPARMIO
AUTO [illegible] CONCESSIONARIA
AOSTA - VIA MAZZINI, 16-18
Tel. (0165) [illegible]
FIAT

IL NUOVO SPETTACOLO SVAUTO

Svauto CONCESSIONARIA AUTO
Via Chambery, 80 - Aosta - tel. (0165) 42397 - 34874

Lo ha detto ieri l'assessore ai Lavori pubblici Mogliotti

A fine marzo Asti avrà di nuovo il grande depuratore in funzione

Il tratto cittadino del Tanaro sarà sistemato e reso meno vorticoso - Lavori all'Alfieri

ASTI — La sistemazione del tratto del Tanaro tra il ponte di corso Savona e quel della ferroviaria per Acqui, l'entrata in funzione del depuratore comunale bloccato da oltre un anno e i lavori di ristrutturazione del teatro Alfieri sono stati i principali argomenti della conferenza stampa di ieri mattina a palazzo civico, del vicesindaco e assessore ai Lavori pubblici, Franco Mogliotti, presente anche l'ingegnere capo del Comune, Gianfranco Zolfa, e altri funzionari.

Depuratore — Bloccato dall'eccessiva quantità di cromo presente nelle acque di scarico, dall'aprile del 1981 l'impianto sarà riattivato entro la fine di marzo. L'assessore ha affermato che sono stati allestiti il laboratorio di previsto dalla legge e altri interventi per rendere più adeguato l'ambiente di lavoro. I fanghi che prodotti dal depuratore (i rifiuti una volta depurati sono più nocivi) verranno trasportati in una discarica dove sarà costruita un'apposita vasca a tenuta stagna. Per quest'ultima opera saranno spesi 350 milioni.

Tanaro — Il Magistrato del Po sta effettuando la costruzione di una «briglia» a della linea ferroviaria Asti - Acqui allo scopo di alzare il livello delle acque in da formare un «lago» tra il ponte ferroviario e quello di corso Savona dove sorge attualmente il parco. Il tratto del fiume potrebbe così essere destinato a gare di canottaggio e canoa. Il Comune ha sollecitato il Magistrato del Po a realizzare degli scivoli che dovranno consentire alle barche l'accesso nel fiume e consentire alle piccole imbarcazioni il superamento della «briglia».

«E' stata pure richiesta — ha detto Mogliotti — *la costruzione di "scale" di risalita per i pesci per i quali il nuovo sbarramento verrebbe a rappresentare un ostacolo*».

Teatro — Sono in corso i lavori di ristrutturazione. Sono già stati spesi 1300 milioni ma necessitano ancora 2 miliardi. L'assessore si è incontrato con i rappresentanti della Sovrintendenza ai monumenti per esaminare anche le normative di sicurezza tenendo presente la tragedia accaduta al cinema Statuto di Torino. «*Per il nostro teatro sono acquistati materiali antincendio e inoltre potenziati tutti gli impianti di prevenzione*».

I lavori nel complesso non termineranno prima della fine del 1984.

v. ma.

Nuovo svincolo di Villanova c'è il progetto per 4 miliardi

ASTI — Il progetto per il completamento del casello di Villanova per il traffico autostradale da e per Torino e stato presentato ieri mattina, nel salone della Provincia, dall'ingegner Bonaiguore, presenti il presidente della Provincia Toso, e l'assessore ai lavori pubblici Beccuti, sindaci e rappresentanti di enti pubblici.

Attualmente a Villanova l'autostrada Torino - Piacenza ha solo il casello uscita per chi proviene da Asti e non per chi viene da Torino. Tale anomala situazione ha indotto il presidente della Provincia a chiedere il completamento dei lavori.

Il consiglio di amministrazione della Satap nel piano generale di finanziamento ed i relativi progetti di massima delle opere autostradali ha approvato anche il progetto definitivo dello svincolo di Villanova. L'opera costerà almeno quattro miliardi di lire.

La Satap si è impegnata ad intervenire per un terzo della spesa, la rimanenza dovrebbe essere coperta dalla Provincia di Asti, dalla Regione e dai Comuni interessati.

A questo proposito i rappresentanti dei vari organismi hanno dichiarato che esamineranno nelle rispettive sedi il problema finanziario per l'esecuzione dell'opera quanto mai necessaria per la zona del Villanovese.

Domani i medici decidono sullo sciopero

I cani all'ospedale stanno mangiando anche la medicina

ASTI — I medici ospedalieri si riuniranno domani, lunedì, in assemblea per decidere se proseguire lo sciopero che dura ormai da un mese. L'agitazione dei medici non è che un capitolo (e non il più grave) dei disservizi in cui si dibatte la più grande struttura sanitaria della città.

Da quattro mesi infatti scarseggiano le medicine. La situazione ormai con il progressivo esaurimento delle rischia di diventare drammatica. In alcuni reparti le infermiere sono costrette a sterilizzare e riutilizzare gli aghi delle siringhe per le iniezioni perché non sono disponibili quelle a perdere.

Tra i medicinali mancano farmaci fondamentali come gli antibiotici, l'albumina, addirittura alcuni antitumorali. La situazione non è migliore per altri materiali. Ci sono pazienti che hanno dovuto portarsi le coperte da casa perché l'ospedale non aveva a disposizione. Quali sono le cause di una realtà clamorosa che sembra riportare indietro di anni la situazione dell'assistenza?

Sui registri della farmacia la maggior parte delle richieste di farmaci dei vari reparti porta accanto la dicitura «sprovvista» o in «arrivo»; le proteste dei medici e le sollecitazioni della direzione sanitaria hanno finora avuto risposte. L'economato da cui dipende il visto per l'acquisto dei farmaci ha deciso, come spiegano i responsabili della farmacia, di ridimensionare la voce delle spese per i medicinali (oltre un miliardo l'anno). Si è iniziato così a cancellare le specialità meno essenziali, a scegliere con parsimonia tra vari farmaci previsti nel prontuario delle medicine essenziali fissato dalla Regione. Ma nel periodo invernale il consumo delle medicine aumenta sensibilmente anche perché la farmacia dell'ospedale deve rifornire tutte le strutture dell'Unità sanitaria.

Ora le scorte sono quasi esaurite e la situazione rischia di diventare drammatica tanto che si annunciano duri interventi da parte delle organizzazioni mediche come la Uil Sanità. Si riaccendono le polemiche anche su uno dei reparti più discussi dell'ospedale, quello psichiatrico, da anni al centro di denuncie da parte dei sindacati e degli operatori. In quella che doveva essere una struttura provvisoria, in attesa della realizzazione delle comunità esterne, si allollano i malati, come nei vecchi ospedali psichiatrici.

Un gruppo di operatori ha presentato un documento per sollecitare interventi urgenti; verrà discusso il 10 marzo con i responsabili dell'Usl.

d. q.

Successo degli astigiani alla trasmissione «Portobello»

Portacomaro vince la sfida «abbasso il vino in lattina»

Al referendum telefonico i sostenitori della bottiglia in maggioranza

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

MILANO — *In principio fu l'anfora d'argilla; poi i contenitori di prezioso peltro, i boccali di legno, la bottiglia di vetro, il classico fiasco italiano. Alla fine, e il «coup», perché arriva la lattina.* «Un insulto al vino, nettare degli Dei» il sindaco di Portacomaro, *Corrado Currado, e il farmacista dei Carletto Bergoglio, hanno lanciato la loro crociata, davanti milioni di telespettatori di Portobello, contro il tetrapak e la lattina, «un'assurdità intollerabile», da bandire con referendum.*

Carletto Bergoglio, farmacista, tra i protagonisti della campagna televisiva anti vino in lattina lanciata a (Telefoto)

E la consultazione popolare è stata fatta immediatamente, l'altra sera, durante la trasmissione condotta da Enza Tortora, con il via libera alle telefonate da tutta Italia. Risultato: Portacomaro batte la lattina 51 a 5.

Ma, a battaglia, rimane da vincere la «guerra», perché la normativa vigente consente la vendita di vino in lattina, e ciò, per dirla col sindaco Currado, «offusca l'immagine dei nostri Barbera e Grignolino, anche se la latta è usata i vini di "pronta beva" della pianura».

Inoltre, Enzo Tortora ha proposto un'altra sfida, di qualità, tra il vino in bottiglia di Portacomaro e le lattine di Lambrusco: il confronto, che gli astigiani non temono certo di perdere, dovrebbe tenersi già nella prossima trasmissione.

C'è stato, l'altra sera, un bel duello telefonico tra Carletto Bergoglio — che fu, tra l'altro, protagonista del primo Portobello con la sua collezione di servizietti — e il coportavoce dei produttori italiani di vino in lattina il Giacobazzi della comunista cantina di Modena. «Finora abbiamo avuto un enorme successo — ha detto Giacobazzi — è una novità che tutti vogliono». Ma Carletto Bergoglio è passato al contrattacco. «Non mi pare, visti i risultati del referendum».

«Sono d'accordo con i produttori — ha proseguito il farmacista — se mettessero in lattina un prodotto a basso tenore alcolico, 6-7 gradi, un vinello, insomma, che potrebbe forse conquistare le simpatie degli astemi». Ma col vino vero, hanno concluso i rappresentanti di Portacomaro — c'era anche l'agricoltore Vincenzo Rasero — non si scherza: «Ci tuole la bottiglia, e il tappo di sughero. Non confondiamolo con birra e Coca-Cola».

Giuseppe Grasso

Venerdì sera l'incontro tra socialdemocratici e psi

Il psdi ha chiesto le dimissioni dell'assessore dc spesso assente

ASTI — Nella sede del partito socialdemocratico si è svolto, venerdì sera, l'incontro tra le delegazioni psdi e psi, richiesto dai socialisti. Era la prima volta che i rappresentanti dei due partiti si incontravano dopo la caduta della giunta di sinistra nell'agosto scorso e l'elezione del quadripartito dc, psdi, pli, pri, con sindaco liberale.

La riunione è durata tre ore. La delegazione socialista era formata dal segretario Bertolino, Galvagno, Canevari, Goltre, Fornaca; quella socialdemocratica da Marchisio, Barzanini, Cavigioli, Saila, Chiabrando, Binello e Nebiolo. La discussione ha toccato diversi temi riguardanti il Comprensorio, l'Unità sanitaria e si è poi centrata sulla giunta comunale di Asti e sul tripartito nulla di ufficiale. E' stato diramato un comunicato in cui si dice che le delegazioni dei due partiti «*si sono incontrate per analizzare il ruolo politico in considerazione di un'effettiva ripresa di collaborazione e di rilancio dell'area socialista. In questo primo incontro* — continua il comunicato — *si è considerata la situazione politica della provincia astigiana con particolare riferimento al Comune capoluogo. Le delegazioni dei due partiti hanno ribadito le intenzioni di superare le attuali differenziazioni per procedere verso un disegno politico di lungo e ampio respiro*».

La giunta e sottolineato anche nell'interno del partito socialdemocratico, a critiche per la scarsa partecipazione alle sue sedute alcuni assessori. I rappresentanti dei psdi hanno chiesto addirittura le dimissioni dell'assessore democristiano Marco Amerio (Bilancio) che, per motivi di lavoro (funzionario della Coldiretti), è quasi in permanenza a Roma.

Il partito comunista (italiana, a sua volta, ha presentato una interpellanza in cui chiede chiarimenti sulla vicenda.

v. ma.

Canelli: Brunda assessore Contratto rimane sindaco

CANELLI — *Consiglio comunale domani, lunedì (ore 21), con ventina di argomenti all'ordine del giorno. Di apertura della seduta pervano discussi dimissioni dell'assessore e vicesindaco del democristiano Rocco Amerio che per motivi di salute ha deciso di lasciare l'incarico.*

Il suo successore sarà il consigliere Renato Brondi (pure dc) che avrà una delega per i problemi dell'acquedotto il cui funzionamento negli ultimi tempi ha provocato poche proteste da parte dei canellesi, sia per le frequenti interruzioni del servizio sia per l'inconveniente dei depositi minerali contenuti nelle tubazioni e presenti nell'acqua dei rubinetti. I partiti di opposizione hanno spesso criticato lo stallo dell'amministrazione di quadripartito e i comunisti, in particolare, in una lettera inviata nei giorni scorsi al sindaco, avevano avanzato anche alcune proposte per risolvere l'inconveniente dell'acqua sporca.

Brondi dunque ritorna nell'esecutivo dell'amministrazione con un incarico difficile e impegnativo; non avrà però le funzioni di vicesindaco che toccheranno all'attuale assessore ai Servizi Sociali Giuseppe Billiteri.

f. la.

Invito alle categorie sociali

Il vescovo agli astigiani «Venite e discutiamo della nostra società»

ASTI — Per la prima volta storia della diocesi ra un vescovo invita i rappresentanti degli enti pubblici e delle sociali ad un incontro. Monsignor Franco Sibilla ha infatti invitato tutti i consiglieri provinciali, quelli comunali della diocesi, del Comprensorio e dei quartieri, i componenti degli organismi sindacali, imprenditoriali, commerciali e professionali, a partecipare a un dibattito che si terrà domenica 6 marzo, alle 9, nel salone dell'Istituto padri Giuseppini.

Dice la lettera del vescovo: «*La Conferenza episcopale, in un documento intitolato "La Chiesa italiana e le prospettive del Paese", ha voluto esprimere una parola di chiarezza, unita al proposito di alcuni passi concreti di speranza, nella situazione attuale*».

Monsignor Sibilla afferma inoltre che si tratta «di un invito estremamente rispettoso delle diverse opinioni, di una proposta di dialogo rivolta a tutti coloro che condividono un'ispirazione cristiana o che, pur non condividendola, sono interessati ad uno scambio di idee e ad un confronto con il pensiero della Chiesa». v. ma.

Preside scioglie assemblea Proteste a Nizza

NIZZA — Ancora contestazione contro il preside Giuseppe Svampa del liceo scientifico. Questa volta le proteste degli studenti, ai quali molti insegnanti hanno espresso solidarietà, sono per lo scioglimento di un'assemblea autorizzata e la sospensione per quattro giorni di uno studente della quinta classe, Filippo Baracco. Il provvedimento è stato giudicato docenti e studenti immotivato.

Questi i fatti: venerdì era indetta un'assemblea di tutti studenti con la proiezione di un film. All'ultimo momento la pellicola non è arrivata dalla distributrice e gli studenti hanno deciso di proseguire per tutta la mattinata con l'assemblea. Mentre questa era in corso è intervenuto il preside che ha ordinato agli studenti di rientrare nelle classi. Successivamente comunicato che il Baracco, organizzatore dell'assemblea, sarebbe stato sospeso per quattro giorni per «*turbativa delle lezioni*». *(f. la.)*

Ancora fitta nevicata su tutto l'Astigiano

Neve, è il secondo round

ASTI — Un'altra abbondante nevicata ieri su tutto l'Astigiano. E' la seconda intensa precipitazione di questo inverno. La neve ha iniziato a cadere verso le 11 e subito si è formato sulle strade un to ghiacciato che rende difficoltoso il transito degli automezzi.

In tutta la zone collinari ed in particolare nella Valle Bormida (in quest'ultima zona alle 16 di l'altezza delle neve era di dieci centimetri) sono entrati in funzione gli automezzi spargisale e sabbia.

Sulla Asti-Acqui, poco dopo l'abitato di Montegrosso, verso mezzogiorno un auto con tre persone a bordo è uscita fuori strada finendo in un fossato. Uno dei passeggeri, Luigi Nani, 28 anni, di Alessandria, è rimasto ferito gambe. La prognosi è di quindici giorni.

MONCALVO — In poche ore sono caduti sette centimetri di neve. Le strade sono percorribili anche senza l'uso di catene. Non si segnalano incidenti gravi.

VILLANOVA — Nel pomeriggio si sono registrati due tamponamenti sulla statale Torino-Asti. I cantonieri dell'Anas hanno subito predisposto i servizi antighiaccio su tutta l'arteria: il traffico è scarso.

Appuntamenti di oggi (tempo permettendo)

Asti — Stamane alle 10, nel salone della Camera di Commercio, alla presenza del ministro del Tesoro Gianni Goria, saranno premiati i vincitori del concorso «Fedeltà al Lavoro e al progresso economico 1982». Verranno consegnati attestati di benemerenza ad cinquantina di lavoratori, con oltre 25 anni di ininterrotta attività.

Cerro Tanaro — Alle 16.30, nel salone consiliare del municipio verrà presentato il Centro studi Marchesato d'Incisa il compito di salvaguardare il patrimonio culturale e ambientale. Parlerà il professor Mario Maffezzoni.

Ore sospese per la nevicata

Ancora la al rallentatore il regolare svolgimento dei campionati minori di calcio. In prima categoria è stata sospesa la partita Castigliole-Gaviese mentre fino all'ultimo è in forse la trasferta della Santostefanese a Spinetta Marengo.

In seconda categoria sospese quasi tutte le gare.

Asti — Nel «cantinone» di piazza Alfieri, prosegue a mezzogiorno e alle 20 la sagra invernale gastronomica E' di scena Montemagno, un menu di quattro portate. Prezzo lire 9000.

Montegrosso — Alle 14 sfilata di carri allegorici, con la partecipazione del gruppo di Castiglione Tinella, e distribuzione di salamini, porchetta, bugie e vino.

Castagnole Monferrato — Sfilata di maschere, accompagnata dalla banda musicale «Munfrinotta»; merenda a base di bugie e vino.

Reatto — Numerosi i carri allegorici e i gruppi mascherati che sfileranno oggi (inizio alle ore 14), per le vie del paese.

Castagnole Lanze — La «marchesa Valentina» e il «Conti Castagni» apriranno oggi il corteo delle maschere. Saranno distribuite castagne e bugie.

Bel successo del concerto di musica jazz

ASTI — Successo del concerto di jazz organizzato a palazzo Ottolenghi dal Teatro Alfieri in collaborazione con il «Circolo filarmonico astigiano». Gianni Basso e il suo «quartet» (Riccardo Zegna al pianoforte), Luciano Milanese contrabbasso, Giancarlo Pillot batteria e Tiziana gistoni vocalista) hanno suonato per oltre tre ore di fronte al pubblico che gremiva il salone d'onore dell'antico palazzo. Vivissimi gli applausi. La rassegna jazz proseguirà con altri concerti e spettacoli le scuole.

Oggi l'incontro, i «galletti» impegnati a fare almeno punto

Casale-Asti, derby dal sapore antico

ASTI — I «galletti» affrontano (ore 15) a Casale il primo dei due derby consecutivi: alla gara con i casalesi seguirà infatti la partita contro l'Alessandria in casa e poi la trasferta con il Derthona.

Per i tifosi delle due parti (400 gli astigiani che si trasferiranno oggi a Casale) la sfida ha il profumo della nostalgia e in molti ricorderanno con piacere vecchi scontri tesi e avvincenti. Un derby, inutile sottolinearlo, carico di ricordi.

I due allenatori invece, Marcello Neri dell'Asti e Omero Andreani del Casale, non vogliono correre all'indietro con la mente; la realtà della classifica bussa alle porte ed è avanti quindi che bisogna guardare. salvezza per gli astigiani all'alta classifica per i nerostellati. «*Dopo il pari di La Spezia* — commenta Neri — *è importante continuare a collezionare più punti possibili soprattutto in trasferta per migliorare la classifica logicamente e per acquisire morale. L'Asti deve inoltre cercare di togliersi dalla zona calda il più in fretta possibile e Casale è una tappa importante*».

Andreani dal canto suo è convinto che il Casale ha acquisito nelle ultime battute del torneo qualche compenso e oggi è l'occasione propizia per riabilitarsi con la classifica. «*La partita con l'Asti è un derby* — spiega il tecnico — *quindi un impegno difficile. Le assenze di Ricci e Guerra e le non perfette condizioni di Colombo potrebbero crearci qualche problema, dovremo studiare bene le contromisure*».

Neri il grosso della formazione lo ha già deciso riservandosi però un po' di tempo per decidere se giocherà con una punta (Marchese) oppure due (Marchese e Berlusso, quest'ultimo ritornato in forma dopo l'infortunio).

Il reparto cardine dove i «galletti» sono intenzionati a giocarsi tutte le loro chances, sarà il centrocampo, che con il rientro Franchini nel ruolo marcatore, potrà avvalersi in mediana di Maggioni schierato in coppia con Casale Rispoli vestirà la maglia numero sette con compiti di mezza punta, mentre Fraia e Morcia presidieranno la zona di metà campo. Bellacremo se dovesse prevalere il modulo a una punta sola porterebbe sulla schiena il numero undici. Questo a grandi linee lo schieramento per il derby, un derby importante non solo per la squadra, ma anche per il giovane Paolo Morcia che a rà visionato da numerosi osservatori di società di categoria superiore.

«Il ragazzo ci sarà molto utile anche a Casale — sottolinea Neri — *perché se sacrificarsi per la squadra. E' un giocatore che vuole sfondare nel calcio e che una volta raggiunta la condizione atletica ottimale non potrà che migliorare*. Ecco probabile formazione dell'Asti: Riccaraldi; Moretti, Franchini; Maggioni, Spolon, Cascella; Rispoli, Morcia, Marchese, Fraia, Bellacremo (Bertuzzo).

Franco Cavagnino

Mostre e artisti

ASTI — *Si è inaugurata alla galleria La Fornace, la personale di Tino Aime, cuneese, pittore che ha sempre ottenuto un buon successo di pubblico e di critica. E' questa la quinta personale dell'artista nella galleria astigiana. Torna al pubblico locale con una serie di acquerelli, dipinti, incisioni, all'acquaforte e all'acquatinta e raffinato ed tecnica sapiente che rendono incisive immagini predilette dell'artista, le navi e i remi secchi, i cieli e i piccoli oggetti quotidiani. Fino al 13 marzo.*

A La Ginestra, continua la personale Ottavio Mazzonis, una mostra squisita dedicata alla bellezza femminile. Figure donne, nudi femminili che la sensualità luminosissima del pittore fa diventare oltre i confini umani carne.

Paesaggi astigiani, colline, nebbie e corsi d'acqua sono i soggetti presentati da Giulio Galleo sino ad oggi nella sala della Provincia.

lunedì 28, nella saletta di via al Teatro Alfieri, è in mostra la produzione di Franco Peretti: nature morte, paesaggi, e soprattutto gli angoli più suggestivi della vecchia Asti.

Infine, alla Nuova Pergola, si inaugura la personale di Renzo Meschia. Contemporaneamente all'inaugurazione, si terrà un recital di poesie composte da Ignazio Buttitta.

l. b.

La Perlino al Palazzetto contro il Valenza

ASTI — *Ormai ogni partita per la Perlino Basket rappresenta una verifica importante sulla strada che conduce ai play-off promozione. A questa legge non si sottrae neppure l'incontro odierno al Palazzetto (ore 17.30) contro l'Elite Valenza. La formazione astigiana lanciatissima da alcune domeniche in una vera e propria marcia a ritmo compresore, ha la possibilità contro una formazione decisamente più debole anche se accorta e combattiva, di cogcolidare il quarto posto utile per l'accesso agli spareggi promozione.*

Un risultato contrario agli astigiani suonerebbe davvero come una sorpresa. (l. c.)

ECONOMICI
MONCALVINO BORGATA ARCHERI vendo 3 camere, bagno, cantinetta, box auto. Tel 011/5644.700 ore ufficio
ACOUSTAR apparecchiature acustiche, vasta disponibilità modelli, affidabili, consulenza, laboratorio autorizzato. Tel. 09 323 441

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA
POMERIGGIO DISCO-TOP
dall'inizio alla fine solo i tuoi dischi preferiti presentati da:
JACK PINO
QUESTA SERA
Il LADRO dei CUORI
un'orchestra da ascoltare!!

Primaria fabbrica Vernicoli-Idrauliz CERCA per costituire Agenti su Asti e Prov
ELEMENTI ESPERTI
CERCA inoltre
AGENTE PRINCIPALE
Inquadramento Enasarco
per collaborazione
Agenzia locali Nizza Canelli Incisa
Telef. per ufficio 011/274.5788/89/18

In tutto il Piemonte
Prov. ASTI
con. 25 - 42 - 51
UHF

Comitato Pro San Bartolomeo
Castagnole Lanze
Domenica 27 ore 14,30
ECCEZIONALE CARNEVALE
Carri allegorici kg di salsiccia e fiumi di Barbera

I buoni investimenti sono sempre più rari
ALLEVATE LOMBRICHI
e vi garantiamo la massima redditività del vostro investimento
Interpellateci per informazioni e preventivi
LOMBROS
Uffici e allevamenti VIA SUSA 36 FIANO (TO) (011) 922.729

CRAZY PARCHING VIGLIANO TEL. 953.853
OGGI POMERIGGIO E QUESTA SERA
DISCOTECA BALLO MODERNO
Tutti i giovedì e sabato
BALLO LISCIO
Servizio pullman da: ASTI - NIZZA - CANELLI

DISCOTECA - STUDIO 5 - CHIERI
Sabato 5 marzo
ore 21
SHOW di
CARMEN RUSSO
Ingresso L. 8000
comprensivo consumazione

SORDITA'?
NOVITÀ SENSAZIONALE
MAICO (Minneapolis - U.S.A.)
Oggi quando si "apparecchia" l'udito si può risolvere il problema con il TIMPANO ELETTRONICO. Esso è il miglior modo per restituire l'udito o correggere le sordità dalle più lievi alle più difficili. Il TIMPANO ELETTRONICO ha il vantaggio sulle altre protesi, essere tutto inserito nell'orecchio, cioè nella posizione naturale. È non collegato da alcun filo e la sua perfezione rende possibile un chiaro ascolto sia dei suoni che delle parole anche se sussurrati e da qualsiasi direzione provengano
VENITE A PROVARLO
IL MIO NUOVO UDITO È QUI

Dimostrazione speciale ad
ASTI - tutti i giorni dal 1° al 5 MARZO
MAICO - Farmacia BARONCIANI - Cr 8-12.30, 15-19 Piazza S. Secondo, 12 -
CANELLI - Martedì 8 marzo Farmacia dott. BACCO - Piazza A. d'Acaja, 5
MONCALVO - Giovedì 17 marzo mattino Farmacia CITTERIO - Via Cavallo, 11
NIZZA - Venerdì 25 marzo Farmacia - Via Corsi, 44
Sede MAICO PIEMONTE - Via Magenta 29 - Torino - Tel. 011/541.767

Un'associazione che punta sulla buona cucina

Il club del fornello ha escluso gli uomini

Alcune aderenti al «Club del fornello» (per sole donne) mentre preparano i manicaretti (Cucirino)

ASTI — E' l'unica accademia esclusivamente femminile esistente in Italia: è nata nel novembre del '77 a Rivalta (Piacenza) e ora ha una decina di iscritte anche ad Asti. E' il «Club del fornello», un'associazione di donne appassionate oltre che dell'arte culinaria, del piacere di ritrovarsi, maschi esclusi, per scelta di relax e non per necessità domestica, in [illegible] a fornelli appunto, pignatte, ricette e piatti prelibati.

Il battesimo ufficiale delle «fornelline» — casalinghe, impiegate, professioniste in terra astigiana è avvenuto giovedì sera, al ristorante «Gener Neuv» del Lungotanaro. Piero Fassi, il titolare, ha temporaneamente ceduto il suo «regno» gastronomico a una ventina di socie, accademiche di Piacenza e di Asti, ed è stato, per una volta, a guardare. Il suo commento è positivo: «*Si muovono bene in mezzo ai fornelli e hanno volontà di imparare* — ha detto — *bisogna aiutare chi ha iniziativa e queste donne dimostrano di esserne ben dotate*».

«Improntitesi» della cucina dell'albergo per tre ore circa, le «fornelline» si sono cucinate [illegible] ricchissima [illegible] con ricette per lo più inedite. Ester Brignolo [illegible] preparato un «arrosto alla villarecciа», con porro, chiodi di garofano e carote; Dede Bianchi Malandrone un «risotto alla pilaf» (traducendo per i non gourmet «un forno») con crema di carciofi; la delegata astigiana Marisa Limone, pur afflitta da una pesante ingessatura alla gamba, ha coordinato le operazioni di cucina.

«*L'arte del cucinare* — ha spiegato la presidentessa dell'Accademia Magda Lucchini, di Piacenza — *oltre che un hobby che condividiamo è un motivo d'incontro per noi donne, troppo spesso relegate in cucina esclusivamente dalle esigenze familiari. Il nostro club vuole offrire la possibilità alle donne di ritrovarsi per discutere, senza partner di mezzo, dei nostri problemi*». Non per questo l'Accademia è tendenzialmente «femminista». «*E' semplicemente un nostro spazio di espressione*», aggiunge Marisa Limone.

Il prossimo appuntamento per le accademiche astigiane è fissato tra due mesi sempre al «Gener Neuv». Gli uomini [illegible] ancora una volta esclusi, ma ci sarà un'eccezione: l'apartheid culinario verrà interrotto, a Natale, per una cena mista nel castello medievale di Rivalta. l. b.

Si apre il 3 marzo ad Asti un seminario nazionale

Scopriamo le origini della lingua italiana

Sei incontri con docenti, titolari di cattedre di filologia

ASTI — *Un [illegible] a carattere nazionale di studi di italianistica inizierà il 3 marzo prossimo, organizzato dal comitato astigiano della «Società Dante Alighieri», [illegible] il patrocinio degli assessorati alla Cultura del Comune, della Provincia, della Regione e della Cassa di Risparmio. Sono sei incontri bisettimanali con docenti universitari, titolari di cattedre di filologia di Torino, Pavia, Genova e Pisa. Il seminario [illegible] aperto a tutti.*

Organizzatore del seminario è il reggente del comitato della Dante Alighieri, il professor Giuseppe Crosa, preside incaricato del liceo scientifico «Francesco Vercelli».

Sulle ragioni che hanno indotto la «Dante Alighieri» [illegible] organizzare il seminario il professor Crosa ha così risposto: «Uno dei compiti fondamentali della "Dante" è proprio quello di stimolare l'interesse per la lingua italiana e per la letteratura che in quella lingua si esprime, cioè per la civiltà in cui viviamo e operiamo. Speriamo di promuovere, con questo seminario, una serie di altri convegni anche su iniziative di altre meritorie istituzioni locali».

Ecco il calendario degli incontri organizzati dalla «Dante Alighieri» che [illegible] svolgeranno nel salone di palazzo Ottolenghi: giovedì 3 marzo (ore 17) parlerà Cesare Segre dell'Università di Pavia sul tema «I problemi del punto di vista»; venerdì 4 marzo (ore 17) Giuliano Gasca Queirazza dell'Università di Torino su «Considerazioni di due testi poetici del Duecento e Settecento»; venerdì 11 marzo (ore 17) Giorgio Barberi Squarotti dell'Università di Torino su «Teoria della letteratura e storia dei generi letterari»; martedì [illegible] marzo (ore 17) Gianluigi Beccaria dell'Università di Torino «Fra critica verbale e semiologia, una esemplificazione sul testo poetico»; giovedì 17 Ello Gioanola dell'Università di Genova «Psicanalisi e testo letterario: lettura de «Il Malocchio di Italo Svevo»; venerdì 18 marzo (ore 17) Remo Cesarani dell'Università di Pisa «Testi narrativi dell'Ottocento appartenenti al mondo fantastico. Problemi di analisi e di interpretazione». v. ma.

Spettacoli e taccuino

ASTI

[illegible] Vado a vivere da solo con J. Cialì (1982, comico).
POLITEAMA: Rambo con S. Stallone (1982, azione).
SPLENDOR: Africa dolce e violenta.
VITTORIA: Ufficiale e gentiluomo (1982, sentimentale);
DON BOSCO: Sul lago dorato con H. Fonda, J. Fonda (1982, commedia)

CANELLI

[illegible] Asilo mio asilo (i con M. Monicelli con Ugo Tognazzi (1982, commedia).
RADIO D'ORO: E.T. di S. Spielberg (1982, fantascienza).

MONCALVO

NUOVO: Car Grant (1982, commedia).

[illegible]ZZA

AURORA: Amici miei atto II con U. Tognazzi e P. Noiret (1982, [illegible] media)
LUX: Angelina super sonno.
SOCIALE: E.T. di S. Spielberg (1982, fantascienza).
VERDI: Attila il flagello di Dio con D. Abatantuono (1982, comico).

[illegible] DAMIANO

LUX: Il tempo delle mele numero due con S. Marceau (1982, commedia).
SPLENDOR: Segni mostruosamente proibiti con P. Villaggio (1982, commedia).
CRISTALLO: Cenerentola di W. Disney (1982, cartoni animati).

[illegible] DI TURNO

Asti diurna: Comunale, via Corsi; notturna: Sanitas, piazza San Secondo.
Canelli: Balbi, via XX Settembre 1.
Moncalvo: Arditenghi, via XX Settembre.
Nizza: Bianchi, viale Partigiani.

«La Stampa» - Asti

Uffici di corrispondenza: Asti, via Massimo d'Azeglio 26, tel. 33.252 - 50.224; Canelli e Nizza Monferrato 720.758; Ufficio Pubblicità Asti Publikompass 32.222.

GUARDIA MEDICA

Centralino telefonico: Asti 383.568; Nizza 721.971; Canelli 82 906; Monastero Bormida 88.048; Rocca d'Arazzo 666.150; Castiano 928.444; Montechiaro 406.186; San Damiano 975.910; Costigliole 966.779; Villafranca 933.644; Cocconato 406 059; Montemagno 63.293; Castelnuovo Don Bosco 987.6468; Villanova 84.556.

TELEFONI UTILI

Croce [illegible] 53.345; Carabinieri (pronto intervento) 21.21.21; Polizia 113, oppure 21.86.21; Polizia stradale 21.23.66; Vigili del fuoco 21.22.22, Vigili Asti 53.42.12; Telefonia ferroviaria 32.722, piazza Alfieri 52.555.

Visita al nostro giornale di [illegible] delegazione del «Lion's Club»

Come nasce un quotidiano

ASTI — Come nasce il giornale che ogni giorno è puntuale nelle edicole cittadine? Dietro le notizie c'è un impegno di uomini e di tecnologie che i lettori possono soltanto intuire. Per scoprirlo cinquanta componenti della sezione del «Lion's Club» di Asti, guidata dal presidente ingegner Emilio Gallo, ha visitato lo stabilimento de «La Stampa».

Giornalisti e tecnici hanno illustrato le varie fasi della composizione [illegible] quotidiano, dal momento della redazione delle notizie e dell'impostazione della pagina ai nuovi procedimenti tipografici e di stampa.

Sono le tappe di una «rivoluzione» tecnologica che ha sostituito le vecchie linotypes [illegible] il cervello elettronico e la telematica. I [illegible]ponenti del «Lion's» hanno potuto «vivere» in prima persona la febbrile fase della preparazione del giornale, fino al momento in cui dalle rotative è uscita la prima copia del quotidiano.

Nella foto (Goletti): la delegazione astigiana in visita a «La Stampa».

CASSA DI RISPARMIO DI ASTI

Indice un'Asta Pubblica di oggetti preziosi e non preziosi che si effettuerà nei locali dell'Istituto presso l'Agenzia di Città n. 1, via Gardini 1, nei giorni 12 e 13 marzo 1983 - Orario 8,30/12,30 e 15/17,30.

Parte degli oggetti preziosi posti in vendita saranno esposti nei locali d'Asta dalle ore 9,30 alle ore 12,30 del giorno 6 marzo 1983.

L'AMMINISTRAZIONE

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a

Filiale di TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65 59 66
Via Roma 80 - Tel. 56 88 44
[illegible] Marenco 32

Agenzie PIEMONTE e VALLE D'AOSTA
ALESSANDRIA 15100 Via Cavour 5 - Tel. (0131) 44.25.40
[illegible] 11100 Via Xavier de Maistre 10 - Tel. (0165) 40.951
ARONA 28041 Viale Baracca 40-A - Tel. (0322) 41700
ASTI 14100 Via Massimo d'Azeglio 26 - Tel. (0141) 32 222
BIELLA 13051 Via della Repubblica 20 - Tel. (015) 35 52 30
CUNEO 12100 Via XX Settembre 39 - Tel. (0171) 50 832
NOVARA 28100 Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.341
VERCELLI 13100 Via Foà, 53 [illegible]. (0161) 60.436 - 62.007 - 65.434

Agenzie LIGURIA
GENOVA 16121 Via E. Vanvitelli 22 - Tel. (010) 59.26.80 - 59.58.33
IMPERIA 18100 Via Bonfiglio 7 - Tel. [illegible] 27.33.71
SANREMO 18038 Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 85.46.40
SAVONA 17100 Via Astengo 1 - Tel. (019) 36.216 - [illegible]

Punti di corrispondenza
ACQUI TERME 15011 Corso Cavour 63 - Tel. (0144) 2529
ALBA 12051 Corso Michele Coppino 9 - Tel. (0173) 35 717
CASALE MONF. 15033 Via Corte d'Appello 4 - Tel. (0142) 2154
FOSSANO 12045 Via Dante Alighieri 18 - Tel. (0172) 60.054
[illegible] (12084) Via S. Agostino - Tel. (0174) 40.276

PK publikompass spa

NEI SUPERMERCATI A&O

FINO AL 10/3/83 UN OMAGGIO ECCEZIONALE

UNA CAFFETTIERA BISPLENDENTE ITALEXPRESS

(da 3 tazze) [illegible] tutti gli acquirenti per una spesa superiore a L. 40.000 (esclusi i prodotti non consentiti dalla legge)

UN VANTAGGIO IN PIU'... SEMPRE nei supermercati A&O

di CANELLI (P.zza V. Europea)
S. DAMIANO (P.zza Camisola)
BOGLIETTO DI COSTIGLIOLE D'ASTI
BRA (Via Piumatti)

OFFERTA RISPARMIO COMPRI [illegible] PAGHI 5
PROVVISTA LATTE SU' PARZ. SCREM. LT 1 L. 460

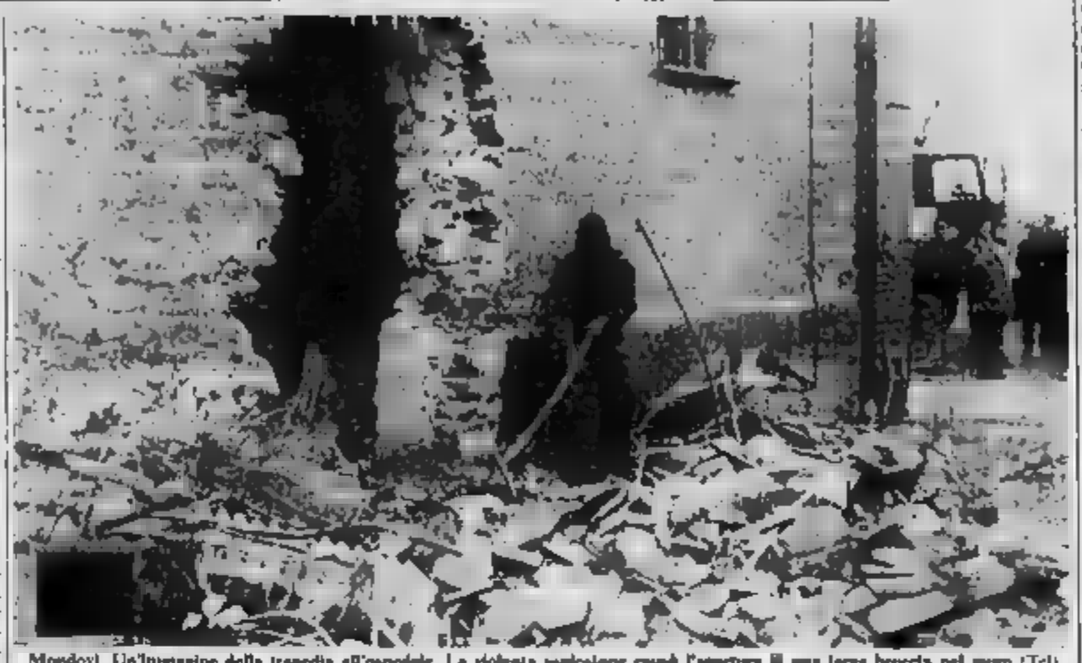
QUESTI SONO ALCUNI PREZZI

Margarina Gradina		L.	470
Certosa Galbani	l'etto	L.	520
Robiola d'Alba Merlo	l'etto	L.	[illegible]
Provolette fresche Polenghi Lombardo	l'etto	L.	650
10 fette Milkana al Parmigiano gr. 200		L.	1450
Salame cotto Raspini	l'etto	L.	490
Prosciutto cotto senza conserv. Subalpino	l'etto	L.	890
10 Bastoncini pesce surg. Brina		L.	1890
Olio oliva Carapelli	lt. 1	L.	2790
Olio mais Cuore	lt. 1	L.	2920
Olio semi vari Topazio	lt. 1	L.	1090
Dado Star 20 cubetti		L.	1090
Tonno O.O. Star	gr. 170	L.	[illegible]
Carne Simmenthal	gr. 90	L.	730
Pelati Cirio	gr. 400	L.	470
Farina Barilla	kg. 1	L.	530
Tagliatelle emiliane Barilla	gr. 250	L.	620
Grissini Mul. Bianco Barilla	gr. 130	L.	[illegible]
Biscotti Crostadoro	gr. 800	L.	1490
Bisc. Gran Turchese Colussi	gr. 360	L.	[illegible]
Shampoo neutro Roberts	cc. 300	L.	1690
Dentifricio Colgate formato fam. pz. 2 «1 + 1 omaggio»		L.	1250
Confettura Hero	gr. 400	L.	1290
Ananas sciroppato	10 fette	L.	[illegible]
Caffè Suerte	gr. 200	L.	1490
Acqua Ferrarelle		L.	280
Pepsi Cola latt.	C 33	L.	[illegible]
Bitter S. Pellegrino	6 pz.	L.	1790
Coca Cola, Fanta, Sprite formato famiglia		L.	[illegible]
Oransoda e Lemonsoda	latt.	L.	340
Vino Tocai Zonin	lt. 1,5	L.	[illegible]
Grappa bianca Bocchino	cl. 70	L.	[illegible]
Whisky J & B		L.	8480
Brandy Vecchia Romagna Et. Nera		L.	5790
Candeggina Ace	lt. 2,5	L.	1270
Fustino Dinamo		L.	6590

Un nuovo passo nell'inchiesta sulla tragica esplosione [illegible] dicembre 1981

Mondovì, per lo scoppio all'ospedale la procura avalla la tesi del guasto

Respinta la richiesta [illegible] una [illegible] perizia avanzata dai difensori di parte - Quella [illegible] un ordigno è soltanto una «mera supposizione» - [illegible] disastro morirono due dipendenti, Enzo Odasso ed Edoardo Ciglutti



Mondovì. Un'immagine della tragedia all'ospedale. La violenta esplosione causò l'apertura [illegible] una larga breccia nel muro (Tel)

MONDOVI' — Il procuratore della Repubblica Giancarlo Allegri al [illegible] opposto [illegible] richiesta [illegible] far eseguire [illegible] nuova [illegible]za «balistico-esplosivistica» sulle cause della drammatica esplosione che il giorno [illegible] Santo [illegible] dell'81 sventrò l'ospedale uccidendo due pe[illegible] e ferendone altre sette.

Il magistrato, quindi, esclude l'ipotesi dell'attentato, della bomba, avanzata dal perito di parte Luigi Nebbia, riconfermando [illegible] tesi del perito Giuseppe Macagno nominato dal tribunale: [illegible] dell'esplosione fu [illegible] guasto meccanico. La decisione del magistrato non mancherà di suscitare polemiche quando si [illegible] rivera alla fase dibattimentale [illegible] processo contro i presunti indiretti, responsabili dell'esplosione.

E' questo l'ultimo atto di una vicenda giudiziaria che si trascina ormai da 14 mesi. Poche ore dopo l'esplosione in [illegible] morirono Enzo Odasso e Edoardo Ciglutti [illegible] procura[illegible] della Repubblica fece intervenire il perito Giuseppe Macagno, geometra di Peveragno con studio a Torino, incaricandolo [illegible] accertare le cause del disastro.

Due mesi dopo il perito [illegible] presentò un primo documento in cui vengono avanzate una decina di ipotesi, che vanno [illegible] guasto meccanico della lavanderia a un [illegible] nel macchinario dell'impianto.

Nel frattempo il procuratore della Repubblica sentì numerosi [illegible]moni, funzionari dell'ospedale, amministratori) e chiuse la prima fase dell'indagine emettendo 13 comunicazioni giudiziarie e chiedendo una più dettagliata seconda perizia a Giuseppe Macagno.

In questo secondo documento l'ipotesi sulla causa dell'esplosione [illegible] restringe al cattivo funzionamento dell'impianto che non venne collaudato e «non [illegible] stato eseguito nel rispetto di tutte le norme di legge».

L'indagine passò [illegible] giudice istruttore che, dopo [illegible] inviato tredici ordini [illegible] comparizione, riprese gli interrogatori. Il 15 novembre, durante una [illegible]conferenza stampa [illegible] convocata dal presidente dell'Usl Giuseppe Ferrua, venne presentata una [illegible] perizia eseguita [illegible] professor Luigi Nebbia [illegible] Torino su incarico dell'Usl della Regione e del Comune di Mondovì nel corso [illegible] un'indagine amministrativa.

«Vi sono [illegible] due esplosioni — scrive il professor Nebbia — *prima lo scoppio* [illegible] un *esplosivo detonante* [illegible] e [illegible] volta ha *fatto esplodere* il serbatoio [illegible] vapore dell'impianto».

Dopo aver consegnato que[illegible] [illegible] perizia al procuratore della Repubblica gli avvocati difensori di due dei 13 inquisiti, Gianni Vercellotti e Piero Colinelli, [illegible] richiesta affinché gli inquirenti facessero eseguire una [illegible] perizia [illegible] un esperto esplosivistico. Il procuratore [illegible] detto di «no» alla nuova perizia, definendo «mere supposizioni» le conclusioni del professor Nebbia [illegible] quanto «sono *frutto di una perizia di parte redatta* [illegible] *in sede amministrativa* e [illegible] giudiziaria».

Gianni Martini

Commozione ad Alba [illegible] nel Cuneese per la [illegible] Cesare Delpiano

Sindacalista dalla Granda a Roma sempre dalla parte di chi lavora

Stroncato da un infarto a 57 anni - Il ricordo degli amici - [illegible] i funerali al Mussotto

[illegible] — Viva commozione ha suscitato in tutto il Cuneese l'improvvisa scomparsa di Cesare Delpiano segretario confederale della Cisl, stroncato da infarto a 57 anni, l'altro ieri alla stazione ferroviaria di Verona mentre stava partendo per Roma al termine di una riunione del Consiglio generale della Cisl veronese.

Delpiano era persona molto stimata e conosciuta in tutta la provincia per la sua lunga attività ed impegno nel mondo sindacale, cattolico, politico e sociale iniziati proprio ad Alba (dove era nato) subito dopo [illegible] guerra, quando era ancora giovanissimo, [illegible] tra i fondatori [illegible] Cisl di Cuneo e di Alba. «*Era la nostra bandiera* [illegible] *uomo di eccezionale rigore morale, impegnatissimo* [illegible] *grande perdita per tutta l'organizzazione, una persona che* [illegible] [illegible] *tanto difficile sostituire*». Sono i sentimenti dei più importanti esponenti [illegible] [illegible] cuneese [illegible] Roberto Bertolino [illegible] con Delpiano fondò il consiglio provinciale, Bruno [illegible] e Mario Derico rispettivamente segretari terr[illegible]li della Cisl di Cuneo e di Alba. I sindacalisti ricordano che Delpiano venne a Fossano a novembre [illegible] un incontro dei quadri Cisl. Nell'Albese interveniva sovente a riunioni, veniva a far visita ai parenti.

Tra coloro che lo hanno maggiormente conosciuto ad Alba, [illegible] Segalla, funzionario Cisl, insieme iniziarono l'attività sindacale in città e nella zona. Segalla ricorda quando in motoretta, in pieno inverno, subito dopo [illegible] guerra giravano per i paesi della Langa a incontrare i lavoratori, gli agricoltori, a parlare di pensioni e [illegible] mutue. «*Era un grande amico* — commenta Segalla —. *Persona molto intelligente di capacità non comuni. Forse ha lavorato troppo. Non conosceva orari, non* [illegible] *risparmiava mai*».

Nacque ad Alba il 14 gennaio 1926. Figlio unico di una famiglia di gestori di un distributore di carburante in località [illegible] Mussotto [illegible] padre Michele, la madre Antonietta.

Cesare Delpiano

sono scomparsi pochi anni fa). Frequentò [illegible] studi liceali [illegible] città laureandosi in giurisprudenza a Torino [illegible] anni giovanili lo videro impegnato nell'Azione Cattolica albese.

Don [illegible] Savolardo, da 37 anni parroco a Mussotto, lo ricorda: «*Fu uno* [illegible] *primi e dei migliori giovani che* [illegible] *nobbi quando venni* [illegible] *questa parrocchia. Nonostante fosse laureato scelse di lavorare per qualche tempo come operaio. E' stato anche nella Coltivatori diretti, ma ha avuto il suo maggiore impegno nel sindacato*».

Partecipò alla Resistenza. Nel '46 divenne operatore [illegible]dacale della Camera del Lavoro di Cuneo. Nel '49 aderì alla Cisl e rimase per 6 anni nell'organizzazione cuneese. Nel '54 fu chiamato a Roma. Nel '66 divenne segretario generale [illegible] della provin[illegible] di Torino. Nel '79 nuovo rientro a Roma dove ha [illegible] assunto l'incarico di segretario confederale responsabile del dipartimento della politica industriale, ruolo nel quale Delpiano ha partecipato recentemente alle trattative ministeriali per il costo del lavoro.

Lascia la moglie Rita Robi[illegible] [illegible] Santo Stefano Belbo, sorella del parroco di S. Vito di Monta, e due figli, Michele e Maria Antonietta. I funerali si svolgeranno domani pomeriggio alle [illegible] 16 nella parrocchia di Mussotto e la salma verrà tumulata nella tomba [illegible] famiglia presso il cimitero della frazione. Presiederà la funzione [illegible] il vicario generale della Diocesi don Cesare Battaglino. L'amministrazione comunale albese partecipa al cordoglio con un manifesto affisso in città in cui ricorda lo scomparso che fu consigliere comunale albese democristiano dal '51 al '56.

Gianfranco Fiori

Bra, nuovo mercato costerà 115 milioni solo per i progetti

BRA — E' realistica la [illegible] spettiva di costruire in piazza XX Settembre un nuovo mercato ortofrutticolo, disposto su cinque piani [illegible] tre interrati e [illegible] capacità almeno tripla rispetto all'attuale? [illegible] questo interrogativo, più ancora che sul lavoro progettuale portato alla ratifica del Consiglio, l'altra sera in Comune, nel segreto dell'urna, la maggioranza si è spaccata. [illegible] presenza di sei «*franchi tiratori*» ha rischiato [illegible] compromettere l'approvazione del provvedimento che [illegible] «passato» con [illegible] solo voto di scarto: 8 favorevoli, 3 contrari, 5 bianche con pci e pli astenuti.

Oggetto della delibera contestata [illegible] l'approvazione di uno schema di convenzione tra il Comune e l'agronomo Claudio Scotta, [illegible] un'indagine preliminare [illegible] progetto del nuovo mercato [illegible] la quale si prevede di spendere oltre [illegible] milioni. Altri 80 milioni [illegible] stati stanziati per il lavoro di progettazione vero e proprio, affidato all'architetto Franco Barbano. Soprattutto queste oltre, giudicate eccessive dall'opposizione, hanno innescato la polemica, che sulla delibera per l'incarico a Scotta si è insinuata anche all'interno della maggioranza. La delibera per la progettazione architettonica di Barbano, che pure [illegible] stata più [illegible], è stata invece approvata, sempre a scrutinio segreto, in [illegible] rincalzo. [illegible] evidentemente i franchi tiratori «rientrati all'ovile».

Ha aperto le ostilità un intervento [illegible] Bruna Sibille, consigliere del pdup. «*Ancora una volta* — ha detto — *dobbiamo denunciare la scorrettezza della giunta, che ricorrendo impropriamente all'urgenza "ponfia" all'inaspettato le* [illegible] *di progettazione. Non dimentichiamo che all'origine* [illegible] *due professionisti* [illegible] *stato affidato* [illegible] *unico incarico, per un importo complessivo* [illegible] [illegible] *milioni. Adesso* [illegible] *troviamo* [illegible] *fronte ad un* [illegible] *costo* [illegible] [illegible] *venti volte superiore, da destinare al progetto di un'opera faraonica*».

L'assessore [illegible] Ferrero (psdi) ha sostenuto invece che non c'era altra strada per [illegible] ai contributi regionali. «*Abbiamo saputo che la Regione finanzia solo i progetti definitivi e c'era necessità di approvare le delibere entro* [illegible] *il 31 gennaio. Credo che il* [illegible] *mercato sia fattibile. Ristrutturare* [illegible] *vecchio* [illegible] *costerebbe seppure economicamente*.

Ma nel caso in cui la Regione dovesse rifiutare il finanziamento per un'opera di quelle dimensioni, il Comune sarebbe egualmente tenuto a liquidare le parcelle ai professionisti? Il sindaco Piero F. Sa[illegible] (dc) [illegible] ha negato. «*Se il nuovo mercato non sarà costruito, dovremo al dottor Scotta e all'architetto Barbano solo il 25 per cento del loro onorario*». Le opposizioni hanno contestato questa tesi.

Grazia Novellini

Bra: la casa di riposo in difficoltà

«Goretti» tra i debiti si dimette il Consiglio

BRA — Va [illegible] *il commissariamento l'Istituto «Maria Goretti», l'ente che amministra due case di riposo per anziani* [illegible] *di cui una, quella costruita pochi anni fa con l'interessato della Cassa di Risparmio, è* [illegible] *cronico, disastroso passivo.*

Come è stato annunciato ufficialmente l'altra sera in Consiglio comunale, nel momento in cui si parlerebbe dovuto procedere alla surroga del presidente Giuseppe Donato, dimissionario per incompatibilità dopo [illegible] *suo ingresso in Consiglio per il psi, di comune accordo gli altri quattro amministratori dell'ente — Francesco Rinaudi (psi), Bruno Maioero (psi), Pi[illegible] Boglione (dc) e Aldo Tibaldi (pli) — hanno dato le dimissioni. Le possibilità* [illegible] *sostituirli con la procedura «normale» (designazione da parte* [illegible] *consiglio comunale) sono minime; con ogni probabilità ad amministrare* [illegible] *«Goretti» tornerà un commissario, la* [illegible] *nomina pare spetti alla Regione.*

Perché i quattro consiglieri hanno deciso di andarsene? «Perché — spiega Aldo Tibaldi — nessuno [illegible] ad affrontare sul serio il problema della [illegible] riposo. Abbiamo sentito tante promesse e [illegible] ma di concreto non abbiamo visto nulla. Si è parlato [illegible] trasformare [illegible] [illegible] via San Giovanni Lantaro [illegible] casa protetta, in centro [illegible] riabilitazione, in reparto per lungodegenti: ma non è successo nulla e nel frattempo la situazione debitoria si è fatta insostenibile: il deficit supera ormai il miliardo. Speriamo che la nostra decisione serva a responsabilizzare [illegible] autorità a tutti i livelli».

g. m.

Qualche centimetro in montagna e sulle colline albesi

Una spruzzatina di neve

CUNEO — Ieri la provincia si sono alternate schiarite e brevissime nevicate, soprattutto nelle zone alpine. Nevischio a Limone, al [illegible]co del Colle di Tenda (dove il traffico procede [illegible] difficoltà) e all'Argentera. La temperatura non è scesa — nel capoluogo — al di sotto dello zero, per la prima volta dopo dieci giorni.

(g. r.)

MONDOVI' — Ieri [illegible] alle dieci ha ripreso a nevicare sul Monregalese. [illegible] ore nelle principali [illegible] sciistiche della zona (Lurisia, Frabosa, Artesina, Prato Nevoso) sono scesi alcuni centimetri, che contribuiscono a migliorare [illegible] condizione delle piste di discesa.

Qualche disagio per la viabilità oltre gli 800 metri. Nessun problema sulle strade di pianura.

(g. m.)

ALBA — La neve, che ha iniziato a cadere ieri mattina sull'Albese, [illegible] [illegible] ha raggiunto i 3-10 cm in città e [illegible] spessore [illegible]6 consistente sull'alta Langa, a Bossolasco, Monforte, Falegglio, Serravalle. E' la seconda nevicata dopo un lungo periodo di siccità che cominciava a destare serie preoccupazioni nel mondo agricolo.

«La neve, anche se giunge a stagione avanzata — dicono gli agricoltori — porterà comunque dei benefici effetti sulla campagna che, con il prolungato [illegible] tempo, stava già per riprendere il ciclo vegetativo con grave rischio per la gelata primaverili».

La neve ha provocato qualche disagio nella circolazione stradale specie sulle colline langarole. Lì è verificato [illegible] che qualche tamponamento.

(g. f.)

BRA — Sul Braidese la neve ha cominciato a cadere tra le 11 e le 11,30 di ieri e per un paio d'ore ha dato l'impressione di volersi «fermare»: ma intorno alle 13 i fiocchi si sono rarefatti e nel primo pomeriggio anche alla periferia della città la strada non raggiungeva le [illegible] di un dito.

Limitati i disagi per il traffico automobilistico e pedonale; i bruciati attendono di veder celermente ripulite le strade, visto [illegible] il [illegible] piziale d'appalto con la ditta Ispa prevede [illegible] più rigoroso per il servizio [illegible] sgombero della neve. (g. m.)

Cuneo — Una cinquantina di tuffatori di tutto il Piemonte pa[illegible]cipano questa mattina nella piscina comunale coperta (ore 9,30) al «Trofeo Libertas», gara valida per il campionato regionale della specialità.

Qualche parola la bimba che era caduta [illegible] finestra

CUNEO — E' morta ieri, all'ospedale S. Croce, la [illegible] francese che domenica [illegible] febbraio era caduta da una finestra del secondo piano dell'albergo «Nebia» di Sampeyre. Virginie Le Tessey, 5 anni, era giunta con i genitori per trascorrere una settimana bianca nella Valle Varaita.

La bimba era fidanzatina e i genitori l'avevano lasciata momentaneamente sola nella stanza d'albergo.

(g. r.)

ECONOMICI

[illegible]

A Savigliano macchine per la collina, la montagna, la pianura e la stalla

E' stata anticipata alla fine di marzo la «Fiera delle attrezzature agricole»

[illegible] NOSTRO INVIATO SPECIALE

SAVIGLIANO — [illegible] due novità di sicuro interesse, la Fiera della [illegible] zione agricola si terrà verso [illegible] di marzo (anziché ad aprile) e l'immagine della [illegible] segna supererà i confini [illegible] regione. A Savigliano [illegible] ne parliamo con l'assessore comu[illegible] Pietro Cigna, coordinatore [illegible] [illegible] Camera [illegible] Com[illegible] e la Cassa di Risparmio, dell'importante appuntamento agricolo.

Perché [illegible] anticipato di [illegible] [illegible] l'apertura [illegible] Pie[illegible]ra? «E' presto detto — dice Ci[illegible] — ad aprile gli imprenditori agricoli hanno già acquistato tutti i macchinari [illegible] arriveranno per la stagione estiva e autunnale [illegible] [illegible] aprile significava snaturare [illegible] [illegible] del [illegible] reale interesse commerciale e promozionale».

Quindi, nascono nuove proposte? «Direi [illegible] sì, era necessario ampliare i settori espositivi. Quest'anno la Fiera curerà quattro componenti fondamentali del mondo agricolo cuneese: la zootecnia, [illegible] coltura [illegible] pianura, collina e montagna. *In altre parole* [illegible] *Fiera di Savigliano sarà completa, per poter soddisfare tutte le esigenze degli imprenditori agricoli*».

E' stato detto che la [illegible] gna uscirà dai confini [illegible] regione, che [illegible] significa? «Preciso subito che [illegible] vogliamo attribuirci l'importanza di [illegible] *fiera agricola* [illegible] Bologna o *Verona* — dice ancora Cigna —, ma credo che [illegible] *Nord Italia si sente molto la mancanza di una rassegna specializzata. Savigliano può tamponare questa falla* [illegible] *una mostra* [illegible] *alta qualità tecnica*».

«Lo scorso anno — aggiunge Cigna — abbiamo avuto persino viaggi organizzati [illegible] *Asti, Arquà e dal Canavese. Crediamo che sia il miglior stimolo* [illegible] *continuare.*

Dove volete arrivare, perché la ex Fiera di Pasqua ha subito questa svolta qualitativa? «Bisogna subito dire che il *Saviglianese è nato* [illegible] *la* [illegible] *agricola più ricca e più importante del Sud Piemonte. E come Saviglianese voglio indicare anche Scarnafigi, Lagnasco, Moretta, Genola, Murello, Cavallermaggiore e Racconigi. Credianio che* [illegible] *indispensabile servire gli imprenditori agricoli di questa vasta area* [illegible] *una rassegna completa e qualificata, in grado di consigliarli nelle scelte per poter migliorare le colture. E' per questo che la rassegna avrà i settori determinati. Il vignaiolo albese potrà contare su* [illegible] *scelta di attrezzature per la vigna; il montanaro di Acceglio potrà proporre e confrontare le macchine particolari per* [illegible] *montagna, mentre l'agricoltore della pianura avrà a disposizione* [illegible] *i macchinari per* [illegible] *produzione, ma* [illegible] *strutture per le stalle.*

Assessore, ma l'area espositiva che avete a disposizione è sufficiente per questa rassegna? «No, è ormai impensabile poter continuare di questo passo — dice Cigna —. *Quest'anno dovremo usare piazza del Popolo, piazza Schiapparelli e parte* [illegible] *piazza* [illegible]. [illegible] *bello, perché la fiera diventa così troppo spezzettata e obbliga i visitatori a lunghi percorsi.*

[illegible] cosa proponete? «*Parlo da commerciante e non da assessore. Secondo me è indispensabile avere un Centro fieristico, un'area per rassegne che potrebbe servire* [illegible] *allo per questa mostra agricola. Penso che l'amministrazione e tutte le forze politiche presenti in Comune dovranno decidersi a studiare una soluzione*».

La Fiera della meccanizzazione agricola aprirà i battenti venerdì [illegible] e chiuderà martedì 29.

Fiorenzo Panero

AGRICOLTURA PER HOBBY

I segreti della concimazione

E' arrivato marzo e quindi possiamo riprendere in pieno i lavori nell'orto e nel giardino, soprattutto per preparare i terreni alle semine. Prima operazione, concimare. Se possibile, con letame ben [illegible] turo e proveniente da [illegible] cimaie non inquinate da detersivi o altri prodotti chimici; se non si riesce a trovare questo «meraviglioso cibo delle piante», ci si potrà accontentare [illegible] [illegible] che si trova[illegible] nei negozi specializzati, oppure della pollina in pallets, purché abbia la garanzia che non contiene residui di antibiotici.

Insieme con il letame o i suoi sostituti, bisognerà distribuire in superficie, per [illegible] metro quadrato di terreno, 50-60 grammi di concime complesso ternario, oppure 70 grammi di perfosfato minerale; 30-40 [illegible] di solfato potassico e 20-30 [illegible] calciocianamide granulare.

Si passa quindi a preparare il letto [illegible] semina, [illegible] vangatura [illegible] circa 30 centimetri. Le aiuole vanno sistemate [illegible] passerelle a m 1,20 e ripassate con il rastrello. Il letto [illegible] semina dovrà essere pareggiato uniformemente.

La semina non va fatta prima che siano passati dieci o quindici giorni dalla concimazione, quindi nel nostro caso, [illegible] che [illegible] inizino [illegible] i lavori, non prima [illegible] 10 marzo.

I semi minuti vanno [illegible] lati [illegible] leggermente umida, per facilitare la distribuzione: coprire poi con uno spolverata di altra terra soffice o [illegible] e pareggiare leggermente con un rastrello tenuto con i denti in su.

Livio Berzio

Mondovì — [illegible] stata rinviata a sabato [illegible] secondo il manifesto [illegible] «Discoccupazione e ripresa economica nel Monregalese».

STUDIO 80
BORGO [illegible] DALMAZZO
POMERIGGIO E SERA
moderno EXPORTEX
liscio ORCHESTRA LISCIO 2000
GIOVEDI' 3 MARZO [illegible] I LANGAROLI

Cairist
dancing discoteca
MONDOVI'
tel. 43.557
[illegible] SERA
(al MODERNO) I CAELESTIUM
(al LISCIO) I PLAYMEN

DANZE TADRMINA CORSO GIOLITTI 12 CUNEO
QUESTA [illegible]
grande ritorno dell'Orchestra spettacolo con
I LANGAROLI
Si balla il BALLO LISCIO il sabato - domenica
[illegible] LE MIGLIORI ORCHESTRE

Stabilimento costruzioni meccaniche
cerca [illegible] la [illegible] di Cuneo
SALDATORE CON PATENTINO NORME UNI
2° e 1° CLASSE BASICI
Per contatto immediato telefonare [illegible] ufficio 0171-56.941

[illegible] ESCLUSIVO PRODOTTI OLIVETTI
cerca
TECNICO referenziato
su prodotti [illegible] Laim, disposto trasferirsi provincia di Cuneo.
Per informazioni rivolgersi:
[illegible]enzia BERTINO - Mondovì
[illegible]. (0174) 44.574

LE CUPOLE
[illegible]VI[illegible]O:
Durante una partita [illegible] foot ball un calciatore calcia in alto un pallone
Passa un senso e [illegible] lo porta via
In questi casi quali provvedimenti prende l'arbitro???
A tutti quelli che parteciperanno la risposta esatta ingresso gratuito sabato prossimo
Questa [illegible] superserata con
I BLACK OUT
al liscio
I PECHES
[illegible]
I MONADI

CRAZY BOY
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
QUESTA SERA
DELFO
e i REPORTAGE
e nella sala del liscio
ALIANO FOLK
UN'ORCHESTRA CHE FA BALLARE!
LISCIO...
... MODERNO... O...
CRAZY BOY!!

NEW NEREO
QUESTA SERA
Superliscio con
LORIS BOESTE
★
SABATO 5 MARZO
I NOVELLI FOLK

CANTINA
OGGI POMERIGGIO
[illegible]
DISCOTECA
Ingresso unico L. [illegible]
QUESTA SERA AL LISCIO
GLI SMERALDI
al [illegible]
DISCOTECA con
DEIMOS e MAX
Avete preparato la pelliccia dell'indomani a. 27 Portatecela questa sera e vi costerà [illegible] ingresso gratis.
Se di FANTASY sei malato puoi ben dirti un fortunato, se quello di FANTASYTE vuoi passa la malattia agli amici tuoi.

Occasione a Busca
(Cuneo)
[illegible] elettrodo[illegible]
[illegible] [illegible] tv [illegible] XII, XIV, combustibili [illegible] per motivi familiari
[illegible] 0171/936.181

CLUB
L'ALTRO MONDO
ALBA
OGGI POMERIGGIO
DISCO-TOP
dall'inizio alla fine solo i tuoi dischi preferiti presentati da
JACK & PINO
QUESTA SERA
Il LAGO dei CIGNI
un'orchestra da ascoltare!!

CAMPER SOLARIA
[illegible]
SOLARIA - CARAGLIO - [illegible]
[illegible]. 0171/618.941

In tutto il Piemonte
Prov. CUNEO
can. 21 - 42 - 60 - 66
UHF

Società telefonica
cerca
VENDITORI-
[illegible]
patentinato, [illegible] ampliamento proprio organico per CUNEO E PROVINCIA
Tel. (0171) [illegible]

IL CENTRO
MUSIC-HALL
[illegible] Alpi (Cn) - Tel. 0174/68.112
QUESTA SERA
al moderno
RAMAYOS GROUP
al liscio
SAMANTA FOLK

Al «Toselli» la versione teatrale di alcune opere della Invernizio

Carolina discorre in maglietta nera

Il lavoro del Gruppo «Daggide», con personaggi goffi che strappano risate e sorrisi, piace al pubblico

CUNEO — E' comparsa anche lei, la dolcissima signora romanzo d'appendice, l'autrice della *Sepolta viva* e di *morta*, di 122 romanzi macabri e strappalacrime. Non una fugace, poche parole e poi di nuovo nulla. Anzi: maglietta nera su vestito rosa, l'accento vagamente toscano, l'aria scanzonata e distratta signorina di provincia, colloquiato per due ore con il pubblico cuneese, che ha riempito (ma non troppo) il Toselli; ha letto, con tanta serietà, i passi di quello che è forse il suo libro più conosciuto, *Il bacio di una morta*, ha mosso sul palcoscenico attori e comparse.

Ecco i personaggi dai nomi mitici, per i lettori dei suoi romanzi d'appendice (la ballerina Nara, il conte Rambaldi, la docile Claretta, l'irruente Alfonsol, ecco alcune comparse, l'immancabile postiglione e l'ingenua servetta.

Carolina Invernizio, la regina del *feuilleton*, evocata a Cuneo da una settimana, raccontata da critici letterari illustri, accostata a personaggi perversi come il marchese De Sade, o ai protagonisti di telefilm come *Dallas* o *Dinasty*, è arrivata venerdì sul palcoscenico. A darle la voce, il minuto infagottato da un vestito molto ampio, i tratti della toscana un po' avampita, era una giovane attrice della compagnia «Teatro Daggide».

Cuneo. Il pubblico del Toselli ha assistito divertito allo spettacolo su Carolina Invernizio

Un gruppo che a Cuneo ha già conosciuto consensi e applausi e che, dopo una settimana di prove al Toselli, ha presentato l'altra sera in prima nazionale, [illegible]e del *Bacio di una morta*.

Un lavoro divertente e disarmante. Il *feuilleton* che si trasforma in commedia allegra, con personaggi goffi, fortemente caratterizzati, che con poche battute riescono a strappare prima il sorriso, poi la risata fragorosa.

«*Sono bravi* — commenta la studentessa Claudia Lerda, 18 anni —; *la riduzione del Bacio di una morta è piacevole. Non ho mai letto nessun romanzo della Invernizio, ma dopo aver assistito alla prima parte del convegno, e a questa rappresentazione teatrale, credo proprio che incomincerò a sfogliare qualche pagina di uno dei suoi libri*».

Il pubblico non è molto diverso da quello che, per tutta la giornata di venerdì e la mattinata di ieri, ha seguito i lavori del convegno di studio, promosso dall'assessorato per la Cultura del Comune e dalla Facoltà di lettere di Torino, e che pochi giorni prima aveva visitato la mostra di [illegible] della Invernizio, allestita al ridotto del Monviso.

I volti sono più o meno sempre stessi, tanti insegnanti e qualche studente, molti trentenni e qualche pensionato, che sui libri della «cuneese» Invernizio ha trascorso l'adolescenza. Il pubblico, che venerdì sera ha affollato discretamente il Toselli, lasciando qua e là una sedia vuota, un palco sguarnito, su un loggione deserto. Ma che ha punteggiato, con ripetuti applausi a scena aperta, il lavoro «Teatro Daggide», mostrando di apprezzare la dissacrazione e drappone, mettendo sul ridere una di cadaveri che resuscitano, amori sottilmente incestuosi tra fratello e sorella, duelli e ballerine licenziose.

Il bilancio della settimana cuneese di Carolina Invernizio è lusinghiero: una mostra piena di suggestioni, relazioni che hanno richiamato a Cuneo il meglio della critica, due spettacoli teatrali (ieri sera è andato in scena un altro lavoro della Invernizio).

Voghera, città natale della scrittrice, sorpresi il tanto clamore sulla loro illustre concittadina. «*Organizzeremo anche noi qualcosa* — dice una giovane rappresentante del Comune —, *un ciclo di film o una serie teatrale. Abbiamo anche noi scoperto l'Invernizio qui a Cuneo*».

Luigi Sugliano

A pagina 3 altro servizio

La stazione [illegible]istica in crisi

Crissolo, impianti da smantellare Lo chiede il Comune

— Tutti operatori che agiscono in vallata e che interessati al funzionamento degli impianti di Crissolo hanno accolto con sorpresa decisione dell'amministrazione comunale invitare Sitapem, proprietaria degli impianti di risalita, a «smantellarli» entro 90 giorni.

Il Consiglio comunale considera troncati sul piano giuridico i rapporti con la società a partire dal 5 marzo dell'anno quando gli impianti furono bloccati nel pieno della stagione turistica, la conseguente risoluzione concessioni d'uso del suolo pubblico.

E' la malinconica conclusione di una vicenda che trascina da anni e che ha portato una delle più belle stazioni sciistiche della provincia al tracollo economico e alla sua cancellazione dalle mappe turistiche.

Ora la Crissolo S.p.A., la società a capitale misto privato e pubblico (Comune e Comunità Montana), dovrebbe trovare il campo sgombro per poter costruire i nuovi impianti.

Sempre che non sorgano intoppi burocratici, perché poco più di due mesi fa a Torino, davanti all'assessore al Turismo Moretti, il Comune e la «Sitapem» avevano concordato di insediare una commissione con il compito di trovare un compromesso fra le due parti per la vendita al Comune stesso alla Crissolo S.p.A. degli impianti già esistenti. **p. f. r.**

Proposta di consiglieri regionali pci

Il sì di Italia Nostra alla legge su Pollenzo

POLLENZO — La proposta di legge regionale presentata dai consiglieri del gruppo del pci, Ferro, Revelli e Arletti in merito all'inserimento dell'ex tenuta Savoia Pollenzo nel «piano regionale parchi e attrezzato» per scopi sociali e turistici ha sollevato numerosi commenti e pareri contrastanti.

Lo Italia Nostra del Comprensorio (Alba, Bra e Cherasco) hanno preso ufficialmente posizione a sostegno delle finalità espresse nella proposta di legge documento inviato a Regione, Sovrintendenza archeologica per i beni ambientali artistici e storici del Piemonte, ai Comuni, Cherasco, La Morra, S. Vittoria d'Alba, a Comprensorio, Provincia».

«*Una iniziativa di tutela della tenuta Savoia* — afferma Italia Nostra — *appare quanto mai opportuna*».

L'associazione entrando nel merito dell'iniziativa presenta una serie di proposte, tra le quali quella che l'elaborazione piano e la gestione dell'area non siano affidate alle amministrazioni locali, bensì a un consiglio direttivo (affiancato da un comitato tecnico scientifico) nominato dalla Regione e cui facciano parte rappresentanti dell'assessorato regionale alla Pianificazione Parchi, dell'Azienda regionale parchi suburbani, dell'amministrazione provinciale, del museo civico di naturale «Craveri» di Bra, di Italia Nostra, dell'Ispettorato ripartimentale foreste nonché un rappresentante di ogni Comune territorialmente interessato e cioè Bra, Cherasco e La Morra. **g. f.**

SORDITA' UN FENOMENO SEMPRE PIU' DIFFUSO

Sento la voce ma non capisco le parole

Quando si «appanna» l'udito non c'è tempo da perdere. Oggi, con un piccolissimo timpano elettronico, si può risolvere il problema, senza più ricorrere ai tradizionali apparecchi acustici

Il primo segnale a proposito questo: sentire la voce ma non capire le parole. Si dà la colpa alla TV che funziona male, si dà la colpa alla persona che borbottano invece di scandire bene le parole, ma la vera causa della questione risiede nel nostro orecchio che inizia ad indebolirsi.

Ecco allora che la [illegible] giunge più ridotta, ma ghiacciata, ancebbiata, sempre più difficile da capire, il nostro orecchio è stanco, ha bisogno di essere aiutato, altrimenti peggiora, sempre più velocemente e irreversibilmente. Giorno dopo giorno si arriva alla sordità. Si può fare qualcosa?

Fino ad oggi l'unico [illegible] era il solito apparecchio acustico, con tanto di ricevitore, cordino, tubicino, una soluzione certamente antipatica dal punto di vista estetico. Oggi, però, è disponibile un piccolissimo timpano [illegible]nico che, nascosto ed invisibile nel condotto uditivo, amplifica la voce della persona, della TV e del telefono.

Oggi, finalmente, si può sentire senza farlo sapere a nessuno. Questo timpano elettronico miniaturizzato è dotato di una notevole potenza, è in grado di correggere pressochè tutte le perdite uditive, ha caratteristiche di grande affidabilità poichè ha superato mesi e mesi di severissimi controlli e sperimentazioni.

Viene costruito su misura, personalmente, cosicchè, al contrario dei tradizionali apparecchi acustici che venivano costruiti in serie, si adatta alla perfezione alla perdita uditiva della singola persona.

Dimostrazioni speciali [illegible] nei [illegible] di Cuneo e provincia

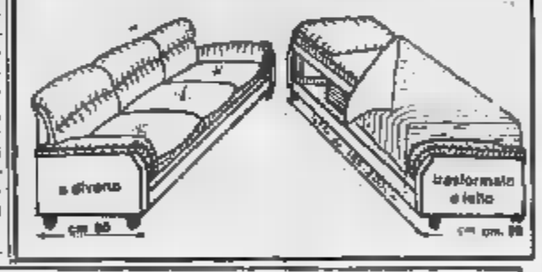
[illegible] - FILIALE MAICO Corso Nizza 33 B - Tel. [illegible]

TUTTI I GIORNI - LUNEDI' [illegible]

ALBA - Sabato 12 e 19 marzo
Ottica Agnesi - via V. Emanuele 19
BARGE - Giovedì 24 marzo
Farmacia San Giovanni - piazza S. Giovanni 7
BRA - Venerdì 11 marzo
Farmacia Bianchi - v.le Bergamo - via V. Emanuele 149
DUBCA - Venerdì 25 marzo
Farmacia dr. Ostino - via Umberto I 81
DOGLIANI - Martedì 15 marzo
Centro Ottico Langhese di Iessa - piazza Stadano 8
FOSSANO - Mercoledì 16 marzo
Farmacia dr. Rolando - via Roma 56
MONDOVI' - Sabato 5 marzo
Farmacia B. Maria - via S. Agostino 16
SALUZZO - Sabato 26 marzo
Foto Ottica Torregrossa - corso Italia 41
SAVIGLIANO - Martedì 1 marzo
Farmacia Marengo - piazza S. Rosa 68
[illegible]' - Giovedì 3 marzo
Ottica Morra - via Maestri 21
CEVA - Mercoledì 2 marzo
Farmacia Centrale Dr. Boeri - via Marenco 82
RACCONIGI - Giovedì 17 marzo
[illegible] S. Giovanni - via Temple 6

Sede MAICO - Via Magenta 30 - Torino - Telef. 541.767

I buoni investimenti sono sempre più rari.
ALLEVATE LOMBRICHI
vi garantiamo la massima redditività del vostro investimento
Interpellateci per informazioni e preventivi
LOMBROS
Uffici e allevamenti VIA [illegible] 30 FIANO (TO) (011) 922.729

[illegible] DEL [illegible] E [illegible] SALOTTO»
arredamenti
F.lli BERGALLO
UNICA SEDE
[illegible] Giulio Cesare 179
Tel. 202.252-3 - Torino
DIVANO A LETTO GIREVOLE
«SEMPRE PRONTO [illegible] TUTTA SCOMPARSA»


Rinviata per la neve la sfida Carassonese-Fossanese

Incontro clou in Promozione è il derby fra Albese e Bra

Nonostante la nevicata di ieri, oggi le squadre impegnate [illegible] campionati Promozione si presenteranno in campo. Saranno gli arbitri a verificare se le condizioni per giocare [illegible] soddisfacenti. L'unico incontro già ufficialmente sospeso è Carassonese-Fossanese.

ALBA — *Dopo la sosta due settimane, imposta dalle condizioni atmosferiche, l'Albese Proleco ritorna di fronte al proprio pubblico ospitando il Bra in uno degli scontri più interessanti della [illegible]ata. I recuperi con Fariglione e Savigliano [illegible] effettuati, stando alle prime indicazioni della Federazione, il 20 e 27 marzo.*

La formazione albese, che è stata sconfitta nella prima gara del girone di ritorno dal Chieri, è attesa a una prova d'orgoglio dai giallorossi di Rinero. (a. a.)

BRA — «Siamo al completo e andremo ad Alba per "fare il risultato": lo diciamo senza presunzione, ma con la consapevolezza di avere il diritto di disputare una gara soddisfacente anche in termini di punteggio. E anche il dovere di offrire al pubblico e in particolare ai nostri tifosi una bella partita».

Così il direttore tecnico Piero Acciglio riassume il clima in casa giallorossa alla vigilia della prova più attesa del girone, il grande derby con i «cugini» di Alba. (a. a.)

SOMMARIVA BOSCO — *Derby attesissimo oggi al Comunale: sarà di [illegible] il Savigliano [illegible] mister Pinacci. I ragazzi si apprestano a riprendere la marcia in campionato con l'intenzione di raccogliere punti per la classifica e gli ospiti, che partono [illegible] favore dei pronostici, non troveranno una squadra disposta a particolari favori.*

Il bomber Magara sarà [illegible] ulteriore motivo di interesse per i tifosi. (d. b.)

SAVIGLIANO — «*Saltate le due partite interne con Chieri e Albese per l'abbandono neviicato, il Savigliano Lessing affronta oggi la trasferta [illegible] Sommariva senza troppi problemi. I ragazzi di Mario Pinacci [illegible] reduci dal roboante 3-0 contro [illegible] Buzzi e vogliono continuare sulla strada intrapresa.*

Grande assente [illegible] questo derby [illegible] Tony Donalisio, squalificato per una giornata dalla Lega. (f. pan.)

CHERASCO — *Privo di ben quattro titolari (Micelli e [illegible] Vecchi infortunati, Cuniolo e Costamagna militari), e con il dubbio sul portiere Comelato, [illegible] Cheraschese riceve oggi al Roetta, [illegible] formazione del Chieri. I nerostellati dovranno giocoforza far ricorso alle file dell'under per poter completare la formazione.*

«Sulla carta, l'incontro con i torinesi [illegible] presenterà non proibitivo — *afferma il presidente Enzo Marengo* (c. a.)

BUSCA — [illegible] *trasferta a Moncalieri, dopo la due giornate di sospensione. Il Busca affronta un ostacolo difficile, proprio nel momento delicato in cui deve assolutamente frenare l'emorragia di punti. Mancano però alla formazione [illegible] Raspini le caratteristiche per praticare fuori casa [illegible] tattica d'assalto: i grigi dovranno quindi impostare un attento gioco di rimessa, stando coperti* (l. o.)

Partite interessanti anche nella Prima Categoria

Acaja aspetta oggi la Valeo

FOSSANO — Incontro di alto livello oggi al Comunale con l'Acaja che affronta la capolista Valeo. «*Sarà un incontro aperto ad ogni risultato* — dice l'allenatore Beppe Fea — *anche [illegible] non mi nascondo le difficoltà nell'incontrare una squadra [illegible] quella monregalese. Tuttavia, come in ogni incontro casalingo, punteremo al risultato pieno*». (a. c.)

MONDOVI' — La Valeo tenterà oggi di riconfermare il [illegible] primato in classifica ottenendo un risultato positivo contro l'Acaja, a Fossano. Cavallo non potrà contare [illegible] Cappai, squalificato. (g. m.)

SALUZZO — Viva attesa per l'incontro che oggi oppone i granata di Pagliero, sul terreno di casa, alla Pro Dronero, squadra dalla quale i saluzzesi furono sconfitti all'andata. [illegible] clan granata n'è fiducia e ottimismo: oggi gli allenatori Damiano e Palmiro avranno a loro disposizione l'intera rosa dei titolari. (a. ge.)

DRONERO — La Pro Dronero affronta oggi in trasferta il [illegible] una delle squadre più titolate del girone che punta decisamente al passaggio [illegible] in Promozione. I «rossoscendenti» scenderanno [illegible] campo ancora una volta in formazione rimaneggiata per le assenze degli squalificati Lerda, Bruna e Morello. Giocherà probabilmente, fin dall'inizio, Ezio Isoardi, [illegible] unici provenienti da [illegible] giovanile della Pro. (g. fe.)

CORNELIANO — Dopo aver concluso il girone di andata in [illegible] il Corneliano inizia oggi il girone di ritorno con la trasferta di Vinovo. All'andata la squadra di casa si impose per 3 a 0 illudendo [illegible] parte i propri tifosi (a. s.)

BARGE — Sapore di derby oggi allo stadio Comunale dove i granata di Sergio Blanc affrontano l'Atletico Pinerolo nella gara che segna l'avvio [illegible] girone di ritorno le cui prime due partite sono state rimandate per il maltempo. Il Barge Gollier è in [illegible] a ripetere il risultato della [illegible] di andata in trasferta [illegible] cui prevalse sui rivali. (p. l. r.)

NARZOLE — La Narzolese affronta oggi in trasferta, condizioni del terreno di gioco permettendo, il Perosa. «*E' un incontro difficile* — dice l'allenatore Vittorino Brero — [illegible] *quanto i padroni [illegible] sono soliti concedere poco agli avversari*». (a. c.)

BOVES — L'incontro tra Boves e Vigone è stato rinviato per il maltempo.

L'ombrichi... da visitare sotto le grandi serre di AGRIL'OMBRICO s.n.c. non sotto la neve
MOROZZO (CN) tel. 20 33

[illegible] cinque minuti da Cuneo Centro tutti i "valori casa"

+ DIFESA DELL'INVESTIMENTO
+ [illegible] SOLO MATTONI [illegible] MESSI MA:

- TECNOLOGIA = RISPARMIO
- PREZZO RAGIONEVOLE
- MUTUO FONDIARIO FISSO, [illegible] LO VUOI
- POSIZIONE TRANQUILLA
- SCUOLE (materne, elementari, medie)
- NEGOZI [illegible] TUTTI GLI ALTRI SERVIZI
- GIARDINO PRIVATO, [illegible] LO VUOI
- ESECUZIONE [illegible] TECNICA ASSICURATE
- LA SUPERFICIE «GIUSTA»
- TUTTI GLI IMPIANTI PIU' AGGIORNATI PER COMFORT E RISPARMIO GESTIONE
- SPAZIO VERDE, TRANQUILLITA' SENZA I PERICOLI DELLA CASA ISOLATA

RESIDENZA DEL PARCO
[illegible] minialloggio alla villa a schiera
prenota una visita [illegible]
FIGLI DI DUTTO ERMENEGILDO
IMPRESA COSTRUZIONI
piazza Europa 5 - 12100 Cuneo
tel. (0171) 56.271

NEL MONDO NASCONO OGNI ANNO MILIONI DI BAMBINI

LA POLIOMIELITE NE COLPISCE ANCORA TROPPI!

È URGENTE UNA VACCINAZIONE SISTEMATICA

ECCO PERCHÈ IL ROTARY INTERNATIONAL SI È IMPEGNATO IN UNA GRANDE GUERRA MONDIALE CONTRO QUESTA TERRIBILE MALATTIA

QUEST'ANNO SARÀ LA VOLTA DEL MAROCCO DOVE I ROTARY CLUB ITALIANI PROMUOVERANNO LA VACCINAZIONE DI 5 MILIONI DI BAMBINI NEL GIRO DI TRE ANNI

COSÌ ANNO DOPO ANNO PAESE DOPO PAESE FINCHÈ NEL 2005 IN OCCASIONE DEL CENTENARIO DELLA FONDAZIONE
TUTTI I BAMBINI DEL MONDO SARANNO VACCINATI

UN MILIONE DI AMICI AL MONDO CHE FANNO DAVVERO QUALCOSA
[illegible] LA SALUTE CONTRO LA FAME E A FAVORE DELL'UMANITÀ

Spettacoli e taccuino

CUNEO
Monviso: The wall.
FIAMMA: Rambo.
ITALIA: Ninfomane porno.
NAZIONALE: Vai avanti tu che mi viene da ridere.

ALBA
CORSO: Amici miei atto secondo.
[illegible] Cane e gatto.

BENETTE
AS[illegible] strana coppia di [illegible] ceri.
[illegible]
ALLOCI: Rocky 3.

BORGO SAN [illegible]
MODERNO: Grand Hotel Excelsior.
DON BOSCO: Ciao nemico.

BOVES
NUOVO: Fuga dall'inferno.

BRA
IMPERO: Il conte Tacchia.
POLITEAMA: Executor.
VITTORIA: Bomber.

BUSCA
LUX: Gigi il bullo.

CARAGLIO
SPLENDOR: riposo

CEVA
DORIA: Demoniache presenze.

CHERASCO
GALATERI: Stallo, gasato, completamente fuso.

DRONERO
RUX: Testacroce.

FOSSANO
ASTRA: E.T. l'extraterrestre.
IRIDE: Anna, flagello di Dio.
POLITEAMA: Summer love.

MONESIGLIO
ITALIA: Sesso a volontari.

ORMEA
ARISTON: La ragazza di Tr[illegible].

PIASCO
LA ROSA: Sogni ricostruzionismo proibiti.

RACCONIGI
SOCIALE: Chi [illegible] un amico trova un tesoro.
SAN GIOVANNI: Pierino medico della Saub.

ROBILANTE
[illegible]

SALUZZO
CIVICO: E.T. l'extraterrestre.
ITALIA: Papà ed una frana.
SPLENDOR: Oltre la porta.

SAVIGLIANO
AURORA: Bomber!
RITZ: Testacroce.

PARMACIE
Cuneo: Bottasso, [illegible] Caraglio; Co[illegible] 3, via M. Coppino.
Alba: Piave, corso Piave [illegible] S. Rocco, via Principi.
Fossano: Municipale 1, via Roma.
Mondovì: Zitta, via Mondovì.
Saluzzo: De Filippi, corso Italia.
Savigliano: Monchiero, [illegible] Popolo.

Dibattito con toni aspri per il Cantiere navale di Chiavari

Un «no» definitivo del Comune per la piattaforma in cemento

Il sindacato attacca duramente le scelte dell'amministrazione - Critiche anche da parte della minoranza consiliare - Scambio [illegible] tra le parti in causa

CHIAVARI — «*Per superare lo "stallo" in cui si trova il Cantiere Navale Chiavari, è necessario che la proprietà proponga un sistema di ologio e di uso diverso da quello della piattaforma in cemento, la piattaforma, quindi, così com'è stata presentata negli anni scorsi, a Chiavari [illegible] farà mai*».

Questo, in sintesi, il «succo» [illegible] cinque [illegible] dibattito nell'aula consiliare del Comune. Oltre agli operai del cantiere, hanno partecipato alla discussione esponenti delle diverse componenti politiche e sociali della città, dall'Associazione commercianti agli artigiani, dall'Azienda soggiorno alla stessa proprietà del cantiere.

L'ago sul dito della maggioranza. Il no deciso e definitivo alla piattaforma in cemento che, secondo la proprietà, è l'unico sistema valido per il varo delle imbarcazioni. È arrivato a tarda sera con gli interventi dell'assessore all'Industria, il [illegible] Gozzi, e del capogruppo democristiano, De Petro. Entrambi hanno criticato — tra l'altro — l'atteggiamento dei «superiori magistri» (il Consiglio superiore dei Lavori Pubblici) che, a suo tempo, dettero parere favorevole alla piattaforma, contro la quale si era invece espressa l'amministrazione chiavarese.

«*Non si può* — ha sostenuto Gozzi — *andare in cosa d'altri* [illegible] *nel territorio comunale chiavarese - n. d. r.), imponendo un progetto a cui, per varie motivazioni di ordine estetico ed ecologico, non daremo mai il nostro "placet"*».

Petralia, della Fim, ha criticato gli atteggiamenti «*talvolta ecologisti e "amministrazione che ha, primo, permesso l'edificazione di un cantiere con un notevole dislivello dal mare — circa quattro metri —, senza chiederci poi, come sarebbe stato possibile varare le barche*».

Per la proprietà è intervenuto il dottor Repetti, ricordando la [illegible] presenza del cantiere, gl'impegni presi con il governo e con l'Inps (per i finanziamenti e la cassa integrazione), impegni che ora l'azienda deve onorare con il rapido avvio della produzione.

Per la minoranza, hanno parlato, tra gli altri, Risso (pci): «*La piattaforma [illegible] è un problema insuperabile quei cinquemila mq non deturperebbero certo un litorale sul quale negli anni scorsi si era più volte pesantemente intervenuti (vedi porto di Chiavari e piazza Milano)*»; Tan Baghino (msi): «*Una ricerca seria, il cantiere dev'essere messo in condizioni di lavorare e, se sarà necessario, me ne occuperò in sede parlamentare*»; Bassi (pri): «*La piattaforma è un falso problema*»; Mortola (pli): «*Un abuso urbanistico*».

m. r.

A Lavagna [illegible] minoranza attacca

Dimissioni di Gaggero (dc) «Aria [illegible] crisi al Comune»

**LAVAGNA — Non è stata priva di polemiche, l'altra sera, la discussione in Consiglio comunale sulle dimissioni del capogruppo dc Mario Gaggero. Il consigliere si era dimesso per motivi familiari e di lavoro, ma Daneri (pci), Mistrangelo (psdi) e Frezzato (pli) hanno voluto collegare questa sua decisione [illegible] le precedenti [illegible] dell'asse[illegible]-socialista Gioiele, deducendone che a Lavagna [illegible] *di fatto una crisi della maggioranza*, dc, psi, pri, resa *evidente dal ripetuto "forfait" dei suoi uomini più in vista*».

L'attacco, diretto in modo particolare al psi, ha avuto toni piuttosto accesi ed il sindaco, Gabriella Mondella, è più volte intervenuta per riportare la calma. Al termine è stata ratificata la nomina — al posto del consigliere dimissionario — del primo dei non eletti, l'avv. Orazio Petrolì, assente.

Esaurita questa formalità, si è passati all'approvazione degli schemi di convenzione per i programmi di edilizia [illegible] nomica popolare: in tutto 185 appartamenti che la cooperativa «Solidarietà» realizzerà entro il [illegible] in zona Genova e in zona «Ripamare».

m. r.

A Chiavari

Una mostra (polemica) di orchidee

Accuse per la «concorrenza» di Genova

CHIAVARI — [illegible] apre [illegible] al pubblico la «7ª Mostra dell'orchidea». La manifestazione, giunta [illegible] tredicesimo [illegible] si tiene, [illegible] organizzata come [illegible] pre dall'Aast di Chiavari nel settecentesco palazzo Torriglia, in piazza Mazzini.

L'ingresso alla mostra, da via dei Remolari, sarà come sempre gratuito, [illegible] continuato dalle 10 alle 19.

Gli handicappati [illegible] tranno usufruire del servizio prestato [illegible] volontari del gruppo «Beppe Comaggia», che saranno a disposizione ogni giorno [illegible] dalle 14,30 alle 19. [illegible] rassegna chiuderà i battenti il 6 marzo.

La manifestazione [illegible] gue quella, analoga, del [illegible] scorso a Genova.

Come [illegible] ricorderà a Chiavari nelle settimane scorse [illegible] nate vivaci polemiche contro i genovesi, «rei» [illegible] aver organizzato una mostra con[illegible] in un settore di cui il centro del Levante si considera a buon diritto [illegible] «capitale». *m. r.*

L'intervento del presidente della Regione al convegno psi

Liguria, Lombardia e Piemonte l'«area forte» del Nord Italia

Teardo è partito [illegible] progetto pilota dei porti liguri per spiegare gli interventi della [illegible] giunta - «Mi spiace non [illegible] con me anche i repubblicani» - Oggi chiude Craxi

GENOVA — Gli amici del presidente della Regione, Alberto Teardo, e i suoi più stretti collaboratori affermano che ieri mattina, con l'intervento clou pronunciato quasi in apertura del [illegible] gno socialista «Liguria, un futuro», ha lanciato [illegible] ponte verso il mondo imprenditoriale e del lavoro in generale, rompendo magari l'isolamento della Liguria.

Al di là degli aspetti che [illegible] convegno di partito finisce per suscitare, Teardo (vicino a Craxi anche [illegible] risulta negli organigrammi della corrente) è decisamente soddisfatto. La sua linea [illegible] politica economica, che ribalta in concreto le vecchie impostazioni amministrative, sia del centro-sinistra, sia degli anni [illegible] giunte di sinistra, ormai è imposta all'interno [illegible] psi (ottenendo autorevole avallo dall'intervento del ministro De Michelis).

Qual è dunque la Liguria che Teardo disegna sulla soglia degli Anni Novanta?

«*Avete sentito il mio discorso* — risponde il presidente — *e non credo di poter aggiungere molto di più. Posso ricostruire [illegible] le più logiche e culturali che mi hanno portato a cruciare i punti principali, i pilastri su cui ho costruito questa struttura*».

Tutto è nato, dice Teardo, subito dopo la sua elezione a presidente della giunta. «C'è [illegible] *di polemiche intorno, pesanti strumentalizzazioni. Eppure, in quel momento, avevo [illegible] sola idea fissa: la Liguria non andava avanti, era un motore bolsano perché i campanilismi e i particolarismi, e soprattutto i corporativismi, la uccidevano. La prima battaglia da vincere era arrivare a un'immagine omogenea se non del territorio, almeno degli obiettivi che si volevano raggiungere su quel territorio. Nacque [illegible] l'importazione [illegible] "progetto pilota" dei porti liguri*».

Era un'impresa poco incoraggiante, presidente, c'era [illegible] mettere d'accordo Genova, Savona e La Spezia...

«*Infatti: eppure è stato proprio grazie all'accordo su cui [illegible] obbligato, mi si scusi la battuta, le tre città "rivali", che il "progetto pilota" è stato inserito nel più alto piano nazionale dei porti. Una vittoria di principio che [illegible] penna la crisi dei trasporti marittimi ci ridarà fiato e forze, i suoi frutti concreti*».

Raggiunta la pace [illegible] porti che cosa è successo?

«*Dai porti ai trasporti il passo è stato breve. Perché, mi sono chiesto, non era possibile agganciare le Ferrovie dello Stato per chiudere una volta tanto i problemi endemici [illegible] Liguria, [illegible] il raddoppio di Ponente, il terzo valico e la Pontremolese? [illegible] farla non bastava convincere però la direzione generale delle Ferrovie, ma il governo. E per piegare, far ragionare il governo, qualunque governo, avevo bisogno di alleati, così sono cominciati i dialoghi — che proseguono in un clima che dalla cordialità [illegible] trasformato in entusiasmo — con il Piemonte e con la Lombardia. Non ero più il vecchio simulacro del "triangolo" da scrivanie [illegible] bandiera, bensì costruire un'immagine ben precisa di "un'area forte nord-occidentale" profondamente radicata all'Italia, ma con gli occhi rivolti all'Europa. Mi spiace non avere con me in questa battaglia gli amici repubblicani, [illegible] non proprio La Malfa padre* che [illegible] inventato questo slogan».

Teardo ricorda il progetto della Regione, il cosiddetto «Elliport 2000» che prevede un sistema di comunicazioni che si basa [illegible] «nuovi trasporti aerei [illegible] leggi, la Spluga), nuove linee di comunicazioni padane, linee stradali e ferroviarie transappenniniche, sistema dei porti liguri.

«*Si deve puntare* — conclude Alberto Teardo — *sul terziario avanzato, terziario integrato all'industria tecnologicamente evoluta e sulla nuova industrializzazione [illegible] torano, che molti oggi definiscono "californiana": elettronica, energia, bioingegneria*».

Dopo Teardo si sono succeduti alla tribuna il prof. Giorgio Giorgetti, il sindaco Fulvio Cerofolini, il presidente del Cap, Giuseppe Cagnino, il presidente della Finmare, Luciano Pacicchi, il presidente regionale degli industriali, Piero Pozzoli, e altri. Ha presieduto il segretario regionale del psi Dello [illegible]. Questa mattina molta attesa [illegible] l'intervento conclusivo del [illegible] nazionale [illegible] Bettino [illegible].

Paolo Lingua

De Michelis polemico «Il porto non può essere solo pubblico»

GENOVA — Il ministro delle Partecipazioni statali, on. Gianni De Michelis, ha «chiarito» l'editorio, non pletorico ma «qualificato» (c'era in sala la dirigenza pubblica e privata della Liguria al gran completo, i vertici tecnocratici delle Partecipazioni statali, i presidenti delle associazioni degli industriali, esponenti politici e sindacali).

[illegible] anche non facili: in primo luogo ha affermato d'essere stufo di «ascoltare il piagnisteo» (non solo dei liguri) per le dolenti note economiche, [illegible] voler collegare a piani di rinascita e di sviluppo che debbono venire anche dalla «condizione locale».

In secondo luogo ha affermato che «l'avvenire della Liguria non è nella siderurgia» e ha, a questo punto, polemizzato non garbo con il sindaco di Genova Fulvio Cerofolini, suo compagno di partito. Ha spiegato che «sarebbe stato facile e razionale chiudere Genova e Bagnoli», in conformità con la richiesta della Cee, ma che è stato deciso invece di tenere in vita questi centri «la funzione d'una ristrutturazione effettiva» che però non potrà offrire occupazione [illegible] numero di dipendenti. Chi si oppone a questo sbocco, chi vota contro il costo del lavoro — qui De Michelis ha sferrato [illegible] il pci e ai sindacati genovesi — si [illegible] «anche con buone intenzioni, sullo stesso piano di [illegible] vuole mutamenti per spirito di conservazione».

L'avvenire della Liguria è dunque in un razionale intreccio di sviluppo tra il settore industriale e quello terziario. Questo discorso [illegible] per la cantieristica. «I [illegible] di Sestri Ponente sono stati tenuti in vita, ma debbono produrre e sia chiaro che non si crea mercato manifestando sotto le finestre dei ministeri romani».

Infine, De Michelis ha affrontato il problema [illegible] porto. «Se il porto [illegible] Genova [illegible] diventerà efficiente e competitivo — ha dichiarato il ministro — [illegible] anche coi Voltri, perché cadremmo nella logica megalomane di un'opera del regime. Il modo è la [illegible] che faccia [illegible] comunisti: sono disposti a superare la vecchia impostazione [illegible] gestione solitaria pubblica del porto? In parole povere, sono disposti a far sì che il consorzio resti pubblico e le banchine e i servizi vengano gestiti da privati? Questa è la sfida del socialisti! Ed è giusta l'impostazione del presidente della Regione, Alberto Teardo, che ha riportato Genova nel contesto di un territorio interregionale e internazionale, ai fini del rilancio dello sviluppo».

p. l.

La sentenza della corte d'assise di Genova individua le singole responsabilità dei br

Omicidio dopo omicidio ecco tutti i colpevoli

[illegible]

GENOVA — La corte [illegible] Genova ha salvato dal carcere Patrizio [illegible] brigatista è stato assolto «per non [illegible] il fatto» e ha codificato, [illegible] sentenza emessa nel tardo pomeriggio di ieri, dopo 25 ore di camera di consiglio, le responsabilità dei singoli terroristi, per ognuno dei sei delitti che hanno insanguinato e terrorizzato il capoluogo ligure dal 1978 al 1980.

Un sindacalista e cinque uomini delle *forze dell'ordine* [illegible] vittime di quattro agguati tramati ed eseguiti dai vertici e dalla colonna genovese [illegible] Brigate [illegible]. I loro nomi: Guido Rossa, il commissario di polizia Antonio Esposito, il [illegible] dei carabinieri Emanuele Tuttobene, il maresciallo Vittorio [illegible], l'appuntato Antonio Casu e il carabiniere Mario Tosa. Anche il colonnello dell'esercito Luigi Raimundo cadde in uno degli agguati. Salvò la vita fingendosi morto dopo essere stato ferito da una raffica di mitra.

Quattro «brigatisti» responsabili di tutte sei gli omicidi: Sono Mario Moretti, Rocco Micaletto, Livio Baistrocchi e Fulvia Miglietta, capo colonna delle Ubierre genovesi Francesco Lo Bianco, il «killer» che finiva le vittime con un colpo alla nuca, mancò soltanto ad uno degli agguati: quello che costò la vita a Guido Rossa; Lorenzo Carpi fu escluso dall'omicidio del funzionario di polizia.

L'elenco degli assassini prosegue con Bruno Seghetti, Tosa, Battaglini, Tuttobene e Casu; Vincenzo Guagliardo e Raffaele Fiore (Guido Rossa); Luca Nicolotti (Esposito e Guido Rossa); Franco Azzolini, Adriano Duglio e Franco Bonisoli, i «killers», insieme con Riccardo Dura. Il brigatista ucciso dai [illegible] nel covo di via Fracchia, [illegible] commissario [illegible] polizia, e Prospero Gallinari, l'ex[illegible] Aldo Moro, che partecipò agli agguati tesi a Guido Rossa e Antonio Esposito.

Dal lungo [illegible] la corte [illegible] ha cancellato i nomi di [illegible] Peci, Antonio Savasta, Barbara Balzerani, Maria Carla Brioschi, Francesco Piccioni e Nadia Ponti. Anche loro sono [illegible] assolti per non aver commesso il fatto. Patrizio Peci potrà lasciare il carcere: ha già ottenuto la libertà provvisoria da tutti gli altri giudici davanti ai quali [illegible] è, o dovrà, presentarsi.

Dieci le condanne all'ergastolo. Riguardano: Laura Azzolini, Livio [illegible] Baistrocchi, Franco Bonisoli, Lorenzo Carpi, Prospero Gallinari, Francesco Lo Bianco, Rocco Micaletto, Mario Moretti, Luca Nicolotti e Bruno Seghetti. Resteranno isolati in carcere, durante il [illegible], per un periodo che va da sei a due mesi. Le altre pene: 28 anni per Fulvia [illegible]ghetta. I memoriali che ha inviato dal carcere e la confessione dei crimini commessi le hanno fruttato soltanto le attenuanti generiche: 28 anni anche per Vincenzo Guagliardo; 22 a Raffaele Fiore e 7 ad Adriano Duglio, di cui 2 condonati. Quest'ultimo ha beneficiato della legge sui pentiti.

[illegible] chiave di lettura delle assoluzioni è nel convincimento dei giudici che gli uomini dei fronti logistico e di massa» non abbiano contribuito ai due anni di terrore e di sangue. Il cui crescendo è stato impressionante. Il 21 luglio del 1978, i terroristi saltano su un autobus di linea sul quale viaggia il commissario Esposito e lo uccidono a colpi di pistola. Roberto Dura si abbassa sulla vittima agonizzante ed esplode ancora due colpi. «Così — dice — *siamo sicuri che è morto*». Fugge su una «128» insieme con Duglio e gli altri complici. Il 21 gennaio dell'anno [illegible] vengono abbattuti, in un bar di Sampierdarena, il maresciallo Tosa, sempre a colpi di pistola. Erano appena scesi da una «gazzella» del nucleo radiomobile.

Guido Rossa

Tre giorni dopo viene assassinato Guido [illegible], il sindacalista che aveva denunciato Francesco Berardi, brigatista dell'Italsider. Contro Rossa, i terroristi avevano emesso una [illegible] di «gambizzazione». Lo attesero sotto casa e lo uccisero appena salito in macchina.

Poi, il 25 gennaio di tre anni [illegible] dopo mezzogiorno, un uragano di fuoco si abbatte sull'auto di servizio bloccata in via Riboli a Genova, sulla quale viaggiano i colonnelli Tuttobene e Raimundo e l'appuntato Casu. Si salvò soltanto Luigi Raimundo.

Bruno Balbo

Un convegno ieri a Rapallo

Turismo nel Tigullio le proposte del pci

RAPALLO — Si è tenuto ieri nel salone dei congressi dell'Eurotel uno conferenza-dibattito promossa dal Comitato comprensoriale [illegible] pci, sulle linee politiche da seguire per superare la crisi turistica del Levante e per assicurare uno sviluppo civile alle Comunità del Tigullio.

Vi hanno preso parte uomini politici, amministratori locali ed operatori del settore. Il tema è stato introdotto da Giorgio Guerinoni, ex assessore regionale all'Industria, artigianato e commercio, che dopo aver affermato che il turismo ha bisogno di un ambiente socialmente, economicamente e culturalmente elevato per valorizzare appieno tutta l'attrattività del territorio, ha presentato in cifre, dal punto di vista turistico, il Tigullio (che non ha fatto registrare nello scorso anno il grande incremento [illegible] riscontrato in tutto il resto del Paese): vi sono [illegible] aziende alberghiere [illegible] 11.749 posti letto, [illegible] pubblici esercizi e 78 stabilimenti balneari.

Nel [illegible] si sono registrate circa 10 milioni di presenze, comprese quelle nelle seconde case. Le cifre danno la misura [illegible] di un fenomeno di grandi proporzioni che richiede l'impegno di tutti affinché sia evitato un suo ulteriore declino.

E' stata poi la volta di Castagnola e Bussoli, che hanno analizzato la realtà dei due golfi soffermandosi soprattutto sul bisogno di scelte urbanistiche adeguate, sulla difesa e l'utilizzo [illegible] litorale, sulla problematica degli alberghi e delle seconde[illegible], sui parchi e sul turismo giovanile.

Bussoli ha trattato in particolare il ruolo e l'evoluzione delle impr[illegible] del settore turistico operanti nella zona Tigullio - Golfo Paradiso ed ha puntato il [illegible] sulla forte tendenza di questi ultimi anni di convertire gli alberghi in seconde case o residences (emblematico il recentissimo [illegible] dell'Hotel Eden di Lavagna, classificato quattro stelle, con quaranta camere e più di cinquemila presenze [illegible], sfrattato dalla [illegible] proprietà immobiliare).

s. b.

Sestri: mentre lavorava il coltello gli è sfuggito di [illegible]

Macellaio [illegible] ferisce [illegible] una gamba e rischia di morire dissanguato

SESTRI LEVANTE — Sfiorata la tragedia [illegible] mattina a Sestri. Un giovane di 26 anni, Luciano Rezzano, che lavora nella macelleria «Paganini» in via Antica Romana, [illegible] dal fratello, stava disossando [illegible] quarto di bue quando, improvvisamente, l'acuminato coltello di cui si stava servendo gli è sfuggito [illegible] mano, andandogli a conficcare nel basso ventre. Subito [illegible] dalla ferita è cominciato a sgorgare sangue a fiotti.

I famigliari hanno chiamato la Croce Verde e Luciano Rezzano è stato ricoverato al pronto soccorso di Sestri. Qui, constatata [illegible] gravità delle condizioni del ferito, si è deciso di farlo proseguire per l'ospedale di Chiavari.

Rezzano, sempre privo di conoscenza, [illegible] entrato [illegible] operatoria [illegible] e tutto il Tigullio [illegible] diramate richieste di sangue [illegible] tipo «Zero Rh positivo». Il giovane infatti, [illegible] primi accertamenti, aveva subito una grave le[illegible] all'arteria femorale.

L'intervento chirurgico, effettuato dal vicepri[illegible] dottor Marco Leonardi, [illegible] è protratto per [illegible]. «Il [illegible] giovane aveva *l'arteria femorale destra quasi completamente recisa* — ha detto il chirurgo — *ed è stato pertanto necessaria una complessa operazione di sutura*».

Nel primo pomeriggio il giovane ha mostrato qualche segno di miglioramento: pur mantenendo riservata la prognosi, il dottor [illegible] ha detto ottimista.

Marco Raffa

Trovata sull'autostrada Genova-Sestri

Un'auto abbandonata e [illegible] di sangue

LAVAGNA — Un misterioso episodio è accaduto ieri mattina verso le 8 sull'autostrada «A 12 Genova-Sestri Levante». Una pattuglia della guardia di finanza, che stava viaggiando in direzione di Sestri, giunta al chilometro 40 tra Lavagna e Sestri Levante, ha notato una Fiat Ritmo che, evidentemente a causa di un incidente avvenuto poco prima, era andata a sbattere contro la barriera di protezione.

I finanzieri, dopo aver immediatamente avvertito la Polstrada e la Croce rossa di Lavagna, si sono avvicinati all'auto ed hanno constatato che l'abitacolo era vuoto. All'interno hanno rinvenuto solo un fazzoletto da uomo intriso di sangue.

Con i successivi controlli si era accertato che la Ritmo, [illegible] proprietà del genovese Rocco Sestilio, era stata rubata in [illegible] precedente a Genova. L'ipotesi che il conducente [illegible] sia [illegible] da un'auto di passaggio è [illegible] smentita dall'esito negativo dei controlli effettuati presso il pronto soccorso di Sestri Levante e gli altri ospedali del Tigullio. Sono in corso indagini.

m. r.

Tecnologie in redazione [illegible] discutono i cronisti

SANREMO — Si è concluso ieri all'Hotel Mediterranée il convegno nazionale dei cronisti. Erano presenti 97 giornalisti intervenuti [illegible] tutta Italia. I lavori, che vertevano su «*Contratto nazionale di lavoro, nuove tecnologie e redazioni decentrate*», sono stati organizzati [illegible] [illegible] «Riviera dei Fiori» e dal Gruppo [illegible] ligure.

«*I cronisti nelle redazioni decentrate* — si legge nel documento finale del convegno — *pur rilevando l'apprezzato miglioramento contrattuale, non possono tuttavia non prendere atto che restano ancora numerose le violazioni della specifica normativa soprattutto in relazione all'insufficienza degli organici*».

I cronisti sollecitano anche tutti gli organismi sindacali, aziendali, territoriali e nazionali alla massima attenzione «*affinché tali violazioni siano individuate e risolte*».

E' stato anche affrontato, con serietà e competenza, il problema dell'immissione delle nuove tecnologie giornalistiche. Anche su questo punto a Sanremo è stato stilato un documento dove si auspica, ad ogni livello, una «*maggiore vigilanza sull'ingresso delle nuove tecnologie a difesa della professione e della salute del giornalista*».

Si è parlato del problema dell'organizzazione del lavoro, con riferimenti specifici alle redazioni decentrate locali. Un capitolo a parte è stato riservato alla figura del giornalista pubblicista. Da Sanremo è partito un segnale preciso: maggiore cautela nell'iscrizione dei pubblicisti, a salvaguardia e a tutela dei pubblicisti stessi.

Gli interventi sono stati numerosi [illegible] interessanti. Tra gli altri hanno parlato il segretario della Federazione della stampa, Sergio Borsi, Gianfranco Pierucci, membro della giunta esecutiva Unci, Daniele La Corte, responsabile della [illegible]zione nazionale redazioni decentrate. Angelo Forti presidente Casagit ed il professor Mario Mangnano, del Policlinico di Roma, che ha analizzato il [illegible] rapporto [illegible] giornalista lavoranti alla macchina. [illegible] cronista [illegible] fronte all'impatto causato dalle nuove tecnologie. Era presente, tra gli altri, Roberto Franchini, membro della giunta esecutiva della Federazione nazionale della stampa.

r. b.

A SAVONA
ha riaperto la
CASA DEL GELATO
Via Guidobono 113
Tel. 019/26.508

Marco Polo IL•MILIONE
FIAT concessionarie
PEDRAZZANI FINAUTO S.p.A. DE FILIPPI & REYNERI S.p.A.
FINALE L. TEL. 019-692061
SAVONA TEL. 019-30555
1 MILIONE
ECCEZIONALE SCONTO FINO AL 20.2.83
LE 131/1300 SUPER TC
DISPONIBILI PRESSO LE LORO SEDI

Si lavorando in la ci la posa dei tubi

Imperia: traffico impazzito per le fogne e l'acquedotto

Gli operai stanno scavando nei punti nevralgici della città - Qualche protesta gli automobilisti - Il sindaco: «Ne vale la pena»

IMPERIA — L'esecuzione dei lavori per il completamento dell'acquedotto del Roja e la opera della nuova rete fognaria, per un totale di circa miliardi di lire, mettendo in crisi circolazione di Imperia, soprattutto che conterme Porto Maurizio e Castelvecchio.

La «contropartita» di tale disagio sarà costituita a breve termine, da un lato, dalla sicurezza di avere allontanato per lo spettro della grande sete estiva e, dall'altro, dalla possibilità di avere «il mare più pulito della Liguria».

Lo ha detto il sindaco Claudio Scajola nell'illustrare la «scaletta» degli impegni presi dalle varie ditte appaltatrici in merito alle date di ultimazione dei diversi lavori «allo scopo di evitare il prolungamento nel pieno della stagione estiva».

Attualmente i lavori per il Roja sono in corso nel tratto che va da Borgo Prino a Borgo Marina; quest'ultimo borgo è, inoltre, interessato dalla era della nuova fognatura, un lavoro che concerne anche via Nazionale, a Castelvecchio.

spiegato il sindaco: «Fra non molto tutte le fogne di Imperia saranno raccordate e convergeranno alla foce dell'Impero. Da qui una condotta lunga oltre due chilometri le convoglierà, dopo essere stata portata in alto mare, a una profondità di trenta metri, per eliminare ogni possibilità di inquinamento della costa».

Cronologicamente la fetta dei lavori prevede che il cantiere di Borgo Prino, aperto il 30 gennaio, possa essere chiuso entro il 17 maggio. La relativa scogliera a mare dovrà essere ultimata entro il 9 luglio.

Per lo scavalcamento del Caramagna il cantiere si aprirà il 10 aprile e dovrà chiudersi entro il 30 maggio entro il 9 giugno dovrà essere completato anche il relativo ponte sul torrente.

Per quel che concerne corso Garibaldi, lungo il quale corre tutto il traffico cittadino e della via Aurelia, se n'è evitato l'intasamento facendo passare la nuova condotta del Roja in basso rispetto al marciapiede.

Il maggior impegno di lavori si concentra su via Scarincio, nella zona portuale di Porto Maurizio. Qui è stata abbinata, per evitare una duplicazione di spese e di inconvenienti la messa a dimora delle tubature dell'acquedotto (diametro 80 cm) e delle fogne (50 cm).

I lavori, particolarmente fastidiosi perché comportano la diversione totale del traffico, dovranno aver termine entro il 25 «per arrecare disturbo alle pasquali».

La stesa delle tubazioni lungo via Vespucci disturberà la larghezza della sede stradale. Ha confuso il sindaco: «Le stesse precauzioni verranno adottate in vista dello imminente apertura di altri undici cantieri ci saranno ancora degli inconvenienti, che si cercherà di ridurre al minimo ma, ad opere compiute, Imperia potrà contare su di una somma di "servizi" più razionali ne vale la pena».

Bruno Viano

«Pattuglione» a Ventimiglia arresti

VENTIMIGLIA — Nel corso di una vasta operazione i carabinieri di Ventimiglia e quelli di Bordighera hanno arrestato tre persone, recuperando due auto rubate e refurtiva valutabile in trenta milioni di lire, oltre ad armi nascoste nella zona di confine.

Tra gli arrestati Marcel Vieri, 33 anni, di Ospedaletti, per detenzione di armi da guerra e polvere nera. (i m.)

Accuse dei comunisti anche per i cinque membri Commissione appalto

Sanremo: il pci attacca sul Casinò «La giunta deve dimettersi subito»

Il sindaco Vento ribatte: «Domani decideremo quale strada prendere» - Dati importanti grazie al parere professor Cucolo - Sono tre le possibili alternative per la da gioco

SANREMO — «Il sindaco Osvaldo Vento, l'intera giunta municipale ed i 5 membri della "speciale commissione per l'appalto", i democristiani Antonio Borga, Roberto Andreoppi, il repubblicano Gianfranco Cavalli, Fulvio Balestra psi e Claudio Corini del pli, devono avere il coraggio civico di rassegnare le dimissioni. Hanno fallito in pieno "l'operazione Casino", non hanno attenuanti».

La dura richiesta è stata formulata ieri dai consiglieri comunisti Mauro Semeria e Giorgio Bottini nel di una conferenza stampa. Erano presenti anche l'onorevole Gino Napolitano e il segretario del pci Aldo Ocnella.

«Il discorso — è stato detto durante la riunione — è esclusivamente politico. Il consiglio comunale deve essere immediatamente convocato proprio per discutere e valutare l'incongruenza».

I consiglieri di opposizione hanno usato anche parole severe in merito alla richiesta di pareri da parte del Comune.

Secondo la dr. però, non si sarebbe perso neppure un minuto. Anzi, il parere richiesto al professore Fausto Cuocolo non appena è scoppiata la «guerra dei ricorsi» tra la Sit dell'ingegner Michele Merlo e la *Flowers paradise* del conte Borletti, avrebbe fornito dati molto importanti per poter arrivare a una decisione.

«Lunedì — ha detto il sindaco Osvaldo Vento, costretto ieri a casa per un attacco influenzale — scioglieremo ogni riserva». In pratica la maggioranza dovrà scegliere quale strada prendere. Ne ha tre davanti annullare, in proprio, la gara d'appalto; trasmettere gli dell'asta al ministero senza dire nulla, inviare a Roma tutta la documentazione e dare un giudizio preciso su come si sono svolti i fatti e cosa preferirebbe fare. Tra 24 ore si dovrebbe sapere se la giunta desidera dare in concessione fino al 1990 il Casino al conte Borletti in cambio di canone annuo di miliardi e 650 milioni di lire, oppure giocare la carte mandare tutto all'aria, assicurare la situazione, ricominciare dall'inizio cercando forse strade diverse.

Si parla Sitsa, della possibilità di trovare un «ponte» attraverso il meccanismo della trattativa privata. In pratica affidare la casa da gioco a chi offre di più, senza gara. testa di sindaco e giunta e aggiunta un'altra ombra: l'ipotesi di omissione atti d'ufficio nel caso mantengano «un atteggiamento di indifferenza nei confronti di gravi atti che gli vengono segnalati nell'accertamento dei requisiti dell'impresa che si è aggiudicata la gestione della casa da gioco».

La tesi del professor Giuseppe Pericu, uno degli esperti ingaggiati dalla Sit nel tentativo di mandare a monte la vittoria d'asta del conte Borletti. Il «reato», secondo Pericu, starebbe nel non avere adempiuto in anche formalmente, agli obblighi imposti dal capitolato. Per esempio, nell'aumento di capitale da a 5 miliardi, la «Flowers» non avrebbe chiesto né ottenuto l'autorizzazione ministeriale prescritta. Su questo punto il professor Fausto Cuocolo, nel suo parere al Comune, scrive testualmente: «La questione presenta profili di notevole delicatezza anzitutto perché una autorità pubblica (Comune e Ministero) non può disinteressarsi della retta applicazione della legge».

Roberto Basso

Per il Banco Ambrosiano ancora timori forse dovranno chiudere sei sportelli

IMPERIA — E' imminente la chiusura di mezza dozzina di succursali del Nuovo Banco Ambrosiano nel ponente ligure? La notizia, temuta da tempo, non è ancora ufficiale ma, da indiscrezioni degne di credito sembra che a breve scadenza, forse già a marzo, vengano eliminate le agenzie di Sanremo-S. Martino e Sanremo-Foce, Porto Maurizio, S. Bartolomeo al Mare e Taggia in provincia di Imperia, Cairo Montenotte in provincia di Savona.

Il provvedimento, nell'aria da qualche mese è stato preso dalla direzione dell'azienda in un programma di ristrutturazione, che prevedeva l'apertura di alcune filiali in zone non ancora sfruttate dall'«Ambrosiano». Un centinaio di dipendenti rischia il trasferimento in altre sedi per i livelli occupazionali della Riviera, già compromessi per la crisi dell'industria, è un ennesimo pericolo.

La Banca d'Italia avrebbe autorizzato la creazione di nuovi sportelli a Roma Portuense, Cremona, Mantova, Conegliano Veneto, Udine, La Spezia, Pisa, Latina e Rimini, ma poiché l'istituto bancario ha già raggiunto il tetto massimo delle filiali consentite sul territorio nazionale, il permesso è subordinato alla cessazione dell'attività in altre zone, da qui, appunto, la decisione di rinunciare a qualcuna delle succursali o agenzie della zona Liguria ponente. La scelta sarebbe caduta sugli sportelli elencati, e su altri tre, situati a Milano, Torino e Como.

Pareva che l'iniziativa dovesse interessare anche le filiali di Oneglia, Chiavaricella, Dolceacqua e Pontedassio ma, almeno per adesso, la minaccia dovrebbe essere scongiurata.

Non è escluso che, ad orientare diversamente i responsabili del Nuovo Banco Ambrosiano, sia stata l'energica presa di posizione di sindacalisti, amministratori, politici, operatori e industriali dell'Imperiese. Con un ordine del giorno, nel dicembre scorso avevano rilevato che, in casi, gli sportelli dell'Ambrosiano gli unici ad operare sulle ringole piazze, ore svolgono importanti servizi per i residenti.

I sindacati temono il ricorso «a pesanti liste di mobilità del personale», che potrebbero pregiudicare «l'eccellente azione di rilancio della banca in tutta la zona, dopo le traversie legate alla precedente gestione dell'Ambrosiano». Un'avvisaglia delle intenzioni dell'azienda la si era avuta fine dell'82, quando decina impiegati era stata trasferita parte ad Asti e parte a Modena.

a. d.

REGIONE LIGURIA E LAVORO

RIAPERTURA DEI

Corso per donne disoccupate finalizzato all'inserimento in azienda

la Regione Liguria organizza in Genova, con il contributo e secondo la normativa del Fondo Sociale Europeo, un di formazione professionale per

«ADDETTE ALLE APPARECCHIATURE ELETTRONICHE PER UFFICIO»

volto a facilitare, l'acquisizione di specifiche patenze professionali, il reinserimento in azienda, di donne disoccupate sopra i 25 anni.

Il corso della durata di 640 ore, comprensivo di tirocinio pratico in azienda, prevede un impegno di 40 ore nali di presenza ed avrà inizio il corrente di febbraio.

Per l'ammissione alle prove di selezione le candidate dovranno:

— essere iscritte alle liste di collocamento;
— essere in possesso di diploma di Scuola Media Superiore (5 anni);
— aver esperienza di lavoro documentabile nell'area dei lavori d'ufficio di almeno 1 anno;
— aver superato il 25° anno di età e non aver compiuto il 45°;
— essere residenti nella provincia di .

Le verranno ammesse al colloquio orale, solo nel caso in cui abbiano superato una selezione preliminare consistente in prove attitudinali richiedono preparazione specifica.

Durante le attività formative le allieve riceveranno un rimborso spese.

La domanda di ammissione al corso potranno ritirate presso il CENTRO REGIONALE DI PROFESSIONALE, Via Casarea, 14 - - tel. 541.484, e dovranno essere riconsegnate nella entro e non oltre le ore 12 del 10 marzo 1983.

A SANREMO
grande
Circo MIRANDA
ORFEI
Pian di Poma
Tutti i giorni 2 spettacoli al 9 Marzo '83 ore 16 e 21

I buoni investimenti sempre più rari
ALLEVATE LOMBRICHI
e vi garantiamo la massima redditività del vostro investimento
Interpellateci per informazioni e preventivi
LOMBROS
Uffici e allevamenti VIA SUSA 30 FIANO (TO) (011) 922.720

Sono famiglie che abitano nell'ex hotel Vittoria di Sanremo

Gli sfrattati occupano il Comune e dormono nella sala Fiorentina

Il sindaco Vento ha disertato (è ammalato) un'assemblea sul problema casa - Da qui la protesta

SANREMO — Si fa ogni giorno più esplosivo il problema casa a Sanremo. Mentre tarda a decollare il piano edilizia economica e per cooperative in zona San Lorenzo gli sfrattati che dal settembre 1981 vivono nell'ex hotel «Vittoria Roma» hanno dato vita all'ennesima manifestazione di protesta, nel lungo braccio di ferro che li oppone all'amministrazione.

Venerdì sera hanno occupato la sala fiorentina di Palazzo Bellevue, dove hanno trascorso la notte, sistemati alla meglio su poltrone o per terra. Ieri verso le 10 i senza casa hanno sospeso la manifestazione, con l'intenzione però di tornare in Comune lunedì mattina a riprendere a tempo indeterminato l'occupazione.

L'iniziativa è nata per protestare contro la mancata presenza del sindaco Vento (a letto con l'influenza) a un incontro in programma venerdì alle 16.30 a palazzo comunale. «La riunione — spiega Daniela Casalini, rappresentante del comitato per il diritto alla casa — era molto attesa dagli sfrattati. La giunta avrebbe dovuto presentarci il piano per la sistemazione delle quindici famiglie che ancora alloggiano, in condizioni drammatiche, al "Vittoria". D'accordo, il sindaco è ammalato, ma avrebbe potuto mandare un suo rappresentante».

Due bambini dormono alla meglio sulle sedie

Sono intervenuti consiglieri della maggioranza, che ovviamente non hanno potuto rispondere alle pressanti richieste senza casa. «La settimana scorsa — spiega ancora Casalini — il sindaco ci aveva anticipato una possibile soluzione la sistemazione degli sfrattati in un edificio proprietà comunale. Attenderemo una conferma».

La riunione forse ci sarà martedì dopo che, domani, la giunta dovrebbe finalmente decidere sulle possibili alternative al «Vittoria», i cui occupanti (quarantatrè tra cui molti bambini, due donne in stato interessante) potrebbero essere allontanati da un giorno all'altro: la società proprietaria, la «Sira» di Torino, ha chiesto l'intervento della pubblica per eseguire l'ordinanza di sgombero.

«Viviamo — sottolinea uno sfrattato, Francesco Cagnasso — in condizioni incredibili: senza luce e riscaldamento, con le acque quando piove. Almeno, qua in Comune c'è più caldo».

Sul problema dei senzatetto aumentano le preoccupazioni anche all'interno della Cisl settore casa e territorio. C'è, per esempio, un ricorso presentato al Tar per annullare il piano della zona C2, in località Solaro, (interventi a edilizia convenzionata e cooperative di lavoratori).

E' firmato dagli avvocati Piergiorgio Alberti e Marco Sinicalco, che tutelano gli interessi dei proprietari terrieri Elvira Lanteri e Alda Colnaghi. Nella zona dovrebbero costruire (il Comune ha assegnato le aree) cooperative di dipendenti comunali, lavoratori telefonici e convenzionati Acli. Il Tribunale amministrativo regionale dovrebbe decidere a giorni.

«Se Genova blocchera tutto — dice Pierangelo Rainert, della segreteria provinciale Cisl — la situazione sanremese diventerà ancora più drammatica. Esistono oltre sfrattati e 300 domande di assegnazione di alloggi popolari».

Claudio Donzella

E' stato eletto venerdì sera

Ospedaletti: Crespi il nuovo presidente Azienda di Soggiorno

OSPEDALETTI — Giulio Adelmo Crespi, 46 anni, psi, è il nuovo presidente dell'Azienda di soggiorno di Ospedaletti. Sposato, una figlia, fratello dell'ex sindaco Eraldo (con il quale conduce un'attività commerciale a Dolceacqua), è stato fino ad oggi consigliere di minoranza a Cerrina.

Crespi è stato eletto nella riunione del consiglio comunale di venerdì sera. Il nuovo vertice dell'Aast comprende anche il sindaco Riccardo Bracco (psi), il rappresentante dell'Ente provinciale turismo, Guido Giorgi, il cardiologo Aldo Zangara (per l'Usl), Renzo Ciliotti (Associazione albergatori), Graziella Guglielmi (Confesercenti), Giorgio De Guglielmi (ex presidente, rappresentante della Cgil), Antonio Liguori (Dc), oltre a tre «esperti» di partito: l'avvocato Giuseppe Cafasso (dc), il professor Bruno Caretti (psi) e Franco Papolino (indipendente).

Tra i problemi che dovrà affrontare il consiglio, c'è soprattutto quello della divisione dei con l'azienda di Sanremo questione annosa fino agli Anni 70 le due Aast erano un unico organismo, poi si sono distaccate. Ospedaletti rivendica oggi la comproprietà di alcuni impianti (ad esempio, il Tennis Club) della Città dei fiori.

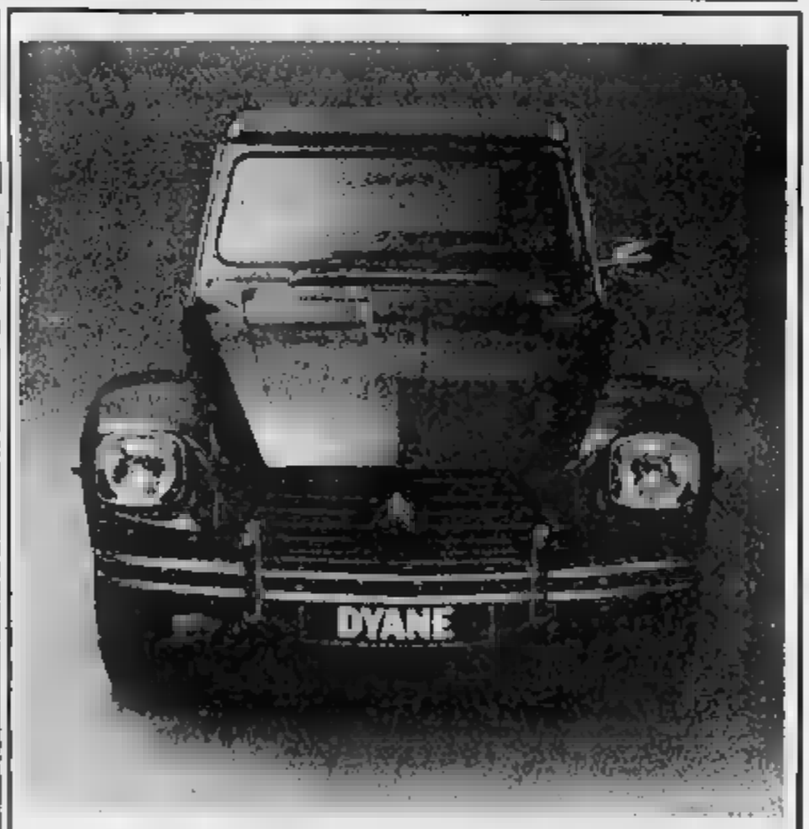
«Prima di stendere un programma — dice Adelmo Crespi — voglio comunque incontrarmi con gli altri esponenti del consiglio di amministrazione. Il nostro una posizione collegiale, frutto anche dell'amicizia che ci lega».

Venerdì sera, il consiglio ha anche approvato una serie di interventi la sistemazione della passeggiata a mare, danneggiata durante l'inverno. In programma, anche la realizzazione di una spiaggia di fronte al Comune. La spesa prevista per i due progetti è complessivamente di circa 80 milioni.

c. d.

croupiers in pretura

SANREMO — Dopo il «caso» di Giovanni Lombardi, vicedirettore dei giochi al Casinò, torna un trentano di dipendenti dello «chemin de fer» tornare di fronte ai pretore, martedì prossimo. Sono i croupiers raggiunti da comunicazione giudiziaria nella primavera dell'81, licenziati dal Comune, poi riassunti a titolo temporaneo. Ora chiedono che il magistrato li riconfermi definitivamente al di lavoro.



La più «economica» cc. a porte

provala presso la concessionaria CITROËN

SEGICAR

Corso Mazzini 501 - Tel. 86.519/0 - SANREMO

Sabbatini chiede mezzo miliardo

Boxe a Sanremo ci stanno quasi

SANREMO — Boxe mondiale a Sanremo: è quasi fatta. Ieri mattina, Rodolfo Sabbatini, il re degli organizzatori pugilistici, smentendo se stesso (dopo Hagler-Obelmeyas, in ottobre, aveva detto «con Sanremo ho chiuso»), si è incontrato a Villa Zirio con l'assessore al Turismo Gianni Giuliano.

Ha fatto il punto sulla situazione: offre due riunioni in mondovisione (il mondiale welters Curry e Stafford, il 2 aprile, e la semifinale della stessa categoria tra La Rocca e Young il 10 aprile), il tutto in un tendone-tenda del Circo Togni, circa posti.

Sabbatini ha presentato il conto che ufficializzerà domani con un telegramma. In totale, comprese Iva, capitalizzazione e spese montaggio del tendone, la cifra sfiorerà il mezzo miliardo lire. Una ragguardevole, che a Sanremo rientrare attraverso il gran pubblicità che la città si farà in tutto il mondo con gli avvenimenti e, in maniera più diretta, attraverso le roulettes Casino municipale, solitamente sensibili ai grandi eventi (d'altra parte, sarà proprio il Casinò a sborsare la cifra).

L'accordo sembra vicinissimo. Dovrebbe venire perfezionato nel giro di una settimana. Sanremo ha posto una serie di condizioni, a carattere soprattutto promozionale a salvaguardia della sua «immagine». Ad esempio, sul tappeto ring, non dovranno esserci sponsorizzazioni commerciali, ma solo le parole «Sanremo» o «Casino di Sanremo». Una cautela necessaria, visto che per Hagler-Obelmeyas, all'ultimo momento, la scritta con il nome della città scomparsa. Questa volta, sotto i piedi dei pugili, che le telecamere delle reti americane e Nbc porteranno sui teleschermi di mezzo mondo, dovrà esserci solo la Città dei Fiori.

b. m.

Baiardo ha presentato a Portobello il cinghiale da salotto

Brigitte ha una mamma: «Garibaldi»

Il cucciolone (ha 21 i, chilogrammi) prende il cibo dalla bocca suo allevatore, Giuseppe Gaminera, comandante partigiano

MILANO — Brigitte ha soltanto 21 mesi, ma pesa già 90 chili: diventerà ancora più grossa, forse un quintale e mezzo, ma non correrà mai il rischio di essere impallinata. Perché lei, la Brigitte di Baiardo, paesino dell'entroterra Imperia, è una cinghialessa da salotto, educata alle buone maniere, pronta a far l'inchino a un gesto del suo padrone.

Incredibile, ma vero. Un esemplare della stessa selvatica, che non esita a correre decine e decine chilometri nell'impenetrabile boschiva, deciso ad chiunque presenti sul cammino, può vivere tranquillamente a fianco di portando via al più cagnolino l'appellativo «compagno fedele».

Brigitte l'hanno vista con i loro occhi, l'altra sera, milioni di telespettatori di «Portobello», la trasmissione televisiva condotta da Enzo Tortora, che ha invitato negli studi di Milano un ristoratore di Baiardo, Giuseppe Gaminera, noto in paese come «Garibaldi», per il suo passato di combattente partigiano.

«Garibaldi» ha raccontato la storia di Brigitte: «Me l'hanno regalata quando pesava appena 750 grammi, e ho subito deciso di farla crescere. Non ci provi, mi aveva detto un veterinario, non può riuscirci, morirà. Ed ecco, invece, il risultato».

Un bell'esemplare di cinghiale, che non avrà forse la grinta dei suoi simili, ma offre un'immagine di tranquilla imponenza e di docilità, sconosciuta ai pur domestici .

«Magia tutto — ha spiegato l'altra sera Giuseppe Gaminera, dopo che Tortora aveva ricordato che da Baiardo si sente il profumo della vicina Provenza francese —, spaghetti crudi, maccheroni, anche pastasciutta. Disdegna un po' il pane, ma le piacciono tanto dolci e panettone».

Com'è stato detto durante la trasmissione televisiva, mentre Conrad Lorenz lo studia dei comportamenti mali, Brigitte vede in «Garibaldi» la mamma, perché nei primi mesi di vita ha impressionato immagini in cui campeggiava sempre il ristoratore di Baiardo. E l'intesa tra i due giunge al punto che Brigitte prende il cibo bocca di «Garibaldi», ed il a sdraiarsi a comando.

Baiardo ha proposto all'Italia una coppia davvero originale.

Giuseppe Grasso

Sarà ampliata la rete elettrica nella «Pigna»

SANREMO — Nel quadro degli interventi per il risanamento del centro storico, su sollecitazione consiglio di circoscrizione, l'Amaie ha avviato nei giorni i lavori per la ristrutturazione della elettrica nella «Pigna».

Riccobono, via Morra e via Palma sono già state liberate dalla rete aerei, sostituiti con un'unica linea.

(c. d.)

Code in moto e al a Imperia

IMPERIA — Una giovane imperiese è rimasta ferita nel pomeriggio di ieri in un incidente stradale. Si chiama Irene Rostino, ha 22 anni e abita in via Airenti.

La al suo motorino, transitava in via Cascione. All'altezza del cinema Centrale, forse a causa di una vettura che le ha tagliato la strada, ha perso il controllo del ciclomotore, ed è caduta a terra.

(f. d.)

LIMONE P.

direttamente sulle piste - pulmino condominiale ed altri servizi

CONSEGNIAMO GLI ULTIMI BILOCALI

bilocale + servizio + terrazzo + parti	L. 15.000.000 compromesso e consegna chiavi	L. 23.000.000 dilazioni senza interessi	L. 25.000.000 mutuo quindicennale a rate costanti

IMMOBILIARE - LA CENTRALE

VIA D'ANNUNZIO, 2 - Tel. 594.584 - GENOVA

Non compassione. Ma aiuti concreti.

UNIONE ITALIANA LOTTA ALLA DISTROFIA MUSCOLARE

Torino – Via Gaetano Casalis, 70

STAMPA

Supplemento del venerdì

giorni

Novità illustrata al convegno delle polizie locali a Alassio

Troveremo le multe non pagate sulla cartella delle imposte

Presenti ai lavori 250 vigili urbani - Nelle relazioni è emerso un dato inatteso: l'aumento delle sanzioni per chi viola il codice non ha avuto l'effetto sperato

ALASSIO — Il contravventore che non ha pagato una maxisanzione nei termini prestabiliti e non abbia neppure ottemperato alle ingiunzioni dell'esattoria (in caso di competenza dello Stato) si vedrà inserire l'importo nella cartella delle imposte. E' una delle novità procedurali illustrate nel convegno dei corpi di polizia locale tenutosi ieri alla sala Hanbury di Alassio a un anno dall'applicazione della legge n. 689 del novembre 1981 che comporta la depenalizzazione delle infrazioni e le megamulte.

Sono intervenuti 250 tra vigili e responsabili delle polizie urbane di Genova, La Spezia, Savona, Imperia, Sanremo, Alessandria, Viareggio, Verona, Chiavari, Cuneo, Ventimiglia e di altri Comuni minori liguri e piemontesi.

Il dott. Vincenzo Manna, comandante dei vigili di La Spezia, che è stato uno dei relatori, ha detto: «*Questa normativa è fondamentale per le innovazioni che porta al sistema. Punti oscuri ne troveremo ancora per dieci anni. L'effetto delle maximulte come deterrente è stato relativo, i risultati in termini statistici parlano di poco o nulla. Tendenzialmente però il cittadino abituato all'inflazione assorbe facilmente anche le ammende elevate. C'è però una diminuzione che si deve a più ampio non ad una maggior disciplina dell'utente ma anche al senso di responsabilità dei vigili che non vanno nel far pagare 12 mila lire o più. E' certo però che dal convegno di Alassio nascerà l'uniformità di comportamento delle varie polizie locali su questioni che ancora non sono pacifiche*».

È infatti convenuto che non più per quanto riguarda l'ammontare delle sanzioni da applicare per le singole infrazioni, come ad esempio per il divieto di sosta punibile con 12 mila lire, mentre c'erano casi che propendevano al mantenimento delle 5 mila. Le maxisanzioni saranno applicate per la mancanza dello specchio retrovisore e per le persone in soprannumero nelle [illegible].

«Si passerà al sequestro dell'autoveicolo anche per il conducente che afferma di aver dimenticato la patente a casa salvo la possibilità di dimostrare successivamente la legittimità della guida. Si tende perciò ad un'applicazione severa della legge 689 sulla base delle esperienze maturate in poco più di un anno.

Più favorevole all'automobilista sarà invece l'atteggiamento dei vigili in caso di conciliazioni di contravvenzioni. In base alla legge non potrebbero essere conciliate ammende superiori alle 12 mila passando tassativamente alla stesura del verbale. C'è invece la tendenza a chiamare in causa l'art. 121 del codice della strada che prevede una procedura meno drastica come nei casi di trasporto e di trasporti eccezionali anche per ammende di alcune centinaia di migliaia di lire.

Un aspetto procedurale è stato infine chiarito circa la possibilità di una infrazione di diciottenni: potranno vederni dichiarare in contravvenzione e la procedura successiva sarà a o dei genitori o di chi ne esercita la patria potestà o la tutela.

Giuseppe Morchio

Ultimi scampoli di Carnevale

SAVONA — Oggi, tempo permettendo, sono in programma le ultime manifestazioni di Carnevale.

A Savona, con partenza alle 15 da piazza del Popolo e conclusione in Comune, grande corso mascherato organizzato dall'Arci con la partecipazione di carri allegorici sul tema della pace, di gruppi e bande musicali.

A Vado Ligure 7° del «Carnevale vadese dei bambini» con arrivo alle 14,15 di «Barlecla». Giungerà dal mare e prenderà parte al corteo mascherato alle 14.45 lasciata la località dei. La popolare maschera vadese riceverà dal sindaco, Pietro Ticino, le chiavi della città.

A Quiliano ultimo dì di festa per «Bastian» che alle 15 si recherà in collina dopo delle frazioni di Rovisca e di Montagna.

A sera grande festa a Valleggia con la partecipazione di gruppi mascherati. Infine verrà dato alle fiamme il simulacro della maschera.

(p. p. c.)

Allarme antinquinamento dalla nave

E' intervenuta la capitaneria

ALBISSOLA MARINA — Vasto inquinamento, nella tarda mattinata di ieri, sul litorale di Albissola. Una macchia di nafta larga due (secondo i primi accertamenti, proveniente dall'impianto di riscaldamento dell'ospedale di Valloria), minacciato di raggiungere la spiaggia.

Un pescatore ha avvisato la capitaneria di porto ed il servizio anti-inquinamento del porto. Il «cavallino» a bordo il le Pietro Rossello, e i marinai Domenico Bellotto, Ernesto Ruggeri e Vittorio Almorio, ha iniziato a «bombardare», con i solventi, la chiazza di nafta.

Interventi, tempestivi dei mezzi della cooperativa S. Barbara e della capitaneria hanno scongiurato così gravi danni al litorale; la famiglia nera e spessa, spinta dalle correnti, si è poi diretta verso il largo, dove ha raggiunto un'estensione di quasi due miglia in lunghezza. Sono in corso accertamenti per risalire alle cause dell'inquinamento marino.

m. ma.

L'intervento del presidente della Regione al convegno psi

Liguria, Lombardia e Piemonte l'«area forte» del Nord Italia

Teardo è partito dal progetto pilota dei porti liguri per spiegare gli interventi della giunta - «Mi spiace non avere con me anche i repubblicani» - Oggi chiude Craxi

GENOVA — Gli amici del presidente della Regione, Alberto Teardo, e i suoi più stretti collaboratori affermano che ieri mattina, con l'intervento più pronunciato in apertura del convegno socialista «Liguria, un futuro», ha lanciato un ponte verso il mondo imprenditoriale e del lavoro in generale, rompendo magari l'isolamento della Liguria.

Al di là degli aspetti che un convegno di partito (finisce per assolutizzare, Teardo (vicino a Craxi anche se non risulta negli organigrammi della corrente) è decisamente soddisfatto. La sua linea di politica economica, che ribalta in concreto le vecchie impostazioni assistenzialistiche, sia dell'entro-sinistra, sia degli anni delle giunte di sinistra, ormai è imposta all'interno del pentapartito autorevole avallo del ministro De Michelis).

È dunque la Liguria che Teardo disegna sulla soglia degli Anni Novanta?

«Avete sentito il mio discorso — risponde il presidente — *non credo di poter aggiungere molto di più. Posso ricostruire invece le fasi logiche e culturali che mi hanno portato a enucleare i punti principali, i pilastri su cui ho costruito questa struttura».*

Tutto è nato, dice Teardo subito dopo la elezione a presidente della giunta «C'erano state molte polemiche intorno, pesanti strumentalizzazioni. Eppure, in quel momento, avevo una sola idea fissa: la Liguria non andava avanti, era un motore bolso perché i comunisti e i particolarismi, e soprattutto i corporativismi, la uccidevano. La prima battaglia da vincere era arrivare a un'immagine omogenea del territorio, almeno degli obiettivi che si volevano raggiungere su quel territorio. Nacque così l'impostazione del "progetto pilota" dei porti liguri».

Era un'impresa poco incoraggiante, presidente, c'era da mettere d'accordo Genova, Savona e La Spezia.

«Infatti: eppure è stato proprio grazie all'accordo cui ho obbligato, e si sentì la battuta, le tre città "rivali", che il "progetto pilota" è stato inserito nel più vasto piano nazionale dei porti. Una rivincita principio che darà, appena la crisi trasporti meno rigidi ci ridarà fiato e forze, i suoi frutti concreti».

Raggiunta la pace sui porti che cosa è successo?

«Dai porti trasporti il passo è stato breve. Perché, mi sono chiesto, non era possibile affrontare le Ferrovie dello Stato per chiudere una volta i problemi endemici della Liguria, come il raddoppio Ponente, il nodo ligure e la Pontremolese? Per farlo non bastava cominciare però la direzione generale delle Ferrovie, ma il governo a piegare, far ragionare il governo, qualunque bisogno clienti, così cominciati i dialoghi — che proseguono un ultimo che dalla cordialità è trasformato in entusiasmo — con il Piemonte e con Lombardia. Non era più il vecchio simulacro "triangolo" da mentalizzare come una ra, bensì costruire un'immagine ben precisa di "un'area forte nord-occidentale" profondamente radicata all'Italia, ma con gli occhi rivolti all'Europa. Mi spiace non avere con me questa battaglia gli amici repubblicani, ma era proprio La [illegible] padre che aveva inventato questo slogan?».

Teardo ricorda il progetto della Regione, il cosiddetto «Silliport 2000» prevede un sistema di comunicazioni che si basa su «nuovi trafori alpini (leggi, lo Spluga), nuove linee di [illegible] padane, linee stradali e ferroviarie transappenniniche, sistema dei porti liguri».

«Si deve puntare — conclude Alberto Teardo — *sul terziario avanzato (centri integrati all'industria tecnologica) senza esitazioni e nuova industrializzazione [illegible] turanca, che molti oggi definiscono "californiana": elettronica, energia, bioingegneria».*

Dopo Teardo si sono succeduti in tribuna il prof. Giorgio Giorgetti, il sindaco Fulvio Cerofolini, il presidente del Cap Giuseppe Gaghino, il presidente della Finmare, Luciano Paolicchi, il presidente regionale degli [illegible], Piero Pozzoli, e altri. Ha presieduto il segretario regionale del psi Dello Meoli. Questa mattina molta attesa per l'intervento conclusivo del segretario nazionale on. Bettino Craxi.

Paolo Lingua

De Michelis polemico «Il porto non può essere solo pubblico»

GENOVA — Il ministro delle Partecipazioni statali, on. Gianni De Michelis, ha «rilanciato» l'utilizzo, non pietistico ma «qualificato» (c'era in sala la dirigenza pubblica e privata della Liguria al completo, i vertici tecnocratici delle Partecipazioni i presidenti delle associazioni degli industriali, esponenti politici e [illegible]).

Ha sostenuto tesi anche non facili: in primo luogo ha affermato d'essere stufo di «ascoltare il piagnisteo» (non solo dei liguri) per le dolenti note economiche, ma di voler collaborare a piani di rinascita e di sviluppo che debbono venire anche dalla «condizione locale».

In secondo luogo ha affermato che «l'avvenire della Liguria non è nella siderurgia» e ha, a questo punto, polemizzato con garbo con il sindaco di Genova Fulvio Cerofolini, suo compagno di partito. Ha spiegato che «sarebbe stato facile e razionale chiudere Genova e Bagnoli», in conformità alle richieste della Cee, ma che è stato deciso invece di tenere in vita questi centri «in funzione d'una ristrutturazione effettiva» che però non offrirà occupazione allo stesso numero di dipendenti. Chi si oppone a questo sbocco, chi vota contro il conto del lavoro — qui De Michelis ha sferrato un attacco ai pci e a genovesi — si pone «anche con buone intenzioni, sullo stesso piano di non mutamenti per spirito di conservazione».

L'avvenire della Liguria è dunque in un razionale intreccio di sviluppo tra il settore industriale e quello terziario. Questo discorso vale anche per la cantieristica. I cantieri di Sestri Ponente sono stati tenuti in vita, ma debbono produrre e ciò che non si crea mercato manifestando sotto le finestre dei ministeri romani».

Infine, De Michelis ha affrontato il problema del porto. «Se il porto di Genova diventerà efficiente e competitivo — ha il ministro — marà anche costruire Voltri, perché entreremo nella logica megalomane di un'opera del regime. Il nodo è la domanda che faccio ai comunisti: sono disposti a superare la vecchia impostazione della gestione soltanto pubblica del porto? In parole povere, sono disposti a far sì che il consorzio resti pubblico e le banchine e i servizi vengano gestiti da privati? Questa è la sfida dei socialisti. Ed è questa l'impostazione del presidente della Regione, Teardo, ha riportato Genova nel contesto di un territorio interregionale e internazionale, al fini del rilancio dello sviluppo».

p. l.

La sentenza della corte d'assise di Genova individua le singole responsabilità dei br

Omicidio dopo omicidio ecco tutti i colpevoli

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

GENOVA — La corte d'assise di Genova ha salvato dal carcere a vita Patrizio Peci (il brigatista che è stato «pentito» e ha confessato), nella sentenza emessa nel tardo pomeriggio di ieri, dopo 25 ore di camera di consiglio, le responsabilità dei singoli terroristi, dei sei delitti che hanno insanguinato e terrorizzato il capoluogo ligure dal 1978 ad oggi.

Un sindacalista e cinque uomini delle dell'ordine furono vittime di quattro agguati eseguiti dai vertici e dalla colonna genovese delle Brigate Rosse. I loro nomi: Guido Rossa, il maresciallo di polizia Antonio Esposito, il colonnello dei carabinieri Emanuele Tuttobene, il maresciallo Vittorio Battaglini, l'appuntato Antonino Casu e il carabiniere Mario Tosa. Anche il nello dell'esercito Luigi Baldassero cadde in uno degli agguati. Salvò la vita fingendosi morto dopo essere stato ferito da una raffica di mitra.

Quattro i brigatisti responsabili di tutte e sei gli omicidi. Sono Moretti, Micaletto, Livio Baistrocchi e Pulvio Miglietta, capo colonna delle Brigate genovesi. Francesco Bianco, il killer che finiva con un colpo alla nuca, ranco solo ad uno agguati: quello che costò la vita a Guido Rossa; Lorento Carpi fu escluso dall'omicidio per funzionamento difettoso della polizia.

L'elenco degli assassini prosegue con Bruno Seghetti (Tosa, Battaglini, Tuttobene e Casu); Vincenzo Guagliardo e Raffaele Fiore (Guido Rossa); Luca Nicolotti (Esposito e Rocco Rossa); Franco Anzalone, Adriano Duglio e Franco Bonisoli, i killers, insieme con Riccardo Dura, il brigatista ucciso dai carabinieri nel covo di via Fracchia, del commissario di polizia, e Prospero Gallinari, l'omicida di Aldo Moro, che partecipò agli agguati ceti a Guido e a Antonio Esposito.

Dal lungo elenco di morte la corte ha cancellato i nomi di Peci, Antonio Savasta, Balzarani, Carla Brioschi, Francesco e Nadia Ponti. Anche loro sono stati assolti per non il fatto. potrà lasciare il carcere: ha ottenuto la libertà provvisoria da tutti gli altri giudici davanti ai quali si è, o dovrà presentarsi.

Dieci le condanne all'ergastolo. Riguardano: Lauro Azzolini, Livio Baistrocchi, Bonisoli, Carpi, Prospero Gallinari, Francesco Lo Bianco, Micaletto, Mario Moretti, Lucio Nicolotti e Bruno Seghetti. Resteranno isolati in carcere, il giorno, per un periodo che va da sei a due mesi. Le altre pene: 26 anni per Pulvio Miglietta. I memoriali che ha inviato dal carcere e la confessione dei crimini commessi hanno fruttato soltanto le attenuanti generiche: 26 anni anche per Vincenzo Guagliardo; a Raffaele Fiore e 7 ad Adriano Duglio, di cui 2 Quest'ultimo ha beneficiato della legge sui pentiti.

La chiave di lettura delle assoluzioni è nel convincimento dei giudici che gli uomini del fronte logistico e di massa non abbiano contribuito a due anni di terrore e di sangue, il cui crescendo è stato impressionante. Il 21 luglio del 1978, i terroristi salgono su un autobus di linea sul quale viaggia il commissario Esposito e lo uccidono a colpi di pistola. Roberto Dura si sulla vittima agonizzante ed esplode ancora due colpi: «Così — dice — siamo sicuri che è morto». Fugge su -128- insieme a Duglio e gli altri complici. Il 21 gennaio dell'anno successivo vengono abbattuti, in un bar di Sampierdarena, il maresciallo Battaglini e il carabiniere Tosa, sempre a colpi di pistola. Erano appena scesi da una «gazzella» del nucleo radiomobile.

Guido Rossa

Tre giorni dopo viene assassinato Guido Rossa, il sindacalista che aveva denunciato Berardi, brigatista dell'Italsider. Contro Rossa, i terroristi emesso una sentenza di «gambizzazione». Lo attesero sotto casa e lo videro appena salito in macchina.

Poi, il 25 gennaio di tre anni fa, poco dopo mezzogiorno, un uragano di fuoco si abbatte sull'auto di servizio bloccata in via Biboli a Genova, sulla quale viaggiano i colonnelli Tuttobene e Raimondo e l'appuntato e il salvo Luigi Bruno

Tecnologie in redazione ne discutono i cronisti

SANREMO — Si è concluso ieri all'Hotel Mediterranee il convegno nazionale cronisti. Erano presenti 97 giornalisti intervenuti da tutta Italia. I lavori, che vertevano su «*Contratto nazionale lavoro, nuove tecnologie e redazioni*», sono stati organizzati dalla sezione «Ristampa Fiori» e dal Gruppo cronisti liguri.

«*I cronisti nelle redazioni decentrate* — si legge nel documento finale del convegno — *per rilevando l'avvenuto miglioramento contrattuale, non possono tuttavia non prendere atto che restano numerose violazioni della specifica soprattutto in relazione all'insufficienza degli organici*

I cronisti sollecitano anche tutti gli organismi aziendali, territoriali e alla massima «*affinché tali violazioni vengano individuate e risolte*

E' stato anche affrontato, con serietà e competenza, il problema dell'immissione delle nuove tecnologie giornalistiche. Anche su questo punto a Sanremo è stato un documento dove si auspica, ad ogni livello, una «*maggiore vigilanza sull'ingresso delle nuove tecnologie a difesa della professione e della salute del giornalista*».

Si è parlato del problema dell'organizzazione del lavoro, con riferimenti specifici alle redazioni decentrate locali. Un capitolo a parte è stato dedicato alla figura del giornalista pubblicista. Da Sanremo è partito un segnale preciso: maggiore cautela nell'iscrizione dei pubblicisti, a salvaguardia e a tutela dei pubblicisti stessi.

Gli interventi sono stati numerosi e interessanti. Tra gli hanno parlato il segretario della Federazione stampa, Sergio Borsi, Pieruoci, membro della giunta esecutiva Uspi, Daniele del Corte, responsabile della commissione nazionale redazioni decentrate, Angiolo Berti presidente Casagit ed il professor Mario Margiaroni, del Policlinico di Roma, che ha analizzato il trattamento del giornalista davanti alla macchina, di fronte all'impatto causato dalle nuove tecnologie. Era presente, tra gli altri, Roberto Franchini, membro della giunta esecutiva della Federazione nazionale della stampa.

r. b.

Sei invalidi licenziati il Comune non ci sta

SAVONA — sono rimasti senza lavoro i sei invalidi civili che, assunti a dicembre dal Comune, hanno dovuto essere licenziati dopo il del Comitato regionale di controllo di annullare la relativa delibera. Ora l'amministrazione civica e gli interessati si apprestano a presentare ricorso al Tribunale amministrativo regionale (Tar) ed a chiedere la sospensione del provvedimento del Coreco.

La situazione però si fa quando se il Tar dovesse respingere il avrebbero ben poche di poter essere nuovamente riassunti dal Comune: dal 1° gennaio, infatti, è in vigore il blocco totale delle assunzioni e il disegno di legge sulla finanza locale prevede per gli enti locali la possibilità di assumere solo l'80% del personale che lascerà il servizio per raggiunti limiti d'età e per altre ragioni.

Intanto giovedì prossimo il Tar discuterà la richiesta di sospensione del Comune altri incappati in un analogo provvedimento del di controllo. Questi, comunque, sono rimasti in servizio perché nel frattempo la Giunta ha approvato un nuova delibera che però quasi sicuramente sarà anche questa dal Coreco.

r. p. c.

E' il «colpo di coda» di un inverno mite?

Interruzioni sulla Torino-Savona - Tormenta a Monesi - Un blocca la statale a Carcare - Treni in ritardo

E' tornata la neve nel Savonese e un freddo pungente in tutta la Riviera di Ponente. In tutta la Valle il traffico è stato possibile con catene o pneumatici da neve, ci sono state interruzioni sull'autostrada Torino-Savona, in particolare in località Montecalvo. Il tempo è peggiorato ieri poco dopo le nove. In pochi minuti, nelle zone alte sono caduti 10 ai centimetri di neve punte massime, 25-30 a Bardineto, e Sassello. Anche e cadono e sono imbiancate. Pioggia mista a e caduta a mezzogiorno anche a Savona.

Su tutte le strade verificati incidenti. Numerosi i tamponamenti, molte le auto finite fuori dalla carreggiata. Per fortuna non si sono stati feriti.

Il colle del Melogno (in da mezzogiorno di ieri era transitabile solo con catene.

Sulla Riviera di Ponente colorinina mercurio si è abbassata sensibilmente, dando al di della media stagionale.

Alassio ed Albenga è stata una pioggia leggera ma gelida, è nevicato a Pieve di Teco e di Cervo. Anche Imperia ha fatto molto freddo, la temperatura e oltre i cinque gradi.

Neve in tutte le imperiesi. Disagi in modo particolare in Val di Rezzo, in Valle Impero, a Chiusavecchia, Pontedassio e Chiusanico.

A Monesi una violenta bufera ha consigliato la chiusura degli impianti sciistici: in Val di Nava si sono registrati disagi.

Stessa situazione Imperia. Il Oran Monde è completamente innevato, neve è gelo a Pigna ed alla di Cota.

Il traffico su tutte le arterie ha creato non pochi problemi. Le pattuglie della polizia stradale sono state continuamente impegnate. Sulla Torino gli uomini del distaccamento Carcare hanno una decina di automobilisti rimasti in panne. A Carcare, in Valle Bormida, autotreno a causa del nevischio è finito di traverso sulla carreggiata.

E. p. c.

Per la rissa al Firenze condannati i 3 imperiesi

IMPERIA — Sono stati condannati i tre studenti universitari imperiesi coinvolti nei tafferugli di Firenze. Sono Paolo Martini, 21 anni, in via Pastenchi, Mario Lano, 23 anni, residente in via De Sonnaz e Davide Agostinelli, 21 anni, via Martiri della Libertà.

Ai primi due è stata inflitta una pena di 8 mesi, mentre Agostinelli è stato condannato a 4 mesi.

I giudici sono stati clementi con i tre giovani imperiesi, gli unici fra l'altro, tra gli imputati, ad essere scarcerati per loro, è stata infatti applicata la sospensione della pena e la non menzione. Il per «direttissima» è svolto giornata di venerdì tribunale di Firenze.

I tre imperiesi, che pare siano legati ad «Autonomia Operaia», sono stati arrestati, su ordine speciale della procura della Repubblica di Firenze, per danneggiamento e violenza privata, a seguito dei gravi incidenti che si registrarono alla Facoltà di Lettere del capoluogo toscano il 12 febbraio.

Negli scontri tra opposte fazioni di studenti furono coinvolti decine di universitari e l'edificio era rimasto chiuso per diversi giorni.

f. d.

A SAVONA
ha riaperto
la
CASA DEL GELATO
Via Guidobono 113
Tel. 019/26.508

Marco Polo
IL MILIONE
FIAT concessionaria
PEDRAZZANI
FINAUTO
DE FILIPPI
1 MILIONE
1300 SUPER
ULTIMA SERIE

Si lavorando in tutta la città per la posa dei tubi

Imperia: traffico impazzito per le fogne e l'acquedotto

Gli operai stanno scavando nei punti nevralgici della città - Qualche protesta degli automobilisti - Il sindaco: «Ne vale la pena»

IMPERIA — L'esecuzione lavori per il completamento dell'acquedotto del Roja e la messa in opera della nuova rete fognaria, un totale di circa sei miliardi di lire, sta mettendo in crisi la circolazione stradale di Imperia, soprattutto per che conce-ne Porto Maurizio a -livecchio

La «contropartita» di tale disagio sarà costituita a breve termine. un lato, dalla sicurezza di avere per-sempre lo spettro grande estiva a. dall'altro, dalla possibilità di avere *«Il mare più pulito della Liguria»*.

Lo ha detto il sindaco Claudio Scajola nell'illustrare «scaletta» degli impegni presi dalle varie ditte appaltatrici in merito alle date di ultimazione dei diversi lavori *«allo scopo di evitare il prolungamento nel pieno della stagione-estiva»*.

Attualmente i lavori per il Roja sono in corso nel tratto che va da Borgo Prino a Borgo Marina: quest'ultimo borgo inoltre, interessato dalla messa in opera della nuova fognatura, lavoro che concerne anche via Nazionale, a Castelvecchio.

Ha spiegato il sindaco: *«Fra non molto tutte le fogne di Imperia raccordate e convergeranno alla foce dell'Impero. Da qui una condotta lunga oltre due chilometri le convoglierà, dopo state portate in alto mare, a una profondità di trenta metri, per eliminare ogni possibilità inquinamento della costa»*.

Cronologicamente letta» del prevede che il cantiere di Borgo Prino, to il 30 gennaio, possa chiuso entro il 17 La relativa scogliera a mare dovrà essere ultimata entro il

Per lo scavalcamento Caramagna il cantiere si aprirà il 10 aprile e dovrà chiudersi entro il 20 maggio entro il 9 giugno essere completato anche il relativo ponte sul torrente.

Per quel che concerne corso Garibaldi, lungo il quale corre tutto il traffico cittadino e della via Aurelia, se n'è evitato l'intasamento facendo passare la del Roja in rispetto al piazzale.

Il maggior impegno di lavori si concentra su via Scaramicio, nella zona portuale Porto Maurizio. Qui è stata abbinata, per evitare una duplicazione di spese e di inconvenienti, a dimora delle tubature dell'acquedotto (diametro 80 e delle fogne (50 cm).

I lavori, particolarmente fastidiosi perché comportano la diversione totale del traffico, dovranno aver termine entro il 25 marzo *«per non arrecare disturbo alle ratanee pasquali»*.

La stesa delle tubazioni lungo via Vespucci non disturberà, data la larghezza della sede stradale. Ha concluso il sindaco: *«Le stesse precauzioni verranno adottate in vista della imminente apertura di altri undici cantieri saranno ancora degli cantieri, che si cercherà di ridurre minimo compiute. Imperia potrà fare su di "tercisti" più razionali ne vale la pena»*.

Bruno Viano

«Pattuglione» Ventimiglia

VENTIMIGLIA — Nel corso di una operazione i carabinieri di Ventimiglia e quelli di Bordighera arrestato tre persone, recuperando due auto rubate e refurtiva trenta milioni di lire, armi nella zona confine

Tra gli arrestati Marcel Vieri, 23 anni, di Ospedaletti, per detenzione di armi da guerra e polvere nera. (l. m.)

Accuse dei comunisti anche per i cinque membri Commissione appalto

Sanremo: il pci attacca sul Casinò «La giunta deve dimettersi subito»

Il sindaco Vento ribatte: «Domani decideremo quale strada prendere» - Dati importanti grazie al parere del professor Cucolo - Sono tre le possibili alternative per la casa da gioco

SANREMO — *«Il sindaco Osvaldo Vento, l'intera giunta municipale ed i 5 membri della "speciale commissione per l'appalto", i democristiani Antonio Borgo, Roberto Andreaggi, il repubblicano Gianfranco Corallo, Fulvio Balleatre del psi e Claudio Corsi del pli, devono avere il coraggio civico di rassegnare le dimissioni. Hanno fallito in pieno "l'operazione Casino", non hanno attenuanti»*.

La dura richiesta è stata formulata ieri dai consiglieri comunisti Mauro Semeria e Giorgio Bottini nel corso di una conferenza stampa. Erano presenti anche l'onorevole Gino Napolitano e il segretario di del pci, Oc-nella.

«Il discorso — è stato detto durante la riunione — *è esclusivamente politico. Il consiglio comunale deve essere immediatamente convocato proprio discutere e valutare l'incongruenza»*

I consiglieri di opposizione hanno usato anche parole severe in merito alla richiesta di pareri da parte del Comune

Secondo la dc, però, non si sarebbe perso neppure un minuto. Anzi, il parere richiesto al professore Fausto Cuocolo appena è scoppiata la *«guerra dei ricorsi»* tra la dell'ingegnere Michele Merlo e la *Flowers paradise* del conte Borletti, avrebbe fornito dati molto importanti per poter arrivare a una decisione

«Lunedì — ha detto il sindaco Osvaldo Vento, contrattaccando ieri a casa per un attacco influenzale — *sciogliermo ogni riserva»*. In pratica la maggioranza dovrà scegliere quale strada prendere. Ne ha tre davanti: annullare, in pectore, la gara d'appalto; trasmettere gli atti dell'asta al ministero senza dire nulla; inviare a tutta la documentazione e dare un giudiprecise su come si svolti i fatti e cosa preferirebbe fare. Tra 24 ore dovrebbe se la giunta desidera in concessione sino al 1990 il Casino al conte Borletti in cambio un canone annuo di miliardi e 850 milioni di lire, oppure giocare carte di mandare tutto all'aria, assumere la situazione, ricominciare dall'inizio cercando forse strade diverse.

Si parla della Sitta, della possibilità di un «patron» attraverso meccanismo della trattativa privata. In effetti affidare la casa da gioco a chi offre di più, senza gara. Sulla di giunta si è aggiunta un'altra ombra: l'ipotesi omissione di atti d'ufficio caso tengano «un atteggiamento *indifferente nei confronti di gravi vizi che gli vengono segnalati nell'accertamento dei requisiti dell'impresa che si è aggiudicata la gestione della casa da gioco»*.

La tesi il del professor Giuseppe Pericu, uno degli ti ingaggiati dalla Sit nel tentativo di mandare a monte la del conte Borletti. Il «piato», secondo Pericu, starebbe nel non adempiuto in pieno, anche formalmente, agli obblighi imposti dal capitolato. Per esempio, nell'aumento di capitale da 200 milioni a 5 miliardi, la «Flowers» non avrebbe chiesto ottenuto l'autorizzazione ministeriale prescritta. Su questo punto il professore Cuocolo, nel parere al Comune, scrive testualmente: *«La questione presenta profili delicatezza assoluta perché una autorità pubblica (Comune o Ministero) può disinteressarsi della corretta applicazione della legge»*.

Roberto Basso

Per il Banco Ambrosiano ancora timori forse dovranno chiudere sei sportelli

IMPERIA — E' imminente la chiusura di mezza dozzina di succursali del Nuovo Banco Ambrosiano nel ponente ligure? La notizia, tenuta da tempo, è ancora ufficiale ma indiscrezioni degne di credito, sembra che a breve scadenza, forse già a marzo, vengano eliminate le agenzie di Sanremo-S. Martino e Sanremo-Foce, Porto Maurizio, S. Bartolomeo al Mare e Taggia in provincia di Imperia, Cairo Montenotte in provincia di Savona.

Il provvedimento, nell'aria da qualche mese, è stato dalla direzione dell'azienda in un programma di ristrutturazione, che prevedeva l'apertura di alcune filiali in non ancora sfruttate dall'«Ambrosiano». Un centinaio di dipendenti rischia il trasferimento in altre per i livelli occupadella Riviera, già compromessi per la crisi dell'industria, è un ennesimo pericolo.

La Banca d'Italia avrebbe autorizzato la creazione di nuovi sportelli a Roma Portuense, Cremona, Mantova, Conegliano Veneto, Udine, La Spezia, Pisa, Latina e Rimini, ma poiché l'istituto bancario ha già raggiunto il massimo delle filiali territorio nazionale, il permesso è subordinato alla cessazione dell'attività in qui, appunto, la rinunciare a qualcuna delle succursali agenzie della zona Liguria ponente. La scelta caduta sugli sportelli elencati, e su Ire, situati a Milano, Torino e Como.

Pareva che l'iniziativa dovesse interessare anche le filiali di Cariana, savecchia, Dolceacqua e Pontedassio ma, almeno per adesso, la minaccia dovrebbe essere scongiurata.

Non è escluso che, ad orientare diversamente i responsabili del Nuovo Banco Ambrosiano, sia stata l'energica presa di posizione sindacalisti, amministratori, politici, operatori economici e industriali dell'Imperiese. Con un ordine del giorno, nel dicembre avevano rilevato che, gli sportelli dell'Ambrosiano *«sono gli unici ad operare sulle singole piazze, svolgono importanti servizi per i residenti»*.

I sindacati temono il ricorso *«pesanti liste di mobilità del personale»*, che potrebbero pregiudicare *«l'eccellente azione rilancio della banca in tutta sana, dopo le traversie legate alla precedente gestione dell'Ambrosiano»*. Un'avviagina delle intenzioni dell'azienda la si avuta verso fine dell'82, quando una decina di impiegati era stata trasferita parte ad Asti e parte Modena.

s. d.

REGIONE LIGURIA
SETTORE PROFESSIONALE E LAVORO
RIAPERTURA
Corso per 20 donne disoccupate finalizzato in azienda

La Regione Liguria organizza in Genova, con il contributo e secondo la normativa del Fondo Sociale Europeo, corso di formazione professionale per

«ADDETTE ALLE APPARECCHIATURE ELETTRONICHE PER UFFICIO»

volto a facilitare, tramite l'acquisizione di specifiche professionali, il reinserimento in azienda, di donne disoccupate sopra i 25 anni.

Il corso della durata di 640 ore, comprensivo di tirocinio pratico in , prevede un impegno di 40 ore settimanali di ed avrà inizio entro il corrente di lavoro.

Per l'ammissione prove di candidate dovranno:
— essere iscritte alle liste di collocamento;
— essere in possesso di diploma di Scuola Media Superiore (5 anni);
— avere esperienza di nell'area lavori d'ufficio almeno 1 anno;
— aver superato il 25° anno di età e non aver compiuto il 45°;
— residenti nella provincia di .

Le candidate ammesse al colloquio orale, solo nel caso in cui superato una selezione preliminare consistente in attitudinali non richiedono preparazione specifica.

Durante le attività formative le allieve riceveranno un rimborso spese.

Le ammissione al corso potranno essere ritirate presso il CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE, Via Cesarea, 14 - GENOVA - 541.484, e dovranno essere riconsegnate nella medesima sede entro e oltre le del 10 marzo 1983.

A SANREMO
grande
Circo MIRANDA
area Pian di Poma
Tutti i giorni lo spettacolo alle ore 15 e 21

I buoni investimenti sono sempre più rari
ALLEVATE LOMBRICHI
e vi garantiamo il massimo del vostro investimento
Interpellateci per informazioni e preventivi
LOMBROS
Uffici e allevamenti VIA SUSA 30 FIANO (TO) (011) 922.720

Sono le famiglie che abitano nell'ex hotel Vittoria Sanremo

Gli sfrattati occupano il Comune e dormono nella sala Fiorentina

Il sindaco Vento ha disertato (è ammalato) un'assemblea sul problema casa - Ecco la protesta

SANREMO — Si fa ogni giorno più esplosivo il problema casa a Sanremo. Mentre tarda a decollare il piano di edilizia economica e cooperative in zona Lorenzo, sfrattati che dal 1981 vivono nell'ex hotel «Vittoria Roma» hanno dato vita all'ennesima manifestazione di protesta, nel lungo braccio di ferro che li oppone all'amministrazione.

Venerdì sera hanno occupato la sala fiorentina di Palazzo Bellevue, dove trascorso sistemati alla meglio su poltrone o per terra. Ieri verso le 10 i senza hanno sospeso la manifestazione, con l'intenzione però di tornare in Comune lunedì mattina e riprendere a tempo indeterminato l'occupazione.

L'iniziativa è nata per protesta contro la mancata presenza del sindaco Vento (a letto con l'influenza) a un incontro in programma venerdì alle 16.30 a palazzo comunale. *«La riunione* — spiega Daniela Cassini, rappresentante del comitato per il diritto alla casa — *era molto attesa dagli sfrattati: la giunta avrebbe dovuto presentarci il piano per la sistemazione delle quindici famiglie che ancora alloggiano in dramma-*

Due bambini dormono alla meglio sulle sedie

tiche, "Vittoria". D'accordo, il sindaco è ammalato, ma avrebbe potuto mandare un suo rappresentante».

Sono intervenuti soltanto due consiglieri della maggioranza, che ovviamente hanno potuto rispondere alle pressanti richieste dei senza casa. *«La settimana scorsa* — spiega ancora la Cassini — *il sindaco aveva anticipato una possibile soluzione la sistemazione degli sfrattati in un edificio proprietà*. La riunione forse ci sarà martedì dopo che, domani, la giunta dovrebbe finalmente decidere sulle possibili alternative al «Vittoria». I cui occupanti (quarantacinque, molti bambini, due donne in stato interessante) potrebbero essere allontanati da un giorno all'altro la società proprietaria, la «Sira» Torino, ha chiesto l'intervento forza pubblica per eseguire l'ordinanza di sgombero.

«Viviamo — sottolinea sfrattato, Francesco Cagnasso — *in condizioni incredibili: senza luce e riscaldamento, con le camere invase dall'acqua quando piove. Almeno, qui in Comune c'è più caldo»*.

Sul problema del senzatetto aumentano posizioni anche all'interno della Cisl, settore casa e territorio. C'è, per esempio, un ricorso presentato al Tar per annullare il piano della zona C2, in località Solaro, (interventi a edilizia convenzionata e cooperative di lavoratori).

E' firmato dagli Piergiorgio Alberti e Marco Siniscalco, che tutelano gli interessi dei proprietari terrieri Elvira Lanteri e Colnaghi. Nella zona dovrebbero costruire (il Comune ha assegnato le aree) cooperative di dipendenti comunali, lavoratori telefonici e convenzionati Acli. Il Tribunale amministrativo regionale dovrebbe decidere a giorni.

«Se Genova blocchera tutto — dice Pierangelo Rainert, della segreteria provinciale Cisl — *la situazione sanremese diventerà ancora più drammatica. Esistono oltre sfrattati e 900 domande di assegnazione di alloggi popolari*

Claudio Donzella

E' stato eletto venerdì

Ospedaletti: Crespi il nuovo presidente Azienda di Soggiorno

— Giulio Adelmo Crespi, 46 anni, psi, è il nuovo presidente dell'Azienda di soggiorno di Ospedaletti. Sposato, una figlia, fratello dell'ex sindaco Eraldo (con il quale conduce un'attività commerciale a Dolceacqua), è stato fino ad oggi consigliere di minoranza a Cariana.

Crespi è stato eletto nella riunione del consiglio comunale di venerdì sera. Il nuovo vertice dell'Aast comprende anche il sindaco Riccardo Bracco (psi), il rappresentante dell'Ente provinciale turismo, Guido Giorgi, il cardiologo Aldo Zangara (per Renzo Ciniotti (Associazione albergatori), Gu-lielmi (Confesercenti), Giorgio De Guglielmi (ex presidente, rappresentante della Cgil), Antonia Liguori (Uil), oltre a tre «esperti» di partito: l'avvocato Giuseppe Orfano (dc), il professor Bruno Caretti (psi) e Franco Papolino (indipendente).

Tra i problemi che dovrà affrontare il nuovo consiglio, c'è soprattutto quello della divisione beni con l'azienda di Sanremo. Una questione annosa: agli Anni 70 le due erano un unico organismo, poi si sono distaccate. Ospedaletti rivendica oggi la comproprietà di alcuni impianti (ad esempio, il Tennis Club) della Città dei .

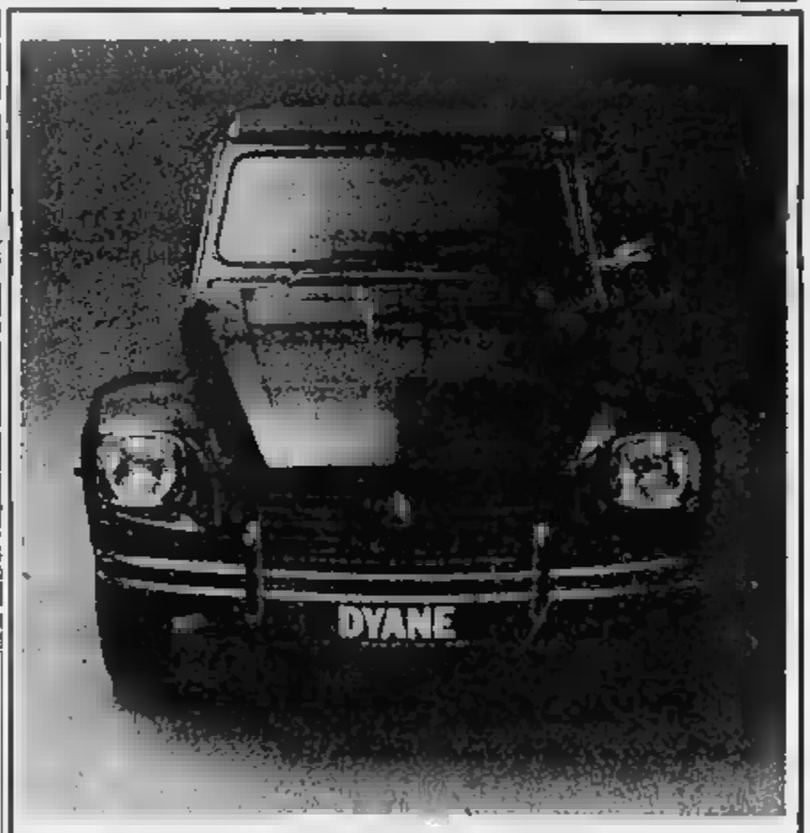
«Prima di stendere un programma — dice Adelmo Crespi — *voglio comunque incontrarmi con gli esponenti del consiglio amministrazione. La nostra sarà una gestione collegiale, frutto anche dell'amicizia che ci lega»*.

Venerdì sera, il consiglio ha anche approvato una serie di interventi per la sistemazione della passeggiata a mare, danneggiata durante l'inverno e anche spiaggia di fronte al Comune. La spesa prevista per i due progetti è complessivamente di circa 90 milioni.

c. d.

Trentune croupiers in

SANREMO — Dopo il «passo» Giovanni Lombardi, vicedirettore dei giochi al Casinò, tocca ora al trentuno dipendenti dello «chemin de fer» tornare di fronte al pretore, martedì prossimo. Sono i croupiers raggiunti comunicazione giudiziaria nella primavera 1981, licenziati dal Comune, poi riassunti a titolo temporaneo. Ora chiedono che il magistrato li *riconfermi definitivamente al posto di lavoro*



La più «economica» 600 cc. a 5 porte
provala presso la CITROËN
SEGICAR
Corso 501 - Tel. 0184 - SANREMO

Sabbatini chiede mezzo miliardo

Boxe a Sanremo ci siamo quasi

SANREMO — Boxe mondiale a Sanremo è quasi fatta. Ieri mattina, Rodolfo Sabbatini, il re degli organizzatori pugilistici, smentendo se stesso (dopo Hagler-Obelmeyer, in ottobre, aveva detto *«con Sanremo ho chiuso»*), si è incontrato a Villa Zirio con l'assessore al Turismo Gianni Giubilaro.

Ha fatto il punto sulla situazione: offre due riunioni in mondovisione (il mondiale welters tra Curry e Stafford, il 2 aprile, e la semifinale stessa categoria La Rocca e Young, il 10 aprile), il tutto in un teatro-tenda del Circo Togni, circa 6.000 posti.

Sabbatini ha presentato il conto che ufficializzerà mani con un telegramma. In totale, comprese l'iva, capitalità e di montaggio tendone, la cifra sfiorerà il mezzo miliardo di lire. Una somma ragguardevole, che a Sanremo dovrebbe rientrare attraverso la gran pubblicità che la città si in tutto il mondo con avvenimenti e, in maniera più diretta, attraverso le *roulettes* Casino municipale, soltanto sabili ai grandi eventi (d'altra parte, sarà proprio il Casinò a sborsare la cifra).

L'accordo sembra vicinissimo. Dovrebbe venire perfezionato nel giro settimana. Sanremo ha posto una serie di condizioni, a carattere soprattutto promozionale a salvaguardia della sua immagine». Ad esempio, sul tappeto blu del ring, non dovranno mai sponsorizzazioni commerciali, ma solo le parole «Sanremo» o «Casinò di Sanremo». Una cautela ovvia, visto che per Hagler-Obelmeyer, all'ultimo momento, la scritta con il nome della città era scomparsa. Una volta, sotto i piedi dei pugili, che le delle americane Abc e Nbc porteranno sui teleschermi di mezzo mondo, dovrà esserci solo la Città dei Fiori.

b. m.

Baiardo ha presentato a Portobello il cinghiale da salotto

Brigitte ha una mamma: «Garibaldi»

Il cucciolone (ha 21 mesi, pesa 90 chilogrammi) prende il cibo dalla bocca del allevatore, Giuseppe Gaminera, ex comandante partigiano

MILANO — Brigitte ha soltanto 21 mesi, ma pesa già 90 chili: diventerà ancora più grossa, forse un quintale e mezzo, ma non correrà mai il rischio di essere impallinata. Perché lei, la Brigitte Baiardo, paesino dell'entroterra di Imperia, è una cinghialessa da salotto, educata alla buone maniere, pronta a far l'inchino un gesto del suo padrone.

Incredibile, ma vero. Un esemplare della stessa razza selvatica, che non esita a correre per decine di chilometri nell'impenetrabile macchia boschiva, decide ad albergare chiunque presenti sul suo cammino, può vivere tranquillamente a fianco di un uomo, portando via al più tradizionale cagnolino l'appellativo di «compagno fedele».

Brigitte l'hanno vista i loro occhi, l'altra sera, milioni di telespettatori di «Portobello», la trasmissione televisiva condotta da Enzo Tortora, che ha invitato negli studi di Milano un ristoratore di Baiardo, Giuseppe Gaminera, in posa come «Garibaldi», per il suo passato combattente partigiano.

«Garibaldi, la storia di Brigitte: *«Me l'hanno regalata quando pesava appena 750 grammi, e ho subito deciso di farla crescere. Non ci provi, mi aveva detto veterinario, non può riuscirci, morirà. Ed ecco, invece, il risultato»*.

Un bell'esemplare cinghiale, che non avrà l'ossa grinta dei suoi simili, ma offre un'immagine tranquilla, imponenza di docilità, sconosciuta ai pur domestici maiali.

«Mangia di tutto — ha spiegato l'altra sera Giuseppe Gaminera, dopo che Tortora aveva ricordato che da Baiardo si sente il profumo della vicina Provenza —, *spaghetti crudi, maccheroni, anche pastasciutta. Divegna un po' il pane, ma le piacciono tanto dolci e panettone»*.

stato detto durante la trasmissione televisiva, citando Conrad Lorenz, lo studioso dei comportamenti animali, Brigitte vede in «Garibaldi» la sua mamma, perché nei primi mesi di vita ha impressionato immagini in cui campeggiava sempre il risto- Il Baiardo. E l'intesa tra i due giunge al punto che Brigitte prende il cibo dalla di «Garibaldi», pronta a sdraiarsi a un suo comando.

Baiardo ha proposto all'Italia una coppia davvero originale.

Giuseppe Grosso

ampliata la rete elettrica «Pigna»

SANREMO — Nel quadro degli interventi per il risanamento del storico, su sollecitazione del consiglio di direzione, l'Aamab ha avviato giorni scorsi i lavori per la ristrutturazione della rete elettrica nella «Pigna».

Via Riccobono, via Monte e via Palma sono già liberate rete di fili aerei, sostituiti con un'unica linea.

(c. d.)

e si ferisce a Imperia

IMPERIA — Una giovane imperiese è rimasta ferita nel pomeriggio di ieri in un incidente stradale. Si chiama di Irene Rosittino, ha 22 anni e abita in via Airenti.

La , in sella suo motorino, transitava in via Cascione. All'altezza del Roma Centrale, forse a causa di una vettura che le ha tagliato la strada, ha perso il controllo del ciclomotore, ed è caduta a terra.

(f. d.)

LIMONE P.
direttamente piste - pulmino condominiale altri servizi
CONSEGNIAMO GLI ULTIMI BILOCALI

ESEMPIO: bilocale + servizio + terrazzo + parti comuni	L. 15.000.000 compromesso e consegna chiavi	L. 23.000.000 dilazioni senza interessi	L. 25.000.000 mutuo quindicennale a tasso costante

IMMOBILIARE LA CENTRALE
P.za D'ANNUNZIO, 2 - Tel. - GENOVA

Non compassione. Ma aiuti concreti.
UNIONE ITALIANA LOTTA ALLA DISTROFIA MUSCOLARE
Torino - Via Gottardo Gioffo, 20

Supplemento del venerdì
giorni
I programmi tv in 12 pagine

Una questione vecchia di [illegible]

Camion o cultura sotto il Priamar?

Gli autotrasportatori vogliono un'area a loro disposizione - I problemi però sono molti

SAVONA — A Savona tutti [illegible] ricerca di spazio: il Comune per le mini-zone verdi, gli automobilisti per il parcheggio, i venditori ambulanti per le loro bancarelle, i circhi equestri per gli spettacoli, gli autotrasportatori per i Tir.

[illegible] mattina il presidente del Consorzio autotrasportatori portuali, Giuseppe [illegible] ed esponenti del sindacato artigiani hanno [illegible] un [illegible] con il sindaco e l'assessore all'Urbanistica.

[illegible] una volta (sono ormai anni che se ne [illegible]) i rappresentanti dei [illegible] hanno posto l'accento sull'assoluta, urgente necessità [illegible] poter completamente disporre di un'area situata nelle vicinanze del porto. [illegible] tempo l'amministrazione [illegible] avrebbe dovuto cedere in affitto all'Ente autonomo del porto il piazzale [illegible] il «Priamar» per attrezzarlo, recintarlo e destinarlo esclusivamente a[illegible] autotreni al servizio dello scalo marittimo ma [illegible] pratica ha subito una battuta d'arresto in seguito all'intervento delle associazioni culturali savonesi.

Queste, infatti, ritengono che l'istituzione del mini-parcheggio mal si concili con la destinazione culturale dell'antica fortezza.

«Noi — osserva Bambolino — *non contestiamo l'esigenza di tutelare i beni artistici, storici e culturali della città ma anche il porto, che già [illegible] attraversando [illegible] momento [illegible] crisi e che rappresenta uno [illegible] settori trainanti della nostra economia, ha necessità [illegible] possono essere ignorate. Una di queste è quella che [illegible] riferisce [illegible] possibilità di poter svolgere rapidamente le operazioni commerciali. [illegible] qui l'importanza di [illegible] parcheggio per gli autotreni situato vicino allo scalo. Al Comune abbiamo quindi nuovamente sollecitato un intervento che consenta di risolvere questo problema mettendo a disposizione degli autotrasportatori il piazzale del "Priamar" e il tratto di corso Mazzini*

Nicolò Siri

Partecipano al progetto «Ta Matete», presentato a Savona

Due liguri intorno al mondo seguendo rotte dimenticate

Una goletta di 28 metri, [illegible] 15 uomini d'equipaggio, resterà in navigazione per due anni, toccando i porti che sono entrati nella leggenda della marineria a vela

SAVONA — *«Prego, cinque minuti di silenzio. E' di un sogno che vi vogliamo parlare»*. Sullo schermo [illegible] immagini di mari e di terre lontane. [illegible] «Sala Rossa» di Palazzo comunale è gremita, gli appassionati della vela hanno entusiasticamente risposto all'invito dell'«Assonautica» di Savona. Il «sogno» che viene presentato è il «Progetto Ta Matete», ovvero il giro [illegible] mondo a vela.

[illegible] di milanesi (alcuni [illegible] iscritti all'«Assonautica») integrato da un paio di liguri (Renzo Catello e Fabrizio Feltri) vuole lanciare un ponte ideale tra il mondo di ieri e quello [illegible] oggi realizzando un'impresa che ha l'inconfondibile sapore dell'avventura.

Ne parla l'ingegner [illegible], consulente industriale di Milano, istruttore del centro [illegible] di Caprera, 20 anni di esperienza di mare e la gente è come rapita [illegible] racconto di questo sogno che sta per diventare realtà. *«Anche se — ammonisce Bortolotto — prima degli oceani dovremo affrontare tanti altri ostacoli di carattere organizzativo»*.

Ed elenca dati e cifre che hanno il sapore di un mare in tempesta: quasi 2 miliardi di lire per attrezzare la goletta da 28 metri, per l'equipaggio di 15 [illegible], per due anni di navigazione.

[illegible] niente sponsors commerciali [illegible] spalle dell'impresa. *«Raccoglieremo le testimonianze e i cimeli dell'antica marineria* — dicono gli organizzatori [illegible] in tutto una cinquantina di soci — e [illegible] *film documentario da vendere [illegible] ev a qualche produttore cinematografico perché il grande pubblico [illegible] rivivere da vicino le avventure per mare dei tempi [illegible]*».

Il progetto «Ta Matete» (il titolo di uno [illegible] primi quadri [illegible] a Tahiti da Gauguin) [illegible] vuole [illegible] infatti, né [illegible] né un'impresa sportiva. La go[illegible] [illegible] resterà per mesi [illegible] mesi [illegible] aperto, come fanno, di [illegible] i navigatori solitari. *«Sarà la riscoperta* — è stato detto l'altra sera, a Savona — *delle rotte abbandonate da decenni, di porti dimenticati dalle navi moderne, rivivremo le antiche avventure, le tempeste, le bonacce»*.

La realizzazione del giro a vela del mondo ripercorrerà [illegible] del brigantino «Santa Lucia» [illegible] sta studiando meticolosamente il libro di bordo [illegible] comandante Serafini), partito da Imperia nel 1819 e che, tra [illegible] carico e l'altro, si trovò a toccare i porti di Brasile, Argentina, Australia, Indonesia, Cina, Giappone e Cile passando per il Capo di Buona Speranza e Capo Horn.

Ivo Pastorino

Scippata [illegible] donna

SAVONA — Brutale scippo ieri sera, verso le 18, in via Montegrappa, vicino all'Istituto delle suore «Rosello». Due giovani, vestiti con giubb[illegible] di pelle e jeans, hanno aggredito alle spalle Silvana Barbero, 63 anni, che risiede al n. 2 [illegible] via Montegrappa. La donna è stata fatta cadere e uno degli scippatori le ha strappato a forza la borsetta di mano, procurandole la frattura di un dito.

(m. mu.)

Consiglio comunale a Pietra

PIETRA LIGURE — Dopo otto mesi di distanza il Consiglio comunale di Pietra Ligure ha ripreso a deliberare in campo amministrativo. Nella riunione di venerdì [illegible] l'ordine del giorno era talmente lungo che è stato affrontato soltanto a metà. Tra le deliberazioni più importanti prese: la nomina dei legali del Comune per alcune vertenze di fronte al Tar, nomina dei componenti delle commissioni giudicatrici per i concorsi per l'assunzione [illegible] personale comunale vacante.

l'acquisto in FEBBRAIO TI REGALA

il superbollo e la tassa di circolazione per un anno

SOLO PRESSO: concessionarie FIAT

DE FILIPPI & ing. REYNERI S.p.A. SAVONA - TEL. 30555
PEDRAZZANI S.p.A. CAIRO M. - TEL. 504361
FINAUTO S.p.A. FINALE L. - TEL. 692061

127 DIESEL disponibili presso le sedi

127 DIESEL l'unico diesel [illegible] aumento del superbollo

Un riconoscimento anche agli studenti di sala-bar

Alassio, gli «Alberghieri» premiano i migliori allievi

Alessandro Bellenda

Stefano Ferrarini

ALASSIO — I [illegible] migliori allievi del [illegible] di cui[illegible] dell'anno scolastico '81-82 negli istituti alberghieri liguri d' Lerici, Genova, Finale Ligure [illegible] Alassio, [illegible] stati premiati ieri mattina nel cor[illegible] [illegible] una manifestazione [illegible], secondo una tradi[illegible] iniziata dall'Unione regionale [illegible] cuochi liguri che dà il patrocinio, all'Alberghie[illegible] ro di Alassio.

Un altr'anno, [illegible] completato [illegible] corso, s'inserirà anche l'Alberghiero di Arma di Taggia.

I premiati [illegible]: per Alassio, Ro[illegible] [illegible] Diano Marina: per Finale, Claudia Avico, [illegible] Ligure: per Genova, Roberto Bernini; [illegible] Lerici, Stefano Ferrarini. La scuola, professionale alassina, su iniziativa della preside Maria Luisa Demichell Carcheri e del corpo insegnante, ha anche selezionato i due migliori allievi degli ultimi anni per i corsi di sala-bar: Stefano Sancassani e Alessandro Bellenda, accomunandoli nel riconoscimento.

Alla manifestazione hanno partecipato gli [illegible] Bruno Orsini e Manfredo Manfredi, l'assessore regionale [illegible], il provveditore [illegible] Studi, Franzone, il prefetto Condorelli, il questore Sgarra; il preside della provincia di Savona, Abate, dirigenti di enti locali, una delegazione dell'Alberghiero del Principato di Monaco che [illegible] gemellato con Alassio e ha ricambiato l'invito.

La giornata [illegible] è conclusa [illegible] pranzo allestito dagli allievi dell'Alberghiero alassi[illegible], sotto la guida degli chef Nappi, Ammirati e Guasco per il menu e dei maitres Fabri e Panizza per la preparazione dei tavoli, delle sale ed i servizi [illegible].

I carabinieri hanno identificato i responsabili

Esposti e denunce [illegible] Grana per [illegible] discarica abusiva

ALBISOLA S. — La discarica abusiva [illegible] Grana è [illegible] accusa. I carabinieri di [illegible] hanno identificato i presunti responsabili.

Da tempo gli abitanti della [illegible] segnalato le esalazioni provenienti dalla discarica, ma sino ad oggi, a parte qualche sporadico intervento, non erano [illegible] ancora prese iniziative concrete. L'inchiesta del maresciallo Rinicci ha messo nuda responsabilità e potenziali pericoli.

«Finalmente — dicono [illegible] consiglio [illegible] quar[illegible] — *qualcuno si è mosso. Temiamo che i [illegible] della discarica siano pericolosi per la salute e che, oltre ai rifiuti, vengano interrati scarichi industriali. A Grana [illegible] accadendo di tutto»*.

La discari[illegible] stanno diventando un vero e proprio «caso» per Albisola. Anche quella di Crovara è sotto accusa. Gli abitanti di Ellera hanno inviato [illegible] esposto alla procura della Repubblica. L'inchiesta è ancora in corso.

(m. mu.)

Rissa a Savona

SAVONA — Tre [illegible] per «rissa aggravata»: sono [illegible] nelle camere di sicurezza della questura (è stata poi concessa loro la libertà provvisoria) Pietro Cellerino, 22 anni, Cuneo, via Aurora [illegible] il padre Pier Paolo, [illegible] ni, Cuneo, sempre via Aurora 18, e il bergamasco Flavio Orsi, 29 anni. I primi [illegible] sono [illegible] costretti a ricorrere [illegible] alle cure del sanitari del pronto soccorso del S. Paolo: guariranno in sette giorni ciascuno per lesioni al volto e alle mani.

(m. mu.)

[illegible] locali in sciopero

SAVONA — Martedì rimarranno chiusi per tutta la giornata i Comuni, la Provincia, l'Inps, l'Inadel, l'Aci, l'Enpi e altri [illegible] per uno sciopero generale [illegible] dipendenti degli enti locali e del parastato.

Dallo sciopero sono stati esentati i vigili urbani [illegible] addetti [illegible] pronto intervento e il personale dello stato civile limitatamente alle denunce dei decessi.

(g. p. c.)

Retata dei carabinieri

ALBENGA — Cinque arresti, rimpasto di mondane e travestiti, ispezioni a locali pubblici e cinema per controlli sulla sicurezza sono il risultato dell'operazione dei carabinieri [illegible]lla compagnia [illegible] Albenga. [illegible] arrestati sono tre giovani [illegible] furto d'auto: Angelo Fadda e Giuseppe Sampognaro, 21 anni, di Loano, e Carmelo Brusca, 24 anni, di Borghetto Santo Spirito. [illegible] erano impossessati della Fiat 500 di proprietà di [illegible] Tarabol di Loano. Gli altri due arresti riguardano contravvenzioni al foglio di via obbligatorio [illegible] Mario Pocarobba, [illegible] anni, [illegible] Pietra Ligure, che deve scontare tre mesi [illegible] detenzione e un cittadino romeno, Cornelio Chieren, 28 anni.

(g. m.)

Imposte evase, contatori truccati

Quanti truffatori col caro-benzina!

La Guardia [illegible] Finanza intensifica i controlli

SAVONA — Si intensificano in Liguria i controlli [illegible] distributori di carburante da parte della [illegible].

Nei primi due mesi di quest'anno è [illegible] sequestrato un quantitativo di prodotti petroliferi di poco inferiore a quello posto sotto sequestro nell'intero [illegible]. Si tratta di ben 30.636 chili [illegible] olio lubrificante (40.732 lo scorso anno), [illegible] olio combustibile (16.431), 34.244 [illegible] gasolio (9896), di 670 di benzina super (11.234), 2299 di normale (17468) e di 173 di benzina agricola (niente nell'82).

In [illegible] dei reati commessi 36 persone sono già state denunciate quest'anno all'autorità giudiziaria mentre sono stati elevati 89 verbali di contravvenzione per illeciti non penali. Lo scorso anno le persone denunciate erano state 27 e le contravvenzioni 123.

Nella maggior parte dei casi la Guardia di Finanza non ha [illegible] «grossi» reati ma solo [illegible] [illegible] di benzina o gasolio con additivi [illegible] di [illegible] tempo fa la scoperta, [illegible] un'autocisterna [illegible] al rifornimento di condomini, di [illegible] contatore volumetrico manomesso per far risultare una maggior «consegna» di gasolio rispetto al quantitativo effettivamente trovato nei serbatoi.

«L'esigenza di fondo per [illegible] la Guardia [illegible] Finanza controlla i distributori di carburante — si sottolinea al [illegible] mando delle Fiamme Gialle — *va ricercata innanzi tutto nell'alta incidenza fiscale dell'imposta di fabbricazione che grava sui prodotti petroliferi in genere. Infatti una parte rilevante del prezzo pagato dagli automobilisti per l'acquisto dei carburanti si riferisce a tale imposta»*.

Inoltre [illegible] controlli vengono [illegible] effettuati per un'altra esigenza [illegible] [illegible] importante di quella fiscale, cioè per la necessità di tutelare gli utenti da possibili frodi.

m. a.

Se c'è l'assemblea, l'insegnante deve uscire: ma [illegible] qualcuno si fa male?

L'allievo si ferì, prof nei guai

Uno studente perse un occhio, la famiglia chiede i danni al docente [illegible] compagno che lo colpì

SAVONA — Walter Caporaso, ora diciassovenne, [illegible] studente dell'Istituto Paolo Boselli di Savona, fu gravemente ferito, due anni fa, all'occhio destro da un compagno di scuola, Mario Bormida. L'incidente avvenne nel corso di un'assemblea autogestita organizzata all'interno dell'Istituto secondo quanto previsto dai decreti delegati.

[illegible] professore Bruno Pastorino, che avrebbe dovuto tenere lezione, [illegible] stato invitato ad uscire dall'aula dagli studenti, che preferivano [illegible] scutere [illegible] loro problemi a «porte chiuse». Pochi minuti dopo, a quanto pare accidentalmente, Mario Bormida [illegible] con il pennino della stilografica il [illegible]eo.

I genitori di Walter Caporaso, assistiti [illegible] un legale, hanno iniziato una [illegible] civile, per ottenere un adeguato risarcimento. *«Il professor Pastorino* — dice l'avvocato Renzo Levati, difensore dell'insegnante — *è stato accusato di "mancata sorveglianza". Al feritore è stata invece attribuita la responsabilità di aver irrimediabilmente leso la funzionalità dell'occhio destro del compagno. La famiglia chiede 170 milioni [illegible] danni per l'invalidità permanente, e per le cure specialistiche costate oltre venti milioni»*.

Anche il ministero della Pubblica Istruzione [illegible] il preside (allora era il professor Gennaro Torre) [illegible] contribuire, secondo la famiglia Caporaso, [illegible] risarcimento.

«Ma quali responsabilità possono essere attribuite all'insegnante? Piuttosto — continua l'avvocato Levati — *la "colpa" è del ritardo dei decreti delegati, che impediscono ai docenti di controllare e dirigere [illegible] svolgimento [illegible] assemblee scolastiche. [illegible] questo motivo ho chiesto di studiare la struttura della posizione [illegible] del mio cliente dal problema - risarcimento.*

L'avvocato Nanni Russo, che rappresenta Mario Bormida, ha preferito non rilasciare dichiarazioni.

Il caso è singolare e pone una serie di interrogativi non risolti. Di chi sono le responsabilità degli infortuni che avvengono durante le assemblee? I decreti delegati danno la facoltà agli studenti di accettare o no la presenza degli insegnanti alla discussione, che possono quindi essere estromessi dalle aule. Eppure, per la legge, i docenti devono rispondere di tutto quanto avviene nel corso delle lezioni. L'avvocato Levati, almeno per [illegible] di Walter, non ha dubbi: *«Bruno Pastorino dovrebbe essere assolto. I danni, tutt'al più, li pagherà il ministero»*.

m. mu.

Due incendi misteriosi a Rialto

RIALTO — Altri due incendi [illegible] sono sviluppati a Rialto, [illegible] distanza [illegible] ventiquattr'ore l'uno dall'altro ed entrambi nella stessa località «Molino».

Sono andati distrutti due ettari e mezzo di bosco.

Altri due incendi, a una settimana esatta l'uno dall'altro, erano scoppiati a Rialto all'inizio del [illegible].

(a. d. r.)

AZIENDA [illegible]

RICERCA SEGRETARIA

di Lingue per incarico [illegible] termine nella zona industriale [illegible] SAVONA

Si richiede:
elevata professionalità
ottimo inglese parlato e scritto
stenodattilografia italiana [illegible] inglese

Costituirà titolo preferenziale la capacità di operare su macchine per scrivere [illegible] a memoria.

L'incarico prevede [illegible] circa annuale [illegible] possibilità [illegible].

[illegible] prega inviare per espresso curriculum dettagliato a recapito personale a:
[illegible] — 16121 GENOVA

Azienda commerciale in Savona cerca

IMPIEGATA/O

con esperienza contabilità, corrispondenza, stenodattilografia o possibilmente conoscenza lingua inglese.

Referenze - Ottima retribuzione

Scrivere PUBLIKOMPASS 28 — 16121 GENOVA

Formalizzata entro breve l'inchiesta sul presidente [illegible] Comunità dei Giovi?

Rapporto sul concorso truccato

I carabinieri hanno presentato ieri alla Procura [illegible] conclusioni delle loro indagini

SAVONA — Ieri mattina, i carabinieri della squadra giu[illegible] hanno consegnato un dettagliato rapporto informativo [illegible] procura della Repubbli[illegible] [illegible] vicenda del concorso «truccato» per [illegible] posto [illegible] [illegible] alla Comunità montana del Giovo.

La magistratura si accingerebbe a formalizzare l'inchiesta, che vede l'ingegner Re[illegible] Becco, 42 anni, Savona, presidente della Comunità, ex assessore provinciale, indiziato di [illegible]rese privato in [illegible] d'ufficio. In base agli accertamenti preliminari, [illegible] stato lui, infatti, [illegible] «passare» la [illegible] [illegible] concorso a uno [illegible] candidati, Mauro Bove, 24 anni, Cengio, [illegible] Belvedere.

Nei giorni scorsi, il procuratore Camillo Boccia, dopo averlo sentito in qualità di testimone, aveva [illegible] emesso una comunicazione giudiziaria [illegible] nei suoi confronti.

I fatti risalgono [illegible] gennaio scorso, quando alla procura [illegible] Repubblica giunse la segnalazione che durante lo svolgimento della [illegible] d'e[illegible] per l'assunzione [illegible] un [illegible] alla Comunità del Giovo, uno [illegible] candidati, appunto Mauro Bove, era stato sorpreso a compilare un foglietto recante la soluzione esatta del concor[illegible] Il giovane tentò di giustificarsi, disse di essersi procurato personalmente gli appunti, [illegible] sultando libri di testo, [illegible] fu [illegible] alle strette, addirittura minacciato d'arresto.

[illegible] canto suo, l'ingegner [illegible] non [illegible] [illegible] avuto modo di discolparsi ufficialmente. Solo ora, dopo la comunicazione giudiziaria e la preannunciata formalizzazione dell'inchiesta, [illegible] modo di presentarsi [illegible] magistrato assistito [illegible] avvocato, e di [illegible]iarare gli aspetti del concorso che hanno provocato l'intervento della magistra[illegible]

i. p.

Quando è più conveniente cambiare subito l'auto

«Quando cambiare auto diventa un piacere». Questa frase che molti venditori d'auto vorrebbero come proprio slogan, calza a pennello per la Concessionaria Fiat Pedrazzani spa di Cairo Montenotte. Entrando [illegible] nuova sede in [illegible] Brigate Partigiane 16 si avverte subito un'aria [illegible] efficienza.

Nei vasti locali a piano terreno si trova l'esposizione di tutti i modelli Fiat, il magazzino ricambi e l'officina di assistenza.

Al primo piano, dove sono sistemati gli uffici, la contabilità è meccanizzata e l'espletamento [illegible] pratiche inerenti le auto si svolge con la massima celerità.

Il ragionier Alberto Pedrazzani [illegible] [illegible] con la cordialità e la cortesia che [illegible] lo contraddistinguono nei rapporti con [illegible] clienti: [illegible] sua famiglia infatti da due generazioni opera [illegible] settore.

Il ragionier Alberto Pedrazzani fa il punto [illegible] [illegible] sul mercato automobilistico in Valle Bormi[illegible]. *«Nonostante la recessione a livello nazionale* — dice — [illegible] nostra zona recepisce [illegible] il prodotto. *Ultimamente infatti, abbiamo notato un rinnovato interesse da parte del[illegible] clientela che in precedenza [illegible] [illegible] rivolta alle marche estere»*.

«Attualmente — prosegue Pedrazzani — *il nostro fiore all'occhiello è la Fiat Uno che anche in Val Bormida ha riscosso e continua ad avere un grosso consenso. Le sue prestazioni, la sua linea, il comfort e soprattutto l'economia dei consumi la pongono senz'altro al di sopra delle sue dirette concorrenti»*.

Alla *«Fiat - Pedrazzani spa* [illegible] proposta anche la gamma [illegible] Fiat [illegible] diesel con la tassa di circolazione pagata per dodici mesi.

«Inoltre — ricorda Alberto Pedrazzani — *offriamo eccezionalmente un numero limitato di Fiat 131/1300 TC Supermirafiori con lo sconto di un milione sul prezzo chiavi in mano»*.

Oltre alle [illegible] nuove la concessionaria di Cairo ha a disposizione un vasto parco macchine dell'usato. I prezzi sono veramente competitivi con il sistema *«usato-sicuro»*.

Per quanto riguarda i pagamenti la Concessionaria Fiat Pedrazzani spa cerca [illegible] «accontentare nel migliore dei modi la clientela che può contare sulla Finanziaria Sova con la possibilità di effettuare rateazioni fino a 36 mesi senza cambiali.

Infine, fatto molto importante, in tutti i maggiori centri della Valle Bormida vi so[illegible] officine [illegible] Fiat.

Savona-Imperia (ore 15 al Bacigalupo), un derby con tanti motivi polemici

Parl all'andata, oggi l'ardua sentenza

Ezio Caboni preferisce (come al solito) non svelare la formazione - I dubbi nello schieramento biancoblù - Per la prima volta numerosi gli sportivi al seguito dei nerazzurri - Bodi di calmare gli e sostiene che giocherà a viso aperto

Cesare Melillo

Mauro Cappellari

SAVONA — Sarà anche — perché no? — un derby fra i due allenatori, ed è quindi logico che facciano un po' di pretattica per la verità, ha annunciato la formazione, aggiungendo che al Bacigalupo giocherà a viso aperto. Non tutti gli credono fino in fondo, sarà soltanto il campo a dare il responso definitivo.

Da sempre è geloso della sua formazione. Se in altre ha fornito qualche elemento per far luce sulla squadra, questa volta preferisce stare zitto. Si limita a dire «Enzo ha recuperato, ma fino all'ultimo temo l'influenza che da qualche settimana tiene puntuale ogni mese».

Nel Savona i dubbi possono essere molti, soprattutto se rientra Dainese. Oltre a quelli consueti del centrocampo e del numero dei marcatori certamente saranno due, si aggiunge un indovinello sulla prima linea. Conferma per la «coppia del gol» Melillo-Colasso, o ritorno in squadra di Carlo Petrini?

Si limita a dire «A non hanno giocato male, la loro prestazione è stata positiva». Vorrebbe capire che ci saranno poche novità, ma il vero lo dalla'altoparlante. Il tecnico, per decidere, attende soprattutto due cose: «Lo stato di salute dei miei e le condizioni del campo. Se il terreno fosse pesante potrei anche cambiare qualcosa».

Il derby arriva in un momento particolare? «Potrei paragonarlo alle partite con Prato, Foligno, Torres, quindi è un appuntamento un po' particolare. Mi piacerebbe affrontarlo con qualche punto in più, il resto ci sono problemi». Sembra di capire che Caboni rispetta l'Imperia come qualsiasi avversario, soprattutto perché il suo delle squadre che stanno andando meglio, ma senza timori reverenziali o paure di qualsiasi tipo.

L'allenatore del Savona ritiene poi che la sua squadra se messa a sempre andata piuttosto bene. Ci tiene a mantenere un ritmo di marcia favorevole? «Più che un desiderio — risponde ancora — è una necessità. Il trasferta, a parte Carbonia, non riusciamo a fare punti. Quasi se perdessimo colpi anche al Bacigalupo».

Il derby all'andata finì 0-0, sulle panchine c'erano altri due tecnici, Bacco a Imperia e Cucchi a Savona. Il cambio guardia sembra aver portato novità positive su entrambi i fronti, ma soprattutto in casa nerazzurra, che ora si a due soli punti dai biancoblù, i hanno però partita in meno. Ai motivi di campanile si aggiungono quindi quelli di classifica.

Per quanto la società, il presidente Capello ha il suo pensiero sull'immediato futuro. «Se altri si prescindevano dai programmi ambiziosi e per dare più soddisfazione agli sportivi, saremo pronti a passare la mano. In caso contrario resterò al nostro posto, senza fare proclami né promesse, visto che di questi anni la fortuna non ci ha aiutati, ma cercando di fare il nostro dovere fino in fondo. Anche gli sportivi vengono da anni di delusione e hanno capito».

Capello, insomma, cerca un po' di aiuto e di conforto (anche e soprattutto morale) per restare al suo posto al vertice della società bi s. ch.

IMPERIA — *Una giornata mattutina di «Cicione» per rifinire la preparazione in ogni dettaglio, poi, al pomeriggio, in tribuna ad incitare la «Berretti», impegnata contro il Genoa, e, infine, serata al cinema Moderno per distrarsi con le musiche del film «Pink Floyd the Wall»: così l'Imperia di trascorre la vigilia del derby con il Savona. La comitiva nerazzurra è partita in viaggio stamane alle e prenderà il ristorante «La Porta Blu», nel del centro storico, tradizionale luogo d'incontro degli sportivi, gestito da Piera Jannicelli, vecchia gloria biancoblù ed ex portiere anche dell'Imperia.*

Al seguito della squadra, ed è la prima volta che succede in questo campionato, ci sarà anche un gruppo piuttosto nutrito di tifosi. A coloro che raggiungeranno il «Bacigalupo» con i propri mezzi, bisogna aggiungere la cinquantina di «fedelissimi» che noleggeranno un pullman. Noleggiato dal club Bar Giorgio di Maurizio.

L'atmosfera è serena, si respira quell'aria elettrica di precedenti occasioni. Ma l'impressione è quella della calma che precede la tempesta. Il Savona si gioca la residue speranze di restare in lotta per la promozione, l'Imperia non può ancora dirsi in posizione tranquilla.

All'andata ero finita 0-0, e le maggiori ostilità erano ispirate dal match di squilibrio di Giovanni Sacco e Pierino Cucchi, i due allenatori dell'epoca, che già avrebbero trasbullare le rispettive panchine partita, aveva assistito anche Gigi Bodi. «Non stata — dice — una scena piacevole. Siamo del parere che i "trainers" devono dare l'esempio, lo sono loosco di un rattare, ma non mi è mai capitato di comportarmi Episodi del genere non si ripeteranno». Caboni è un collega giovane e preparato: «Affronteremo a viso aperto, ma trascendere».

Come il presidente Lanteri, il tecnico istriano insiste a rimuovere gli ostacoli, lo sforzo lasciare appelli pace, all'insegna dello slogan «Vinca il migliore». Si prepara un «derby» senza pepe dunque? Dice Bodi: «A Savona ho avuto un sacco di come pensa far polemiche? che sarà una gara impossibile all'attacco. Sia lo che Caboni, infatti andiamo sempre campo per vincere. Ripeto propria che l'incontro sia bello, e che il pubblico si diverta».

E' tutto un alla distensione e alla fratellanza. «Viviamo in un clima di violenza che purtroppo non risparmia stadi, dimostrano anche i recenti fatti di Torino. Perché, dunque, tribolare a inasprire gli animi?». Ritualizza Bodi, sotto il sole di S. Francesco non sia sola preoccupazione: che il terreno, per il pioggia, sia pesante.

Il «mister» non fa pretattica, sulla formazione «Siamo orientato verso la riconferma degli undici che hanno pareggiato in Sardegna con il Torres, con l'inserimento di Cappellari a fare coppia in avanti con Paraluppi. A Sassari, l'Imperia aveva schierato: Bosaglia, Schiavon, Olivieri; Oddone, Santini, Conti, Nofetri, Valtoria, Paraluppi, Fontanari e Martinelli. Chi farà posto a Cappellari? Pensa che dovesse essere Martinelli, poiché Bodi ma intenzionato a concedergli un turno di riposo ma ora l'allenatore pare aver cambiato idea, per non altri del come salvare sulle fasce per le incursioni di Dainese.

Quali uomini ritiene più pericolosi del Savona? «E' un complesso. Tra le individualità mi hanno impressionato Melillo, Colasso, Turini e Vianello. Ho già in mente un piano contrastarli, ma non lo voglio svelare in anticipo, se no offrirei un vantaggio ai avversari», risponde

Stefano Delfino

Questa domenica

CALCIO

SERIE C1 (ore 15): Sanremese-Forlì.

SERIE C2 (ore 15): Savona-Imperia.

Coppa Liguria Interregionale (ore 15): Cairese-Vigevano, Ades Albenga-Sestri Levante, Busalles-Barzanese.

PROMOZIONE (ore 15): Loanesi-Liburna, Dianese-Veloce, Arenzano-Andora, Corniglianese-Intemelia (Borzoli), Carcarese-Alassio, Ventimigliese-Sestrese, Varazze-Finale Ligure, Levante C-Argentina (Pio XII).

PRIMA CATEGORIA (ore 15): Cervese-S.Filippo Neri, Cengio-Calizzano Bardineto, Cervese-Borghetto, Mallare-Bastia Villanovese, Taggese-Vallecrosia, Boys Vado-S (Quiliano), Albisola-Priamar, Finalborghese-Pietra Ligure.

SECONDA CATEGORIA (ore 15) — A: Fornaci-Carlin Sanremo (Valleggia Dagnino), remo 30-S.Giorgio (Arma Taggia), Pontelungo Vadino-S.Bartolomeo (Riva, 10,30), Legino-Borgio Verezzi, Pietra Sport-Camporosso, Auxilium Laigueglia, G.Bordighera-S.Ampelio.

GIRONE B: Camporosso-Valleggia, Bragno-Alba Lolmbro-Altare 86 (Santuario), Villapiana-

ma, Dego-Lavagnola 78, Sciarborasca-Pallare (Cogoleto, 10,30), Don Bosco-Altarese (Legino, 10,30).

TERZA (ore 15) — A: Michelis-Partenope (Loca), Portovado-Baiestrinese (Dagnino, 10,30), Sporting Club-Bergeggi (Cogoleto, Lorenzo-Sestri Ent. Loca-Sabbala (10,30).

GIRONE B: Camporosso-Valleggia, Bragno-Alba Lolmbro-Altare 86 (Santuario), Villapiana-

Il calcio alle radio private

SAVONA — Gli appuntamenti radiofonico-sportivi di oggi sono particolarmente nutriti sui 101 FM di Radio Savona Sound e i 99,7 di Radio Vecchia Savona.

Savona Sound, dalle 14,45 in poi, trasmette la Domenica Sport con collegamenti dal «Bacigalupo» per Savona-Imperia, da Arenzano per Arenzano-Andora e dal «Faraggiana» per Albisola-Priamar.

Radio Vecchia Savona prevede interventi su Savona-Imperia, e da Marassi per Sampdoria-Torino e Cagliari per Cagliari-Genoa, più gli aggiornamenti sui campi del calcio minore. (r bg)

Speranza (Santuario, Il Nuraghe-Balocco (Zinola), Quiliano-Alpicellese (16,30).

BASKET

D maschile: Oriale, ore 17,30 palestra via Romana: Pugilsi-Cest. Savonese: Vado, ore 17,30 palaciclido Caparol-Barzana.

LOTTA GRECO-ROMANA

ore 9 palasport: finali delle 13 categorie ammessi per il campionato Italiano

SERIE C maschile: Sanremo, Parco Carmelitano, ore 13 Sanremo 81-Edera Savona

TENNIS TAVOLO

SERIE C maschile: Sanremo, ore 16 Ville, Ormond: TT Queen-8 Stre Sanremo

SERIE D maschile: Sanremo, ore 14, palestra piazza B-Drotting Sanremo

BOCCE

Loano, ore Società Loanesi: Trofeo Bulla a coppie per la categoria C.

ARTI MARZIALI

Loano, ore 18, palazzetto Pal: esibizione a scopo benefico in favore Lega anti-tumori

PRIMA CATEGORIA A Mallare e Cervo si giocano il futuro

Per Bastia e Borghetto i viaggi della speranza

La lotta tra inseguitrici favorisce la leader che ospita il S. Filippo

Gli scontri di fuoco di Prima categoria, alle spalle della capolista Cerisle, continuano. Stavolta è il turno Mallare-Bastia Villanovese, che fa da principale attrazione della settima giornata del «ritorno».

Cerisle (28) - S. Filippo Neri (17) — Il principale della prima della classe si chiama inattività. Da due giornate i biancazzurri non scendono in campo, e il pericolo è la deconcentrazione. La S. Filippo sulla carta, non dovrebbe creare grossi problemi a Graziano e C., anche se viene da una convincente vittoria sulla Cervese.

Finalborghese (26) - Ligure (14) — Derby con diffidenti d'andata al «Comunale» di via Brunenghi. I locali devono vincere per restare nel novero delle candidate alla Promozione, ma il Pietra ha paterni di classifica. «In fondo, la Finalborghese — ha il presidente Mongiardino — è una squadra simile alla nostra. Comunque, non cinicismo da sedici partite e non credo sarà facile farlo oggi, anche se il ritardo non buona prova dei ragazzi». Due assenze rilevo per squalifica. Beccaria nei bianchi, Calleri nei Pietra.

Carcarese (13) - Calizzano Bardineto (17) — E' un derby che mette in palio due punti forse decisivi per tranquilli. Ormai, Torriglia ha trovato la formula giusta per un Carcarese che nonostante l'assenza, ha saputo conquistarsi un posto abbastanza sereno. Per il Calizzano vale un po' il discorso fatto per il Cerisle: fermi da oltre 15 giorni, i giallorossi sapranno ritrovarsi in tempo per far risultato?

Cervese (15) - Borghetto (20) — Divergenti esigenze di fanno di questa partita una dei match più intensi della «settima». Privo di il Borghetto ha bisogno di vincere per sentirsi tagliato fuori. Ma lo stesso si può dire la Cervese, penultima pari della Priamar e reduce da una grave sconfitta ad Albenga.

Taggese (20) - Vallecrosia (17) — Ora che è completo, la squadra di Roberti torna a far paura. Per sua fortuna, il Vallecrosia è riuscito a far punti nelle gare che contavano, con le dirette concorrenti, e può andare a Taggia abbastanza tranquillo. I locali hanno sedotto la voglia matta di recuperare posizioni in classifica, ed il prevedibile loro avversari.

Albisola (21) - Priamar (18) — Curiosità del nuovo nel derby con la «C» Olcese, l'Albisola cerca una alle ospite dell'Olimpo del girone. Trova stavolta una Priamar più solida e determinata della S. Cecilia, a sua volta col morale alle stelle, dopo aver affossato nelle giorni fa la Finalborghese.

Boys Vado (32) - S. Cecilia (19) — Orientamente non si può proprio un risultato diverso della vittoria dei padroni di casa contro la «Cenerentola» del campionato, che probabilmente darà ancora più spazio ai giovani vivaio. Tra l'altro, all'andata gli ospitanti fuorono clamorosamente battuti per cui hanno anche voglia di riscattare quello scivolone. Una sconfitta di misura per gli arancioni equivarrebbe a uno stesso crasso.

(28) - Bastia Villanovese (25) — Sul terreno del «Comunale» passano le chances (tante o poche?) di Promozione di trambe le compagini. Il Mallare ha gli stessi punti della capolista Cerisle (ma ha due gare in più), il Bastia è tre punti sotto e ha una partita in più del Cerisle. Per questo, entrambe sono costrette o quasi a vincere per restare in Il Mallare dovrebbe recuperare tutti i titolari assenti domenica (Paolo Maggi, Giorgio Marenco e Vulpetti), il Bastia è lo stesso di sette giorni fa.

r. bg.

Savona Basket inaugurata la nuova sede

— Ieri pomeriggio il Savona Basket ha inaugurato la sede in via Corsi 35. Il consiglio direttivo, guidato dal presidente Massimo De Dominicis e dal vice Vittorio Canavero, ha presentato i futuri programmi del sodalizio alle autorità

Molti giocatori biancazzurri colpiti dal raffreddore, Canali problemi di formazione

Il Forlì, l'epidemia ed il campo pesante fanno gli ospiti sgraditi alla Sanremese

Fa paura la forza della disperazione dei romagnoli, ultimi in classifica - Pericolo pioggia - Ritorna Formoso

SANREMO — Arriva il Forlì, fanalino di coda ma di denle avvelenato e velleità di rilancio, e Canali è preoccupato per una Sanremese che sembra isolare i gamberi, facendo passi all'indietro. «Dopo la partita vinta contro il Parma con sicurezza e determinazione — dice — abbiamo immediatamente smarrito la concentrazione, sia a Firenze sabato scorso, sia soprattutto mercoledì in Coppa Italia e Treviso. In Veneto abbiamo giocato proprio male. Spero che la squadra non ripeta una prova simile oggi pomeriggio».

Il paura? «Certo, perché è una squadra più forte di quanto non dica la classifica. Il pericolo è costituito da avversari distrazioni».

E' questo il clima che circonda il match di due squadre che in classifica chiedono innanzitutto la salvezza e poi tranquillità. In quest'ottica i due punti in palio in «Comunale» sono davvero importanti. La Sanremese anti-Forlì è quasi fatta, ma Canali non l'ha ancora comunicata.

Bloccato Marangon in giudice sportivo, il Bello truppa è condizionato dal raffreddore. Una vera epidemia che ha investito i biancazzurri: Formoso ed Arecco, appena reduci da un'influenza con tutti i crismi, sono stati le prime vittime, ma ora il raffreddore ha colpito un po' tutti da Pelosin a Mr Prete. Per questo il «mister» attende fino all'ultimo per comunicare lo schieramento. Precauzionalmente ieri, la pioggia battente, ha annullato l'ultimo allenamento settimanale allo stadio per evitare guai a un maggiore di bacili.

Raffreddore permettendo, comunque, la formazione dovrebbe la migliore possibile. Quindi Pelosin, Cichero, Vertova, De Luca, Fiocchetta, Arecco; Formoso, Francescani, Di Prete, Bertazzoni.

Cairese e Ades Albenga ritornano oggi in Coppa

Per il secondo turno ospitano Vigevano e

Giornata al secondo turno della Coppa Liguria, i campi dell'Eccellenza. Il giocano infatti -Vigevano e Albenga-Sestri Levante. A c'è il rischio che riavrà per serve, ma se le scenderanno in ha già annunciato che, tra i titolari, rinuncerà solo a Marchini (fuori sede) e Marasco (che col Bellero e l'Ingauno Ancona gioca in rappresentativa regionale a Cuneo contro la Lombardia). Il «mister» chiamato anche tre giovani del vivaio (Pizzorni, Bergero e Capelli), ma punterà sui titolari disponibili.

Al «Riva», l'Ades Albenga il Sestri nel confronto due formazioni al primo turno (0-2 gli ingauni a Napoli, 3-3 il Sestri in casa col Vado). Il mister Fantano è fuori sede, e sarà quindi il tecnico in seconda, Marchini, a guidare i giallorossi, privi di Russo, Papalia, Pittino e Ancona. Marchini vedere all'opera un gruppo di giovani dell'Under: ne convocati sei.

Il Vado, ieri pomeriggio al «Chittolina» ha pareggiato 1-1 con il Napoli. Paolo Tonelli ha riacquistato i suoi titolari, e anche quelli che hanno giocato in hanno fatto part-time. Gran freddo e pochi intimi.

Reti del rapallese Bobbo, al 30' con tiro dal limite, e pareggio di Calzoppa al 44', su azione personale.

Il calcio alle radio private

SAVONA — Gli appuntamenti radiofonico-sportivi di oggi sono particolarmente nutriti sui 101 FM di Radio Savona Sound e i 99,7 di Radio Vecchia Savona.

Savona Sound, dalle 14,45 in poi, trasmette la Domenica Sport con collegamenti dal «Bacigalupo» per Savona-Imperia, da Arenzano per Arenzano-Andora e dal «Faraggiana» per Albisola-Priamar.

Radio Vecchia Savona prevede interventi su Savona-Imperia, e da Marassi per Sampdoria-Torino e Cagliari per Cagliari-Genoa, più gli aggiornamenti sui campi del calcio minore. (r bg)

A Finale torneo tennis due Riviere

FINALE — Si disputa oggi, con inizio alle 9, nei campi del Tennis Sporting di Finale la della VII edizione del «Trofeo due Riviere». Si incontreranno il Tennis Club Imperia, che ha eliminato il «Faro» di Andora grazie alle ragionevole prove di Pighini, Mangia (singolari maschili), Fornero (singolare femminile) e di Lavezzari e Capriaglio nel doppio, e il Club Finalpia.

Allenamenti già incentrati che avranno come protagonisti l'imperiese Fabrizio Pighini e il finalese Davide Grammatico capolo.

La manifestazione, nata a confronto i migliori racchetta della Riviera Ligure e della Costa Azzurra. (f. d.)

I biancorossi di Mistrangelo liquidano il Pescara, il Bogliasco sconfitto a Napoli

Ecco la forza vittoria facile per la Del Monte (10-5) Solo Savona può «sfidare» la grande Pro Recco?

CAMOGLI — E' partita il pallone «Boccheto» di Camogli la sfida della Del Monte Savona a sua sta il Recco Stefanel campione d'Italia. I biancorossi, battendo con facilità a tratti perfino irrisoria (10-5) il Jeans West Pescara, è con alla mano i risultati delle altre anche (il Bogliasco ha perso a Napoli), si dimostrano l'unica formazione realmente in grado di contendere il scudetto superquadra di Ivere Guttoso ed Eraldo Pizzo.

Facendo leva su una straordinaria scioltezza d'azione, su primo tempo in hanno letteralmente cancellato gli avversari, nonostante alcuni comprensibili cali di concentrazione e pratcilla i biancohanno gettato la sobera. Se lo scudetto potesse non a Recco, sarebbe destinato a prendere la strada di Savona. Sulla pelle di un Pescara rivelatosi in fondo male e giustamente meritato a metà graduatoria. Se Del Monte è stasera in grado di esser considerata virtualmente la seconda «grande» della pallanuoto italiana.

reti di Zunino e una di Del Gaudio, tutte nel primo tempo; hanno chiuso subito la sfida con gli abruzzesi. Questo al di là del risultato, visto che Crapia ha dimostrato di essere in forma eccellente (fermerà, fine, almeno palle-gol), prontissimo a misurarsi in azzurro con Fanfani e Gandolfi, dato che il Irrenetico Rari ne disorientare ogni tipo avversario dal giovane e valido Belotti all'esperto ma alla fine disorientato Simeoni. Difficile non trasformare il con su una vittoria pur facile in trionfalismo.

Inoltre, la Rari può finalmente contare sul recupero per intero di un Borioletto cui la naja sembra addirittura far bene autore tre reti), di giocate intelligentissime, perfino dotato di infinita malizia nel cercare la propria la terza, definitiva, del compagno Zunino.

Ora perché la Del Monte ha nuovamente giocato oltre metà gara priva di Adriano, capace sul finire della seconda frazione, proprio quando il Pescara produceva il massimo sforzo cercare di annullare lo svantaggio.

Dopo il 3-0 nella prima frazione, la seconda vedeva un alternarsi di marcature, la Del Monte che a tratti allentava la presa e permetteva ai vari Belotti e Pesci di opporsi al gol di Pisano, Fabrizio Falco e Borioletto, quest'ultimo autore di una doppietta fantastica nel giro di una manciata secondi.

La Rari tira il fiato nel terzo quarto di gioco e si assiste a una messa sagra degli errori. Il Savona in attacco gira molto, ma rimedia con una difesa attenta e puntigliosa, in cui brillano per tempestività Sciacero, Fabrizio Falco e Pisano. Un po in ombra Del Gaudio, martoriato da marcature asfissianti e spesso gravemente che (il sa) hanno il potere di innervosirlo e condizionarne il rendimento.

Tant'è vero che, poco prima della metà «terzo», «Boom Boom» ha in mano la palla del secondo gol personale, su rigore per fallo su Fabrizio Falco. Del Gaudio tira e segna, ma gli arbitri annullano per finta irregolare. I direttori di gara si fanno un po' prendere da pietà nei confronti degli abruzzesi, e annullano in maniera cervellotica (chi ha penalità?) uno splendido gol di La Cava dopo controfuga Borioletto-Sciacero. L'unico gol del tempo lo segna al 4'46" Belotti su rigore per fallo di Fabrizio Falco su Pomilio.

Nell'ultima frazione Mistrangelo dà sfogo ai giovanissimi della panchina. Rolandi e Bonarelli, per la verità, erano già entrati nel corso del terzo tempo; ma ora trovano spazio anche Bragantini, che giovane non è d'età, ma di presenze in serie A), Francesco Falco, nel finale anche il secondo portiere Benelli. Alle Borioletto da posizione impossibile centra 10-4, ribatte di Pulvio al 2'47", chiudono la partita Pisano e Bonarelli nel finale.

Prima degli ultimi due minuti di un black-out tutto di marca i tabelloni elettronici, costringendo i giudici ad un supplementare. Buon per tutti che il Del Monte non problemi e conduce in porto il successo, altrimenti, la pignoleria e l'aggressività di certi dirigenti pescaresi, chissà che cosa sarebbe successo.

r. bg.

Ma neppure il Camogli resiste allo Stefanel

Restano solo Savona, Ortigia e Canottieri Napoli nella scia Recco dopo la quarta giornata di serie A di pallanuoto. La capolista ha battuto nettamente (13-6) il Camogli Portofino, e rimane da sola davanti a tutte le squadre da battere.

Rispondono solo il Savona (che diventa la squadra amica del Recco) (10-5 al Pescara), l'Ortigia (9-5 allo Sturla) e la sempiterna Canottieri, che ha messo sotto senza pietà (16-6) un Lys Bogliasco che non appare per ora in condizione di opporsi al Recco. Clamoroso pareggio interno (7-7) per la Florentia contro il Posillipo Formacotto, mentre soffre ben più del previsto il Nervi Tecnocar per superare (9-8) il neopromosso Civitavecchia.

Ecco dunque la nuova classifica: Recco Stefanel p. 8; Del Savona, Ortigia Siracusa e Canottieri Napoli, 6; Florentia, 5; Tecnocar Nervi, Lys Bogliasco e Jeans West Pescara, 4; Camogli Portofino, 2; Posillipo Formacotto, 2; e Civitavecchia, 0.

PROMOZIONE La capolista Arenzano vuole staccare le inseguitrici

All'Andora si addice la solitudine?

Tante squadre decimate da squalifiche e infortuni - «Palloni roventi» Varazze e Finale

Settima di ritorno in Promozione e la decisiva. Michele Sinagra, allenatore dell'Andora, «leader» del campionato, se ne rende conto e che dice: «Oggi andiamo ad Arenzano per vincere. E' venuto il momento di allungare il passo e tentare la fuga decisiva». Avversario avvertito, mezzo salvato.

Come risponderanno le inseguitrici che continuano a dare segni di stanchezza? La Veloce trova a Diano una squadra decimata da infortuni e squalifiche, l'Intemelia una Corniglianese sull'orlo della disperazione ma e soprattutto lo scontro diretto del «Pino Ferro» tra Varazze e Finale Ligure che deve dire una parola decisiva. stato di salute delle due squadre che bene o male si mantengono nelle zone classifica.

Arenzano (32)-Andora (31) — I «canarini» in casa si fanno rispettare ma l'Andora è convinta di tornare a casa in tasca il bottino pieno. Sinagra è così tranquillo che annuncia il rientro di Ravera, quindi il modulo a due punte che la capolista in casa si fanno eccezioni adotta. Deremia ancora in panchina, Pizzano invece non ce la fa anche Per il confermata la formazione che nelle ultime due domeniche ha segnato nove gol.

Varazze (25)-Finale (30) — I nerazzurri di Aldo Lupi grazie l'operazione sorpasso questa partita è stata delle assenze. Il Varazze è senza Francisci, Dolcino, Omori (tutti squalificati) e Galliardini, infortunato. Nel Finale mancano De Campo, Franco Berione, Vassano e Inovilli (tutti appiedati dal giudice). Carlo Berione influenzato. Gian Marco De Sciora spera almeno di recuperare Battistel e Frisoli che in settimana accusavano indolenzimenti vari. E' sicuro l'esordio del centro dell'attacco del giovane Parodi.

All'andata vinse clamorosamente il Varazze 4 a 2, al ritorno il Finale medita vendetta. Anche perché chi perde non saluta l'Andora.

Calcio femminile

Parte la B Alassio in casa la Novese

ALASSIO — Parte oggi la serie B di calcio femminile a l'Alassio, unica squadra ligure coordinata nel proprio per (ore 14,30) affrontando la Novese. Le altre nove formazioni del girone A sono: Vicenza, Bielle, Gorizia, Castrovillari, Aurora Monbelli, Pavia, Fiorenzuola, Milan e Rovereto.

(g. m.)

(qualcuno l'ha già fatto) anche anche dall'«Elite».

Diano (18)- (20) — Dieci punti di differenza in classifica si faranno Anche qui le del «non presenti» è lunghissima: nella Veloce Damonte non può contare su Manitto. De Campo e Laura (squalificati), nella il collega Spigno deve fare i salti mortali per allestire una formazione Bucae Mascarello bloccati dal giudice, Allocco e Bonetti infiuenzati. Burastero vittima di un incidente stradale.

Tutti capiti con perdono da dieci domeniche, i padroni di casa vedono avvicinarsi pericolosamente la quart'ultima. Sul capocannoniere Gerry Orasso andrà Dagnero.

Corniglianese (14)-Intemelia (27) — Generosi sempre in crisi di oggi senza Marcidi, Liguori e De Ferrari, amareggiato di confine penultimo di terzo posto dopo la sentenza giudice sull'incidente capitato all'arbitro del derby della città di confine Curti recupera Acquarone ma può utilizzare Rizzuti infortu-

Carcarese (31)-Alassio (11) — Anche Tino Invernizzi un po' il ritornello della giornata) è senza tre titolari ufficiali (Errita, Bolgiani, Giribaldi) e studia una soluzione lampo: Pulcher giocherà stopper, e nell'inedito ruolo di libero si rivedrà Rasia. L'allegiocatore d'ultima stagione Sicuro il rientro di Revere.

La Carrarese, applaudita al «Bacigalupo» con la Veloce, si ritrovava un'Alassio che ha più niente da chiedere a questa stagione ma ringalluzzita dal sulla Ventimigliese.

Levante «C» (21)-Argentina — Scontro di centroclassifica problemi particolari per le antagoniste. I genovesi cercheranno il riscatto dopo le sconfitte di Varazze, i di Arma quel punto significherebbe un po' di tranquillità in più.

Loanesi (9)-Liburna (16) — I due punti fanno comodo agli ospiti, mentre i rossoblù del presidente Roppa pensano già al prossimo campionato di Prima categoria. E' previsto il rientro di qualche titolare nella speranza di interrompere la lunga serie negativa.

Ventimigliese (28)-Sestrese (21) — Ancora dalla sentenza giudice sportivo. Ventimigliese si ritufia nel campionato con la squadra ridotta ai minimi termini. Ugo Conti può contare sui vari Calabrese, giellini, Molinaro, Patricelli, Morabito, oltre il Negro squalificato sino al dicembre.

p. p. c.

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

[redacted]

PRIME VISIONI

AMBASSADOR (passo Antonio 26, tel 543.541): Meglio sopra. Domani [illegible]. V. 18. Or.: 15,20 17,10 18, 20,50 22,40 L. 4500.
ARISTON (vico San Matteo 16r. tel. 208.549): Poesie ... Lucilla, con C. Zamba... e A. Zavel, regia C. Zappone. Or. 15,30, 17,15, 19,00, 20,50, 22,45 L. 4500.
ASTOR (via XX Settembre 233r. tel. 564.420): Eva con G. Darmon e D. Ph... Or. 15, 17, 18,30, 20,45, 22,45 L. 5000.
AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 564.410): Cane e gatto, con Bud Spencer e Tomas Milian, regia B. Corbucci. Or. 15, 17, 18,45, 20,30, 22,30 L. 5000.
CENTRALE (via S. Vincenzo, tel. 580.267): La [illegible]. V. 18. Or. 15, 17,25, 19, 14,30, 18,10, 17,45, 19,20, 20,50, 22,30 L. 4000.
DORICO (via Colombo 11, tel. 580.891): [illegible]. V. 18. Ap. 15 ult. 22,45 L. 4500.
GIOIELLO (via Roma 10r., tel. 288.801): L'ispettore [illegible]. V. 18. Ap. 15 ult. 22,45 L. 4500.
GRATTACIELO (piazza Dante 42, tel. 544.603): [illegible] con G. [illegible] e T. Molteni. Or. 15,30, 17,30, 19,30, [illegible] 22,45.
IDEAL (corso Montegrappa 1, tel. 882.280): Bingo Bongo con A. Celentano. Or. 15, 16,50, 18,40, 20,30, 22,30 L. 5000.
LUX (via XX Settembre 7fr. tel. 541.001): [illegible] con J. Holyjam, M. [illegible]. Or. 15, 17, 18,50, 20,45, 22,45 L. 5000.
NUOVO PALAZZO (piazza S. Caterina 12, tel. 540.512): Uffizi ... e gentiluomo. Or. 15, 18, 21, 23,30, 22,30.
ODEON (corso Buenos Aires 83r. tel. 368.286): Il più grande [illegible], con M. Langer e T. Roberts. Or. 15, 16,50, 18,40, 20,30, 22,30 L. 5000.
OLIMPIA (via XX Settembre 274r. tel. 581.415): Scusate il ritardo, con M. Troisi. Or. 14,30, 16,30, 18,40, 20,40, 22,45 L. 5000.
ORFEO (via XX Settembre 131r. tel. 564.849): Tu mi turbi con R. Benigni. O. Carna. Or. 15,30, 17,30, 19,10, 20,50, 22,45 L. 5000.
PLAZA (piazza Tommaseo 17r. tel. 368.653): E.T. L'extraterrestre. Or. 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 L. 5000.
RIVOLI (via XX Ottobre 16, tel. 580.512): [illegible] A. Parker. 15,30, 17,50, 20,15, 22,30 L. 5000.
SMERALDO (via Cernaglia 7): [illegible]. V. 18. Or. 15 ult. 22,30 L. 4000.
SUPERSEXYMOVIES (via Cagnoni, tel. 963.136): [illegible]. V. 18. Or. 15 ult. 22,30 L. 4000.
UNIVERSALE (via XX Settembre 210r. tel. 542.313): Bomber e Clyde, con P. Villaggio e C. Muti. Or. 15, 17, 19,10, 20,45, 22,40.
VERDI (via XX Settembre 30, tel. 562.137): Una lama nel buio, con R. Schneider, M. Brown, F. R. Bonnet. V. 14. Or. 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30 L. 5000.

[redacted]

CRISTALLO (largo della Zecca 11, tel. 299.987): Gioele. V. 18.
[illegible] (corso Armellini 4, tel. 591.821): Cinque giorni, un'estate. L. 4000.

CINEMA [redacted]

CLUB AMICI DEL CINEMA (via Rimassa 15): Cuore di vetro. [illegible]
CINECLUB LUMIÈRE — Cinema San [illegible] (via Vasco 1, tel. 505.189): [illegible]
CINECLUB F. LANG (via Alessandro 1a): riposo.
[illegible] (via Cantore 1/4, tel. 386.757): [illegible] L. 3000.
INSTABILE (via Cabella 8, tel. 560.251): ore 10 [illegible]. Domani [illegible].

DIANA (via Foggia): [illegible]. Domani riposo.
FILMSTORY (via Cantore 11): Sala Fogazzaro: Lawrence d'Arabia. Domani riposo. Sala De Mille: [illegible]. Domani riposo. Sala Ford: [illegible] Broadway melody of 1938.

SECONDE VISIONI

AMALDO (corso Firenze, t. 271.326): [illegible]. Domani riposo.
CHIABRERA (via Chiabrera, t. 790.919): [illegible]. Domani: Il furore della Cina colpisce ancora.
CORALLO (via Innocenzo IV, t. 586.419): Chissà perché capitano tutte a me.
SUPERBA (Sal. S. Gerolamo a Pre 28 R. tel. 261.201): [illegible]. V. 18. Domani [illegible]. V. 18.

SAMPIERDARENA

A.B.C. Giallo Napoli / Chi ... Domani: L'ultimo ... di Bruce Lee / Dieci ...
ASTORIA: Tutto a onda.
ELDORADO: Porno [illegible].
MODERNO: Cenerentola. Domani: La ... V. 18.
SPLENDOR: Il tempo delle mele n. 2.

CORNIGLIANO

ESPERIA: Una ... del [illegible]. Domani riposo.

CERTOSA

COLOMBO: Vai avanti tu che mi vien da ridere. Domani riposo.

NERVI-PONENTE

[illegible]
ROMA: Tutto a onda.
VERDI: Cenerentola.

PEGLI

SOLIS: [illegible]. Domani riposo.

PONTEDECIMO

PONTEDECIMO: riposo.

RECCO

ARMA: [illegible]. Domani riposo.

ARENZANO

ITALIA: [illegible]. Domani riposo.

COGOLETO

VERDI: [illegible]. Domani riposo.

SANTA MARGHERITA

CENTRALE: La ragazza di Trieste. Domani: [illegible].
LIGNON: [illegible]. Domani: Il giornalino ... V. 18.
LUX: Anni spezzati. Domani riposo.

CHIAVARI

ASTOR: Bingo Bongo.
CANTERO: Il tempo delle mele n. 2.
NUOVO: E.T. l'extraterrestre.
ODEON: riposo.
MIGNON: Tel.

RAPALLO

AUGUSTUS: La notte [illegible]. Domani riposo.
GRIFONE: Scusate.
ITALIA: Il conte Tacchia.

SESTRI LEVANTE

ARISTON: Pomeriggio.
CENTRALE: [illegible]. Domani riposo.

TEATRI

POLITEAMA GENOVESE (via N. Bixio): [illegible]
SALA CAMOGLIANO: [illegible]
SALA E. DUSE (via Bacigalupo, tel. 572.420): oggi ore 16 [illegible]
TEATRO ALCIONE (via Canevari 47): [illegible]
ORATORIO S. FILIPPO (via Lomellini): ore 11 Camerata, L. 3000.
ALBATROS (via Rispoli...): [illegible]

PRESSO SANTA SABINA (via Donghi ...): [illegible]

RITROVI

LOUISIANA JAZZ CLUB (piazza Valoria 1): 20 Ri riposo.

CIRCHI

CIRCO AMERICANO (p.le Kennedy): [illegible] 14,45 e 17,45, [illegible] L. 16.000 - 10.000 - 8000.

SAVONA

PRIME VISIONI

ASTOR (via Pia, tel. 27.186): E.T. l'extraterrestre. Domani riposo.
ELDORADO (via S. Teresa, tel. [illegible]): Scusate il ritardo.
ARS (via Vegerio, tel. 20.946): [illegible].
JOLLY (via F. Bocca 3, tel. 21.176): [illegible]. V. 18.
DIANA: Bomber e Clyde all'italiana.
OLIMPIA: [illegible]. Domani riposo.

SECONDE VISIONI

LUX (v. Buscagna, tel. 22.812): [illegible]. Domani riposo.
FILMSTUDIO (v. Crist. 40, tel. 36.83.23): Victor Victoria. Domani riposo.
CINEMA SALESIANO D'ELLENA: [illegible]. Domani riposo.

ALTRE [redacted]

ALASSIO

COLUMBIA: [illegible].
RITZ: Il ... [illegible]. Domani riposo.

ALBENGA

ASTOR: [illegible].
AMBRA: Summer love. Domani: La guerra ... V. 18.
CRISTALLO: Una lama nel buio. Domani: [illegible]. V. 18.

ALBISSOLA MARINA

MARGOTTA: [illegible]. Domani: [illegible]. V. 18.

CAIRO MONTENOTTE

ABBA: [illegible]. Domani: [illegible].
CRISTALLO: [illegible].

CALIZZANO

CLUB LO SCORPIONE: [illegible]. Domani riposo.

CARCARE

OLIMPIA: [illegible]. Domani riposo.

CERIALE

ODEON: La ragazza di Trieste. Domani riposo.

FINALE LIGURE

IDEAL: Summer love. Domani riposo.
ONDINA: La onda. Domani: [illegible].

LOANO

PERLA: [illegible]. V. 18.
LOANESE: Una commedia sexy in una notte di mezza estate. Domani: [illegible]. V. 18.

MILLESIMO

ITALIA: [illegible]. Domani riposo.
LUX: La notte di San Lorenzo. Domani riposo.

PIETRA LIGURE

COMUNALE: Annie. Domani riposo.

SPOTORNO

MIGNON: [illegible]. Domani riposo.

VALLEGGIA

VALLEGGIA: Vai avanti tu che mi vien da ridere. Domani riposo.

VADO LIGURE

CINESTUDIO BABAZIA: [illegible]. Domani riposo.

VARAZZE

VERDI: La casa. Domani riposo.
TERESA: La sagra. Domani: [illegible]. V. 18.

[redacted]

[redacted] VISIONI

AMBRA: riposo.
ROSSINI (Oneglia - Via Vasco...): Pink Floyd the wall.
CENTRALE (Porto Maurizio - via G. Cascione 66, tel. 33.271): Conversazione. Domani: La mia [illegible].
DANTE (Oneglia - via S. Bartolomeo, tel. 23.520): [illegible].
IMPERIA (Oneglia - piazza Umano 2, tel. 22.744): [illegible]. Domani riposo.
CAVOUR: [illegible]. Domani riposo.

ALTRE VISIONI

PIEVE DI TECO

CINEMA TEATRO: Spaghetti house. Domani riposo.

DIANO MARINA

DIANESE: [illegible]. V. 18.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: La ragazza di Trieste. Domani: [illegible].
CORSO: Bruce Lee [illegible]. Domani riposo.

BORDIGHERA

OLIMPIA: [illegible]. Domani riposo.
ZENIT: [illegible]. Domani riposo.

AREA LIGURE

CORALLO: [illegible]. Domani riposo.

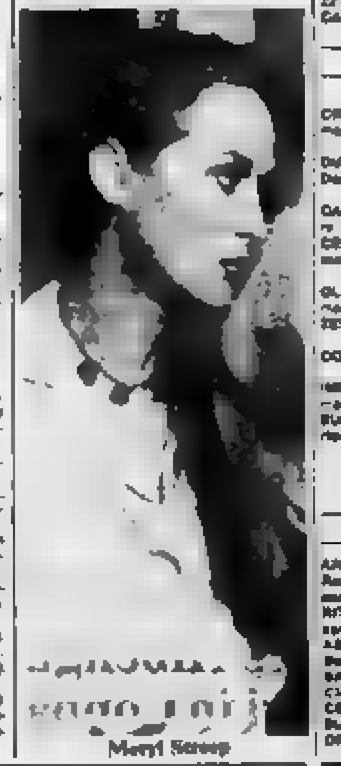
VENTIMIGLIA

IMPERO: Il tempo delle mele n. 2. Domani riposo.
EUROPA: Vai avanti tu che mi vien da ridere. Domani: [illegible]. V. 18.

SANREMO

PRIME VISIONI

ARISTON (via Matteotti 26, tel. 71.971): [illegible]. Domani ore 21,15: [illegible].
RITZ (via Matteotti): [illegible].
ASTRA (via Matteotti 30, tel. [illegible]): [illegible].
SANREMESE: [illegible].
CENTRALE: [illegible].
SUPERCINEMA: [illegible].
ORFEO: Tutti per uno. V. 18.


Meryl Streep

Ravel e Tele Montecarlo

Una trasmissione con «Feeling»

GENOVA — Si chiama «Feeling». E' una nuova trasmissione televisiva [redacted] il quale la Rai tv il partita sere la [redacted] conquista di Tele Monte Carlo. L'emittente monegasca da alcuni [redacted] è proprietà dell'ente radiotelevisivo di viale Mazzini, dopo una trattativa non [redacted] divise persino il consiglio di amministrazione della Rai.

Affidata ad Emilio Ravel, «Feeling» aspira a diventare un «magazine» leggero [redacted] qualche pretesa culturale e scientifica, con temi più o meno fissi: l'amore, i rapporti di coppia e i sentimenti, buoni e meno buoni.

Che Ravel con Simona Izzo, [redacted] Pitagora e Giorgio Bracardi [redacted] — i conduttori della trasmissione — abbiano centrato l'obiettivo [redacted] prima puntata è presto per [redacted] i genovesi comunque, almeno per una rubrica, un po' di sorpresa [redacted] provata. E' successo quando [redacted] piccolo schermo è comparsa la [redacted] Gianna Schelotto [redacted] nel ruolo che [redacted] le compete, cioè quello di psicoterapeuta, applicata alla critica cinematografica, [redacted] questo [redacted] del film *Ufficiale e gentiluomo*.

Tutto [redacted] l'intervento di Gianna Schelotto è risultato più interessante dell'intervista [redacted] storia, realizzata con un improbabile Marco Polo, curata da Paola Pitagora, eccessivamente lunga e [redacted] banale.

I telespettatori aspettano ora al varco Ravel e i suoi collaboratori (tra cui suo fratello Gian Piero Raveggi) per trarre conclusioni [redacted] attività su «Feeling». La Schelotto, frattanto, si sta preparando a *Cinque giorni un'estate*, [redacted] canto sentimentale sulle Alpi raccontata da Fred Zinnemann, con Sean Connery.

m. b.

Per [redacted] in programma film, mostre, incontri con gli studenti

Genova sogna [redacted] festival del cinema d'animazione

A Lele Luzzati [redacted] dedicata una parte della rassegna

GENOVA — Le amministrazioni comunale e provinciale [redacted] patrocinano una rassegna di [redacted] d'animazione italiano e straniero che si svolgerà per tutto il mese di marzo, in parte al cinema Palazzo, dove si svolgeranno le proiezioni, in parte al Palazzo [redacted] Commenda, nel centro storico, dove saranno allestite mostre iconografiche.

Comune e Provincia, [redacted] all'avvio per il [redacted]mento culturale, sperano che la manifestazione di quest'anno abbia [redacted] e possa trasformarsi nei prossimi anni, senza un eccessivo aggravio di spesa, in un piccolo festival.

In questa prima edizione le proiezioni monografiche saranno dedicate per gli stranieri a Norman McLaren, [redacted] di nascita, ma naturalizzato canadese, e per gli italiani a [redacted] Gianini [redacted] Emanuele Luzzati. Le mostre personali e dei documenti sulle opere di McLaren, Gianini e Luzzati si svolgeranno dal 1° al 31 marzo [redacted] palazzo [redacted] Commenda, mentre i cortometraggi saranno proiettati dal 7 al 13 marzo, [redacted] orario pomeridiano conti[redacted]

[redacted] tutto il mese di [redacted] accanto alla manifestazione principale, si svolgeranno presso [redacted] ventina [redacted] scuole pubbliche genovesi [redacted] ogni ordine e grado delle proiezioni sul [redacted] d'animazione a scuola, con la partecipazione dei maggiori disegnatori italiani. Ci sarà anche un «incontro [redacted] gli autori» (mancherà solo McLaren che è ammalato) al liceo artistico Barabino, [illegible] [redacted] Moderatore sarà il [redacted] Gianni Rondolino.

Sono previste discussioni, tavole rotonde e conferenze sul tema del futuro del cinema di animazione.

La rassegna, comunque, si annuncia interessante di McLaren e di Gianini-Luzzati, oltre che i cortometraggi d'una certa durata, [redacted] stati recuperati anche i filmini pubblicitari, i titoli di testa di film e sceneggiati televisivi, in modo che sia possibile ricostruire, in termini praticamente assoluti, la loro evoluzione di gusto e di segno.

p. l.

Spettacolo ad Avegno senza [redacted] celebre «patron» - Successi e polemiche

Manca [redacted] ma c'è l'orchestra

La ragazza del complesso di Raoul Casadei sarà ad Avegno

AVEGNO — *Raoul Casadei è solo sui manifesti attaccati ai muri dei tornanti [redacted] conducono al P.4, «tempio» del ballo liscio alle spalle di Recco. Dentro al locale duemila persone di tutte le età sono [redacted] da tanghi e mazurche e non ci fanno nemmeno caso. Raoul da un po' di tempo se ne sta a casa.*

«A rimettersi in forma dopo qualche guaio con la salute. [redacted] la fatica è tanta in questo mestiere e lui non si riposava mai. Adesso [redacted] va a pesca, si rilassa e intanto si fa venire le [redacted] giuste per l'orchestra. E tra qualche [redacted] sarà di [redacted] qui con noi», *assicura Enrico Muccioli, saxofonista e responsabile del gruppo.*

Ma il sospetto che si tratti di una bugia, lo fa subito venire Mauro Ferrara, il cantante. «Raoul è il nostro maestro, l'uomo che ha saputo rilanciare in tutto il mondo il ballo liscio, la musica del grande Secondo Casadei. E per noi è come fosse sempre nell'orchestra, come ai vecchi tempi».

Casadei o no, questa orchestra - spettacolo romagnola è sempre un'azienda [redacted] «tira». Gli impegni di febbraio sono fitti [redacted] quelli di agosto.

«Vede — *interviene Muccioli* — anche [redacted] siamo per la "riconversione". Mi spiego: in estate giriamo [redacted] i ballerini, l'impianto delle luci e altri contorni che richiedono le piazze all'aperto. [redacted] siamo noi dieci, gli strumenti e basta».

Ma all'orchestra Casadei interessa il mercato discografico oppure sono maggiormente tenute in considerazione le serate?

«Certo che ci interessa. Tanto è vero che ci fanno la guerra [redacted] — spiega [redacted] Ferrara — e qualche volta in maniera spudorata. [redacted] un po' se il signor Ravera ha lasciato andare a Sanremo Raoul Casadei. Sembra quasi che la nostra musica popolare [redacted] paura. Ma quel [redacted] conta è non demordere. E' andare avanti».

m. b.

Sarah Vaughan al Margherita

GENOVA — [redacted] Vaughan, la grande cantante jazz americana tornata in Italia per una breve «tournée» dopo molti anni, concluderà i suoi spettacoli proprio a Genova, martedì alle 21,15 al teatro Margherita.

E' uno «show» straordinario che il Teatro [redacted] dell'Opera è riuscito a inserire nel programma dopo una serie di lunghe trattative e un accordo su un «cachet» che, si [redacted] oscilla intorno ai [redacted] milioni di lire.

Venditti canta «vecchio stile»

GENOVA — Antonello Venditti sarà mercoledì al Margherita: il cantautore romano si presenta al pubblico in uno spettacolo di cui è l'unico protagonista, solo con il suo pianoforte. Un [redacted] vecchio stile.

I programmi [redacted] tv private oggi

TIVUESSE [redacted] QUATTRO

UHF 43, 54, 56, 58, 60 — Ore 9 Tempo di cinema. 9,20 Cartoni. 12 Mammy fa per tre, telefilm. 12,30 Miss Winslow e figlio, telefilm. [illegible] Kennedy, telefilm; 14 Gli [illegible], telefilm. 14,45 Il virginiano, telefilm; 16 Mammy fa per tre, telefilm; 16,30 [illegible], telefilm. 17,30 Cartoni; 18 Mr. Abbot e famiglia, telefilm; 18,30 Cipria. 19,30 Radiosei, telefilm; [illegible] C.H.I.P.S., telefilm. 21,30 Film Sulle orme delle stelle (1962). [illegible] Mr. Abbot e famiglia, telefilm. Sport - Calcio: Cagliari-Genoa.

[redacted] 5

UHF 53-56 — [illegible] 8,30 Cartoni Candy Candy, cartoni [illegible] cartoni La regina dei 1000 [illegible] cartoni Candy Candy; cartoni Pinocchio; cartoni La regina [illegible] anni, 11,15 Goal, 12,15 [illegible] americano; 13 Superstar [illegible] 13,30 Film [illegible] commedia 18,25 [illegible] commedia, 18,30 Frank [illegible]. 19,30 Telefilm Flamingo [illegible] - L'esploratore 20,25 Telefilm Magnum P.I. 21,25 Film [illegible] - Grande festa al Sombrero, commedia, 23,30 Canale 5 News; [illegible] Film per la tv Ordine di morte: telefilm Harry O.

TELE NORD TN4

UHF 24, 38, 41, 44, 49, 52, 58, 60 — Ore 9 L'uomo tigre, cartoni. 9,30 Catch, campionati mondiali di lotta. 10,30 La più bella avventura, film [illegible] (Fra). 12 Codice 3, telefilm; 13 15 minuti con [illegible] Vasconi; 13,15 Il [illegible] rubrica; [illegible] Rombo, rubrica [illegible] 14,40 Il grande S... parata, film comico. G.b. 16,30 L'uomo ragno, cartoni, Il Ritmo, spettacolo di varietà [illegible] L'uomo [illegible] cartoni; 18,30 L'angelo del [illegible] 19,30 Bonanza, telefilm, 20,30 Il pirata, telefilm; 21,30 Giornata nera per l'ariete, film poliziesco; [illegible] Thriller, telefilm.

TELECITTA'

UHF 46, 52, [illegible] — [illegible] 10,30 Tra una palla e l'altra. 19 Il potere della donna. 19,30 Documentario Natura selvaggia. 19 Speciale Liguria. 19,30 Dal mondo del lavoro. 20 Telefilm Weekends. 20,30 Cinema teatro e altre cose. 21 Film La cavalla. 22,30 Oggi al cinema. 22,40 Film, Bullett, breve parte.

2 RTV

UHF 24, 27, 31, 34, 36, 39, 45, 49, 53, 58, 62, 68 — Ore 9 Buongiorno Liguria. 11 Film I ritrati del Kansas. 12,30 L'angolo della poesia. 12,40 Cartoneria. 13 Oroscopo. 13,05 La lotteria di Topolino. 13,30 Echomondo - 2 RTV. 13,45 Rotoclub. 14 Film Colpo all'italiana. 16,30 Vent'anni di pop italiano. 18 Cartoons.

16,30 Situation comedy, telefilm. 17 Robot Robin Hood, cartoons. 17,15 Il [illegible] pollaria, telefilm. 17,45 Robot Robin Hood, cartoons, 18 Diabolik in shopping; 18,50 I nostri programmi. 20 Bricolage, rubrica, 22,15 Echomondo; 22,30 Detectives, telefilm; 23,15 Pagina tre; 23,30 Musica eccellente.

TELEBUONGIORNO ITALIA 1

UHF 34, 36, 47, 57 — Ore 8,30 In casa Lawrence, telefilm; [illegible] Arrivano le spose, telefilm, 10 Timberjack, film, 11,30 Natura canadese (doc.), 17 Operazione ladro, telefilm; [illegible] Ritorno da scuola; Tarzan 5, cartoni. Se mi perdo come mi trovo, telefilm. 14 I cavalieri, film 15,30 Angeli volanti, telefilm. 16,10 Sport Billy, cartoni. 16,30 Bim Bum Bam: Moby Dick, cartoni; Bret Maverik, telefilm. 19 Arrivano le spose, telefilm; [illegible] di casa Lawrence, telefilm; [illegible] la strega, [illegible] film; 20,30 [illegible] film 22,15 Cannon, telefilm. 23,15 Attenti a quei due, telefilm. 0,15 Emergenza, telefilm. 1 [illegible] telefilm.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 40, 52, 56 — Ore 11 Film Frou Frou del Tabarin, 12,30 Telefilm Sidestreet; 13,20 Cartoni, 14,10 Telefilm Tong. 14,30 Telefilm Lassie. 15,15 Film Il fiore dei petali d'acciaio. [illegible] Cartoni, 17,35 Telefilm Tong. [illegible] Rubrica. 19 Astrologia. 19,30 Film Se l'incontro t'ammazzo. 21 [illegible] sportiva. 22,30 Calcio. 24 Polka di notte. 0,20 Film La Mantide. 7 Film della notte.

[redacted]

UHF 40, [illegible], 55 — Ore 13,30 Laura, telenovela. 15 Film Papà da Dagon County; 16,30 Marco Polo, cartoni; 17 Favole nella foresta, cartoni. 17,30 Time [illegible] cartoni; 18 Marco Polo, cartoni; 18,30 Lucy e gli altri, telefilm. [illegible] La storia [illegible] mensile. 20 Tempo di cinema, [illegible] cinematografica, 20,30 Bar sport, rubrica sportiva; 21,30 Movin[illegible], telefilm; 22,30 Film Tre notti (giallo, Tatort: [illegible] luogo del delitto), 24 Fantastico, musicale.

TELESANREMO

[illegible] — [illegible] Telefilm West Side Medical. 14,30 Telefilm, Selvaggio West. 15,20 Film, I cavalieri dell'illusione. 16,50 Telefilm, Selvaggio [illegible] 17,40 Cartoni, Hanna e Barbera. 18,30 Film. Colpo gobbo all'italiana. 20,30 Replay; 21 Carosello; 21,10 Telefilm Gunsmoke; 22 Film Sadismo [illegible]. 23,30 Film Apocalittic horror.

TELEIMPERIA

UHF 24, 36, 58, 61 — Ore [illegible] Vivi la domenica, spettacolo in diretta; 20 Calcio serie C2: Sanremese-Imperia, sintesi.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 10 Film Super rapina a Milano. 11,30 Tre volte [illegible] 12 Cartoni: 13,30 Film I cinque [illegible] d'oro. 16,30 Cartoni, 17,30 Gardening. [illegible] Film Gorgo; 19 Club del bricolage; 19,30 Fantastico: 20 Tg tris; 20,15 Tempo di cinema, 20,30 Documentario; 21 Speciale musicale. 21,16 Film I pirati di Tortuga. 0,30 Spaghetto. 1,30 Film Les ...

CANALE 31 - [redacted]

UHF [illegible], 21, 22 — Ore 16 Una vita sospesa musicale. 18 Cartoons. 18,30 Film I ragazzi degli spread. 20 Telefilm 20,30 Rissa. 21,30 Film Colpo rovente. 23 Oroscopo. 23,10 Film Nemmeno ... furente.

TELEGENOVA

UHF 36, 40, 42 — Ore 17 Da Mariano Spaghetti. 17,30 La banda dei rancocchi, cartoni. 18,30 Selvaggio West, telefilm. 18,25 Rincorrer con... 19,56 Rotofoto, informazioni, sport, spettacolo e... Mr Baseball, cartoni. 20,25 Long Street, telefilm 21,25 Missione impossibile, film [illegible] Marconi, spogliarelli [illegible] Ore, film drammatico [illegible]; 1 Rotofoto, informazioni, [illegible] spettacolo e...; 1,30 The collaborators, telefilm 2,10 West Side Medical, telefilm. 3 Abat jour, oroscopo e previsioni.

SAVONA TV

UHF 23, 34, 36, 38, 41, 61 — Ore 12,30 Telefilm Addio Giuseppina; 13 Telefilm Zorro la rousse; [illegible] Mickey Rooney. 14 Flash cinema tv; 14,30 Telefilm Curro Jimenez; 15,30 Cartoni Flutte del Mondo; 16 Film Tre sotto strada; 17,30 Cartoni Addio Giuseppina; 18 Telefilm Zorro la rousse; 18,30 Film L'assalto degli Apaches; 20 Telefilm Mickey Rooney; 20,30 Domenica sportiva; 21,30 Oroscopo 22 Registrazione avvenimento sportivo. 23,30 Film Il profumo della signora in nero.

[redacted] televisioni private in Liguria [redacted]

2 RTV

UHF 24, 27, 31, 34, 36, 39, 45, 49, 53, 58, 62, 68 — Ore 9 Buongiorno Liguria. 11 Inglese e Pepe nel mondo dello sarto. 12 [illegible] rubrica, 12,30 Detectives, telefilm; 13 Oroscopo. 13,05 La lotteria di Topolino, cartoons. 13,30 Echomondo; 13,45 Pagina Tre. 14 Film, Destinato ad Erice Menis: La vendetta a Lady Morgan. 15,30 Il cavaliere solitario, telefilm. 16 Topolino la lotteria di Topolino, cartoons. 16,30 I cavalieri del cielo, telefilm. 17 Ryan, telefilm. 18 Robot Robin Hood, cartoons; 18,15 Tong, telefilm, 18,45 Robot Robin Hood, cartoons. 19 [illegible] 19,55 I [illegible] programmi [illegible] Echomondo e tu per tu. 20,30 Rotoflash. 20,35 La spia dell'im[illegible] [illegible]; 21,30 Hill Mistery Theatre, telefilm 22 2RTV - Sport. 22,30 Echomondo - 2RTV Notizie, [illegible] i giornali, film.

I pionieri del cielo (Monsieur Dupont), sceneggiato; [illegible] Insight, telefilm; 23,30 Giovannone [illegible] commedia italiano. 1 [illegible] informazioni, sport, spettacolo e... 1,20 The Collaborators, telefilm; 2,10 [illegible] Forrester, telefilm; 3 [illegible] jour, oroscopo e previsioni.

TELECITY

UHF 28, 31, 47, [illegible] — Ore 7 Cartoni [illegible] 7,30 Cartoni Trider G7, 7,55 [illegible] Calvin; [illegible] Cartoni Hanna & Barbera, 8,45 Film Il [illegible] 10,30 Telenovela Laura: 11,15 Telenovela Cuore selvaggio; 12 Telefilm [illegible] strana coppia: 12,30 Cartoni [illegible] Polo. 13 Telefilm [illegible] 13,50 [illegible] Cuore selvaggio. 14,15 Telefilm Peyton [illegible] 16,10 Telefilm Bad Cats. 16,10 Vive, cartoni Hanna & Barbera [illegible] cartoni Calvin telefilm. La famiglia Addams cartoni. Hanna & Barbera cartoni Marco Polo cartoni Trider G7. 19 Telefilm Peyton [illegible] 19,56 Telefilm La strana coppia. 20,25 Film Amore alla francese. 22 Telefilm Van der Valk. 23 Film Gangster '70. 0,45 Telefilm Moving On. Oroscopo e non stop.

TELEBUONGIORNO ITALIA1

UHF 34, 36, 47, 57 — Ore 8,30 [illegible] amore, telefilm; 9,20 Gli emigranti, telenovela; 10 Il ragazzo perduto, film; 11,30 Natura canadese [illegible] Vita da strega, telefilm; 12,30 Hello! Spank, cartoni. [illegible] Ritorno da [illegible] Tarzan 5, cartoni; Laura, cartoni; 14 Gli emigranti, telenovela; 14,50 Sharon: ritratto di una signora, film, 16,10 Sport Billy, cartoni, 16,30 Bim bum bam: Moby Dick, cartoni; Hello! Spank, cartoni; Huckleberry Fin e i suoi amici, telefilm; 18 La [illegible] preferita, telefilm 19,15 [illegible] d'amore, telefilm; 20 Vita da strega, telefilm; 20,30 Il compromesso, film; 22,40 Operazione ladro, telefilm. 23,40 Attenti a quei due, telefilm. 24,40 Ironside, telefilm. 1,30 Ironside, telefilm.

TELEGENOVA

[illegible] — Ore 7 Gli gnomi della montagna, cartoni. 7,26 La banda dei rancocchi, cartoni. 7,50 Gordian, cartoni; 8,15 Mr. Baseball, cartoni; 8,40 Ispettore Dante, telefilm; 9,05 Selvaggio West, telefilm; 10 Una strana ragazza, telefilm; 10,30 Maude, telefilm; 11 Anche i ricchi piangono, telenovela; 11,30 Rotodomanda; 17 Medical Center, telefilm. 12,50 Rotoflash, informazioni, sport, spettacolo e..., 13 Sam il ragazzo del West (I fratelli Scorpion), cartoni; 13,30 Anche i ricchi piangono, telenovela, 14 Insight, telefilm; 14,30 Frankie, film [illegible] Flipper - Giornalino di cartoni, 15 Gordian, cartoni; 16,30 [illegible] gnomi della montagna, cartoni. 17 Sam il ragazzo del West, cartoni, 17,30 La banda dei rancocchi, cartoni; [illegible] Laverne, telefilm, 18,30 Selvaggio West, telefilm; [illegible] Sempre con... 19,36 Rotoflash; 20 Mister Baseball, cartoni; 20,25 Telebamar, vendita in diretta; [illegible]

TELEARCOBALENO

UHF [illegible] 56 — Ore 10,30 Film Cavalca e [illegible] (Usa 1938). 12 [illegible] telefilm; 12,50 Time [illegible] 13,20 Zoom Tg Ponente, [illegible] 13,30 Marco Polo, cartoni; 13,56 Laura, telenovela. 14,25 Hello down here, film; 16 Fantastico, musicale 17 Bye bye baby, [illegible] machine, cartoni; 17,30 Favole nella foresta, cartoni. 16 Marco Polo, cartoni; 18,30 Taxi driver, telefilm. 19,20 Oggi al cinema [illegible] rubrica [illegible] Tg Ponente, notiziario. 20 Fuorigioco, rubrica sportiva; [illegible] 25 Amore [illegible] 22 La storia [illegible] Marina, documentario; 23 Zoom Tg Ponente, notiziario. 23,10 [illegible], film (Usa, drammatico).

TELEIMPERIA

UHF 24, 36, 58, 61 — Ore 12 Film 13,30 Telecoto: 18,30 Cartoni, 17 Telefilm; 18 Film; 19,30 Lunedì sport. 20,30 TVI Notizie. [illegible] Protetori del tempo; 21 Incontro di calcio serie C/2: Sanremese-Imperia; [illegible] Film; 24 TVI non stop fino a seguire fino alle 12 del mattino.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 10 Film I cinque tuoni d'oro, 11,30 [illegible] al giorno, 12 Telefilm; 13 [illegible] Tris; 13,30 [illegible] Tris, con Recorta. 17 Cartoni; 18 Tg Tris; 18,30 Il meraviglioso magia; 20 Tg Tris; 20,15 Tempo di cinema. 20,30 Rubrica [illegible]; 21,30 Auto Spill. Tris; 0,30 Spaghetto. 1,30 Film, Crudelia mortale.

TELESANREMO

UHF 30 — Ore 13,30 Replay; 14 Cartoni, Hanna e Barbera. 14,30 Diario giorno, replica, 14,40 Telefilm. Anche i ricchi piangono, 15 Film, La [illegible] Sergente blu; 18,30 Telefilm, Selvaggio West, 17,25 Diario Sera, notiziario regionale di carattere politico, 17,35 Cartoni, 19,30 Diario Flash; 19,35 Di tutto un [illegible]; 20 Carosello; 20,20 Il tempo; 20,30 Tg; 20,45 Osservatorio politico; 21,05 Penalty, rubrica sportiva; 21,40 Film, Passaporto per l'Oriente (Cinque mammine e una culla) (dramm.); 23,30 Oroscopo: Diario [illegible]

CANALE 31 SANREMO

UHF 31, 42, 21, 22 — Ore 12,30 Cartone. 12,50 Tg [illegible]. 13 Telefilm. 13,30 Miniasta; 14,30 Musicale. 15 Varietà. 15,30 Film, Il ragazzo degli spread; 17 Tg 31; 17,10 Cartone; 17,30 Film Zorro, il vendicatore; 19 Telefilm; 20,15 Tg 31; 20,40 Libri di Liguria, rubrica, 21 Telefilm; 21,30 1° Rassegna canora del cantante.

RETE 20

UHF 31, 46, 67 — Ore 12 Telefilm Fantastiche 13 Telefilm L'incredibile Hulk. 14 Telefilm La strana coppia. 14,30 Cartoni Hanna & Barbera. 15,30 Cartoni Trider G7; 16 Telefilm Fantastico. [illegible] 17 Film. 18,30 Telefilm La [illegible] coppia; [illegible] Cartoni Hanna e Barbera. 19,30 Telefilm [illegible] famiglia Addams, 20,20 Film. 22 Film. Seguono programmi [illegible] Telecity.

TIVUESSE [redacted]

UHF 43, [illegible] 58, 60 — [illegible] Sbirro, telefilm. 9,50 Cirando de Pedra, novela. 10,30 Il [illegible], film (1962) (dramm.). 11,55 Special Branch, telefilm «Morte per arrangiamento»; 12,50 Mr. Abbot e famiglia, telefilm, «Un colpo di gusto»; 13,15 Marina, novela; 14 Cirando de Pedra, novela; 14,45 Stop calling me baby, film (1960) (comm.) 16,30 Bonanza, telefilm; 17,30 [illegible]; 18,30 Star Trek, telefilm. 19,30 Vegas, telefilm; [illegible] telefilm. 21,30 Lasciarsi... c'è Jerry, film. Il capocolo [illegible] (1963); 23,25 Domani nel Secolo XIX; Sport, calcio. Sampdoria-Torino.

SAVONA TV

UHF 23, 34, 36, 38, 41, 61 — Ore 12,30 Cartoni 13 Telefilm Zorro la Rousse 13,30 Telefilm Mickey Rooney. 14 Il cinema, [illegible] 14,30 Flash cinema tv. 15 Speciale sportivo. 16 Film L'aquila. 17,30 Cartoni Flutte del mondo, 18 Telefilm Zorro la Rousse. 18,45 Estrattivo commerciale - Parmaduc. 19,15 Lunedì sport. 19,30 Notiziario - Oroscopo. 20 Telefilm Mickey Rooney. 20,30 Film Ransom.

6 d'estate (1969) (comm.); 22 La leggenda del lago; 23 Notiziario - Oroscopo; 23,15 Film Tre vite bruciate in fretta.

[redacted] T.R.I.L.

UHF 21, 34, 40, 52, 56 — Ore 11 Inno la contamente. 12 Sidestreet: 12,55 Lassie: 13,20 Cartoni; 13,45 Don Chisciotte; 14,10 Tong; 14,30 Astrologia; 15,15 Se l'incontro t'ammazzo, 16,45 Cartoni; 17,10 Don Chisciotte, 17,30 Tong; 18 Il mio rapporto, 19,15 Notiziario sportivo giornalistico, 20,15 Lassie, 20,30 [illegible] [illegible] 22,30 Tre delle squadre speciale; 24 Donne dove sono perdo. 0,20 Il figlio rapito: 2 Film.

[redacted] TELEVISION CANALE 5

UHF 53-56 — [illegible] 6,30 Buongiorno Italia. 6,50 Cartoni La regina dei 1000 anni. 9,20 Teleromanzo Aspettando il domani; 9,40 Teleromanzo Una vita da vivere. 10,30 Telefilm Sentieri. 11,45 Teleromanzo Ombre. 12,10 [illegible] [illegible] il [illegible] è servito, gioco a premi; 13,30 Teleromanzo Aspettando il domani. [illegible] Teleromanzo Sentieri. 14,50 Teleromanzo [illegible] 45 Teleromanzo [illegible] Hospital. 16,30 Cartoni Candy Candy. 17 Cartoni Candy Candy. 17,30 Telefilm La meravigliosa avventura di Robin Hood. 18 Telefilm Il mio amico Arnold. 18,30 Pop Corn, film. 19 Telefilm L'albero delle mele (Fatti di fila). 19,30 Telefilm L'uomo di Atlantide. 20,25 Film «B» e ½, drammatico. 21 Frank Sinatra. 24,40 American Ball, 1,10 Film Texas Kid, [illegible], telefilm Harper.

[redacted]

UHF 24, 38, 41, 44, 49, 52, 58, 60 — Ore 9 L'uomo tigre, cartoni. 9,30 Maja, telefilm. 10,30 Nipoti [illegible], film commedia [illegible] 12 Bonanza, telefilm, western. 13,10 Cuore selvaggio, sceneggiato. 14 Cirando de Pedra, sceneggiato, 14,40 Gli squilibri non [illegible] in cielo, film drammatico. 16,30 L'uomo ragno, cartoni 17 Maja, telefilm. 18 L'uomo tigre, cartoni, 18,20 Break. 18,45 Cuore selvaggio, sceneggiato; 19,30 L'ultimo indizio, giallo poliziesco. 20,30 Winchester 73, film avventuroso 1950. 22,10 Radio sonno, telefilm 23 [illegible] dalla palude, film orrore.

TELECITTA'

UHF 46, 52, 54 — Ore 11,30 Abbasso di Rovelli. 12,30 Leggimenti [illegible] 13 Film. 14,30 Cartoni. 16,15 Telefilm Gli intoccabili. 16,15 Documentario. Natura selvaggia. 16,45 [illegible] non stop. 17,15 Cartoni. 18,15 Telefilm Weekends. 18,45 Spazio sporto. 19,15 Liguria notizie. 19,30 Leggimenti [illegible]. 20 Telefilm The Flying Kiwi. 21 Film: 22,30 Asia.

APPUNTAMENTI FLASH

Dopo cent'anni arriva «Attila»

GENOVA — Va in scena oggi pomeriggio alle 15,30 al teatro Margherita *Attila*, di Giuseppe Verdi, terza opera della stagione lirica del Teatro Comunale, [redacted] rappresentata a Genova da oltre cento anni (nel [redacted] al Genovese). Direttore d'orchestra è Nello Santi, regista Philip Banjuac. Gli interpreti [redacted] Nicola Ghiuselev (Attila), Garbis Boyagian (Ezio) che sostituisce Giorgio Zancanaro, colpito da influenza, Maria Chiara (Odabella), Nicola Martinucci (Foresto), [redacted] Vacca e Gianni Brunelli.

Concerto dei Cameristi

GENOVA — Stamani alle 11, per la stagione concertistica de «I cameristi», all'oratorio [redacted] Filippo di via Lomellini, [redacted] (flauto) Giuseppe [redacted] (clarinetto), Ada Bracchi (pianoforte) proporranno un [redacted] di musiche di Bach e [redacted] Saens.

Una nuova casa editrice

GENOVA — Domani pomeriggio [redacted] 18 nel salone della Camera di Commercio, via Garibaldi 4, Eugenio Buonaccorsi, Germano Celant ed Edoardo Sanguineti illustreranno il programma della nuova casa editrice Costa e Nolan.

Una regista, un film, un rebus

GENOVA — Prosegue al cinema Rita la retrospettiva dedicata a [redacted] Scepitko, la regista sovietica scomparsa in un incidente automobilistico, alcuni anni fa. Il film che [redacted] proiettato [redacted] 18 e alle 21 è *Tu ed io*, opera definita «un film di donne sugli interrogativi di un intellettuale sovietico, un film che è esso stesso un interrogativo».

Schiller martedì al Genovese

Lavia, con I masnadieri ci stringerà alla gola

GENOVA — *Va in scena martedì sera alle 20,30 al Teatro Genovese* I masnadieri, *di Friedrich Schiller, spettacolo prodotto dal Teatro Eliseo con la regia di Gabriele Lavia, che ne è anche interprete insieme [redacted] Umberto Orsini e Monica Guerritore.*

«Io sono per un teatro che afferri il pubblico [redacted] gola, impostato sul coinvolgimento degli spettatori [redacted] i sentimenti, l'urlo [redacted] grandi passioni. E proprio [redacted] *I masnadieri* trova espressione ideale questo principio di fondo di richiamo neo-romantico».

Scritto nel [redacted] uno Schiller appena ventenne, il dramma può essere considerato il primo romantico grido di rivolta dell'individuo tedesco contro la società. Non a caso un principe, assistendo a Mannheim [redacted] «prima» dell'opera che aveva suscitato nel pubblico un autentico entusiasmo, disse a Goethe: «S'io [redacted] Dio e sul punto di creare il mondo avessi immaginato che vi [redacted] stati rappresentati I masnadieri, [redacted] avrei creato il mondo».

Idealmente la tragedia si inserisce nel movimento dello «Sturm [redacted] Drang», esaltazione dell'infinito, delle passionalità, della rottura [redacted] convenzioni. I [redacted]dieri racconta la tragica vicenda dei fratelli Moor, Karl e Franz, [redacted] nella lotta [redacted] il titolo e per una donna, Amalia. E mentre Franz, il fratello «cattivo», compie azioni di delirante malvagità, Karl, concepito [redacted] sentimento di ribellione e di odio per l'umanità, si mette a capo di una banda di masnadieri e percorre il paese vendicando torti fatti agli oppressi e promulgando una legge severa. Alla fine il destino sarà doloroso con entrambi.

n. p.

Dopo undici anni termina la popolare serie di telefilm ambientati in Corea

Mash finisce, l'America piange

Domani l'ultima puntata - Il caso del protagonista [illegible] Alda, strapagato dalla Fox per non fare il cinema

DALLA [illegible] DI NEW YORK

NEW YORK — Alla tenera età di 11 anni, dopo aver vinto ben [illegible] «Emmy», l'equivalente dell'Oscar, il programma televisivo di maggior successo della storia americana chiude i battenti. Domani [illegible] in onda il suo ultimo episodio, e tutta l'America si raccoglierà davanti ai televisori, a ridere, piangere e ricordare. Per trenta secondi [illegible] gli inserzionisti pagheranno l'incredibile cifra di [illegible] mila dollari, quasi 700 milioni di lire. All'evento, [illegible] ha dedicato addirittura la copertina, e *Time* tre pagine di foto e commenti.

La [illegible] è *Mash*, l'interminabile sceneggiato nato dal fortunato film di Altman, oggi un classico del piccolo e del grande schermo. In 11 anni, esso ha finito per diventare una pagina importante [illegible] del [illegible] americano del dopoguerra. Al quarantaseiesimo posto nell'indice dei gradimenti al suo debutto (era il 17 settembre del '72), negli ultimi mesi si era [illegible] piazzata solidamente al terzo, dopo [illegible] stata al primo per parecchi anni. Nella graduatoria la precedono attualmente [illegible] *Sessanta minuti*, un bel giornale televisivo, e l'implacabile *Dallas*.

Su *Mash* gli americani hanno versato fiumi d'inchiostro. Come nota, l'azione è ambientata nella guerra di Corea, ma le situazioni e i personaggi sono in [illegible] quelli della guerra del Vietnam. Protagonista è il chirurgo del reggimento (Alan Alda) circondato da una eccezionale galleria di compagni, tra cui il maggiore [illegible] ausiliario femminile «Hot Lips», [illegible] (Loretta Swit). Per il suo genere, il programma è sempre stato misurato, mai volgare, e sempre non un «messaggio» positivo. Forse è questo che lo ha reso tanto popolare.

Foto [illegible] per l'addio di M.A.S.H. con il protagonista Alan Alda al centro

In *Mash* Alda [illegible] che il protagonista. Questo attore, che non è molto [illegible] al pubblico europeo, ma in America rappresenta i più genuini [illegible] valori nazionali, non ha solo recitato, [illegible] anche diretto, e concepito, moltissimi episodi. Figlio [illegible] una vita personale irreprensibile (è ritenuto il marito e padre di famiglia ideale [illegible] ha propugnato [illegible] cause poco gradite all'establishment, [illegible] pacifismo al femminismo.

[illegible] la sua presenza fosse indispensabile lo ha confermato [illegible] casa produttrice di *Mash*, la Fox, che negli ultimi tempi le ha pagato 6 milioni di dollari, 7 [illegible] di lire all'anno, pur non di non cederlo interamente al [illegible]. [illegible] Alda è il primo a [illegible] il contributo dato dall'intero cast e dai ricercatori per i vari soggetti. «Nel [illegible] per cento dei casi, ci siamo ispirati a eventi autentici, tratti [illegible] gli archivi delle forze armate, e abbiamo sfruttato la consulenza di plotoni [illegible] medici e soldati per essere verosimili».

All'inizio, pochi hanno [illegible] duto nel successo di *Mash*. La [illegible] del Vietnam spaccava l'America [illegible] due, imperversava lo scandalo del Watergate e l'argomento sembrava troppo delicato. Ma in un regno — quello della televisione — dove dominavano la risata facile e il cattivo gusto, il programma era destinato a distinguersi. I tre produttori, Gelbart, Metcalfe e Reynolds, hanno avuto il [illegible] di arrendersi mai. Così oggi [illegible] me scrive [illegible] qualche esagerazione che il personaggio di [illegible] riassume [illegible] l'uomo delle vecchie e delle [illegible] frontiere.

Domani l'America si sentirà orfana, dopo il gran finale di *Mash* (due ore e mezzo di trasmissione). Come in un avanspettacolo, sfileranno in scena i personaggi in cui tutti hanno potuto identificarsi: la figura del padre, [illegible] figlio, dell'amico, [illegible] buono, del cattivo, dell'imbroglione. Sarà una grossa perdita anche per gli attori. Loretta Swift, che pure è [illegible] prenotata per [illegible] lungo, [illegible] di film televisivi, ha ammesso che le mancherà molto la dura fatica quotidiana, la cameraderie dei compagni. «Siamo maturati insieme — ha detto — Non ci era mai passato per [illegible] testa che [illegible] anche invecchiati insieme».

In Giappone il meccanismo del serial tv applicato al cinema

Quel film è alla trentesima puntata

TOKYO — *Può il [illegible] del serial televisivo essere applicato al cinema? Con il gabbrino, [illegible] Squalo, Rocky, Superman, Hollywood ha tentato [illegible] serialissime un'idea senza tuttavia superare la terza puntata e, soprattutto, senza neppure avvicinarsi a un fenomeno che [illegible] 14 anni appassiona il Giappone, dove una serie di film intitolata completamente Com'è [illegible] la vita, il giunta alla trentaseiesima puntata e sono attese, per quest'anno, la trentesima e la trentaduesima.*

Interpretati [illegible] dall'attore Kiyoshi Atsumi nella parte di Tora-San, i film descrivono gli volte [illegible] l'incontro con [illegible] bella donna. Nasce l'amore, naturalmente. Ma, per ragioni ogni [illegible] diverse, è senza fortuna.

Tora-San [illegible] il nome [illegible] pare, il pubblico pure. Dal 1969, [illegible] primo film, tutti i giapponesi fanno la coda per piangere. I film hanno un pubblico di [illegible] milioni [illegible] spettatori, quasi la metà della popolazione, e si calcola che quest'anno se ne aggiungeranno 6 milioni.

Atsumi ha 56 anni ed è diventato l'attore più popolare del Giappone. [illegible] dice che nessuna attrice può diventare una «star» se prima non ha recitato con lui.

Originariamente, [illegible] Tora-San era un serial televisivo. Si concludeva dopo alcuni mesi con la morte del protagonista, morso da un serpente. [illegible] fu una vera rivolta popolare.

Il regista Yoji Amada chiese allora a una rinfrancante casa cinematografica di lasciargli girare un solo film exile (impresa di Tora-San. Il film fu fatto e [illegible] conseguenze sono note. [illegible]

In tv «Racconto di due città» al posto [illegible] Peck

Il feuilleton è geniale quando lo firma Dickens

Per il rinvio di «Scarlatto e [illegible] Gregory Peck in Reis è stata costretta a correre precipitosamente ai ripari, e stasera manderà in onda [illegible] prima delle due parti — la seconda, pioverà — di «Racconto di due città» di Charles Dickens. E' una produzione inglese Itc (la coproduttrice televisione commerciale) e fa parte di un ciclo dal titolo «Romanzo popolare: fascino della storia, passione dell'avventura».

Come mai Dickens? Ma [illegible] sto non è il Dickens di «David Copperfield» e [illegible] «Il circolo Pickwick». E' il raro Dickens storico, [illegible] dubbio minore, tuttavia non privo di interesse. Siamo nel 1859 e lo scrittore è nella piena maturità, [illegible] vertice della fama.

Come informa egli stesso nella curiosa prefazione, l'idea dell'intrigo de «Le due città» gli venne — eccitato dalla lettura del celebre studio di Carlyle sulla rivoluzione francese — mentre recitava da protagonista con i figli e con gli amici nel tenebroso dramma «L'abisso ghiacciato» [illegible] Wilkie Collins, il padre del giallo inglese.

In poche settimane, tumultuosamente, [illegible] il libro di cui molti capitoli recitò poi con tonante enfasi durante [illegible] interminabili giri [illegible] conferenze in America.

Oggi, a rileggerlo, «Le due città» ha la struttura e il gusto forte di un feuilleton. Le due città sono Londra e Parigi alla fine del '700, due mondi in violento contrasto dal momento che la ghigliottina è rizzata a Parigi e il vento della rivolta [illegible] i borghesi [illegible] Londra. Su questo sfondo [illegible] fiamme, [illegible] si dice, una straziante vicenda passionale: c'è una coppia di marito e moglie in Inghilterra che [illegible] felice, ma il marito finisce a Parigi. È arrestato e condannato a morte; ed è salvato in extremis da un disoluto libertino che fisicamente gli assomiglia, che [illegible] in silenzio [illegible] signora e che per questo amore si sacrifica confermandosi in un monologo strappatorino, pagina ultima del romanzo.

Ho detto feuilleton, però attenzione: è un feuilleton scritto da uno straordinario narratore del calibro di Dickens.

Quindi [illegible] di [illegible] del patetismo, delle ingenuità e della truculenza di una trama convenzionale, ci sono grandi lampi d'estro, personaggi scolpiti con forza, momenti di magistrale suspense e pennellate poetiche e solenni; e persino uno sforzo — anche se non del tutto riuscito perché qua e [illegible] l'orrore per la plebaglia» fa capolino — di capire [illegible] storia e la furia della rivoluzione francese motivate da secoli di miseria terribile e di infami soprusi.

La riduzione [illegible] stasera è in pratica un film in due tempi, è firmata dal regista Jim Goddard e si presenta con le classiche credenziali della produzione britannica: non strappi geniali, ma serietà, equilibrio, accuratezza e adeguato rilievo dei risvolti emozionanti e spettacolari [illegible] un romanzo che pure fatto apposta per essere tradotto in immagini. Apprezzabile il cast con Chris Sarandon, Kenneth Moore, Barry Morse e un veterano del cinema horror quale Peter Cushing.

In futuro per lo stesso ciclo arriveranno i miserabili con Anthony Perkins, La maschera di ferro con Richard Chamberlain e D conte di Montecristo ancora con Chamberlain, Trevor Howard e Tony Curtis; e poi i tre moschettieri, Ivanhoe. Tutta una gloriosa biblioteca presa d'assalto dalla tv.

Ugo Buzzolan

Stasera Hollywood a cena con [illegible] regina

LOS ANGELES — E' [illegible] che circolamento [illegible] primo voci [illegible] è iniziata l'operazione ed accanita la caccia ai biglietti. Partigiano della [illegible] che il mondo [illegible] americano offrirà stasera [illegible] [illegible] regina [illegible] d'Inghilterra e del marito principe Filippo in una dei teatri di posa [illegible] «Twentieth Century Fox».

Non mancheranno [illegible] puntualmente con la [illegible] nomi illustri non solo di Hollywood ma del mondo dello spettacolo in genere. Dividendoli per categorie possiamo dire che la regina Elisabetta rappresentata [illegible] Elton John e Rod Stewart, che tra le coppie illustri [illegible] Dudley [illegible] e Susan Anton; [illegible] Ginger e Jill St. John; Julie Andrews e [illegible] che [illegible] poi [illegible] consegneria consigli si sono già assicurati un posto per una [illegible] da non perdere: Fred e [illegible] Astaire; Margaret [illegible] Walter; Glenn e Cynthia Ford; James Mason e signora; Eva Gabor.

Nell'elenco degli invitati illustri figurano anche [illegible] Davis, Ginger Rogers, Loretta Young, [illegible] Zsa Gabor, l'ex segretario di [illegible] americano Henry Kissinger.

Chi vuole salvare la Biennale?

«Chi acchiappa acchiappa, non è una cosa seria» ha dichiarato il segretario provinciale del pci veneziano, riferendosi al modo con cui procedono le nomine nel nuovo Consiglio della Biennale. E ieri «l'Unità» ha aperto la sua prima pagina il problema del grande ente culturale pubblico paragonandolo all'Eni.

Alla Biennale come all'Eni la prepotenza dei partiti minaccia i consigli e la serietà dell'istituzione. Giustissimo, ma il pci s'è mosso tardi, dopo che la polemica sulla mostra del cinema (messa in forse dall'incarcerazione della famiglia sparitoria) ha richiamato l'attenzione di tutti [illegible] Biennale.

Ci fa piacere avere finalmente tanti autorevoli compagni nella preoccupazione per la Biennale e per la mostra del cinema. Ripetiamo, bisognava magari pensarci prima: adesso anche il pci rischia il sospetto di muoversi per difendere uno spazio politico, per non perdere un consigliere, per rettificare il tiro del contraccolpo (più contro la dc che contro il psi).

Così è possibile [illegible] nei prossimi giorni si riesca ad avere il nuovo direttivo, in concomitanza con la riunione del direttivo nazionale fissata per l'11, ma è anche possibile che si apra la crisi alla Provincia di Venezia e in Comune per opera dei repubblicani se si vedessero tolta l'unico posto in Consiglio, quello che è ora occupato dal presidente Galasso.

I calcoli che si autorizzano a Roma di una spartizione nazionale delle cariche (un socialista alla Biennale, un socialdemocratico sindaco di Firenze, il repubblicano Galasso sindaco di Napoli) non fanno che allargare il disagio e l'irritazione. O si taglia a fette il potere nella Biennale e allora partecipano tutti, anche i repubblicani; o si accetta la [illegible] era anche il pci richiede delle personalità [illegible] indipendenti, [illegible] per valore culturale. Poi [illegible] Lizzi per rimediare al [illegible], si è solo in tempo per un'altra cattiva figura.

Siamo al punto che tutto dipende dall'equilibrismo [illegible] tra Provincia di Venezia e [illegible] completeranno il Consiglio con le nomine di loro competenza. Intanto [illegible] candidatura [illegible] Lizzani [illegible] mostra ha sofferto dell'impazienza provocatoria del sindaco Nigo, la [illegible] di Rondi è stata riproposta [illegible] modo incomposto e contro alcune dichiarazioni dell'interessato.

I consiglieri della Biennale, [illegible] siano i loro meriti culturali [illegible] prof. Bernardi citato dalla dc ha già rinunciato (e perché non se la sente), dovranno [illegible] [illegible] vigilare [illegible] battaglia utile, che li giudicheremo dal modo con cui accondiscenderanno la Biennale, a cominciare dalla [illegible] del cinema e dalla sollecita nomina del nuovo direttore.

Stefano Reggiani

Domani [illegible] canterà per la prima volta a Roma

Laurie Anderson anti rock con un violino elettronico

ROMA — A cinque anni ha imparato a suonare il violino, a sedici lo ha abbandonato perché «nella vita, oltre la musica, ci sono molte altre cose da fare: scrivere, leggere libri, vedere film».

Laurie Anderson, americana, trentaseienne, sarà domani [illegible], per l'unico concerto italiano, al Teatro Olimpico di Roma. Al violino [illegible] Anderson è tornata pari [illegible] più tardi, dopo aver [illegible] arte a New York frequentando poeti come John Giorno e William Borroughs e musicisti come David Van Tieghem, Peter Gordon e George Lewis; lo strumento fra le sue mani si è trasformato in «tape bow violin», un archetto di nastri preregistrati che [illegible] invece che sui fili di crine, su una testina magnetica.

«Preferisco il violino perché è lo strumento più facilmente umanizzabile» [illegible] spiegato il musicista rappresentativo su [illegible] polirona di un albergo romano, «ha un suono che assomiglia [illegible] voce femminile». Il sintetizzatore, i bassofoni, le percussioni, [illegible] gli [illegible] che la Anderson utilizzerà nella performance all'Olimpico [illegible] teatro Circo Sparso zero), presentando «United [illegible] 1-IV», la sua ultima composizione divisa in quattro parti.

«C'è la magia, la politica. Il denaro e l'amore — dice [illegible] musicista —, non so se il risultato è abbastanza realistico, ma sono davvero riuscita a rappresentare quello che era nella mia testa».

Delle parole si fida poco, come l'amico Borroughs cui ha dedicato [illegible] concerto: «Il linguaggio è un virus che viene [illegible] spazio», ha scritto la Anderson nel testo, [illegible] tia che si può trasmettere attraverso [illegible] bocca». [illegible] crede [illegible] la difficoltà di comunicazione tra la gente — afferma — sia dovuta, [illegible] si dice oggi, all'avvento della tecnologia. Comunicare era difficile anche prima: tutto sta nel modo in cui le persone usano [illegible] parole».

Per i giovani, in America, la musica rappresenta certamente [illegible] maniera più valida di esprimersi. «Perché oltre a sentirla — dice [illegible] Anderson — [illegible] crearla, cosa che per esempio non può avvenire [illegible] cinema per ovvi motivi di costi».

Del rock [illegible] la ripetitività, il [illegible] «sempre uguale» del [illegible] chitarra e il modo troppo semplice [illegible] rappresentare [illegible] molto complicata [illegible] l'amore, la vita, i rapporti tra la gente».

f. c.

«Dallas» nuova serie a Canale 5

MILANO — Da martedì 1° marzo Canale 5 presenta la nuova serie di «Dallas», il telefilm che da cinque anni è in testa alle classifiche d'ascolto di 56 Paesi del mondo. Le avventure di J.R. e [illegible] suo clan andranno in onda ogni martedì e mercoledì alle 20,25.

La nuova serie si annuncia ricca [illegible] colpi di scena, tensione e suspense.

GLI APPUNTAMENTI COL CINEMA NELLA SETTIMANA TV

Arriva Love Story, il film più commovente del mondo

OGGI — Scherzi della sbronza: [illegible] impiegato [illegible] banca, ubriaco, sposa una splendida ragazza che circola per [illegible] casa nuda e dice tutto quello che le passa per la testa; è lo spunto della commedia di Festa Campanile Dove vai [illegible] nuda? (1968) con Maria Grazia Buccella, Tomas Milian, Vittorio Gassman [illegible] carriera [illegible] giovanotto subisce [illegible] trucido [illegible] la sposina ha [illegible] forme della Buccella.

A Montecarlo il film per [illegible] tv **Sono di colpa** (1976) di Robert Butler con Tuesday Weld, ispirato a un fatto di cronaca avvenuto a New York, giovane donna accusata di aver ucciso [illegible] figlioletto. Rete 4, **Una volta non basta** (1974) di Guy Green [illegible] Kirk Douglas, Deborah Raffin e Melina Mercouri, commedia psicologica [illegible] rapporti tra padre e figlia.

Circuito Eurotv, il melodramma sensuale patetico religioso **Anna** (1951) di Lattuada con Silvana Mangano, che diventata tra [illegible] onesto [illegible] Valone e un mandrillesco Vittorio Gassman, preferisce [illegible] loro [illegible].

LUNEDI' — Rete [illegible] un film che a [illegible] tempo fece piangere le platee di tutto il mondo, **Love story** (1970), di Arthur Hiller con Ryan O'Neal e Ali Mac Graw.

MERCOLEDI' — Ancora giovani amanti ma duri e criminali, [illegible] simbolo dei folli Anni 30 [illegible] a Rete 1 in **Gangster story** (1969) di Arthur Penn, ritratto dei leggendari Benny e Clyde, protagonisti Warren Beatty e Faye Dunaway.

GIOVEDI' — Horror di Roger Corman a rete 3 con il genio e il pendolo (1962), libera riduzione [illegible] celebre racconto di Poe.

VENERDI' — Per il ciclo di Fellini a Canale 5 **Satyricon** (1969), e anche qui si tratta [illegible] una libera, fantasiosa rielaborazione [illegible] libro di Petronio.

SABATO — Sulla rete 3, nel primo pomeriggio, la farsa horror **Mirti di paura** (1954) [illegible] George Marshall con Jerry [illegible] e Dean Martin. Canale [illegible] **Tenera è la notte** (1962) di Henry King dal [illegible] Fitzgerald.

«Domenica in» con Pavarotti e Peck

A Blitz le squadre di Troisi e Benigni

[illegible] — *Gregory Peck, interprete del film televisivo «Scarlatto e nero», che il pubblico non potrà vedere a causa [illegible] sciopero [illegible] doppiatori, è l'ospite attesissimo della puntata [illegible] di Domenica in. Durante [illegible] poi tartufato Luciano Pavarotti che interpreterà «Torna a Surriento», in [illegible] dell'ottantesimo anniversario della canzone e presenterà il suo film americano «Yes, Giorgio».*

Ornella Muti, insieme [illegible] Paolo Villaggio, parlerà della versione italiana [illegible] «Bonnie and Clyde», in questi giorni negli schermi; per il teatro sarà la [illegible] di Giancarlo Sbragia e Giovanna Ralli impegnati [illegible] repliche di «L'alibi», il giorno, la notte», il testo di Dario Niccodemi in scena al «Delle Arti» di Roma. I Ricchi e Poveri, Alberto Fortis, il pianista Nino Lombardo e il suo complesso [illegible] gli ospiti per [illegible] spazio musicale; la compagnia acrobatica cinese [illegible] Guangxi farà da motivo conduttore per l'intera trasmissione.

Due comici, tra i più amati e seguiti [illegible] momento, [illegible] i protagonisti della sentitissima puntata [illegible] Bitta: [illegible] Troisi e Roberto Benigni racconteranno al pubblico la loro storia e parleranno [illegible] loro film, da poco presentati al pubblico italiano. Al fianco, ognuno di loro, apriranno una [illegible] cle di squadra: per Troisi ci saranno Tony Esposito e il gruppo di James Senese [illegible] un saggio [illegible] «Napolitan Rock» e l'attrice Marina Suma. Benigni, accompagnato da Olimpia Carlisi e dal cantautore toscano Marco Masoni, si cimenterà in una improvvisazione sulla Divina Comedia diretta da uno studio di Bologna, [illegible] Carmelo Bene.

In collegamento [illegible] Orbetello, dove si svolge l'«Agrifestival», il primo festival cinematografico dedicato all'agricoltura, i telespettatori potranno assistere alla donna dei cavalli dei butteri e ascoltare canti della Maremma proposti [illegible] Katina Ranieri. In studio, [illegible] con Mimì, il giornalista [illegible] Gianfranco Piazzesi parlerà del [illegible] libro su Licio Gelli.

f. c.

Alle televisioni

RETEUNO

Telegiornale 13,30; 20; 22,40. 23,35

[illegible] — [illegible] milioni di anni fa. [illegible] spedizione di paleontologia con un gruppo di ragazzi

10,30 Da Palazzo Barberini in Roma **Veglie di musica**

11 — **Santa Messa**

11,55 **Segni del tempo**

13 — **Tg Tuna.** Quasi un rotocalco per la domenica a cura di Alfredo Ferruzza

14-18,50 Dallo Studio 5 [illegible] Roma Peppo Baudo presenta **Domenica in...**

14,20 **Notizie sportive.** Collegamenti con Cesena e Napoli

14,55 **Discoring.** Settimanale di musica e dischi

15,50 **Calcio**, risultati primo tempo

17,05 [illegible] **creature** «Il morino di Shelley»

18 — **Campionato italiano di calcio.** Sintesi di un tempo di una partita di serie B

18,30 **90° minuto - Che tempo fa**

20,30 **Racconto di** [illegible] da Dickens, regia di Jim Goddard, con Peter Cushing

21,55 **La domenica sportiva.** Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

23,05 **Piergiorgio** [illegible] **in concerto**

RETEDUE

Telegiornale 13; 19,50; 22,25; 23,55

8,25 Eurovisione **Sport invernali: Coppa del Mondo di** [illegible]. [illegible] gigante maschile, 1° manche

10,40 **Il Lied polacco**, a cura di Leo [illegible] «Frederich Chopin [illegible] canta»

11,45 **La pietra di Marco Polo**

12,15 **Meridiano - Blu**

13,30 **La dinastia dei pellegrini.** Tratto dai romanzi di Anthony Trollope (12ª puntata)

15,20-19,45 **Bella.** [illegible] programma di spettacolo, [illegible]

Mimì - Bilia-spettacolo con Roberto Benigni e Massimo Troisi

18,45 **Risultati finali e centrale schedine del Totocalcio**

17,30 Franco Schipani [illegible] New [illegible] **La Nfl Parade americana**

18,50 **Dal Flash**

19 — **Campionato italiano di calcio.** Cronaca registrata di un tempo di [illegible] di serie A

20 — **Domenica sprint.** Fatti e personaggi della giornata sportiva a cura di Nino De Luca

20,30 **Ci pensiamo lunedì.** Spettacolo di Ferruccio Fantoni, Dino [illegible] e Romolo Siena, [illegible] Montagnani, Ric e Gian, Sandra Massimini

21,35 **I grotteschissimi «La grande rapina»**

22,35 **Mixerimage.** Programma di Ruggero Guarini

23,25 [illegible] **Letteratura infantile**

RETETRE

Telegiornale: 19; 22

12,30 **Domenica musica: Intorno al disco**

13,40 **Diretta sportiva:** Ciusone **Atletica leggera**, campionati italiani individuali di cross. Trento: [illegible] campionato mondiale polizia municipali; Carbonia [illegible]ligano; Oire di Sardegna: Cagliari-Carbonia

17,15 **A luce rossa - «Blues Suede Shoes»**

18,35 **Le nuove avventure di Oliver Twist**

19,15 **Sport Regione**

19,35 [illegible] «Simon e [illegible] di Central Park»

20,30 **Sport Tre** a cura di Aldo Biscardi

21,30 **In piedi e** [illegible]. Persone, parole, argomenti dei nostri giorni

[illegible] **Le mille città d'Italia.** [illegible] porta dell'Oriente. Regia di Claudio [illegible]

22,30 **Campionato di calcio Serie A**

Montagnani in «Ci pensiamo lunedì», tv dom. 20,30

Italia 1

10 — **Un piede nell'inferno**, con Alan Ladd

14 — **Una lacrima sul viso**, [illegible] Bobby Solo, Laura Efrikian

16 — **In** [illegible] **Lawrence**, telefilm

20 — **Questo è Hollywood: «Marilyn Monroe»**

20,30 **Dove vai sulla ruota?**, [illegible] Tonino Milian, Maria Grazia Buccella e Vittorio Gassman

[illegible] — **Agenzia Rockford**

23 — **Alberti a quel** [illegible]

Svizzera

Telegiornale: 13,30; 19; 20,15; 23

12,15 **San Remo: Festival della canzone**

14,40 [illegible] **Eurovisione** da Vlissingen (Olanda): **Campionati mondiali di pallanuoto**

15,20 **Il visitino**, telefilm

16,35 **Zorro lo rosso**

19,15 [illegible] **la** [illegible]

20 — **Il regionale**

20,35 **Masada**

22,05 **Domenica sport**

Canale 5

8,30 **Cartoni animati**

11,15 [illegible]

13,50 **Gambone alla uscita**: [illegible] i più grandi cuochi d'Europa, [illegible]

15,50 **La guerra lampo dei fratelli Marx**

20,25 **Magnum P.I.**

21,25 [illegible] **di guai a una** [illegible] **tennellata di gioia**, film con Tony Curtis

24 — **Ralph Supermaxieroe**, [illegible] film per la tv, con William Katt, Robert Culp

Capodistria

17 — **Con noi...** in [illegible]

17,05 **Sci-Gottfeuer: Slalom maschile - Coppa del Mondo**

18,40 **Un animale pelloso**, telefilm

18,30 **Punto d'incontro**

20,15 **I** [illegible] **II** [illegible], [illegible]

21,35 **Settegiorni**

21,50 **Notturno musicale.** W. A. Mozart. [illegible] nata per [illegible] in re maggiore. F. Chopin. Krakowiak [illegible] 14

Rete quattro

12,30 **A tutta gas**

14 — **Gli sbandati**, telefilm

16 — **Mommy la per tre**, telefilm

16 — **Mr. Abbott e famiglia**, telefilm

18,30 **Ciprì**

20,30 **Chips**, telefilm

21,30 **Una volta con Sandra**, film, di Guy Green, [illegible] Douglas, [illegible] Smith, David Janssen

23,30 **Mr. Abbott e famiglia**, telefilm

Montecarlo

Telegiornale: 18,30; 23,30

18 — **La valle dei Cristalli**, sceneggiato

17 — **Bella la vita!**

18,35 **I** [illegible] **7° continente**, documentario

19 — [illegible] **Up, 5ª puntata**

20 — **Animale**, documentario

20,30 **Sesso** [illegible] **colpa**, film. Con Tuesday Weld, Alex Rocco, Stephen Pearlman. Regia [illegible] Suter

Eurotv

6,30 **Senso**, film di Luchino Visconti, [illegible] Alida Valli

10,15 **Cuore selvaggio**, telefilm

12,15 [illegible] **animati**

14,05 **Vivere perle**

19,[illegible] **Carboni animati**

18,30 **Musica Circus**

19,30 **Bonanza**, telefilm

[illegible] **Il pirata**, telefilm

21,30 **Anna**, film con [illegible] Mangano, Raf Vallone

23,30 **Calcio Sampdoria-Torino**

1 — [illegible] **erotico**, film

Rete A

Telegiornale 13; 19,20; 19,50; 23

10,30 **Un'americana sulla cresta**, film

14 — **La strana coppia**

18,30 [illegible] **I ricchi piangono**

19 — **Sulla strada della California**, telefilm

[illegible] **In** [illegible] **ai vecchioni!...** Re [illegible] del, film di Francesco Massoli, [illegible] Monica Vitti

23,30 **El Gringo**, [illegible] di Lewis [illegible] Foster

Alla radio

RADIOUNO

Giornali radio: 8; 10; 12; 13; 17,02; 19; 21; 23

8,30, 7 Musica e parole per un giorno di festa 8,30 Santa Messa. 10,15 La mia voce per te tua domenica. 11 Fermata Cavalli; 13,30, [illegible],30, 17,07 Carta bianca; 15,30 Tutto il [illegible] minuto per minuto, 19,20 [illegible] voci nel cassetto; [illegible] Francesco da Rimini, musica di Riccardo Zandonai. 23,10 La telefonata. Stenosure dalle 10,30 alle 24

RADIODUE

Giornali radio 6,05; 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; [illegible],30; 18,55; 19,30; 18,30; 22,30.

[illegible] 6,06, 6,35, 7,05 Il risveglio; 8,30 L'ora che ora. 11 [illegible] racconti [illegible] [illegible], [illegible] 15,03, 17,45 Domenica con noi; 15, [illegible] Domenica sport; 21 Sound-Track. 21,40 [illegible] Papa Giovanni XXIII; [illegible] Buonanotte Europa. Stenosure dalle 10,30 alle 24

RADIOTRE

Giornali radio 7,25; 9,45; 11,45; 13,45; 18,45; 20,45.

6,55; 8,30; 10,30 Concerto del mattino. 11,48 Tre «A». 12,40 Cominia la musica; 15 Fatti, avvenimenti, persone; lettura d'autore, [illegible] «Aida», di Giuseppe Verdi, [illegible] Claudio Abbado; 18 «Vendetta», di R. Brown; 20 Spazio domenica; [illegible] Un [illegible] barocco; 21,10 I concerti di Milano; 23 Il jazz; [illegible]

Mentre al Maggiore di Novara continua l'agitazione

Ospedali: 25 giorni di sciopero «duro»

Rispettata la precettazione - E' ritornata la normalità a Verbania

NOVARA — All'Ospedale Maggiore ieri l'attività si è svolta nei limiti stabiliti dalla precettazione notturna (ordinata dal prefetto fino a lunedì) e dagli ordini di servizio diurni predisposti giornalmente dalla direzione sanitaria.

In pratica sono garantiti cure e interventi «urgenti». I laboratori sono chiusi e il disagio per i cittadini è ormai arrivato al limite del sopportabile.

Non bisogna dimenticare, infatti, che questo sciopero dura senza interruzione dal 3 febbraio. Sono quindi 25 giorni che il funzionamento dei reparti è ridotto.

I ricoverati sono circa un migliaio contro i quasi duemila consueti. Il perché è presto spiegato: chi si trovava al «Maggiore» per sottoporsi a esami medici, per interventi o cure rimandabili, stanco di attendere la conclusione dello sciopero, ha deciso di tornarsene a casa.

Naturalmente la situazione sarà difficile quando l'ospedale tornerà a funzionare a pieno regime. Lo stesso supercarico di lavoro è previsto per i laboratori in quanto le liste d'attesa per analisi cliniche sono chilometriche.

I medici ospedalieri di Novara sono stati protagonisti di primo piano in tutta questa vertenza. Per primi si sono fatti precettare 35 giorni fa e sono adesso gli ultimi a resistere — andando al di là delle stesse direttive dei vertici sindacali nazionali Anaao, Anpo e Cimo —, mantenendo la loro decisione di rifiutare la pronta disponibilità.

La situazione è naturalmente tesa e molti si chiedono fino a quando i sanitari del «Maggiore» (e quelli degli altri ospedali della provincia) continueranno ad attuare questo sciopero «duro».

Da parte loro i medici sono in costante contatto con le segreterie nazionali impegnate nella trattativa romana col ministro Altissimo.

Dicono che interromperanno l'agitazione solo quando avranno ottenuto quello di una rivalutazione del ruolo del medico nell'impalcatura della sanità nazionale. m. s.

VERBANIA — Riunitisi in assemblea i medici ospedalieri verbanesi aderenti all'Anaao, Anpo, e Cimo, hanno deciso di sospendere tutte le agitazioni e di subordinare ogni decisione a quello che sarà l'esito delle trattative. Queste riprenderanno a livello nazionale mercoledì.

Pertanto contrariamente a quanto accade a Novara nell'intero complesso ospedaliero di Verbania la situazione è tornata alla normalità da ieri mattina in ogni settore. a. c.

VIGEVANO — I medici dell'Ospedale Civile di corso Milano continuano a scioperare. Non hanno raccolto l'invito delle loro organizzazioni sindacali che mette momentaneamente fine alla vertenza, dopo che con il ministro della Sanità, Altissimo, è stato fissato il giorno della ripresa delle trattative.

Per questo c'è stata la nuova precettazione da parte del prefetto, disposta ieri tramite la polizia per garantire la reperibilità dei medici nei reparti dell'ospedale. g. c. r.

Il bambino di Champoluc torna a casa

NOVARA — Stefano Borlini, il ragazzo milanese di dieci anni, unico sopravvissuto della tragedia di Champoluc, ha lasciato ieri l'Ospedale Maggiore dove era stato ricoverato subito dopo il gravissimo incidente che ha causato undici morti.

Il primario della chirurgia pediatrica Mario Abelli ha dichiarato che le condizioni psicofisiche e generali del ragazzo sono notevolmente migliorate.

«Fra 30 giorni ritornerà per togliere l'apparecchio che gli abbiamo fissato al braccio fratturato — ha detto il professor Abelli — e tutto sarà quindi sistemato».

Stefano Borlini ha lasciato l'ospedale di Novara con la madre, Letizia Del Monte.

Consiglio straordinario al De Pagave

Sul problema anziani interviene il Comune

Chiesto l'aiuto dei quartieri - Rette troppo alte

NOVARA — *Un novarese su quattro ha un'età superiore ai 60 anni; il 17 per cento ha compiuto i 65 anni e il 13 ha già superato il traguardo dei 70.*

Questi dati sono stati enunciati ieri dal sindaco Armando Riviera in apertura di un Consiglio comunale aperto che si è svolto all'Istituto De Pagave e che era dedicato ai problemi degli anziani.

«Questo silos dimostrano il progressivo invecchiamento della popolazione — ha aggiunto il primo cittadino — e sono destinate a crescere in modo rilevante nei prossimi anni. Ecco perché la giunta considera il problema anziani prioritario in tutti i suoi molteplici e complessi aspetti».

L'insolita riunione del Consiglio comunale nella gremita sala convegni della centenaria casa di riposo rappresenta il mantenimento di una promessa formulata dallo stesso sindaco circa due mesi fa, quando un nutrito gruppo di pensionati novaresi aveva simbolicamente occupato la sala consiliare per sensibilizzare gli amministratori cittadini sui problemi della terza età.

Durante la riunione di ieri Armando Riviera ha descritto dettagliatamente gli interventi comunali già effettuati e i progetti in cantiere che sono a favore degli anziani.

Subito dopo il sindaco ha parlato Galli, rappresentante del sindacato pensionati (Cgil, Cisl, Uil), che ha chiesto una strategia comune tra organizzazioni sindacali e giunta comunale per elaborare un progetto capace di risolvere i molti problemi che assillano la terza età.

A questo lavoro secondo il sindacalista dovranno partecipare attivamente i consigli di quartiere che spesso, ha detto, sono stati assenti.

Dopo avere detto che gli anziani non vogliono essere emarginati, Galli ha espresso la sua preoccupazione per il recente aumento della retta del De Pagave.

Sui problemi della casa di riposo ha poi parlato Lidia Sandri Ferrari che presiede il consiglio di amministrazione: «Il 50% degli anziani ospiti all'istituto non è autosufficiente; l'altro 50 lo è solo parzialmente. Questo richiede un impiego di personale qualificato ed è proprio qui la componente che incide maggiormente sul costo della retta.

«Nell'82 questa era di 25 mila lire, una cifra che allora ci era scandalizzato perché, per il contributo sanitario dell'Usl, scese a 15 mila lire.

«Per quest'anno — conclude — l'incremento della retta è stato contenuto nel 12 per cento, passando a 28 mila».

Marcello Sanzo

Pedrazzoli assessore a Novara

NOVARA — E' il notaio Paolo Pedrazzoli (e non il collega Bellezza come erroneamente pubblicato) che ha sostituito all'assessorato all'assistenza il maestro Pietro Paveri. Quest'ultimo ha lasciato l'incarico per motivi di salute pur rimanendo nell'amministrazione comunale di Novara come semplice consigliere.

Un articolo scritto dal campione del mondo per le «Cronache del Novarese»

Io, Giuseppe Saronni, novarese...

La Maglia iridata tornerà venerdì nella sua città - Al teatro Borsa sarà premiato per aver vinto il referendum indetto da «La Stampa» - Dice: «Sono felice e molto emozionato»

Giuseppe Saronni, il campione del mondo, mentre firma autografi ai ragazzi di Oleggio Castello

NOVARA — Venerdì prossimo durante una simpatica manifestazione al Teatro Borsa, Giuseppe Saronni sarà premiato come vincitore del referendum indetto da «La Stampa» e come campione novarese.

Il campione è nato infatti nel capoluogo e torna nella sua città con la maglia iridata in un pomeriggio che si annuncia con una cornice di pubblico festoso.

Saronni non ha mai dimenticato le sue origini e ha scritto per «La Stampa-Cronache del Novarese» questo articolo.

Sono nato a Novara il 22 settembre 1957. Anche mio fratello Antonio, un anno più di me, quello che fa il ciclocross, è nato a Novara. Poi la mia famiglia si è trasferita a Buscate, lì sono nati i nuovi arrivati, un altro fratello e una sorella.

Ho lasciato Novara per Buscate quando avevo appena due anni e mezzo. Mio padre faceva e fa il guidatore di autocorriere, per ragioni di lavoro lui, lombardo, ha passato un po' di tempo a Novara, trasferendovi anche la famiglia.

Sono comunque, da Novara a Buscate, pochi chilometri, neanche la distanza di un buon allenamento in bicicletta. Idem per quel che riguarda il mio spostamento successivo, quando ho lasciato Buscate e ho messo su famiglia e casa a San Lorenzo di Parabiago.

E' sempre lo stesso paesaggio, insieme duro e amico, con le sue giuste nebbie, e con tanti paesi quasi incollati uno all'altro, e con tanta operosità. Tra un lombardo di Mantova e un piemontese di Cuneo esiste una notevole differenza, non certamente fra un piemontese di Novara e un lombardo di Buscate o di San Lorenzo di Parabiago. Siamo tutti allenati a respirare la stessa nebbia, a benedire lo stesso sole.

La mia nascita a Novara è stata messa in risalto in certi titoli di giornali, per i quali ero e sono «il piemontese Saronni». Una volta Giampiero Boniperti, forse cercando di acquistarmi alla sua Juventus, mi ha ricordato piuttosto imperiosamente che sono novarese. E' vero, è giusto. Ma per me ciclista Novara è soprattutto un punto di riferimento per certi allenamenti, una località di passaggio per certe gare, e adesso la città dove mi danno un premio che mi dà un grosso piacere.

Al di là della soddisfazione di avere visto il referendum de «La Stampa», e in un'annata piena di belle cose per lo sport italiano, piena dunque di concorrenza nei riguardi del mio successo iridato a Goodwood, c'è quella di riallacciare un rapporto con la mia città. Rapporto che il ciclismo che è sport di vagabondi ma anche di punti fissi, non mi aveva permesso di coltivare. Novara è un po' fuori dagli itinerari ciclistici, e forse l'occasione è buona perché io inviti i novaresi, i miei concittadini, a chiedere un arrivo di tappa del Giro d'Italia.

So che Novara è città molto sportiva, con grandi campioni, con grossissime tradizioni specie nel calcio, nell'hockey a rotelle, nella ginnastica. Chiedo troppo se dico che la mia città dovrebbe farsi più ciclistica? Farsi o rifarsi, visto che Pasquale Fornara, per stare all'esempio vistoso più vicino, era di queste parti.

Bene, sono felice e anche un po' emozionato dell'incontro del 4 marzo. Ancora una cosa, poi: essere piemontese, nel ciclismo, conta molto, in chiave di tradizione, di nobiltà. Era piemontese Coppi, e lasciatemi dire, con tutti i riguardi al mito, che sono contento di essere piemontese come lui.

Giuseppe Saronni

Forno: trovato da due amici verso la mezzanotte

Svenuto vicino a un torrente giovane ha tentato il suicidio?

OMEGNA — Giannino Cerini, 20 anni, operaio alla Lagostina, abitante a Forno in Valle Strona, è stato trovato, verso la mezzanotte dell'altro ieri, in stato di choc sul greto del torrente Oira che attraversa la provinciale di Pondovalle. Il ponte che lo supera è dell'altezza di 5-6 metri circa.

A vederlo sono stati due fidanzati che stavano rincasando; colpiti dalla macchina di Cerini ferma in quel punto e a quell'ora hanno dato uno sguardo in giro. Affacciatisi dal ponte hanno visto l'amico privo di sensi nel greto e hanno dato l'allarme (il ponte è a un centinaio di metri dall'abitato di Forno).

Recuperato dai vigili del fuoco di Omegna e trasportato all'ospedale cittadino da una autoambulanza dei volontari del soccorso, il giovane, è tenuto dai sanitari sotto osservazione. Si lamenta per dei dolori al capo e alla schiena, ma non ha ferite.

Qualcuno pensa che la caduta sulla neve abbia attutito l'impatto con il suolo.

Tentato suicidio o incidente? Le voci corrono. C'è chi dice che Cerini quando è stato trovato stringesse in una mano la fotografia della fidanzata che pare volesse lasciarlo, altri, che non sia neppure caduto dal ponte ma che si tratti di una montatura, ma quale scopo?

«Una finzione comunque rischiosa — affermano i più — *in quanto nelle condizioni in cui è stato trovato non sarebbe stato in grado di risalire da solo sulla strada e il freddo della notte avrebbe potuto essergli fatale».*

Coloro che propendono per un gesto disperato si rifanno a una frase che a Natale il Cerini avrebbe fatto alla fidanzata: *«Se mi lasci mi butto dal ponte».*

«Sono tutte fantasie — dice l'interessato — *non cadde accidentalmente».* Ma che cosa faceva a quell'ora sul ponte e come è finito di sotto? a. m.

Per venticinquemila novaresi

Oggi all'alba riapre la pesca alla trota

NOVARA — Per circa 35 mila pescatori scatta oggi all'alba la stagione della pesca alla trota che si protrarrà sino alla prima domenica di ottobre.

Le acque di tutto il territorio sono state abbondantemente «seminate» in questi ultimi giorni per venire incontro alle esigenze degli appassionati che questa mattina si riverseranno su tutti i corsi d'acqua della provincia.

L'apertura avviene quest'anno alla sua scadenza naturale anche se la sicità ha indotto l'amministrazione provinciale di Novara, così come quella di Vercelli, a disporre il divieto totale di pesca nel fiume Sesia. Questo durerà fino a nuove precipitazioni.

L'amministrazione provinciale, fin dall'ottobre scorso (al momento della chiusura) è intervenuta con un massiccio piano di ripopolamento. Altrettanto hanno fatto nel comprensorio novarese la Avpmo (una delle maggiori società) recuperando le trote nelle zone di allevamento per immetterle nelle acque pregiate.

Nel Basso Novarese e nella Lomellina naturalmente, come sempre, l'intervento della «Apd» (Associazione pescatori dilettanti) di Novara che ha immesso nei diversi corsi di acqua in concessione ben 18 quintali di trote adulte iridee e fario.

Le immissioni sono state fatte tenendo conto della portata d'acqua dei diversi corsi.

L'incredibile vicenda accaduta a Novara per un errore burocratico

Non iscritto alle liste dei disoccupati malato di mente resta senza il sussidio

NOVARA — Un malato di mente, ricoverato da 13 anni all'ospedale psichiatrico provinciale, si è visto improvvisamente revocare l'assegno di assistenza, perché non è iscritto alle liste di disoccupazione.

E' questo un caso singolare, perché è impensabile che una persona riconosciuta affetta da schizofrenia possa mettersi in elenco.

La storia del malato in questione, R. G., novarese, 38 anni, è raccontata dalla madre, vedova da quasi nove anni, che vive della pensione di reversibilità.

«Per mio figlio — racconta — *il Comitato provinciale di assistenza e beneficenza pubblica dava un assegno di poco superiore alle 100 mila lire mensili. Non erano molte, ma arrivavano sempre a qualcosa. La notizia della revoca è stata una tegola imprevista. Senza quelle poche lire, tutto per me diventa più difficile».*

Maria C. li raccomanda perché il suo cognome non finisca sul giornale.

«Mio figlio è stato privato dell'assegno di assistenza per un errore dell'Ufficio provinciale del lavoro, che ha inviato alla Prefettura una dichiarazione di ricovero presso l'ospedale psichiatrico provinciale da oltre 13 anni, senza aggiungere la dichiarazione di incollocabilità al lavoro».

Un errore, d'accordo, possono commetterlo tutti, l'importante è che poi si possa rimediare. Maria C. dice però che si sta battendo da mesi (la revoca risale al novembre '82) senza successo.

«Come si può pretendere che mio figlio si iscriva alle liste di collocamento? Ma lo sanno all'Ufficio del lavoro che è ricoverato all'ospedale psichiatrico, perché ritenuto dall'ufficiale sanitario, di pregiudizio alla salute e all'incolumità propria e degli altri?».

Maria C. racconta del figlio.

«Quando non ha le "crisi" — dice — *sembra normale. Ma all'improvviso cambia e diventa un'altra persona. Se non fosse così, ma lo terrei a casa. Invece sto con lui solo alla domenica, e gli sorrido per non fargli capire la paura e la pena che ho nel cuore ormai da tanti anni».*

«In queste condizioni, tento solo di non fargli mancare nulla, e quelle poche lire dell'assegno mi servirebbero proprio per lui. Spero che il provvedimento del Cpabp sia presto annullato, per potergli comperare le sigarette, qualche indumento, il minimo indispensabile a rendere meno amara la sua sfortunata esistenza».

m. s.

La crisi si risolverebbe entro i primi di marzo

Giunta a tre per Borgomanero I socialisti entrano in Consiglio

BORGOMANERO — Arrivano i socialisti. Il ripartito dc-psdi sta per cedere il posto a una giunta a tre, di cui farebbero parte un paio di assessori del psi.

Le trattative tra i partiti riguardano ora la scelta degli assessorati: il consiglio comunale si riunirà entro la fine della prima decade di marzo.

La data di convocazione dell'organo deliberante non è ancora sicura. Il consiglio dovrà in ogni caso provvedere, prima di tutto, alla nomina del nuovo sindaco, in sostituzione del dimissionario Zapelloni. Su questo punto, non ci dovrebbero essere dubbi: sarebbe eletto l'attuale assessore all'urbanistica Gianfranco Grisoni, socialdemocratico.

Intanto, si deve far posto in giunta ai due socialisti, che potrebbero essere l'ex vicesindaco Pier Carlo Fornara e Renzo Caresana.

Un assessorato potrebbe essere quello dell'Urbanistica (lasciato libero dal candidato sindaco Grisoni) oppure del Bilancio, attualmente curato dal democristiano Piero Zanetta, che sarebbe disposto a lasciare.

In un incontro di qualche sera fa, i socialisti avrebbero tuttavia chiesto i Lavori pubblici e lo Sport. Il primo incarico è affidato attualmente al democristiano Tacchini, mentre le attività sportive competono all'assessore alla Pubblica istruzione Rosa Maria Rosari Cerutti (pure dc).

Sull'assegnazione degli assessorati, si dovrebbe comunque raggiungere l'accordo. L'alleanza dc - psdi - psi farebbe salire a 22 su trenta i seggi della maggioranza, che sarebbe così messa al riparo da eventuali prese di posizione dei 4 «dissidenti» della democrazia cristiana. l. n.

Luisa Spagnoli

CERCA per proprio negozio abbigliamento femminile di NOVARA

PRIMA VENDITRICE
(RESPONSABILE VENDITE)

Questa posizione è particolarmente adatta per una persona dinamica, con spiccato gusto e spirito d'iniziativa, desiderosa di affermare la propria personalità potendo operare con grande autonomia.

Si offre inquadramento al 1° LIVELLO del CCNL con qualifica di GERENTE.

Presentarsi o telefonare a:
Negozio LUISA SPAGNOLI
C.so Cavour, 25/27 - NOVARA - Tel. 31.388

VENDONSI
Vicinanze Arona:
— Stabile industriale 650 mq + abitazione/uffici, grande piazzale, servizi funzionanti.
— Terreno mq 4000 progetto industriale mq 500 approvato.
Tel. 0322/53.446

La SBO S.r.l., Azienda elettronica operante nel settore dell'automazione industriale ricerca
INGEGNERE ELETTRONICO
anche neolaureato.
E' titolo preferenziale la conoscenza hardware e firmware di sistemi microcomputerizzati.
Sede di lavoro: Verbania.
Il candidato, libero da obblighi militari, dovrà essere disponibile a frequenti trasferte.
Inviare curriculum a: SBO S.r.l. - Via Roma 7 - VERBANIA

AZIENDA operante nel campo industriale ASSUME
TECNICI ELETTRONICI/ INGEGNERI
con esperienza
Sede di lavoro: Novara
Inviare curriculum dettagliato a
PUBLIKOMPASS 1104
10100 TORINO

I buoni investimenti sono sempre più rari
ALLEVATE LOMBRICHI
e vi garantiamo la massima redditività del vostro investimento
Interpellateci per informazioni e preventivi
LOMBROS
Uffici e allevamenti VIA SUSA 30 FIANO (TO) (011) 922.720

..comunque gabetti.

CENTRALISSIMO ANGOLO DELLE ORE
adiacenze, vendiamo 3° piano appartamento composto da: ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno, guardaroba, cantina, solaio; mq 120 ca. L. 49.200.000

VIALE ROMA ADIACENZE
in signorile complesso, libero appartamento mai abitato, composto da: ingresso, salone, cucina, tre camere, due bagni, terrazzo, cantina, box - ottime finiture. L. 115.000.000.

VIA ALFIERI
libero appartamento composto da: ingresso, soggiorno, cucina, studio, tre camere, doppio bagno, solaio, ampio box. L. 75.600.000

BALUARDO Q. SELLA
prestigioso appartamento su due piani, complessivi mq 400 ca. con: doppio ingresso, salone con soppalco, studio, zona servizi, 5 camere, 4 bagni, palestra, sauna, boxes. Trattativa riservata.

ARONA CENTRO
in palazzina metà '600, parzialmente da ristrutturare 2° piano, libero appartamento composto da: ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno, cantina. L. 30.000.000.

ARONA CENTRO
libero appartamento 2° piano, mq 140 ca. composto da: ingresso, salone, cucina, tre camere, guardaroba, bagno, cantina, solaio. L. 100.000.000.

MUTUO CASA GABETTI 40%

gabetti
Sede di Novara: Via Fabio Filzi, 2 - Tel. 0321/25251-2-3

ULTIMI 2 GIORNI
COMUNICATO URGENTE
LA PELLICCERIA
RAMELLO
Annuncia
che in seduta straordinaria
vista la crisi generale
ed i ribassi delle vendite,
vende tutto.
Uno strepitoso lotto di pellicce a prezzi di puro realizzo
ED E' VERO, REALMENTE VERO
RICORDATE: RAMELLO LE PELLICCE
VERBANIA INTRA - Corso Mameli 47 - Tel. 51496
(di fronte nuovo imbarcadero) Orario apertura: 10-12, 15-19 festivo chiuso

RISTORANTE MACALLE'
MOMO
stazione Lago d'Orta
tel. 0321/96.084
Il locale del buongustaio al servizio del cliente per ogni sua esigenza

GRIMALDI tratta NOVARA centralissimi appartamenti composti da: ingresso, soggiorno, 2 camere, angolo cottura, servizio, balcone, mansarda; posto macchina in corpile condominiale da L. 79.000.000 a L. 81.000.000. Negozi a partire da L. 85.000.000 e L. 89.000.000.
GRIMALDI tratta NOVARA V. Galliel libero subito appartamento nuovo ultimo piano composto da: ingresso living, salone, cucina abitabile, 2 camere, servizio, doccia, balcone, solaio, box. Mutui fondiario. Ottime finiture.
GRIMALDI tratta NOVARA V.le G. Cesare libero subito in recente costruzione appartamento composto da: ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina abitabile, servizio, 2 balconi, cantina, solaio, box in garage condominiale. L. 57.000.000.
GRIMALDI tratta TRECATE libera villa a schiera nuova costruzione di 150 mq. Giardino. L. 115.000.000.
GRIMALDI NOVARA
VIA ANDREA COSTA, 42
TEL. 392.801
...l'importante è il metodo!

UNA BUONA RAGIONE PER COMPERARE LA TUA CUCINA
vieni dove le costruiscono!
IZZI
Una vastissima gamma di modelli venduti con successo in tutta Europa, ora per la provincia di NOVARA/VERCELLI e VALLE D'AOSTA
VENDUTI ANCHE DIRETTAMENTE
CENTRO DI VENDITA, PROGETTAZIONE E INFORMAZIONE IZZI S.P.A.
Via Cavalcavia, 9 - 13011 Borgosesia (Vercelli)
tel. 0163/21471-2-3 / 21488-9 - Telex internaz. 210212 IZZI

DUE PARTITE DECISIVE: OSPITALETTO-NOVARA E OMEGNA-SANT'ANGELO

Azzurri in trasferta con un po' di fantasia

Ezio Galbiati

Parlano i due allenatori. Galbiati: «Siamo troppo ingenui e il nostro gioco è prevedibile». Gori: «La sconfitta è servita eravamo troppo euforici. Ora lotteremo fino alla certezza matematica di restare in C2»

NOVARA — Solo un mese fa, Ospitaletto-Novara si presentava come una specie di spareggio per la promozione fra la squadra rivelazione del girone e una delle maggiori vecchie pretendenti.

Nelle ultime cinque partite però i bresciani si sono decisamente ridimensionati conquistando un solo punto. Gli azzurri invece, nonostante grosse difficoltà legate alle assenze, si sono mantenuti in media.

Confidando anche nello scontro diretto tra Legnano e Pianfulla, i ragazzi di Galbiati sperano di colmare oggi il punto di distacco che ancora li divide dai lodigiani per giocarsi poi a Lodi, tra un mese, buona parte della stagione. Le ultime prestazioni di Pari e compagni, in fatto di gioco, non sono state sicuramente confortanti.

Galbiati ammette che c'è qualcosa che non va: «*Dobbiamo assolutamente migliorare il nostro gioco creando spazi con il movimento senza palla. Ci manca un pizzico di fantasia nell'impostare le azioni perché siamo troppo prevedibili. In trasferta, contro avversari che non si chiudono dovremmo essere in grado di esprimerci meglio rispetto alle gare casalinghe quando ci troviamo costantemente alle prese con avversari votati a una tattica completamente difensiva*».

Paradossalmente il Novara si trova a proprio agio impostando un gioco di rimessa piuttosto che imporre il proprio così come logica vorrebbe per una squadra che va per la maggiore.

Se Galbiati sollecita centrocampisti e attaccanti a giocare in modo diverso, richiama anche i difensori a una maggiore concentrazione «*perché subiamo troppe reti per ingenuità nostra, per esempio a gioco fermo, sui calci piazzati e questo non è logico. Rimontare poi diventa difficile perché gli avversari bravi a amministrare il vantaggio e allora ricadiamo nelle difficoltà ormai risapute*».

In diverse occasioni, il Novara ha rimediato partite ormai compromesse con la volontà e l'impegno sorretti da un'invidiabile condizione fisico-atletica dei suoi giocatori.

Il campionato però sta entrando ormai nella sua fase cruciale e gli azzurri non possono più permettersi distrazioni se vogliono mantenere intatte le possibilità di promozione.

Se ne vedono morire un po' tutti dai dirigenti ai tecnici, agli stessi giocatori alcuni dei quali, come Musiello e Diacepoli, sono alla ricerca della condizione migliore dopo la sosta forzata di alcune settimane per infortunio.

Presto il Novara potrà recuperare anche due elementi fondamentali come Elli e Scienza. Il difensore ha superato anche le remore di carattere psicologico, dopo l'intervento al menisco, e deve riacquistare adesso solo la tenuta e l'abitudine al clima agonistico.

Elli potrebbe rientrare fin da domenica prossima nel derby con l'Omegna. Scienza invece si allena solo con esercizi atletici.

Oggi rientrerà in difesa Bruzzia.

r. amb.

Regola rossonera «piedi per terra»

Roberto Gori

dice Gori che è andato a vedere l'avversario di turno proprio nella gara infrasettimanale — *dopo una buona partenza il Sant'Angelo sta attraversando un periodo negativo, ma non per questo ritengo che l'Omegna possa avere vita facile contro i lombardi data l'importanza della posta in gioco. I rossoneri giocheranno comunque per vincere, un risultato che ci lascerebbe decisamente verso il centroclassifica*».

I canturini reduci dal quarto successo esterno della stagione, si presentano all'appuntamento in buone condizioni anche se privi di Discanni, squalificato dopo l'espulsione di domenica scorsa.

Al suo posto giocherà Carmelutti, un giocatore che all'inizio di stagione si era espresso su buoni livelli e che attualmente è alla ricerca della migliore condizione.

«*I ragazzi sono tutti in buona forma* — aggiunge l'allenatore rossonero — *lo leggero flessione, culminata con la sconfitta di Pavia, è stata causata dall'assenza di alcuni titolari. La sconfitta è comunque servita perché l'ambiente era troppo euforico e anche ora, nonostante la classifica sia buona, invito i ragazzi a mantenere la concentrazione e a tenere i piedi per terra. Finché non avremo raggiunto la matematica certezza di rimanere in C2 dobbiamo considerarci una squadra ancora in lotta per la salvezza e affrontare ogni partita con identico impegno*».

n. m.

L'avversario

OMEGNA — Reduce da quattro sconfitte consecutive, l'ultima delle quali con un secco poker di reti, domenica scorsa a Mantova, il Sant'Angelo Lodigiano che sale oggi al «Liberazione» è sprofondato in piena zona retrocessione.

All'andata, proprio i rossoneri furono la prima squadra a violare l'ostico terreno lodigiano.

Formazione giovane, ma con alcune individualità notevoli come gli attaccanti Valori e Valenti e il difensore Zanibelli, il Sant'Angelo pratica un gioco piacevole, senza particolari accorgimenti difensivi (da qui le ultime sconfitte) basato soprattutto sul grande movimento in ogni zona del campo.

Con 27 reti al passivo ha la difesa più perforata del girone e l'attacco con soli 14 gol è tra i meno prolifici.

(r. a.)

OMEGNA — I rossoneri scendono oggi in campo al «Liberazione» contro il Sant'Angelo. I milanesi sono reduci da una sconfitta interna rimediata nel recupero di mercoledì scorso contro il Monselice e probabilmente si giocheranno nel Cusio le ultime possibilità di rimanere in C2.

«*E' una squadra molto giovane e perciò discontinua* —

L'Eccellenza è ferma, si gioca la Coppa Piemonte

Il Borgo contro la Biellese Rivincita fuori campionato

Roberto Balzano

BORGOMANERO — Rossoblu e bianconeri di nuovo a confronto. Dopo i due Derby del campionato (pareggio e successo della Biellese), le squadre di Nobili e Bercellino tornano a incontrarsi nella Coppa Piemonte - Val d'Aosta, un torneo al quale hanno aderito, con la formazione valligiana, tutte le undici squadre piemontesi militanti nell'Interregionale.

Il campionato è fermo per le prove della rappresentativa, e le società hanno accolto di buon grado l'iniziativa della Lega, che gli consente (come nel caso) di fare qualche buon incasso. Oggi, dunque, si gioca Borgomanero-Biellese, che avrà un'immediata rivincita, sul campo di Biella, la domenica dopo.

Contemporaneamente alla gara borgomanerese, si disputa Cossatese Pro Vercelli, altra partita «calda», che avrà naturalmente un ritorno sul campo dei bianchi. I vincitori di queste due prime prove si confronteranno poi in un secondo turno, previsto tra il due aprile e il 14 maggio.

Gli altri accoppiamenti della prima fase sono intanto: Aosta-Ivrea, Seo Borgaro-Orbassano, Acqui-Novese, Pinerolo-Cuneo.

Per Borgomanero-Biellese, Nobili non potrà disporre di alcuni giocatori.

«*Pini* — dice il direttore sportivo Antonioli —, *ha chiesto un turno di riposo, Bianchi deve curarsi un ginocchio, Signorelli lamenta altri guai. Mancherà inoltre Balzano, che andrà a fare il portiere della rappresentativa a Cuneo contro la Lombardia*».

r. a.

Gli incontri di Promozione, Prima, Seconda e Terza categoria

Tutte le partite del calcio minore

Incontro decisivo nell'Ossola tra Juve Domo e Borgosesia - Spareggio con Indy e Stresa

Promozione

Mezzom. (24)-Verbania (16)
I. Borgoticino (21)-Parese (7)
J. Domo (16)-Borgosesia (19)
Grignasco (19)-Oleggio (10)
Gozzano (16)-Castelletto (11)
I. Gravellona (12)-Stresa (12)
Arona (11)-Villadossola (10)

Prima Categoria

Crusinallo (12)-Ju. Cameri (17)
Carpignano (17)-Cerano (15)
Bayeno (15)-Bellinzago (14)
Romagnano (15)-Galliate (14)
Meina (14)-Dormelletto (14)
Suno (13)-Crevoiese (12)
Romentinese (8)-Olimpia (10)

2° Categoria Girone A

Intra (15)-Domodossola (19)
Viconese (14)-Sazzese (17)
Montecrestese (15)-Briga (13)
Cristinese (14)-Fondotoce (14)
S. Maurizio (8)-Nebbiun. (12)
Pievese (11)-Mercurago (11)
Gargallo (11)-Lesa (10)

2° Categoria Girone B

Varallpom. (13)-Cavaglio (22)
Casalvolone (17)-Pernat. (13)
Maraviese (16)-Vespolate (13)
Borgolav. (15)-Bogogno (11)
Granozz. (15)-V. Dalmazia (9)
Ghemm. (14)-S. Martin (11)
Fontanetese (8)-Pombiese (12)

3° Categoria Girone A

Pregliese (12)-Anzola (11)
Crodo (13)-Cannero (10)
Marg. Un. (8)-Mergozzo (11)
Cannob. (13)-Piedimul. (12)
Masera (8)-Cuzzego (11)
Vogogna (11)-Ornavasso (14)

3° Categoria Girone B

Pella (16)-Ghevio (10)
Humilitas (18)-Invorioise (7)
Agrano (10)-Casale C.C. (14)
Armeno (10)-Miasinese (12)
Oleggio C. (7)-Ferioli (9)
Orta (17)-Renco (4)

3° Categoria Girone C

Cressiese (11)-Barengo (7)
Maggiorese (14)-Sizzano (13)
Pratese (13)-Momo (12)
S. Croce (5)-P. L. Boca (12)
P. L. Comign. (9)-Revislate (4)
Riposa: Vaprio (10).

3° Categoria Girone D

Pro Nibbiese (8)-Briona (15)
Vicolungo (10)-Caltignaga (13)
Sparta (11)-Casaleggio (9)
Recetto (9)-Casalino (10)
Vignale 83 (5)-S. Pietro (7)
Riposa: Casalbeltrame (13)

3° Categoria Girone E

C. Vevera (16)-S. Andrea's (1)
Garbagna (11)-Lumell. (13)
S. Rocco (5)-Juve Nibbiola (15)
L. S. Marco (14)-Terr. C. (14)
Torrionese (15)-Vignale (5)
Voluntas (15)-P. Mortara (4)

Ju Cameri un pareggio prezioso col Crusinallo

OMEGNA — La capolista di Prima Categoria, Ju Cameri, ha conquistato nell'anticipo di ieri un positivo pareggio (1-1) in casa del Crusinallo.

I nerazzurri, privi di alcuni titolari, dopo un primo tempo guardingo, hanno iniziato alla grande la ripresa, riuscendo a passare in vantaggio.

Nel finale, però, il Crusinallo è riuscito a pareggiare su calcio di rigore con il «cannoniere» Sogliatti.

Un risultato accettabile per i cameresi, che continuano la loro marcia in testa al gruppo.

(a. m.)

Oggi con la Cairese

Il Vigevano al torneo della Liguria

VIGEVANO — Il campionato interregionale di calcio osserverà due turni di riposo per consentire gli incontri delle rappresentative, ma i biancoceleste, che insieme alla Pro Sesto comandano il girone B, non rimarranno a riposo.

La squadra lomellina parteciperà infatti al torneo interregionale della Liguria. Oggi sarà impegnata, inizio ore 15, a Cairo Montenotte e domenica 6 marzo al Comunale con la Sarzanese.

«*La partita con la Cairese* — ha detto l'allenatore Walter Mascine — *consentirà prima di tutto di lasciare a riposo gli infortunati Capon e Boscolo, che dovranno riprendere gli allenamenti martedì. La gara mi permetterà di sperimentare l'impiego di Sozzi come fornante e di Turetti nel ruolo di mezz'ala*».

E' una partita quindi che non presenta problemi. «*A noi prime mie poteri mantenerci in buone condizioni* — ha continuato il tecnico — *in vista della ripresa del campionato, ma è ovvio che la squadra farà il tutto per superare il primo confronto di questo torneo con un risultato positivo, che è alla nostra portata*».

Il Vigevano, domenica 13 marzo, giocherà con il Saronno che è una delle formazioni che hanno espresso il meglio proprio negli ultimi due mesi del torneo.

g. c. r.

ALLE TV PRIVATE

ANTENNA 3

20.30 Film **Caffè doppio** con Gianni Magni e Anna Mazzamauro
24 — Telefilm **Love american style**

RETE A

20.30 Film **Fai in fretta ad uccidermi...** ho freddo: due truffatori prima cercano di imbrogliarsi a vicenda e poi si alleano (1958)
22.15 Telefilm **Barnaby Jones**
23.20 Film **El Gringo**: *El Gringo evade da bagno penale con gruppo di ergastolani e si unisce con la forza ad una carovana* (1951)

TELENOVA

21.30 Telefilm **Invaders**
23 — Film **Smashing, il racket del cinema**: *agente della Cia scioglie doppio gioco e poi elimina pericoloso rivale* (1972)

TELECITY

20.20 **W la gavie** con Dino Crocco
23.30 Film **La traccia del serpente**: *scrittore di gialli ha delle allucinazioni che diventano realtà e che lo fanno sospettare di un delitto* (1952)

RETE 4

21.30 Film **Una volta non basta**: *adolescente non accetta la seconda moglie del padre e reagisce con vari dispetti* (1974)
24 — Film **I bambole per la luna d'agosto**: *rosina siniscalco ambita da molti semina cadaveri e intrighi* (1970)

G.R.P.

21.30 Film **Alena**: *tormentata vicenda sentimentale e di vita quotidiana di una giovane donna* (1951)
23.30 Calcio **Sampdoria-Torino**

ARONA — La giornata internazionale della donna sarà celebrata ad Arona il 6 marzo con un incontro promosso dalla consulta femminile, la quale ha auspicato «una partecipazione spontanea con poesie, canti, suoni e danze».

Oggi al cinema

NOVARA

ASTRA: I diabolici amori.
COCCIA: Monsignore.
ELDORADO: Rambo.
ECCELSIOR: Delitto sull'autostrada.
FARAGGIANA: chiuso per lavori.
VITTORIA: Cane e gatto.
S. CUORE: Cenerentola.
ARALDO: Ragtime.
SALESIANI: Banana Joe.

ARONA

LUX: In viaggio con papà.
MODERNO: Tesla e croco.
ROMA: E.T. (l'extraterrestre).

BORGOMANERO

NUOVO: Pink Floyd.
MODERNO: In viaggio con papà.
LUX: In viaggio con papà.

TRECATE

VITTORIA: Classe 1984.
COMUNALE: Giovani belle problematiche ricche.

CAMERI

CRATONO: Grease II.

DOMODOSSOLA

CORSO: Classe 1984.
CINEUNO: Bingo Bongo.

GRAVELLONA TOCE

LIBERAZIONE: Io ed che tu sai che lo so.

GHEMME

ITALIA: Bamber.

OLEGGIO

COMUNALE: Sogni mostruosamente proibiti.

ROMAGNANO SESIA

CASA DEL POPOLO: La ragazza di Trieste.

OMEGNA

SOCIALE: Tenebre.

VERBANIA

APOLLO: Fantasie erotiche di un super dotato.
ARISTON: La storia di Piera.
VIP: Dio il ta poi il scoppia.
SOCIALE (Pallanza): Blade Runner.
SOCIALE (Intra): I banditi del tempo.

VIGEVANO

ARLECCHINO: Il tempo delle mele n. 2.
ASTORIA: Monsignore.
CAGNONI: Punk Angels.
MARCONI: Rambo.

ECONOMICI

Gli avvisi al ordinario presso: PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, corso Mazzini 1, tel. 33.341 - 29.361, il prezzo delle inserzioni risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3 la riga è composta di 40 battute, intervalli compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 18% prestito.

La tariffa è di L. 1.300 la riga. Domande lavoro/impiego L. 400. Avvisi urgenti della testa o neretti il doppio. Maxiavvisi urgenti, doppia testa o ingrossamenti il triplo.

2 Affari e capitali

A.A.A. ASSEGNANDO prestiti immediati operai impiegati commercianti artigiani, inoltre mutui su case alloggi capannoni ecc. Rivolgersi a Novara, Novara, viale Volta 33, tel. 0321 453.607.
AFFARI urgenti? Brevemente finanziamo qualsiasi importo. Telefonare 0381 80.936 oppure 02 802.250.

3 Aziende, negozi

A Novara su corso in pieno centro storico cedesi arredamento merce e licenza di negozio borse biglietteria e chincaglieria regalo disposto su due piani. Telefonare 0321 393.128 ore pasti.
NOVARA cedesi cedesi bar paninoteca, arredamento nuovo, ottimo reddito dimostrabile, serissimo. Prezzo interessante. Tel. 0321 29.613.
S. PIETRO cedesi cascamificio completamente macchinari completi ottimo avviamento, immobile composto da 500 mq di casamone industriale su area 6000 mq terreno edificabile, valendo anche quota 50% società. Prezzo affare. Per informazioni telefonare 0321 29.612.

5 Locali e negozi

NOVARA mura negozio 1 luce più servizio interno doppio ingresso libero subito. Tel 0321 399.443.
NOVARA S. Agabio laboratorio industriale mq 350 circa più area circostante edificabile di 600 mq L. 150 milioni. Telefonare 0321 29.612.
S. PIETRO Mosezzo capannone mq 1000 circa più mq 4250 di terreno. Prezzo interessante. Telefonare 0321 29.612.

6 Domande lavoro e impiego

ESPERTA paghe-contributi, contabilità generale, ha, ammirabile offerta lavoro in zona Omegna-Verbania. Scrivere «Publikompass 8400 — 10100 Torino».

7 Offerte lavoro e impiego

SOCIETA' d'importanza nazionale ricerca per zona Novara limitrofi giovani collaboratori/trici automuniti minimassimo. Assicurasi lauto mensile più alte provvigioni. Telefonare per colloquio allo 0321 399.443.

8 Rappresentanti

INDUSTRIA materiali impermeabilizzanti per l'edilizia cerca agenti e agenti intraprendenti per province Cuneo, Alessandria, Novara, Vercelli. Scrivere a: «Publikompass 85/R — 20123 Milano».

PAESI Arabi Giappone frequenti viaggi promuoverebbe vendita [illegible] plomo. Telefonare 0322 90.231.

19 Vendita alloggi

A acquarone ultimato stabile zona servitissima nuove monolocale più bagno e cantina, 25 milioni contanti all'atto notarile più mutuo trentennio. Telefonare 399.443.
A Cameriano casa indipendente 8 vani servizi 300 mq di perticato 1900 mq di terreno. Telefonare 20.755.
A Casaleggio casa indipendente con due appartamenti di 3 vani più servizi comune due garage corte giardino. Telefonare 20.755.
A Casalino casetta indipendente con giardino di circa 600 mq a L. 20 milioni più finanziamento. Telefonare 20.755.
A Novara via A. Costa fabbricato appartamento mq 145 circa composto da 3 ampi locali servizi terrazzo cantina garage. Telefonare 399.443.
A Vespolate 14.000.000 contanti più 30.000.000 dilazionabili in 10 anni casa indipendente da ristrut composta da 5 locali servizi cascero e giardino. Telefonare 0321 399.443.
A 10.000.000 contanti più L. 10 milioni dilazionabili casa di 6 vani in Casalgiate. Telefonare 20.755.
A 10.000.000 contanti più L. 10 milioni finanziamento ristrut indipendente 8 locali cascero corte in Casalgiate. Telefonare 20.755.
A 12.000.000 casa di 3 vani corte orto cascero in Casalino. Telefonare 20.755.
A 12.000.000 contanti più L. 10 milioni mutuo senza ipoteca appartamento 3 vani servizi cantina posto auto in corte S. Andrea. Telefonare 20.755.
A 18.000.000 contanti più L. 18 milioni finanziamento appartamento 3 vani servizi cantina S. Cuore. Telefonare 20.755.
APPARTAMENTO libero zona S. Marino composto da: ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, cantina, box, 30 milioni contanti. Telefonare 0321 399.443.
CARPIGNANO Sesia appartamento recente costruzione composto da: ingresso cucina soggiorno 2 camere bagno cantina box, libero subito. Telefonare 0321 399.443.
NOVARA San Martino piano alto libero alloggio di: ingresso soggiorno cucina abitabile camera servizio balcone cantina, L. 25 milioni dilazionabili. Telefonare 0321 29.613.
ILLEGGIO rustico semindipendente da sanare su 2 piani più terra composto da 6 locali più servizi. Telefonare 399.443.
SIZZANO libero subito 29 milioni contanti più mutuo appartamento composto da 3 locali servizi cantina box. Telefonare 0321 399.443.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A. PALLANZA villa libera 3 ingressi cucina abitabile soggiorno 4 camere studio 2 bagni ampia taverna con camino lavanderia cantina doppio box terreno pertinente di mq 1000. Studio Casa, 0323 61.313.
ACCOLTANTI zona turistica vista da frazionare, colonie, alberghi, campeggi, terreni edificabili. Telefonare 02 323.441.
BORGOMANERO a 200 mt dall'ospedale libero appartamento nuovo in casa bifamiliare 3 più servizi cantina box, L. 68 milioni. Studio Casa, 0323 61.313.
CRANELLONA Toce rustico da ristrutturare con mq 500 giardino, L. 28 milioni. Studio Casa, 0323 61.313.
OMEGNA vicinanze casetta indipendente da ristrutturare con giardino e corte soleggiatissima e panoramica, 18 milioni contanti più 262.500 mensili. Studio Casa, 0323 61.313.
OMEGNA vicinanze 22 milioni contanti più 20 milioni mutuo appartamento 3 più servizi ripostiglio cantina box doppio termo autonomo. Studio Casa, 0323 61.313.
OMEGNA 15.000.000 contanti più mutuo 4 locali più servizio da ammodernare cantina giardinetto. Studio Casa, 0323 61.313.
VAL Vigezzo Santa Maria Maggiore 30 milioni più mutuo appartamento mq 85 ultimo piano in chalet panoramico e soleggiato terma autonomo. Studio Casa, 0323 61.313.
VALLE Anzasca in paese a pochi km da Macugnaga casa con giardino luce e acqua, L. 12 milioni. Studio Casa, 0323 61.313.
VERBANIA Intra via Repubblica appartamento libero 4 vani più doppi servizi cantina box, L. 73 milioni. Studio Casa, 0323 61.313.

49 Informazioni

EUROPOL organizzazione investigativa, via Negroni 4 - Novara, 0321 35.800 - 22.230: indagini familiari, richieste speciali sorveglianze, rintracci persone fisse estere.

BORGOMANERO
ottima posizione
VENDIAMO
RINOMATO BAR GELATERIA
Immob. De Agostini - Arona
Tel. (0322) 3035

IL MAGO DEL SOLE
dotato dei fluidi benefici unisce amori impossibili aiuta negli affari. Risolve tutto a qualsiasi distanza. Riceve tutti i giorni per appuntamento in via Lagrange, 32 Novara - tel. 0321/455.131

COMUNE DI CASALINO
Provincia di Novara

PREAVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA

Sarà indetta una gara di licitazione privata ai sensi dell'art. 1 lett. a) della legge 2-2-1973, n. 14, per l'affidamento dei lavori di fognatura ed acquedotto a servizio della strada provinciale per Camerlano. Importo a base d'appalto L. 82.262.970.

Le imprese che intendono essere invitate alla gara dovranno presentare domanda in carta legale entro 10 giorni dalla data di questo avviso. La richiesta non vincola l'Amministrazione appaltante.

IL SINDACO
(Bruno Pozzato)

COMUNE DI CASALINO
Provincia di Novara

PREAVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA

Sarà indetta una gara di licitazione privata ai sensi dell'art. 1 lett. a) della legge 2-2-1973 n. 14 per l'affidamento dei lavori di fognatura lungo la via Casalino, importo a base d'appalto lire 82.210.584. Le imprese che intendono essere invitate alla gara dovranno presentare domanda in carta legale al Comune entro 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione del presente avviso.

La richiesta non vincola l'Amministrazione appaltante.

IL SINDACO
(Bruno Pozzato)

SORDITA' UN FENOMENO SEMPRE PIU' DIFFUSO

Sento la voce ma non capisco le parole

Quando al «sapenna» l'udito, non c'è tempo da perdere. Oggi, con un piccolissimo timpano elettronico, si può risolvere il problema, senza più ricorrere ai tradizionali apparecchi acustici

Il primo segnale è proprio questo: sentire la voce ma non capire le parole. Si dà la colpa alla TV che funziona male, si dà la colpa alle persone che borbottano invece di scandire bene le parole, ma la vera causa della questione risiede nel nostro orecchio che inizia ad indebolirsi.
Ecco allora che la voce non giunge più nitida, ma sfuocata, annebbiata, sempre più difficile da capire. Il nostro orecchio è stanco, ha bisogno di essere aiutato, altrimenti peggiora, sempre più velocemente e irreversibilmente. Giorno dopo giorno si arriva alla sordità. Si può fare qualcosa?
Fino ad oggi l'unico rimedio era il solito apparecchio acustico, con tanto di ricevitore, cordino, tubicino: una soluzione certamente antiestetica dal punto di vista estetico. Oggi, però, è disponibile un piccolissimo timpano elettronico che, nascosto ed invisibile nel condotto uditivo, amplifica la voce delle persone, della TV e del telefono.
Oggi, finalmente, si può sentire senza farsi sapere a nessuno.
Questo timpano elettronico miniaturizzato è dotato di una notevole potenza, è in grado di sopperire praticamente tutte le perdite uditive, ha caratteristiche di grande affidabilità poiché ha superato mesi e mesi di severissimi controlli e sperimentazioni.
Viene costruito su misura, personalmente, cosicché, al contrario dei tradizionali apparecchi acustici che venivano costruiti in serie, si adatta alla perfezione alla perdita uditiva della singola persona.

Dimostrazioni speciali si terranno nei centri Maico di Novara e provincia

NOVARA - OTTICA BONZANINI
Corso Cavour 16 - Tel. 23.586 TUTTI I GIOVEDI'

ARONA - Martedì 8 marzo
Farmacia dell'Ospedale - via Liberazione 23
BORGOMANERO - Venerdì 25 marzo
Ottica Signorelli - piazza Martiri 19
DOMODOSSOLA - Tutti i sabati mattino
Ottica G. Achilli - via Marconi 16
GALLIATE - Giovedì 17 marzo pomeriggio
Ottica Nuvolari - via P. Custodi 25
GOZZANO - Venerdì 25 marzo pomeriggio
Ottica Cavalieri - piazza Martiri 4
INTRA - Tutti i venerdì e sabato 19 marzo
Ottica Poretti - piazza Ranzoni 35
OLEGGIO - Giovedì 24 marzo pomeriggio
Ottica Bertolotti s.n.c. - piazza Martiri della Libertà 12
OMEGNA - Giovedì 3 marzo
Ottica Poretti - piazza Manuali
ROMAGNANO SESIA - Mercoledì 2 marzo pomeriggio
Ottica Ciolfi - corso Roma 5
TRECATE - Giovedì 3 marzo pomeriggio
Farmacia dr. G. Malnate - via Garibaldi 4
CAMERI - Giovedì 10 marzo pomeriggio
Farmacia Comunale N° 1 - piazza Dante 1

Sede MAICO - Via Magenta 29 - Torino - Telef. 541.767

NOVA DIESEL s.p.a.
VAPRIO D'AGOGNA (NO)
CONCESSIONARIA PER LA PROVINCIA DI NOVARA

SAAB modelli 83

SAAB 900 TURBO 4 porte sistema A.P.C.

SAAB 900 TURBO 3 porte equipaggiamento lusso

SAAB 900 G.L.I. 3 porte

VOLVO novità 83

VOLVO F6 in 3 versioni da 60 a 100 q.li di portata utile

VOLVO F7 «Il più classico» tra gli autocarri da 240 q.li di P.T.T.

VOLVO F12 INTERCOOLER Potenza. Economia. Affidabilità

Per motivi familiari vendesi
RISTORANTE PIZZERIA CON ALLOGGIO
Zona Domodossola
Per informazioni tel. 0323-501.331

DR VI PROPONE
le nuove macchine per scrivere elettroniche

Una vasta gamma di macchine per scrivere elettroniche all'insegna dell'economia, dell'affidabilità e delle novità del settore, garantite da un'assistenza tecnica che da sempre, costituisce una scelta di fiducia.

DR
Da sempre. Per il vostro ufficio.
NOVARA
via Novara, 3 - viale XX Settembre, 18
tel. 2724) (3 linee)

Serena vita di Gemma Albertini

Essere longevi tra le bambole

Minuta e fragile come un biscuit, Gemma Albertini ved. Sacchi siede fra i nipoti, le bambole antiche, le ceramiche dipinte dalla figlia Margherita, guarda con una lucidità indagatrice il visitatore estraneo, come ne avvertisse la superfluità. Come si arriva a cent'anni, signora Gemma? Sorride enigmatica, quasi a dire: ecco, si arriva. Il giorno in cui varcò il traguardo del secolo, il 6 febbraio, un fotografo venne per fissare la data memorabile. «Faccia un bel sorriso», disse, ma la signora Gemma strinse le labbra e le dischiuse un poco per rispondere: «Dovrei avere ancora dei denti».

Questa figurina, coi capelli nivei ben ravviati e chiusi a crocchia alta sulla nuca, ha il potere di intimidire chi la guarda, c'è nella sua chiusa serenità il monito a non essere banali, a non domandarle la ricetta per giungere ai cent'anni, e nemmeno se andava in Piazza Maggiore, allora Piazza Cavour si chiamava così, a sentire la banda domenicale ed a sorbire il gelato da Taverna e Tartuffer. Ci andava, sicuro, non fosse che per vedere le ragazze che lei vestiva, perché la signora Gemma è stata per anni sarta apprezzata a Vercelli, e di ragazze ne ha abbigliate, nel suo lungo impegno di seguire i modelli sui «figurini» che giungevano da Parigi.

Così tante che, nel giorno centenario, il grande soggiorno in Via sta da mezzo secolo, nel settecentesco Palazzo Allario-Caresana, glielo hanno riempito di fiori. «Non sono stata cattiva, se mi ricordano ancora», disse sorridendo enigmatica, subito perduta dietro ai suoi pensieri. I suoi nipoti Marco e Sergio le hanno mandato un fascio di cento garofani rosa, come un rinascesse. Le è piaciuto il pensiero dei suoi nipoti, signora Gemma? Mi fissa, divertita dall'ovvietà della domanda, e anziché rispondere mi dice: «Sono sorda».

Ha l'udito appena un po' velato, ma le fa comodo, quando non vuol rispondere, dire che gli anni l'hanno fiaccata. E' piccola, minuta, fragile come un passerotto, così minuta che sembra affondare nella vastità del divano, ma è di tempra solida. Il 7 gennaio, un rasoi prima di arrivare ai cent'anni, cadde inciampando in un tavolino. Dolore per tre giorni e tre notti, il dolore al petto la dilaniava. Il medico diagnosticò un'incrinatura, se non una frattura di qualche costola. Ma, improvvisamente, i dolori scomparvero, e Gemma Albertini ved. Sacchi si preparò a festeggiare il suo secolo, ricevendo la visita, tra le tante, dell'arcivescovo mons. Albino Mensa e di mons. Garlanda, parroco alla Madonna degli Infermi che, con speciale autorizzazione, celebrò la Messa in quel suo vasto soggiorno, tutto per lei, che guardava da lontanarne remote quanto le accadeva intorno, semisepolta dai trionfi floreali.

Che ricorda di questi suoi cent'anni? Il giorno in cui, mezzo secolo addietro, venne ad abitare in questo palazzo, nel cuore storico di Vercelli, con balcone su via Galileo Ferraris e il campanile della Madonna degli Infermi campito nel vano di una finestra. E con questo sollito! Con un dito accenna alla volta curva tinta d'azzurro-cielo, in cui navigano sfilacciati bioccoli di nuvole. Un cielo tutto per lei, lì sta sotto da mezzo secolo, e ci si trova ancora bene.

Le domando come si nutre. «Non particolarmente, — dice —, minestrine, un po' di lesso con la purea e mezzogiorno; un biscotto col caffellatte per merenda, ancora minestra e frutta per cena». Che Dio le conservi l'appetito, signora Gemma. Sorride, porgendomi la mano, calma, ancora sicura di sé.

Francesco Basso

Gattinara, il Coreco non ha ancora firmato la nomina del neoeletto

Senza stipendi i dipendenti Usl manca la ratifica del presidente

I pagamenti forse avverranno nella prossima settimana - L'attività dell'ente bloccata da novembre

GATTINARA — Non c'è pace per l'Usl 80 di Gattinara, l'organismo che coordina le attività sanitarie dei nove Comuni della Bassa Valsesia. La [illegible] dell'indipendente serravallese Alessandro Barbieri a presidente del comitato di gestione non è ancora stata vistata dal Coreco, l'organo regionale di controllo, e i dipendenti e convenzionati non riceveranno lo stipendio di febbraio fino alla prossima settimana.

«Tutti i pagamenti sono sospesi, fino a quando da Torino non verrà ufficialmente resa nota la ratifica — spiega il neopresidente —. Martedì, personalmente, avevo consegnato al Coreco il verbale che attestava la mia elezione. In quella occasione avevo fatto presente la necessità di visionare con la prassi d'urgenza la pratica. In caso contrario, il personale della nostra Unità sanitaria non avrebbe potuto recarsi in banca per riscuotere lo stipendio. Purtroppo, però, l'argomento è stato inserito all'ordine del giorno della riunione di domani, con la conseguente pratica di bloccare temporaneamente i mandati di pagamento».

Complessivamente sono 325 le persone che stanno attendendo le loro spettanze (278 dipendenti e 47 convenzionati) per un ammontare di 682 milioni.

Con la nomina dell'indipendente Alessandro Barbieri, e la formazione di una nuova maggioranza, composta, oltre che dal neopresidente, da tre esponenti democristiani (Agabio, Boi, Maraccio), da un socialdemocratico (Filippani) e da un liberale (Stoppani), il risultato di gestione dell'Unità sanitaria 80 dovrebbe riprendere l'attività dopo un periodo caratterizzato dalle molte lotte intestine che hanno portato alla caduta della precedente amministrazione socialcomunista.

«In pratica — si afferma a Gattinara — da novembre l'attività dell'organismo è paralizzata e svariati problemi attendono di essere risolti al più presto».

g. p. v.

Sciopero medici ospedalieri una «sospensione temporanea»

VERCELLI — E' stato sospeso, dalle 12 di ieri, lo sciopero dei medici ospedalieri vercellesi, che si sono adeguati, così, a quanto han fatto quasi tutti i presidi ospedalieri italiani.

La decisione è stata presa al termine di un'assemblea, iniziatasi alle 9 e protrattasi per l'intera mattinata. Alla riunione era presente anche il dott. Enrico Bollero, che ha partecipato alle trattative al ministero della Sanità ed è intervenuto per spiegare, nei dettagli, i vari punti dell'ipotesi di accordo che si sta discutendo fra i sindacati dei medici ed il governo.

Il dibattito è stato lungo e animato, e si è concluso con una votazione non unanime. La maggioranza dei medici, comunque, ha optato per la «sospensione temporanea» dello sciopero, a decorrere da mezzogiorno di ieri.

La decisione è stata subito comunicata alla prefettura ed alla direzione sanitaria. I turni di emergenza, però, restano per il momento immutati, almeno fino alle 14 di domani; non era possibile infatti riorganizzare guardie, turni e orari di tutti i servizi in tempo utile, considerando anche che la decisione di sospendere lo sciopero è stata presa di sabato.

Nella mattinata di domani, comunque, dovrebbero essere impartite le necessarie disposizioni per un ritorno alla normalità a partire, appunto, da domani pomeriggio, in attesa della trattativa.

d. co.

La discoteca non ha uscite idonee, il teatro doveva iniziare i lavori tempo fa

Ordinata la chiusura del «New Astoria» Il Civico deve ristrutturare e chiude

Il prefetto non intende autorizzare gli spettacoli - Sospesa la rappresentazione di Obraszov

VERCELLI — Continuano i controlli della commissione di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo, dopo l'enorme impressione suscitata in tutto il Paese dalla tragedia del cinema «Statuto» di Torino.

Venerdì, l'organismo provinciale di controllo, presieduto dal viceprefetto, Giuseppe Battaglia, ha ispezionato il dancing «New Astoria» della galleria Viotti e ha inoltrato al sindaco la richiesta di chiuderlo.

Ieri pomeriggio, il sindaco Enrico Balardi ha disposto la sospensione della licenza al titolare. Il «New Astoria» è stato chiuso perché — secondo il verbale della commissione — non sarebbe in regola con le uscite di sicurezza, l'impianto elettrico e il certificato che garantisce l'ignifugazione del materiale infiammabile del locale.

Il «New Astoria» è la prima sala vercellese a subire l'ordinanza di chiusura dopo l'intensificazione dei controlli. Però, come è noto, a fine marzo dovrà chiudere anche il Teatro Civico: un provvedimento disposto dal sindaco tempo fa per consentire i lavori di ristrutturazione dell'impianto elettrico, la risistemazione dei servizi igienici e l'ignifugazione dei tendaggi.

Queste opere di «straordinaria manutenzione» (l'importo è di 480 milioni) bloccheranno l'unico teatro cittadino per sei mesi e da più parti il Comune viene messo sotto accusa per essere stato costretto a prendere questo drastico provvedimento. La commissione di vigilanza aveva concesso un anno di tempo all'amministrazione comunale (dal novembre dell'81 allo stesso mese dell'82) per eseguire i lavori più urgenti, tenendo il teatro aperto.

Il problema dell'agibilità del Civico (che la commissione non concederà sino a quando i lavori non saranno ultimati) è quindi di vecchia data, ma è chiaro che si è acuito in questi giorni dopo il dramma di Torino. Sinora, veniva concessa di volta in volta dal sindaco, sotto la sua personale responsabilità. Ma ecco che, fra qualche settimana, si aprirà un «caso» clamoroso.

Il 19 ed il 20 marzo, infatti, il teatro avrebbe dovuto ospitare uno spettacolo musicale con le marionette di Serghej Obraszov: due serate che la Società del Quartetto aveva fissato fin dal 22 luglio scorso per inaugurare la «primavera viottiana».

Le due prestigiose rappresentazioni dovrebbero andare in scena prima della chiusura del teatro, fissata appunto per il 30 marzo, solo che la prefettura avrebbe già fatto sapere al Comune di non essere disposta a concedere l'agibilità temporanea della sala per quelle due sere.

I responsabili della Società del Quartetto hanno protestato: «Ma come, l'agibilità ci sarà il 15 marzo, per l'ultimo spettacolo della stagione comunale di prosa, e non per quattro sere dopo? Non possiamo rimandare l'appuntamento con le marionette di Obraszov, che verranno solo a Vercelli e a Torino: abbiamo già firmato contratti per decine di milioni».

Enrico De Maria

La richiesta di associazioni venatorie al Consiglio comunale

Concessa una zona di caccia nel bosco della Partecipanza

I soci dell'Ente morale protestano - Si attende il parere favorevole della Provincia

TRINO — Il Consiglio comunale di venerdì ha discusso, fra gli altri punti, anche quello relativo alla richiesta avanzata dalle associazioni venatorie cittadine di poter ottenere la concessione di una «zona di caccia autogestita» su un territorio della superficie di 6 mila ettari, un decimo dei quali facenti parte del bosco della Partecipanza.

Il parere del Consiglio municipale è stato favorevole nei confronti della richiesta dei cacciatori, giudicata politicamente valida in quanto «dal punto di vista venatorio la "zona autogestita" è uno strumento che permette la gestione democratica della caccia». Questo nuovo sistema, che la Regione intende estendere anche alla provincia di Vercelli, pur non avendo individuato le aree da destinare a questo scopo, prevede infatti che ad avere competenza su quei territori siano organismi formati da cacciatori, proprietari dei terreni interessati e rappresentanti delle associazioni naturalistiche.

Come ha sottolineato il sindaco, Adriano Demaria, la discussione sull'argomento in Consiglio comunale è stata «un atto doveroso verso i cacciatori ma non dovuto». «Non dovuto» perché non è diretta competenza del Comune pronunciarsi in modo definitivo sull'argomento. I consiglieri hanno approvato un documento in cui, oltre a esprimere il loro parere positivo, si sollecita la Provincia e il suo presidente, il socialista Nerco Croso, i soli competenti a decidere, «a pronunciarsi in tempi stretti sull'argomento».

La legge regionale sulla caccia prevede infatti che la richiesta dei cacciatori debba essere presentata alla Provincia e da questa discussa ed eventualmente approvata, per essere successivamente sottoposta al Consiglio per la definitiva approvazione.

Nel frattempo si dovrà cercare di risolvere il contrasto esistente tra le associazioni venatorie e Partecipanza dei boschi. I rappresentanti di quest'ultima, infatti, non sono d'accordo sul fatto che 180 ettari di bosco entrino a far parte della zona autogestita e chiedono che questa fascia di selva venga esclusa dalla planimetria della concessione.

g. c.

Protesta a Saluggia

I «saldi» discussi in Consiglio

SANTHIA' — «La legge non consente, nel caso di vendite per fine stagione, che il Comune richieda gli inventari della merce da vendere. L'unico controllo richiesto è sulla qualità, non sulla quantità»: con questa dichiarazione l'assessore al Commercio di Santhià, Ottavino Ruzza, ha respinto le [illegible] il «inerzia ed incompetenza» che gli erano state rivolte sia dai commercianti di calzature che dai banchi dell'opposizione consiliare.

Per questa vicenda, ieri commercianti del settore avevano chiuso per protesta i rispettivi negozi per quattro giorni consecutivi. Tutto era iniziato quando un loro collega, in procinto di cedere il negozio, aveva, durante un «saldo di fine stagione», venduto praticamente l'intera giacenza del suo magazzino a prezzi stracciati. «Il Comune — sostenevano gli altri esercenti — avrebbe dovuto chiedere l'inventario della merce in vendita, ed avrebbe dovuto preoccuparsi di chiedere anche il controllo della Guardia di Finanza».

La stessa tesi veniva sostenuta anche dai gruppi di opposizione, la dc, il pli e gli indipendenti di sinistra.

w. ca.

Caso Bausano al consiglio socialista

VERCELLI — Ieri pomeriggio, alle 15, si è riunito il consiglio direttivo della Federazione vercellese del partito socialista italiano: una lunga seduta i cui [illegible] verranno comunicati solo domani mattina, probabilmente in una conferenza stampa.

Almeno due gli argomenti importanti affrontati dal direttivo socialista: il «caso Bausano» e la crisi di giunta a Trino. Su entrambi gli argomenti sarà interessante conoscere le decisioni dell'organismo di partito, che potrebbero avere riflessi non indifferenti sulle amministrazioni di Vercelli e di Trino.

Il «caso Bausano», com'è noto, è nato dopo l'esplicita richiesta della segreteria del partito all'assessore ai Trasporti e all'Immigrazione Vittorio Bausano di rassegnare le deleghe. Bausano ha obbedito, senza però dimettersi da assessore, e rilasciando poi dichiarazioni polemiche soprattutto sul «modo di gestire» il partito a Vercelli.

(d. co.)

COPPA PIEMONTE Biglietti a 3000 lire per il match con la Cossatese

Pro Vercelli a prezzo d'affezione

Si intende così favorire l'afflusso di pubblico - Cuscela: «Gara da non sottovalutare»

VERCELLI — Oggi al «Robbiano», la Pro affronta la Cossatese nel primo turno della Coppa Piemonte riservata all'Eccellenza. Si gioca alle 15 e, per favorire una buona affluenza di pubblico, la società di via Massaua ha deciso di fissare un prezzo unico di ingresso: 3000 lire.

«Per noi — dice subito Cuscela — è una partita da prendere con la massima serietà. Non sottovaluteremo questa Coppa anche perché ci potrà dare delle utili indicazioni sul proseguo del campionato. Oggi farà riposare diversi giocatori ma la consegna è di non prendere l'impegno sottogamba».

Cuscela è costretto a rivoluzionare ancora una volta la formazione anche per ragioni di disponibilità degli uomini: il terzino Re giocherà infatti a Cuneo, nella rappresentativa dell'Eccellenza; i due attaccanti Brambilla e Russo (ma quest'ultimo potrebbe farcela) sono ancora in forse, e altrettanto si può dire del libero Pela.

Cuscela potrebbe quindi partire con la formazione (Re escluso) che ha messo in campo ad Ivrea più Russo, sempre che lo stopper Castiglioni si sia ripreso in pieno dall'infortunio patito contro gli eporediesi.

La Pro dovrebbe quindi scendere in campo con questa formazione, salvo «forfait» dell'ultima ora: Battistoni (Corona); Stretto, Dainese; Cassaghi, Castiglioni, Patriarca; Marongiu, Valera, Russo, Granaglia, Fabris.

f. l.

Galante piemontese di judo

Nicola Galante

VERCELLI — Nelle arti marziali continuano i risultati positivi degli atleti vercellesi. Non si è ancora spenta l'eco dei successi nelle prove regionali di qualificazione per i campionati nazionali di karatè che c'è da segnalare la conquista del titolo di campione piemontese, nel judo, categoria esordienti, oltre i 75 chilogrammi, del quattordicenne Nicola Galante.

E' stata una vittoria brillantissima di un giovanissimo che promette non poco. Galante non si è presentato in gara come un illustre sconosciuto, un atleta di cui non si sapesse nulla e improvvisamente sia balzato alla ribalta. Aveva già al suo attivo due splendidi successi: vincitore negli anni 1980 e 1981 dei titoli di campione regionale ragazzi.

Fin dal momento in cui era poi comparso alla palestra Yanagi — l'attivissima società vercellese per cui gareggia — aveva messo in evidenza grosse qualità.

Che sono state via via confermate. Passione e tecnica e stile sono le grandi armi di un ragazzo che dovrebbe raggiungere risultati notevolissimi.

f. l.

Rinviata (per neve) la partita di Trino

Ora dovrà essere decisa la data del recupero

TRINO — L'anticipo di ieri del campionato di Promozione fra il Trino e l'Arec di Cafasse è stato rinviato a data da destinarsi per la nevicata che si è abbattuta dalle ultime ore della mattinata sul paese. Le squadre non sono neppure scese in campo, delegando ai capitani il compito di accertare con l'arbitro l'agibilità del terreno di gioco.

Per la verità, le condizioni del campo non apparivano particolarmente compromesse ma evidentemente il direttore di gara ha giudicato impossibile giocare visto che l'intensità della neve non accennava a diminuire.

Temendo la sospensione anticipata del «match» ha preferito — e i capitani si sono dichiarati d'accordo — non farlo neppure incominciare: il che, se non altro, comporta il rimborso del biglietto agli spettatori che erano accorsi al Comunale per vedere all'opera il Trino dopo le due settimane di riposo forzato, sempre a causa della neve.

f. f.

Crescentino Al Comunale il Bacigalupo

CRESCENTINO — Impegnativo incontro casalingo per il Crescentino. Oggi al Comunale si sarà il Bacigalupo, temibile compagine che metterà a dura prova gli uomini di Nello Santin.

I granata ritornano di fronte ai propri tifosi dopo tre mesi di assenza ed a quindici giorni dalla pregevole prestazione di San Carlo. L'obiettivo quindi per i ragazzi del presidente Farina è quello di fare bottino pieno dopo tanti tentativi falliti ma la caratura degli avversari deve frenare eventuali facili entusiasmi.

Anche un pareggio, suggellato magari dalla positiva prova del granata, non sarebbe da rifiutare. E' probabile che Santin schieri la formazione della partita con il San Carlo confermando l'inserimento del giovane Le Rose nel ruolo di centravanti di [illegible].

(l. p.)

Vercelli — Stamattina alle 10,30, al Palazzetto dello Sport del rione Isola, seconda giornata del campionato allievi di hockey a rotelle. Opposti saranno il Frassati, La formazione biccicolana punta alla vittoria

Scongiurato il blocco del servizio dei bus

Il fondo nazionale trasporti pagherà il debito del Comune

VERCELLI — «Allarmismo ingiustificato. Il caso proprio non sussiste»: questo il commento raccolto negli ambienti del Comune sulla vicenda dei presunti debiti dell'amministrazione comunale nei confronti dell'Azienda provinciale trasporti, debiti che, se non onorati, avrebbero potuto provocare la sospensione del servizio dei bus. Per l'81, come detto, il pagamento è avvenuto; se ci sono stati ritardi, questi debbono essere imputati ai intoppi di carattere burocratico.

Del resto l'Azienda trasporti, malgrado le insistenti voci che davano quasi per certa la fermata dei bus, aveva precisato che la continuità del servizio sarebbe stata garantita. Rimane tuttavia scoperto quest'ultimo periodo.

L'ostacolo dovrebbe essere ora superato con l'intervento del Fondo Nazionale dei Trasporti: l'organismo, infatti, ha lo scopo di coprire i costi sostenuti dai vari Comuni (quindi anche di Vercelli) per i trasporti urbani. Il pagamento, in questo caso, avviene tramite le Regioni.

I problemi che potranno sorgere in futuro saranno comunque esaminati in incontri tra la giunta provinciale e quella comunale. Oltre a questi, sul tavolo della discussione, ci sono anche i rapporti con l'Azienda provinciale trasporti, del Centro Nuoto, l'Ipai (le villette destinate originariamente ai bambini abbandonati ed ora in attesa di una nuova utilizzazione) e l'area adiacente all'ex ospedale.

d. ca.

Ricoverata in stato di coma

Non vuole prostituirsi ed è picchiata a sangue

VERCELLI — Per costringere la sua donna a prostituirsi l'avrebbe percossa tanto da mandarla in ospedale in stato comatoso: è stato arrestato dai carabinieri l'altro pomeriggio.

Protagonista dell'episodio è un muratore di 39 anni, Giuseppe Sarasso, viale Rimembranza III. Il caso è finito alla caserma dei carabinieri del Nucleo Radiomobile dopo che Elisabeth Debrenien Awetash, un'etiope di 42 anni originaria di Asmara, convivente con il muratore, era stata ricoverata all'ospedale in seguito alle percosse ricevute.

Secondo le indagini dei carabinieri, Giuseppe Sarasso avrebbe costretto con le maniere forti la sua donna a prostituirsi.

Giuseppe Sarasso non sarebbe nuovo ad episodi del genere. Già a settembre dell'anno scorso l'etiope sarebbe stata invitata dal convivente a prostituirsi, ed anche quella volta al rifiuto sarebbe stata picchiata selvaggiamente.

w. ca.

Cinema e taccuino

VERCELLI

ASTRA: Porcoserenissimi. Vietato ai 18.
DELVEDERE: Il tempo delle mele, con B. Mercanti.
GIVICO: chiuso.
LUX: Asso, con A. Celentano (comico).
NUOVO ITALIA: Storia di Piera, con A. Schygulla, I. Huppert e M. Mastroianni.
PRINCIPE: Ricominciò da tre, con M. Troisi (comico).
VERDI: Fitzcarraldo, con K. Kinski e C. Cardinale (avventuroso).
VIOTTI: Rambo, con S. Stallone (avventuroso).

BORGO D'ALE

VITTORIA: Sonno se è poco.

CIGLIANO

AURORA: Il bacio della pantera con Nastassia Kinski (drammatico).
SPLENDOR: Bingo Bongo, con A. Celentano e C. Bouquet (comico).

GATTINARA

ITALIA: pomeriggio Lilli e il vagabondo, di Walt Disney (cartoni animati); sera Spaghetti house, con M. Manfredi (comico); domani Spaghetti house, con N. Manfredi (comico).

LIVORNO FERRARIS

MODERNO: Vieni avanti, cretino (comico).

SANTHIA'

IDEAL: Testaccerate con R. Pozzetto e N. Manfredi (comico).
SPLENDOR: Amici miei atto 3° con Ugo Tognazzi, R. Montagnani, G. Moschin, A. Celi, P. Noiret e P. Stoppa (comico).

TRONZANO

LUX: Testaccerate con R. Pozzetto e N. Manfredi (comico).

«La Stampa» - Vercelli
Uffici di corrispondenza Vercelli, via Fratelli Bandiera 14, tel. 54.747; 68.082; Cigliano 43.257; Crescentino 843.303; Gattinara 0163 - 850.240; Santhià 383.480; Borgosesia 77.302; Trino 820.367.

FARMACIE

VERCELLI
Andreone, corso Libertà 230. La farmacia di turno domani è la Comunale 2, corso Marconi Prezioni 159.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 20.50; **Covagli** (0161) 98.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.655; **Gattinara** (0163) 81.777 - 831.101; **Santhià** (0161) 921.886; **Trino** (0161) 820.584.

BENZINAI

Turno domenicale che stacia alle ore 15: Agip, piazza Alciati; Mobil, corso Gastaldi; Agip, piazza Solferino; Amoco, tangenziale SS 11; Mobil, via Poggi; Chevron, corso De Rege; Mesh, corso Palestro; Esso, corso De Rege; Fina, corso Marcello Prestinari; Ip, via Wildel Maccagno; Eredi Ianni, via Cadorna.

Impianti self-service (servizio diurno e notturno): Agip, piazza Solferino; Mobil, corso Gastaldi; Mobil, bivio per Quinto Vercellese.

ECONOMICI

[illegible] per l'edilizia cerca agenti e/o agenti intermediari per prodotti Zuccoli - Alessandria - Novara - Vercelli. Scrivere a Postbox [illegible] 05 P 20123 Milano.

ACCOUSTAR rotoli turistiche, ville da ristrutturare, cascine, alloggi, campeggi, terreni edificabili. Tel. 02 [illegible].

DANCING
IL FARO
BRUSNENGO
DOMENICA 27
I LIVING
d. j.
JEFF DALIL
★
DOMENICA POMERIGGIO
DISCOTECA con
JEFF DALIL
★
PREZZO UNICO
L. 2000

I buoni investimenti sono sempre più rari
ALLEVATE LOMBRICHI
e vi garantiamo la massima redditività del vostro investimento
Interpellateci per informazioni e preventivi
LOMBROS
Uffici e allevamenti VIA SUSA 30 FIANO (TO) (011) 922.720

SORDITA' UN FENOMENO SEMPRE PIU' DIFFUSO

Sento la voce ma non capisco le parole

Quando si «appanna» l'udito, non c'è tempo da perdere. Oggi, con un piccolissimo timpano elettronico, si può risolvere il problema, senza più ricorrere ai tradizionali apparecchi acustici

Il primo segnale è proprio questo: sentire la voce ma non capire le parole. Si dà la colpa alla TV che funziona male, si dà la colpa alle persone che borbottano invece di scandire bene le parole, ma la vera causa della questione risiede nel nostro orecchio che inizia ad indebolirsi.

Ecco allora che la voce non giunge più nitida, ma sfuocata, arrocchita, sempre più diffonde da capire. Il nostro orecchio è stanco, ha bisogno di essere aiutato, altrimenti peggiora, sempre più velocemente e irreversibilmente. Giorno dopo giorno si arriva alla sordità. Si può fare qualcosa?

Fino ad oggi l'unica risposta era il solito apparecchio acustico, con tanto di ronzio, sibilino, fastidioso: una soluzione parzialmente antipatica dal punto di vista estetico. Oggi, però, è disponibile un piccolissimo timpano elettronico che, nascosto ed invisibile nel condotto uditivo, amplifica la voce delle persone, della TV e del telefono.

Oggi, finalmente, si può sentire senza farlo sapere a nessuno.

Questo timpano elettronico miniaturizzato è dotato di una notevole potenza, è in grado di correggere praticamente tutte le perdite uditive, ha caratteristiche di grande affidabilità poiché ha superato mesi e mesi di severissimi controlli e sperimentazioni.

Viene costruito su misura, personalmente, cosicché, al contrario dei tradizionali apparecchi acustici che venivano costruiti in serie, si ottiene alla perfezione alla perdita uditiva della singola persona.

Dimostrazioni speciali si tengono nei centri Maico di Vercelli e provincia

VERCELLI - FILIALE MAICO
Corso Libertà 197 - Tel. 54.977 - TUTTI I GIORNI - Lunedì chiuso

Centro MAICO - OTTICA CORRADINO
Corso Libertà angolo via Cagna - Tel. 54.788 - TUTTI I VENERDI' MATTINO
BIELLA - Tutti i lunedì
Farmacia dr. Gambarova - via Italia 61
BORGOSESIA - Sabato 5 marzo
Ottica Bottile - via Roma 28
CIGLIANO - Giovedì 17 marzo
Farmacia dr. Driller - via Umberto I 11
CORSATO - Mercoledì 9 marzo
Farmacia dr. Viana - via Mentini 60
CRESCENTINO - Venerdì 4 marzo
Farmacia dr. Bossa Provvidino - via Milazzi 20
GATTINARA - Martedì 22 marzo
Ottica Bottile - corso Garibaldi 61
SANTHIA' - Sabato 26 marzo
Farmacia dr. Francia - via Nuova Italia 143
TRINO - Mercoledì 9 marzo
Ottica Pata Anna Santhone - corso Italia 62
VARALLO SESIA - Mercoledì 2 marzo
Farmacia dr. Gino - piazza De Gasperi 6
BORGO D'ALE - Giovedì 17 marzo pomeriggio
Farmacia dr. Ferretti - via Matteotti 21
SALUGGIA - Mercoledì 16 marzo pomeriggio
Farmacia dr. Prati - via Lunari 16
Sede MAICO - Via Magenta 30 - Torino - Telef. 541.787

Gare scolastiche sulle nevi di Gressoney

A Pizzimbone lo slalom Itis

VERCELLI — *Giovan Battista Pizzimbone, dell'Istituto Tecnico Cavour di Vercelli, ha vinto il Trofeo Itis di slalom che si è svolto sulle nevi di Gressoney-Gabiet: le gare erano organizzate dall'Istituto Tecnico Industriale di Stato di Vercelli, Alessandra Saviolo del Liceo Scientifico, dal canto suo, ha conquistato il successo nella categoria femminile, piazzandosi tredicesima nella classifica generale.*

E' stata una gara molto interessante, combattuta e risolta prepotentemente da Pizzimbone e dalla Saviolo che non sono nuovi a risultati di particolare prestigio.

Sono scesi in gara gli slalomisti, studenti dell'Istituto Tecnico Commerciale Cavour, del Liceo Scientifico, dell'Istituto Magistrale, della Scuola Media Ferrari, dell'Istituto Tecnico Industriale di Stato tutti di Vercelli e dell'Istituto Tecnico Industriale di Santhià.

Dopo Pizzimbone si sono piazzati: Bianco, Schaler, Vigiongo, Gabutti, Nino, Davanzo, Borri, Brunetto, Chinelli, Repetto, Nava, Morano, Saviolo (prima delle donne), Portinaro, Busio, Succo, Peretti, Sereno, Cipolli, Rovera, Daniela, Della Palma, Siccano.

Fra le scuole si è affermato l'Istituto Tecnico Cavour di Vercelli con punti 68, secondo il Liceo Scientifico di Vercelli con punti 51 al terzo l'Itis di Vercelli con punti 55.

La competizione è stata organizzata dai maestri di sci della Usl di Gabiet di Gressoney. Da Vercelli l'organizzazione è stata curata dai professori Nomin, Saresso, Giordano. E' stata sponsorizzata da Sporting Center, Moda Sport, Den Sport, Renato Sport, De Zordo, I Valentini, Norditalia Ass., La Previdente, Lloyd Adriatico, Ass. Milano, La Fondiaria.

f. l.

Da ieri mattina tornata la normalità

Fronte dei medici: lo sciopero sospeso (per una settimana)

BIELLA — I medici dell'ospedale hanno ripreso ieri mattina la normale attività. La decisione di sospendere lo sciopero è maturata durante una assemblea assai affollata, indetta unitariamente dalle organizzazioni sindacali di categoria presenti nel Biellese e caratterizzata da una discussione a tratti particolarmente accesa.

In un comunicato congiunto viene precisato che la sospensione dello sciopero è limitata ad un periodo di sette giorni, iniziato appunto ieri. «*E' un gesto di estrema disponibilità* — vi si legge inoltre — *e di non trascurabile sensibilità, attese le numerose riserve e contraddizioni che esistono ancora nella controparte*». L'agitazione verrà immediatamente ripresa, se non ci saranno fatti nuovi entro la prossima settimana. Hanno deciso il soprassedere temporaneamente allo sciopero anche i dipendenti dei reparti Analisi, Radiologia e Anatomia patologica iscritti al sindacato autonomo Confial. L'agitazione, in atto da alcune settimane, è in relazione ad una indennità di «plus orario» finora non corrisposta a chi ne ha diritto. La sospensione dello sciopero è stata originata dalla «piena disponibilità» del Comitato di gestione dell'Unità sanitaria 47 a portare al Comitato di controllo una proposta per il riconoscimento della indennità.

Lo sciopero dei medici ha indirettamente provocato una frattura nella Federazione dei sindacati «confederali». Non è stato infatti raggiunto l'accordo su un testo unitario e la Cisl nel suo comunicato ne attribuisce esplicitamente la colpa ai «*comportamenti e atteggiamenti contraddittori assunti dalle altre due organizzazioni sindacali*».

Nel loro documento, Cgil e Uil tacciono su questo contrasto, preoccupandosi invece di mettere in rilievo che le Unità Locali 47 e 48 (la seconda, la capo a Cossato), formalmente interpellate, «*non hanno dato la loro adesione*». p. m.

PANORAMA DEL BIELLESE

Biella — Più di cinquanta «penne nere» biellesi, tra non-correnti e accompagnatori, sono partiti ieri in pullman per Ziano: sui campi di neve del centro invernale della Val di Fiemme si svolgono i campionati [illegible] di sci, per il «fondo», dell'Associazione Nazionale Alpini. Fa parte della lieta brigata Nito Staich, al quale il periodico dell'Ana, «L'Alpino», ha affidato la cronaca delle gare.

Biella — Da stamane è vietata la pesca in tutte le acque scorrenti e nei bacini naturali o artificiali, della zona a monte della strada Cerrione-Mongrando-Cossato-Ostiglia. Il divieto si riferisce praticamente all'intera fascia collinare del Biellese e verrà abrogato dall'Amministrazione provinciale quando il livello dell'acqua, abbassatosi ovunque notevolmente per effetto della siccità e del gelo.

Portici della città vecchia

Biella. Vecchi portici del centro storico: una architettura solida ed elegante (Foto De Marchis)

La rassegna di Milano su automazione e microelettronica

Tre aziende del Biellese in mostra fra le «grandi»

Sono l'Italpunte, l'Ocma (di Cavaglià) e la Galassi di Quarona

BIELLA — Alla «Bias '83» (sigla piuttosto enigmatica che indica la Mostra dell'Automazione, strumentazione e microelettronica allestita annualmente a Milano, nel «Quartiere Fiera») sono presenti la Italpunte, la Ocma, entrambe di Cavaglià, e la Galassi di Quarona. Il fatto acquista un particolare significato soprattutto per le prime due aziende, di piccole dimensioni ma non meno importanti, agli effetti di quella «diversificazione» di cui tanto si parla per sottrarre il Biellese agli inconvenienti connessi alla prevalente attività industriale tessile che caratterizza l'economia dell'intera zona.

La Italpunte, impresa artigiana di cui è titolare Adriano Buzio, 37 anni, originario di Curino, da circa un lustro produce «utensili in metallo duro integrale». In termini più chiari, sono «micropunte» di Widia, la lega metallica formata da particelle di carburo di tungsteno, che vengono impiegate per forare i «circuiti stampati».

«*Gli ostacoli di maggiori dimensioni* — fa rilevare Adriano Buzio, intraprendente e battagliero — *li creano le banche. Mi servirebbe, ad esempio, una anticipazione di un paio di decine di milioni a tasso agevolato, tra l'altro formalmente garantita fino all'ultimo centesimo, per fare una congrua scorta di materia prima, ma finora non sono riuscito ad ottenerla*».

«*Questo tipo di punte* — prosegue — *viene importato in Italia dalla Svizzera e dalla Germania. La richiesta, sul mercato nazionale, è attualmente di circa 600 mila punte all'anno: sono costretto, per modo di dire, a limitarmi a produrre appena un quarto del fabbisogno*».

L'azienda di Cavaglià si è già assicurata, nonostante le difficoltà, sicuri sbocchi in Svezia, in Francia e in Spagna. Attualmente è in trattative con industrie elettroniche di Israele.

Anche la Ocma è riuscita a farsi apprezzare all'estero, soprattutto in Svezia e in Germania, mercati tradizionalmente «difficili» per le loro esigenze di qualità e precisione produttive. L'azienda è una società a responsabilità limitata, che fa capo a due soci: Romano Cornelio, 34 anni, e Sergio Crepaldi, 42. Lavora per conto terzi e costruisce macchine oleopneumatiche e automatismi di dimensioni ridotte. Anche in questo caso la produzione è in relazione ai «circuiti stampati».

«*In Italia* — precisa Romano Cornelio — *le aziende del genere sono quattro o cinque. Con i debiti scongiuri, possiamo dire che le prospettive future sono allettanti*». Fino a un anno fa l'azienda aveva sede a Tronzano, nel Vercellese.

La terza impresa, pure artigiana, è di Giovanni Galassi e fabbrica macchine per la «tampografia», un particolare metodo di trasferimento di scritte su determinate superfici.

Piero Minoli

Neve a Oropa e a Bielmonte

BIELLA — Le nevicate susseguitesi la scorsa settimana hanno consentito l'apertura, nella conca di Oropa, della pista Busancano: gli sciatori possono così scendere vertiginosamente dalla cima del Camino al santuario, con un dislivello di 1500 metri. Lo scenario è splendido.

Anche a Bielmonte sono in funzione tutte le piste e i relativi impianti di risalita.

TACCUINO BIELLESE

BIELLA
APOLLO: Superpoliziotto.
IMPERO: Esposito.
MAZZINI: Chi osa vince.
ODEON: Rambo.
SOCIALE: Monsignore.

BORGOSESIA
LUX: E.T., l'extraterrestre.
SOCIALE: Il viaggio una pappa.

CANDELO
VERDI: La foca.

COGGIOLA
ENNIO: Furore nel vento.
ITALIA: Tenebre.
RADAR: Una commedia sexy in una notte di mezza estate.

COSSATO
MICHELETTI: Piraña paura.
PRIMAVERA: Teste di cuoio.

PRAY
EXCELSIOR: Testa o croce.

SERRAVALLE
CORSO: E.T., l'extraterrestre.

VALLEMOSSO
VALLEMOSSO: Cenerentola.

VARALLO
CIVICO: La ragazza di Trieste.
SOTTORIVA: Grease 2.

PRIMANTENNA T.B.
(Canale 21 - 36 - 50 UHF)
Ore 13.45: Telenotizie flash; 23.45: Telenotte.

Divieto di pesca nel Sesia

BORGOSESIA — *Divieto di pesca sul fiume Sesia dalle sorgenti fino al ponte di Romagnano. Lo ha disposto il presidente dell'amministrazione provinciale di Vercelli, Nereo Cravo, per tutelare il patrimonio ittico.* (r. e.)

Biella — L'Unità sanitaria locale 47 ha comunicato che il numero dei medici disposti ad assicurare l'«assistenza pediatrica di base ai bambini fino a 12 anni di età» è salito a tre. Ai pediatri Giorgio Caligari e Giorgio Petri si è aggiunto il dottor Ettore Amosso. Per le pratiche relative, gli interessati devono rivolgersi agli uffici di via Fecia. «*I medici pediatrici convenzionati* — si legge nel comunicato — *raccomandano di richiedere le visite domiciliari nei casi di effettiva necessità*».

Borgosesia — Sono ripresi nel salone Acli di Arannco i corsi di preparazione per i concorsi di scuola elementare e materna, organizzati dal sindacato Sinascel-Cisl.

Biella — I delegati degli undici Comuni biellesi che gestiscono asili nido e della Federazione Cgil-Cisl-Uil, riuniti della sede del Comprensorio, hanno sottoscritto un documento di protesta per l'eccessivo aumento delle rette derivante dal «decreto 952». Ne risentono in particolare i lavoratori.

Borgosesia — Ha superato i 17 milioni la sottoscrizione per dotare di un'autoambulanza il sottocomitato di Borgosesia della Croce Rossa Italiana.

S'apre il 2 marzo un corso di formazione professionale

Gli albergatori in Valsesia tornano sul banco di scuola

Lezioni sul marketing, l'igiene, il lavoro, i costi di ristorazione

VARALLO — Un corso di formazione professionale per gli albergatori e ristoratori valligiani: l'iniziativa è della Comunità Montana Valsesia.

Quattro le lezioni in programma, nel pomeriggio del 2, 3, 9 e 10 marzo.

Verranno tenute lezioni riguardanti il marketing, l'igiene e la sanità, l'ispettorato del Lavoro, i costi della ristorazione, le rilevazioni e i contratti, le norme tributarie e fiscali, il consumo energetico in albergo. Spiega l'assessore al Turismo dell'organismo vallivo, Luciano Ferro: «*Durante questi incontri, svolti da docenti e tecnici altamente qualificati, saranno presentate alcune moderne tecnologie nell'attrezzatura di cucina*».

«*Noi ci auguriamo che a questo corso aderisca il maggior numero di addetti ai lavori* — aggiunge Luciano Ferro — *In particolare quelli più sensibili ed interessati a migliorare la propria preparazione e la conoscenza delle più recenti leggi e regolamenti relativi alla condizione alberghiera e alla ristorazione. Le lezioni daranno anche modo agli operatori turistici di aggiornare la loro preparazione*

Cavoli sotto gelo

Biella. Gli esperti di gastronomia dicono che i cavoli, per essere adatti alla «bagna caoda», debbono aver preso il gelo. Col freddo di questi giorni (anche meno 10°) non ci sono più problemi per chi compra al mercato di via Pietro Micca (Telefoto)

Un incendio a Villanova

VILLANOVA — Un incendio ha danneggiato il rustico di una cascina, in cui abita Italo Regis, provocando danni per circa 20 milioni. I vigili del fuoco, coadiuvati da volenterosi, sono riusciti a salvare 14 bovini, che erano in una stalla.

Una fine di febbraio ricca di avvenimenti in Valsesia

Oggi con la fagiolata di Quarona le ultime scintille del Carnevale

A Varallo si riuniscono le oltre 2600 «penne nere» della vallata

BORGOSESIA — E' un fine febbraio ricco di avvenimenti, quello in programma in Valsesia. Molte sono infatti le manifestazioni in calendario in tutta la Valle, dopo un inizio di «weekend» che è stato caratterizzato a Borgosesia dal balletto di Loredana Furno e Jean-Pierre Martal, interpreti di «Coppelia», e a Serravalle, dall'inaugurazione della mostra «La storia, l'arte e il costume nell'industria tessile», una rassegna che presenta grafiche di quarantatré fra i più noti artisti italiani.

Oggi il «clou» delle manifestazioni è a Varallo, dove avrà luogo l'assemblea ordinaria della sezione valsesiana degli alpini, un organismo che conta oltre 2600 tesserati, appartenenti a 45 gruppi sorti in ogni Comune valligiano.

All'ordine del giorno, figurano, tra i vari argomenti, la partecipazione all'adunata nazionale di Udine, e all'«operazione verde», l'iniziativa imperniata nel mettere a dimora migliaia di piantine da legno e da frutto, e che ha già ottenuto uno strepitoso successo.

La «valsesiana» è tra le sezioni piemontesi una delle più numerose, e pubblica periodicamente un giornale, «Lo Scarpun», distribuito ai soci.

Sempre oggi, ultime faville di Carnevale in Valsesia. A Carcega di Cellio, in enorme pentole, verrà preparata una gran trippata, mentre a Quarona il gruppo allegorico «Los Peones» allestirà una fagiolata con salamini, che a mezzogiorno verrà distribuita gratuitamente ai pensionati del centro valligiano.

Infine, per dottarsi sera, al centro Pro loco di Borgosesia è in calendario un inedito appuntamento per gli appassionati di alpinismo. La sottosezione del Cai del centro valsesiano ha organizzato una proiezione di filmati e diapositive dal titolo «Essere donna, essere guida», ovvero l'esperienza di una delle prime donne a prendere il brevetto di guida alpina.

L'inizio della manifestazione è fissato per le 21. Il prezzo d'ingresso è di 2000 lire.

r. e.

Per rendere più sicure le escursioni in montagna

Una segnaletica sui sentieri

BIELLA — *La Provincia ha promesso pieno appoggio alle iniziative della Commissione coordinatrice per la segnaletica dei sentieri biellesi: lo ha annunciato l'assessore Gianfranco Astori, intervenuto all'assemblea delle società sportive, alpinistiche ed escursionistiche, svoltasi sere fa nella sede del Club Alpino. Era presente anche l'assessore*

E' un riconoscimento di valido dell'importanza dell'attività svolta da questo gruppo di volontari, costituitosi sette anni fa con lo scopo di ripristinare e segnalare metodicamente gli itinerari di montagna. L'iniziativa non è fine a se stessa, ma si inserisce tra le attività per la salvaguardia del territorio montano e lo sviluppo dell'agriturismo.

Anche la Regione vorrebbe intervenire in questa attività, non una funzione di coordinamento, per unificare soprattutto i segnali sui sentieri. A questo proposito la Commissione biellese ha ribadito la particolare efficacia delle bandierine dipinte sulle mulattiere del Comprensorio in rosso-bianco-giallo.

m. al.

AVVENIMENTI SPORTIVI DELLA DOMENICA NEL BIELLESE: IL CALCIO DI TUTTE LE CATEGORIE

Un torneo giovanile di calcio

Dal 2 al 4 aprile

BIELLA — E' stato varato in questi giorni il programma del «Torneo internazionale dell'Amicizia», una manifestazione calcistica riservata ai giovani, che si svolgerà dal 2 al 4 aprile allo stadio La Marmora. L'iniziativa è della società sportiva Libertas, guidata da Nino Cortese, che intende rinfocolare il ricordo dell'indimenticabile figura di Bidor Armando Milanese, fiduciario del Coni e noto sportivo biellese, scomparso prematuramente.

Al torneo hanno aderito otto formazioni: A. S. Libertas, A. S. Tourcoing (Francia), Djk Sport-Club di Niemberge (Germania Occidentale), Rappresentativa Vercelli, F.C. Internazionale Milano, F.C. Lugano (Svizzera), C. A. S. Sacconago Varese, e Rappresentativa Biellese. Quest'ultima sarà guidata dai selezionatori Danilo Ramirez e Alfredo Aguggia.

«Sono certo che i nostri sforzi saranno ripagati — ha detto Nino Cortese —. Molte delle squadre partecipanti vantano un ricco blasone in campo giovanile e, in più, nell'allestire questa manifestazione abbiamo incontrato molti amici che ci hanno aiutato in modo concreto».

Il programma prevede per il 1° aprile l'arrivo delle squadre a Biella e la visita al Lanificio Piacenza di Pollone e al Parco della Burcina. Il 2 aprile, i gradili ospiti visiteranno la Città degli stadi isolati.

Il 3 e 4 aprile, si svolgeranno gli incontri, secondo gli accoppiamenti risultanti da un sorteggio che è già stato effettuato. Il primo incontro, alle 9 di domenica, vedrà la Libertas opposta alla Rappresentativa Vercelli.

m. al.

I lanieri vanno in visita a Borgomanero La Cossatese (a Vercelli) col batticuore

Per la Coppa Piemonte - I ragazzi di Padulazzi hanno urgente necessità di ritrovare il morale

Roberta Bonanome

BIELLA — Il campionato di calcio interregionale cede il passo, per due domeniche, alla «rappresentativa regionale», impegnata nel Trofeo dell'Amicizia. Biellese e Cossatese non restano però ad oziare: insieme con le altre dieci squadre piemontesi della stessa categoria partecipano alla Coppa Piemonte.

Mentre nella «rappresentativa», che giocherà oggi a Cuneo contro i «pari età» della Lombardia, saranno schierati i difensori bianconeri Baruffa e Brovarone, nonché l'attaccante azzurro Trivelli, la Biellese andrà a far visita al Borgomanero e la Cossatese sarà ospite della Pro Vercelli.

I ragazzi di Silvino Bercellino, dopo il 3 a 1 inflitto al Cuneo [illegible] «sofferto», nonostante il vistoso punteggio), sono andati in «vacanza» per alcuni giorni ed hanno ripreso gli allenamenti solo venerdì scorso. La Biellese, il cui obiettivo principale è la promozione in C2, come è noto guida attualmente la classifica con due punti di vantaggio sull'Orbassano e tre su Borgomanero e Chieri. Non avrebbe quindi avuto intenzione di rischiare gli stinchi dei suoi «preziosi» giocatori in un «derby» che, dati i precedenti, potrebbe diventare incandescente.

Sedici quindici giorni fa, tra l'altro, i rossoblù sono stati «beffati» dai bianconeri allo stadio La Marmora. Per evitare scontri agonistici pericolosi, Bercellino avrebbe preferito ricorrere ai giovani della Under 19. Purtroppo, però, i piani dei lanieri non hanno potuto realizzarsi.

Parte dei titolari sono stati quindi convocati per questa partita e precisamente i portieri Berto e Morone; i difensori Bertocco, Capozucca e Menegazzi; i centrocampisti Chiapello, Sadocco e Vogliotti. Dei giovani sono stati promossi in prima squadra Ghiriato, Di Pietro, Falchero, Zurlo, Biollino, Mainardi, Mores e Ardizio. Utilizzando questi giocatori Silvino Bercellino formerà appunto la squadra che oggi affronterà il Borgomanero in trasferta.

La Cossatese gioca invece in trasferta con la Pro Vercelli, ma [illegible] da un altro spirito. Relegata all'ultimo posto in classifica, unitamente al Seo Borgaro dopo la pesante sconfitta (5 a 4) subita ad Acqui, l'«undici» di Padulazzi ha urgente necessità di ritrovare un po' di morale per poter ancora sperare nella salvezza. L'impresa è quasi disperata, visto che quattro punti separano gli azzurri dalle quart'ultime in classifica, Albenga e Novese. Un recupero però è ancora possibile, almeno in teoria.

La Cossatese vorrebbe di conseguenza utilizzare le gare partite con la Pro Vercelli per un rilancio morale e per consentire ai giovani che vengono chiamati a far parte della prima squadra di perfezionare l'affiatamento con i titolari. A parte Trivelli, convocato nella rappresentativa, come si è detto, Bruno Padulazzi ha a disposizione l'intera «rosa» dei giocatori utilizzati nelle normali partite del campionato.

m. al.

Per la Pro Candelo pronostico a favore

Nell'incontro di oggi (ore 15) con il Pertusa

Gualtiero Mosca

CANDELO — Dopo un'imprevista sosta, dovuta alle abbondanti nevicate delle scorse settimane, il campionato di calcio di Promozione riprende oggi con gli incontri in calendario per la quarta giornata. La Pro Candelo è impegnata sul campo Fila di Cossato, alle 15, con il Pertusa. La gara di andata, in casa dei torinesi, si concluse in parità per 1 a 1: i verdi erano infatti in vantaggio con Triban, ma vennero raggiunti a 20' dalla fine della partita, grazie a una rete del terzino Lavina.

«*Forse per mancanza di convinzione nei nostri mezzi, o per un pizzico di inesperienza, la Pro Candelo ha perso parecchi punti in campionato in modo analogo* — ha commentato l'allenatore, Gualtiero Mosca —. *La vittoria per 4 a 0, ottenuta con il San Carlo, ha però "caricato" e dovere i ragazzi*».

La formazione che scenderà in campo non è stata ancora definita. Mosca, infatti, deve ancora risolvere qualche dubbio dovuto alle assenze di Rossi e Darza, squalificati per un turno. Potrà comunque contare su Comunian, che invece ha già scontato la giornata di sospensione. Non ha ripreso ancora gli allenamenti Triban, ed è invece a disposizione Allegra.

Il giovane Zavattaro, alle prese con il servizio militare, dovrebbe arrivare in tempo per dare il cambio almeno a qualcuno dei titolari. Molto probabilmente, quindi, Mosca farà retrocedere in difesa Simoni, e con il numero sette schiererà Allegra, e Zavattaro.

Il Pertusa è una formazione di giovani, che all'andata stupì una buona impressione. Nel corso del campionato, però, la squadra ha incontrato serie difficoltà e attualmente si trova al penultimo posto in graduatoria, staccata di due punti dalla Pro Candelo. In teoria il pronostico è perciò a favore della Pro Candelo, che, potendo schierare a centrocampo uomini più esperti, dovrebbe riuscire ad avere la meglio sui giovani avversari.

Mosca schiererà presumibilmente la seguente formazione: Ferrarotti; Merlo, Comunian; Simoni, Inglesi, Cestari; Allegra (Zavattaro), Barbero, Crepaldi, Brando, Destro.

m. al.

Partita rinviata

QUARONA — Ancora niente calcio per i giallobli valsesiani. A causa dell'impraticabilità del Comunale, l'incontro con il FeniaNus è stato rinviato dal Comitato regionale piemontese. La gara, probabilmente, verrà giocata sabato, 2 aprile.

Da oggi, con la pesante trasferta di Juve Domo

Tour de force dei granata

Entro il 13 marzo il Borgo incontrerà Mezzomerico e Borgoticino

BORGOSESIA — *Tornano i campionati dilettantistici e, con la ripresa dell'attività, inizia per il «Borgo Cucine Piazza un autentico «tour de force». Tra oggi (in trasferta con la Juve Domo), il 6 (para interna con il Mezzomerico) e il 13 marzo (a Borgoticino) i granata si giocano infatti gran parte delle loro possibilità di continuare la lotta per il primo posto in classifica.*

«Oggi pomeriggio giochiamo con la Juve Domo una partita difficilissima con una classifica che non è veritiera — dice il direttore sportivo, Gian Mario Gallo —. Essendo saltati i due incontri che avrebbero potuto avvicinarci considerevolmente al Mezzomerico ci troviamo non solo a cinque punti dalla capolista, che ha giocato una partita in più, ma con la necessità di ottenere un risultato positivo».

A rendere ancora più problematica la trasferta in Val d'Ossola è l'assenza di Rodighiero, che non ha ancora potuto scontare il proprio turno di squalifica. Considerato che rientrerà capitan Marola, il «Borgo» al fischio d'inizio dovrebbe quindi schierarsi con Mancin tra i pali, Galiina e Zappoli terzini, Rarelli stopper, Feletti libero, Marola, Frassi, Perciballi a centrocampo, Bonini e Ferrarotto in attacco.

r. e.

Edoardo Marola

PARAM studio
VENDE
Biella - Via Repubblica, 30 - Telef. 21882 - 24869

ALCUNE NOSTRE PROPOSTE:

APPARTAMENTI

PONDERANO, appartamento al 5° piano di mq 110 ca., vista panoramicissima, composto da: ingresso, cucina, soggiorno, camera, bagno, 3 balconi. L. 58.000.000. Libero - Appartamento adiacente di mq 136 ca. composto da: ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina, bagno; ripostiglio e ampio balcone. L. 88.000.000. Libero. Possibilità 2 box auto e rimessa (vendita anche in blocco).

COGGIOLA, Piazza G. Bella, appartamento al 3° piano composto da: ingresso, 2 camere, soggiorno, cucina, bagno, 2 balconi. Cantina e sottotetto. Libero all'atto. L. 58.000.000. Possibilità di box auto L. 12.000.000.

RONCO BIELLESE CENTRO, in palazzina di 3 appartamenti; appartamento signorile, vista panoramica, ultimo piano, composto: cucina/tinello, soggiorno con scala interna che accede a piccola mansarda con terrazzino, 3 camere letto, doppi servizi, veranda, terrazzo, solaio e box auto singolo. Libero all'atto. L. 130.000.000.

COGGIOLA, Via Garibaldi, appartamento al 1° piano composto da: ingresso, cucinino, tinello, camera, bagno, 3 balconi. Cantina e sottotetto. Ottimo per investimento. L. 28.000.000. Possibilità di box auto L. 13.000.000.

VALDENGO appartamento al 2° piano composto da: ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno. Due balconi. Cantina. L. 38.000.000. Possibilità box auto L. 8.000.000.

LESSONA, Fraz. Volpe, appartamento al piano terreno da ristrutturare composto da 3 vani + cucina e bagno. Posto auto e piccolo orto nel cortile. Libero. L. 15.500.000.

BIELLA in palazzina ultimi appartamenti di varie metrature da 3-4 vani + doppi servizi a partire da L. 670.000 al mq. Possibilità di mansarde e box auto. Documentazione presso i nostri uffici.

BIELLA panoramicissimi appartamenti varie metrature con relativo box auto a partire da L. 750.000 al mq. - Inizio lavori primavera '83 - Per informazioni rivolgersi presso i nostri uffici.

BIELLA, via De Marchi appartamento al 1° piano composto da: soggiorno, cucinino, cameretta, bagno, cantina. Libero. L. 45.000.000.

BIELLA via Pella, monolocale completamente arredato con angolo cottura, bagno, terrazzo e cantina. Libero. L. 28.000.000.

PROVA ALLA PARAM
TROVERAI MOLTE ALTRE SOLUZIONI

UNA BUONA RAGIONE
PER COMPERARE
LA TUA CUCINA
vieni dove
la costruiscono!
Una vastissima gamma di modelli vendutì con successo in tutta Europa, ora per la provincia di NOVARA/VERCELLI e VALLE D'AOSTA
VENDUTI ANCHE DIRETTAMENTE
CENTRO DI VENDITA, PROGETTAZIONE E INFORMAZIONE PIZZI S.P.A.
Via Cremosano, 6 - 13011 Borgosesia (Vercelli)
tel. 0163/21471-2-3 / 21488-9 - Telex Internas. 210193 PIZZI